Anno 119 - Numero 248

LA STAMPA

Venerdì 8 Novembre 1985 - L. 600

OGGI Tutto come

A PAGINA 8

Milano invasa da studenti. «In corteo senza i partiti»

di Giovanni Cerruti

Il corteo a Milano

De Mita chiede a Craxi di ritrattare le frasi sulla lotta armata

Quasi una crisi per l'Olp

Drammatico braccio di ferro al Senato - A tarda sera il presidente del Consiglio incontra De Mita, Forlani e Mancino: «Non intendo provocare divaricazioni» - Oggi, prima della replica di Craxi a Palazzo Madama, i cinque segretari cercheranno una intesa su una mozione - Spadolini: «Poi non bisogna cambiare neppure una riga»

Dura nota di protesta da Israele, Palazzo Chigi la respinge

ROMA — A una settimana dall'intesa tra i cinque partiti che chiudeva, almeno formalmente, la crisi aperta dai repubblicani, le frasi di Craxi sull'Olp e il terrorismo hanno aperto ieri un drammatico braccio di ferro tra la dc e il presidente del Consiglio. La dc ha chiesto a Craxi una ritrattazione ampia e motivata di tutto quanto il presidente ha detto alla Camera sulla legittimazione del ricorso alla lotta armata da parte dell'Olp. La ritrattazione dovrebbe arrivare oggi, nel discorso di replica al Senato del presidente del Consiglio.

«*Non intendo provocare divaricazioni. Devo fare la replica. Non confondetemi le idee*», ha detto Craxi a De Mita, Forlani, Mancino, nel corso di un colloquio convocato in extremis dalla dc per evitare una crisi di governo che sino a sera sembrava possibile. Ma ci sarà crisi, oppure una intesa all'ultimo momento su una «*mozione motivata di fiducia*» tra i cinque partiti, lo sapremo solo oggi a mezzogiorno, quando il presidente del Consiglio avrà terminato il suo atteso discorso al Senato.

Al termine del summit notturno, Mancino ha espresso il convincimento «*che ci siano le condizioni per realizzare convergenze*». De Mita e Forlani si sono invece trincerati dietro il silenzio. Da ambienti vicini al presidente del Consiglio, giungono voci inquietanti, tali da far pensare a un Craxi poco disposto a cedere.

I repubblicani sono sulla stessa linea della dc anche se ieri Spadolini ha preferito non scoprirsi troppo, ed ha lasciato a De Mita il compito di porre a Craxi l'aut-aut. I socialdemocratici sentono odor di bruciato e affermano, con Nicolazzi, che ogni sforzo va compiuto per evitare crisi di governo ed elezioni anticipate. Anche i liberali, con Biondi, si sono pronunciati contro la crisi.

Dopo la svolta dura della dc, tutti però guardano a Craxi e si chiedono che cosa dirà oggi il presidente del Consiglio. Craxi tirerà dritto per la sua strada affidando qualsiasi rischio oppure accetterà di cambiare rotta, mettendo in condizione i cinque partiti della maggioranza di votare una mozione comune che si richiama alle intese di sette giorni fa?

Nessuno, ieri, era in grado di dare una risposta precisa e sicura alla domanda. Come sempre, Craxi ha drammatizzato, mostrando sorpresa per le voci di crisi che hanno ripreso a imperversare. «*Darò tutti i chiarimenti che vorranno, sono qui per questo. Non c'è ragione di essere preoccupati*», ha detto il presidente. Subito dopo, ha però confermato che oggi parlerà a braccio, «*anche perché c'è poco tempo*». Sono stati in molti, nelle ultime 48 ore, a rimproverare a Craxi di aver affrontato senza un testo scritto temi così delicati come la lotta armata e l'Olp. Ma Craxi non ha tenuto conto di questi rimproveri.

Secondo indiscrezioni che solo oggi, dopo la replica al Senato, potranno avere una conferma definitiva, Craxi non ha tenuto conto neppure del suggerimento, che sembra sia partito da Forlani, di convocare prima del suo intervento in Senato il Consiglio di gabinetto e il Consiglio dei ministri. Il suggerimento aveva uno scopo evidente: preannunciare quanto Craxi intende dire all'assemblea del Senato, sottoponendo così al giudizio preventivo dei ministri dei cinque partiti almeno la sostanza dell'intervento. Non risulta, però, che da qualche partito sia arrivata una richiesta ufficiale di convocazione.

Altri segnali che alla svolta dura della dc potrebbe contrapporsene una altrettanto dura, del presidente del Consiglio, sono saliti ieri dal psi. «*Lo conosco, non ritrattera niente*», ha detto ieri Pertini, dopo aver precisato di condividere il discorso di Craxi sulla lotta armata. Il commento del direttore dell'*Avanti!*, Intini, è duro: «*Nessun machiavellismo: se nella maggioranza permangono dissensi chi pretende di far valere il suo punto di vista non può negare ad altri di ripetere alto e chiaro il proprio*». Quilioni, sul *Popolo*, replica in termini ancora più duri: «*Non si può pretendere che il sostegno a Craxi avvenga secondo lo stile di un culto della personalità, che è estraneo a qualunque sistema democratico*».

A tarda sera, due avvenimenti che potrebbero aver allentato la tensione. Spadolini, dopo un colloquio con De Mita, ha affermato che c'è un orientamento tra i cinque per una «mozione motivata» che richiami i punti essenziali del documento della maggioranza: «*Non bisogna, però, cambiare neppure una riga, se no si riapre tutto*».

Luca Giurato

Roma. Craxi assiste al dibattito sulla fiducia a Palazzo Madama

A Bogotá i guerriglieri sopraffatti, 35 morti

Bogotá. Un mezzo corazzato sfonda il portone del Palazzo di Giustizia, mentre soldati e poliziotti dei reparti speciali attendono di invadere l'edificio dove i guerriglieri si sono asserragliati con gli ostaggi

BOGOTA' — Ore drammatiche nella capitale colombiana. Un commando di guerriglieri del movimento di estrema sinistra «M-19» ha occupato per oltre ventiquattro ore il palazzo di giustizia di Bogotá, tenendo sotto la minaccia delle armi dieci alti magistrati e decine di di persone. A tarda sera (ora italiana) le truppe hanno ripreso il controllo del palazzo, mentre circolavano voci sulla sua del guerriglieri. Secondo «Radio Caracol» nell'ultimo assalto il presidente della Corte suprema, Alfonso Reyes, ha perso la vita. Anche uno dei capi del commando sarebbe stato ucciso.

La svolta sembra essere avvenuta quando l'esercito colombiano ha aperto una breccia con la dinamite nell'edificio ed è andato all'assalto del quarto piano, dove i guerriglieri tenevano in ostaggio ancora una cinquantina di persone. Secondo notizie governative, 35 persone sono morte e una quarantina sono rimaste ferite nella battaglia.

La tragica vicenda si era iniziata mercoledì mattina poco prima di mezzogiorno, le 18 in Italia, quando un furgone con l'iscrizione della società dei telefoni di Bogotá è entrato nel garage del palazzo di giustizia. A bordo c'era un commando di guerriglieri, uomini e donne in divisa e ben armati che hanno rapidamente sopraffatto le quattrocento persone che si trovavano all'interno del palazzo.

(Altri articoli a pagina 5)

Arafat: da oggi dico basta al terrorismo (se fuori da Israele)

Dopo i colloqui con il presidente egiziano

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — Nel tentativo, clamoroso anche se tardivo, di riabilitare l'immagine dell'Olp, Arafat ha ieri promesso di punire i suoi uomini che commettano operazioni di «terrorismo», e ha affermato che l'Organizzazione palestinese «*denuncia e condanna tutti gli atti terroristici, che siano commessi da Stati, da singoli o da gruppi, contro civili inermi, in qualsiasi luogo*».

L'inatteso annuncio di Arafat è giunto al termine di due giorni di colloqui con il presidente egiziano Mubarak. Ha il chiaro obiettivo di riparare il danno politico causato dal sequestro della *Achille Lauro*; e sembra soddisfare una delle due condizioni poste dagli Usa per colloqui diretti con l'Olp: la rinuncia alla violenza. Il leader palestinese non ha però incluso nella condanna gli attacchi contro obiettivi in Israele, nella Cisgiordania occupata e nella striscia di Gaza; né ha dato segno di andare incontro alla seconda condizione americana: il riconoscimento formale di Israele. In sostanza, il significato del discorso di Arafat (la «*Dichiarazione del Cairo*») dovrebbe essere che in futuro verranno colpiti soltanto obiettivi militari.

Arafat ha parlato in arabo, e non c'è quindi possibilità di equivoco sulle sue parole: ha denunciato le «*omaliat irhabia*», le operazioni terroristiche. Nessun dubbio neppure sulla condanna dei «*Paesi*» responsabili di quegli atti, cioè Israele. Meno cristallina, invece, un'altra sua frase: «*L'Olp ribadisce il diritto del popolo palestinese a combattere contro l'occupazione israeliana con tutti i mezzi possibili, con l'obiettivo del ritiro degli israeliani da quelle terre. L'Olp ribadisce la sua decisione del 1974 di condannare tutte le operazioni esterne e tutte le forme di terrorismo... ma oggi l'Olp prenderà tutti i provvedimenti punitivi contro chi la violerà*».

r. l.

Copyright «Times Newspapers» per l'Italia «La Stampa»

La nuova grave crisi diplomatica tra Tel Aviv e Palazzo Chigi

«Craxi incoraggia il terrorismo» Pronta replica: «Non avete capito»

ROMA — Nei rapporti tra Italia e Israele s'è innescata una nuova, gravissima crisi, a poco più di un mese dallo scontro politico tra Roma e Tel Aviv dopo il raid israeliano contro l'Olp in Tunisia. Una frattura improvvisa, provocata dal discorso con il quale Craxi, mercoledì alla Camera, ha legittimato la lotta armata dell'Olp: potrebbe addirittura sfociare in una rottura delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi, dopo che il governo ha respinto seccamente la nota di protesta presentata dall'ambasciata d'Israele a Roma.

Le prime avvisaglie della durissima reazione d'Israele si sono avute in mattinata con un annuncio del ministero degli Esteri israeliano. Nel messaggio di nove righe si informava che il nostro incaricato d'affari a Tel Aviv, Francesco Bascone, era stato convocato alle 11 di stamani per consegnarli una «*vibrata protesta*». Shimon Peres e il ministro degli Esteri israeliano, venuti a conoscenza delle dichiarazioni di Craxi, le hanno definite una «*giustificazione ideologica sbalorditiva che ha profondamente scosso Israele*».

Il tono della nota non ha bisogno di commenti. «*Il signor Craxi — si legge — ammonisce l'Olp a desistere dal terrorismo non perché esso non conduce a nulla e non perché in se stesso moralmente ingiusto*». Le sue affermazioni, conclude il messaggio, costituiscono «*una giustificazione e un incoraggiamento al terrorismo che non possono che essere respinti da tutti coloro che perseguono la pace e la stabilità nel Medio Oriente*».

Su queste accuse si è riaperto lo scontro diplomatico tra Roma e Tel Aviv. La presidenza del Consiglio, nel primo pomeriggio, ha fatto il possibile per disinnescare una polemica assai pericolosa e dagli effetti imprevedibili. Antonio Badini, consigliere diplomatico di Craxi, si è messo in contatto da Palazzo Chigi con l'ambasciatore israeliano a Roma, Eytan Ron. Gli ha spiegato che Craxi, nella replica a Montecitorio, non aveva affatto detto ciò che gli veniva rimproverato. Basta rileggere il suo intervento per rendersi conto dell'assoluta inesattezza delle frasi attribuitegli dal governo israeliano. Craxi, ha concluso, ha ripetuto concetti espressi in molte risoluzioni delle Nazioni Unite.

Ma i chiarimenti di Palazzo Chigi non sono serviti a rimuovere la posizione intransigente del rappresentante del governo d'Israele, il quale ha sottolineato che per il suo governo la lotta armata e il terrorismo sono la stessa cosa. Verso le 18, Ron si è fatto accompagnare alla Farnesina. E' stato ricevuto mezz'ora dopo dal vicedirettore generale Giuseppe Fedi.

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

A PAGINA 2

- «Onorevole presidente ci deve un chiarimento» di A. Rapisarda
- Doppio incontro per Craxi di E. Mauro
- Mazzini «terrorista» di A. Galante Garrone

Soddisfazione dall'Olp «Posizione coraggiosa»

IL CAIRO — L'Olp ha accolto con favore la replica di Craxi al dibattito sulla fiducia alla Camera e auspica che la posizione illustrata dal capo del governo italiano sul Medio Oriente sia condivisa dagli altri Paesi della Comunità europea. E' quanto ha dichiarato ieri al Cairo il portavoce dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, Ahmed Abderrahman.

Abderrahman, che accompagnava nella capitale egiziana il presidente dell'Olp Yasser Arafat, ha detto che «la coraggiosa posizione di Craxi mette in piena luce la natura dello scontro che oppone un popolo privato della sua patria ai conquistatori sionisti, che questa patria hanno occupato».

Il portavoce ha auspicato che gli altri Paesi europei, facendo propria la posizione italiana, riescano a esercitare pressioni sugli Stati Uniti perché riconoscano il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese.

Suicidio o omicidio la morte della presunta amica?

Sempre più giallo il «caso Jurcenko»

NEW YORK — Il caso Jurcenko è diventato nelle ultime ore sempre più misterioso. La morte a Toronto di Svetlana Dedkova, moglie di un rappresentante commerciale sovietico, è al centro di un nuovo giallo. La donna è precipitata dal ventisettesimo piano del grattacielo dove abitava: non si sa ancora se si tratta di suicidio o di omicidio. I giornali, malgrado le smentite ufficiose canadesi, sostengono che la Dedkova era l'amante di Jurcenko, col quale si sarebbe incontrata anche durante la «prigionia» del «numero 5» del Kgb nelle mani della Cia. Pare che subito dopo la morte della donna quattro misteriosi individui abbiano perquisito e praticamente svuotato il suo appartamento.

Parallelamente al caso Jurcenko si riapre quello del marinaio russo di New Orleans. Reagan ha chiesto al ministero della Giustizia di appurare «se legalmente è possibile» quali fossero le reali intenzioni di Medvid, tornato sulla sua nave, la «Konev», tuttora all'ancora nel porto americano.

(Servizio di Enrico Caretto a pagina 4).

La cena delle spie

Se c'era qualche dubbio sul retroscena dell'ultima grande *spy-story* sono stati fugati da una breve sequenza televisiva, trasmessaci ieri. Nel vederlo agile e risoluto, sventolando un mazzo di rose rosse, salire la scaletta del Tupolev che doveva portarlo a Mosca, Jurcenko sembrava un cosmonauta sovietico nel momento in cui si reca al Cremlino per raccogliere festeggiamenti e onorificenze dopo aver compiuto la sua missione in mezzo alle stelle. Un giorno forse troveremo la verità descritta in un libro di educazione per i «pionieri», nel racconto sull'uomo che ha svergognato il mostro pluricefalo, la Cia, prendendosi gioco di essa nella sua terribile tana.

Nella terza guerra mondiale non guerreggiata si sono estese enormemente tutte le forme di conflitti, sostitutive dell'impossibile scontro con le armi atomiche. Si combatte la guerra diplomatica, la guerra propagandistica, la guerra ideologica, le guerre locali per interposti mezzi, la guerra economica, la guerra cosmica, la guerra della scienza, la guerra tecnologica. Nel conflitto globale incruento la guerra delle spie ha raggiunto dimensioni superiori addirittura a quelle sempre avute nei classici scontri armati. Gli spionaggi seguono tutte le forme di guerra moderna. Guerreggiando in tutti i campi, i servizi segreti per molti versi sono impegnati anche nel garantire la pace: controllano e indicano dove possa essere turbato il precario equilibrio con il quale si neutralizzano a vicenda i potenziali delle parti contrapposte.

Sommovimenti, guerriglie, colpi di palazzo si risolvono spesso in conflitti fra Cia e Kgb. La guerra delle scienze, delle tecnologie e degli armamenti sofisticati diventa in primo luogo guerra di spie. Nell'ultimo film di «007» il capo del Kgb arriva a consegnare l'Ordine di Lenin a James Bond per aver salvato dalla distruzione la Silicon Valley. Quando il capo delle spie occidentali chiede incuriosito al collega: «*Ma non era vostro obiettivo distruggere proprio il cervello della tecnologia Usa?*», il sovietico risponde: «*Al contrario, abbiamo tutto l'interesse a proteggere la Silicon Valley, perché lavora da sempre anche per noi*».

Sembra uno scherzo, se non ci fosse il fatto che i sovietici arrivano a traguardi assolutamente non corrispondenti ai livelli di sviluppo della loro economia e anche della loro scienza. In molti simposi scientifici gli occidentali sono stupiti del basso livello dei partecipanti sovietici o della loro assoluta assenza. In molti campi i sovietici riconoscono di non avere mezzi sufficienti per la ricerca. Per esempio, nel campo dei tumori, dei trapianti, della medicina moderna in generale, delle microtecnologie. Lasciano che l'Occidente spenda i propri capitali, aspettando di approfittare poi dei risultati. A compensare i disli-

Franz Barbieri

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Pisa, già venti in tre mesi i purosangue avvelenati con un potente pesticida

Giallo all'ippodromo, uccisi altri 4 cavalli

DAL NOSTRO INVIATO

PISA — C'è un «mostro» anche all'ippodromo di San Rossore. Ha ucciso, avvelenandoli con potenti dosi di un estere fosforico (un prodotto della famiglia dei pesticidi), venti purosangue dislocati negli impianti di Barbaricina, dove 500 cavalli da corsa provenienti da tutta Europa si apprestano a svernare.

Gli ultimi quattro sono morti ieri mattina, altrettanti galoppatori (due puledri di 18 mesi, una femmina di 4 anni ed un maschio di 5) stanno lottando in queste ore per sopravvivere, ma le speranze di salvarli sono pochissime. Il danno economico arrecato alle scuderie è valutato sinora fra gli 800 milioni ed il miliardo.

I veterinari non lasciano spazio alle illazioni sulla sorte dei soggetti ancora in vita: «*Ci troviamo di fronte ad un veleno sconosciuto: sappiamo solo che è un estere fosforico, ma ce ne sono di duecento tipi. Per poterlo combattere con qualche efficacia bisognerebbe prima individuarlo con esattezza e poi utilizzare, ammesso che esista, l'antidoto corrispondente*».

Ieri all'ippodromo di San Rossore l'atmosfera era tesa. Intorno alle scuderie di Eliseo Pistoletti, il giovane allenatore che aveva in cura i dieci cavalli morti nelle ultime quarantotto ore, c'è stato un continuo viavai: carabinieri, polizia.

Questi morti misteriose rappresentano una replica di quanto accadde lo scorso agosto, sempre a Pisa; allora persero la vita dieci cavalli, di proprietari diversi, dislocati in un punto lontano dalle scuderie di Pistoletti. I sintomi dell'avvelenamento sono dello stesso tipo: prima abulia, poi gravi emorragie gastriche ed intestinali, poi la morte. Si pensò inizialmente ad una rara forma di epidemia, poi smentita. Anche allora si trattava di veleno.

La sentenza impiegata difficilmente perdona: fra i cavalli colpiti tre mesi fa soltanto un paio si sono salvati ed il solo Drukken, un 4 anni evidentemente molto robusto, è riuscito a tornare in pista ed a vincere.

E' un particolare che gli inquirenti stanno valutando: la strage di agosto potrebbe essere collegata in qualche modo ad una corsa «sospetta» disputata a San Rossore alla fine di luglio. Vinse un cavallo offerto a 20 contro 1 che forse «non avrebbe dovuto vincere». Il suo allenatore, Cesare Rossini, vide morire nei giorni successivi quattro dei suoi cinque cavalli.

La Mobile pisana, in relazione ai fatti più recenti, sta indagando in tre direzioni: una vendetta nell'ambito della scuderia (ad esempio un artiere licenziato), una manovra di discredito nei confronti dell'allenatore Pistoletti (con 100 corse vinte quest'anno è il secondo in Italia ed ha destato molte gelosie) o le conseguenze di una «*operazione di gioco*» fallita perché il trainer non si sarebbe prestato alla combine.

Le ipotesi più accreditate sono le ultime due. L'allenatore Pistoletti (un ex *gentleman rider* di ricca famiglia, laureato in Legge, considerato nell'ambiente personaggio integerrimo) in queste ore preferisce non commentare quanto sta accadendo.

Diversa invece la presa di posizione del presidente dell'Alfea Piero Giuliani Berni che denuncia apertamente «*il senso di ipocrisia che circonda il mondo dell'ippica. Sostenere sempre che tutto è pulito, che non ci sono pressioni o corse truccate è un madornale errore: in realtà occorre rendersi conto che nel nostro ambiente ci sono anche i delinquenti*».

Ieri a Pisa, è morta anche Hartburn Sarah, una grigia di 8 anni. Non era una cavalla qualsiasi: lo scorso agosto, sul duro anello di Livorno, aveva vinto la Coppa del Mare, la corsa più cara agli appassionati toscani.

Nei giorni scorsi i proprietari ne stavano perfezionando la cessione ad un allevamento californiano per una cifra vicina ai 50.000 dollari, circa cento milioni di lire.

Uno dei puledri che martedì lottando in queste ore con la morte appartiene ad Isabella Guglielmi, la trentacinquenne titolare dell'allevamento di Vulci, rapita e rilasciata la settimana scorsa dopo il pagamento di due miliardi.

Angelo Conti

Riduzione di mezzo punto

Tasso sconto scende al 15%

ROMA — Il ministro del Tesoro Goria ha deciso di abbassare da oggi di mezzo punto il tasso ufficiale di sconto, che passa così dal 15,50 al 15 per cento.

La riduzione riguarda sia il tasso di sconto, cioè il tasso di interesse al quale la Banca d'Italia sconta gli effetti presentati dalle aziende di credito, sia quelli di anticipazione (cioè di finanziamento diretto alle banche), sia le penalizzazioni per l'uso frequente delle anticipazioni a scadenza fissa. Queste riduzioni dovrebbero favorire l'attenuazione del costo del denaro.

Secondo il ministero dall'inizio dell'85 sia i tassi di interesse bancari sia i rendimenti dei titoli pubblici si sono ridotti e lo scarto di questi ultimi rispetto ai tassi ufficiali si è ampliato. I mutamenti nei rapporti di cambio della lira, in aumento nei confronti del dollaro e in diminuzione rispetto alle altre valute, e la flessione dei prezzi internazionali delle materie prime e del petrolio tendono ad arrestare, sempre secondo il Tesoro, il deterioramento della bilancia commerciale e favoriscono la decelerazione dei prezzi all'ingrosso.

(Servizio di Stefano Lepri a pag. 13)

Oggi decisione alla Camera

Forse un rinvio per il condono

ROMA — Oggi la Camera deciderà se prorogare la scadenza dei termini per il condono edilizio fissata al 30 novembre prossimo. La richiesta di rinvio sino al 30 aprile è stata presentata dal pci. Uno slittamento è stato sollecitato anche dagli Ordini dei professionisti interessati al condono (ingegneri, geometri, notai, avvocati, ecc.). Ieri, al termine di una manifestazione svoltasi a Roma, hanno avanzato una proposta in cinque punti.

La situazione degli uffici preposti all'accoglimento delle domande di condono è sull'orlo del collasso. Tra i motivi dei ritardi, che rendono la situazione difficilissima soprattutto nelle grandi città (Roma, Milano, Torino, Napoli, Firenze e Bologna) vanno ricordati: i tempi ristretti per il condono, una legge incomprensibile in molti punti e la scarsità di personale.

E' convinzione diffusa che se non si rinviano i termini per la presentazione delle domande lo Stato rischia di non incassare i previsti tributi e il cittadino di non poter usufruire della sanatoria.

(A pag. 6 il servizio di P. Franzi)

La dc ha affidato a Mancino il compito di porre al presidente del Consiglio un ultimatum al Senato

«Onorevole presidente ci deve un chiarimento»

I repubblicani: «Non ci riconosciamo minimamente nella replica alla Camera»

ROMA — Democristiani e repubblicani hanno chiesto ieri perentoriamente a Craxi di smentire di fatto quanto ha dichiarato alla Camera sulla legittimità in via di principio della lotta armata dell'Olp. «Craxi deve ritrattare» ha detto il segretario della dc De Mita al termine di una lunga riunione dei senatori del suo partito.

Di prima mattina si erano incontrati a Palazzo Madama De Mita e Spadolini, per concordare una linea comune. I due segretari decidevano di non fornire pretesti di crisi a Craxi, ma che comunque ci voleva un voto di fiducia chiarificatore, al contrario di quanto era avvenuto alla Camera.

Il compito di portare questo messaggio in aula veniva affidato ai capigruppo dei senatori dei rispettivi partiti, Mancino per la dc e Qualtieri per il pri. Erano di conseguenza cancellate le iscrizioni a parlare degli altri dc e repubblicani, per sottolineare maggiormente l'ufficialità di quanto avrebbe detto.

Il senatore Mancino parlava per primo in apertura della seduta pomeridiana. Era un discorso secco ed ultimativo, che ha offerto a Craxi una unica via per evitare la crisi: accettare una mozione di fiducia che recepisca integralmente l'accordo concluso tra i cinque alleati per evitare la crisi.

«*Chi guida una alleanza fra più partiti* — diceva Mancino — *deve considerarsi, ed essere, più presidente del Consiglio dei ministri che capo di governo. Deve, cioè, esprimersi in termini di collegialità piuttosto che di monocraticità*». Ci deve essere «*la corrispondenza tra quanto concordato nelle sedi di decisione politica e le dichiarazioni pubbliche ed impegnative*» ha incalzato Mancino guardando fisso Craxi.

«*Non è pensabile né tollerabile che possano esserci ad libitum legittimazioni di posizioni personali o di partito, né sproporzioni o discordanze fino alla non interpretazione delle posizioni di ciascun partner*». «*Noi ci aspettiamo, onorevole presidente del Consiglio, un chiarimento che tranquillizzi noi e la pubblica opinione*».

E se non è così, ha di fatto aggiunto Mancino, non se ne fa più nulla. La dc comunque non ha paura delle elezioni anticipate, ma non le vuole. Anche perché il Paese ha percepito che è avvenuto «uno scambio» di ruoli nella maggioranza.

Craxi ha seguito queste argomentazioni con crescente tensione e ad un certo punto si è avuta l'impressione che stesse per alzarsi ed andarsene. Invece, ha scelto la via del dialogo. Ha preso carta e penna e ha inviato a Mancino un biglietto per chiedergli perché, parlando dei diritti di Israele, non ha ricordato che occupa da venti anni le terre arabe. Mancini gli fa rispondere inviandogli la copia del suo intervento relativa alla parte in cui parlava di Israele.

Il repubblicano Qualtieri era ancora più aspro, tanto che Craxi ha ostentatamente fatto finta di non ascoltarlo guardando altrove o sfogliando pratiche varie. «*Lei è abituato ad avvalersi dei poteri del presidente del Consiglio nei dibattiti parlamentari per inserire tesi che tornano a suo vantaggio*» ha accusato Qualtieri. «*Noi repubblicani non ci riconosciamo minimamente, dico minimamente, né nel tono né nella sostanza della replica del presidente del Consiglio a Montecitorio*». Per il pri, Craxi ha violato l'accordo concluso tra i partiti.

Anche i liberali, pur senza polemiche, concordano sulla scelta della mozione di fiducia motivata. In mattinata il capo dei senatori comunisti, Chiaromonte, aveva lievemente verso Craxi un atteggiamento più aperto di quello di Nilde alla Camera: «*Vogliamo discutere fin da adesso con i compagni socialisti il modo di superare l'attuale quadro politico*». Noi stiamo facendo il nostro bilancio critico, ha aggiunto Chiaromonte, lo faccia anche il psi.

Il rappresentante comunista ha approvato quanto detto da Craxi sull'Olp e in pratica sarà l'unico a farlo nell'aula del Senato, assieme al socialista Covatta. L'esponente psi ribadiva che l'Olp è «*una organizzazione politica attualmente non surrogabile, che oggi dimostra nei fatti di avere rimediato agli errori compiuti nel passato e di preferire la via del negoziato a quella particolare forma di lotta armata che è il terrorismo*». Parole che sembravano preannunciare quel che potrebbe dire oggi Craxi nell'attesa replica a conclusione del dibattito.

Definite le posizioni di ognuno in aula, a nessuno era ancora in grado di capire come possa concludersi questa vicenda. «*Non facciamoci illusioni* — diceva scettico il senatore repubblicano Giovanni Ferrara — *fino al momento della replica di Craxi non sappiamo come va a finire*».

Alberto Rapisarda

Roma, Craxi e il sottosegretario alla presidenza Amato

Doppio incastro per Craxi

Così è stata definita la strategia elaborata da De Mita - Prevede che la maggioranza voti la fiducia sulla base di una mozione che riprenda il documento dei cinque alleati - Un vertice per definire i punti del documento

ROMA — La sveglia è suonata presto per Ciriaco De Mita ieri mattina. Prima una telefonata con il Quirinale per uno scambio di informazioni con un altro personaggio mattiniero, Francesco Cossiga. Poi la lettura veloce dei giornali, una volta tanto prendendo qualche appunto. Poi tre telefonate a Piccoli, Forlani e Rognoni e un appuntamento per tutti: lo studio di Nicola Mancino, presidente del gruppo dc al Senato. Lì aspettavano già Goria e Rubbi, convocati con mezz'ora di anticipo rispetto ai senatori democristiani che dovevano riunirsi in assemblea con il segretario: in teoria. Il ministro del Tesoro e l'esperto economico della dc avrebbero dovuto parlare della legge finanziaria. Ma De Mita non ha lasciato spazio. Per trenta minuti, a porte chiuse in quel vertice mattutino improvvisato, ha parlato soltanto lui, anticipando quello che i suoi uomini hanno subito definito la strategia «*del doppio incastro*».

L'uomo da incastrare, era Bettino Craxi. Con più di dodici ore di ritardo («*Io non mi dimentico mai di guidare un partito nazionale, popolare e democratico: invece di reagire istintivamente preferisco riflettere*») De Mita aveva deciso di rispondere alla mossa improvvisa del presidente del Consiglio, che non la sua replica alla Camera aveva spiazzato i partiti alleati. A Montecitorio, a botta calda, il segretario dc si era limitato a parlare di «*infortunio*» craxiano. Lunedì notte, ha deciso di passare al contrattacco, con una strategia ben precisa: usare il dibattito e il voto al Senato senza l'ostruzione per far circondare Craxi dal pentapartito.

Per arrivare a questo risultato portandosi dietro tutto il partito, De Mita ha seguito quella che i suoi collaboratori definiscono «*la lezione morotea*». Semplicemente, cioè conoscendo bene gli umori del suo partito, ha lasciato che paure, offese, risentimenti, irritazioni democristiane venissero fuori nell'assemblea del gruppo, per poi dare l'impressione — insieme con Forlani — di frenarle, guidandole in una proposta di mediazione che salvasse insieme le ragioni dell'orgoglio ferito dc e le ragioni dell'alleanza traballante con Craxi.

Ha cominciato lui, per primo, facendo capire di aver recepito l'«asse» con Spadolini, raccontando di aver visto con i suoi occhi il giorno prima alla Camera, dopo il discorso di Craxi, la sorpresa e l'irritazione dei deputati dc. Poi ha chiamato a testimoniare il incredulo Forlani, mettendosi al riparo del suo filocraxismo: «*Mi hanno detto che ti sei stupito vedendomi applaudire Craxi, dopo quel discorso. Ma l'ho fatto semplicemente perché la politica dell'alleanza con il psi mi sta a cuore almeno quanto a te*». Dopo queste premesse, via alla denuncia: «*Senza un chiarimento non si può più andare avanti, in mezzo a queste confusioni. E Craxi può esprimere le sue opinioni personali come segretario del psi, non come presidente del Consiglio, perché guidando una coalizione deve tener conto anche delle ragioni degli altri. Se no, si apre la strada ad avventure. E le ragioni del mio turbamento nascono proprio dal fatto che tutto ciò che politici di un partito responsabile, non di un disegno avventuroso, non di un disegno strategico*».

E nel dibattito, queste accuse a Craxi, queste preoccupazioni di una dc spaventata dal rischio di perdere con il pentapartito anche la strategia su cui si preparava a fare il congresso, sono venute alla luce, l'una dopo l'altra. «*Non vogliamo forzature, ma vogliamo chiarimenti* — ha denunciato il senatore D'Amelio —, *perché Craxi ieri ha tentato di disancorare la politica italiana dalle alleanze internazionali per marciare per conto suo. Ma così rischiamo di fare la fine di Craxi e Mussolini*».

Donat-Cattin, l'artefice di quel «preambolo» che rilanciò l'alleanza tra dc e socialisti, ha anche lui qualche rilievo da muovere a Craxi. Non si spiega le ragioni delle forzature del discorso craxiano: «*Forse per scaricare il psi, forse per accentuare il presidenzialismo, forse per costruire una doppia maggioranza, forse soltanto per uno scarto d'umore*». Ma quanto alla politica estera messa sotto accusa, il leader di «Forze Nuove» giura di non vedere differenze tra Craxi e Andreotti. «*La differenza è nel tono di Craxi* — replica De Mita — *che lascia indefinito il rapporto tra i cinque alleati, e anche il rapporto con l'opposizione*». «*La coalizione a cinque non è mai diventata una vera alleanza* — ribatte Donat-Cattin — *perché un po' tutti l'avete lasciata scappare*».

Ma il più duro è Pietro Scoppola: «*Non si può mantenere una politica del presidente del Consiglio che scavalca la coalizione e punta verso altri obiettivi, come quello di preparare il terreno a maggioranze fungibili*». Scoppola parla anche di «*umiliare politicamente*» Craxi. E alla fine il senatore Falluchi sbotta: «*O questo Craxi giura fedeltà al pentapartito per la legislatura in corso e per la prossima, oppure ce ne andiamo via*».

Ma se Irene Craxi — fa capire Foriani nel suo discorso di ricucitura — a volerne andare? Non bisogna forzare. «*È inimmaginabile che tutto salti per aria, bisogna ricomporre*». «*Sì* — annuncia De Mita — *ma bisogna anche chiedersi fino a quando. Continuando a ricucire all'infinito si rischia di annacquare l'identità della dc*».

Scatta, così, il tentativo di «doppio incastro», portato avanti dal senatore Mancino. La maggioranza non voterà la fiducia sulla base di discorso di Craxi, ma su una mozione che riprende il documento dei cinque partiti: quanto alla replica craxiana, la dc chiede che Craxi ne anticipi le linee generali in un Consiglio di gabinetto «*che sarebbe giusto e auspicabile venisse convocato quanto prima*», dice Mancino. E se Craxi non dovesse accettare — comincia a borbottare qualcuno — la dc ha calcolato le prossime mosse? «*Craxi deve ritrattare*», dice De Mita, andandosene. Ma prima di uscire, era stato più scettico con un senatore che gli chiedeva di parlare della finanziaria: «*Lasciamo perdere: non sappiamo nemmeno se questo governo tra una settimana sarà ancora in piedi*».

Ezio Mauro

Lettera al Direttore

L'Olp, un titolo e la lotta armata

Caro Direttore,
il titolo di prima pagina da «*La Stampa*» di ieri, «Capisco la lotta armata Olp», attribuisce al presidente del Consiglio una affermazione che egli non ha mai fatto e che travisa anzi gravemente ciò che ha detto realmente. Il presidente ha infatti affermato che, se quella posta dall'Olp è, come è innegabile che sia, una questione nazionale, allora non può essere contestata, in linea di principio, la legittimità della lotta armata, che è riconosciuta ad ogni popolo per far valere i propri diritti. Si tratta, sotto questo profilo, di una affermazione pacifica, che trova riscontro in ripetute pronunce dell'Onu e che non merita per ciò stesso lo scandalo che ha suscitato. L'on. Craxi ha tuttavia aggiunto di ritenere politicamente e moralmente sbagliato, per l'Olp, il ricorso alla lotta armata e alla violenza e di pensare quindi che solo attraverso la via del negoziato pacifico gli scopi che essa persegue possano essere raggiunti.

Ma c'è di più. Chi scorra gli atti parlamentari troverà che nessun presidente del Consiglio, da quando dell'Olp si parla in dichiarazioni di governo, e cioè dal 1974, ha mai incluso nelle proprie comunicazioni programmatiche alle Camere il chiaro invito all'Olp a desistere dall'uso della violenza. L'on. Craxi è stato il primo a farlo.

Giuliano Amato
Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio

Il nostro titolo era una sintesi delle parole del presidente Craxi, che più abbiamo pubblicato ieri a pagina 2: «... Se esiste una questione palestinese, anche l'Olp deve essere valutata col metro della storia. C'è la questione della lotta armata. Io non ne contesto il diritto e la legittimità. Quando Mazzini nel suo esilio si mescolava ai destini dell'Italia unita, sognava, progettava il tempo stesso assassinii politici».

Interrogazione di msi e pri su Mazzini

ROMA — Cinque deputati del msi-dn, primo firmatario Aloi, hanno presentato al presidente del Consiglio un'interrogazione alla quale hanno posto la firma anche i repubblicani Cifarelli e Martino, a proposito della replica di Craxi alla Camera.

I deputati chiedono di sapere «*in base a quali elementi di conoscenza e a quali fatti storici abbia ritenuto di dover accostare l'azione del Mazzini a quella del terrorismo dei nostri giorni*».

Successivamente, l'on. Martino ha annunciato il ritiro delle firme repubblicane per «*la distorta interpretazione politica che doloosamente potrebbe essere attribuita*» a una interrogazione comune

Il punto sulle indagini a Genova - Deciso processo per direttissima

Era la «Lauro» il vero obiettivo I terroristi avevano ordini scritti

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Gli obiettivi dei *Mechaditn* palestinesi erano due, lasciano capire gli inquirenti: l'«Achille Lauro» e la detenzione in un Paese arabo, dei passeggeri catturati fino al momento del possibile scambio con terroristi detenuti in carceri di Israele. Un piano velleitario, forse, ma i terroristi avrebbero seguito, punto per punto, ordini scritti. Secondo quanto avrebbero detto gli stessi dirottatori lo Stato arabo doveva essere in Libia. «*Davanti a Tartus in Siria, ci informarono che si partiva per la Libia, poi, quando ci dissero che si andava verso Porto Said, tirammo un sospiro di sollievo*», ha raccontato Miguel Ferreres, spagnolo, cameriere di Barcellona in tournée sulla nave, poco apprezzato dai palestinesi per il repertorio ricco di brani ebraici.

«*Attraverso Radio Montecarlo i terroristi ebbero, in seguito, l'ordine esplicito di andare a Porto Said*», ha confermato il dottor Luigi Carli, titolare dell'inchiesta per il dirottamento del transatlantico e per l'omicidio di Leon Klinghoffer. «*E' fuori dubbio che la nave doveva essere sequestrata, ma doveva esserci dell'altro. Può essere conciliabile l'obiettivo "Lauro" con Israele*». Verosimile a questo punto, il ricatto a Gerusalemme mentre, secondo alcuni inquirenti, è più difficile credere a una missione suicida. «*La realtà, su questi palestinesi, è molto terra-terra*», ha aggiunto il dottor Carli.

I dispersi assalitori della «Lauro», si lascia capire, non erano né Carlos né Leila Khaled, ma soltanto giovanotti che hanno vissuto gran parte della loro vita nei campi di Sabra e Chatila, prima, e poi in quello presso Tunisi. Ora di loro si parla come di «povera gente» alla quale era stato dato un premio in denaro per la missione. Alcuni già avevano speso gran parte di quei soldi, uno, invece, li conservava gelosamente in tasca per consegnarli alla famiglia «appena tornato a casa».

Diceva ieri mattina il dottor Carli: «*Non è chiaro neppure a quale organizzazione appartenessero: c'è un caleidoscopio di gruppi*». E continuava: «*Siamo arrivati a un punto tale delle indagini per cui non sono necessarie altre speciali ricerche sulle armi. Così faremo quasi certamente un processo per direttissima proprio per i quattro kalashnikov, le otto bombe a mano e i detonatori sequestrati per il dirottamento*».

L'arsenale, tuttavia è rimasto in Egitto e dal Cairo non è arrivata nessuna notizia, su quelle armi: «*I mitra? Purtroppo se li sono presi gli egiziani, e neppure gliel abbiamo chiesti*», ha sospirato il giudice. «*In ogni modo abbiamo recuperato numerose pallottole, proiettili e bossoli, tutti calibro 7,62 e sul tipo di armi usate dai terroristi c'è la testimonianza concorde di 409 persone che le hanno descritte minutamente*».

Il dibattimento dovrebbe essere celebrato entro mercoledì 20, qui a Genova, in questo palazzo di giustizia definito «*molto sicuro*». Gli imputati saranno i quattro arrestati a Sigonella, il siriano bloccato a Genova appena sbarcato da un traghetto, forse il personaggio ancora senza nome bloccato a Roma e indicato prima come un «ufficiale» dell'Olp, poi come figura emergente del Fronte di Liberazione della Palestina (Flp).

Chi abbia architettato il colpo di mano sulla «Lauro» si ignora, anche se il giudice Carli garantisce di essere «*molto avanti nelle indagini*», compreso il capitolo che riguarda Abu Abbas. Nessuno, fra gli arrestati, ha finora confessato l'omicidio, neppure ai funzionari del Dipartimento di Stato americano arrivati da Washington. Per il momento gli statunitensi hanno concluso gli interrogatori che riprenderanno, sembra soltanto dopo la celebrazione del processo per le armi. Fra i punti interrogativi che si vogliono tuttora senza risposta, le telefonate fatte dai palestinesi a Tunisi, ufficio Olp, alla vigilia della partenza della «Lauro». «*Non sappiamo di che cose abbiano parlato, certo ci piacerebbe saperlo*», ha osservato il dottor Carli. Neppure è chiaro se Yasser Arafat verrà invitato a deporre su questa vicenda, ma appare chiaro come la presenza di un personaggio di questo tipo rischi di spostare sul piano politico un'indagine giudiziaria finora definita «*non complessa*».

Diceva Carli: «*Per me, tutte le bombe sono uguali, gettarle è sempre un reato e lo si ripeta di conseguenza*».

Vincenzo Tessandieri

Pronta replica: non avete capito

(Segue dalla 1ª pagina)

per gli Affari politici, Tamburrano, mentre Andreotti stava lasciando il ministero diretto all'ambasciata sovietica dove ha partecipato ad un ricevimento per il 68° anniversario della Rivoluzione d'ottobre. Un incontro breve puramente formale, durante il quale il diplomatico s'è limitato a consegnare una copia del messaggio.

Dalla Farnesina, Ron è andato a Palazzo Chigi. E qui ha avuto un lungo colloquio con il consigliere Badini. Un incontro burrascoso, servito soltanto a constatare l'incomunicabilità tra le due posizioni. Al termine l'ufficio stampa della Presidenza del Consiglio ha consegnato alle agenzie una nota con cui viene respinta la protesta israeliana. All'ambasciatore Ron, informa il comunicato, «*è stata ribadita l'assoluta inesattezza delle dichiarazioni attribuite a Craxi dal governo di Tel Aviv in relazione alla questione palestinese*». In particolare, «*la valutazione del governo israeliano, in merito al contenuto delle dichiarazioni del presidente Craxi, distorce la verità e non riflette le esatte parole da lui pronunciate*». In tale contesto, conclude la nota, «*è stato detto all'ambasciatore che il messaggio da lui presentato su istruzione del suo governo non poteva essere accettato*».

Mai la polemica tra i due Paesi e tra due premier, Craxi e Peres, entrambi membri dell'Internazionale socialista, aveva raggiunto toni così aspri.

Giuseppe Fedi

L'Unione israelitica «Incoraggiato l'antisemitismo»

ROMA — «*Un pericoloso incoraggiamento all'antisemitismo*». Così l'Unione delle comunità israelitiche italiane ha oggi definito in un documento le affermazioni del presidente del Consiglio Craxi alla Camera sulla legittimità del ricorso alla lotta armata da parte dell'Olp.

Molto polemico anche un telegramma inviato a Craxi e alla segreteria del psi dal movimento per la lotta contro l'antisemitismo: «*Non si possono confondere impunemente i terroristi con i partigiani*». L'Unione delle comunità israelitiche ricorda il carattere «antiebraico della strage alla Olimpiadi di Monaco e dell'attentato alla Sinagoga di Roma» per affermare che «*il terrorismo, da chiunque perpetrato non l'uccisione indiscriminata di vittime innocenti, è un metodo di lotta ripugnante alla coscienza civile, condannato dalle convenzioni internazionali, oltre che dal codice penale*».

Secondo l'Unione israelitica le dichiarazioni di Craxi mal si conciliano «*con la fermezza usata con il terrorismo nostrano, i cui legami con l'Olp sono stati accertati ripetute volte da parte della magistratura*».

ROMA — Una telefonata anonima ha annunciato la presenza di una bomba sull'aereo dell'Alitalia Milano-Londra, decollato da Linate alle 17,13, è pervenuta, poco dopo il decollo, all'ufficio informazioni della Sea a Milano.

Il comandante del velivolo (volo As-304), immediatamente avvertito, ha fatto ritorno a Linate. Per consentire i controlli di sicurezza, che hanno dato esito negativo, è stato necessario cancellare il volo.

Il Presidente e il metro della storia

Mazzini «terrorista»

Questa volta Craxi ha dato i suoi disinvolti giudizi su Mazzini precursore di Arafat, e sulla legittimità della lotta armata dell'Olp contro Israele; e ha invocato e fatto suo il «metro della storia».

Anche a costo di essere considerato uno «storico dei suoi stivali» a me pare che adottare il «metro della storia», non metterà sconfitte le leggi della storia, come Craxi ci esorta a fare, vorrebbe dire prima di tutto cogliere le cose di questo mondo nel loro inarrestabile divenire. E allora si dovrebbe riflettere sulla maturazione che si produsse in Mazzini giovane sul superamento della vecchia Carboneria per approdare alla Giovine Italia, sul precoce ripudio del pugnale come arma politica e, alla luce di questo rapido processo, anche sull'episodio del tagliacarte che Gallenga avrebbe avuto dal fondatore della Giovine Italia per pugnalare Carlo Alberto: un disegno piuttosto velleitario, che non ebbe neanche un principio di attuazione.

Ma poi, come gabellare Mazzini per predicatore di assassinio, e farne *tout court* un terrorista? Se mai, ci si dovrebbe rifare alla secolare esaltazione del tirannicidio come supremo espediente politico, il quale aveva pur sempre una sua tragica nobiltà, quella di chi sfidava il patibolo per liberare un popolo asservito, o, in tempi più vicini a noi, quella dell'anarchico Schirru condannato a morte per aver avuto l'intenzione di uccidere Mussolini, o del fallito attentato contro Hitler del 20 luglio 1944. Azioni non soltanto mirate all'eliminazione del tiranno, per la salvezza di milioni di innocenti, ma quasi sempre disperate, e votate al fallimento. Soprattutto, non si può dimenticare che per Mazzini, al di sopra della lotta per la libertà delle nazioni oppresse, c'era sempre il respiro dell'umanità, superatrice delle singole patrie. Tutte cose lontanissime dal terrorismo odierno e di sempre, dal massacro bellunese degli innocenti, come gli atleti israeliani assassinati alle Olimpiadi o l'ebreo americano della «Achille Lauro»: azioni disumane, infami. (E che non ci esime dal condannare la rappresaglia israeliana del raid su Tunisi).

Diciamo anche: è altresì vero che il movimento ottocentesco delle libere nazionalità è spesso degenerato, nel nostro secolo, in nazionalismi perversi, oggi ancora serpeggianti nel mondo, ottusi o feroci. Ma tutto ciò non è che un travisamento del più puro, autentico mazzinianesimo dell'Ottocento: e non bastano certi schiamazzi in Parlamento a offuscarne l'immagine. Giudichiamo dunque gli uomini e gli avvenimenti di ogni età per quello che sono realmente stati, che sono: non cerchiamo di giustificarli, o di alterarne la fisionomia, con fallaci richiami al passato, o con argomenti politici, diplomatici, o di tornaconto economico.

E allora, di fronte ai maldestri tentativi di avvicinare Mazzini per giustificare le proprie posizioni, vorrei pregare di lasciare in pace queste grandi figure del nostro passato, siano Mazzini o Garibaldi o Cavour. Manteniamo le radicali diversità originate dal corso stesso degli avvenimenti nel fluire del tempo. Per lo stesso motivo, ci è parso fuori luogo, nel dibattito alla Camera, la citazione, da parte dell'on. Formica, di una frase di Salvemini del 1915 che, isolata dal contesto storico, finiva per farne erroneamente un avversario nazionalista. A questi storici improvvisati, vorremmo anche noi rivolgere il bel motto veneto ricordatoci nei giorni scorsi da Visentini: *prima di parlar tase*.

A. Galante Garrone

Elette le nuove cariche del psdi

Tre vice con Nicolazzi anche Longo è contento

ROMA — La segreteria Nicolazzi ha completato la definizione dell'organigramma che guiderà il partito socialdemocratico. Tre vicesegretari affiancheranno il nuovo leader del psdi: Graziano Ciocia (vicario), Gianni Manzolini e Ferdinando Facchiano. Manzolini, della corrente di Romita, continuerà a dirigere anche l'ufficio enti locali, mentre Facchiano (corrente Longo) è stato confermato a capo del settore organizzativo e della sicurezza sociale.

Il nuovo organigramma socialdemocratico, approvato ieri all'unanimità dalla direzione, è completato dal cambio di direttore per il giornale di partito: Ruggero Puletti (corrente Longo) lascia la direzione de «l'Umanità» all'ex segretario Matteo Matteotti per assumere la carica di responsabile della stampa e propaganda. Giovanni Cuojati (area Preti) è stato confermato segretario amministrativo.

Nel psdi è scomparso il dipartimento economico, sostituito da un ufficio di studi economici che si occuperà di ricerca scientifica, politica industriale, credito, partecipazioni statali, Mezzogiorno, finanza pubblica, assicurazioni ed energia. Sarà coordinato dal prof. Rolando Valiani, docente di economia alla Luiss e figlio del senatore a vita Leo Valiani.

L'ex segretario Longo ha espresso soddisfazione, al termine dei lavori, sia per le conclusioni politiche della direzione che per il nuovo organigramma. La direzione ha infine deciso di chiudere il tesseramento al 28 febbraio

La rubrica «Fantacronache» di Stefano Reggiani è a pagina 6

Caso Jurcenko, la cena delle spie

(Segue dalla 1ª pagina)

velli e colmare i ritardi è chiamato il Kgb in tutte le sue ramificazioni.

Nella guerra delle spie Mosca ha registrato senz'altro più successi di quanti ne possa vantare Washington, almeno secondo quanto è diventato pubblico in questa segretissima guerra. Molti più documenti politici, strategici, tecnologici e scientifici sembrano passati clandestinamente dall'Occidente all'Oriente che viceversa. Adesso, con Jurcenko, il Kgb, in più, si è concesso una beffa. Ma, anche se la beffa ha un impatto politico e propagandistico notevole, quale altro poteva essere l'obiettivo dell'operazione iniziata con la fuga dal Vaticano? Arrivato al punto di essere invitato a cena da Casey, capo della Cia, Jurcenko è stato senz'altro creduto dagli americani. Quindi li ha confusi, somministrando loro informazioni false su Kgb e Cremlino.

Più importanti ancora sono le nozioni che Jurcenko ora porta con sé a Mosca, probabilmente invitato a cena da Cebrikov, capo del Kgb, su che cosa e quanto la Cia sa del grande antagonista, in che direzione si muove e a che cosa è interessata. Tutte nozioni che Jurcenko poteva trarre, se non dalle confidenze, dalle domande che gli erano poste.

Dopo Jurcenko la Cia dovrà rivedere uomini e metodi, ricontrollare le proprie certezze, ed esaminare anche la sua serietà. Dovrà poi passare al vaglio l'affidabilità di tanti agenti che crede di aver reclutato all'Est. Dovrà ricrederci infine della convinzione secondo cui ogni russo, appena gli è possibile, è pronto a passare in Occidente. Ieri abbiamo sentito addirittura Reagan meravigliarsi del fatto che tanti russi, dopo avere scelto la libertà, vogliono tornare a Mosca. Tutto questo basterebbe per dare un senso quasi strategico alla romanzesca impresa del numero 5 del Kgb.

Come mai nella guerra delle spie Mosca riesce quasi per regola a spiazzare Washington? Una delle spiegazioni più plausibili se l'ha offerta forse Edward Lutwak, professore a Georgetown e esperto del Pentagono. Egli sostiene che nello spionaggio sono determinanti la convinzione e il sacrificio. Un prete che di solito muove gli agenti in tempo di guerra, quando la patria è in pericolo. Oggi gli americani non si sentono in guerra e chi fa la spia lo fa per avventura, vocazione professionale o interesse materiale. Senza spinte patriottiche né morali, tanto meno ideologiche. I russi invece si sentono in guerra, educati e convinti di avere una patria sempre in pericolo. Caricato poi anche dall'ideologia l'agente Kgb è pronto a sacrificarsi per la patria. L'agente della Cia svolge solo un lavoro commissionatogli dal governo della patria. Così nella cena delle beffe di Washington Jurcenko ha potuto gabbare Casey.

Franco Barbieri

Meiman chiede a Gorbaciov di poter espatriare

MOSCA — Naum Meiman, uno dei fondatori insieme a Yelena Bonner del discusso «gruppo per il rispetto degli accordi di Helsinki», si è rivolto al segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov, chiedendo il permesso d'emigrare. Lo si è appreso ieri a Mosca da fonte del dissenso.

Meiman, 74 anni, ha scritto, secondo le stesse fonti, una lettera a Gorbaciov

DIALOGO TRA I RAMI DELLA SCIENZA

La bussola del sapere

Chi era giovane tra le due guerre ha conosciuto di persona quella che è stata chiamata l'«accelerazione della storia»: tante e così rapide sono le novità che, ad esempio, anche i progetti meno cervellotici di aggiornamento dei programmi scolastici rischiano di invecchiare mentre vengono discussi. Tale accelerazione si deve, soprattutto, all'aumento del «sapere» non solo per l'accumulo di nuove conoscenze su quelle passate, bensì per l'aprirsi di inattesi orizzonti di ricerca e per l'approfondimento critico a cui ogni disciplina ha sottoposto i suoi metodi.

Così, mentre crescono le cose da sapere, ogni conoscenza seria diventa necessariamente specialistica. Non è certo tramontato l'ideale di una cultura unitaria ed armonica, senza cui l'espansione specialistica del sapere finirebbe in unilateralità e dogmatismi; ma è un ideale sempre più difficile da attuare, anche in parte. Questa situazione, forse, è uno dei motivi del vivo interesse dei lettori odierni per le «visioni d'insieme» offerte dalle enciclopedie.

Nel gran filone di queste, tuttavia, data la reperibilità di sguardi inediti nelle enciclopedie tradizionali, mi pare assai perspicace la tendenza, che si propone, invece, di delineare il complesso intreccio del sapere contemporaneo, senza indugiare sulle sue radici. E' una scelta che ha già avuto successo con la recente ampia *Enciclopedia del Novecento* della Treccani, e che ora trova brillante conferma con i due agili volumi degli *Strumenti del pensiero contemporaneo* pubblicati dalla Utet (i contributi dei vari autori sono coordinati da un comitato scientifico formato da Marco Cugiani, Renato De Fusco, Umberto Galimberti, Erasmo Marrè, Uberto Scarpelli).

* *

Scopo dell'opera è di «*proporre un'alternativa all'atomizzazione del sapere*»: non già presupponendo una concezione dell'unità di esso o cercandone una a mo' di conclusione; bensì mettendo a «*colloquio i rami del sapere, ma lasciando che ciascuno parli il proprio linguaggio*». Così il primo volume (*Le discipline*) comprende rapide monografie di specialisti sulle principali discipline esatte, naturali, umane e sociali, con una stesura del tutto originale.

Orientamenti, tendenze ed interpretazioni di ogni disciplina sono esposti, infatti, connettendo citazioni testuali dei suoi autori rappresentativi: e nell'intera opera gli autori citati (ed elencati in un apposito indice) sono circa tremila. L'esposizione acquista così concretezza e ricchezza di informazione bibliografica, anche se dipende dalla diversa valentia degli espositori il rendere le connessioni teoricamente illuminanti.

* *

Lo stesso sistema delle citazioni testuali è usato anche nel secondo volume (*I contetti*), ove i lemmi sono «*quei concetti operativi intorno ai quali e mediante i quali le discipline si organizzano*». Spesso discipline diverse usano concetti omonimi: in tal caso, gli specialisti che le hanno trattate nel primo volume analizzano e chiariscono, singolarmente, affinità e differenze disciplinari dello stesso lemma. E tale struttura mostra una seconda, importante originalità dell'opera.

Essa è davvero uno «strumento»: utilissimo non solo per l'informazione, ma anche perché avvia il lettore ad un orientamento personale, facendolo diventare gestore attivo dell'informazione ricevuta. Basta che egli impari a servirsi dei sommari delle voci e delle trenta pagine di indice analitico, in cui compaiono concetti trattati nell'opera, anche se non hanno in essa un lemma proprio.

Come tutti gli strumenti, anche questo potrà essere perfezionato. Ad esempio: non compare nell'indice analitico il termine «Utilitarismo», che pur richiama discussioni importanti dell'etica contemporanea (come mostra la recente traduzione presso Bibliopolis del volume di J. J. C. Smart e B. Williams, *Utilitarismo: un confronto*); O sorprende che la voce «Fisica» arrivi fino ai dibattiti sulla meccanica quantistica e non parli anche della fisica delle particelle. Ma chi usi bene gli indici può trovare un'aggiornata trattazione di essa sotto il lemma «Forza», nel secondo volume.

Sono carenze difetti facilmente rimediabili in futuro; e nulla colgono al prezioso servizio che l'opera può rendere a studenti e a lettori curiosamente colti, ma non specialisti d'ogni cosa, nell'orientarsi e nel chiarirsi le idee.

Francesco Barone

COME CAMBIA IN ITALIA ANCHE LA GEOGRAFIA RELIGIOSA

Tra gli ultimi preti di campagna

Il vecchio prevosto che zappava l'orto e giocava a carte all'osteria sta scomparendo, insieme con la civiltà contadina Sulla montagna che si spopola un solo sacerdote può avere in cura due o tre parrocchie: «Come posso, a Natale, celebrare la Messa di mezzanotte in tre paesi diversi?» - E in molte chiese sperdute prestano servizio diaconi laici

TORINO — *Delle 28.618 parrocchie italiane 9731 hanno meno di cinquecento abitanti, e sono un po' più della metà quelle con meno di mille abitanti. Molte non arrivano a cento. Paesi di montagna spopolati dove le giornate sono scandite dai grandi vuoti e dagli infiniti silenzi: sono rimasti gli anziani, c'è l'antica chiesa che va in rovina, il vecchissimo prevosto che è lì da una vita, ed è l'ultimo, dopo di lui non ne verrà un altro. C'è crisi di vocazioni e i seminari sono grandi edifici vuoti, non ci sono sacerdoti sufficienti per tutte le parrocchie.*

Gli ultimi venti, trent'anni hanno stravolto la figura del parroco di campagna, che per secoli era rimasta immutata. Di questa nuova realtà si è parlato ai convegni sulle piccole parrocchie tenuti a Brescia tre anni fa e a Piacenza l'anno scorso. Non a caso a Piacenza, perché il Piemonte è una delle regioni dove più numerose sono le piccole parrocchie e il problema è più urgente. Don Vincenzo Bo di Monterosso, studioso di problemi parrocchiali e relatore a quei convegni, dice: «La figura classica del parroco a capo di una comunità che gravita attorno al campanile nel 90 per cento dei casi non esiste più. Il parroco di campagna tradizionale resiste finché campa la sua generazione».

Era, quello che va scomparendo, il signor prevosto, il curato che rappresentava l'autorità in paesi senza nemmeno la stazione dei carabinieri, interveniva nella vita delle famiglie di cui conosceva storia e segreti, consigliava e giudicava, con una raccomandazione procurava l'impiego, zappava l'orto e giocava a carte nell'osteria, fulminava quelli che non venivano a Messa e la predica la teneva in dialetto. «Era al centro di tutta una realtà di campagna», *dice monsignor Poletti, vescovo di Fossano, che è la diocesi più piccola del Piemonte: 33 parrocchie, 41 cui sei cittadine e le altre di campagna, la più piccola con meno di duecento abitanti.*

«Era l'uomo anche culturalmente più preparato, l'uomo che era punto di riferimento non solo per gli aspetti religiosi, ma anche umani delle famiglie, perfino per problemi materiali. Oggi una cultura contadina non esiste più, perché tutti per studio o per lavoro sono a contatto con la città: in questa realtà il sacerdote ha perso il ruolo sociale di figura emergente. E' diventato un uomo che, se non sta attento, da un punto di vista culturale viene sorpassato dai suoi parrocchiani. Molti laici studiano teologia, si aggiornano, approfondiscono temi religiosi. Qualche volta il prete di campagna si trova spiazzato nel confronto dei suoi laici anche sul piano della cultura religiosa. Per questo motivo la sicurezza e il coraggio possono venirgli meno. Talvolta è uno che ha paura di esporsi, soprattutto nel confronto del mondo giovanile. Sto parlando del prete di campagna di venti anni fa venuto avanti fino ai giorni nostri. Oggi il sacerdote giovane che va a fare il parroco di campagna ha un'attrezzatura culturale più aggiornata, una mentalità diversa, più elastica».

Parroci di sessant'anni in su, niente clergyman ma la lunga veste talare. Ascoltiamoli. «Quando ero giovane avevo il viceparroco, il sacrestano. Adesso che sono vecchio sono solo», *dice don Ilino Mandrino,* «ma prendo la cosa con buonumore. *E' parroco a Montiglio dal 1943. La casa che viene giù, il tetto da rifare, e non ci sono i soldi: sarebbe meglio un alloggio d'affitto. La vita complicata dalla burocrazia, scartoffie e permessi comunali.* «Bisognerebbe essere ragionieri. Se liberati da queste cose materiali, ci sarebbe più tempo per l'apostolato».

Parliamo dei vuoti aperti per la morte di sacerdoti, di paesi rimasti senza parroco per le defezioni dovute a malattia o a vecchiaia. Dice: «Le piccole parrocchie rimaste senza sacerdote non si rassegnano. *Se trasferito, accadono in piazza, fanno manifestazioni: don Luigi deve restare con noi.* «Quando c'era magari gli davano scarsa importanza. Adesso che non l'hanno più vanno dal vescovo e insistono per avere un parroco».

Gente aperta

Erano cinque anni che Usseglio era senza parroco, ed due mesi ne ha uno di settant'anni, don Carlo Quaglia. A Germagnano per 23 anni, poi per 17 anni a Sant'Alfonso di Torino. «Alla mia età la responsabilità di una parrocchia di ventimila anime era pazzesca. O l'infarto o l'esaurimento nervoso. Allora ho detto al vescovo: finora ho sempre obbedito, adesso per favore ascolti me, sono vecchio ma voglio ancora lavorare, mi dia una parrocchietta, è libera quella di Usseglio, se lei crede, mi mandi lassù». *A 1300 metri, è la parrocchia più altolocata della diocesi di Torino, abitanti 300 come residenza anagrafica, 200 effettivi. Quando don Carlo è arrivato c'erano i manifesti «W il parroco», una festa che è durata tutto il giorno, il discorso del sindaco:* «Non dimenticheremo più di avere un sacerdote tutto nostro. Ringraziamo la Provvidenza che ci ha mandato lei». *Dice don Carlo:* «Sono fortunato. La gente qui è semplice, aperta, generosa. E' un buon posto per chiudere la mia lunga vita di parroco».

A 65 anni ricevono la pensione Inps maturata con i contributi e che è sulle 250 mila mensili. A 75 anni dovrebbero dimettersi. Alla Curia di Torino il vicario generale don Franco Peradotto dice: «Il codice di diritto canonico invita a presentare rinuncia al vescovo diocesano. Non obbliga, invita. Ma se uno a 75 anni la ancora bene, continua. Anche perché è ormai difficile sostituirlo».

Quelli molto anziani e gli ammalati cronici sono alla Casa di riposo per il clero. A don Giuseppe Alassa, che è stato 23 anni parroco a Bursano, 350 abitanti, si domanda come ha lasciato il suo posto. «Ho messo le mie cose in due valigie, ho chiuso la porta. Non avevo nessuno, veniva una mia cognata al sabato per mettermi un po' in ordine la casa». *Come si è lasciato con i suoi parrocchiani?* «Non ho voluto manifestazioni di addio. Ho chiesto di lasciarmi andare via come se fosse solo un'assenza di pochi giorni. Meglio così, no?». *E' stato difficile, molto triste?* «Lasciavo gente che avevo battezzato e visto crescere, sposato. Con altri eravamo invecchiati assieme. Più si è nel piccolo, più si sentono l'intimità e il calore umano. Quel giorno è stato il più triste della mia vita». *Si ricordano di lei?* «Qualcuno viene a trovarmi. Ogni tanto mi scrivono, mi telefonano». *E' un brav'uomo che pare spento.*

Don Giovanni Crota di 58 anni, per mezzo secolo parroco di Montalero nel Monferrato, adesso è anche lui in casa di riposo, quella di Casale. Non c'è più parroco a Montalero. C'è una assistente pastorale, che è Irene Camagna, maestra in pensione. Fa il catechismo, prepara alla cresima, porta la comunione agli infermi nelle case. La Messa domenicale viene a celebrarla don Giacomo Ostia di 82 anni, parroco di Montaldo che è a cinque chilometri. Domenica era ammalato e non è potuto venire. «Siamo andati a Casale, alla Casa di riposo, e prendere un vecchio sacerdote e lo abbiamo portato qui a dire la Messa, poi lo abbiamo riportato a Casale», *dice l'assistente pastorale Camagna.*

Sono già numerosi i sacerdoti che hanno alle cure due, tre parrocchie, e il loro numero aumenta. Dice don Ilio: «Le comunità rurali vanno verso una forma di autogestione: gestione catechistica, di assistenza ai poveri e agli infermi, con la supervisione di preti itineranti. Questo riconduce alle origini del cristianesimo. Allora, nel quarto e quinto secolo, il sacerdote non era fisso ma andava in cura più comunità, lasciava sul posto laici, i diaconi. Da dieci anni il diaconato è in crescita. La scarsità di clero non è del tutto negativa perché porta a riscoprire l'importanza dei laici».

Tre messe

Don Francesco Bolioli che ha 37 anni, da otto è parroco di Solonghello e di Fabiano, nel Monferrato. Adesso gli hanno aggiunto Piancerreto, perché il parroco che aveva 65 anni è andato anche lui alla Casa di riposo. «La diocesi di Casale ha 148 parrocchie e una quarantina sono senza parroco. Per forza dobbiamo moltiplicarci, per due, per tre. In un giorno solo quello dei Santi ho detto tre Messe e ho fatto tre processioni ai cimiteri. E a Natale? Come si fa a dire tre messe di mezzanotte in tre paesi diversi? C'è molto da lavorare, ma è bello». *Cosa c'è di bello?* «Fare parte della vita di questa gente. Mi trovo bene perché mi trovo entro la loro vita, che è ancora a dimensione umana. Dopo una iniziale diffidenza, ho trovato la cordialità dei giovani. Si passano buone ore assieme, anche con qualche bottiglia». *Avrebbe altre cose da dire, ma è aspettato in un'altra sua parrocchia. Una corsa in auto. L'automobile o almeno il motorino sono ormai indispensabili per i nuovi preti in jeans, prevosti di due o tre parrocchie.*

Luciano Curino

Dopo i falsi Hitler anche Gauguin

Amburgo. Konrad Kujau, condannato per aver falsificato i diari di Hitler poi pubblicati dal settimanale «Stern», posa accanto a un altro falso di sua mano: un quadro di Gauguin. Sta preparando la mostra «I migliori falsi di Konrad Kujau» che si apre oggi in una galleria della città

Personale a Roma della pittrice Jette Stoltz

ROMA — Nella galleria «Il Canovaccio» di via delle Colonnette a Roma è aperta, fino al 30 novembre, una mostra personale della pittrice Jette Stoltz.

Svedese, dopo gli studi a Stoccolma e a Copenaghen, è stata allieva a Parigi di Fernand Léger. Ha già partecipato a diverse collettive nel Paese d'origine e a Los Angeles, molte sue opere si trovano in musei svedesi e collezioni private.

TRA LE ROVINE PARLA L'ARCHEOLOGO CHE HA DISSEPOLTO LA CITTA'

Ebla, da millenni specchio del cosmo

L'ultimo ritrovamento è la stele di Ishtar, stella del mattino, dea della fecondità e dell'amore

TELL MARDIKH — Fortuna? Paolo Matthiae sorride. Guarda la stele di basalto interamente scolpita a bassorilievo che occupa provvisoriamente un angolo del cortile nella missione archeologica dell'Università di Roma impegnata negli scavi di Ebla. Gli occhi sembrano accarezzare la pietra nera. La stele è finora il più importante ritrovamento della campagna di scavo 1985 nella città paleosiriana distrutta nel 2300 avanti Cristo.

«*In ogni scoperta scientifica c'è un po' di fortuna ma quello che conta sono le ipotesi*», dice Matthiae. Quando nel 1963, appena ventiquattrenne, ottenne di venire a scavare qui nell'alta Siria, l'ipotesi dell'esistenza di una civiltà urbana matura, autonoma dai grandi poli allora conosciuti della Mesopotamia e dell'Egitto, poteva sembrare azzardata. Eppure quell'idea permise di riportare alla luce la favolosa Ebla, con il palazzo reale del 2300 a. C. e l'archivio delle 17.000 tavolette cuneiformi, la cui importanza è pari alla biblioteca di Ugarit o a quella di Babilonia al tempo di Hammurabi.

Riluttante ad ammettere il ruolo del caso nel lavoro degli archeologi, Matthiae riconosce di aver avuto qualche volta la sorte dalla sua parte. Anche il mese scorso, nel ritrovamento della stele-obelisco, un pezzo raro, il primo del genere mai rinvenuto nell'area. «*La cosa che sorprende è aver trovato quasi contemporaneamente il frammento centrale della stele e la sua base. Il primo giaceva in una discarica di quasi quattromila anni fa, la seconda era a ottanta metri di distanza, nel tempio D*», racconta Matthiae. «*La base non era scolpita e difficilmente avremmo capito che si trattava dello stesso oggetto se non ci fossimo ricordati di un altro frammento, più piccolo e rovinato, estratto nel 1967. Lo abbiamo ripescato negli scantinati del museo di Aleppo e sovrapposto al pezzo nuovo. E' stato un momento emozionante. I disegni coincidevano: era proprio l'anello mancante, non c'era dubbio*».

«*E' stata così, continua Matthiae, che abbiamo ricostruito la storia della stele dedicata probabilmente alla Ishtar di Ebla, dea complessa della fecondità e dell'amore identificata con la stella del mattino. La figura principale del rilievo è una divinità femminile in un tempietto sorretto da due uomini-tori. Non molto tempo dopo la stele per qualche motivo è stata rimossa e gettata via insieme ad altro materiale edilizio*».

Il professor Matthiae si accompagna sul «luogo del delitto». Nella fossa quadrata si vedono i diversi livelli stratigrafici. Sotto uno strato marrone, un fascio di linee grigiastre ha un andamento nettamente obliquo: l'indicazione dello scarico. Siamo sulla cima del «tell», il nome con cui gli arabi chiamano le colline artificiali dall'aspetto tondeggiante e regolare, immensi cumuli di macerie di antichi insediamenti urbani.

Il tell di Ebla ha una forma anomala, con un'acropoli e una sorta di bordo rialzato che ricopre gli imponenti terrapieni alti venti metri e larghi anche quaranta eretti nel secondo millennio contro l'invenzione strategica dell'epoca, l'ariete che faceva crollare i muri di pietra e mattoni. Distrutta nel 2300-2250 a. C. dal re di Akkad Naram-Sin o forse da suo nonno, il leggendario Sargon «*vincitore di trentaquattro battaglie*», Ebla era risorta poco dopo il 2000 diventando per la seconda volta, al tempo delle dinastie amorree, uno dei maggiori centri del «Paese Superiore», l'antica denominazione dell'alta Siria.

Le due città: quella protosiriana e quella paleosiriana, si sovrappongono e gli obiettivi dello scavo si intrecciano fatalmente. La campagna di quest'anno si propone di tirar fuori la porzione Nord-Ovest del palazzo reale più antico, la vera e propria dimora dei principi o «casa dei re».

Gli operai arabi che si alternano con picconcini e scopette, i «kefir» bianchi e rossi che li proteggono dal sole a picco, le scale a pioli qua e là, il via vai delle ceste, danno allo scavo l'aspetto curioso di una miniera. Si lavora tutti i giorni dalle cinque e mezzo di mattino alle due.

«*Ebla è uno scavo sistematico con obiettivi a lunga distanza*», dice Matthiae. «*Per un certo numero di anni ancora cercheremo di capire l'estensione e la funzioni del palazzo reale del terzo millennio. Ma vogliamo anche indagare la struttura urbanistica della città. Ebla presenta una strana simmetria, con l'acropoli al centro di un cerchio, circondato da mura dove si aprono quattro porte messe a croce. Può darsi che queste antiche culture fossero più sofisticate di quanto oggi supponiamo e che il disegno della città sia in qualche modo frutto di un piano. La struttura radiale potrebbe riflettere la concezione cosmica dell'epoca. La stessa immagine di un universo circolare diviso in quattro quadranti la ritroviamo in alcuni sigilli e certo l'appellativo di "re delle quattro regioni del mondo" diventa usuale in Siria e Mesopotamia a partire da Naram-Sin, il principe che si vanta di aver distrutto Ebla. Si può pensare che il titolo sia stato preso a prestito nell'area siriana. L'idea che il microcosmo della città possa riflettere il macrocosmo non deve stupire. Dal nostro punto di vista lo sviluppo urbano è lento, qualcosa che ha avvertito come una rottura. Non a caso nelle prime culture urbane ogni passaggio precedente è cancellato e la città, segno di somma civiltà, diventa un elemento della creazione primordiale*».

Gli archeologi non hanno fretta. Il loro lavoro in fondo non è quello di riportare in superficie monumenti quanto quello di costruire un racconto che nessuno ha la presunzione di esaurire. Il pezzo intatto è un'eccezione nel mare di frammenti, cocci, tracce. Elementi che per il profano non hanno alcun significato ma che, incastrati nel giusto quadro di conoscenze, diventano coppe, giare, palazzi, che parlano di usi, traffici, rituali scomparsi ma non meno reali del mondo visibile.

Maria Grazia Bruzzone

Ebla. L'archeologo Paolo Matthiae con la moglie

LONDRA, ALL'ASTA DA SOTHEBY'S

Una ridda di miliardi per quattro Stradivari

Antonio Stradivari

LONDRA — Quattro tra i più famosi strumenti musicali del mondo, tre violini ed un violoncello di Stradivari, saranno messi all'asta giovedì prossimo a Londra da Sotheby's. E' la prima volta in questo secolo che quattro Stradivari vengono messi in vendita nella stessa sala, destinata a battere tutti i primati in materia.

Il più famoso dei tre violini è il «Lady Blunt», uscito nel 1721 dal celebre laboratorio che Antonio Stradivari aveva aperto nella città di Cremona e valutato oggi tra i due miliardi ed i due miliardi e mezzo di lire. Il violino ha preso il nome di lady Anne Blunt, nipote di lord Byron, che acquistò lo strumento nel 1956 conservandolo per 21 anni. Nel 1971 era stato venduto all'asta per oltre 200 milioni di lire ma adesso viene valutato almeno dieci volte tanto.

Molto celebre è anche il violino Wilhelmj, valutato tra un miliardo e mezzo ed i due miliardi di lire, fabbricato nel 1735 da Stradivari. Ha preso il nome dal violinista tedesco del XIX secolo August Wilhelmj, che durante la sua lunga carriera suonò quasi esclusivamente con questo strumento. Il terzo violino, il «Diamante Rosso», è valutato un miliardo di lire mentre il violoncello «Ex-Pawle» è stimato tra un miliardo ed un miliardo e mezzo di lire.

Il violino «Red Diamond» (così è stato battezzato nel secolo scorso per il suo colore rossastro) ha una storia avventurosa. Nel 1953 fu strappato praticamente dalle mani del padrone e trascinato in mare durante una spaventosa inondazione, mentre era in possesso del concertista Sacha Jacobsen, della Los Angeles Philarmonic Orchestra. «*Dovevo scegliere tra salvare la mia vita o il violino* — ha raccontato Jacobsen — *e, pur dopo un comprensibile attimo di perplessità, non ebbi dubbi*».

Incredibilmente lo strumento, ormai dato per perso, venne ricacciato dalla corrente marina verso terra e depositato sulla spiaggia. L'acqua salata aveva sciolto la colla ma i pezzi del violino erano ancora intatti. Dopo un virtuosistico intervento di restauro, lo strumento è stato restituito al suo antico splendore.

I tre violini sono stati messi all'asta per conto di un collezionista che era riuscito a entrarne in possesso dopo così diverse vicende e che ha chiesto di restare anonimo.

Durante l'asta di giovedì prossimo saranno venduti anche numerosi violini usciti dai laboratori dei grandi maestri artigiani italiani Rocca, Gundagnini, Gagliano, Guarneri ed Amati.

el

LA NUOVA ENCICLOPEDIA *della* LETTERATURA GARZANTI

g

gli autori di ogni tempo
i movimenti i gruppi le riviste
le forme e i generi

profili delle letterature maggiori e minori
riassunti delle opere
glossario di metrica, retorica e stilistica

8000 voci, 3 appendici, 1900 illustrazioni, 1296 pagine, 32.000 lire

Il pensiero è debole. E i pensatori?

pM

SU PM DI NOVEMBRE.

Precipitata dal 27° piano d'un grattacielo a Toronto

Il mistero di Jurcenko più fitto con la morte della presunta amica

Si riapre il caso del marinaio sovietico: il Senato Usa chiede di sentirlo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Si è infittito ieri l'ultimo mistero dell'affaire Jurcenko, la tragica morte a Toronto, martedì scorso, della donna alla quale egli sarebbe stato sentimentalmente legato, la sovietica Svetlana Dedkova. Le autorità canadesi hanno infatti smentito che la donna, o buttatasi o gettatasi dalla finestra del 27° piano del grattacielo dove abitava, fosse l'amante della superspia, e che Jurcenko abbia deciso di rimpatriare dopo essere stato respinto da lei.

Al tempo stesso, si è delineato un nuovo braccio di ferro tra gli Stati Uniti e l'Urss sul marinaio Medvid, che dopo aver invocato asilo politico a New Orleans venne reimbarcato sulla sua nave. Il presidente Reagan ha chiesto al ministero della Giustizia di avvicinare di nuovo il marinaio «se legalmente possibile». Nel pomeriggio, la commissione all'Agricoltura del Senato ha emesso un mandato di comparizione per Medvid; un funzionario è partito per New Orleans, e nella notte cercherà di consegnare il documento al comandante della nave. La Maresciallo Koniev sta imbarcando cereali e dovrebbe partire oggi. Nelle ultime ore è stato rivelato che un altro marinaio dell'Est, romeno questa volta (Stefan Vernea, 30 anni), è fuggito dalla sua nave a Jacksonville.

Sulla morte di Svetlana Dedkova, che la polizia di Toronto tratta per ora come un suicidio, ma su cui sta indagando anche la squadra omicidi, i mass media e il pubblico potere forniscono versioni contrastanti. I primi affermano che la donna, 47 anni, sposata con un rappresentante commerciale dell'Urss, è stata vista il mese scorso in compagnia di Jurcenko, con cui aveva rapporti da cinque anni. Aggiungono che poche ore dopo la sua drammatica fine quattro misteriosi individui hanno praticamente svuotato il suo appartamento.

Secondo questa versione, a ottobre il funzionario del Kgb fu accompagnato a Toronto dalla Cia per un colloquio con l'amante, che gli aveva promesso di unirsi a lui negli Stati Uniti. Nel corso del colloquio, la donna gli avrebbe detto di aver cambiato idea.

E' un giallo nel giallo, che lascia alcuni interrogativi senza risposta. Tra questi, perché Svetlana Dedkova si è uccisa o è stata uccisa. La versione del pubblico potere — la donna non c'entra nell'affaire Jurcenko — ha una logica ferrea: se anche c'entrasse, non converrebbe dirlo, per tutelare i rapporti tra i servizi segreti americani e quelli canadesi, e per vincere il match in corso col Kgb. Tale logica è tanto più forte se, come ha detto di sospettare Reagan, l'operazione Jurcenko è stata una provocazione alla vigilia del vertice.

Nella decisione del Presidente di fare indagare al ministero della Difesa sul marinaio Medvid, anzi, questo fattore deve essere stato determinante.

Due particolari emersi nelle ultime ore hanno inquietato il Presidente. Il primo, già riferito l'altro ieri, è che nella visita a cui fu sottoposto a terra, il medico americano riscontrò un taglio ai polsi di Medvid, ma accettò la spiegazione del comandante che si era trattato di un incidente. Il secondo è che prima della visita lo stesso comandante telefonò all'ambasciata sovietica a Washington, che gli ordinò di somministrare al marinaio un farmaco, l'Aminozin, che lo avrebbe reso più malleabile. La telefonata fu registrata dalla Cia.

Trattenere il Maresciallo Koniev a New Orleans e salire a bordo per strappargli Medvid significherebbe per gli Stati Uniti causare un gravissimo incidente diplomatico, esporsi a dure rappresaglie, e fare saltare il vertice tra Reagan e Gorbaciov. Intorno al mercantile, inoltre, si è formata una situazione molto tesa: un battello carico di dimostranti gli circola intorno invitando i marinai a disertare, e dalla riva del Mississippi altoparlanti lanciano slogans antisovietici. Come il caso Jurcenko, anche questo potrebbe essere una trappola.

Ennio Caretto

Jurcenko «Capisco bene il tormento di Antonov»

MOSCA — «Ripensandoci posso comprendere il tormento che in Italia sta passando il bulgaro Antonov. In entrambi i casi tutto è cominciato a Roma. Non lo so, ma forse a Roma hanno un gruppo speciale che li rifornisce di materiale umano per raggiungere questi scopi», termina l'intervista di Vitaly Jurcenko — l'alto funzionario del Kgb che asserisce di essere stato rapito e drogato dalla Cia a Roma — concessa alla «Tass» e pubblicata ieri in esclusiva dal quotidiano «Komsomolskaya Pravda».

Il segretario di Stato ha riferito a Reagan sul duro colloquio al Cremlino

Shultz racconta la rissa con Gorbaciov «offensivo, sospettoso, male informato»

Il segretario generale ha avuto parole acide sul reaganismo, ha respinto le spiegazioni sul disarmo, ha dimostrato incompetenza sullo scudo stellare - La Casa Bianca tenta di sdrammatizzare - Domani il Presidente parlerà ai sovietici per radio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *A poco a poco, emerge la verità sull'incontro di Mosca tra Shultz e Gorbaciov, ed è inquietante. Se il leader del Cremlino intende tenere lo stesso tono al vertice con Reagan — ammonisce la diplomazia Usa — il fiasco sarà totale. Più che di un incontro, infatti, si è trattato di uno scontro, simile a quello di un quarto di secolo fa, sempre a Mosca, tra Kruscev e l'allora vicepresidente Nixon. Talmente viva fu la discussione dei due leader da meritare il soprannome di «kitchen debate», il dibattito della cucina (si svolse in uno stand della fiera campionaria). Chi la ricorda si ricorderà anche che pochi mesi dopo Kruscev fece fallire il vertice con Eisenhower, strumentalizzando lo scandalo dell'U2, l'aereo spia americano abbattuto sull'Urss. Oggi, se volesse, Gorbaciov disporrebbe di un pretesto analogo, l'affaire Jurcenko.*

Alla Casa Bianca, il portavoce Speakes ha cercato di sdrammatizzare la situazione, dicendo che comunque il summit non sarà giudicato dalla pubblicazione o meno di un'intesa di principio, e che nei suoi preparativi è logico che ciascuno tenti di rafforzare le proprie posizioni. Lo stesso Reagan, intervistato da un gruppo di giornalisti, ha giocato al ribasso. Gli hanno chiesto che cosa pensasse dell'accusa rivolta da Gorbaciov a Shultz, che gli Stati Uniti «sono condizionati da un ristretto gruppo di estremisti antisovietici». «Se lo sono — ha risposto — perché non attaccarono l'Urss quando erano in condizione di farlo, subito dopo la seconda guerra mondiale?». «Spero di convincere Gorbaciov — ha concluso il Presidente — che gli Stati Uniti non hanno mire espansionistiche».

Nel suo rapporto, tuttavia, Shultz, che è sì un accademico ma anche un ex marine, non ha masticato le parole. Il segretario di Stato è corso da Reagan al suo arrivo a Washington, l'altro ieri sera, buio in volto, rifiutando di parlare ai giornalisti. Più o meno gli ha riferito questo. Gorbaciov si è mostrato offensivo, sospettoso e male informato. Offensivo perché ha parlato degli Stati Uniti e del reaganismo in termini così negativi da fare pensare che volesse vendicarsi di certi sgarbi del Presidente (tra tutti, la definizione dell'Urss di «impero del male»). Sospettoso perché ha respinto le spiegazioni fornitegli sulle proposte americane di disarmo, ribattendo che l'America «ha obiettivi nascosti». Male informato perché ha tradito una completa ignoranza degli aspetti tecnici dello scudo spaziale e delle offerte reaganiane.

Shultz ha aggiunto che non solo il leader del Cremlino lo ha interrotto di continuo, ma che spesso ha anche impedito all'interprete di portare a termine la traduzione, che si è abbandonato a una filippica anti-imperialista quando si è affrontato il tema delle crisi regionali, innanzitutto l'Afghanistan; che alla richiesta di permettere la ripresa dell'emigrazione degli ebrei dall'Urss sulla base dei diritti dell'uomo ha ribattuto che «è l'America a violare tali diritti».

Si spiega così perché l'incontro che doveva servire da trampolino del summit sia stato giudicato «un passo indietro» dall'entourage di Shultz.

Il Presidente comunque ha ieri indicato di non volersi rassegnare a un summit sterile e ha ordinato al segretario di Stato di intensificare gli sforzi per un riavvicinamento tra le superpotenze. Domani terrà un discorso di 10 minuti alla radio che verrà trasmesso in inglese nell'Urss e negli altri Paesi comunisti europei, se il Cremlino non interferirà.

e. c.

Ginevra: sospesi i negoziati per il disarmo

GINEVRA — I negoziati di Ginevra sul disarmo sono stati sospesi ieri. La quarta fase delle trattative dovrebbe cominciare il 16 gennaio. L'americano Kampelman ha definito questo terzo round «produttivo» e si è detto «contento» del fatto che i sovietici abbiano fatto controproposte alle offerte avanzate in marzo dagli Usa. Anche se «parziali e inaccettabili», ha aggiunto, «contengono elementi positivi che potrebbero far progredire i negoziati».

Figlia e nipotina di Gorbaciov alla parata

Mosca. La figlia di Gorbaciov, Irina, e la nipotina Oksana assistono sotto l'ombrello alla parata nella Piazza Rossa (Reuter-Ansa)

Tre telefonate, i corpi degli ostaggi non si trovano - Macabra beffa?

Usa e Libano con il fiato sospeso La Jihad: «Uccisi i 6 americani»

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — A Beirut, una telefonata costa pressappoco la metà di una pallottola, ma può avere effetti ancor più terribili. Ieri mattina, per esempio, un uomo ha chiamato un giornalista di una delle tre agenzie di stampa occidentali che hanno sede qui, e parlando in arabo classico — con accento libanese —, in tono nervoso, persino indeciso, ha incominciato a dire: «*In nome di Dio, clemente e misericordioso...*».

Poi, il messaggio: gli americani ostaggi della «Jihad islamica» sarebbero stati uccisi da un «*plotone d'esecuzione*» nel giro di poche ore. A mezzogiorno, un'altra telefonata avrebbe indicato il luogo in cui si trovavano i cadaveri. A questo punto, l'interlocutore ha riagganciato.

E' incominciata una trafila ormai normale qui. L'agenzia di stampa ha diffuso la notizia (chiedendo, come sempre, di non rivelare il suo nome) che un presunto portavoce della «Jihad islamica» aveva annunciato l'imminente «*esecuzione*» dei rapiti, tra i quali c'è Terry Anderson, capo dell'ufficio di Beirut dell'*Associated Press*. Da Washington, il Dipartimento di Stato ha chiamato l'ambasciata Usa a Beirut Est, e di qui i diplomatici hanno telefonato, freneticamente, ai pochi giornalisti rimasti nel settore Ovest.

Poco dopo, la seconda telefonata. Questa volta era un altro uomo, meno nervoso. Nessuna citazione del Corano. Ha annunciato: gli ostaggi sono morti. E ha riagganciato. Passa un'ora, la stessa voce al telefono dell'agenzia di stampa: i corpi, dice, sono stati gettati nello scantinato di una fabbrica diroccata di Coca Cola a Beirut Ovest.

Dopo il rapimento di Anderson, quasi tutti i giornalisti se ne sono andati. Ma in seguito a questa terza telefonata, i pochi rimasti si sono precipitati verso quel cumulo di macerie vicino al cavalcavia sulla strada dell'aeroporto, temendo di trovarvi un collega morto.

Dentro era buio, l'unico raggio di luce filtrava dal tetto fracassato. Mucchi di rifiuti, cattivo odore e frotte di topi. Ma nessun cadavere. E, dopo, nessun'altra telefonata. Nessuna spiegazione sul motivo per cui erano state fatte le false chiamate. Il primo interlocutore aveva parlato del fallimento di «*negoziati indiretti*» tra il governo Usa e la «Jihad», che chiede la liberazione di 17 persone detenute in Kuwait per gli attentati alle ambasciate di Stati Uniti e Francia. Washington ha subito ribattuto che non vi sono mai state trattative; e il Kuwait che non libererà i detenuti.

Gli altri ostaggi in mano alla «Jihad» sono insegnanti, religiosi e un diplomatico, la cui «*esecuzione*» era già stata annunciata dall'organizzazione. Forse si è trattato di un macabro avvertimento all'America. E' già avvenuto altre volte, proprio quest'anno: telefonate anonime avevano dato per imminente il «*processo*» agli ostaggi, addirittura la loro comparsa a una conferenza stampa mai avvenuta. E senz'altro succederà ancora.

Robert Fisk

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Auto bomba a Teheran Un morto, feriti

TEHERAN — Un'automobile carica di esplosivo è esplosa ieri in una strada affollata presso il bazar di Teheran, provocando la morte di un uomo e il ferimento di parecchie persone.

Il cofano della vettura è finito sul tetto di un edificio a due piani. E' il 14° attentato del genere avvenuto a Teheran quest'anno.

Come l'Urss ha festeggiato il 68° della Rivoluzione d'Ottobre

Sul mausoleo di Lenin, dopo anni una leadership in ottima forma

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *E' stato un 7 novembre diverso da quelli del passato. E non perché la parata militare sulla Piazza Rossa, in occasione del 68° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre, abbia mostrato per la prima volta i missili SS-21 già installati in Germania Est e Cecoslovacchia nel quadro delle «contromisure» ai Pershing e ai Cruise americani; ma perché la salute della leadership non era il principale motivo di attenzione e speculazione da parte di giornalisti e diplomatici occidentali, e d'allarme per i milioni di telespettatori sovietici. Ieri, sulla Piazza Rossa, non c'era bisogno di diagnosi mediche col teleobiettivo né di accurati controlli di chi c'era o non c'era.*

Nel 1982 Breznev si presentò sulla balconata del mausoleo, senza fiato e stremato, e tre giorni dopo morirà; due anni fa Andropov, clamorosamente assente, diede la giusta misura di quello che era stato fino ad allora un «raffreddore»; l'anno scorso Cernenko era l'immagine della sofferenza, e l'assenza del maresciallo Ustinov (sostituito come maestro delle cerimonie militari dal suo vice Sokolov, che ieri si è ripetuto ma come ministro della Difesa) preannunciava un altro lutto. Quest'anno fotografi e operatori televisivi occidentali non registravano l'affanno della «vecchia guardia», bensì i sorrisi di un vigoroso Gorbaciov, saldo nel freddo vento moscovita con la bustina d'astrakan in testa, e quelli dei suoi famigliari.

All'indomani dei colloqui con Shultz e a dodici giorni dal vertice con Reagan, il leader sovietico si è limitato, in un breve discorso pronunciato nel pomeriggio durante un ricevimento al Cremlino, a sottolineare quanto sia «vitale» che «sfiducia, odio e sospetto siano eliminati dalle relazioni internazionali», ad auspicare «un dialogo costruttivo e la ricerca di accordi reciprocamente vantaggiosi». «Se prevarrà un atteggiamento concreto e costruttivo — ha detto il capo del Cremlino — allora l'imminente incontro di Ginevra potrà dare dei frutti e servire a migliorare la situazione internazionale».

In precedenza, nel rituale discorso pronunciato sulla Piazza Rossa, il ministro della Difesa Sokolov si era mantenuto su linee più generali e risapute, denunciando la «crescente minaccia militare proveniente dai circoli aggressivi dell'imperialismo», i tentativi di «smantellare le conquiste della distensione», la ricerca da parte dell'Occidente di una «superiorità militare sulla comunità socialista».

Con il centro di Mosca chiuso al traffico, fin dall'alba la grande macchina della parata si era messa in movimento. Di nuovo, secondo gli esperti militari occidentali che erano presenti sulla Piazza Rossa, si sono visti soltanto il missile nucleare tattico SS-21, che sta progressivamente sostituendo il vecchio Frog-7, il missile terra-aria SA-13 destinato alla protezione antiaerea delle divisioni motorizzate, infine un nuovo obice semovente.

Fabio Galvano

Scacchi: ancora patta a Mosca Kasparov quasi mondiale

MOSCA — La ventitreesima partita del campionato del mondo di scacchi tra i sovietici Anatoly Karpov (detentore del titolo) e Garri Kasparov (sfidante) è terminata pari alla 41ª mossa. Karpov, in svantaggio di un punto, deve assolutamente vincere l'ultima partita per poter mantenere il titolo.

Un insolito silenzio del colonnello libico sull'Italia

Gheddafi: per quel piano Cia Reagan andrebbe processato

TRIPOLI — *«Per avere autorizzato il piano della Cia mirante a destabilizzare la Libia, il presidente Reagan dovrebbe essere processato da un tribunale ordinario degli Stati Uniti per violazione delle leggi del suo stesso Paese».* Lo ha detto il colonnello Gheddafi rispondendo a una delle molte domande sulle recenti rivelazioni del *Washington Post* postegli ieri a Tripoli da un gruppo di rappresentanti della stampa internazionale riuniti per una conferenza nella caserma Azizia, a Tripoli.

Elegantissimo in un barracano di seta bianca bordato d'oro, Gheddafi non ha risparmiato accuse al governo di Washington minacciando — qualora il piano della Cia dovesse essere attuato — di compiere «operazioni» sul territorio stesso degli Stati Uniti. «*Gli americani non hanno amici. Dall'America Centrale all'Asia sono circondati da nemici o al più da Paesi i cui governi sono uno strumento della Casa Bianca*», con la sola eccezione, forse — ha fatto capire il Colonnello — della Francia. Con Reagan — ha aggiunto — non si può trattare così come non si poteva trattare con Hitler e Mussolini. Il governo degli Stati Uniti è neonazista — ha concluso Gheddafi — e Reagan farà la fine di Nixon.

Minacce e accuse dunque agli Usa, una «strizzata d'occhio» alla Francia (nonostante il problema del Ciad dove — Gheddafi ha assicurato — non ci sono più militari libici ma solo «tecnici») e silenzio sull'Italia. A specifiche domande sul ruolo dell'Italia nella vicenda dell'Achille Lauro e sulla conseguente crisi del governo di Roma, Gheddafi ha fornito una risposta sul dirottamento del Boeing egiziano a Sigonella da parte della caccia americana sottolineando la gravità del fatto che gli Usa, come nazione sovrana, siano stati protagonisti di un atto di pirateria. Ciò nonostante la Libia «*ha sempre cercato in buona fede di stabilire rapporti non ostili con gli Usa*», ha precisato Gheddafi riferendosi al messaggio «conciliante» che nei mesi scorsi avrebbe fatto pervenire al segretario di Stato Shultz tramite Andreotti.

Se gli Usa sono un Paese «*governato da nazisti*» con cui è impossibile trattare, le relazioni di Tripoli con Mosca sono invece «*eccellenti*».

Inondazioni a Washington 37 vittime miliardi di danni

WASHINGTON — Trentasette morti, ventimila persone sgomberate, danni per almeno 350 milioni di dollari, oltre seicento miliardi di lire, sono il primo bilancio delle inondazioni causate da quasi una settimana di pioggia battente nella zona di Washington.

Hussein di Giordania pronto a incontrare Peres? Giallo alla radio di Gerusalemme

PARIGI — Re Hussein di Giordania avrebbe dichiarato ieri di voler incontrare il primo ministro israeliano Shimon Peres, nel prossimo futuro, sotto gli auspici delle Nazioni Unite. Lo ha rivelato la radio israeliana che, però, poche ore dopo, ha ritrattato.

«Stiamo preparando un incontro che, lo spero, sarà convocato tra poco sotto gli auspici del Consiglio di sicurezza dell'Onu con la partecipazione di tutte le parti interessate dal conflitto, compresi i palestinesi», avrebbe detto Hussein rispondendo a una domanda del giornalista della radio israeliana. In questo ambito, dovrebbe aver luogo l'incontro tra Peres e il sovrano hascemita.

L'emittente israeliana non ha fatto udire la voce di Hussein, ma un giornalista ha letto le risposte del re. Il quale, a un certo punto, avrebbe anche detto: «Questo è un momento critico. Stiamo lavorando per una soluzione globale... non ci possiamo permettere di sbagliare».

Di recente, proprio dalla tribuna dell'assemblea generale dell'Onu, era stato Peres a fare il primo passo, dicendosi pronto a incontrarsi con il re di Giordania. Hussein però avrebbe detto ieri di non aver ricevuto alcun messaggio dal primo ministro.

A sera, come si è detto, l'emittente ha «annullato» la notizia data in precedenza, e ha mandato in onda un servizio da Parigi, dove il re di Giordania ha avuto ieri un lungo colloquio con il presidente Mitterrand. Il portavoce del governo francese Michel Vauzelle ha detto che la Francia ben accoglierebbe una conferenza internazionale, ma senza che Parigi svolga una funzione di mediazione.

A Parigi re Hussein ha anche ricevuto Massud Radjavi, presidente del Consiglio nazionale della resistenza iraniana in esilio.

Circondato da caccia ha avuto il permesso di rientrare in rotta

Jumbo giapponese sconfina in Urss dove fu abbattuto l'aereo coreano

TOKYO — La compagnia aerea giapponese «Jal» ha reso noto ieri che un suo apparecchio, durante un volo tra Tokyo e Parigi con 132 persone a bordo è sconfinato il 31 ottobre scorso nello spazio aereo dell'Urss ed è stato avvicinato da caccia sovietici da intercettazione. Il pilota si è accorto dell'errore ed è riuscito a tornare in rotta senza altri incidenti. L'incidente è avvenuto sull'isola di Sakhalin, dove nel settembre 1983 intercettori sovietici abbatterono un apparecchio della compagnia di bandiera sudcoreana «Kal» con 269 persone a bordo.

Hirasawa, direttore amministrativo della compagnia aerea, ha chiesto pubblicamente scusa in una conferenza stampa convocata d'urgenza e ha detto che tutti i responsabili dello sconfinamento, compreso il pilota e i controllori di volo a terra, saranno severamente puniti.

Il ministero degli Esteri giapponese ha accolto con preoccupazione la notizia dell'incidente. «*Se fosse accaduto un disastro come quello del Jumbo sudcoreano — hanno commentato fonti diplomatiche — sarebbero stati forse annullati l'imminente vertice Usa-Urss di Ginevra e la preannunciata visita a Tokyo del ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze*».

In base alla ricostruzione del ministero dei Trasporti, lo sconfinamento è stato probabilmente causato da un errore del pilota, il capitano Morihiko Nishioka, 35 minuti dopo il decollo dall'aeroporto internazionale di Tokyo a Narita, mentre l'aereo volava a 8300 metri di quota sul Mar del Giappone vicino al punto di controllo chiamato in codice «kadbo». In quel momento il capitano ha virato a dritta per evitare una nube ritenuta una turbolenza passando dal sistema di volo inerziale a quello manuale. Secondo il diario di bordo, l'aereo è tornato subito sulla rotta normale, ma al ministero dei Trasporti sospettano che il capitano si sia dimenticato di reinserire il pilotaggio automatico, finendo fuori rotta verso Sakhalin.

L'equipaggio si è accorto dell'errore soltanto dopo 55 minuti, all'accensione di una spia che segnalava l'approssimarsi del punto convenzionale di controllo «pedinka».

Ha trovato la serenità e la pace il suo carissimo

Ferruccio Casari

lasciando nel profondo dolore la sua mamma, la zia Veniliana che l'amò come un figlio, la sua Giuliana, il suo adorato figlio Gian Luca con Loredana e la piccola Lorenza che lo ha fatto sorridere nei suoi ultimi giorni. Un sentito ringraziamento al dottore Francesco Solano che lo ha assistito con fraterna amicizia, e all'affezionato Giuseppe che sempre si è amorevolmente prodigato. I funerali avranno luogo oggi alle 14,30 nella chiesa della Crocetta.
— Torino, 8 novembre 1985.

Annamaria con Carla, Emilio e Matteo, Tina, Adolfo e Luigi e Rosetta Vola sono vicini con tutto il loro affetto a nonna Nuccini, zia Veniliana, zia Giuliana, Gian Luca, Loredana e Lorenza e piangono con loro lo zio

Ferruccio Casari

— Torino, 8 novembre 1985.

La mamma di Giuliana con Graziella e Renato prende parte con affetto al dolore della famiglia in questa dolorosa circostanza.

Maria Teresa e Antonio Lavarino con Paola partecipano al dolore di Gian Luca e famiglia per la scomparsa del PADRE.

Elle Pialone partecipa al lutto della famiglia.

Laura è vicina con affetto alla nonna Nuccini, a Veniliana, Giuliana, Gian Luca e Loredana.

La zia Maddalena Franzoni, i cugini Anna e Gino Sessa con Carla e Franco, Carla e Roberto Ferrari con Alessandra e Nino prendono parte al dolore di tutti i familiari per la morte del caro

Ferruccio Casari

— Milano, 8 novembre 1985.

Elena Bertel Rampazzi con la figlia Gabriella con Giancarlo Gonnet, Renato con Giorgio Traves sono affettuosamente vicini alla cognata e zia Angiolina.

Matteo e Silvana, Asi e Tiff, Gianni e Silvia, Antonio e Isa, Gegia e Nini, Gianni e Laura, Cesare e Alessandra, Sergio, Dido e Chiara, Fritz e Diana, Chicco e Sandra, Eraldo e Fabia, Franca, Gabriele e Chicca, Edoardo e Emanuela sono vicini a Gian Luca, Loredana ed alla zia Giuliana per la scomparsa del

dott. Ferruccio Casari

— Torino, 8 novembre 1985.

Marina e Luciana insieme ai loro familiari prendono viva parte al dolore di Giuliana e Gian Luca per la scomparsa del caro FERRUCCIO.

Gli amici ricordano FERRUCCIO:
Saba Nuccia Abate
Clemente Valentino Cortese
Maria Vittoria Fassio
Nino Gegey Faylan
Armando Castiglia Ferrari
Mirella Lasio
Marcia Mascerone
Enzo Piera Magnardi
Tina Mosso
Maria Steiner
Armando Vigliotti

Condomini, Inquilini e Amministratore di c.so Sineati 7 partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del caro CONGIUNTO.

Luigi Maria Crevatin, Silvestro Andreina Nasturale con i nipotini figli prendono viva parte al dolore della famiglia Casari per la morte del caro dott. FERRUCCIO.
— Torino, 7 novembre 1985.

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale e i Dipendenti della S.I.L.P.A. S.p.A. partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

dott. Ferruccio Casari

— Alba, 7 novembre 1985.

Renzo e Guido Ciabergia partecipano con molto affetto al lutto della famiglia Casari per la scomparsa di FERRUCCIO.

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale ed i Dipendenti della Unicel S.p.A. partecipano addolorati al grave lutto che ha colpito il loro presidente Gian Luca Casari per la scomparsa del caro papà

dott. Ferruccio Casari

— Torino, 7 novembre 1985.

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, i Dipendenti e le Maestranze della Sirma S.p.A. di Malcontenta (Ve) partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'amministratore della società Gian Luca Casari per la perdita del papà

dott. Ferruccio Casari

— Venezia, 7 novembre 1985.

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, i Dipendenti e le Maestranze della Sardamag S.p.A. di Sant'Antioco (Ca) si uniscono al dolore della fam. Casari per la scomparsa del

dott. Ferruccio Casari

— Cagliari, 7 novembre 1985.

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, i Dipendenti e le Maestranze della Cogema S.p.A. prendono viva parte al dolore della fam. Casari per la perdita del

dott. Ferruccio Casari

— Torino, 7 novembre 1985.

Direzione e Personale della Ser S.p.A. di Voggia (Re) prendono viva parte al lutto che ha colpito la fam. Casari per la scomparsa del

dott. Ferruccio Casari

— Reggio Emilia, 7 novembre 1985.

Direzione e Personale della Unimin S.p.A. di Massa partecipano al dolore della fam. Casari colpita dalla perdita del

dott. Ferruccio Casari

— Massa, 7 novembre 1985.

La Nuova Omc di Ozegna, Direzione e Personale tutto si unisce al dolore della fam. Casari per la scomparsa del

dott. Ferruccio Casari

— Ozegna, 7 novembre 1985.

Pier Luigi e Luciana Golzi si uniscono al dolore di Gian Luca e della fam. Casari nel ricordo del dott. FERRUCCIO.

Enrico e Cristina Bettini partecipano commossi al dolore di Gian Luca e della sua famiglia per la grave perdita del

dott. Ferruccio Casari

— Torino, 7 novembre 1985.

Nanda e Sandro Bergaglio sono vicini alla fam. Casari nel dolore per la scomparsa del

dott. Ferruccio Casari

— Torino, 7 novembre 1985.

E' mancato

Stefano Cagnotto

Lo annunciano la moglie Elda, il figlio Giorgio con Carmen e Tania e parenti tutti. Funerali sabato mattina ore 10 da ospedale, partenza ospedale Molinette, via Genova. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 novembre 1985.

Partecipano al dolore della famiglia:
Nene Adriana Furno Mastrocola
Gianni Lidia Agus
Gianpaolo Ormezzano.

Giovanni e Annamaria Testa sono uniti nel dolore di Elda e Giorgio per la scomparsa dell'amico

Stefano Cagnotto

— Torino, 8 novembre 1985.

E' mancato

Antonio Borile

pioniere Fedeltà FIAT

anni 81

Per l'ultima volta riuniti attorno a lui lo piangono: la figlia Adelina col marito Giuseppe Bertola, Lidia col marito Riccardo Panero, le affezionate nipoti Piera, Antonella e Paola, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 9 corr. ore 10,15 nella parrocchia SS. Trinità. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nichelino, 7 novembre 1985.

La famiglia Galliano profondamente commossa prende parte al dolore di Beppe e Adelina.

(Continua a pag. 5)

Conclusa dopo oltre 24 ore e in un bagno di sangue l'occupazione del palazzo di giustizia di Bogotá

Una città nell'angoscia

Il commando di «M-19» era composto, al momento dell'attacco, da una cinquantina di persone - Ieri la capitale colombiana sembrava la Santiago del golpe militare contro Allende, ma questa volta le truppe difendevano la democrazia - Tra le fiamme del palazzo di Giustizia, anche le illusioni di dialogo con i guerriglieri

Bogotá. Un gruppo di impiegati del palazzo di Giustizia, formando una catena, lasciano l'edificio scortati da alcuni poliziotti

BOGOTA' — Poco prima che l'esercito colombiano riprendesse il controllo del palazzo di giustizia di Bogotá, assaltato mercoledì dai guerriglieri del movimento «M-19», l'inviato del «Times» ci aveva mandato questo servizio sulla drammatica situazione nella capitale colombiana.

DOSTRO SERVIZIO

BOGOTA' — Una calma carica di tensione regna da ieri a Bogotá, la capitale sconvolta, mentre il presidente Betancur insiste che non ci saranno negoziati con i guerriglieri che, con la loro incursione suicida nel palazzo di giustizia, hanno trasformato il centro della città in un campo di battaglia.

Almeno venticinque persone sono state uccise in dieci ore di intensi combattimenti, dopo l'assalto alla sede del ministero della Giustizia compiuto da un gruppo del «Movimento 19 aprile» (M-19), avvenuto a mezzogiorno di mercoledì, ora locale, le 18 in Italia. Il commando di «M-19» era composto da almeno cinquanta persone all'inizio, quando entrò nell'edificio con false uniformi. Tra le vittime, diciotto sarebbero guerriglieri, quasi tutti adolescenti. Gli altri sono poliziotti, un capitano dell'esercito e due civili.

Ieri i guerriglieri hanno continuato ad occupare buona parte del quarto piano dell'edificio, dove tengono in ostaggio dieci famosi giuristi colombiani e un imprecisato di altre persone.

Mercoledì, mentre centinaia di impiegati fuggivano dal palazzo, tornava alla mente il golpe militare del 1973 a Santiago, quando truppe e carri armati circondarono la sede del governo cileno di Salvador Allende. La differenza, questa volta, è che le forze armate sono entrate in azione per difendere una delle più antiche e funzionanti, se pure imperfette, democrazie sudamericane.

La scorsa notte per un breve periodo il palazzo di giustizia è stato in preda alle fiamme: un simbolo, quasi, del fallimento subito da Betancur nel suo tentativo di negoziare la pace con i vari gruppi sovversivi del Paese da quando, nel 1982, è salito alla presidenza.

Il dramma e l'estrema delicatezza della situazione sono emersi in un'intervista telefonica concessa dal capo del commando di M-19, Luis Otero, a una stazione radiofonica del Paese. Nell'intervista, che non è andata in onda, a Otero è stato chiesto se i guerriglieri rispetteranno gli ostaggi. La risposta è stata: «*Noi sì, ma non i soldati che sono qui e sembrano pronti a farci fuori tutti. La loro vita dipende dalle forze del governo, dall'esercito colombiano che vuole massacrarci*».

Per il momento, sembrano improbabili un assalto militare e l'inevitabile bagno di sangue che ne seguirebbe, tipo quelli di recente avvenuti in Ecuador: qui un gruppo di guerriglieri del movimento «M-19» ed altri ribelli ecuadoriani vennero uccisi insieme con il loro ostaggio, un banchiere, quando il presidente Leon Febres Cordero ordinò a un gruppo speciale dell'esercito di attaccare il loro covo, nella città costiera di Guayaquil.

Betancur è certo spinto da alcuni settori delle forze armate a ordinare un'azione simile, ma una decisione del genere sembra improbabile. E' altrettanto certo che egli non accoglierà nessuna delle richieste dei guerriglieri, tra le quali la pubblicazione su tutti i giornali del Paese di un manifesto dell'«M-19» nel quale si critica il processo di pace, e il libero accesso a radio e televisione.

L'azione di «M-19» ha colpito al cuore le istituzioni democratiche colombiane, anche simbolicamente. L'edificio del ministero di Giustizia è proprio di fronte alla sede del governo e a due isolati dal palazzo presidenziale. Le forze di sicurezza hanno subito isolato l'area, ma l'eco dei colpi si è sentita per tutto il centro della città, e il fumo era chiaramente visibile.

Geoffrey Matthews
Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Parla Lucho, il «capo» che ha guidato l'assalto

L'incontro a Bogotá 4 giorni prima del dramma - «Non ci battiamo per il potere ma per riforme radicali» - «Abbiamo miliziani nella capitale e un esercito sulle montagne»

Questa intervista è stata concessa da Luis Otero, dirigente-guerrigliero del «Movimento 19 aprile», quattro giorni prima dell'assalto al ministero della Giustizia di Bogotá, guidato dallo stesso comandante Otero.

NOSTRO SERVIZIO

BOGOTA' — «*Mi chiamo Luis Otero. Mi chiamo anche Lucho*». Un uomo piccolo, sorridente, dagli occhi stanchi. Ha passato una notte insonne. Ci aveva promesso un incontro con un dirigente di «M-19», tenuto direi alla fosse. Prese le precauzioni del caso, l'appuntamento è in una *cafeteria* di Bogotá. Il personaggio, che sbuca dalla sua «Renault 4», si presenta subito. Chiede un *tinto* (caffè nero) e risponde alle nostre domande sul Movimento. Sorride sempre, non smette di sorridere neanche per un istante. Quattro giorni dopo, è lui che assalta il ministero della Giustizia alla testa di un commando.

«*Ho quarantun anni* — dice — *e ho sempre sentito parlare di riforma agraria. Non l'ho mai vista*». Lucho non crede nemmeno a una delle promesse fatte dal governo. Anche l'elezione dei sindaci, invocata con insistenza dalla sinistra, gli sembra una cosa irrealizzabile.

Alcuni nomi sono stati indicati dai comunisti o da ex comunisti convertitisi al processo di pace e che oggi criticano la via armata seguita da «M-19». Luis Otero li conosce bene. E' stato anche lui comunista, ha cominciato la carriera di guerrigliero nelle Farc (Forze armate rivoluzionarie della Colombia). «*Quella gente è fuori della realtà*», afferma. La realtà, per lui, sono le persecuzioni continue dell'esercito nei dieci mesi durante i quali «M-19» ha rispettato la tregua e l'apertura democratica promessa e mai realizzata.

Ma è possibile un dialogo, e in quali termini?

«*Il ministro dell'Interno Jaime Castro dice che il solo modo di farla finita con M-19 è liquidare tutti i suoi dirigenti*». M-19 ha voluto dimostrare poco tempo fa come tratta i suoi prigionieri, liberando sani e salvi un gruppo di giornalisti e cinque soldati che teneva in ostaggio da parecchi mesi. «*I nostri uomini, invece, quando cadono in mano ai militari, vengono uccisi o torturati*».

Lucho spiega la politica del suo Movimento. «*Organizzare la popolazione nelle bidonvilles e affrontare il nemico sul terreno*». Precisa: «*Abbiamo miliziani nei quartieri che "espropriano" le aziende e distribuiscono ai poveri i prodotti requisiti. In montagna, c'è un vero e proprio esercito con specialisti in artiglieria e in esplosivi. Noi non combattiamo per arrivare subito nelle stanze del potere, ma per trasformazioni radicali. Nella regione dove operiamo, quella di Cali e Popayan, i contadini ci conoscono: i loro figli perché siano educati alla guerriglia. E vuoi sapere perché? Perché hanno che così potranno mangiare tre volte al giorno*».

Lucho ci lascia. Ha bisogno di dormire. Ha 41 anni, ma ne dimostra dieci di più. Quando è in montagna, ha la barba e porta gli occhiali. In città è ben rasato e porta lenti a contatto. Cinque anni fa aveva organizzato uno dei colpi più spettacolari di M-19: ha tenuto in ostaggio per due mesi, nell'ambasciata della Repubblica dominicana, un gruppo di ambasciatori, tra i quali quello degli Stati Uniti. Aveva atteso il giorno della festa nazionale dominicana, il 27 febbraio, per lanciare quell'operazione. Quando gli invitati erano quasi tutti presenti, i suoi uomini hanno fatto irruzione, alcuni travestiti da diplomatici.

«*All'inizio, la consegna era: se il governo indurisce la sua posizione, se si rifiuta di negoziare, cominceremo a gettare gli ambasciatori dalle finestre*». E' stato costretto a trattare. Scopo dell'operazione era quello di ottenere la liberazione dei dirigenti di «M-19» in carcere. Di fronte al rifiuto del governo, i guerriglieri chiesero 50 milioni di dollari. «*Abbiamo ottenuto soltanto un milione e la libertà per tutti quelli del commando. Ma quel milione l'abbiamo impiegato bene* — dice Lucho —. *Ha permesso a M-19 di sopravvivere fino a oggi*».

Charles Vanhecke
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Vertice su Ginevra, scudo spaziale, Eureka, Europa

Kohl-Mitterrand insieme al tavolo dei «4 panieri»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Lo si potrebbe definire il «vertice dei quattro temi», perché tanti sembrano essere quelli che primeggiano durante le consultazioni Mitterrand-Kohl, cominciate ieri pomeriggio a Bonn. I colloqui, che finiranno nella tarda mattinata di oggi, rientrano nel dialogo permanente e istituzionalizzato fra i due «grandi» europei, ma coincidono, questa volta, con un momento diplomatico ricco di novità. Occorrono riflessioni e occorrono decisioni. Le prime sono facili, le seconde meno. Non bisogna aspettarsi molto.

Un tema è ovvio, l'ormai prossimo vertice Reagan-Gorbaciov, a Ginevra, il 19 novembre. Mitterrand e Kohl si scambieranno informazioni, valuteranno tutte le prospettive. Anche il tema numero due è ovvio: il progetto americano «guerre stellari». Ma queste conversazioni saranno assai meno facili. Mentre il governo francese ha già manifestato da tempo la sua opposizione, il governo tedesco si consuma nella sempre più disperata ricerca di una risposta che trovi il consenso di tutti i suoi ministri. Un divario profondo separa democristiani e liberali, i primi disposti, sia pure con prudenza, a inserirsi nell'iniziativa. Una, i secondi ostili.

Terzo tema: tre. I preparativi per il vertice europeo a Lussemburgo del 2-3 dicembre. Molti sono gli argomenti sul tavolo, tra essi, ostacolissimo, quello della cooperazione politica europea. Ancora non è chiaro se, e in quale misura, gli obiettivi additati da Craxi al vertice di Milano potranno essere conseguiti. Resta, così, l'ultimo tema, quello affrontato già ieri, sin nell'incontro Kohl-Mitterrand ala in quello Kohl-Fabius, la collaborazione industriale e tecnologica. Nell'ebbrezza dei buoni progressi, certo superiori ai pronostici, realizzati da Eureka ad Hannover, i francesi sono lanciatissimi.

Ecco, dunque, che propongono ai tedeschi nuove iniziative, che cercano nuove intese oltre quelle annunciate ad Hannover. Si vedrà. Bonn è più cauta, rifugge soprattutto da impegni che comportino grossi investimenti pubblici. In tale atmosfera, Mitterrand, almeno pare, vuole riproporre anche la costruzione di un aereo europeo da combattimento, nonché riesumare i progetti franco-tedeschi per un «satellite militare da osservazione» e per la mini-navetta spaziale Hermes. I tedeschi hanno più volte detto no e sì satellite e alla mini-navetta.

Mario Ciriello

Walesa di nuovo convocato alla Procura

DANZICA — Il leader del disciolto sindacato polacco «Solidarnosc», Lech Walesa è stato nuovamente convocato per domani alla procura di Danzica in relazione all'istruttoria aperta contro di lui per le informazioni alternative fornite alla stampa occidentale sull'affluenza alle urne nelle elezioni del 13 ottobre scorso.

Mercoledì Walesa era stato convocato per la prima volta alla procura, dove si era rifiutato di rispondere alle domande del magistrato.

Clima di guerra civile, scontri violentissimi, decine di feriti e oltre seicento arresti

Il Cile si ribella, quattro morti

La periferia di Santiago in stato d'assedio - Pinochet: «Siamo pronti a combattere»

SANTIAGO DEL CILE — Sembrava davvero un miracolo la scorsa notte che la doppia giornata di protesta organizzata dall'opposizione cilena stesse per concludersi senza morti. Ma l'illusione è durata appena qualche ora. Ieri, infatti, a protesta ormai conclusa, è stato possibile conoscere le drammatiche conseguenze della violenza divampata durante tutta la giornata di mercoledì fino all'alba. I morti sono quattro, tutti abbattuti da colpi d'arma da fuoco, decine i feriti, fra cui diversi agenti della repressione, oltre seicento arrestati, una ventina di attentati dinamitardi e una drastica riduzione dei trasporti pubblici per timore di rappresaglie.

Un bilancio che suscita sgomento e preoccupazione non solo nelle autorità di governo ma anche nell'opposizione, impotente di fronte al dilagare della violenza politica, accompagnata da una repressione durissima, come si è visto in alcune zone periferiche, letteralmente assediate dalle forze di sicurezza, in pieno assetto di guerra. La stampa di destra intanto a una scarna rassegna dei fatti registrati nella seconda giornata di protesta. E' la cronaca di una violenza senza tregua, che si è estesa da Santiago ad altre città come Valparaiso, Vina del Mar e Antofagasta, nell'estremo Nord.

Le quattro vittime della repressione sono una giovane donna di casa, un meccanico e due commercianti. I decessi sono avvenuti rispettivamente nelle borgate di Pudahuel, Villa Francia e San Ramon. La prima a morire è stata Mercedes Ulloa San Martin, 31 anni, colpita alle spalle da un proiettile sparato da sconosciuti che erano a bordo di una vettura privata. La giovane donna stava tornando a casa, in compagnia di una coppia di amici, quando è stata raggiunta dallo sparo. Mezz'ora dopo è stata la volta del meccanico Erwin Nestor Iturra Gonzalez, di venti anni, abbattuto dalla polizia durante uno scontro con un gruppo di manifestanti, in una zona conosciuta come Villa Francia, teatro di violenti disordini. La terza vittima è il commerciante Hector Penailillo Vega, di 40 anni, colpito alla testa da un proiettile mentre la polizia, armi spianate, caricava la folla nel popoloso quartiere di San Ramon, anch'esso focolaio di gravi disordini. Sempre a San Ramon è stato ucciso l'altro commerciante, Jose Norambuena, ma della sua morte le autorità non hanno fornito particolari.

Altre cinque persone, fra cui tre adolescenti, vittime di sparatorie, sono state ricoverate in grave stato negli ospedali di Santiago, mentre i feriti e contusi sono più di 50, compresi una quindicina di carabineros.

A Santiago e ad Antofagasta, la polizia è intervenuta per disperdere a colpi di sfollagente, di bombe lacrimogene e di potenti getti d'acqua manate di studenti oppositori che lanciavano contro gli agenti pietre e bottiglie incendiarie. Bilancio dei tafferugli, oltre 500 studenti arrestati e decine di contusi. Altre decine di arresti davanti al cancello Capuchinos di Santiago dove sono rinchiusi i sei dirigenti sindacali. Gli incidenti sono scoppiati mentre alcuni dirigenti politici avevano ottenuto il permesso di visitare i detenuti.

Governo e opposizioni cileni stanno valutando sul piano politico il significato delle due giornate di protesta che hanno sconvolto la vita della nazione. Il portavoce presidenziale, Francisco Cuadra, ha assicurato che il governo è pronto a combattere il «*terrorismo marxista*» su tutti i fronti, escludendo che il ripetersi delle azioni di protesta possa alla fine spingere la popolazione a reagire.

Perù: ritrovati dopo 12 anni due alpinisti giapponesi

LIMA — Ancora appesi alle corde, sono stati trovati i resti di due scalatori giapponesi, scomparsi dodici anni or sono, quando scalavano il monte Chacraraju (metri 6079), situato nella regione centrale andina del Perù, a circa 400 chilometri a Nord-Est di Lima.

Il macabro ritrovamento è stato fatto da uno scalatore statunitense a circa 600 metri dalla cima del Chacraraju, nel settore più difficile per le continue valanghe.

Nuova offensiva dei guerriglieri peruviani

LIMA — I guerriglieri di «Sendero luminoso» hanno ripreso gli attacchi in Perù anche nel Nord del Paese, dove sembra che stiano preparando il «grande assalto». Ieri i guerriglieri avrebbero fatto saltare il ponte che unisce le località del centro andino con la capitale, nei pressi del dipartimento di Pasco. Secondo fonti governative 20 guerriglieri sono morti in scontri con le forze dell'ordine. A Lima i «comandos» del movimento rivoluzionario «Tupac Amaru» hanno attaccato con bombe il circolo degli ufficiali della guardia repubblicana.

Intanto il nuovo governo del presidente Gracia non ha ancora annunciato la nuova strategia antisovversiva che — secondo quanto si afferma — sarà diversa da quella del presidente Terry, che causò avvenimenti drammatici denunciati come sistematica violazione dei diritti umani.

Lo racconta in un libro di memorie l'allora ambasciatore spagnolo a Roma

La Spagna era pronta a salvare Ciano ma lui ha preferito fidarsi dei tedeschi

ROMA — Galeazzo Ciano, l'ex ministro degli Esteri di Mussolini fucilato a Verona nel '44, poteva salvarsi? Raimundo Fernandez Cuesta, alto esponente della Falange di Franco che fu ambasciatore spagnolo a Roma, risponde di sì in un libro di memorie che sta per uscire a Madrid (e che presto verrà pubblicato anche in Italia) intitolato «*Testimonianze, ricordi e riflessioni*».

Fernando Cuesta racconta nel libro che, ambasciatore a Roma nel '43, fra l'agosto e i primi di settembre di quell'anno Galeazzo Ciano e la moglie Edda si rivolsero a lui chiedendogli asilo politico, che gli venne concesso. Anzi: Edda consegnò personalmente a Cuesta una grande cassa affermando che conteneva gioielli e oggetti di gran valore, senza che più tardi venne trasferita in Spagna e, al termine del conflitto, riconsegnata alla contessa.

«*Senza dare alcuna spiegazione* — narra Raimundo Cuesta nelle memorie —, *Ciano all'improvviso rinunciò all'asilo, anche se la Spagna lo avrebbe accolto, e si rivolse ai tedeschi. Pochi giorni dopo partì in aereo per la Germania*».

E', questo, uno dei misteri che circonda ancora oggi la fine di Ciano. Lui e la moglie certamente temevano di essere arrestati, ma non dai tedeschi bensì da Badoglio. Alla fine dell'agosto '43, quando i giornali avevano pubblicato rivelazioni sulle enormi ricchezze accumulate dal padre dell'ex ministro, l'ammiraglio Costanzo, il maresciallo chiamò Senise, capo della polizia, e gli ordinò di arrestare Galeazzo Ciano con altri gerarchi e di confinarlo.

Senise indugiò, di proposito, e procrastinò l'arresto ma il 24 agosto, nella pineta di Fregene, venne ucciso in una sparatoria dei carabinieri l'ex segretario del partito, Muti, amico intimo di Galeazzo e Ciano, spaventato e capendo — come disse in seguito — che il Vaticano rifiutava di accoglierlo e che Badoglio non gli avrebbe mai consentito di lasciare l'Italia, si rivolse ai tedeschi.

Anche questa parte della vicenda è ancora parzialmente avvolta nel mistero perché non si è mai saputo, con esattezza, perché Ciano si fosse rivolto ai suoi mortali nemici. Si sa che l'ex ministro fascista non voleva dividere la famiglia mentre il «visto» per la Spagna sarebbe stato concesso soltanto a lui; i tedeschi, invece, gli avrebbero dato garanzie che, una volta in Germania, avrebbe ottenuto il passaporto per la moglie e per i figli.

Invece «con un basso tranello» (come scriverà nella prefazione al suo celebre «Diario»), Ciano una volta a Monaco di Baviera fu praticamente prigioniero dei nazisti anche se Mussolini, nei loro incontri in famiglia, sembrò persino averlo perdonato. Il mistero è reso più complesso dal fatto che, unanimemente, tutti i tedeschi protagonisti del «caso» Ciano, nel dopoguerra hanno dichiarato di non aver mai promesso nulla all'ex ministro di Mussolini perché «*la sua sorte era nelle uniche mani del Fuehrer*».

Giuseppe Mayda

Gran Bretagna Scoperta composizione di Haydn

LONDRA — Una composizione di Franz Joseph Haydn è stata scoperta in Gran Bretagna dopo esser rimasta celata per quasi due secoli in un tavolo da toeletta costruito per il principe Miklos Esterhazy. Come ha rivelato ieri un esperto, il tavolo contiene un organetto meccanico con un «andante allegro» che l'esperto Arthur Ord-Hume, studioso di Haydn, ha attribuito «senza ombra di dubbio» al genio del compositore austriaco.

Cina: la soia e il sorriso sono i segreti dei centenari

PECHINO — Mangiare soia ed essere ottimisti: questi sarebbero i segreti di molti cinesi ultracentenari. Un simposio sulle cause dell'invecchiamento svoltosi a Nanning, nella Cina meridionale, ha concluso che un elemento determinante della longevità è un atteggiamento mentale positivo e sorridente.

Gli scienziati non hanno minimizzato l'importanza del fattore genetico, e hanno dimostrato che la maggior parte degli ultracentenari cinesi ha una dieta con tracce di elementi quali il selenio e il manganese, con preponderanza dei legumi rispetto ai grassi e alle proteine animali, e conduce una vita fisicamente attiva. E' importante, inoltre, una «dose moderata» di esercizio fisico.

Tra i cibi che forniscono i «minerali di lunga vita», vi sono i germogli di soia, molto più utili del riso, che costituisce l'alimento-base dei cinesi.

A colloquio con il delfino

Stoccolma. Il ricercatore svedese Mats Amudin, impegnato a «parlare» con Filp, un delfino di 25 anni. Dopo anni di studi, Amudin è in grado di colloquiare con Filp servendosi di uno speciale elettrodotto

(Continua a pag. 7)

Stato civile di Torino

6 NOVEMBRE 1985

NATI — Zanella Agostino; Palmas Valentina; Mavrea Barbara; Arlaudo Alberto; Mayoffi Alessio; Battaglioverni Paola Melania; Rocco Diego; Cohen Elia; Mossoni Fabio; Sole Sarah; Perel Matteo; Cuna Gabriele; Maffeis Maria Fabiana; Giandotto Marco.

Nati 14

(Segue da pagina 4)

Tragicamente è scomparso
GEOMETRA
Domenico Delaurenti
Lo piangono costernati: la moglie Maddalena, i figli Patrizia e Marco con Luca e Paola, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 9 con partenza alle ore 9,30 dall'Istituto di Medicina Legale via Chiabrera 37. La cara salma proseguirà per Cirgna ove sarà tumulata in tomba di famiglia. Ss. Rosario oggi ore 18,45 parrocchia Crocetta. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 novembre 1985.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
GEOMETRA
Domenico Delaurenti
I notai Grazia, Edoardo Pravisa e lo impiegato dello studio.
— Torino, 8 novembre 1985.

Ettore e Franco Carpignano con Luca Massimo Gabriele e Marco si uniscono commossi al grande dolore della famiglia con la scomparsa del
GEOMETRA
Domenico Delaurenti
— Torino, 8 novembre 1985.

Daniela, Gianni e famiglie sono affettuosamente vicini a Maddalena, Pier e Marco.

I notai Stilla e Cambe e Collaboratori dello Studio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
GEOMETRA
Domenico Delaurenti
— Torino, 8 novembre 1985.

Paola e Ilde partecipano costernati al grave lutto

Paola e famiglia sono vicini a Marco, Patrizia, Maddalena

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Lungagnani
Impiegato
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Adriana, la sorella Laura con Alvio e i figli, il fratello Vincenzo con Glenda e Elena ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 9 novembre alle ore 8,30 al Cimitero Generale.
— Torino, 8 novembre 1985

Gabriella, Elena e Mauro piangono il carissimo zio GIANNI che ricordiamo sempre con affetto.

Michele e Angela Giglione partecipano al dolore di Adriana per la scomparsa del cognato GIANNI.

Zio Pino Lella Aldo partecipano addolorati alla scomparsa del caro GIANNI.

Si uniscono al dolore Aldo e Paola Garbarchi.

I Dipendenti del Bar si uniscono al lutto della famiglia.

Luigi Anna Arnuti
Gianfranco Arduino
Michele Pinuccia Bello
Rosa Costa Cornino
Lucchetta Rita Delle Piazze
Mario Maria Macelli
Bonetto Rosy Magnone
Giuseppe Martini
Gianmina Cologna
Cinzia Peralta
Sergio Ida Sultana
Franco Cornelia Zurletti
Renzo e Chiusi Zurletti
piangono costernati il carissimo amico GIANNI.

Cristianamente è mancata
Camilla Ceresare
ved. Ghignone
Addolorati l'annunciano i figli Teobaldo e Giuseppe, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 9 ore 10,15 parrocchia Crocetta.
— Torino, 7 novembre 1985.

Carla e figli ricordano con affetto la cara zia CAMILLA.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Primo
di anni 58
Ne danno il triste annuncio moglie, figlie e parenti tutti. Funerali sabato 9 ore 8,45 a partire dalla casa del defunto.
— Cavour, 7 novembre 1985.

Franco Ferrero partecipa al dolore di Mara.

E' mancata
Elisabetta Olino
ved. Romero
La annunciano con infinito dolore il figlio Mauro e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi partenza ore 14,30 Parrocchia Maria SS. della Misericordia, via Cialdini, 20. Un ringraziamento particolare al personale e ai medici dell'Ospedale San Vito per la amorevole cura prestata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 novembre 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Roberto Renoglio
Cavaliere di Vittorio Veneto
Ne danno l'annuncio la figlia Giovanna, i nipoti Renoglio, Cavanna e Gallesio. Funerali oggi ore 9,30 partendo dall'abitazione. La cara salma verrà trasportata a Palazzo dove si svolgeranno i funerali e sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 novembre 1985.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Musso
Ne danno il triste annuncio le sorelle Anna, Irsella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 9 ore 10,15 Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 novembre 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Testa
ved. Fissore
L'annunciano i figli Mario Pia, Nino con rispettive famiglie, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dott. Elio Vitale per le cure prestate. Funerali sabato 9 ore 8,30 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 7 novembre 1985.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Gautiero
ved. Girardi
L'annunciano con dolore il figlio Giovanni con la moglie Emilia, il fratello Vittorio e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Francesco da Paola.
— Torino, 7 novembre 1985.

E' mancato
Enrico Adamo
La annunciano la moglie e nipoti. Funerali oggi ore 9,30 ospedale Consolazione.
— Torino, 6 novembre 1985.

La Riviera Assicurazioni di Cirié partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del suo collaboratore
Nino Peroglio Deiro
— Cirié, 6 novembre 1985.

Per la terza volta sciopero a Milano per il diritto allo studio

In corteo senza i partiti

Ventimila studenti sfilano per le vie del centro senza incidenti - Un grande striscione contro le strumentalizzazioni - Slogan contro il Comune e il ministro Falcucci, ma questa volta non volano le uova - «E' ora di cambiare, a scuola vogliamo andare» - Quasi tutti ragazzi sotto i 18 anni, isolati gli universitari

MILANO — Son tornati in piazza per la terza volta in poco più d'un mese. Ritorno a migliaia gli studenti medi: nonostante qualche divisione interna, hanno anticipato la manifestazione fissata sabato per aderire a quella degli universitari. Assenti i cattolici del Movimento popolare, presente il Fronte della gioventù. E comunisti, dp e autonomi senza bandiere né striscioni. Diversamente, il «Coordinamento studenti medi» non si sarebbe mosso. Una giornata di sciopero senza tensioni, per una scuola che funzioni e contro i tagli previsti dalla legge finanziaria. Un nuovo movimento, dai contorni ancora poco definiti e definibili.

Luca, 19 anni, è venuto dal Liceo artistico del Conservatorio con il suo bel sax contralto: *«Il corteo è anche una festa»*. Sergio, stessa età, arriva dall'XI scientifico in abito da «metallaro», la chiavetina inglese al collo: *«Perché siamo in piazza? Ma è chiaro: pure noi per protestare contro la legge finanziaria e tutte quelle robe lì, contro chi ci toglie la possibilità di studiare»*. Attorno giovani e giovanissimi, orecchini e sciarpe alla Arafat, i capelli tinti dei punk, le giacche nere dei dark, le creste pelate degli skin heads.

In largo Cairoli, alle nove e mezzo del mattino, si ritrovano in ventimila. Quelli dell'85, come ormai li chiamano. Hanno evitato le uova contro le tapparelle, ieri abbassate, del municipio. E anche le risse tra autonomi e demoproletari. Un cortèo di quelli dell'85: *«Per il diritto allo studio senza strumentalizzazioni partitiche»*, come annuncia e spera uno striscione azzurro.

In sciopero, per tre ore nelle strade del centro di Milano, con i negozi tutti aperti e i negozianti incuriositi. I tantissimi delle medie superiori e un paio di centinaia dell'università. Davanti a tutti gli studenti del II Liceo artistico, orgogliosi: da loro, lasciati senza aule, è partito tutto. Poi lo striscione del Berchet, rosso con la colomba bianca: *«La pace per vivere, la lotta per cambiare»*. Quello del Molinari, con la falce e martello: *«Pace sociale vince il capitale, lotta di classe stanno le masse»*. Ma è proprio vecchio, datato 1971.

Il corteo imbocca quel chilometro di rettilineo, via Dante e via Orefici, che porta al Duomo. *«Dieci, cento, mille occupazioni contro la scuola dei padroni»*. Giuseppe Grasso, jeans di velluto e giubbotto di panno, professore di lettere in pensione da due anni, guarda da vicino con nostalgia. *«Hanno ragione, i ragazzi. Tre anni fa insieme ai Caterina da Siena e alle classi pericolanti. Adesso mi dicono che è peggio. Però ci vuole anche un po' di memoria storica. Negli Anni 50 l'allora ministro Ermini diceva che le spese per l'istruzione erano improduttive...»*.

Una novità, in questo corteo. Gli slogan non si fermano alle aule e alla scuola. *«C'è più politica, più rabbia e ancora via Mameli»* — dice Paolo Ruiter, ex Lotta continua, consigliere comunale eletto come indipendente nelle liste del pci, giornalista a Radio Popolare —, *«ma non esiste l'organizzazione politica»*. Slogan contro la legge finanziaria che taglia le spese per la scuola. Uno slogan contro il governo: *«E' ora, è ora di cambiare: governo Craxi le ne devi andare»*. *«Però resta una manifestazione essenzialmente spontanea»*, commenta un alto funzionario della questura.

Davanti alla Scala, a mezzogiorno, gli slogan finiscono in noia. Nessun comizio, piuttosto un happening. Un tocco di goliardia: *«Più sesso meno tasse»*. Dalle borse e dagli zainetti non escono uova (un paio lanciate contro una scuola privata di via Mazzini, dopo un battibecco con chi stava alla finestra), ma copie della *«Gazzetta dello sport»*. Delusi i compunti e ignorati diffusori delle riviste *«Bandiera Rossa»*, *«Che fare?»*, *«Il Bolscevico»*, *«Spartaco»*. Qualche isolato slogan contro la polizia. I più sono attirati, davanti alla Banca Commerciale, da un'improvvisata esibizione di free jazz, sax e tamburo.

Se ne sono andati in buon ordine, tanti e scontenti. Con qualche lamentela per l'assenza dei cattolici del Movimento Popolare; un po' di sorpresa per l'adesione dei giovani missini del Fronte della Gioventù. La studentessa, con il libero bianco tra i capelli, se ne va con gli ultimi e li guarda indietro: *«E' finita. Le andata benissimo. E adesso...?»*. Domanda che si fan tutti, professori, osservatori, commentatori, chi cerca di capire chi siano questi dell'85. Per loro l'appuntamento è a Roma, sabato 16, per la manifestazione nazionale.

Giovanni Cerruti

Milano. Sit-in degli studenti in piazza della Scala al termine della manifestazione (Ansa)

Miliano, giovane di destra ferito a sassate l'altra notte

MILANO — Un giovane di 19 anni, Paolo Benini, aderente al Fronte della gioventù, è stato ferito da una sassata che lo ha colpito al volto in uno scontro tra giovani di opposte tendenze politiche davanti all'università «Bocconi» di Milano.

Il giovane è stato ricoverato all'ospedale policlinico con prognosi di trenta giorni per frattura di uno zigomo e della mandibola.

I due che erano con lui hanno riportato alcune escoriazioni.

L'episodio, di cui si è avuta notizia ieri sera, è avvenuto la scorsa notte, quando tre giovani di destra sono stati presi a sassate da tre o quattro sconosciuti mentre davanti all'Ateneo affiggevano manifesti di adesione del msi-dn alla manifestazione studentesca di ieri.

Venti milioni di italiani consumano un pasto fuori casa

BOLOGNA — L'Angem, l'associazione che raggruppa le maggiori aziende di ristorazione collettiva, dopo aver compiuto un'indagine statistica sulle abitudini degli italiani, afferma che circa 20 milioni di essi consumano ogni giorno un pranzo fuori casa.

Di questi, circa 10 milioni sono consumati tra mense aziendali (3,5 milioni), scuole (2,5 milioni) e comunità varie (ospedali, caserme ecc.) mentre oltre 9 milioni sono forniti dai ristoranti tradizionali.

Si tratta di un vero «esercito» guidato dai dirigenti (39%) e seguito dagli operai specializzati (35,5%), imprenditori (29,8%), operai semplici (26,3%), liberi professionisti (26,3%).

Totocalcio le vincite d'un milione s'incassano in ricevitoria

ROMA — Le vincite al Totocalcio inferiori al milione potranno essere incassate con semplice esibizione del tagliando «figlia» alla ricevitoria, mentre per le vincite superiori sarà necessario fornire il nominativo del vincitore.

Questa disposizione è del ministro delle Finanze, Visentini, diffusa con decreto pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» di ieri.

«Il premi di quota inferiori o superiori ad un milione — precisa il decreto — sono pagati a favore e a spese del vincitore il cui nome, cognome e indirizzo risultino chiaramente indicati nell'apposito spazio a tergo della schedina.

Oggi la Camera decide se spostare la scadenza del 30 novembre

Condono, gli uffici nel caos Si chiede il rinvio del termine

Il pci propone una proroga sino al 30 aprile - La richiesta degli Ordini professionali - «Lo Stato rischia di non incassare i previsti tributi, i cittadini di non usufruire della sanatoria»

ROMA — Sarà esaminata oggi alla Camera la proposta del partito comunista di prorogare al 30 aprile del prossimo anno i termini per la presentazione delle domande di condono edilizio. In sede di conversione di un decreto-legge governativo il pci ha infatti presentato un apposito emendamento che prevede lo slittamento di cinque mesi rispetto al termine del 30 novembre fissato dalla legge di condono.

La proroga della scadenza è stata anche chiesta ufficialmente dagli Ordini e dai Consigli nazionali dei liberi professionisti che operano sul condono (cioè ingegneri, architetti, geometri, notai, avvocati, dottori commercialisti, geologi, dottori agronomi e forestali, periti agrari e periti industriali) nel corso di una manifestazione svoltasi ieri nella capitale.

E' stata denunciata la situazione di grave e irreparabile collasso di tutti gli uffici pubblici coinvolti nell'iter delle domande di sanatoria che impedisce ai privati cittadini di adempiere correttamente entro i termini fissati alla presentazione dei documenti necessari. A ciò si aggiunge uno stato di grave carenza legislativa e di incertezza interpretativa delle norme in vigore (la legge è stata definita «il rebus dell'anno»), nonché la difficoltà sia nel produrre la documentazione, sia nel compilare i moduli catastali e quelli predisposti (ma contenenti errori) dal ministero.

In sostanza, da un lato, lo Stato rischia di non incassare i previsti tributi, mentre, dall'altro, i cittadini — pur volendolo — non sono posti in condizione di beneficiare del condono e di sanare così gli abusi edilizi.

I liberi professionisti hanno quindi proposto: 1) la scadenza del condono gratuito al 31 dicembre prossimo; 2) la scadenza, per presentare la domanda a sanatoria del condono oneroso al 31 marzo 1986 con versamento della prima rata di oblazione (10 per cento), ma senza obbligo di alcuna documentazione tecnica e catastale; 3) il versamento della seconda rata (25 per cento) entro 60 giorni dalla domanda di sanatoria; 4) il versamento della terza rata (25 per cento) a saldo provvisorio entro 90 giorni dalla domanda di sanatoria; 5) il termine per la presentazione della documentazione all'Utc (Ufficio tecnico erariale) e agli Uffici tecnici comunali — ai fini dell'accatastamento — al 31 dicembre del prossimo anno.

Questa è la mappa del «fronte del condono», così come risulta da una ricognizione effettuata dal Consiglio nazionale dei geometri alla data del 15 ottobre.

A Roma i casi di abusivismo sono 600 mila nel capoluogo e 120 mila in provincia, cioè in totale circa 900 mila, compresi i 300 mila casi di abusivismo minore. Le pratiche già presentate sono 50 mila in città e 70 mila in tutta la provincia. La situazione dell'Utc è migliorata con il decentramento, ma i tempi sono ancora lunghi. All'Ufficio tecnico comunale della capitale regna invece il caos.

A Milano il 40 per cento delle pratiche riguarda casi di abusivismo maggiore. Le pratiche già espletate sono quasi inesistenti. All'Utc la situazione è pesante in relazione anche alla mancanza di personale. In provincia vi sono, tra l'altro, moltissimi fabbricati rurali da riaccatastare a seguito della trasformazione di casinali in abitazioni civili.

A Torino sono 70 mila i casi di abusivismo maggiore ai quali devono aggiungersi gli altri 30 mila della provincia. Solo il 4 per cento riguarda abusi totali. Al 15 ottobre le domande di condono erano duecento. L'Utc è completamente in crisi. Nel capoluogo l'accesso inizia alle 6 del mattino. Vi sono grosse difficoltà anche in tutti gli uffici tecnici comunali.

A Napoli la situazione è assolutamente incontrollabile. Nessuno è in grado di quantificare il fenomeno. All'Ufficio tecnico erariale sostengono che occorrono almeno altri venti anni, mentre l'Ufficio tecnico comunale si limita per ora ad accogliere le domande.

A Genova sono 300 le domande presentate per casi di abusivismo maggiore, mentre è elevato il livello dei piccoli casi di abusivismo. L'Utc è intasato dal lavoro.

A Bologna si stimano in circa 32 mila i casi di abuso maggiore e in 10 mila per quello minore. L'Ufficio tecnico erariale è in crisi, mentre si registra un lieve miglioramento all'Utc che ha istituito più protocolli di accettazione.

A Firenze sono previste 200 mila domande, di cui 120 mila riguardano casi di abusivismo maggiore. L'Utc è in crisi, occorrono 30-40 giorni per espletare una pratica. In provincia è segnalata un'infinità di casi di fabbricati rurali da accatastare all'urbano.

A Bari il 65 per cento degli edifici presenta casi di abusivismo. In città prevale il minore, mentre in provincia la metà è rappresentata dall'abusivismo maggiore. Tutti gli uffici tecnici comunali sono in completa crisi.

Ecco invece qual è la situazione in altre tre città del Nord.

Ad Alessandria si prevedono circa 16 mila domande di condono ma le pratiche espletate sono meno del cento. La situazione degli uffici è difficile (i tempi medi di rilascio dei documenti sono di 30 giorni).

A Savona l'Utc è al collasso e l'Ufficio tecnico comunale è privo di un apposito ufficio per il condono. Si prevedono 8 mila domande nel capoluogo e 10 mila in provincia. Finora sono state esegurite 750 pratiche in provincia e 600 in città.

A Pavia si prevedono solo domande di condono di abusi minori. La situazione dell'Utc è tragica perché i dati per certe delle schede sono assai vecchi e non sono aggiornati.

Pierluigi Franz

Al processo di Milano contro i Nar

Fioravanti confessa due omicidi ai giudici

MILANO — *«Sono stato io a sparare. Io ho ammazzato quei due, gli altri non hanno alcuna responsabilità»*. Con un leggero tremore nelle mani, Valerio Fioravanti, l'ex Giusva dello sceneggiato televisivo «La famiglia Benvenuti», ha confessato davanti ai giudici di avere ucciso Cosimo Todaro e la ballerina greca Maria Pasou, convivente del Todaro.

L'ammissione è stata fatta nel silenzio generale di un'aula affollata, quella della seconda corte d'assise, dove si stanno giudicando un gruppo di imputati appartenenti ai Nuclei armati rivoluzionari, uno dei movimenti eversivi più aggueriti dell'estrema destra, e altri elementi della delinquenza comune, accusati di una serie di fatti criminosi tra cui, appunto, l'omicidio del pizzaiolo Todaro e della sua giovane amica, avvenuto il 30 ottobre di cinque anni fa.

L'interrogatorio di Valerio Fioravanti, cominciato nel pomeriggio di mercoledì, era proseguito fino a sera per essere poi aggiornato a ieri. Il giovane, dopo avere riferito su alcune contestazioni marginali, ha avuto un crollo psicologico e dopo la confessione ha chiesto che il suo interrogatorio venisse sospeso. *«Sto male* — ha detto — *non ce la faccio più a continuare»*. Il presidente Antonino Cusumano lo ha invitato a spiegare le modalità del delitto. *«All'appuntamento con il Todaro* — ha detto Fioravanti — *doveva andare un altro. Invece andai io. Non ero armato. La pistola la trovai sull'automobile di Todaro, un nostro informatore per certe rapine. Con quell'arma sparai e uccisi lui e la sua donna».

«E' proprio sicuro di essere stato lei a sparare?» ha chiesto il presidente. Fioravanti ha avuto un momento di indecisione, poi con un filo di voce ha mormorato: *«Sì, sono stato io»*.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Sperate nel kiwi

Venerdì 1, la campagna d'Italia. — Certo che siamo stanchi delle solite zucche, delle inevitabili rape, dei cetrioli vunesi, dei cachi un po' sfatti. Non sarebbe ora di rinnovare le coltivazioni, magari confidando negli appositi fondi Cee? L'altro giorno Craxi è stato esplicito: *«Bisogna rifare gli italiani e rifargli il menu. Si diventa quello che si mangia»*. Il sottosegretario Amato gli ha portato il voluminoso fascicolo della Cee sulla nostra agricoltura obsoleta, sospirando: *«Non se ne può più di pomodori»*. Craxi ha fatto un frego con la matita rossa: *«Puntate qui. Voglio un grande sviluppo dei kiwi. Il kiwi sarà il nuovo frutto degli italiani, moderno, esotico, piccolo, verde, indipendente»*.

Amato: *«Potrebbe essere il nostro motto alle prossime elezioni: votate per il partito del kiwi, e anche, semplicemente, Kiwi Amato»*. Già si vedono effettivamente i primi segni del mutamento: gelati al kiwi, macedonia al kiwi, pizza al kiwi. Lo strappo esotico, come insegna la storia della nutrizione (le patate hanno fatto l'Europa, il mais l'America) spingerà al salto antropologico: l'uomo al kiwi, il governo al kiwi.

Sabato 2, un inedito di Mazzini. — Una gentildonna inglese, costretta dal bisogno, ha ceduto ad una casa d'aste londinese una lettera di Mazzini. Il grande esule vi fa alcune considerazioni sull'Italia del Duemila e dice tra l'altro: *«Mi chiedo se il mio nome nell'Italia unita sarà retaggio di pochi o servirà a cementare il sentimento nazionale, a suggerire il senso e le contraddizioni della storia. Però si potrebbe anche far l'ipotesi più radicale e purtroppo più coerente con la mia sfortuna politica personale, che il mio nome diventi bandiera di divisione e di contrasto, che si crei una spaccatura, non riesco ad immaginare come: di qui i mazzinianesimi storici, di là i mazzinianesimi geografici. Peccato, cara amica, che il nome Craxi non mi dica ancora niente. Quanto a Spadolini mi ha inviato ieri un suo libretto che interpreto come un augurio e una minaccia: Vecchio Italia e Giovine Italia. Gli ho mandato in risposta la ristampa del mio: Diritti, doveri, perplessità dell'uomo»*.

Lunedì 3, le ore della storia. — Sapendo che Craxi, nella sua campagna d'Italia, avrebbe citato Mazzini come un Arafat del passato, il re, dopo una lunga passeggiata meditativa alla Mandria, ha deciso di convocare un dibattito nella sede del Centro Pannunzio, gentilmente concessa, sul tema: Cavour o Mazzini artefici dell'unità? Il conte di Santarosa gli ha fatto qualche obiezione politica: *«Maestà, potrebbe sembrare un'ingerenza negli affari del Medio Oriente»*. Il re, brusco: *«In che senso?»*. Il conte: *«Siccome è chiaro che, di fatto, l'unità d'Italia è stata opera di Cavour, si potrebbe evincere che la costituzione di uno Stato palestinese non dipende da Arafat ma dalla Siria, dagli Stati arabi che già esistono»*. Il re: *«Nella storia è solo il risultato che conta»*.

Lunedì 4, le speranze anticipate. — Un biglietto è stato recapitato ai segretari dei partiti: *«Onorevole, è commovente la speranza che Ella ripone nelle elezioni politiche anticipate. I grandi spostamenti di voti potrebbero avvenire solo in seguito a clamorosi fatti internazionali e la prudenza consiglia di non accendere micce nel Paese e fuori solo per interesse di partito»*.

Martedì 5, al cinema in macchina. — Chi fa storia del cinema parte già da una gerarchia prefabbricata, ma basta spostare appena l'ottica perché cambino anche gli interpreti. Dal denso e seducente libretto che Morando Morandini (sponsor l'Alfa Romeo) ha dedicato al *Cinema e l'automobile* si evince che a fianco dello *star system*, del divismo umano, c'è stato un eccezionale *car system*.

Compilando le voci di un ideale trattato, Morandini mostra un percorso culturalmente agguerrito, dalla meccanica delle comiche mute, ai *road movies*. Così i ricordi si confondono. Greta, Marlene, Marilyn? No, Ford, Maggiolino, Balilla...

Mercoledì 6, l'uso del festival. — Un lettore di Verona, Antonio Pitta, propone che una legge istituisca l'obbligo di proiettare i film dei festival in gran parte ignorati dal mercato. Giusta richiesta, che magari arriva tardi e invoca strumenti inadeguati o molto costosi. La crescita delle sale d'essai nelle grandi città fa sperare che il mercato sia meno sopratutto dal gusto del pubblico. Altrimenti ai film dei festival resteranno, nell'ipotesi migliore, solo gli schermi tv.

Giovedì 7, pensando alla conferenza di Ginevra. — E' duro, come cittadini comuni, non aver voce nelle trattative sul disarmo. Ci sentiamo disarmati. (E' questo l'unico disarmo possibile?).

Inviate in Vaticano dai vescovi di tutto il mondo

Il Papa esamina le proposte per la riforma della Curia

CITTA' DEL VATICANO — Il «Consiglio dei ministri» del Papa ieri si è incentrato sul progetto di riforma della curia. Giovanni Paolo II e i porporati a capo dei dicasteri del governo centrale della Chiesa hanno esaminato una relazione nella quale sono indicati i suggerimenti di modifica al progetto di riforma. Le osservazioni sono giunte dagli episcopati di tutto il mondo, e dai cardinali di curia. Da questi ultimi sono state avanzate le proposte di modifica più importanti.

Della riforma della curia dovrebbe discutere il collegio dei cardinali al gran completo, convocato dal Papa dal 21 al 23 novembre. Se verranno superate obiezioni e perplessità, il progetto di riforma del governo centrale della Chiesa sarà presentato, ai primi di dicembre, ai partecipanti al Sinodo straordinario.

Uno dei punti più innovativi del documento riguarda la trasformazione del Consiglio per gli Affari pubblici della Chiesa (il «ministero degli Esteri») in congregazione, cioè in un «ministero» a tutti gli effetti. Attualmente il Consiglio è strettamente legato alla segreteria di Stato (il card. Agostino Casaroli ne è il prefetto). Su questo argomento, qualche giorno fa, si era soffermato il segretario del Consiglio, l'arcivescovo Achille Silvestrini.

«Noi non possiamo esser altro che qualcosa che fa parte della segreteria di Stato — aveva detto —. *Ogni soluzione è buona perché si mantiene questa stretta connessione con la segreteria di Stato. Siamo come due fratelli gemelli»*. Mons. Silvestrini aveva spiegato questa sua posizione con il carattere tutto speciale del «Consiglio».

Secondo mons. Silvestrini, il Pontefice *«ha bisogno di un organismo che continuamente sia in grado di fornire un parere anche per gli improvvisi. Non è che le altre congregazioni vengano meno, ma le questioni che esse trattano possano avere un iter meno rapido e meno urgente. E' un'esigenza del Papa avere collaboratori a campanello»*.

m. lo.

Fa discutere la sentenza di un pretore veneto

La bestemmia non è reato

Il nuovo Concordato, dice il giudice, ha cancellato la religione di Stato

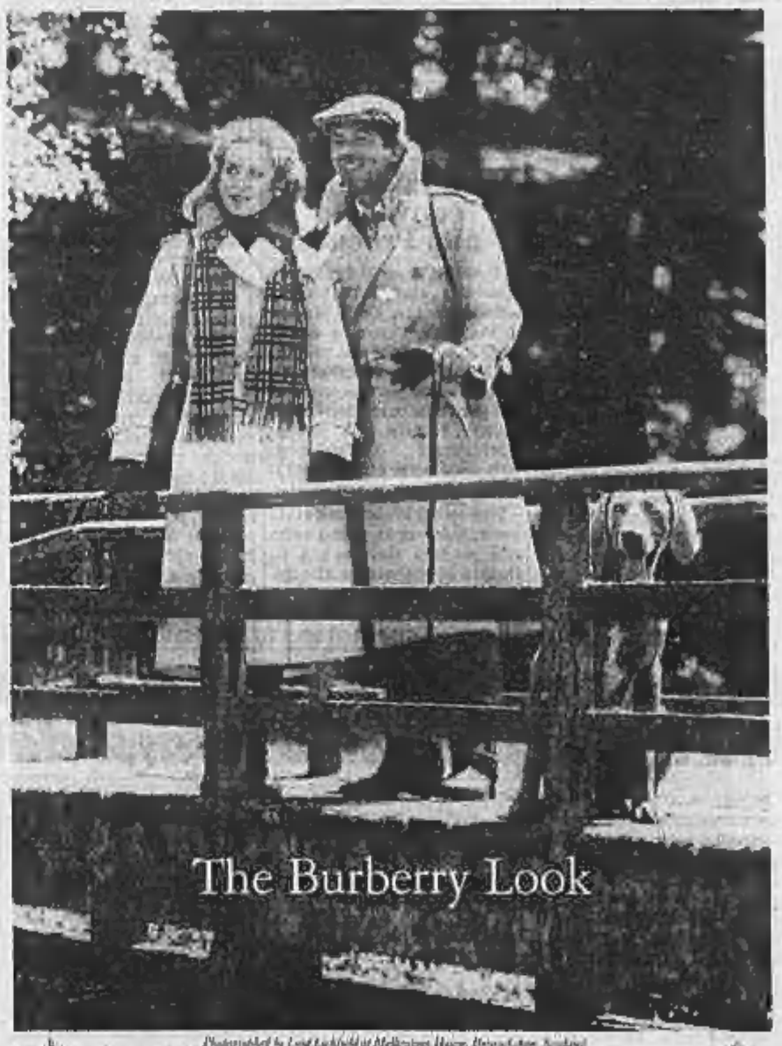
VENEZIA — Bestemmiare non è più reato, almeno secondo il pretore di San Donà di Piave, dottor Luigi Delpino, che ha assolto Ottorino Ferretto, di 41 anni, di Zero Branco (Treviso). L'imputato aveva offeso, appunto bestemmiando, il vigile urbano Claudio Menazza, di Musile di Piave, che gli aveva contestato alcune infrazioni al codice della strada.

Denunciato per oltraggio e bestemmie (art.724 del Codice penale), Ferretto è stato condannato dal pretore a 5 mesi di reclusione per l'oltraggio, mentre è stato assolto dalle bestemmie perché — ha sentenziato il dottor Delpino — il fatto non è oggi previsto dalla legge come reato, non sussistendo più la religione di Stato. Ed infatti *«non mancano buoni argomenti a sostegno della fondatezza della tesi»*, ha commentato il dottor Ennio Fortuna, sostituto procuratore generale di Venezia e membro del Consiglio superiore della magistratura.

Dopo il nuovo concordato fra Chiesa e Stato non si può più parlare di religione dello Stato, visto il pluralismo ormai imperante anche in materia di fede. E se la punibilità è legata alla venerazione di Dio da parte della religione dello Stato — ha argomentato il pretore Delpino —, caduto il concetto di religione dello Stato, deve cadere anche l'incriminazione della bestemmia.

La sentenza suscita disagio, non solo tra i cattolici strettamente osservanti. *«Il fatto è che la figura di Dio non è legata a questa o a quella religione* — ha rilevato Ennio Fortuna — *in tutte imponendosi come l'entità suprema cui si deve, proprio perché tale, venerazione e rispetto. Da qui l'incriminazione della bestemmia contro Dio in quasi tutti i Paesi civili, indipendentemente dalla religione o dalle religioni professate»*.

Il magistrato Fortuna ritiene quindi che la sentenza del pretore *«merita una immediata revisione critica anche eventualmente sotto il profilo che la bestemmia possa ora inquadrarsi nella diversa figura del turpiloquio»*. Il dottor Fortuna sostiene che *«il procuratore generale avanzerà verosimilmente ricorso per Cassazione»*, non essendo proponibile l'appello, *«affinché non rimanga impunita* — conclude Fortuna — *una manifestazione sicuramente offensiva del sentimento religioso, ma non solo religioso, della stragrande maggioranza del popolo»*.



Photographed by Lord Lichfield at Mellerstain House, Berwickshire, Scotland
Classic Burberry weatherproofs for men and women, together with accessories in the traditional Burberry Check. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Agente Generale per l'Italia: L. Magnani S.r.l., Via Ilarea 7, 20121 Milano. Telefono 878490/800941.
Burberrys OF LONDON

Palermo attende l'ordinanza di rinvio a giudizio contro i boss, i complici e i protettori «politici»

Il dossier Dalla Chiesa

Il generale scrisse in un rapporto: «La mafia non è un problema di polizia ma servono interventi legislativi» - Suggerì anche alcuni provvedimenti da adottare, come l'abolizione del segreto bancario, la sostituzione dei giudici popolari con i giudici togati, il riesame degli albi degli appaltatori

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Un corriere speciale, partito da Roma nel tardo pomeriggio, ha consegnato al capo dell'ufficio istruzione la voluminosa ordinanza che segna la fine dell'inchiesta sulla grande mafia degli Anni Ottanta. Ottomila pagine nelle quali la giustizia è riuscita, per bocca di Tommaso Buscetta ed altri pentiti minori, a ricostruire la torbida trama che ha infestato la Sicilia in una catena impressionante di delitti.

A Roma, il computer del ministero di Grazia e Giustizia ha stampato il documento che da ieri sera i giudici stanno sigiando pagina dopo pagina. Il «grande fratello», con la sua testina rotante laser 3420, ha vuotato insieme non solo una trama di faida e di morti, ma di complicità e connivenze che i magistrati inquirenti hanno definito come una vera e propria «infiltrazione» della mafia in vasti settori della società.

Una «infiltrazione» che può anche non avere rilevanza penale ma che «suscita inquietanti interrogativi sul piano del costume e della trasparenza politica».

E' un tema inquietante sul quale l'inchiesta si è soffermata a lungo e che troverà ampia risonanza nel pubblico dibattimento di questo processo. Sarà allora, probabilmente, che la giustizia darà atto a Cario Alberto Dalla Chiesa di aver lucidamente intuito la complessa realtà dell'isola fornendo preziosi suggerimenti ad un potere politico che restò sordo ai suoi richiami.

Tra i fascicoli sequestrati nella prefettura di Palermo fu trovato un documento che all'apparenza non destò la curiosità degli inquirenti. La stessa intestazione non prometteva nulla di interessante. Era un rapporto di routine chiesto dal Viminale per consentire al ministro degli Interni di rispondere ad alcune interrogazioni parlamentari.

Porta la data del 15 luglio 1982: Dalla Chiesa era a Palermo da due mesi e mezzo e tutti i suoi sforzi per ottenere maggiori poteri erano stati inutili. Fu così che approfittò dell'occasione per delineare a Roma non solo quella che era la sua filosofia del fenomeno mafioso ma le misure che a suo avviso andavano prese per affrontare e combattere «Cosa nostra».

Dodici cartelle dattiloscritte, alle quali Dalla Chiesa fece seguire qualche giorno dopo una lettera personale al ministro. Scrisse il generale nel suo rapporto che gruppi mafiosi della Sicilia occidentale avevano estesa la loro sfera di interessi al traffico internazionale delle sostanze stupefacenti, dando a tale settore una certa prevalenza rispetto alle altre attività criminose tradizionalmente proprie della mafia. Ed aggiunse: «Non può essere solo un problema di polizia, ma occorrono iniziative, interventi, rimedi di natura legislativa e amministrativa».

Tommaso Buscetta

Poi, con sorprendente meticolosità, il prefetto fece seguire quelle che a suo avviso erano le misure che andavano prese.

Eccole: 1. Risanamento delle strutture pubbliche della Sicilia per eliminare interferenze e connivenze;

2. Moralizzazione dei settori del credito, degli appalti, dei mercati all'ingrosso, delle esattorie, delle agevolazioni ed incentivi finanziari;

3. Potenziamento degli uffici giudiziari e nomine di magistrati di origine non locale selezionati in modo da evitare qualunque influenza derivante da parentele, amicizie e conoscenze;

4. Sostituzione dei giudici popolari nelle corti d'assise con giudici togati;

5. Una legge che punisca l'associazione mafiosa;

6. Previsione del soggiorno obbligato in Comuni lontani dai grandi centri e tali da facilitare il controllo degli organi di polizia;

7. Abolizione parziale del segreto bancario;

8. Riduzione dei termini processuali e snellimento delle procedure in modo da evitare che la sentenza giunga quando l'allarme sociale è spento;

9. Maggiore severità nei permessi ai detenuti e nei ricoveri per i reclusi malati;

10. Riforma del sistema bancario al fine di evitare il riciclaggio del denaro sporco proveniente da sequestri e traffico di droga;

11. Controllo sulle società finanziarie per l'individuazione di elementi mafiosi;

12. Riesame degli albi degli appaltatori con emanazione di norme per garantire la regolarità delle gare nelle quali si è spesso creato un intreccio tra mafia e politica;

13. Nuove norme per evitare il pilotaggio ed il dirottamento dei finanziamenti nelle zone in cui è possibile stabilire intese e tangenti.

Ed ancora: estremo rigore nei collaudi delle opere appaltate, eliminazione del subappalto e del cottimo, regolamentazione del sistema della revisione dei prezzi e delle variazioni in corso d'opera. Strumenti che fino ad ora — è scritto nel documento — hanno consentito da un lato illeciti arricchimenti attraverso i ritardi dei lavori, dall'altro l'estromissione dalle gare di appalto delle imprese concorrenti e non «agganciate».

Fin qui il rapporto inviato al Viminale dal prefetto di ferro che sia pure nella sua visione di soldato aveva capito quali erano i punti deboli del sistema mafioso e sui quali lo Stato avrebbe dovuto a suo avviso intervenire per colpire la piovra. Ma a Roma, in quei giorni, i politici avevano altro cui pensare. I rapporti tra i partiti non erano buoni. La crisi di governo era nell'aria. E intanto cominciarono ad arrivare le prime telefonate anonime. Il 10 agosto a Villa Whitaker un anonimo telefonò: «L'operazione Carlo Alberto l'abbiamo quasi conclusa». Due giorni dopo Dalla Chiesa è a Roma, al Viminale, per partecipare ad un vertice sulla sicurezza nazionale.

Poi vengono le interviste ai giornali nelle quali il generale denuncia emarginazione ed isolamento. E fa i nomi degli intoccabili che a suo avviso sono legati alla mafia. A fine agosto è di nuovo a Roma per un nuovo vertice. Poi torna a Palermo.

Si dice che la mattina del 2 settembre, il giorno della sua morte, egli abbia scritto un altro rapporto al ministro degli Interni. Il documento, anche quello, non c'è, dovrebbe essere tra le montagne di carte del «giallo Dalla Chiesa». Se ne parlerà al processo, forse.

Roberto Martinelli

Ciancimino tornerà in libertà con la cauzione di 250 milioni

Scaduti i termini di carcerazione preventiva per l'ex sindaco - Andrà al confino nel Molise

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Decorsi i termini della carcerazione preventiva, l'ex sindaco di Palermo Vito Ciancimino, accusato di essere «organicamente inserito nella mafia» potrà tornare in libertà. L'ha deciso ieri la sezione istruttoria del tribunale accogliendo un'istanza di scarcerazione presentata dai difensori di Ciancimino che, arrestato il 3 novembre 1984, ha già scontato un anno di reclusione preventiva.

Il giudice istruttore Leonardo Guarnotta ha subordinato la sua liberazione ad una cauzione di 250 milioni. Non si sa ancora se quest'uomo, ricco, ma con il patrimonio congelato, riuscirà in qualche modo a mettere insieme la somma né se qualcuno lo farà al posto suo. «Non so proprio quando il mio cliente potrà lasciare il carcere. Il provvedimento infatti impone una cauzione molto alta e non mi risulta che almeno lui sia in grado di farsi fronte perché come è noto tutti i suoi beni sono stati sequestrati ed è in corso il provvedimento di confisca in base alla legge Rognoni-La Torre», ha detto l'avvocato Frino Restivo che con il professor Orazio Campo difende Ciancimino.

In ogni caso Ciancimino, che ha 63 anni, se lascerà il carcere di Termini Imerese a 35 chilometri da Palermo (vi era stato recentemente trasferito dalla sezione di massima sicurezza di Rebibbia a Roma) dovrà raggiungere il soggiorno obbligato di Roccelio, vicino a Campobasso.

Qui il 22 luglio era stato assegnato il domicilio coatto per quattro anni quale «elemento socialmente pericoloso». Il sindaco del paesino molisano, appresa la notizia, protestò: «Qui i mafiosi non li vogliamo».

La resa dei conti di Vito Ciancimino con la giustizia riguarda l'incriminazione per associazione per delinquere mafiosa ed illecita esportazione di capitali all'estero decretata dai giudici del pool antimafia dell'ufficio istruzione del tribunale sull'onda delle clamorose rivelazioni di Tommaso Buscetta e subito dopo l'emissione di 327 ordini di cattura chiamate in ballo dal boss.

In quei giorni convulsi dell'estate scorsa, quando il castello che Ciancimino aveva pian piano costruito attorno a sé dopo esser partito nell'immediato dopoguerra dalla modesta bottega di barbiere del padre a Corleone incominciò a sgretolarsi, fu emessa una comunicazione giudiziaria per associazione mafiosa nei suoi confronti.

Buscetta aveva rivelato al giudice istruttore Giovanni Falcone che Pippo Calò, il boss «faccendiere» della mafia a Roma, dopo la sua evasione da Torino gli consigliò di non tornare in Brasile ma di stabilirsi nuovamente a Palermo dove Vito Ciancimino stava per avviare giganteschi affari per il risanamento dei vecchi rioni cittadini.

Al arrivò all'arresto di Ciancimino dopo una serie di colpi di scena a catena, non ultimo la deposizione davanti alla commissione antimafia a Palazzo San Macuto il 3 ottobre 1984 a Roma degli ex sindaci Elda Pucci e Giuseppe Insalaco. Entrambi l'accusarono di essere il deus ex machina di tanti fatti e misfatti della politica palermitana.

Nessun capo-corrente volle allearsi con lui e ciò segnò l'emarginazione definitiva dell'ex sindaco dallo scudo crociato. Elda Pucci dinanzi alla Commissione antimafia contestò a Ciancimino di essere stato il manovratore, dal resto non troppo occulto, dei «grandi appalti» del Comune di Palermo. Insalaco, poi arrestato e successivamente scarcerato per una storia di tangenti, rivelò che un giorno Ciancimino gli disse: «Se vuoi rimanere in carica cento giorni o cinque anni, dipende solo da te. Se farai quel che ti dico non avrai problemi».

Insalaco aggiunse che, non essendosi messo d'accordo con Ciancimino, fu costretto quasi subito a dimettersi.

Cinque giorni dopo l'audizione degli ex sindaci davanti all'Antimafia, Ciancimino fu inviato al soggiorno obbligato provvisorio a Patti, a 30 chilometri da Messina, e il 2 novembre fu arrestato nel suo ufficio di via Sciuti. In una cassetta di sicurezza in un'agenzia del Banco di Roma in Finanza trovò sei miliardi in dollari canadesi, in lire e in titoli di credito ed in altri valori mobiliari.

Antonio Ravidà

Palermo, il repubblicano Mezzapelle

Scandalo delle cooperative l'assessore si è dimesso

PALERMO — Il repubblicano Paolo Mezzapelle si è dimesso da assessore regionale dopo aver ricevuto nei giorni scorsi una comunicazione giudiziaria dal sostituto procuratore della Repubblica di Siracusa nell'ambito dell'inchiesta sui «finanziamenti facili» alle cooperative edilizie. All'on. Mezzapelle, 41 anni, eletto nel collegio di Trapani, era stato ritirato il passaporto.

Nei giorni scorsi l'assessore aveva rimesso la delega alla cooperazione, commercio, pesca ed artigianato che era stata assunta ad interim dal presidente della Regione Rino Nicolosi.

L'on. Mezzapelle ha ufficializzato la decisione di dimettersi dal governo regionale pentapartito con una lettera ai presidenti della Regione Nicolosi (dc) e dell'Assemblea regionale Lauricella (psi).

Caotica udienza, scambio d'insulti col turco Mersan

Agca: «Basta, non posso dire di avere mentito»

ROMA — «Basta, chiudete questo processo. Sto farneticando, uccidendo sezioni. Pubblicamente non posso dire: ho detto il falso...». Non sembrava davvero il delirio di un folle l'accorato appello rivolto da Ali Agca alla corte. In quest'aula «nessuno può vincere», ha detto Agca fotografando un processo che appare ormai deciso.

Agca è esploso al termine di un confronto con il testimone Omer Mersan, risoltosi in un fitto scambio di insulti in turco durato quasi dieci minuti. «Uomo vile, chi ti ha portato qua?», è stato l'esordio di Agca. E Mersan, puntandogli contro l'indice, come una pistola: «Sono venuto di mia volontà. Dilla, la verità». E rivolto non si sa bene a chi: «Questo ha perso il cervello». Più avanti Agca è passato a toni da rissa: «Ti spezzerò il cervello».

Quando questo colloquio concitato è stato tradotto, Agca ha aggiunto una dose di contumelie, in italiano, definendo «uomo selvaggio, criminale, mafioso» il connazionale, che allargava le braccia desolato. E a un avvocato che a sua volta aveva dato del «delinquente» ad Agca, il sicario turco ha risposto: «Criminale sei tu».

Agca appariva insaziabile e prostrato come mai prima d'ora. E' tornato nella gabbia maledicendo metà del mondo («E' tutta colpa del Vaticano e dell'Occidente») e qualche minuto dopo, ancora agitato, ha recitato il suo requiem.

Il processo, ha detto, è finito. La corte ha elementi per giudicare: «Se ho detto il falso condannatemi, altrimenti condannate gli altri». «Basta», ha ripetuto più volte, e anche: «Il Vaticano sarà vero mobile dell'attentato al Papa». Il processo va chiuso, ha detto ancora, perché lui non se la sente di «continuare contro tutto e tutti». E in mezzo a questo monologo sconnesso, ma non privo di una logica, la frase che ha sorpreso tutti: «Pubblicamente non posso dire: ho detto il falso».

Se l'affermazione vada intesa nel suo significato letterale non è facile desumerlo. Agca voleva intendere che ha fatto di tutto per screditare il suo atto d'accusa ma che tuttavia gli è impossibile ritrattare in forma ufficiale? Sulle sue «verità» nemmeno il pubblico ministero è disposto a scommettere e dopo sette mesi di udienze la «pista bulgara» è in crisi.

Questa impressione è confermata — se non dalle esitazioni mostrate da Antonov e dal suo tentativo di sottrarsi all'interrogatorio — almeno dall'atteggiamento dei turchi che Agca ha chiamato in causa. I quali, dopo assoluti dinieghi, hanno finito per ammettere incontri con Agca.

Ma sul finire dell'udienza, che si è protratta fino a sera, Agca è tornato a reclamare la fine del processo e con tortuosi giri di parole è parso quasi voler scagionare gli imputati. Soprattutto «quel povero disgraziato», per usare le sue parole, di Antonov.

E. T.

Ad Agrigento nuove elezioni per brogli in 12 sezioni

AGRIGENTO — Il tribunale amministrativo regionale ha annullato i risultati elettorali di 12 sezioni sulle 70 di Agrigento relativi alle ultime consultazioni amministrative del maggio scorso. Sarebbero stati commessi brogli nel conteggio delle preferenze nella lista dc.

Il Tar ha disposto nuove elezioni nelle 12 sezioni e il consiglio comunale di fatto da ieri non è più in carica. La Regione dovrà nominare un commissario straordinario ed indire le nuove elezioni.

Devoto scrive ai familiari «Ditemi se volete salvarmi»

NUORO — Luigi Devoto, l'imprenditore nuorese rapito il 18 maggio scorso, e per la cui liberazione aveva rivolto un appello ai banditi anche il Papa durante la sua recente visita in Sardegna, ha scritto una lettera ai familiari con la quale li invita a definire le modalità del pagamento del riscatto e, quindi, della sua liberazione.

«Diteci se mi volete salvare o no», ha scritto Devoto e si è lamentato delle difficoltà per reperire emissari, si rivolge ai dipendenti della azienda di cui è socio, «affinché tra loro si presenti una buona persona che mi salvi la vita».

Topo nel cibo per gli scolari a Sassari

SASSARI — C'era una agradita sorpresa in uno dei sacchetti dei pasti distribuiti agli scolari della scuola elementare di via Tegliatti, a Sassari. Nel sacchetto, infatti, c'era un topo. L'ha scoperto una delle maestre che sorvegliava i bambini.

L'incidente ha allarmato i genitori.

Il direttore didattico ha fatto aprire un'inchiesta amministrativa per accertare come l'animale sia potuto finire nel cibo, che viene cotto e confezionato in contenitori sterili nelle cucine.

In appello a Genova riduzioni a pentiti e dissociati

Dure condanne per le Br Faranda, pena dimezzata

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Pene più pesanti per gli «irriducibili» delle Br, o comunque confermate, rispetto al primo grado e «sconti» a pentiti e dissociati. Questo, in sintesi, il senso della sentenza della corte d'assise d'appello di Genova, pronunciata ieri mattina dopo sole tre ore di camera di consiglio e dopo soli quattro giorni d'udienza.

Per certi aspetti, l'esito era prevedibile, anche perché molti degli imputati (buona parte del «Gotha» dell'eversione) hanno preferito non presentarsi in aula, mentre altri hanno ribadito la validità della lotta armata, con dichiarazioni dalla gabbia e vari «documenti».

I reati contestati rappresentavano, in un certo senso, una buona parte della sanguinosa vicenda del brigatismo rosso a Genova: il rapimento dell'imprenditore Piero Costa nel gennaio del 1977 e per il quale venne pagato un riscatto di un miliardo e mezzo, quindici «gambizzazioni» e alcuni reati di minor conto (attentati dimostrativi, danneggiamenti, ecc.). Tra i feriti il prof. Filippo Peschiera (attuale fiduciario della Fiat ligure), l'ing. Felice Schiavetti, presidente degli industriali, il prof. Franco Cuocolo, ex preside di Scienze politiche, Vittorio Bruno, ex vicedirettore del «Secolo XIX», l'architetto Angelo Sibilla, ex segretario regionale della dc, l'ing. Carlo Castellano, direttore generale dell'Ansaldo.

Le pene più severe sono toccate a undici imputati: Livio Baistrocchi, 30 anni di reclusione (24 anni in primo grado); Cristoforo Piancone, 22 anni (assolto in primo grado); Rocco Micaletto, 30 anni (24 anni); Raffaele Fiore, 22 anni (assolto); Prospero Gallinari, 24 anni (16 anni); Francesco Lo Bianco, 22 anni (18 anni); Bruno Seghetti, 24 anni (18 anni); Vincenzo Guagliardo, 9 anni (assolto); Antonio De Muro,8 anni (assolto); Valerio Morucci, 5 anni (assolto); Lorenzo Carpi, 16 anni e 2 mesi (16 anni).

Per tredici imputati è stata confermata la pena della corte d'assise: Leonardo Bertulazzi, 10 anni; Calogero Diana, 10 anni; Francesco Ginish, 9 anni; Luigi Novelli, 9 anni; Lauro Azzolini, 20 anni; Luca Nicolotti, 20 anni; Maria Moretti, 25 anni; Antonio Savasta, 1 anno e sei mesi; Gian Luigi Cristiani, 7 mesi; Enrico Cresta, 3 anni e sei mesi; Enrico Fenzi, sei mesi. (Savasta, Cristiani, Cresta e Fenzi sono tutti «pentiti» e in primo grado ottennero notevoli riduzioni della pena).

Infine la corte d'assise d'appello ha ridotto le pene per la «dissociata» Adriana Faranda condannata a quattro anni (sette in primo grado) e alla «pentita» Angela Scozzafava che ha avuto sei mesi (contro un anno del precedente procedimento).

p. l.

Cossiga apre la mostra «Ansa, 40 anni»

ROMA — E' stata inaugurata ieri nella sala regia di palazzo Venezia, alla presenza del Capo dello Stato, la mostra «Ansa, 40 anni»: le immagini del nostro passato, le notizie in diretta dal mondo e le notizie in anteprima»: una carrellata storica, notizie e foto, prodotte dalla maggiore agenzia nazionale e quinta nel mondo (dopo le quattro «grandi»: Ap, Reuter, Afp e Upi) nei suoi quarant'anni di vita.

L'Ansa, fondata agli inizi del 1945 come società cooperativa da dodici quotidiani di Roma, distribuisce oggi quotidianamente ai suoi mille abbonati in Italia e ai 220 all'estero più di 2000 notizie, l'equivalente di 35 pagine di giornale, cioè 750.000 parole.

Guido Gerosa

ROBERTO FORMIGONI

IL MOVIMENTO POPOLARE E IL SUO LEADER

MUSUMECI EDITORE

un libro su

Roberto Formigoni

e la sua straordinaria ascesa.

La biografia di un grande leader scritta da uno dei migliori giornalisti italiani per l'Editore Musumeci

In vendita in libreria a L. 18.000

PER VENDERE

BENE UNO STABILE!

Noi cerchiamo immobili di dimensione medio-grande, composti da appartamenti anche affittati e negozi, in città superiori ai 50.000 abitanti.

MASSIMA RISERVATEZZA

Gradito contatto anche tramite professionisti

Scrivere a PUBLIKOMPASS 67 P - 20123 MILANO

"Lei è iperteso: le prescrivo un gatto"

pM

SU PM DI NOVEMBRE.

I br Morucci e Fenzi

«Mancini non finanziò Metropoli»

ROMA — I brigatisti «dissociati» Valerio Morucci ed Enrico Fenzi, interrogati l'altro ieri fino a tarda notte dalla commissione inquirente, hanno completamente scagionato il deputato socialista Giacomo Mancini (oggi sindaco di Cosenza) dall'accusa di aver finanziato — all'epoca in cui ricopriva la carica di ministro per il Mezzogiorno — la rivista vicina all'area dell'autonomia «Metropoli».

La commissione dovrà ora decidere se accogliere la richiesta di archiviazione avanzata dal relatore e se ascoltare la prossima settimana il br pentito Antonio Savasta.

Fenzi avrebbe recisamente negato — a quanto si è appreso — di aver mai conosciuto Mancini. A suo avviso, il parlamentare socialista è del tutto estraneo al mondo dell'eversione e sarebbe stato chiamato in causa solo da «sentito dire» mai confermati da circostanze o fatti precisi.

Al processo in corso a Milano per l'omicidio Ambrosoli

Depone magistrato Usa: «Aricò aveva come mandante Sindona»

MILANO — William Joseph Aricò, morto nel febbraio '84 durante un tentativo di fuga, confessò di aver ucciso l'avvocato Giorgio Ambrosoli per ordine di Michele Sindona. A raccontare questa confidenza ieri, alla corte d'assise di Milano non c'era però un esponente della malavita come Henry Hill, ma un'autorità, un magistrato: Charles Rose, sostituto procuratore al Distretto Est di New York. Ad ascoltarlo dalla gabbia degli imputati un Michele Sindona piuttosto agitato che una o due volte ha corretto la traduzione dell'interprete, ha parlottato spesso con i suoi avvocati e con il figlio Nino, presente anche lui.

Rose, per spiegare come il arrivò alla confessione di Aricò, ha preso le mosse dall'inverno dell'81 quando il suo ufficio ebbe notizia dell'arresto di Aricò, sotto il falso nome di Robert McGovern, avvenuta nel Vermont. Ma le autorità di quello Stato non sapevano che si trattava di un pericoloso criminale e così lo rilasciarono sotto cauzione. «Ebbi l'incarico di cercarlo e lo trovai nel giugno dell'82 — ha raccontato Rose —. Ebbi con lui diversi colloqui e alla fine il contrasto si collaborare». Aricò parlò di diversi reati commessi negli Stati Uniti, tra cui una rapina con omicidio in un ristorante su cui la polizia non era mai riuscita a fare luce. Questo ed altri elementi convinsero gli inquirenti della sua sincerità: «Dei ricordi che abbiamo fatto — ha spiegato il magistrato americano — non abbiamo mai trovato una circostanza su cui Aricò avesse mentito».

Fin dalla prima conversazione con Rose, Aricò accennò: al fatto di sapere cose importanti sul conto di Michele Sindona, ma chiese ed ottenne che al momento di rivelarle fossero presenti anche gli inquirenti che negli Usa indagavano sull'ex finanziere. L'incontro avvenne il 18 luglio dell'82. Racconta Rose: «Per prima cosa chiedemmo ad Aricò se avesse ucciso Giorgio Ambrosoli. Egli domandò al suo avvocato se doveva rispondere. L'avvocato lo invitò a farlo e lui disse: "Sì". Chiedemmo allora se lo aveva fatto per ordine di Sindona. Di nuovo si rivolse all'avvocato che gli disse di parlare. "Sì", rispose Aricò. Noi trattenemmo il fiato: era la risposta che aspettavamo da tempo».

Aricò raccontò quindi il suo approccio con Sindona, tramite Robert Venetucci, conosciuto mentre era in prigione. Si era nel 1978. «Ad Aricò — spiega Rose — venne raccontato che c'erano due persone, Cuccia e Ambrosoli, che avevano tradito Sindona e bisognava impedire che collaborassero con la magistratura. Per questo lavoro gli erano stati promessi 250 mila dollari, di cui ne vennero pagati novantamila». **a. m.**

(Segue da pagina 5)

Adorato Lelo il mio cuore è con te lassù tra i Santi in cielo per l'eternità... le tue emozionate Antonietta.

A Colorato di S. Lazzaro è deceduto con i conforti religiosi il

N. H.
CONTE
Carlo Dal Borro
(Lelo)

Lo piangono l'inconsolabile moglie Antonietta Polazzo, i figli Isabella e Giorgio, il fratello Alberto con la moglie Giovanna Medi Lupi di Bondeno, i nipoti, parenti tutti. La cara salma riposa nella Cappella di Famiglia nel Cimitero di Mairo. In ricordo a eventuali offerte all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro. Le S. Messe di trigesima verrà celebrata nella Parrocchia di Colorato Parma il 3 dicembre 1985 alle ore 9.
— Colorato di S. Lazzaro (Parma), 8 novembre 1985.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Luigi De Vecchi

Addolorati ne danno il triste annuncio le funerali avranno luogo oggi, sabato 9, alle 16,40 S. Giuseppe via S. Teresa 22.

Il marito, la figlia, il genero, la nipote, parenti e amici tutti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. uff. Attilio Lunga

Dipendente dell'istituto in quiescenza.
— Torino, 8 novembre 1985.

Tiziani e Maestranze della ditta L.I.T.A. Spa partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Lepore per la perdita della piccola

Tiziana Lepore

— Torino, 8 novembre 1985.

Sono vicini a Magda per la perdita della mamma

Teresa Allasio
ved. Chiesa

gli amici:
Anna e Roberto Navaro
Laura e Giorgio Oggero
Marietta e Giuseppe Gradisi
Gisella e Piero Casati
Olivi e Piero Giacchino
— Torino, 8 novembre 1985.

I colleghi tutti della Piaga-Ulma (ex industria Ricordi) partecipano commossi al dolore di Giancarlo Meraglio per la scomparsa della madre signora

Margherita Bucher
Meraglio

— Settimo, 7 novembre 1985.

Sergio e famiglia Arietti sono vicini al dolore di Carlo, Giancarlo, Eugenia, Marco per la scomparsa di

Rita Maraglio

— Torino, 7 novembre 1985.

Il Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio d'Amministrazione, i Decani e i non Decani dell'Università di Torino partecipano, con profondo cordoglio, la scomparsa del

prof. Carlo Alberti

già professore ordinario di Chimica farmaceutica e tossicologica nella Facoltà di Farmacia.
— Torino, 6 novembre 1985.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. uff. Attilio Lunga

— Torino, 8 novembre 1985.

Il marito, il figlio, la nuora, i nipoti, parenti e amici tutti partecipano al dolore per la scomparsa di

Benedetto Pastrone
anni 69

Ne danno il triste annuncio: figlio, figlie, generi, nuora, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore della Casa di Riposo Piccole suore dei poveri ed al dottor Lupo. Funerali oggi 8 novembre alle ore 15,30 presso la cappella della casa di riposo (c.so Francia 190).
— Torino, 7 novembre 1985.

Colleganamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Felicina Gonella
ved. Migletti

Ne danno il doloroso annuncio i figli con la nuora, Domenico e Luciana, Giuseppe e Emma, i nipoti Loredana, Anna, Fabio, cognati e parenti tutti. Funerali avranno luogo sabato 9 c.m. partendo dalla cappella di c. Unione Sovietica 220. Per orario tel. 232 845 - 272.693. La presente è partecipativa e ringraziamento.
— Torino, 7 novembre 1985.

ANNIVERSARI

1979 1985
prof. Lorenzo Somma
Sempre ricordato.

1979 1985
Gino Viscardi
La sua famiglia vi ricorda sempre con affetto. Santa Messa lunedì 11 novembre ore 10 chiesa di San Carlo.

1979 1985
Gaetana Caramelli
Sempre [illegible] da moglie, figlio, genero.

1984 1985
Umberto Crovella
Con immutato dolore. S. Messa sabato 9, ore 16,40 S. Giuseppe via S. Teresa 22.

1982 1985
Antonio Tabarini
Michelina Tabarini
Sempre ricordati. I familiari.

1984 15 NOVEMBRE 1985
Marisa Conti in Analdi
Sei sempre nei nostri cuori e ci ricordiamo con immutato affetto. S. Messa anniversaria sabato 9 novembre parrocchia S. Giulio d'Orta ore 18.

DIRETTORE GENERALE

L'incarico ci è stato affidato dal Presidente di una holding finanziaria operante in settori diversificati per una Sua controllata industriale presente in campo manifatturiero in Italia ed all'estero con un marchio di prestigio e con prodotti affermati da lungo tempo.

Il nostro Cliente intende affidare la gestione aziendale ad un Candidato con preparazione universitaria ed età intorno ai 45 anni, in possesso di qualità professionali e capacità organizzative tali da consentire un determinante apporto in termini di risultati e di sviluppo.

È pertanto necessario aver maturato precedenti esperienze in posizioni analoghe che abbiano permesso l'acquisizione di una approfondita professionalità in tutte le aree aziendali, preferibilmente presso realtà societarie di medie dimensioni.

Si richiedono inoltre notevoli doti di equilibrio, maturità di carattere, una naturale predisposizione ai contatti interpersonali e l'attitudine ad operare per obiettivi. Dato il contesto geografico in cui si muove la Società è indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese o francese ed è gradita quella del tedesco.

La sede di lavoro è Torino.

L'aspetto economico, sicuramente stimolante, è allineato alle tasse di mercato ed in grado di sostituire la Candidatura più qualificata.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza professionale.

Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP/S 10803,** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Giovani ragionieri

Aziende rappresentanti importanti industrie automobilistiche, nell'ambito di un programma di sviluppo, ci hanno incaricato di ricercare GIOVANI RAGIONIERI da inserire con mansioni commerciali.
REQUISITI RICHIESTI: • età inferiore ai 30 anni • obblighi militari assolti • possesso di patente di guida • desiderio di affermarsi professionalmente. I candidati selezionati disporranno di corsi di formazione con l'uso delle metodologie più avanzate. La loro posizione sarà suscettibile di concrete possibilità di sviluppo. Le aziende di cui faranno parte privilegiano una politica retributiva orientata alla valorizzazione ed al riconoscimento dei risultati individuali.
Scrivere o telefonare a Giorgio Marzolla I seminari dell'Automobile-Centro finanziario-commerciale Autoveicoli, corso Principe Eugenio n. 3 - 10122 Torino - tel. 5211400

SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

La Société Générale cerca

RESPONSABILE UFFICIO DI RAPPRESENTANZA

di TORINO

Il Candidato dovrà avere i seguenti requisiti:

— attitudine e capacità allo sviluppo della Clientela;
— buona conoscenza di tutte le operazioni bancarie e dell'analisi di bilancio;
— buona conoscenza della lingua francese;
— età 35-45 anni.

Remunerazione e qualifica saranno in funzione dell'esperienza e delle capacità del Candidato.

Scrivere inviando curriculum a:
PUBLIKOMPASS 83 P — 20123 MILANO

Dinamica azienda meccanica operante nel campo delle lavorazioni meccaniche con macchine tradizionali, a controllo numerico e centri di lavoro ci ha incaricati di ricercare

ESPERTO ANALISTA/PREVENTIVISTA (SP 10808)

La posizione che prevede l'inserimento in un contesto tecnologicamente all'avanguardia è particolarmente stimolante per candidati in possesso di una buona preparazione tecnica di base e che abbiano maturato una comprovata esperienza in posizione analoga interessandosi in particolare di:

— sviluppo preventivi di massima su disegno del cliente (studio di fattibilità tecnica, costi di lavorazione)
— organizzazione della produzione (analisi dei tempi, razionalizzazione dei metodi, attrezzature ed utensili).

Spiccate capacità di analisi, elasticità mentale completano il quadro dei requisiti richiesti.

OPERATORE (SP 10809) (MACCHINE A C/N)

che abbia maturato una significativa esperienza in posizione analoga interessandosi della preparazione delle macchine.

La sede di lavoro per entrambe le posizioni è Pinerolo.

Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, saranno conto delle reali esperienze professionali acquisite.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **citando su busta e su lettera il Rif. SP ..... di specifico interesse** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante azienda operante in campo nazionale nel settore dell'automazione industriale, nell'ambito del potenziamento del proprio Ufficio Tecnico cerca:

TECNICI PROGETTISTI

con esperienza pluriennale addetti alla progettazione di apparecchiature elettriche e della programmazione di controllori programmabili (P.L.C.). I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

— spiccata personalità e capacità di dialogo con i clienti
— conduzione commesse in modo autonomo
— gestione delle stesse cooperando con gli enti produttivi.

L'ambiente di lavoro dinamico e stimolante permette di operare in una azienda giovane ed in forte espansione.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurato alle reali capacità del candidato.

Si assicura la più ampia riservatezza a tutti i candidati.

Scrivere: **«Publikompass 357 — 10100 TORINO».**

Azienda leader nel settore delle componentistica auto facente parte di un gruppo di rilevanza internazionale ci incarica di ricercare

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

SI RICHIEDONO:

— laurea in ingegneria meccanica
— esperienza di progettazione prodotto
— **ottima conoscenza della lingua tedesca ed inglese.**

SI OFFRONO:

— l'inserimento in un ambiente dinamico ed in costante sviluppo
— retribuzione ed inquadramento di sicuro interesse.

Inviare dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico a:

SIRTEX SPA — SEDE TORINO — CORSO EINAUDI, 33

Il Gruppo Finanziario Tessile SpA ricerca

gft

Venditori

linee di abbigliamento femminile

per la regione PIEMONTE

La persona prescelta, oltre ad assicurare i risultati distributivi della propria zona, dovrà anche garantire che l'introduzione delle proprie collezioni sia coerente con le strategie di mercato dell'Azienda. Dovrà, quindi, curare i rapporti con la clientela già acquisita, ma anche effettuare un'accurata selezione della clientela potenziale.

Le caratteristiche della mansione richiedono pertanto:

– una precedente esperienza nelle vendite di capi di abbigliamento;
– un'età compresa tra i 24-30 anni;
– il diploma di scuola media superiore.

L'assunzione prevede l'inquadramento nella 1ª categoria del Contratto Viaggiatori Industria, una retribuzione fissa, premi in denaro in funzione al raggiungimento degli obiettivi, l'utilizzo dell'autovettura aziendale e il rimborso più di lista delle spese sostenute.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum professionale a:

GFT
Selezione del Personale
Corso Emilia 6
10152 Torino
CITANDO IL RIFERIMENTO P
SULLA BUSTA

Per ovvie ragioni organizzative riceveranno risposta soltanto i candidati invitati al colloquio informativo.

Società industriale torinese facente parte di un affermato gruppo multinazionale, nell'ambito di un normale piano di avvicendamento nella posizione ricerca:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

La persona prescelta sarà dipenderà gerarchicamente dalla Direzione Generale della Società e funzionalmente dal Controller del Gruppo, dovrà guidare e gestire un'équipe di lavoro preposta all'espletamento della Contabilità Generale, Clienti, Fornitori, Cassa, Banche, Iva, garantendo il funzionamento autonomo dei servizi amministrativi. Il Candidato ideale ha un'età orientativa intorno ai 30-40 anni ed ha acquisito una adeguata esperienza di tecniche contabili, di preparazione dati di bilancio e di gestione fiscale presso aziende strutturate con sistemi contabili avanzati, operanti con supporto EDP.

L'inquadramento e la retribuzione allineati alle tasse di mercato, terranno conto delle professionalità acquisite.

Si prega di indicare **«riservato»** sulla busta se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

Le risposte, sigiate su busta e su lettera con il Rif. SI 10812, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante società alberghiera operante in Italia cerca
per apertura 1° dicembre 1986 albergo di lusso in località montana Nord-Italia:

a) DIRETTORE DI ALBERGO
Si richiede:
Età compresa tra 30-45 anni.
Esperienza alberghiera e di ristorazione maturate in alberghi di classe internazionale.
Il candidato dovrà poter iniziare entro il mese di gennaio 1986.

b) VICE-DIRETTORE
c) CAPO RICEVIMENTO
d) CHEF DI CUCINA
e) GOVERNANTE

Si offre:
inquadramento e retribuzione adeguati all'esperienza.

Si prega di inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 360 — 10100 TORINO

Un'Azienda chimica di medie dimensioni, collegata ad un importante Gruppo multinazionale ricerca per il proprio

UFFICIO ACQUISTI

un giovane, età massima 35 anni, in possesso di titolo di studio superiore, con un'esperienza di almeno cinque anni nel settore degli acquisti.

Costituiscono titolo preferenziale:
— la provenienza dal settore della chimica fine
— la conoscenza della lingua inglese

Le doti umane del candidato e la sua attitudine al lavoro di team ne faciliteranno l'inserimento in un gruppo giovane e dinamico.

Sede di lavoro: prima cintura nord di Torino.

Inviare curriculum a: **Publikompass 8088 - 10100 Torino.**

Primaria Azienda ricerca

ANALISTA PROGRAMMATORE

Si richiede:
— conoscenza linguaggio RPG III con esperienza almeno biennale maturata su S/38 IBM
— conoscenza di procedure amministrative
— conoscenza della lingua inglese
— età compresa tra i 30 e 40 anni
— istruzione a livello di scuola media superiore.

Inviare curriculum a:
«Publikompass 8091 — 10100 Torino».

Dinamica azienda torinese operante in ambiente IBM VM DOS/VSE con tecniche DB/DC sta attuando un attento e pianificato

POTENZIAMENTO SETTORE EDP

- **AREA PROGRAMMAZIONE**
- **AREA SISTEMISTICA**

A tal fine ci ha incaricati di prendere contatto con Candidati in possesso dei seguenti requisiti:
— militesenti/militeassolti
— preparazione culturale a livello di diploma di scuola media superiore, meglio se integrata da corsi propedeutici in campo EDP
— esperienza di Cobol e/o Assembler maturata in ambienti analoghi
— conoscenza della lingua inglese.

I candidati prescelti potranno inserirsi in una realtà aziendale particolarmente sensibile ed attenta all'informatica in un momento per la società di notevole sviluppo tecnico del settore.

Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse saranno concordati sulla base delle conoscenze acquisite.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10813,** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

INDUSTRIA FARMACEUTICA
leader nel settore
ricerca

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

per la zona di: TORINO città e provincia.

RICHIEDE:

Laurea o cultura universitaria in discipline scientifiche, età massima 30 anni, è gradita un'esperienza anche breve nella mansione.

OFFRE:

Contratto nazionale industria chimico-farmaceutica, rimborso spese a più di lista, premi ed incentivi.

Inviare dettagliato curriculum vitae e recapito telefonico per espresso a:

PUBLIKOMPASS 8087 — 10100 TORINO

Importante Azienda torinese produttrice di beni durevoli per l'arredamento della casa ricerca per Ufficio Tecnico:

Disegnatore progettista di prodotto

Si richiedono:
— Capacità creativa con sviluppo ed elaborazione dei bozzetti
— Buona pratica di disegno in prospettiva con proposte estetiche di linee-colore-decorazione
— Sviluppo del progetto con disegno tecnico esecutivo seguendo le fasi di realizzazione
— conoscenza specifica dello stampaggio delle materie plastiche
— Disponibilità a viaggiare.

Titolo di preferenza laurea architettura. Sede di lavoro Torino.
Scrivere: **PUBLIKOMPASS 8091 — 10100 TORINO**

SIMPES DUE S.p.A. ricerca

PROGETTISTA ELETTRONICO

(Ingegnere o perito)

per sistemi a microprocessori con particolare riferimento C.P.U.Z. 80. Stipendio adeguato alle effettive capacità. Tel. 349.8228.

La **SOGES INFORMATICA,** nell'ambito del potenziamento della propria struttura, ricerca un:

ESPERTO MS - DOSS SM/050

Il candidato ideale è un giovane con solida cultura informatica e con buona conoscenza dei sistemi PC/IBM.
L'ambiente dinamico e stimolante, il costante aggiornamento unito alla possibilità di crescita professionale rendono la posizione di sicuro interesse.
I candidati sono pregati di inviare dettagliato curriculum (citando anche sulla busta il Rif. SM/050) alla:
SOGES INFORMATICA - corso Turati 48 - 10128 TORINO

L'AZIENDA Fattura oltre 500 miliardi. Ha un trend di sviluppo costante (circa 25% annuo). Opera nel settore dei servizi informativi, commerciali e pubblicitari. Occupa 1500 dipendenti e oltre 650 Agenti. Opera attraverso 40 sedi nel territorio nazionale.

LA POSIZIONE È responsabile di una zona territoriale. Definisce il potenziale di mercato. Programma, pianifica ed attua, in collaborazione con gli Agenti, l'attività di vendita.

CAPO VENDITA

LE OPPORTUNITÀ Operare in una realtà aziendale estremamente dinamica orientata allo sviluppo dei nuovi servizi informativi anche in ambito telematico. Partecipare, nell'ambito delle responsabilità affidate, alla definizione e realizzazione degli obiettivi di vendita collegati ed un significativo sistema incentivante. Sviluppare rapidamente la carriera in un contesto aziendale in costante evoluzione. Fruire di una efficace assistenza (addestramento tecnico, formazione manageriale, strumentazione di marketing e di vendita) e di un trattamento economico proporzionale alle responsabilità affidate.

I REQUISITI È indispensabile avere avuto esperienze nella gestione di uomini. L'esperienza può essere maturata in contesti merceologici anche diversificati purché in situazioni di forte concorrenzialità (preferibilmente nell'area dei servizi o dei beni di largo consumo). Si privilegiano inoltre le capacità ad operare in autonomia «per obiettivi», una forte motivazione allo sviluppo professionale e di ruolo, una cultura medio-superiore ed una età intorno ai 30 anni.

LE SEDI DI LAVORO Torino - Novara - Alessandria - Cuneo - Genova.
Inviare dettagliato curriculum a:

Publikompass 359 — 10100 TORINO

SOCIETA' DI LEASING emanazione di gruppo bancario ricerca per il potenziamento della propria struttura:

ADDETTO UFFICIO

FIDI E SVILUPPO (Rif. SI 10806)

Il Candidato prescelto dovrà aver maturato esperienza analoghe in ambiente bancario e/o para-bancario.

ADDETTO UFFICIO IMMOBILIARE (Rif. SI 10807)

Il Candidato ideale dovrà aver maturato esperienze in società di leasing e/o finanziarie orientate al settore immobiliare.

Per entrambe le posizioni la sede di lavoro è Torino.

Si prega di indicare **«Riservato»** sulla busta se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

La risposte, sigiate su busta e su lettera con il Rif. SI ..., di specifico interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda leader nel settore dei tessuti per l'arredamento ricerca

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

a cui affidare la realizzazione e l'assemblaggio delle collezioni.

Si richiede: esperienza nel settore, capacità organizzative, età compresa tra i 30-35 anni.

Si offre: retribuzione commisurata alle effettive capacità ed esperienza.

Scrivere curriculum dettagliato a:
Publikompass 8069 - 10100 Torino

Importante azienda commerciale operante nel settore dei tessuti ricerca:

RESPONSABILE DI MAGAZZINO

Si richiede: esperienza nel settore tessile commerciale, attitudine alla guida del personale, capacità organizzativa, età 30 anni circa.

Si offre: stipendio commisurato alle effettive capacità ed esperienza.

Scrivere curriculum dettagliato a:
Publikompass 8070 - 10100 Torino.

CANONICA
ruota in lega leggera
ricerca

AGENTI PER NORD CENTRO ITALIA
DIRETTORE VENDITE ITALIA
DIRETTORE COMMERCIALE

Telefonare allo **0141 272.475 mattino (chiedere signor Quaratiegna),** oppure scrivere inviando curriculum a:
CANONICA - corso Alessandria 320 - Asti

Primaria Azienda settore metalmeccanico ricerca:

Capo ufficio metodi e tempi di lavoro

Si richiede:
— pluriennale esperienza in preventivazione tempi, organizzazione del lavoro e metodi di produzione di tipo macro-alta
— buona conoscenza della lingua inglese
— buona capacità organizzativa
— età compresa tra i 30 e 40 anni
— istruzione a livello di scuola media superiore ed universitario.

Inviare curriculum a:
«Publikompass 8090 — 10100 Torino».

Media Azienda produttrice beni strumentali in piccola serie cerca

PERITO ELETTROTECNICO

da inserire nella conduzione del proprio reparto di lavorazione metallurgica.

Il candidato ideale ha età superiore ai 30 anni, deve possedere esperienza ed attitudine alla conduzione di uomini e pratica nel funzionamento di apparecchiature elettriche applicate ad impianti industriali. Sarà considerato titolo preferenziale la conoscenza di circuiti pneumo-oleodinamici. Sono previsti inquadramento e retribuzione adeguati alla capacità.

Manoscrivere a: **«Publikompass 8040 — 10100 Torino».**

NOTA SOCIETA' EDITRICE

introdotta Scuole Medie Inferiori e Superiori

affiderebbe propaganda ed eventuale deposito propri testi per città e provincia di: Alessandria - Asti - Cuneo - Torino, a persona o organizzazione pratica del settore.

Scrivere: **PUBLIKOMPASS 92 P — 20123 MILANO.**

IMPORTANTE AZIENDA ELETTRONICA
ricerca

RESPONSABILE SERVIZI TECNICI DI PRODUZIONE

che, in qualità di supporto e interfaccia alla progettazione, assuma la responsabilità dell'avviamento di nuovi prodotti nonché della metodologia e automazione della fabbricazione e del collaudo in genere.
La ricerca è rivolta a [illegible] elettronica con valide esperienze in analoghe posizioni.
E' previsto l'inserimento ai massimi livelli impiegatizi con particolare possibilità di diligenza e la dipendenza diretta dal Direttore di Produzione.
Inviare curriculum a: **PUBLIKOMPASS 8085 — 10100 TORINO**

Presentato a Roma l'«Atlante» delle coste elaborato dal Cnr

L'Italia delle spiagge svanite

Il 50 per cento del litorale denuncia i guasti dell'erosione marina - Le cause principali: mancanza di difese adeguate, urbanizzazione intensiva - Quindici anni fa con meno di mille miliardi si poteva rimediare, oggi non ne bastano diecimila - La nuova mappa consegnata al ministro Zanone

ROMA — Su tremila chilometri del litorale italiano — in pratica quasi tutta la fascia costiera della penisola, esclusa la Sicilia e la Sardegna — il 50% presenta vistosi fenomeni di erosione, il 45% appare stabile (naturalmente o per provvedimenti a difesa) e solo il 5% sta avanzando. Sono dati che non si discostano di molto da quella che è la tendenza in tutte le parti del mondo. Da noi la situazione di erosione è più grave per quanto riguarda le coste basse, dove gli indici hanno alte impennate. Gravissima, poi, è la mancanza di tempestivi interventi che dovrebbero anche essere riguardosi delle esigenze paesaggistiche.

Ma ciò non avviene. Architetti, ingegneri, specialisti di idraulica, pubblici amministratori, urbanisti, gli stessi organi periferici dello Stato — per quanto avvertiti da anni del problema — non se ne sono preoccupati troppo, e le disastrose conseguenze di questa incuria e negligenza sono adesso sotto gli occhi di tutti. Nel 1970 la cosiddetta «Commissione De Marchi» aveva preventivato un onere di 850 miliardi per sistemare il dissesto dei litorali italiani. Oggi occorrono non meno di 10 mila miliardi.

L'«Atlante delle spiagge italiane», realizzato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche nell'ambito del Progetto Finalizzato sulla «Conservazione del suolo», è stato presentato ieri dai responsabili della ricerca i quali ne hanno illustrato le caratteristiche, gli anni di lavoro, le fasi della rilevazione. Il Progetto Finalizzato, nel suo complesso, è stato avviato nel '76 e si è concluso nel 1981. E' costato 11 miliardi e mezzo, e ha prodotto 800 pubblicazioni.

L'«Atlante» è l'opera che rende accessibile a tutti i risultati raggiunti e le conoscenze acquisite. E' costituito da 30 fogli, ed è accompagnato da un volume — «Raccomandazioni Tecniche per la Protezione delle Coste» — destinato ai tecnici delle pubbliche amministrazioni, agli operatori turistici, ai responsabili della pianificazione urbanistica. Il ministro dell'Ecologia Zanone, cui è stata consegnata l'opera, l'ha definita il primo esempio nel Mediterraneo e uno stimolo per tutti i Paesi dell'area. Ricordando il presidente Einaudi, che esortava a salvare il suolo dove vivono gli italiani, ha detto: *«Ma la raccomandazione, che arrivava negli anni della fretta per la ricostruzione del Paese, fu presa in sottordine»*.

Il prof. Giuliano Fierro, responsabile della ricerca sulla «Dinamica dei Litorali» da cui è scaturito poi l'«Atlante», ha precisato: *«Questa è una segnalazione a chi di dovere, sullo stato delle coste e in vista delle decisioni che si devono prendere»*. Il prof. Fiorenzo Mancini, direttore del Progetto Finalizzato, ha sottolineato come nel nostro Paese manchi una legge-quadro per la conservazione del suolo e come i servizi dello Stato in questo settore sono praticamente al collasso.

La ricerca ha ricostruito le responsabilità sostanziali del grave fenomeno di erosione. E' soprattutto l'uomo il colpevole, quando occupa i litorali, sbanca le dune, costruisce strade, case, fabbriche, dighe, porti che deviano il corso dei venti, fanno defluire l'acqua delle mareggiate sulle colture, mandano per aria le radici della vegetazione limitrofa, alterano l'equilibrio vento-acqua-terra, suolo-piante.

Le immagini di questo dissesto diffuso sono tante. In Basilicata lo Ionio è arretrato di 6 metri, a Ostia — dal '49 ad oggi — di 80 metri, alla foce del Tevere — dal '50 ad oggi — di 100 metri. In Toscana, dove il Magra non porta più sabbie a valle, l'erosione si allarga alla foce. Mentre a Viareggio c'è un eccesso di sabbia, che tende ad insabbiare il porto.

In Romagna si è costruito proprio sul mare, tanto che alcuni edifici adesso hanno le fondamenta nell'acqua. Lungo la costa adriatica è stata fatta un'autostrada che ha provocato una ferita nell'ambiente naturale e in parallelo una difesa che ha finito per cambiare il paesaggio. In Sardegna, nei pressi di Sassari, c'è stata una lottizzazione abusiva lungo il litorale che ha distrutto le dune e spezzato il corso dei venti: la natura s'è vendicata, e le terrazze delle villette sono diventate serbatoi di sabbia.

Sempre in Sardegna, in Gallura, a ovest di Capo Testa, ha segnalato il prof. Fierro, vale la pena andare per vedere come si possono proteggere le dune e quindi il rapporto armonioso degli elementi. Qui è arrivato anni fa un gruppo di olandesi, ex colonizzatori delle Indie Olandesi. Hanno comprato, lottizzato, costruito. Ma la difesa delle dune è stata fatta, alla maniera dei loro padri: con quadratini di fascine, e dentro le piante protette. *«Perché l'Olanda fu tutta nella protezione della natura —* ha detto —. *Le dune loro non le attraversano neppure a piedi: le scavalcano, su passerelle di legno»*.

La prospettiva, adesso, è che facciano la loro parte sia i politici sia coloro che amministrano l'uso del suolo.

Liliana Madeo

Un ristorante sotto la prima neve

Davos. Nella località alpina svizzera è caduta la prima neve della stagione: l'inserviente di un ristorante provvede a pulire sedie e tavolini in attesa degli sciatori (Telefoto Associated Press)

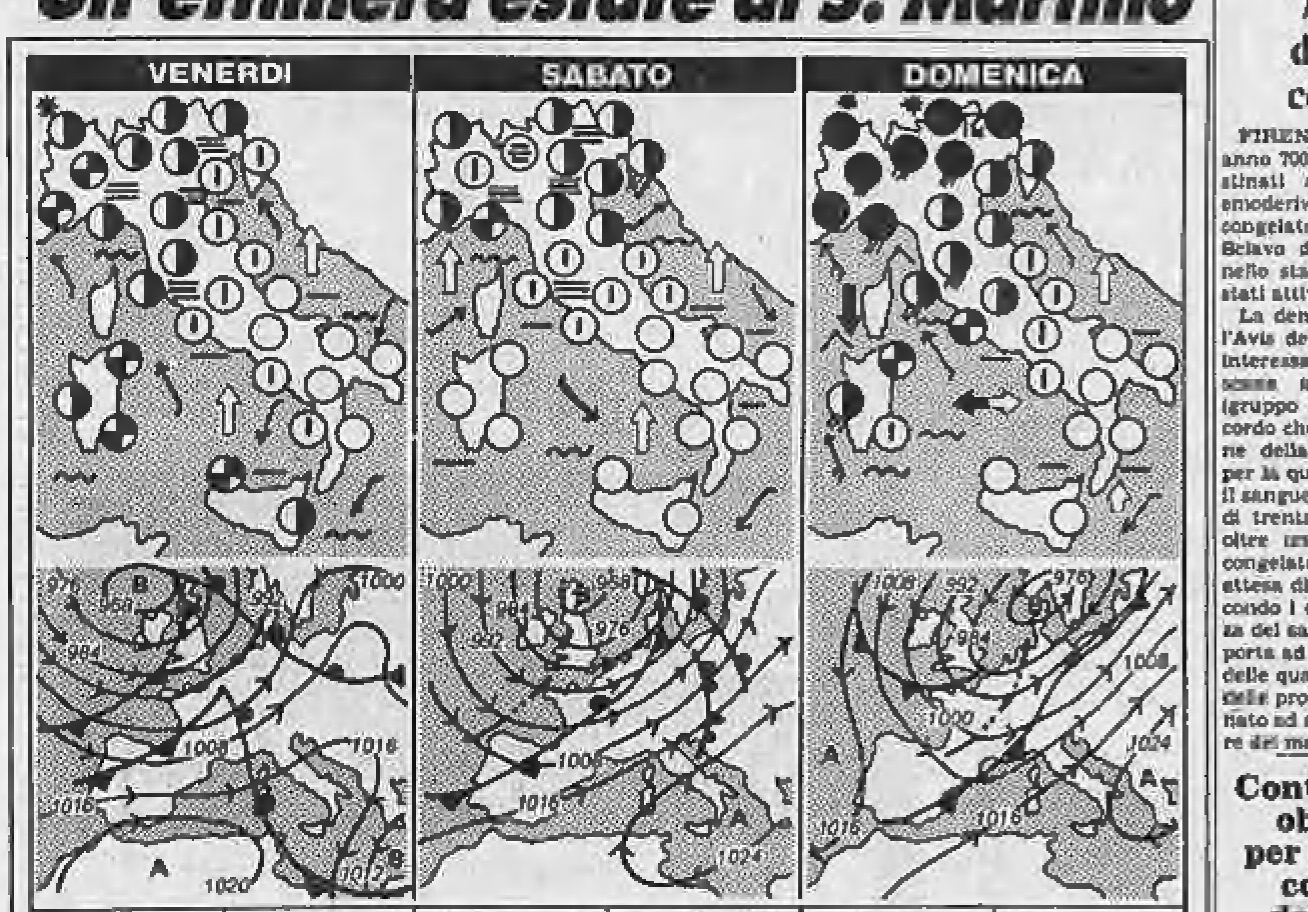
Confiscati 270 mila puffi non originali

MILANO — Venti giorni di reclusione sono stati inflitti dal pretore al commerciante milanese Luciano Montebugnoli, accusato di avere messo in vendita «puffi» falsi importati dalla Spagna.

Il pretore Libero Imprudente, dopo avere sentito sia gli avvocati di parte civile che il difensore, ha ritenuto il Montebugnoli responsabile della violazione dell'art. 517 del Codice penale (vendita di prodotti industriali atti ad indurre in inganno il compratore sull'origine degli stessi) ed ha disposto anche la confisca di 270 mila puffi e quattrocentocinquecento cassette non originali.

La pausa di bel tempo non supererà domenica, poi pioggia e freddo

Un'effimera estate di S. Martino



Il periodo di tempo mite, umido e piovoso è in via di esaurimento. Infatti sono prossime all'estinzione quelle «correnti occidentali» che hanno trasferito verso le nostre regioni le perturbazioni delle medie latitudini dell'Oceano Atlantico. Nell'area mediterranea torna ad affacciarsi l'alta pressione, ma soltanto per aprire una breve parentesi appena sufficiente per rispettare, con un anticipo di tre giorni, la tradizionale «estate di S. Martino» che, iniziatasi da ieri, non arriverà a superare la domenica.

Sull'Europa settentrionale e centrale sta arrivando aria di origine polare che finirà con l'aprirsi un varco verso l'Italia proprio tra le giornate di domenica e lunedì prossimo e dare così il via ad un tempo meno perturbato ma più freddo.

Già da oggi le correnti perturbate abbandoneranno l'area mediterranea per trasferirsi più a Nord.

Domani gli annuvolamenti li ritroveremo soltanto sulle Venezie e sull'Emilia Romagna con possibilità di piogge ancora più scarse. Su tutte le altre regioni prevarrà il sereno o il cielo scarsamente nuvoloso.

In serata da Ovest avanzeranno i primi annuvolamenti sulle regioni nord-occidentali annunciando un imminente peggioramento.

Dopodomani sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna le condizioni del tempo volgeranno al peggio. Comincerà a piovere sul settore nord-occidentale sin dal mattino per poi proseguire con maggiore intensità.

Marcello Leffredi

città italiane

Bolzano	−1	13	L'Aquila	5	16
Verona	8	16	Roma Urbe	5	20
Trieste	8	16	Roma Fium.	8	21
Venezia	6	14	Campobasso	7	11
Milano	4	16	Bari	15	17
Torino	3	15	Napoli	14	19
Cuneo	6	10	Potenza	8	11
Genova	8	16	S. M. Leuca	14	16
Bologna	6	15	R. Calabria	19	21
Firenze	5	21	Messina	17	20
Pisa	7	19	Palermo	15	22
Falconara	7	17	Catania	14	22
Perugia	8	15	Alghero	13	18
Pescara	9	19	Cagliari	14	19

città estere

Amsterdam	4	11	pioggia	Lisbona	19	21	nuvoloso
Atene	14	18	nuvoloso	Londra	9	13	[illegible]
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	14	27	sereno
Berlino	5	8	pioggia	Madrid	14	23	sereno
Bruxelles	9	10	nuvoloso	Montreal	4	8	nuvoloso
Buenos Aires	19	30	sereno	Mosca	0	8	nuvoloso
Il Cairo	18	28	sereno	New York	11	17	sereno
Copenaghen	4	7	pioggia	Parigi	4	13	nuvoloso
Dublino	5	11	nuvoloso	Pechino	0	7	pioggia
Francoforte	1	8	pioggia	Rio de Janeiro	17	28	sereno
Helsinki	4	6	nuvoloso	Singapore	23	28	pioggia
Honolulu	18	26	nuvoloso	Tokyo	15	18	nuvoloso
Gerusalemme	13	25	nuvoloso	Varsavia	0	8	nuvoloso
Kiev	0	4	pioggia	Vienna	8	11	sereno

Denuncia dell'Avis

Si rovinano 7000 litri di sangue congelato

FIRENZE — Da oltre un anno 7000 litri di sangue destinati alla produzione di emoderivati sono fermi nei congelatori della società Sclavo di Siena, in quanto nello stabilimento non sono stati attivati gli impianti.

La denuncia è venuta dall'Avis della Toscana, che ha interessato la Regione Toscana affinché la società (gruppo Eni) rispetti un accordo che prevede l'attivazione della nuova lavorazione per la quale era stato fornito il sangue, proveniente da più di trentamila donazioni. Da oltre un anno il plasma è congelato a meno 30 gradi, in attesa di essere lavorato. Secondo i clinici, la permanenza del sangue nei congelatori porta ad un «impoverimento» delle qualità, in special modo delle proteine: degrado destinato ad aumentare col passare dei mesi.

Contributi Inps obbligatori per i sacerdoti coadiutori del parroco

ROMA — L'Inps ha definitivamente vinto la battaglia giudiziaria per il pagamento dei contributi previdenziali dovuti dai sacerdoti che coadiuvano il parroco nell'esercizio delle funzioni religiose. Con una sentenza destinata a suscitare discussione la sezione lavoro della Cassazione ha infatti stabilito che tutti i preti retribuiti per un ufficio, svolto all'interno dell'ordinamento canonico, cui non sia annesso un beneficio ecclesiastico (come, ad esempio, i coadiutori di un parroco retribuiti con denaro e alloggio) sono soggetti all'assicurazione obbligatoria Inps.

L'estensione dell'obbligo assicurativo previdenziale dei religiosi è stata decretata in applicazione di un regio decreto di sessant'anni fa, ancora in vigore nei limiti dell'articolo 5 della legge 903 del 1973, riguardante l'istituzione del fondo di previdenza nel clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

AAAAA. PRESTITI personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Minimo 1 milione, massimo 15 milioni. Rimborso 6/36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca. Massimo L. 35 milioni. Rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente.
FINCOTER
778.826 - 749.8703 - corso Francia 15.
BROKERFIN
531.1562/3 in 29 ore finanzio L. 1-20 milioni con visite a domicilio dipendenti, commercianti, artigiani, ditte.
CON formula risparmio B.FIN.GE si finanzia in 24 ore. Telefonaci al n. 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12 - Torino, ora anche a Cuneo tel. 0171.66.316.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 19. Telefonare 518.138 - 530.297.

FINANZIAMENTI locuzioni in giornata con minime formalità a dipendenti e autonomi. Tel. 513.070-511.054.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza, tel. 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.

LIRE 93.000 per milione in 12 mesi prestiti fiduciari senza cambiali a dipendenti liberi professionisti. Tel. 658.1352.

PERLA FIDI
prestiti più rapidi. Minimi dinieghi mensili senza ipoteche. Tel. 011 894.389, c. Re Umberto 94 - Torino.

PRONTOPRESTITO
è una novità esclusiva per voi
MULTIFIN
Agenzia di via Tripoli 106 - Torino
tel. 353.674 - 339.0310 - 353.674
Entrate con i documenti... ...uscite con l'assegno

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 351.383.

SOCIETA' DI LEASING
concede rapidamente lease-back (finanziamento) macchinari già proprio
Mutui Ipotecari
a piccole medie industrie, artigiani, commercianti, imprenditori. Sconto
TEL. 471.548

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in proprio. Telefonare 541.671.
TELEFONANDO al 596.247 finanziamenti fiduciari immediati mutui ipotecari, leasing auto.
10% annuo finanziamento, a L. 3 milioni in 48 rate da L. 110 mensili. Telefonare Afin 839.8449 - 835.478.
21% annuo finanziamenti rapidi a commercianti e artigiani. Per appuntamento telefonare Afin 839.8449 - 835.478.

3 Aziende, negozi

A.A.A. STATUTO piazza Statuto 15, 2° piano compra vende attività di ogni genere a prezzo. Tel. 521.2272.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere a prezzo.
A. CEDESI macelleria con attrezzatura completa L. 15 milioni. Tel. 839.7473.
ABBIGLIAMENTO avviatissimo mobili lavori vendo vera occasione pagamento dilazionato. Tel. 364.401.
ABBIGLIAMENTO tabella IX, X, XIV piazza Bernini 11, 2 vetrine, locale senza meri ce vendo L. 80 milioni, no agenzie. Tel. 441.177.
AFFARE cartoleria profumeria pelletteria ottima posizione e giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.
ALIMENTARI posizione favolosa avviato nostro chiuso per motivo evento. Tel. 609.3734 - 366.407.
ATTENZIONE bar angolare, chiusura serale e festiva cedesi occasione sicura fortuna famiglia. Eventuali facilitazioni. Salma La Fiduciaria, via Sacchi 28, telefono 518.088.
ATTENZIONE ristorante birreria, zona centrale, forte lavoro, cedesi motivi famiglia, anche facilitazioni pagamento. Occasione. Salma La Fiduciaria, via Sacchi 28, tel. 518.088.

AZIENDAL MARKET
Soc. Gruppo Casamercato 650.2175 cartoleria, arredamento e avviamento 500 mq zona Lingotto. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET
Soc. Gruppo Casamercato 650.2175 azienda taglio lamiere. Ottima clientela. Cede immobile e attività.

AZIENDAL MARKET
Soc. Gruppo Casamercato 650.2175 minimarket pasticceria angel incassi 4 cedibile L. 1.660.000 giornaliero.

AZIENDAL MARKET
Soc. Gruppo Casamercato 650.2175 primaria azienda impianti termici cerca socio operativo 33%.

BAR pizzeria utile netto mensile L. 13 milioni Borgo S. Paolo cede anticipo L. 50 milioni. Castello 530.470.
BAR super angolare zona Stadio 400 milioni al piano corte L. 150 milioni dilazionando. Castello 530.470.
BAR super con alloggio incasso L. 350 mila 40, causa malattia con L. 15 milioni contanti più dilazioni. Tel. 521.2272.
BAR super su piazza commerciale orario corto incasso 800 mila al di anticipo L. 80 milioni. Castello 530.470.
BAR super zona Crocetta incasso garantito, pagamento agevolato, vendesi. Tel. 350.610.
BAR tabacchi zona centralissima kg 30 di carte settimanali levate di sigarette L. 30 milioni. Vendesi. Tel. 383.298.
CEDESI licenza taxi. Tel. 257.806 ore 8-12 senza macchina.
COPISTERIA causa forza maggiore vendesi complesso multi alto reddito zona centrale. Tel. 511.236.
LATTERIA Borgo S. Paolo punto di forte passaggio ottimo incasso dimostrabile vendesi. Tel. 383.298.
PASTICCERIA con laboratorio attrezzato forno 8 latte zona S. Salvario anticipo L. 55 milioni. Tel. 511.236.

4 Terreni

AFFARE Lanzo vendo ultimi lotti di terreno agricolo da L. 2 milioni 500 mila più dilazioni. Tel. 589.749.
SANGANO vendesi terreno fabbricabile progetto approvato per villetta uni o bifamiliare. Tel. 908.4440.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011.6588 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

CERCASI locale uso ufficio 100-200 mq zona via Nizza piazza Carducci. Tel. 660.028.

GABETTI
per l'impresa 5767 ricerca in affitto e in acquisto capannoni da mq 800 a mq 1600 Torino o prima cintura.

offerte

A. AFFITTASI corso Potenza ufficio o laboratorio mq 500 indipendente riscaldamento autonomo luminoso. Tel. 651.321.
A. AFFITTASI zona Nord Torino locali da mq 250 a 10.000 possibilità alloggi ampi piazzali cabina Enel ecc. Tel. 651.321.
A L. 1500 mq affittasi capannoni in nuovo complesso cintura Torino Nord da mq 400 a 14.000. Tel. 011.502.518.
AFFITTASI in corso Re Umberto Crocetta al piano cortile luminoso magazzino e uffici rappresentanza esposizione. Tel. 588.317.
BOX auto in costruzione piazza Rivoli Torino prendiamo con L. 3 milioni di anticipo. Tel. 521.2272.
BOX auto via D. Marino piazza Montanari 137, luce interna apertura con radiocomando impresa vende. Tel. 329.497.
BOX 2 posti auto libero piano cortile vendesi corso Siracusa angolo via Don Orione, dilazioni. Tel. 329.315.
CASAMERCATO 65.88 affitta negozio libero 50 mq ottima posizione via Madama Cristina.
CASAMERCATO 65.88 vende basso fabbricato zona corso Potenza 430 mq h. 5 m. coperti più cortile. Dilazioni.

CASCINE VICA
c.so Francia fronte Standa negozio libero mq 50 retro e soleggiato. Gabetti per l'impresa vende 5767.

CORSO Dante adiacente vendiamo in stabile recente signorile negozi con servizio anche liberi con magazzini [illegible] box auto. Tel. 539.962.

CORSO MARCONI
adiacenze via Madama Cristina affittiamo locale mq 300 al piano rialzato. Gabetti per l'impresa 5767.

GABETTI
per l'impresa 5767 vende corso Orbassano adiacenze via Stabile negozio mq 76 in stabile recente.

GABETTI
per l'impresa 5767 affitta via Coppino Vigliani seminterrato mq 550 in stabile recente con passo carraio.

LIBERO vendesi centro storico muri negozio mq 84 adatto qualsiasi attività. Tel. 752.870.
LOCALI deposito e commerciali centralissimi da 40 a 3000 mq. Bersaglieri. Tel. 55.811.
MIRAFIORI affittasi locale 600 mq divisibile in moderno stabile riscaldamento pavimento di marmo. Tel. 344.600.
ORBASSANO frazione Gerbole affittasi capannoni da mq 330 più uffici servizi ampio parcheggio. Tel. 533.862.
VIA Madama Cristina adiacenze affittasi locale interno cortile 100 mq circa. Tel. 344.600.

VIA PETRARCA
adiacenze corso Massimo d'Azeglio vendiamo laboratorio mq 270. Gabetti per l'impresa 5767.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente D 24enne semiesperto montaggio mobili offresi qualsiasi altro lavoro. Tel. 901.4571.
CHEF di cucina e pasticcere lunga pratica offresi hotel ovunque. Telefonare 011 835.709.
CONIUGI pensionati referenziati con figlio 14enne offronsi per portineria o pulizie uffici in cambio alloggio. Telefonare 383.192.
CUOCO quarantenne esperto referenziato offresi. Tel. 011.642.858.
FALEGNAME con vasta esperienza referenziato offresi subito anche altro lavoro. Tel. 533.312, chiedere sig. Mao.
FRESATORE attrezzeria e produzione offresi. Telefonare pomeriggio al 377.734.
IDRAULICO pensionato, esperienza quarantennale, offresi a seria ditta. Telefonare 471.541.
INFERMIERA assisterebbe persona anziana a domicilio. Telefonare 905.4243 ore pasti.
RAGAZZA venticinquenne offresi per lavoro part-time passaggio diretto. Telefonare 749.273 ore pasti.
RAGAZZO cerca qualsiasi lavoro purché serio, anche commesso. Telefonare al 858.0891.
SARTA abile offresi per negozio di abbigliamento per riparazioni. Telefonare 217.796.
SIGNORINA cerca qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare al 849.0851.
TORNITORE fresatore qualificato quinto livello offresi. Telefonare 445.636 ore pasti.
20ENNE coniugato isolatissimo referenziato offresi per custodia villa o azienda come autista manutenzioni varie, giardino, lavori domestici. Tel. pomeriggio 070.837 domenica tutto il giorno.

commessi, baristi

BARMAN 22 anni pratica cocktail offresi american bar oppure hotel. Telefonare 601.2678.
COMMIS di sala, decennale esperienza, offresi per albergo o ristorante anche stagionale. Tel. 011.682.851.

impiegati

AIUTO contabile 43enne pratica quattro ture conti registri fatture offresi ore pomeriggio. Telefonare 411.2617.
AMMINISTRATIVO ventennale esperienza direzione generale e amministrativa, risanamento, organizzazione, finanziamenti, offresi ad azienda Nord Italia anche part-time. Scrivere «Publikompass 8089 — 10100 Torino».
CORRISPONDENTE inglese francese tedesco esperienza offresi urgentemente presso seria ditta. Tel. 381.835 mattino.
DISEGNATORE, esperienza pluriennale cicli lavorazione, controllo produzione, cassa, preventivi, acquisti, spedizioni, vendite, disposto trasferte, offresi. Telefonare 793.2084.
ESPERTO preventivista lavorazioni meccaniche su macchine tradizionali, CN e carpenteria passaggio diretto. Telefonare 774.1239.
IMPIEGATA esperienza decennale lavori ufficio contabilità ordinaria, paghe e contributi passaggio diretto offresi. Tel. 796.393 ore ufficio.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio e contabilità su elaboratore offresi. Telefonare 749.0124 dopo le ore 18.
IMPIEGATA 27enne esperienza pluriennale pratica lavori ufficio offresi a seria ditta, passaggio diretto. Tel. 333.1064 ore pasti.
MADRELINGUA inglese, laureata, ottimo francese, offresi come insegnante di lingue presso scuola, istituti. Telefonare 780.063.

PERITO aeronautico ufficiale Aeronautica Militare comandante reparto manutenzione velivoli esperienza triennale, disposto trasferimenti luoghi sede, offresi. Scrivere: «Publikompass 8100 — 10100 Torino».
PERITO elettrotecnico, pluriennale esperienza laboratorio progettazione sperimentazione prodotti elettromeccanici, esamina proposte anche CEO collaudo. Telefonare 764.746.
QUADRIENNALE esperienza Gran Bretagna pratica lavori ufficio e contatti clienti libera subito. Tel. 011.547.361.
RAGIONIERA esperienza quadriennale lavori ufficio, passaggio diretto offresi. Telefonare 349.7594.
RAGIONIERA 23enne precedente esperienza, pratica uso terminale, offresi. Telefonare 374.075.
RAGIONIERE 37enne esperienza pluriennale settore commerciale amministrativo offresi passaggio diretto a seria azienda. Telefonare mattino 783.585, al pomeriggio 876.788.
REFERENZIATA esperienza decennale gestione amministrativa e commerciale offresi. Telefonare 470.2544 - 738.3308.
SEGRETARIA pluriennale esperienza, buona conoscenza inglese, offresi solo mattino. Tel. 333.626 - 333.776 dopo 18.

tecnici

RESPONSABILE tecnico organizzativo valida esperienza industrializzazione conduzione unità produttive esamina proposte lavoro. Tel. 870.317.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente C E pratico trasporti vetture cercasi. Telefonare 643.3373.
CERCASI collaudatore tracciatore per attrezzature. Indispensabile conoscenza controllo su Dea. Tel. 857.667.
CERCASI operaio specializzato per taglio lamiera. Telefonare sole le capace 349.8227.
FOTOGRAFO pubblicitario cerca fotografi per eventuale società cooperativa. Scrivere «Publikompass 348 — 10100 Torino».
FRESATORE V livello pratico attrezzature massima età dell'artigiano zona Moncalieri. Tel. 647.168.
OFFICINA meccanica settore macchine per lamiera cerca 1 tornitore e 1 aggiustatore generico stabile zona Moncalieri. Tel. 640.0353.
OPERAI quinto livello buona esperienza lavorazioni su fresa piatta cerca azienda metalmeccanica zona Torino Ovest. Telefonare 411.1322 dalle 9 alle 17 ufficio personale.
PER tornerie automatiche cercasi operatore provata esperienza torni Gildemeister - Index - Strohm e controlli numerico. Scrivere: «Publikompass 8075 — 10100 Torino».
SALDATORE esperto Tig. T.I.G. 4°-5° livello, perfetta conoscenza disegno meccanico, ricerca Varian S.p.A. Telefonare ore 9-16 al 806.8888.

impiegati

A.A.A. A 35-40enne cultura media superiore residente in Giaveno Avigliana Condove disponibile ore pomeridiane società commerciale offre possibilità di collaborazione. Rivolgersi ore ufficio signor Vai a Cascine Vica corso Francia 187.
AZIENDA industriale cerca ottantenne stenodattilografa per mansioni di centralino e segreteria. Indispensabile esperienza in lavori d'ufficio mentre la conoscenza della lingua inglese sarà titolo preferenziale. Scrivere «Publikompass 5625 — 10100 Torino».
AZIENDA industriale cerca segretaria per l'ufficio acquisti. Si richiede stenodattilo ed esperienza maturata in analoghe mansioni. Saranno anche prese in esame candidate provenienti dal settore grafico-pubblicitario. La conoscenza della lingua inglese sarà titolo preferenziale. Scrivere: Publikompass 5636 - 10100 Torino.
CASAMERCATO Agenzia 2 assume venditore/trice con esperienza auto propria ottima retribuzione. Tel. 767.255.
IMPIEGATA perfetta stenodattilo preferenziale conoscenza lingua straniera cercasi azienda zona Borgaro per proprio centralino. Telefonare 470.2683.
IMPIEGATA 40enne, passaggio diretto, ottima conoscenza primanota e contabilità, eventuale operatrice centro meccanografico, cercasi per sostituzione maternità. Telefonare 220.1854.
IMPORTANTE ditta industriale operante con l'estero ricerca contabile con esperienza almeno triennale pratiche import export. Al fine di un rapido inserimento nel proprio ufficio amministrativo si richiede capacità ad operare autonomamente. Età massima 30 anni. Scrivere «Publikompass 353 — 10100 Torino».
IMPORTANTE istituto ricerca elementi ambiziosi per avviare una brillante e remunerata carriera nel settore finanziario ed assicurativo. Età minima 24 anni, cultura superiore. Telefonare 532.745.
IMPORTANTE S.p.A. ricerca ragioniere con esperienza quinquennale in primaria contabilità generale gestita direttamente su elaboratore Ibm. Telefonare, solo se in possesso dei requisiti richiesti, allo 011.244.580 ore ufficio.
IMPRESA costruzioni ricerca geometra per ufficio tecnico con esperienza di lavori per enti pubblici. Pregasi indirizzare inviando dettagliato curriculum a: «Publikompass 8015 — 10100 Torino».
ORGANISMO internazionale ricerca per sede Torino segretaria direzione ottima stenodattilo, autonoma, buon inglese. Inviare curriculum a: Publikompass 8043 — 10100 Torino.
RESPONSABILE amministrativo referenziato età ventotto-trentadue esperienza decennale contabilità generale, bilanci, gestione banche, finanziamenti assume importante società commerciale export sede Torino. Scrivere «Publikompass 8086 — 10100 Torino».
RISTORANTE cerca ragazza conoscenza perfetta lingua francese, bella presenza, dinamica, per svolgere mansioni di segretaria e hostess sala. Per il giorno breve (cena) per la sera dalle ore 20 alle 24. Tel. 830.797. Presentarsi solo se in possesso dei seguenti requisiti.
SEGRETARIA di direzione cercasi, ottimo inglese e francese, dattilo, buona conoscenza pratiche export per piccola industria in rapida crescita. Manoscrivere curriculum vitae a: Publikompass 5634 — 10100 Torino.
SOCIETA' di informatica di importanza nazionale esamina candidature max 30 anni per mansioni di segreteria propria filiale di Torino. Si richiedono diploma, buon inglese, presenza e dinamismo, eventuale esperienza non superiore a 2 anni maturata in posizione analoga. E' considerato titolo preferenziale l'iscrizione agli elenchi del collocamento obbligatorio. Inviare curriculum dettagliato, corredato di recapito telefonico, a: Publikompass 362 - 10100 Torino.
UFFICIO commerciale cerca dattilografa centralinista anche prima impiego. Scrivere: Publikompass 5629 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AZIENDA pratica moduli continui per ampliamento organico commerciale ricerca agenti per Torino e Piemonte. Inquadramento Enasarco. Personale avviato. Inviare curriculum a: «Publikompass 8092 — 10100 Torino».
CONCESSIONARIA Lancia Autobianchi Savas seleziona venditori-trici esclusivamente provenienti dal settore automobilistico con esperienza di vendita minimo triennale. Inquadratura Enasarco. Per appuntamento tel. ore ufficio Savas, corso Francia 363, Torino, tel. 712.113.

CONCESSIONARIA auto primaria marca estera in forte espansione ricerca per potenziamento proprio ufficio vendita
VENDITORE
Si richiede: età massima 35 anni, militesente, precedente esperienza di vendita anche in altri settori, dinamicità. Si offre: inquadramento Enasarco, rimborso spese mensile più provvigioni, corsi di addestramento professionale. Inviare proprio curriculum vitae dettagliato a: «Publikompass 254 — 10100 Torino».
CONCESSIONARIA brevetto senza concorrenza cerca agenti plurimandatari per To - No - Vc - Al - At - Cn - Ao operanti settore attrezzature o/o prodotti per servizi (special) alberghi, ristoranti, aziende, etc. Assenersi se privi requisiti. Telefonare 011.839.5084.
FINCONTROL
società leader di gestione amministrativa finanziaria ricerca due collaboratori/trici, minimo 25 anni, esperienza di vendita qualificata e/o estrazione bancaria, per coprire ultime posizioni Torino-Piemonte. Viene clienti interessati su appuntamenti un giovane laureato economia commercio. Fincontrol Torino, telefono 557.8444.
ISTITUTO Politecnico Italiano, esclusivista di un metodo di insegnamento per istituti medi superiori con esami di Stato, ricerca per le zone di Aosta, Canavese, Ivrea, Biella, Vercelli agenti venditori/trici per attività rivolta a clientela richiedente informazioni. Retribuzione ai più alti livelli di mercato, inquadramento Enasarco. La selezione non esclude l'accesso ai giovani venditori che, previo addestramento, verranno inseriti quali funzionari addetti commerciali. Inviare curriculum a: Istituto Politecnico Italiano, via Principessa Clotilde 11/F - Torino, oppure telefonare per appuntamento allo 0183 552.915.
PRIMARIA azienda assume professionisti della vendita, operatori laboratori pasticceria, panificatori, comunità, bar, ristoranti, zone libere Piemonte. Trattamento economico di sicuro interesse. Telefonare al 011.415.5979.
SOCIETA' a livello nazionale ricerca per il Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria agenti in esclusiva da inserire nella propria provincia di residenza (esclusa la provincia di Torino). Richiedesi: massima ed immediata disponibilità, età 22-35 anni, auto propria, anche prima esperienza. Offresi: fisso mensile più provvigioni ed incentivi, possibilità di carriera, inquadramento Enasarco. Presentarsi: martedì presso 2P Italia, via Frejus Cane 43 - Torino.
SOCIETA' cerca abili venditori con esperienza biennale L. 1.800.000 fisso più provvigioni. Chiede età 22-32 anni, automuniti con disponibilità immediata. Per colloquio tel. 011.447.4489 ore ufficio (sabato incluso).
SOCIETA' operante settore intermediazione immobiliare a livello nazionale ricerca acquisitori/trici e venditori/trici da inserire propria organizzazione, sede di Torino. Telefonare 512.012.
URGENTE mono o plurimandatario per il Piemonte cerca società leader nel settore apparecchiature scientifiche ed analitiche per il controllo e l'analisi dell'inquinamento atmosferico e idrico e dell'igiene industriale. Si richiede introduzione presso amministrazioni pubbliche e/o Usl, ospedali, industrie potenzialmente inquinanti. Per informazioni telefonare allo 02.801.815.

11 Baby sitter

domande

MAESTRA d'asilo 23enne offresi come baby-sitter, massima esperienza. Telefonare 349.7573.
SIGNORINA lunga pratica neonati prima infanzia offresi baby sitter qualche sera la settimana. Tel. 447.0863 sera.

13 Autonoleggi

NOLEGGIO furgoni auto prezzi scontatissimi tariffe speciali. Inter Rent Torino, corso Tortona 33, tel. 011.878.785.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e furgoni strada purché non sinistrati. Cavallero corso Turati 37, Torino. Tel. 503.933 e via Borgaro 110 Torino, tel. 293.730.
A.A. VENDESI con garanzia Fiat 127 II 1983 L. 5 milioni 200 mila, Alfetta 2000 ora condizionata L. 5 milioni, Giulietta 1800 '81 L. 8 milioni 900 mila. Auto Junior via Mercadante 3, tel. 280.116 - 271.849.
ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche sinistrata massima valutazione contanti via S. Ottavio 33, aperto anche sabato mattina. Tel. 011.877.242.
ACQUISTA auto d'occasione a semestrale, massimo contanti. Piazza Marmolada 14 angolo corso Grosseto, tel. 739.23.64.
ACQUISTA auto piccola, grossa cilindrata, semestrali, fuoristrada diesel o benzina. Corso Umbria 25. Tel. 481.674.
ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia tel. 376.647, c. Agnelli 79 (sabato aperto).
ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, 85, Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ALFETTA 2000 Quadrifoglio Oro grigio metallizzato 1982 molto bella garanzia 12 mesi vende Siat, via Colombo 43, telefono 505.247.

AUTO JUNIOR via Mercadante 3 vende con garanzia Renault 11 Tde 1985 L. 11 milioni 500 mila, Bmw 316 L. 6 milioni 500 mila, Ritmo 130 Tc '84 L. 11 milioni 500 mila. Tel. 271.849 - 280.116.
AUTOOCCASIONI, corso Svizzera 63/76, telefoni 761.843 - 746.313: R11 TCE, R5 TL, 131 D, Panda 45, 112, Diane 6, 2CV, LN4, Visa, 127, Nuovo Citroen, Renault, Peugeot, Fiat, Lancia.
BMW 524 TD nuove mesi grigio metallizzate, Alfa 33 1300 '83 metallizzato, Mercedes 131 diesel '83 azzurro metallizzato, Argenta TD '84 azzurro metallizzato, Prisma diesel e benzina '84, Delta 1300 '83 blu azzurro, vere occasioni al Centro Auto Lancia, corso Ferrucci 24. Garanzia e cortesia. Telefonare 447.3671.

LANCIA Gamma coupé 2000 grigio metallizzato 1982 ottime condizioni garanzia 12 mesi vende Siat, via Colombo 43, telefono 505.247.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.
SPORTAUTO Mercedes 190 E '84, Jaguar XJ6 4.2 terza serie '81, Volvo 740 GLE '85, Jaguar MKII 3.8 '64, Porsche Carrera 3.2, Jeep Renegade Diesel, Porsche 356 SC, vende permuta. Corso Stati Uniti 35 - Torino, tel. 011.538.114.
VIA Mercadante 3, Auto Junior vende con garanzia Fiat Regata 70 fine '83 L. 9 milioni 800 mila, Ritmo Diesel '82 L. 4 milioni 500 mila. Tel. 280.116 - 271.849.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. BORELLE laureato acquisterebbe contanti in Torino alloggio 1-2 camere bagno casa non vecchia. Tel. 562.145.
ACQUISTASI libero 1-2 camere cucina, pagamento immediato. Tel. 756.883.
ABBISOGNAMO libero presto in Torino 2 camere cucina servizi in casa decorosa pago subito. Tel. 481.114.
ACQUISTIAMO alloggi liberi in Torino di piccola e media metratura in contanti. Rapida definizione. Tel. 505.691.

(continua)

73.500.000
con un 12.
È la vincita al Totip
di questa settimana.
totip Felici e vincenti.

La OSAI A-B; S.p.A. azienda leader nel settore del Controllo Numerico potenzia la sua struttura di progetto e cerca:

RESPONSABILE PROGETTO HARDWARE

laureato in ingegneria elettronica, che abbia maturato almeno 5 anni di esperienza nella progettazione analogica e digitale, preferibilmente nel campo dei sistemi di controllo a microprocessori.

È necessaria una buona conoscenza della lingua inglese.

PROGETTISTI HARDWARE

laureati o diplomati in elettronica che abbiano maturato almeno 2 anni di esperienza nella progettazione di sistemi a microprocessori.

PROGETTISTI SOFTWARE

laureati o diplomati in discipline tecnico-scientifiche con almeno 2 anni di esperienza nello sviluppo di software di processo per l'automazione.

Le sedi di lavoro sono a Torino e ad Ivrea.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum a: OLIVETTI - Direzione Selezione e Assunzione del Personale, via G. Di Vittorio n. 54 - 10015 IVREA - citando il riferimento AG/85.

A-B osai

---

skippers consulenti del personale

apparecchiature elettroniche

RESPONSABILE RICERCA E SVILUPPO

Il manager che desideriamo incontrare risponderà alla direzione generale e avrà l'obiettivo primario di pianificare le attività dei diversi gruppi di risorse umane nella realizzazione dei progetti in corso e nelle modifiche alla produzione esistente nel rispetto della tempistica concordata. Di pari passo, e avendo cura del miglior processo d'integrazione, procederà all'inserimento di nuove risorse al fine di disporre di un numero di collaboratori sufficiente per affrontare con serenità i più che ambiziosi programmi di sviluppo nel medio termine. Sarà infine sensibile al controllo del budget assegnatogli e ne motiverà con cognizione di causa gli eventuali scostamenti. Il candidato ideale è un ingegnere elettronico sui 40 anni con approfondita conoscenza dell'informatica e della tecnica evoluta de microprocessori, proviene dal mondo della progettazione elettronica preferibilmente di macchine utensili a C.N. o della robotistica dove ha maturato un'esperienza significativa in posizione affine. Capacità manageriali, leadership, pragmatismo, facilità ai rapporti interpersonali, attitudine ad interpretare i problemi dei propri collaboratori completano il profilo. La società nostra cliente è una media azienda che opera con successo nei beni strumentali: fa parte di un gruppo presente sul mercato mondiale con prodotti estremamente sofisticati e di elevata immagine. La sede di lavoro è Biella. Agli interessati un dettagliato curriculum corredato da recapito telefonico, a tutti una data risposta e il codice, da citare anche sulla busta, è T775.

SKIPPERS s.r.l. - 20149 milano
viale teodorico 19/2 - tel. 3490258

Agenti
• settore cine-foto-ottica

Un'azienda di primaria importanza con sede nell'Italia settentrionale, distributrice esclusiva per l'Italia di prestigiose marche internazionali nel settore cine-foto-ottica, ci ha affidato la ricerca di 2 Agenti per il **Piemonte e la Valle d'Aosta.** Desideriamo entrare in contatto con persone di circa 30 anni, in possesso di consolidata esperienza nella vendita. L'introduzione nel settore è gradita ma non indispensabile. L'offerta prevede: mandato Enasarco con esclusiva di zona – fisso mensile garantito – provvigioni ai massimi livelli del mercato più stimolanti incentivi – prodotti leader sul mercato – concreto portafoglio clienti. Inviare curriculum citando il rif. R512.

RICERCA E SELEZIONE PERSONALE
SIGEA S.R.L. – VIA GIARDINO GIUSTI, 2
37129 VERONA – TEL. 045/590.544 (r.a.)
SIGEA

Una prestigiosa Azienda commerciale, leader nel settore della cartoleria, ci ha affidato la ricerca di un

VENDITORE

per una parte della città e della provincia di **Torino.** Ci rivolgiamo a candidati in possesso dei seguenti requisiti: età inferiore a 35 anni – cultura medio-superiore – significativa esperienza di vendita maturata preferibilmente nel settore o nei beni di largo consumo. L'offerta economica, decisamente interessante, si posiziona ai massimi livelli del mercato e prevede il mandato di Agenzia con esclusiva di zona. Invitiamo gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum per espresso, citando il rif. R526 a: **Sigea - via Giardino Giusti, 2 - 37129 Verona.** Assicuriamo la massima riservatezza.

RICERCA E SELEZIONE PERSONALE
SIGEA S.R.L. – VIA GIARDINO GIUSTI, 2
37129 VERONA – TEL. 045/590.544 (r.a.)
SIGEA

Experienced qualified EE

TEACHERS

for business and Esp courses.
Driving licence essential

Telephone **A.S.P. for appointment 011 595.523**

HIGH INCOME OPPORTUNITY

Texas Refinery Corp. with offices and plant in Luxembourg needs mature Salesperson in Torino and surrounding areas, to call on business and industry. Unrestricted Earnings Plus Bonuses and benefits based on results.
Airmail reply in English to:
Dr. A. M. Pate, Jr., President
Dept. N21
P. O. Box 711
Fort Worth, Tx 76101 U.S.A.

VENDERE A ROMA
Rag. torinese dispone uff. auto referenze
esamina offerte rappresentanze recapiti.
Scrivere: **AVAS ROMA - Via Cassia 1020 - 00189 Roma**

In particolare cerchiamo:

SISTEMISTI

con esperienza su sistemi operativi IBM

ANALISTI PROGRAMMATORI

con una solida preparazione EDP

Siamo una **Società di software** in forte espansione e con una ottima reputazione di serietà.

Ci occupiamo di gestione di prodotti software di grande prestigio internazionale ed i nostri clienti sono società di dimensioni medie e grandi, in tutta Italia.

Cerchiamo persone giovani, interessate ad un lavoro dinamico e di alto livello professionale, disposte a lavorare con impegno ed entusiasmo.

La nostra ricerca riguarda la sede di lavoro di Torino.

Il personale interno è informato della ricerca.

Scrivere: PUBLIKOMPASS 8104 — 10100 TORINO

Una delle più importanti Società di
LEASING
RICERCA PER LA PROPRIA FILIALE DI TORINO
un elemento altamente qualificato per funzioni di

SVILUPPO E GESTIONE CLIENTELA

La ricerca è rivolta in particolar modo a elementi:

— in possesso di laurea a carattere economico o giuridico;
— che abbiano maturato una qualificata esperienza nel settore del leasing o c/o servizi sviluppo/fidi di banche di buon livello;
— desiderosi di affermarsi in un'azienda con ample prospettive di sviluppo.

Si offre: il contratto di lavoro del credito con inquadramento e retribuzione adeguati alle capacità professionali dei candidati.

Gli interessati, cui si garantisce la massima riservatezza, sono pregati di inviare un curriculum dettagliato precisando età, indirizzo, recapito telefonico e richieste retributive a: **Publikompass 8082 - 10100 Torino.**

CONSULTA

analisti programmatori edp

La Società ha alcune migliaia di dipendenti, fa parte di un gruppo industriale privato italiano, opera nel settore terziario ed è presente su tutto il territorio nazionale e in alcuni paesi europei attraverso una propria struttura (filiali e unità operative). La Direzione Informatica ha circa cento addetti, opera per progetti ed è impegnata nell'organizzazione e nella diffusione delle tecnologie informatiche nell'ambito sia dei Servizi di sede che della struttura decentrata. Cerchiamo persone particolarmente motivate a sviluppare esperienze professionali lavorando per gruppi di progetto (12-18 mesi) che vedono coinvolti uomini edp ed utenti della linea, con esperienza di programmazione strutturata (linguaggio COBOL) in ambienti Data base (DL1) / Data communication (CICS). La sede di lavoro è Torino.

Si prega di inviare per espresso, un curriculum dettagliato citando il riferimento "selp 1218" anche sulla busta a Consulta, via G. Casalis 34, 10143 Torino. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dei candidati.

---

engineering

Gruppo operante nel settore
INGEGNERIA INFORMATICA E SERVIZI TELEMATICI

in Italia ed all'estero, con un organico di oltre 300 dipendenti, ricerca

ESPERTI / E EDP

per il potenziamento della propria sede di TORINO, in cui attualmente operano più di 60 addetti.

Si richiedono:
- esperienza almeno triennale nello sviluppo software con utilizzo di tecniche DB/DC evolute, preferibilmente su grandi elaboratori IBM e SPERRY;
- cultura a livello laurea/diploma di scuola media superiore;
- età non superiore a 35 anni.

Si offre l'inserimento in un ambiente di lavoro dinamico, tecnicamente molto avanzato, con ampie opportunità di sviluppo professionale realmente commisurate all'esperienza ed alle capacità possedute.

Inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, a:
PUBLIKOMPASS 361 — 10100 TORINO

Azienda Multinazionale, leader nel settore della produzione e distribuzione di beni strumentali, ricerca:

FUNZIONARIO DI VENDITA

per la zona di TORINO

La posizione prevede lo sviluppo e la gestione diretta delle vendite ad aziende di medie dimensioni operanti in settori merceologici diversi, nell'ambito di una zona geografica ben definita.
Il candidato ideale deve avere un'esperienza documentabile (almeno biennale) nella vendita di beni e/o servizi destinati ad imprese; un'età orientativa intorno ai 25 anni; un diploma di scuola media superiore.
Si offre un interessante trattamento economico articolato in provvigioni ed incentivi.
E' previsto un corso di formazione base e programmati periodi di aggiornamento.

Inviare dettagliato curriculum **per espresso** segnalando un recapito telefonico e **citando chiaramente sulla busta il Rif. A - 4497 S** alla:
SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l.
20145 MILANO - Via Frua 22 - Tel. 02 469.1417

SOCIETA' MULTINAZIONALE
operante nel settore autoveicolare, ricerca:
LAUREATI/DIPLOMATI in discipline scientifiche preferibilmente ad indirizzo informatico
- con almeno 1 anno di esperienza lavorativa nel settore
- di età non superiore ai 25 anni da avviare alla carriera di:

PROGRAMMATORE
ANALISTA
CAPO PROGETTO

- la conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

Sede di lavoro: Torino.
Si offre trattamento economico di sicuro interesse e possibilità di sviluppo commisurate alle capacità dei candidati prescelti.
SI PREGA DI INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM CON RECAPITO TELEFONICO A:
Publikompass 363 — 10100 TORINO

Società Leader a livello internazionale nel settore **AGUGLIERIA LANA E COTONE** ricerca:

AGENTI
(MONOMANDATARI)

preferibilmente introdotti nel settore per la seguente zona:

PIEMONTE

Si richiede un buon livello culturale e auto propria.
Le condizioni offerte prevedono provvigioni e incentivi di sicuro interesse.
Inviare dettagliato curriculum segnalando un recapito telefonico inserendo una foto recente e citando chiaramente sulla busta il Rif. A - 4495 alla:
SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l.
20145 MILANO - Via Frua 22 - Tel. 02 469.1417

RESPONSABILE TECNICO
MACCHINE UTENSILI SPECIALI

Gestire insieme alla Proprietà l'innovazione tecnologica in atto presso l'Azienda Cliente (affermata da alcuni decenni in Italia e all'Estero, per affidabilità e soluzioni avanzate), può costituire per un ingegnere (o cultura equivalente 34 ÷ 41enne), l'opportunità di mettere a frutto il back ground tecnico, misurandosi sul piano manageriale in un contesto agile e molto protetto.

Egli si varrà di esperienze maturate in **progettazione di macchine complesse, operanti mediante processi di rettifica e/o lavorazione meccanica (prevalentemente in controllo automatizzato)**, con l'**impiego di apparecchiature pneumatiche, elettriche, elettroniche.** Avrà la responsabilità di ottimizzare le risorse dedicate alla **progettazione** e di curare la stesura della **normalizzazione**, collaborando con Produzione Logistica EDP Commerciale.
Sede della Società: Torino.
Inviare curriculum citando il Rif. 912. Si assicura il massimo riserbo.

SOART CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10121 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 78

Operante nell'impiantistica da molti anni, l'Azienda progetta, produce e commercializza in tutto il mondo apparecchiature e sistemi ad avanzata tecnologia elettromeccanica, elettronica ed applicata ai trattamenti per [illegible]. Seguendo il piano di evoluzione in atto, si intende inserire un

INGEGNERE ELETTRONICO

PER PROGETTAZIONE
APPLICAZIONE MICROPROCESSORI
NEI CONTROLLI INDUSTRIALI

Collaborando con gli Enti Tecnici e Produttivi, dovrà curare la realizzazione del controllo di processo, con l'uso del microprocessore opportuno.
Sede della Società: Torino-ovest.
Inviare curriculum citando il Rif. 919. Si assicura il massimo riserbo.

SOART CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10121 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 78

---

il Girasole centro per il commercio internazionale

L'Azienda nostra Cliente ci ha affidato l'incarico di ricercare

VENDITORI CHE STANNO OPERANDO NEL SETTORE TESSILE/ABBIGLIAMENTO

in una o più delle seguenti regioni:

LIGURIA - PIEMONTE - LOMBARDIA - TRE VENEZIE - EMILIA ROMAGNA - UMBRIA - MARCHE - SARDEGNA - TOSCANA.

Si tratta di promuovere un importante centro commerciale punto di incontro internazionale di buyers, operatori e dettaglianti.

Desideriamo prendere contatto con diplomati di età compresa tra i 23 e i 30 anni, che abbiano un'esperienza almeno biennale nel settore tessile e/o abbigliamento e/o moda, interessati ad assumere un mandato di:

PROMOTERS

Rif. 300

INDUSTRIE - GROSSISTI - DETTAGLIO

Ai candidati prescelti verrà offerto un mandato di Agenzia in esclusiva per la zona assegnata ed un trattamento economico che prevede un anticipo mensile sulle provvigioni ed incentivi di sicuro interesse.

È previsto un periodo di training iniziale.

Linea Direzionale
dottori Personalmed - 02.7491080

Se desiderate approfondire l'argomento con la massima riservatezza, potete telefonare tutti i giorni, sabato mattina incluso, a UMBERTO TERUZZI responsabile della ricerca. Oppure potete inviare un dettagliato curriculum indicando anche sulla busta il riferimento. a:
EFFOR S.r.l. - Via Civ. Manfitti 11 - 20124 Milano

Gruppo EFFOR Efficienza Organizzazione e Ricerca

---

athena research

La SORIN BIOMEDICA S.p.A. (Saluggia - VC)
azienda leader nelle tecnologie biomediche, nell'ambito del potenziamento della propria attività nel settore della diagnostica immunologica ricerca:

PRODUCT MANAGER

da inserire nella struttura Marketing Italia con la funzione di garantire il collegamento tra Centro Ricerche, Rete Commerciale e i principali Laboratori esterni di riferimento.
*L'annuncio è rivolto a Product Managers già operanti nel settore e a tecnici laureati con conoscenze specifiche nei campi **EMATOLOGIA, GENETICA e ONCOLOGIA.***
La persona dovrà gestire rapporti frequenti con un'utenza sofisticata e pertanto dovrà possedere spiccata personalità e conoscenza scientifica specifica.
Età circa 30 anni; disponibilità a frequenti viaggi su tutto il territorio nazionale.
L'inquadramento e la retribuzione saranno allineati alla professionalità dei candidati e tali da soddisfare le persone più qualificate.
*La sede di lavoro è **SALUGGIA.***

Inviare un curriculum dettagliato a:

Personale & Organizzazione
SORIN BIOMEDICA S.p.A.
13040 SALUGGIA (VC)

SI TORNA AI LIVELLI DI SEI ANNI FA

Il tasso di sconto cala al 15 per cento

Un segnale del Tesoro alla banche

ROMA — Il tasso di sconto cala di punto, dal 15,5% al 15%. E' aperta la strada a un moderato, prudente. denaro. Questa decisione, presa d'uso ministro del Tesoro su proposta governatore della Banca d'Italia, era nell'aria prima della crisi di ; a non ancora finita, è anticipata dal fine settimana il giovedì per timore di fuga di notizie. «*In questi casi* — ha detto il ministro Giovanni Goria — *è sempre bene decidere* *minuto prima, piuttosto che un minuto dopo*». Ma potrebbe anche trattarsi di segnale politico distensione.

Goria è senz'altro convinto che le banche possano decidere subito una riduzione del dal denaro, per la quale ci sono i requisiti di mercato: «*Molti banchieri* — dichiara — *pure a fronte di andamenti depositi bancari superiori previsto, ci avevano sollecitato un segnale autorevole. Credo che ora l'abbiano ricevuto*».

Il ministro del Tesoro Giovanni Goria

Mezzo punto non è però grande riduzione. Una parte del mondo politico si aspettava forse di più. Il di sconto, fermo da gennaio, rimasto indietro rispetto al nei rendimenti dei Bot e negli stessi bancari. Il ministro del Tesoro avverte che potrà fare di più, per ridurre il costo denaro, nei prossimi mesi, solo se realizzeranno certe condizioni: in particolare, se legge finanziaria passerà essere stravolta e se ci sarà un buon accordo sul dal lavoro.

Il ribasso di mezzo punto è un segnale di ottimismo solo a metà. I segnali positivi che hanno permesso sono:

1) Il dollaro è calato e, contemporaneamente, sono scesi i prezzi del petrolio e altre materie prime.

2) Sembra che sia arrestato il peggioramento dei conti l'estero, a partire

3) Sono quasi fermi i prezzi all'ingrosso, e si spera bene per l'inflazione nonostante forte rialzo dei prezzi al consumo in ottobre.

4) La crescita della , preoccupante scorsi, è stata ricondotta quasi obiettivi stabiliti.

5) I del nanziario e i tassi interesse sono già calati; tecnicamente, è questo ultimo il fattore più importante.

Così anche la Banca d'Italia è stata perfettamente d'accordo, pur linea di persistente prudenza sul interesse, e di grande cautela non di pessimismo, espressa dal governatore Carlo Azeglio Ciampi meno di settimane fa. l'approvazione della legge finanziaria appare un passaggio ; alla Banca d'Italia dispiacerebbe vederla più severa. Camere sembrano orientate nel senso opposto. Goria invita «*governo e Parlamento a ricondurre finanza pubblica i binari di un reale risanamento*».

Perciò il comunicato del Tesoro si conclude con un monito: «*Le autorità sono tenute non arretreranno rispetto all'impegno di mantenere l'andamento degli aggregati monetari in linea le esigenze prioritarie di riequilibrio del sistema*». Fuori dell'ostico gergo, vuol che si legge finanziaria sarà stravolta, e comunque finanza pubblica e costo del lavoro cresceranno fuori dei limiti, il credito verrà stretto, e il costo del denaro potrebbe addirittura risalire. Una novità che interessa le banche, e un poco la portata del ribasso di mezzo punto, è la modifica delle penali (maggiorazioni del tasso) imposte per il ricorso frequente alle anticipazioni presso la Banca d'Italia: 0,5 in luogo dell'1%; 1,25% in luogo del : 2,25 in luogo del 3%.

Stefano Lepri

nei principali

PAESE	TIPO DI TASSO	LIVELLO
SVIZZERA	Tasso sconto	4%
	Tasso sconto	4%
GERMANIA	Tasso sconto	4%
	Tasso «Lombard»	6,5%
OLANDA	Tasso sconto	5%
GIAPPONE	Tasso sconto	5%
USA	Tasso sconto	7,5%
BELGIO	Tasso sconto	9,5%
FRANCIA	Tasso sconto	9,5%
SVEZIA	Tasso sconto	11,5%
GRAN BRETAGNA	Tasso «base»	12,5%
ITALIA	Tasso sconto	15%

Oggi la Confindustria da Craxi per discutere sul costo del lavoro e finanziaria

Lucchini chiede contropartite al governo

ROMA — Craxi affronta oggi con la Confindustria i problemi della «finanziaria» strettamente collegati alla vertenza sul costo lavoro, mentre ha fatto forti pressioni perché entro fine della prossima settimana si avvii a conclusione il negoziato preliminare rinnovo dei contratti di tre milioni e mezzo di pubblici dipendenti. I interventi, che seguono il «vertice» di mercoledì a Chigi

«Diremo ancora volta al presidente del Consiglio — ha precisato il presidente della Confindustria Lucchini, nel corso di una conferenza stampa Centro di documentazione economica per giornalisti — che l'industria italiana non è competitiva sui mercati internazionali e che per esserlo deve essere caricata oneri impropri. Vogliamo pagare quello che ci compete, ma continuare mucca da mungere. Ogni tanto, questa bisogna anche mangiare».

Lucchini ha poi ribadito che chiederà «aiuto» Craxi per sbloccare la trattativa interrotta sul costo del lavoro. «Aiuto — ha subito specificato — non significa necessariamente una mediazione. Vorremmo che una volta tanto le parti riuscissero raggiungere intesa tra loro, in autonomia, senza interventi di nessun altro; comunque il governo avere un suo ruolo importante questioni che esulano dalla diretta competenza delle parti. E' inimmaginabile che la trattativa debba chiudere così. Non c'è stato un punto di incontro; bisogna trovarlo».

Deve essere però il sindacato, secondo Lucchini, a fare passi in avanti: dopo aver accettato il principio che la riduzione di orario si realizzi costo in compensazione con le flessibilità, al tavolo delle trattative «non è stato in grado di fornire certezze sulle contropartite, peraltro, meglio definibili nell'ambito dei contratti settoriali».

Il sindacato ritiene, invece, che «sia vero esattamente il contrario». Nell'ultimo incontro in Confindustria, rivela segretario generale aggiunto della Cisl Crea, «abbiamo addirittura proposto la non operatività della riduzione dell'orario in mancanza di intese preventive ; ma, nonostante questo, la Confindustria ha rinnovato il suo "no" esplorare tale percorso: di qui, nostra legittima convinzione che si tratti di una pregiudiziale assoluta, nel tentativo di rimuovere il tema dell'orario tavolo confederale, rinviandolo ai rinnovi contrattuali per giocare "scambio" solo a favore delle ristrutturazioni». Dalla rottura, comunque, la Cisl ha tratto una prima conclusione: prepararsi subito ai rinnovi contratti, di cui la maggior parte il 31 cembre.

Prospettive più incoraggianti per il pubblico impiego. Le posizioni si stanno avvicinando sensibilmente. I sindacati hanno presentato proposte che tiene conto osservazioni della controparte pubblica. Sull'orario lavoro, l'ipotesi — sottolinea il segretario confederale della Cgil Lettieri — intreccia la riduzione a 36 ore per i lavoratori hanno orario più lungo con lità diretta ad aumentare la produttività e con la contrattazione delle modalità di attuazione a livello di categoria e decentrata. Sulla scala mobile esistono ancora differenze quantitative, mentre corre verificare sotto l'aspetto qualitativo l'articolazione. soluzione di questi punti al dovrebbe aprire al più presto la strada al rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici.

Gian Carlo Fossi

BANCA MONDIALE — L'Italia figura ai primi posti nella classifica dei Paesi membri della Banca mondiale per il rapporto tra contributi versati e «ritorni» in termini contratti maggior parte delle acquisizioni riguarda la realizzazione opere civili e forniture varie, mentre percentuale settore delle consulenze. Questo quanto emerso in occasione del seminario organizzato dall'Istituto del commercio estero (Ice) per favorire gli scambi di informazioni.

La carica dei 102

caduti o in (31-12-85)

	Numero contratti	Numero degli interessati
Alimentazione	1	11.000
Chimica	9	374.000
Energia elettrica	1	150.000
Costruzioni	5	1.595.000
	4	1.618.000
Tessili calzaturieri	2	152.000
Agricoltura	4	1.117.000
Funzione pubblica	11	1.281.000
	13	305.000
Poste e telecomunicazioni	2	231.000
Sanità	6	719.000
Scuola e ricerca	3	1.165.000
Trasporti	6	295.000
Assicurazioni e credito	20	371.000
	12	2.690.000
Vigili del fuoco	1	20.000

A Torino il 29 e 30 novembre

L'industria fa i conti con l'Italia del futuro

ROMA — Il tasso di occupazione in Italia è uno dei più bassi tra i Paesi industrializzati: il 39% contro il 60% degli Usa ed il 52-53% del Giappone. Questo significa che nel nostro Paese ogni lavoratore mantiene altri 2,7 cittadini e ancora di più ne dovrà mantenere se non si imprime subito una reale al sistema economico. Parte da questo scenario il convegno organizzato Confindustria Torino, e il 30 novembre, al quale parteciperà anche presidente del Consiglio, Craxi, presieduto ieri alla stampa dal presidente Lucchini e dal responsabile dell'ufficio studi Walter Mandelli.

«*L'Italia* — ha detto Lucchini — *si trova a dover fare i conti con il proprio futuro. potenzialità e risorse per imprimere una svolta più di politica economica, perché i piccoli aggiustamenti e le manovre congiunturali si dimostrano insufficienti e dare risposte solide e modernità*».

L'occasione Torino che non a avrà come «teatro» il Lingotto serve dunque a «provocare» dibattito sui domani Paese: parte nostra — ha specificato Lucchini — non vogliamo offrire ricette ma solo «*rendere evidenti ed identificate le risorse e le potenzialità di cui disponiamo e che possiamo fare emergere e sfruttare*».

La parola poi tornerà ai politici che sono — ha concluso Lucchini — «*strumenti formazione di quel consenso necessario per il grande passo avanti che auspichiamo*».

L'incontro preannuncia ricco: alle «*due giorni*» di dibattito parteciperanno i ministri , Visentini, De Michelis e Altissimo, i segretari partiti politici (De Mita, Natta, Spadolini, Nicolazzi), i leader Cgil, Cisl, e Uil, i presidenti dell'Iri e dell'Eni, Prodi e Reviglio. Oltre, ovviamente, «il gotha» degli imprenditori privati. *(Mpi)*

Le rigidità eccessive del sindacato non posti-lavoro per i giovani

Benvenuto: «Un milione di clandestini altri tre milioni hanno il doppio lavoro»

— «*In Italia abbiamo milione lavoratori stranieri e tre milioni persone che hanno il doppio e anche il triplo lavoro. rigidità contrattuali che il sindacato continua a difendere sono un colabrodo e, cosa più grave, non hanno creato posto di lavoro. I disoccupati superano il ma quelli sopra i 26 anni sono soltanto il 6%, mentre quelli sotto i 26 anni 54 per cento. I disoccupati sono i giovani e il sindacato deve cercare strade concrete per aiutarli*».

Questa denuncia stata fatta segretario generale Uil, Benvenuto, nel discorso pronunciato ieri congresso nazionale metalmeccanici della sua confederazione, corso a Torino. Ha anche annunciato che al congresso Uil, che si terrà nell'ultima settimana novembre a Firenze, sarà presentato uno studio completo situazione, provincia per provincia: «*Tra l'altro* — ha proseguito — *risulta che a Napoli ci mila lavoratori stranieri e 80 mila che hanno il doppio lavoro*».

Scopo del leader della Uil è di «*rivitalizzare la scarsa convinzione che c'è nel sindacato*» verso forme flessibilità nuove (chiamata nominativa, lavoro a tempo determinato, lavoro a tempo parziale, contratti formazione, salario diversificato tra i giovani che entrano lavoro e gli altri, eccetera). In mila è segretario piemontese della Uil, Ferro, ricordato che «*qui a Torino sono stati realizzati 9 mila contratti di formazione per i giovani, pari al 20% di tutti quelli realizzati Italia, è perché Uil, da sola, ha quasi sempre votato a favore questi contratti preoccuparsi se questo voto, che aiutano i giovani, coincidesse quello dei rappresentanti degli industriali*».

Sul secondo tipo di flessibilità (che si discute al tavolo della Confindustria) riguardante prestazioni del lavoro in azienda Benvenuto ha recisamente respinto «*il disegno di Lucchini*». «*Gli straordinari, i sabati scorrevoli, il lavoro domenicale e notturno* — ha proseguito — *gli industriali li hanno già ottenuti molti posti concedendo aumenti salariali. La cosa che non vogliono è che il sindacato abbia strumenti contrattuali per controllare le tecnologiche*».

Espressamente invitato il presidente degli industriali metalmeccanici privati Federmeccanica, Lang, illustrato il punto di degli imprenditori ai 600 delegati della Uilm. Ha accusato il sindacato di «*non essere sempre stato interprete di quello che i lavoratori chiedono*». Riferendosi ai rinnovi contrattuali ha detto: «*Dove sta scritto che ogni tre anni i contratti devono concludersi con miglioramenti economici e normativi? Contrattare può anche dire affrontare solo i problemi urgenti*».

Contro questa (rinvio tratti e della contrattazione aziendale mesi) Benvenuto, dalla stessa tribuna congressuale, ha replicato: «*Noi accettiamo la riduzione della scala mobile perché vogliamo contrattare le retribuzioni per dare risposte giuste anche alle esigenze di professionalità. Vogliamo contrattare anche le ristrutturazioni e gli effetti delle nuove tecnologie sui lavoratori. Se accettassimo la moratoria apriremmo le porte agli aumenti di merito unilaterali. Alla Fiat, per esempio, la sede aziendale non si contratta dal 1979, chiedere altri slittamenti significherebbe sciogliere il sindacato*».

Benvenuto ha poi polemizzato con Cgil e Cisl sulla riforma fiscale, vuole difendere i redditi fino a 12 milioni, a scapito di quelli tra i 12 ed i 20 milioni. «*E' una posizione sbagliata* — ha sostenuto Benvenuto — *perché si favorirebbero gli evasori fiscali con mestieri e professioni indipendenti. E' vero che nella fascia bassa ci sono i pensionati ma si possono tutelare con altri mezzi. I lavoratori sono nella fascia tra 12 e 20 milioni; perché si dovrebbero punire a vantaggio degli evasori? Sarebbe una beffa per i lavoratori dipendenti*».

Sergio Devecchi

Pirelli Gottsche

"Sollevate il mondo. Vi daremo un punto d'appoggio".

Innotech 85: dalle aziende più avanzate ai ricercatori più promettenti.

PATROCINIO

ENEA - Comitato Nazionale per la Ricerca e per lo Sviluppo dell'Energia Nucleare e delle Energie Alternative.

COMITATO D'ONORE

Renato Altissimo Ministro dell'Industria
Arnaldo M. Angelini Presidente onorario ENEL
Rodolfo Banfi Presidente Mediocredito Centrale
Piero Bassetti Presidente Camera di Commercio Milano
Ferdinando Borletti Presidente "Editoriale Il Sole-24 Ore"
Mario Boselli Presidente Ente Fiera Milano
Umberto Colombo Presidente ENEA
Giorgio Gabbi Direttore "Genius"
Pier Domenico Gallo Direttore Generale Nuovo Banco Ambrosiano
Luigi Granelli Ministro della Ricerca Scientifica
Luigi Guatri Rettore Università Bocconi
Bruno Kessler Presidente Istituto Trentino di Cultura
Giancarlo Lunati Presidente Fondazione L. Einaudi
Alessandro Mascioli Presidente ANDI
Giuseppe Montalenti Presidente Accademia dei Lincei
Nerio Nesi Presidente Banca Nazionale del Lavoro
Marcello Pacini Direttore Fondazione Agnelli
Sergio Ristuccia Segretario Generale Fondazione Olivetti
Claudio Roveda Presidente CESTEC
Enrico Salza Presidente Camera di Commercio Torino
Umberto Sulpasso Direttore "Fondi di Investimento"

COMITATO SCIENTIFICO

Sergio Aliuli Direttore Brevetti e Innovazione, CNR
Giuseppe Biorci Vice Presidente CNR
Luciano Cagliotti Direttore progetto final. "chimica fine", CNR
Catania Direttore Generale CSELT
Luigi Dadda Ordinario Elettrotecnica, Politecnico Milano
Giovanni Degli Antoni Direttore Istituto di Cibernetica, Milano
Francesco Fraschetti Comitato Direttivo European Nuclear Society
Felice Ippolito Ordinario Geologia, Università di Roma
Angelo Marino Direttore TIB, ENEA
Aldo Romano Presidente Tecnopolis
Antonio Ruberti Rettore Università La Sapienza, Roma
Franco Salvatore Presidente Centro Ingegneria Genetica, Napoli
Francesco Savioli Presidente FAST
Somalvico Direttore Laboratorio Robotica Industriale, Milano
Giorgio Tecce Preside facoltà di Scienze, Roma

AZIENDE CHE HANNO GIÀ ADERITO AD INNOTECH 85

Ansaldo
Arteride
Italia
Briovega
Carlo Gavazzi
Centro Ricerche Fiat
Compagnia Padana per Investimenti
Borletti
Fratelli Branca - Distillerie
Industrie Zanussi
Linificio e Canapificio Nazionale
Magneti Marelli
Olivetti
Sigma-Tau - Industrie Farmaceutiche Riunite
Snia BPD
Texas Instruments Italia.

A sostegno dell'innovazione tecnologica nell'industria, hanno contribuito alla realizzazione di Innotech 85 l'Ente Fiera Milano e Cariplo con premi per le migliori soluzioni, e l'Enea, premi per le soluzioni relative alle energie nucleare e alternative.

FINALITÀ CONCORSO INNOTECH

A 15 anni dal 2000, quando l'innovazione tecnologica sta diventando sempre più importante e decisiva, continuano ad esistere seri ostacoli tra la ricerca scientifica e l'applicazione industriale dei risultati della ricerca stessa. Sono questi ostacoli che Innotech vuole superare: creando ponte un "filo diretto" tra chi è portatore di un potenziale di innovazione tecnico-scientifica ed il mondo della produzione.

Innotech 85 si rivolge, dunque, ai ricercatori che si ritengono in grado di elaborare soluzioni valide ed originali a problemi concreti proposti dalle aziende italiane e straniere - cui fanno capo unità produttive e di ricerca operanti in Italia - che hanno già aderito al concorso e da quante altre vi parteciperanno.

MODALITÀ DEL CONCORSO INNOTECH

I problemi, presentati dalle aziende in forma di dettagliati "Profili di Ricerca", saranno sottoposti ai ricercatori che si iscriveranno al concorso.

I ricercatori un congruo periodo di tempo per elaborare le soluzioni ai problemi che riterranno più congeniali alle proprie attitudini ed inviare i risultati del loro lavoro a Innotech 85. Tutti i lavori pervenuti verranno valutati e selezionati una Commissione Tecnica, composta esperti nelle varie discipline, che provvederà a formare la graduatoria di merito delle migliori soluzioni, secondo criteri di originalità ed applicabilità. A conclusione dell'iniziativa, Innotech 85 premierà, nel corso uno manifestazione a carattere nazionale, gli autori delle migliori soluzioni. I premi, per totale di trecento milioni, rappresentano riconoscimento del merito personale dei ricercatori e sono conferiti a titolo di incoraggiamento nell'interesse della comunità.

Qualora i ricercatori premiati concludano con le aziende partecipanti un contratto utilizzo delle soluzioni proposte, le aziende di cui sopra si impegnano a versare stipula del contratto minimo garantito di cui al regolamento.

I ricercatori manterranno ogni proprio diritto sulle soluzioni proposte. Chi è interessato all'iniziativa può richiedere la documentazione completa Innotech 85, servendosi tagliando in calce a questo annuncio.

Desidero ricevere gratuitamente il materiale per partecipare ad Innotech
Nome
Cognome
Indirizzo
Da spedire in busta chiusa affrancata a: Segreteria Innotech 85 Via S. Maria alla Porta 1 20123 Milano

Organizzato da TDA s.r.l. - Via Carducci, 36 - 20123 Milano

MERCATI SOTTO PRESSIONE, WALL STREET ALLE STELLE

L'Opec divorzia dal dollaro?

La moneta Usa (ai minimi sullo yen) cede [redacted] [redacted] le piazze - Volcker vuole ridurre i tassi

NEW YORK — Dietro il nuovo declino [redacted] dollaro, che ieri ha toccato il punto più basso rispetto allo yen in quasi cinque anni, e [redacted] boom della Borsa, che [redacted] ha [redacted] le colonne d'Ercole dei 1400 punti dell'indice Dow Jones [redacted] titoli industriali, c'è anche [redacted] lettera [redacted] governatore della Riserva Federale Volcker. Scrivendo [redacted] Congresso, infatti, Vol[redacted] ha indicato che cercherà di fare scendere ulteriormente i tassi d'interesse, per incentivare gli investimenti produttivi da un lato, e per r[redacted] dall'altro «il valore relativamente alto del dollaro e stabi[redacted] i mercati dei cambi».

[redacted] i due fenomeni, che di solito non sono collegati — dollaro e Borsa, anzi, e salgono o scendono insieme — hanno [redacted] altre spiegazioni. Una delle principali è [redacted] editoriale [redacted] bollettino dell'Opec, secondo cui è giunto il momento [redacted] sganciare la moneta americana dal prezzo del petrolio e di sostituirla [redacted] un paniere [redacted] monete forti «che rispecchi l'importanza dell'Europa e [redacted] Giappone». L'Opec ritiene di essere danneggiato dal deprezzamento del dollaro tanto quanto lo fu dal suo apprezzamento, e che occorra quindi promuovere un regime di cambi stabili, con più valute di riserva.

Per il dollaro, le prospettive di [redacted] riforma [redacted] genere rappresenta [redacted] ulteriore [redacted] verso il [redacted] (ieri ha perso terreno su tutte le piazze. In [redacted] ha chiuso a 1752), mentre per la Borsa il calo del prezzo del petrolio ne rappresenta una vera [illegible]. [redacted] [redacted] sono inseriti fattori tecnici [redacted] hanno [redacted] [redacted] divergenza tra la moneta americana e [redacted] Street. Per quanto riguarda la prima, gli operatori sono rimasti spaventati dall'attacco che le sta sferrando il Giappone, d'accordo con Volcker. Per quanto riguarda la seconda, [redacted] stati gli investitori istituzionali a guidare la danza: arrivati in vista delle colonne d'Ercole, [redacted] hanno resistito [redacted] tentazione di varcarle.

La [redacted] che tutti si rivolgono è se questi due andamenti antitetici continueranno [redacted] a lungo. In genere, [redacted] economisti rispondono che continueranno [redacted] qualche tempo. Il deprezzamento [redacted] dollaro è dato per certo finché il Giappone manterrà la pressione — il suo obiettivo [redacted] sembra portarlo a [redacted] yen dai 202-203 attuali — e finché l'economia americana non darà segni [redacted] fortissima ripresa. L'ascesa della Borsa, pur tra alti e bassi, dovrebbe accentuarsi [redacted] Volcker [redacted] abbandonerà la sua generosa politica creditizia, e finché l'economia punterà al bello anche tra le attuali contraddizioni.

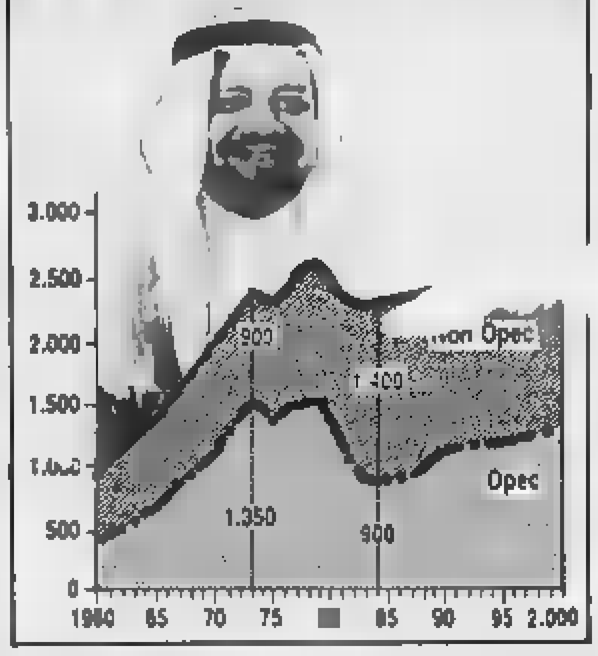
Ma all'orizzonte incomincia a profilarsi una tempesta. Lo ha indicato uno dei più stretti collaboratori di Volcker, il direttore della filiale di New York della Federal Reserve, Corrigan. In un discorso ai banchieri americani, Corrigan ha ammonito che la svalutazione [redacted] [redacted] potrebbe causare una fuga di capitali stranieri dagli Stati Uniti e che in ogni [redacted] ne [redacted] già una riduzione del flusso. *«Poiché [redacted] finanziano più [redacted] metà del deficit del nostro [redacted] dello Stato»* ha detto *«rischiamo di trovarci scoperti. Per richiamare questi capitali non avremmo altre alternative che rialzare i tassi d'interesse».*

Corrigan [redacted] parla [redacted] l'assenso di Volcker, e il suo messaggio è suonato chiaro a tutti. Se il declino del dollaro [redacted] rilancerà le esportazioni e [redacted] conterrà le importazioni, risanando in parte il disavanzo commerciale, e se il Congresso e il Governo non taglieranno il deficit del bilancio, [redacted] Stati Uniti ricadranno [redacted] spirale di cinque anni fa: tassi alle [redacted] — il prime rate segnò il record storico del 21,5 per cento — ristagno economico e Borsa [redacted] ritirata.

e. c.

Un barile di dollari

(Produzione mondiale [redacted] greggio, milioni di tonnellate annue)



Per compensare i dazi americani

Più aiuti dalla Cee all'export di pasta

Bruxelles rinvia di una settimana la decisione di tassare le eccedenze di cereali

BRUXELLES — La commissione Cee ha deciso a Bruxelles, dopo aver sentito il parere del comitato [redacted] gestione per i cereali, di aumentare le restituzioni (cioè gli aiuti di sostegno) alle esportazioni di pasta verso gli Stati Uniti ed il Canada, riportandole ai livelli a cui erano prima del luglio scorso. Gli aumenti decorrono dal primo novembre.

Come [redacted] ricorderà, a luglio, l'esecutivo Cee decise di diminuire le restituzioni di 6 ecu il quintale come «gesto di buona volontà» nei confronti degli [redacted] Uniti, permettendo così una tregua di 4 mesi. In qu[redacted] periodo, scaduto il 31 ottobre, le due parti [illegible]no continuato a negoziare [illegible] gli agrumi per i [illegible] chiede, a [illegible] tori della Flora [illegible] trattamento tariffario non inferiore a quello riservato dalla Cee ai paesi vicini del Mediterraneo.

Intanto gli Stati Uniti sospendevano le tasse alle importazioni di pasta decise per far pressione sulla Comunità mentre quest'ultima a sua volta sospendeva le tasse imposte come misura di ritorsione sulle importazioni di noci e di limoni americani.

Allo scadere della tregua Washington ha ripristinato le tasse sulle paste cambiando evidentemente [redacted] condizioni [redacted] mercato per gli esportatori europei — leggi italiani — [redacted] gli [redacted] Uniti. Queste [redacted] derazioni e nessuna volontà [redacted] prendere delle misure [redacted] ritorsione, ha spiegato nei giorni scorsi la commissione Cee, l'hanno indotta a riportare le restituzioni al loro livello [redacted] prima di luglio.

La commissione Cee si è intanto data ancora una settimana di riflessione prima di decidere sull'introduzione [redacted] una tassa [redacted] corresponsabilità a carico dei produttori dei cereali. Una proposta in questo senso era stata [redacted] da Frans Andriessen, responsabile della politica agricola comune ma la strada [redacted] lui indicata per combattere le eccedenze di cereali non ha trovato d'accordo tutti i commissari Cee.

Nessuno può contestare la necessità di frenare l'aumento vertiginoso della produzione. Nel suo documento di [redacted] pagine Andriessen sottolinea come i costi [redacted] gestione delle eccedenze di cereali per il bilancio comunitario sono saliti nel 1985 del 20% rispetto al 1984 e l'aumento potrebbe essere anche superiore per il prossimo anno.

Tuttavia la scelta [redacted] imporre la tassa di corresponsabilità destinata a coprire i costi di gestione delle quantità portate all'intervento incontra l'opposizione dei paesi mediterranei.

Oltre ai commissari italiani e greci, si [redacted] opposti alle proposte di Andriessen, [redacted] pure per ragioni diverse, i loro colleghi del Belgio e [redacted] Gran Bretagna.

Nasce Ecofuel

L'Eni produrrà benzina «pulita»

ROM[redacted] — La giunta dell'Eni ha deliberato di costituire [redacted] società, posseduta per il 60% da Agip Petroli e per il 40% da Enichem, per realizzare e commercializzare «prodotti ossigenati», cioè gli additivi per benzine idonei a sostituire efficacemente i prodotti a base di piombo.

L'Eni conferma con [redacted] costituzione [redacted] questa società, che [redacted] chiamerà Ecofuel, il suo impegno per realizzare a prezzi di [redacted] la benzina pulita.

Con la creazione [redacted] questa società l'Eni intende perseguire questi obiettivi: sviluppare l'impiego dei prodotti ossigenati nell'intero settore dell'autotrazione; acquisire [redacted] posizione leader sul mer[redacted] dell'Europa occidentale e una presenza significativa nelle altre aree; acquisire, realizzare e gestire impianti di produzione in [redacted] e all'estero (prevalentemente attraverso joint-ventures).

Con il Sigma viaggi prenotati [redacted] il computer

ROMA — Gli italiani [redacted] dovranno più correre da un'agenzia all'altra per raccogliere informazioni e orga[redacted] i propri viaggi per qualunque parte del mondo: da ieri, infatti è possibile compiere queste operazioni nelle 211 agenzie di viaggio che operano in Italia con il sistema elettronico integrato preparato dalla Sigma (Società italiana gestione sistemi multiaccesso), la società costituita tre [redacted] Al[redacted] ([redacted] per cento), Finmare (24 per cento), Ferrovie dello Stato (24 per cento), Bnl (14 per cento) e Stet (14 per [redacted]to) per collegare i sistemi elettronici [redacted] grandi operatori turistici e di trasporto con gli agenti di viaggio.

[redacted] rete organizzata fino a oggi, come ha spiegato il presidente della Sigma, Vincenzo Leone, la società gestisce un'intermediazione [redacted] mille miliardi [redacted] lire per circa due milioni di passeggeri.

Probabilmente la settimana prossima

Il caso Mediobanca ferma in Parlamento

[redacted] REDAZIONE ROMANA

[redacted] — Forse giovedì prossimo 14 novembre il caso Cuccia sarà discusso in Parlamento: il [redacted] Partecipazioni statali, Clelio Darida, sta per ricevere un invito in que[redacted] dalla Commissione bilancio di Montecitorio. L'argomento dovrebbe restare circoscritto: solo il rinnovo del Consiglio di amministrazione [redacted] Mediobanca, non il ruolo dell'istituto [redacted] credito o il suo avvenire.

Però ormai tutti parlano di che cosa Mediobanca deve essere. La proposta di venderla ai privati ha ricevuto l'appoggio degli industriali privati. Ieri il presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, ha dichiarato che condivide la proposta del ministro Altissimo, respinta da Darida [redacted], che si faccia scendere sotto il [redacted] la quota azionaria delle banche pubbliche, vendendone una parte a privati. *«Non mi sembra invece giusta* — ha aggiunto Lucchini — *la posizione del ministro Darida, il quale non vuole vendere Mediobanca perché è un gioiello del sistema pubblico: potrei infatti obiettare che, se si va in una certa direzione, domani Mediobanca potrebbe* [redacted] *più quel gioiello che è oggi».*

Il timore che Mediobanca senza Cuccia non [redacted] più la stessa muove anche il partito repubblicano a polemizzare contro Darida. Secondo il deputato Gerolamo Pellicanò, coordinatore [redacted] dei gruppi parlamentari pri, Mediobanca non avrebbe per l'Iri «valore strategico» perché *«dalla* [redacted] *fondazione, avvenuta nel 1946, non ha mai costituito per l'Iri uno strumento finanziario rilevante, se si escludono alcune emissioni* [redacted] *obbligazioni convertibili da parte di alcune aziende Iri»*; inoltre *«l'Iri si è costituito strumenti appositi per operare direttamente nel mercato monetario e finanziario, come la Cofiri e più recentemente la Sifa».*

Alla Cmf commessa liberiana

GENOVA - La [redacted] Cmf di Livorno, che fa capo all'Italimpianti (gruppo Iri-Finsider), costruirà in Liberia circa 500 [redacted]ggi per un valore di oltre cinquanta miliardi di lire. Il contratto, stipulato con l'ente liberiano per l'abitazione, prevede la realizzazione [redacted] monofamiliari a West Matadi, zona residenziale della capitale Monrovia.

La nuova Cmf ha, inoltre, firmato un protocollo di intesa per la progettazione e la futura realizzazione di alloggi anche nella zona New Georgia, sempre a Monrovia.

• CABLE — Proseguendo sulla strada [redacted] privatizzazioni il governo britannico ha annunciato la cessione, entro dicembre, della sua quota della Cable and Wireless, società che opera nel [redacted] delle telecomunicazioni, pari al 22,7% del totale [redacted] pacchetto azionario. Contemporaneamente a questa cessione è stata preannunciata un'offerta addizionale [redacted] 56,4 milioni [redacted] nuove azioni.

Nessuno scalatore ha chiesto l'iscrizio[redacted] libro soci

I Falck scendono in campo la famiglia controlla il 30%

MILANO — Con una quota di oltre il 30 per cento [redacted] capitale la famiglia Falck continua ad essere la principale azionista dell'omonimo gruppo siderurgico. E' quanto ha affermato ieri il vicepresidente delle acciaierie e ferriere Falck, Giorgio Falck.

Tenuto conto della totale conversione delle azioni di risparmio in titoli ordinari, aventi cioè diritto [redacted], la famiglia Falck, nel [redacted] complesso — ha precisato Giorgio Falck —, continua a detenere una quota [redacted] circa il [redacted] per cento [redacted] capitale, che congiuntamente [redacted] quelle di Italmobiliare e Pirelli, legate da un codice di comportamento, assicurano la maggioranza assoluta [redacted] società.

Giorgio Falck ha inoltre precisato che è scaduto il periodo per l'iscrizione a libro-soci [redacted] nuovi azionisti che avrebbero rastrellato sul mercato circa il 20 per cento del capitale della società siderurgica. *«Non ci sono giunte segnalazioni in proposito* — [redacted] detto — *segno che un tale pacchetto potrebbe essere stato frazionato* [redacted] *diverse persone».*

In merito alle ipotesi di riassetto impiantistico del gruppo, Giorgio Falck ha ricordato come *«una ingiunzione molto secca è stata posta dalla Commissione* [redacted] *Comunità economica europea al governo italiano per dare entro fine mese una risposta definitiva sulla possibilità di accordi produttivi con* [redacted] *Finsider».*

«Il [redacted] *principale* — ha proseguito — *è rappresentato dalla possibilità* [redacted] *predisporre entro fine* [redacted] *un provvedimento legislativo che stanzi* [redacted] *finanziaria necessaria* [redacted] *dare corso all'intesa* [redacted] *Finsider e Falck»*, circa [redacted] miliardi di lire.

L'intesa, sulla quale si discute in [redacted] giorni, prevede — come si osserva in ambienti della [redacted] — lo smantellamento del solo treno nastri [redacted] di Sesto San Giovanni, la cui quota produttiva verrebbe assunta dalla Finsider per accrescere l'attività nell'impianto di Bagnoli. *«Condizione indispensabile»* per dare corso all'accordo viene considerata dalla Falck l'acquisizione dell'impianto Finsider di Campi, vicino Genova, che consentirebbe così di compensare la cessata produzione di nastri. Parallelamente la Falck considera praticabile l'ipotesi di ingresso della controllata Cantieri Meridionali nel capitale dell'impianto di Bagnoli. (Ansa)

• NESTLE' — La Nestlè italiana ha ceduto al gruppo Dialil il pacchetto azionario di controllo della Latte Reggiano (Reggio Emilia). L'operazione, condotta dalla Euromobiliare, rientra nel programma [redacted] riorganizzazione [redacted] attività della Carnation [redacted], società che controllava la Latte Reggiano, a seguito dell'acquisizione [redacted] gruppo Carnation [redacted] parte della Nestlè.

FINANZIARIA / Ripreso il dibattito in commissione

Rispunta [redacted] patrimoniale

A rilanciarla è il dc Ferrari-Aggradi, ma per redditi medi

ROMA — Rispunta l'ipotesi della patrimoniale. E a proporla questa volta è un democristiano, Mario Ferrari-Aggradi, presidente della commissione Bilancio del Senato, dove ieri è ripreso l'esame [redacted] in via preventiva della legge finanziaria. Ferrari-Aggradi, parlando davanti al ministro del Tesoro Goria, ha affermato che [redacted] proposta [redacted] istituire una patrimoniale *«appare effettivamente degna* [redacted] *molta attenzione»*, a condizione però che si tratti [redacted] un'aliquota bassa.

«Non deve essere — ha precisato il presidente [redacted] — *un'imposta espropriatrice, ma di una tassazione diffusa su tutti i patrimoni e tale da incidere sul re*[redacted] *virtuale, cioè sul reddito medio».* In sostanza, l'imposta dovrebbe far leva *«verso le forme più redditizie degli investimenti».*

Quanto [redacted] contenuti della finanziaria, Ferrari-Aggradi ha ricordato che per il [redacted] si indica [redacted] obiettivo un disavanzo [redacted] oltre i [redacted] mila miliardi. Per rimanere entro tali limiti, occorre approvare la legge senza modifiche che aumentino le spese o diminuiscano le spese. Soltanto ponendo questi paletti [redacted] potrà aprire il confronto [redacted] gli emendamenti [redacted] dalle opposizioni. Comunque, [redacted] finanziaria costituisce solo l'inizio di una strategia complessa ed irta [redacted] difficoltà che necessita [redacted] un insieme di provvedimenti strutturali di più ampio respiro e tali da agire efficacemente [redacted] breve periodo.

I lavori della [redacted] subiranno intanto un ulteriore piccolo slittamento. L'apertura [redacted] dibattito, prevista per domani, è stata invece rinviata a lunedì. L'ufficio di Presidenza della Commissione Bilancio ha infatti deciso di attendere [redacted] conclusione [redacted] discussione in aula sulla politica del governo. Il limite del [redacted] novembre dovrebbe essere rispettato, perché Ferrari-Aggradi cercherà di passare subito all'esame dei singoli articoli. Goria ha assicurato la sua [redacted] stante presenza.

Il ministro del Tesoro, in [redacted] intervista al Gr2, ha ribadito che l'approvazione della finanziaria entro i limiti [redacted] 31 dicembre sarebbe una [redacted] cosa, ma [redacted] al punto [redacted] scendere a compromessi con il pci. In questo [redacted] sarebbe meno peggio il ricorso all'esercizio provvisorio. *«E' utile il confronto con il pci per migliorare la finanziaria, ma non si può puntare alla sua approvazione entro i termini pregiudicandone la qualità».* Goria ha [redacted] affermato che per la lira si preannuncia un periodo [redacted] relativa stabilità e che [redacted] sono le condizioni perché prosegua [redacted] costo del denaro.

e. p.

VUOI VENDERE LA TUA AZIENDA?

(qualunque [redacted] la [redacted] il [redacted] in [redacted] opera)

Vendere un'azienda vera e propria, composta da uomini, impianti, tecnologie e strutture commerciali produttive, richiede una grande professionalità.
INTERIMPRESA "entra" nella Tua azienda, analizza le sue risorse, il suo mercato e le sue prospettive.
Dopodiche potrà attendere con te ad una valutazione oggettiva e proporre una cessione totale o parziale.
O magari ti proporrà un piano di rilancio.
Solo così INTERIMPRESA avrà sufficienti argomenti di persuasione per quegli esigentissimi interlocutori disposti ad investire in imprese e quindi a rilevare in tutto o in parte la tua attività. Con dovuta riservatezza e professionalità.

Scrivici indicando su busta "PROSI RISERVATO". Ci metteremo subito in contatto con te.

INTERIMPRESA
SERVIZI DI CONSULENZA DIREZIONALE E FINANZIARIA
C.so [redacted] Turati 11/C - 10128 Torino Tel. 011/59 50 59

Norditalia Assicurazioni

AUMENTO DEL CAPITALE [redacted]
A PAGAMENTO [redacted] L. 27.625.000.000 A L. 55.250.000.000

Il 28 Giugno [redacted] l'Assemblea Straordinaria della Norditalia Assicurazioni S.p.A. ha deliberato all'unanimità l'aumento del Capitale Sociale da L. 27.625.000.000 a L. 55.250.000.000 a pagamento.

I termini della deliberazione prevedono:
- aumento [redacted] 27.625.000.000. = a L. 55.250.000.000 = a pagamento mediante emissione [redacted] N. 110.500.000 = azioni privilegiate [redacted] valore nominale [redacted] cadauna – godimento 1/1/1986 – da offrirsi in opzione agli Azionisti in ragione [redacted] N. 1 azione privilegiata ogni N. 1 azione ordinaria posseduta al prezzo unitario di L. 250 = da versare, senza alcuna ulteriore spesa per gli Azionisti, per 3/10 all'atto della sottoscrizione, per 1/10 entro il 27/12/1985 e per i residui 6/10 entro il 31/3/1986.

Il diritto [redacted] opzione, rappresentato dalla cedola N. 12 deve essere esercitato, a pena di decadenza, entro l'8 Dicembre 1985 ed in contestualità dell'esercizio di tale diritto potrà essere esercitata la facoltà prevista dall'Art. 2441-III° Comma C.C.
Al momento della sottoscrizione, l'Azionista dovrà esibire le vecchie azioni possedute sulle quali sarà apposta annotazione dell'avvenuto aumento di Capitale Sociale e dalle quali verrà staccata la cedola N. 12 che attesterà l'avvenuto esercizio del diritto a pagamento.
Le nuove [redacted], verranno liberate previo pagamento dell'importo totale sottoscritto.
Al sottoscrittore sarà rilasciata ricevuta provvisoria che verrà successivamente [redacted] stituita [redacted] titoli, definitivi, [redacted] consegna [redacted] la Sede Sociale della Norditalia Assicurazioni S.p.A.
Le operazioni dovranno essere effettuate presso la Cassa della Sede [redacted] in Milano - Viale Certosa, 222.
L'avviso è [redacted] pubblicato sul B.U.S.A.R.L. [redacted] 294/Bis.

Il Consiglio [redacted] Amministrazione

COMBINAZIONE SOCIETARIA

PRAXI
SOCIETA' [redacted] CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE [redacted]

[redacted] DI SANT'AMBROGIO
(Torino)
Oggetto: Licitazione privata ristrutturazione edificio ex sala comunale. Base d'asta L. 131.833.406.
Gli interessati dovranno far pervenire apposita domanda entro gg. 15 dalla pubblicazione.
IL SINDACO
(Franco Lanta)

COMUNE DI LAMEZIA TERME
(PROVINCIA DI CATANZARO)
UFFICIO APPALTI E CONTRATTI
BANDO [redacted] MEDIANTE LICITAZIONE PRIVATA
IL SINDACO

L. DE MEDICI [redacted] C. S.p.A.
Cogliate in Milano - Via S. Sofia 10
AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE
[redacted] LIT. 21.000.000.000
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE 12% 1985/1990 DI LIT. 10.500.000.000
OFFERTA IN BORSA DEI DIRITTI DI OPZIONE NON ESERCITATI

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER LA [redacted]
ULTERIORE AVVISO PER ACQUISTO DI FABBRICATI
[redacted] Città di Torino, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 7 febbraio 1985 n. 12 convertito in [redacted] 5 aprile 1985 n. 118 ha ottenuto il completa [redacted] del finanziamento di un [redacted] straordinario per l'acquisto di abitazioni.
Il programma prevede l'acquisto di fabbri[redacted] residenziali [redacted] bilmente interi o di interi corpi di scala ed aventi le seguenti caratteristiche:
[redacted]
In territorio cittadino e di Comuni limitrofi preferibilmente entro i 30 km.
PREZZO:
Si fa riferimento a quanto disposto [redacted] 3, 4, 6, 7, 8, dell'art. 4 della Legge n. 118/1985.
L'offerta in busta chiusa con suggelli di ceralacca [redacted] impronta dovrà contenere il prezzo di [redacted] a corpo valido [redacted] al 31.12.1985, dopo tale [redacted] non è ammessa [redacted] prezzo. Tale offerta dovrà recare l'indicazione «Offerta di vendita ai sensi della Legge n. 118/1985».
STABILI:
Ultimati o presumibilmente ultimabili entro il 31.12.1985.
TIPOLOGIE:
Alloggi aventi le caratteristiche di cui alla Legge 457/78 e rispondenti a tutte le prescrizioni di legge e regolamenti vigenti con particolare riguardo alle Leggi 373/76 e 818/84.
I proprietari di fabbricati aventi le caratteristiche suddette e che intendono offrire in eventuale vendita gli stessi alla Città sono invitati a far pervenire offerte indirizzate alla Città di Torino - Assessorato per la Casa - Piazza San Giovanni n. 5 - 10122 TORINO comprensive di copia del progetto edilizio e del calcolo della superficie convenzionale [redacted] degli alloggi offerti calcolata in ogni caso ai sensi dell'art. 392/78, entro le ore 12 del giorno 15 novembre 1985.
Le offerte già pervenute alla Città successivamente al 9/9/85 dovranno essere ripresentate secondo le formalità di cui sopra.
Il presente avviso non impegna in alcun modo la Città per l'acquisto dei fabbricati offerti.
Torino, 8 novembre 1985
IL SINDACO Giorgio [redacted]

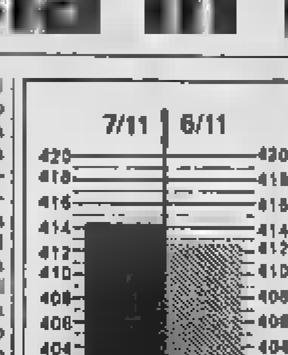
Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 436.682

Furbatto
TORINO

Dopo [redacted] partenza incerta l'indice segna +0,28

Le Fiat riportano fiducia in Borsa

MILANO — Nemmeno [redacted] del clima politico sono riuscite a raffreddare la Borsa. Dopo una partenza incerta, [redacted] mercato ha rapidamente riacquistato sicurezza: determinante [redacted] stata a questo proposito [redacted] Fiat. I numerosi ordini, in buona parte [redacted] origine estera, [redacted] sono affluiti sui [redacted] della [redacted] hanno infatti ridato tono all'intero listino. In particolare molto richieste sono state le Generali che hanno terminato con un miglioramento dello 0,9%.



L'indice generale Comit ha segnato quota 414,09, con un rialzo dello 0,28%. Tra i titoli che si sono distinti per parti[redacted] vivacità di scambi; ci sono stati, oltre a Generali e Fiat, la Ras, le due Pirelli, Snia e Rinascente.

[redacted] invece per [redacted] secondo giorno consecutivo [redacted] Montedison, che hanno perso l'1,3%. Nuove limature anche per Ciga che [redacted] chiuso con una arretramento del 2,2%. Nel complesso, comunque, la mattinata si [redacted] snodata senza avvenimenti particolari, [redacted] tendo a segno una [redacted] d'affari meno consistente, forse inferiore [redacted] miliardi. Ancora richiesti gli assicurativi ed in particolare La Previdente che ha raggiunto [redacted] nuovo massimo [redacted] 35.500 lire [redacted] un rialzo [redacted] 6,9%, [redacted] Toro (+2,1%), Ras (+1,9%) [redacted] Lloyd che, dopo un incremento dell'1,8%, nel dopolistina è salita ancora a [redacted] lire.

Buono l'andamento del gruppo Fiat, con l'ordinaria che è salita dell'1,1% e [redacted] privilegiata del 2,2%. Ifil miglio[redacted] 4,2%, Snia del 2,7%, Rinascente del 2%, mentre Ifil ha [redacted] il nuovo massimo di 11.950 lire. In ribasso invece Gilardini (-1,5%) e [redacted]. Nuovi progressi per Pirelli Spa, Pirellina e Cabota e buon comportamento dei titoli del gruppo De Benedetti: Buitoni ha guadagnato il 2%, Perugina [redacted] 0,9%, Sasib l'1,4%, Olivetti lo 0,8%. Contrastati i titoli di Pesenti con Italmobiliare che perde l'1,0% e Italcementi in lieve rialzo, buono il comportamento dell'Eridania di Ferruzzi che sale dell'1,3% mentre Agricola cede l'1,9% nell'ordinaria e recupera il 2,2% [redacted] risparmio.

Tra i bancari, miglioramenti decisi per Lariano (+2,2%), stabili Mediobanca, Comit, Banco Roma e BNL, perdita dell'1,2% per Credit. Calmi i valori Iri, con Alitalia che perde il 2,3%, Sme l'1,5%, Cementir e Sirti l'1,3%.

A[redacted] in t[redacted] la Burgo con un [redacted] del 5,9% nell'ordinaria e del 4% nella privilegiata, buon [redacted] di Danieli (+3,6%) e Siossigeno (+2,8%), nuovo rafforzamento per Falck che ha chiuso a 8350 lire.

Al Terzo Mercato il titolo della Banca Agricola Milanese (sulla quale è in [redacted] l'Opa della Popolare [redacted] Milano e della quale De Benedetti ha acquistato pochi giorni or [redacted] del capitale) è salito ieri a 116 mila lire, su un quantitativo di [redacted] titoli scambiati.

Nell'ambito delle società, bisogna ricordare che [redacted] 18 novembre prossimo avrà inizio la sostituzione delle azioni Milanagricola Vittoria in azioni Saffa, operazione che segue [redacted] delibera di fusione tra le due aziende.

Meno attivo il mercato dei premi, con l'interesse puntato soprattutto [redacted] Toro e Generali. Calmo il reddito fisso, [redacted] le convertibili, dove risultano ancora richieste [redacted] due Iri/Stet.

v. [redacted]

PARTECIPAZIONI STATALI — Lunedì scade Prodi, [redacted] fine febbraio Reviglio

Si rialza il sipario sulle nomine

Dopo la finanziaria è l'appuntamento più importante della stagione - Nelle segreterie dei partiti si buttano giù i primi organigrammi - Ma i giochi so[redacted] ancora tutti da fare - La dc vuole maggior peso nell'Eni, il psi guarda all'Iri

ROMA — Si alza il sipario sulla stagione delle nomine nei grandi enti pubblici, con i colossi Iri e Eni in prima fila. Da lunedì Romano Prodi [redacted] presidente in regime [redacted] prorogatio in seguito [redacted] scadenza del mandato triennale; stesso discorso per il vicepresidente dell'ente petrolifero di Stato, Giancarlo Grignaschi, liberale. A fine febbraio sarà [redacted] di Franco Reviglio, socialista, alla guida dell'Eni, e di tutti i membri di [redacted]unta, l'organi[redacted] politico che governa la holding.

Si tratta dell'appuntamento più importante dopo [redacted] legge finanziaria perché gli assetti dell'economia di [redacted] e [redacted] quella privata, in vista degli Anni Novanta, si intersecano, si influenzano. Non [redacted] un caso che non se ne [redacted] parlato nel corso delle riunioni a catena per ricomporre la [redacted] politica: Craxi sa che è un argomento di fuoco e quindi ha preferito tralasciarlo in attesa di tempi più maturi. Qualcuno addirittura preconizza il rinnovo delle nomine come la prova più severa per il pentapartito.

Rino Formica, capogruppo dei deputati socialisti, si limita a confermare che le nomine sono rimaste fuori dai patteggiamenti di questi giorni, sorride sornione e allarga le braccia se gli si chiede un pronostico per il totopresidente. Anche Giorgio La Malfa sostiene che ogni pronostico è prematuro ma ricorda che [redacted] questione sarà di quelle incandescenti. [redacted] Andreotti si ricorda una battuta: *«Nei grandi [redacted] dovrebbero andare presidenti con la terza media»*. [redacted] confermati Prodi e Reviglio? Quali assetti avranno i due enti nei prossimi tre anni? A Palazzo Chigi la risposta [redacted]: «*Finora non è mai venuto fuori l'argomento*», mentre in Parlamento è opinione diffusa che il presidente del Consiglio [redacted] rinnoverà il mandato a Prodi almeno fino a quando non sarà scaduto anche Reviglio.

Nelle segreterie dei partiti già si buttano giù gli organigrammi futuri, si mettono a fuoco le convenienze [redacted] appoggiare questo o quel candidato, i possibili giochi politici [redacted] sulle teste dei presidenti [redacted] possono innescare. E sì, perché la partita si preannuncia piuttosto complessa: si parla [redacted] un minirimpasto nella squadra governativa e di un avvicendamento al ministero delle Partecipazioni Statali dove [redacted] fanfaniano Darida potrebbe far posto [redacted] democristiano più vicino alla segreteria; [redacted] un ricor[redacted] ferro tra De Mita e i socialisti [redacted] alcune vertenze scottanti come la Sme e la Mediobanca; di una maggior presenza della dc ai vertici dell'Eni; di una delicata trattativa fra Eni e Montedison per gli impianti chimici.

Prodi e Reviglio arrivarono al timone dei [redacted] enti sull'onda della questione morale che con la P2 aveva [redacted]to manager e correnti di alcuni partiti. Due «tecnici» per frenare il malcostume e le bramosie lottizzatrici dei partiti e delle loro fazioni. Allora il segretario [redacted] dc ebbe facile gioco nell'imporre [redacted] proprio uomo, appunto Prodi, alla testa dell'Iri, e i socialisti il nome di Reviglio per l'Eni.

Per il professore di Bologna sono stati tre [redacted] molto duri, produttivi ma [redacted]che turbolenti: oggi l'istituto è in una fase di miglioramento, i privati hanno ritrovato un [redacted] spazio in alcune società statali attraverso [redacted] sono state cedute aziende non strategiche per 1700 miliardi, l'indebitamento è stato ridotto, le perdite dimezzate da oltre 3000 miliardi a 1600 di quest'anno. Il pareggio di bilancio è, però, slittato al 1987 anche per l'inadeguatez[redacted] dotazione, la siderurgia e l'Alfa Romeo che continuano ad andare male.

Prodi, democristiano, ha avuto i guai maggiori proprio dal suo partito: [redacted] è riuscito a mettere [redacted] parte Michele Principe, il cui nome era finito nelle liste della «P2» (ma l'attuale presidente della Stet ha sempre sostenuto di averlo fatto per f[redacted] alcuni affari); è rimasto all'Italstat, con ampi poteri, Ettore Bernabei, coinvolto nella storia dei fondi neri.

Le critiche che si raccolgono [redacted] casa democristiana nei confronti [redacted] sono di [redacted] favorito troppo i suoi amici e quelli del segretario; i socialisti [redacted] gli perdonano il negoziato con De Benedetti per la Sme. I repubblicani sostengono che il risanamento dell'Iri [redacted] lontano e che il principio delle privatizzazioni è fallito proprio sui punti più qualificanti: Sme e Mediobanca.

Per Reviglio [redacted] gestione è stata più facile: l'Eni [redacted] aveva i grossi problemi industriali e strutturali dell'Iri tanto che [redacted] può vantare utili per 400 miliardi e soltanto il settore chimico che ancora non funziona. Ma anche l'esponente socialista ha dovuto [redacted]re i conti con la spartizione ispirata dai partiti. Il «venerdì nero» ha poi intaccato la sua immagine.

Eugenio Palmieri

Efim nell'85 perderà 400 miliardi

ROMA — La sollecapitalizzazione dell'Efim ha bloccato il conseguimento, già nel 1985, di risultati positivi. Lo ha sostenuto Stefano Sandri, presidente dell'ente di gestione, dinnanzi alla commissione parlamentare sui problemi delle Partecipazioni statali, ove ha messo in evidenza i risultati «molto positivi» ottenuti nella gestione industriale. Risultati, ha però puntualizzato, [redacted] sono vanificati almeno in parte dallo squilibrio esistente tra mezzi propri [redacted] indebitamento. L'Efim infatti quest'anno perderà ancora 400 miliardi, contro i 530 dell'84.

«L'Efim riesce a coprire con capitale proprio appena il 2,2% d[redacted]gli i[redacted]pieghi» ha precisato Sandri «rispetto al 30% circa dell'[redacted] e [redacted] 45% dell'Eni».

Due aumenti di capitale per la Sasib

BOLOGNA — [redacted] a 56,8 miliardi [redacted] lire il capitale Sa[redacted] (Cir). L'assemblea straordinaria degli azionisti [redacted] società, riunitasi ieri, ha infatti deliberato due aumenti di capitale.

Il primo [redacted] nominali [redacted] miliardi [redacted] lire, mediante emissione [redacted] 15 milioni [redacted] azioni [redacted] ri[redacted] ad un prezzo di [redacted] lire cadauna, di cui 3500 lire a titolo di sovrapprezzo. Le nuove azioni saranno offerte in opzione agli attuali azionisti ed obbligazionisti in ragione [redacted] azione ogni tre azioni possedute [redacted] qualsiasi categoria e di [redacted] nuova azione ogni dodici obbligazioni possedute.

L'altro aumento di capitale sociale è riservato ai dipendenti e avviene mediante emissione di 2.500.000 azioni di risparmio del valore nominale di 1000 lire.

DIRITTI

Alleanza dir gr 21450; Olcese az [redacted] az 87,50; Tripcovich [redacted] 3990; Tripcovich az [redacted] az 311; Sila Baris 2120; Iniz. Edilizia az x az 500; Iniz. Edilizia Baris 200; Tripcovich ob x az 110.

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

[redacted]		7-11
Ala	L.	11.030
Arca BB	»	14.906
Arca RR	»	11.116
Aureo	»	10.830
Azzurro	»	13.424
Capitalgest	»	10.705
Euro Vega	»	10.865
Euro Antares	»	11.124
Euro Androm.	»	12.066
Fiorino	»	12.432
Fondattivo	»	11.728
Fondersel	»	17.405
Fondiari 1'	»	10.787
Fondinvest 1	»	10.834
Fondinvest 2	»	11.087
Fondo Centrale	»	10.216
Fondo Profess.	»	16.825
Genercomit	»	12.836
Gestiras	»	13.565
Imicapital	»	16.740
Imirend	»	12.644
Interbanc. az.	»	15.744
Interbanc. ob.	»	11.281
Interbanc. re.	»	11.070
Libra	»	12.829
Multiras	»	12.865
Nagracapital	»	10.881
Nagrarend	»	10.480
Nordfondo	»	11,038
Primecash	»	11.961
Primerend	»	14.412
Primecapital	»	17.481
Rendifit	»	10.284
Risp. Italia bil.	»	11.382
Risp. Italia re.	»	10.909
Redditosette	»	11.184
Sforzesco	»	10.943
Visconteo	»	12.287
Verde	»	10.865
Fondo Ina	»	1573,7

ESTERI AUTORIZZATI		7-11
Fonditalia	$	34,85
Interfund	$	16,07
Int. Sec. Fund	$	12,01
Italfortune	$	10,18
Italunion	$	13,25
Multinvest	$	26,30
Capitalitalia	$	18,01
Medialarum	$	32,40
Rominvest	$	82,04
Rasfund	L.	24.745
Fondo Tre R	L.	27.424

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/3/86	100 75	100 40
C.C.T. 1/5/86	100 80	101 10
C.C.T. 1/6/86	100 80	100 85
C.C.T. 1/7/86	100 75	100 80
C.C.T. 1/8/86	100 90	100 80
C.C.T. 1/10/82-86	101 25	101 15
C.C.T. 1/10/83-86	100 05	100 10
C.C.T. 1/11/86	101 40	101 45
C.C.T. 1/12/86	101 20	101 85
C.C.T. 1/1/87	101 55	101 55
C.C.T. 1/2/87	101 30	101 20
C.C.T. 1/3/87	101 40	101 50
C.C.T. 1/4/87	101 85	101 50
C.C.T. 1/5/87	101 90	101 50
C.C.T. 1/6/87	101 55	101 70
C.C.T. 1/12/87	100 80	100 80
C.C.T. 1/7/88	102 90	102 45
C.C.T. 1/8/88	102 35	102 60
C.C.T. 1/10/88	102 85	102 40
C.C.T. 1/12/88	103 80	103 70
C.C.T. 1/1/91	103 90	103 90
C.C.T. 1/3/91	102 10	102 20
C.C.T. 1/6/91	102 05	102
C.C.T. 1/7/91	101 05	101 40
C.C.T. 1/9/91	101 10	101
C.C.T. 1/11/91	101 15	101 30
C.T.Ecu 14% 82/89	113 50	113 50
C.T.Ecu 13% 82/88	112	112 30
C.T.Ecu 11,50% 83/88	108 50	109 35
C.T.R. 2,50%	85 75	87 50
B.T.P. 16% 84/86 I	100	100
B.T.P. 14% 84/86 II	100	100 10
B.T.P. 13,50% 1/10/84-86	100 15	100
B.T.P. 12,50% 1/1/85-87	99	98 70
B.T.P. 12% 76/87	98 10	98 20
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65/90 I	88 70	88 80
Enel 6% 69/86 I	87	86 20
Enel 7% 71/86	102	100 35
Enel 7% 72/87 I	88 55	88 05
Enel 7% 73/88	82 20	81 50
Enel 12% 76/86	100 15	99
Enel 12% 80/87	99 30	99 20
Enel 80/87 ind.	99 50	99 25
Enel 81/86 ind	100 50	100 50
Enel 82/89 ind. I	105 30	104 75
Enel 82/89 ind. II	104 95	104 90
Enel 83/89 ind. III	105	104 50
Enel 82/89 ind. IV	105 50	105
Enel 83/90 ind. I	105 05	104 90
Enel 83/90 ind. II	103 90	102 45
Enel 83/90 ind. III	103 90	102 85
Enel 84/92 ind.	103 95	103
Enel 84/93 ind. II	103 85	102 40
Enel [redacted] ind. III	103 05	102 80
Enel 84/93 ind. IV	102 80	102 40
Enel 85/95 I	100 30	100 10
I.R.I. B. Spir. 82/88 ind.	110 90	112
I.R.I. B. Spir. 83/88 ind.	118 20	117
I.R.I. Sider 87/89 ind.	102 05	102 20
I.R.I. Stet 84/88 TV	180 50	178
Aut. I.R.I. 6% 87/87	89	92
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	91 90	89 60
Aut. I.R.I. 6% 66/89	88	85
CCOP 5% 30.le	75	75 50
CCOP 6% 30.le	71 90	71 40
CCOP 7% 30.le	70 90	70 60
CCOP 6% 1975/2005	78 10	88 80
CCOP 8% 1976/2006	74 80	75
CCOP 10% 1977/2007	81 15	79 25
CCOP int. st. 5% 67/87 II	82 90	81
CCOP int. st. 6% 68/93 III	89	88 25
CCOP int. st. 6% 69/93 IV	87	85 10
CCOP int. st. 7% 70/90 I	86 50	85 65
CCOP int. st. 7% 71/91 II	86	85 65
CCOP int. st. 7% 72/92 IV	82 40	82
CCOP Aree 7% 72/2002 I	78 10	80 90
CCOP Aut. 6% [redacted]	73 50	71
[redacted] 79 5% 67/87	83	83 40
CCOP FS 5% 71/91	86 10	83
CCOP FS 7% 72/92 I	80	86 10
CCOP FS 7% 73/93 II	85	83 25
CCOP pr 5% 65/86 IV	88 20	83 20
CCOP pr 5% 67/87 V	90 15	91
CCOP pr 5% [redacted] VI	93 10	90 30
CCOP pr 5% 68/90 VII	88 80	89 50
CCOP pr 5% 68/91 VIII	88 80	84 50
CCOP pr 7% 71/91 II	85 80	85
AMM. FS 5% 58/88	90 05	88 30
AMM. FS 7% 70/90	85 50	84 90
AZ. FS 83/90 ind.	102 90	102 85
AZ. FS 83/90 ind. II	102 30	102 20
AZ. FS 84/92 ind.	101 95	101 95
IMI 5% 67/87 XXVI	82 30	81 20
IMI 6% 68/88 [redacted]	88 50	88 50
IMI 7% 70/88 XXVIII	81 80	81 25
IMI 7% 70/88 XXIX	82 50	81 25
IMI 7% 72/94 XXXVIII	85	84 40
IMI TV 91/88 LXXXI	113	110 20
BEI 14% 84/91	109 35	n.q.
S. Paolo c.f. 5%	82	84
S. Paolo c.f. 6% conv.	80 10	83 20
S. Paolo c.f. 6%	68 50	71 15
S. Paolo c.f. 5% 80/95 18' [redacted]	180	130
S. Paolo c.f. TV 81/91 37'	103 50	101
S. Paolo c.f. TV 81/91 38'	102 75	102 50
S. Paolo c.f. TV 82/97 44'	102 90	102 50
S. Paolo c.f. TV 83/98 56'	100	100 30
S. Paolo s.p. 5% ex 5%	68 30	66 10
S. Paolo s.p. 6%	66 75	66 90
S. Paolo s.p. 7%	78	81 75
S. Paolo s.p. 9%	87 25	86
S. Paolo s.p. 9% 78/88 Ecu	122	121
S. Paolo s.p. TV 81/91 19'	105	102
S. Paolo s.p. TV 81/91 22'	102 40	101 90
S. Paolo s.p. TV 81/91 34'	104	102 25
S. Paolo s.p. TV 82/92 26'	102 50	102 50
Fiat TV 81/88	102 40	102 80
Olivetti TV 82/87	102 80	102 80
Pirelli [redacted] TV 82/89	103 70	102
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cart. Burgo 13% 81/88	131 50	128 50
CIR 13% 81/88	265	272
Cogefar 14% 81/88	416	n.q.
Generali 12% 81/88	490	482
IFIL 13% 81/87	335 50	321
IRI-B. Roma 12% 81/87	123	123
IRI-Comit 13% 81/87	151 50	148
IRI-Credit 13% 81/87	182 75	180
Italgas 14% 82/88	255	245 50
IMI-Cir TV 85/91	156	153
M. Marelli 13,50% [redacted]	[redacted]	394
Medioban. 14% [redacted]	[redacted]	1450
Med. Fidia 13% 81/91	[redacted]	316
Med. & Spir. 7% 73/88	[redacted]	390
Med. Sabin 14% 82/92	213 70	218
[redacted] 12% 81/91	187 50	186 50
Pirelli spa 13% 81/[redacted]	[redacted]	294
Pirelli spa 13,5% 81/86	—	—
S. Paolo Alt. Im. 14% 81/93	183	179
Unicem 14% 81/87	187 75	181
Unicem 15% 82/88	183	183

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Le quantità trattate non sono pervenute

Titoli	Milano 7-11	Variaz.	Quantità trattate	Torino 7-11
ALIMENTARI				
Alivar	7801	+ 101		7000
Bonifiche Ferr.	27500	— 190		n.q.
Buitoni ord.	4040	+ 90		n.q.
Buitoni o. 1/7/85	3585	— 40		n.q.
Buitoni risp.	3401	—		n.q.
Buitoni r. 1/7/85	2850	—		n.q.
Eridania	12050	+ 160		12090
Florio	n.q.	—		950
Milanagr. Vitt.	7350	—		7400
Perugina ord.	3730	+ 35		n.q.
Perugina risp.	2870	— 70		n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	43450	+ 445		n.q.
Ausonia Ass.	1458	+ 18		n.q.
C. Ass. Mi. ord.	21370	+ 170		21000
C. Ass. Mi. risp.	17040	— 160		17200
C. Latina ord.	3400	+ 40		3500
C. Latina priv.	3100	— 9		3300
FIRS ord.	2550	— 200		n.q.
FIRS risp.	1350	—		n.q.
Generali	85100	+ 500		85730
Italia Ass.	7675	+ 25		n.q.
L'Abeille	63000	+ 410		n.q.
La Fondiaria	42280	+ 280		n.q.
La Previdente	35300	+ 2320		n.q.
Lloyd Adriatico	9900	+ 180		n.q.
RAS	121800	+ 2300		121700
SAI ord.	26350	+ 140		26200
SAI priv.	26200	— 400		26200
Toro Ass. ord.	22640	+ 530		22700
Toro Ass. priv.	17880	+ 350		18000
BANCARI				
B. Catt. Veneto	8750	— 51		n.q.
B. Comm. Ital.	24900	— 110		25300
B.N.A. ord.	6700	— 1		6800
B.N.A. priv.	4890	+ 44		4800
Banco Lariano	6000	+ 130		n.q.
Banco Roma	17000	—		17100
Cred. Italiano	3215	— 45		3300
Cred. Varesino	5750	—		n.q.
Interbanca p.	28810	— 90		29000
Mediobanca	126100	— 400		126500
N.B. Ambrosiano	3750	— 90		3870
N.B. Ambrosiano r.	3280	— 60		3300
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	10800	+ [redacted]		10300
Burgo priv.	7450	+ 290		7300
Burgo risp.	8600	+ 300		8700
De Medici	3720	— 81		n.q.
L'Espresso	12990	— 520		n.q.
Mondadori o.	5430	— 80		n.q.
Mondadori p.	3460	— 35		n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2370	— 30		n.q.
Pozzi Ginori o.	154	— 1		152
Pozzi Ginori r.	150 50	— 0 50		[redacted]
Italcementi o.	50950	+ 100		n.q.
Italcementi r.	38395	+ 85		n.q.
Unicem ord.	21300	— 150		21500
Unicem risp	14710	—		[redacted]
CHIMICI-GOMMA				
Boero	5695	— 55		n.q.
Caffaro ord.	1410	— 9		n.q.
Caffaro risp.	1365	[redacted] 35		n.q.
Fab. Mil. Cond.	4900	+ 80		n.q.
Farmit. Erba	13700	— 10		[redacted]
Fidenza Vetraria	9000	— 90		n.q.
Italgas	2090	—		2100
Manuli Cavi	3185	— 8		n.q.
Mira Lanza	39000	— 1000		[redacted]
Montedison	2300	— 33		2465
Paramatti	n.q.	—		1858
Perlier	9400	—		n.q.
Pierrel ord.	2501	— [redacted]		2600
Pierrel risp.	2390	+ 30		2350
Pirelli S.p.A. o.	3390	+ 30		3410
Pirelli S.p.A. r.	3440	+ 70		3430

Titoli	Milano 7-11	Variaz.	Quantità trattate	Torino 7-11
Recordati	8540	+ 30		n.q.
Rol	3190	— 100		n.q.
Saffa ord.	5930	— 30		6000
Saffa risp.	5630	— 40		6000
Salag	n.q.	—		1750
Siossigeno	21350	+ 600		n.q.
Siossigeno risp.	—	—		n.q.
SNIA BPD ord.	4379	+ 114		4380 *
SNIA BPD risp.	4200	+ 30		4220 *
U.C.E.	2090	+ 2		n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	1000	+ 20		1000
La Rinasc. priv.	791	+ 23		820
La Rinasc. risp.	770	+ 40		790
Silos	1931	+ 16		1930
Standa ord.	15300	+ 300		n.q.
Standa risp.	14200	— 81		n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1350	— 32		1400
Ausiliare	3800	— 125		n.q.
Ausiliare 1/7/84	3820	—		n.q.
Autostr. To-Mi	5830	+ 45		5550
Italcable ord.	18500	+ 110		18300
Italcable risp.	18285	+ 5		18300
Nord Milano	8408	— 10		n.q.
SIP ord.	2715	— 6		2721 *
SIP Warrant	3810	— 50		[redacted] *
SIP risp.	2880	— 30		2680 *
Sirti	7480	— 35		n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4550	— [redacted]		n.q.
Selm risp.	[redacted]	— 90		n.q.
Tecnomasio	1800	+ 40		n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	4345	+ 5		n.q.
Agricola Fin. o.	20500	— 410		n.q.
Agricola Fin. r.	23610	+ 510		n.q.
Bastogi-Irbs	434	+ 3		433
BI-INVEST ord.	5495	— 15		5500
BI-INVEST risp.	5500	+ 50		[redacted]
Bonif. Siele	31700	— 205		n.q.
Brioschi	585	+ 15		n.q.
Buton	2700	+ 10		n.q.
Cabota Mi. C. o.	13695	+ 105		n.q.
Cabota Mi. C. r.	10700	+ 160		n.q.
CIR ord.	6256	— 10		6250
CIR risp	6150	— 40		6200
CIR risp. n.c.	3952	+ 3		3950
Eurogest ord.	1510	— 5		n.q.
Eurogest risp.	1480	+ 30		n.q.
Eurogest r. n.c.	1385	+ 10		n.q.
Euromobiliare	6500	— 10		n.q.
Euromobiliare r.	4870	— 20		n.q.
Fidis	18500	+ 40		[redacted]
Fin. Breda	5000	— 90		n.q.
Finrex	1355	— 5		n.q.
Fiscambi	6700	— 100		6900
Fiscambi r.	5130	— 5		5130
Gemina ord.	1410	— 25		n.q.
Gemina risp.	1335	— 10		n.q.
GIM ord.	5549	+ 49		5800
GIM risp.	3113	— 37		3150
IFI priv.	11850	+ 301		12100
IFIL ord.	8300	+ 380		8250
IFIL risp.	6020	+ 220		5950
Iniziativa Me.T.A.	44800	— 500		n.q.
Italmobiliare	137400	— 1400		n.q.
Mittel	2378	— 17		2430
Partec. Finanz.	6150	— 70		n.q.
Pirelli & C.	6840	+ 41		6900
Pirelli & C. r.	4650	+ 51		4700
Rejna ord.	12180	—		n.q.
Rejna risp.	12150	—		n.q.
Riva Finanz.	8650	+ 80		n.q.
Sabaudia Finanz.	2800	— 80		2850
Schiapparelli	878	+ 1		875
Serfi	3550	— 30		3650
Sifa	3601	+ 1		3650

Titoli	Milano 7-11	Variaz.	Quantità trattate	Torino 7-11
SME	1310	— 20		1320
SMI ord.	3640	— 15		3650
SMI risp.	[redacted]	+ 11		2580
SOPAF		— 35		n.q.
STET ord.	[redacted]	— 20		3650 *
STET risp.	3630	— [redacted]		3670 *
Terme Acqui	1700	— 5		n.q.
Tripcovich	6250	— [redacted]		n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	[redacted]	— 100		n.q.
Attività Imm.	4700	— [redacted]		4930 *
Cogefar	[redacted]	— 1		n.q.
Con. Ac. Roma	—	—		—
De Angeli-Frua	3100	— 50		n.q.
I.f.I. ord.	2990	— 21		n.q.
I.f.I. risp	2890	— [redacted]		n.q.
IPI	n.q.	—		3365
ISVIM	12501	+ 301		12200
Risanam. ord.	9200	— 10		[redacted]
Risanam. risp.	7100	—		7050
MECCANICI-AUTO				
Aturia	[redacted]	— 40		n.q.
Castagnetti	n.q.	—		4900
Danieli	7100	+ 250		n.q.
Fiat	[redacted]	— 100		n.q.
FIAT ord.	4690	+ 54		4694 *
Warrant Fiat o.	3344	+ 10		3340 *
FIAT priv.	[redacted]	[redacted] 80		4026 *
Warrant Fiat p.	2590	— 40		2700 *
Gilardini	18800	— 300		20000
Franco Tosi	24400	+ 390		n.q.
Magneti M. o.	2400	+ 77		2380
Magneti M. r.	[redacted]	+ 21		2380
Necchi ord.	4040	— 20		n.q.
Necchi risp.	3965	— 35		n.q.
Olivetti ord.	7500	+ [redacted]		7400
Olivetti priv.	5795	+ 44		[redacted]
Olivetti risp.	7500	+ 65		7480
Oliv. risp. n.c.	5701	[redacted] 90		5400
Saipem	7090	—		n.q.
Sasib ord.	8600	+ 170		[redacted]
Sasib priv.	6490	+ 100		6400
Sasib n.c.	6271	— 35		6280
Westinghouse	28980	+ 200		28000
Worthington	1800	—		n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	5506	— 80		n.q.
Dalmine	725 50	+ 0 50		734
Falck ord.	8350	+ 100		n.q.
Falck risp.	8151	+ 180		n.q.
Falck r. 1/1/85	7850	— 50		n.q.
Issa-Viola	1570	+ 40		n.q.
La Magona	7700	— 95		n.q.
Talco Grafite	n.q.	—		11000
Trafilerie	2710	+ 30		n.q.
TESSILI				
Cantoni	5320	— 420		5700
Cucirini	2680	— 150		n.q.
Cascami 1872	6510	— 180		n.q.
Eliolona	1505	— 5		n.q.
Fisac ord.	8280	— 20		5300
Fisac risp.	5170	—		5200
Linificio ord.	2585	— 4		n.q.
Linificio risp.	3126	— 25		n.q.
Marzotto ord.	3810	+ 9		n.q.
Marzotto risp.	3700	— 160		n.q.
Olcese Venez.	326	+ 5 50		n.q.
Rotondi	13000	+ [redacted]		n.q.
Zucchi	2730	—		n.q.
[redacted]				
A. De Ferrari o.	1730	+ 10		n.q.
A. De Ferrari r.	1710	+ 10		n.q.
Acque potabili	3700	+ 400		[redacted]
Ciga-hotels	12510	— [redacted]		[redacted]
Jolly Hotels o.	8290	+ 40		n.q.
Jolly Hotels r.	7650	— 50		n.q.
Pacchetti	164 75	— 4 25		162

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia)

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote 8-11	Banconote 7-11	Milano 8-11	Milano 7-11	Ufficiale UIC 8-11	Ufficiale UIC 7-11
Dollaro Usa	1784	1784	1787,50	1782	1787,25	1782
Dollaro Usa l. p.	1720	1720	—	—	—	—
Marco tedesco	672	673	675	675,40	674,875	675,47
Franco francese	221,75	221,25	221,80	221,80	221,365	221,81
Fiorino olandese	595	599	599,02	599,08	599,15	598,14
Franco belga	32,40	33,5	33,662	33,300	33,309	33,300
Sterlina	2533	2530	2525,50	2513,4	2526,15	2513,6
Lira irlandese	2050	2060	2081,35	2080,8	2081,375	2080,2
Corona danese	185	186	186,61	186,8	186,685	186,59
E.C.U.	—	—	1492,25	—	1492,375	1491,2
Dollaro canadese	1260	1260	1276,30	1276,5	1276,35	1276,4
Yen giapponese	8,40	8,46	8,85	8,817	8,85	8,817
Franco svizzero	820	818	830,77	821,03	830,785	821,06
Scellino austriaco	95,15	96,15	96,12	96,08	96,127	96,075
Corona norvegese	222	223	224,82	224,25	224,45	224,18
Corona svedese	220,80	222,8	224,74	224,53	224,740	224,64
Marco finlandese	313	313	314,80	314,3	314,75	314,63
Escudo portoghese	9,80	9,4	10,78	10,82	10,775	10,816
Peseta spagnola	10,00	10,5	10,875	10,873	10,874	10,872
Dinaro taglio gr.	4,50	4,5	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	9	9	—	11,401	—	11,889
Dollaro australiano	1100	1100	1162	1167,7	1162	1167,8

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
27/12/85	48	98,437	12,60
30/1/86	80	97,313	12,80
28/2/86	109	96,260	12,85
28/3/86	137	95,416	12,80
30/4/86	170	94,333	12,90
30/5/86	200	93,301	12,90
30/6/86	231	92,431	12,95
30/7/86	261	91,495	13,00
29/8/86	291	90,576	13,05
30/9/86	323	89,612	13,10
15/10/86	338	89,145	13,15
30/10/86	353	88,717	13,15

LIRA INTERBANCARIA

[redacted]	Denaro	Lettera
Vista	[redacted]	14,750
7 gg	14,500	14,875
15 gg	14,750	15,125
1 mese	14,625	15,000
2 mesi	14,750	15,125
3 mesi	14,625	15,000
6 mesi	14,500	14,875

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	135.000-143.000
Sterlina n.c.	134.000-143.000
Marengo it.	105.000-113.000
Marengo sv.	107.000-115.000
Marengo fr.	105.000-113.000
Marengo bel.	103.000-111.000
20 doll. oro	780.000-830.000
Krugerrand	570.000-600.000
Argento (*)	[redacted]
Platino (*)	10.420

(*) Per grammo, iva esclusa

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	6-11	7-11
Londra	324,40	323
Zurigo	326	325
Parigi	325,07	324,07
New York	324,50	323,40
Milano (lire/grammo)	18.575	18.450
Hong Kong	325,30	324,60

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 6-11	Zurigo 7-11	Francoforte (in marchi) 6-11	Francoforte 7-11	Londra (per sterlina) 6-11	Londra 7-11	Parigi (in fr. fr.) 6-11	Parigi 7-11
Dollaro	2,1080-2,1130	2,1110-2,1120	2,8020-2,8030	[redacted]	1,4260-1,4270	1,4185-1,4190	7,8210-7,8370	7,8000-7,8160
Franco svizzero	—	—	121,40-121,55*	121,50-121,65*	3,0710-3,0760	3,0500-3,0560	369,81-370,50*	370,15-370,87*
Franco francese	26,98-27,04*	26,98-27,03*	32,70-32,83*	32,70-32,83*	11,265-11,282	11,277-11,307	—	—
Marco	82,31-82,85*	82,21-82,30*	—	—	3,7215-3,7355	3,7165-3,7215	304,48-305,04*	304,25-305,11*
Sterlina	3,0710-3,0760	3,0485-3,0500	3,730-3,735	3,695-3,701	—	—	11,077-11,200	11,022-11,244
Yen	1,0411-1,0435*	1,0460-1,0463*	1,2640-1,2680*	1,2750-1,2770*	284,45-284,80	281,10-281,75	3,8541-3,8609*	3,8661-3,8690*
Lire	0,1218-0,1226*	0,1217-0,1218*	1,476-1,482**	1,476-1,482**	2518-2524	2495-2501	4,5000-4,5170**	4,5080-4,5180**

* per cento ** per mille unità

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI alloggio libero 3-4 vani ristrutturato centrali anche da ristrutturare pagamento contanti. Tel 541.758

ACQUISTASI libero camera stanza bagno pagasi immediatamente in contanti. Tel. 697.834.

ACQUISTASI mini alloggio per studente con servizi interni pagamento pel contanti Tel 532 400

ACQUISTASI pagasi in contanti 2 camere tinello bagno purchè libero in palazzo rialzato. Tel. 850 4095.

ACQUISTERÒ subito entro novembre camera cucina cucinino bagno non palazzo, Tel. 530.181

ACQUISTO personalmente alloggi di 2 camere tinello cucinino massima valutazione pagamento contanti Tel 598.192.

APPARTAMENTI, primari istituti bancari, società, cerco in vendita. Pagamento contanti. Agente settore immobiliare Antonio Arteaga (011) 5586 corso Massimo d'Azeglio 23 Torino

CABETTI 5787

abbiamo numerosa richiesta di appartamenti liberi e occupati in prima sistema Torino. Pagamento contanti.

MINI alloggio libero 5 Piano o dintorni parco acquistiamo in casa decorosa contanti Tel 473 0118

RICERCASI 2 camere tinello libero subito in Torino pagamento in contanti. Tel. 758.863.

VILLETTA indipendente panoramica o prima collina privato acquisterebbe urgentemente Tel. 390 875 ore ufficio

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE unico Corso Potenza zona prestigiosa signorile 81 ottimo 4° piano 2 camere cucina servizi mq 100 a soli L. 80 milioni Palazzo 506 508

A.A.A. EDILIZIA conveniente quattro camere ottimo vendo stupendi alloggi 3-3-4 camere più servizi lungo via Giacosa, Veneria, mattoni rustici ad ore 5 anni. Visitare in loco Tel 011 533 039

A.A.A. FIDALCASE 506 509 libero ottimo S. Paolo piena corso Trapani splendida recente 2 camere tinello cucinino servizi lavanderia mq 80 L. 78 milioni

A.A.A. FIDALCASE 506.508 libero B. Rita ottimo 7° piano panoramico 2 camere cucinetta servizi cantina L. 75 milioni

A.A.A. FIDALCASE 506.509 libero splendido corso M. Giuseppe signorile recente piano alto salone 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio mq 120 L. 132 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506 530 libero corso Grosseto Parchetto signorile 10/10 splendido appartamento 2 camere cucina tinello cantina L. 75 milioni

A.A.A. FIDALCASE 506.609 libero corso Belgio ottimo M. Giuseppe signorile 6° piano ultimo ottimamente composto ingresso cucinino servizi mq 65 L. 65 milioni

A.A.A. FIDALCASE 506 608 libero in signorile palazzina corso Lecce eleganti soluzioni differenziate ingresso salone 4 camere cucina 3 servizi bellissima terrazza mq 40 L. 260 milioni o box

A.A.A. FIDALCASE 506 605 libero attiguo corso Francia piazza Tirreno 6° piano panoramicissimo ottimo 2 camere e mezzo cucinetta servizi L. 38 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506 608 libero ottimo via Montevideo piazza corso M. Cetto 7° piano panoramicissimo ottima soluzione cucinino servizi mq 60 L. 48 milioni

A.A. CEDICASE A 513 930 libero attiguo piazza Rivoli recente salone 2 camere cucina servizi ottimi L. 125 milioni

A.A. CEDICASE B 513.017 libero piazza Statuto ottimo alto ristrutturato ingresso cucinino servizi mq 65 L. 54 milioni

A.A. CEDICASE C 513 918 libero via 61 piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina mq 85 L. 79 milioni.

A.A. CEDICASE E 513 048 libero attiguo corso Potenza recente camere tinello cucinino servizi mq 58 L. 58 milioni

A.A. CEDICASE 513.017 libero piacevole appartamento in villa del '800 ottima struttura da mq 115 a mq 165.

A 30 minuti dal centro di Torino, a 10 minuti dal lago di Avigliana nel verde dei Colli «Le Fasce» (Buttigliera) vendiamo in bella villa con giardino in complesso di ville a schiera ingresso, salone, sala pranzo, cucina, 4 camere, pianoterra, ampia mansarda, giardino, 2 bagni bollo Per informazioni tel. 011 380 287

ADIACENTE piazza Adriano libero ingresso cameretta cucina bagno L. 12 milioni più mutuo. Tel. 473 0301.

AFFAIRE 518 068 vendo libero S. Donato corso Regina Margherita vicinissimo 2 camere cucina balconi terrazzo eccezionale

AFFAIRE 518 888 vicino recente palazzo Tesoriera, vendo 3 camere cucina doppi servizi 2 ingressi ampio terrazzo

AFFAIRE 518 980 vendo libero via Pinerolo in stabile con ascensore 3 camere cucina 2 servizi ripostiglio

ALLE Fornaci vendo nuovi alloggio giardino box Nonis Cuccolo golf vicino Lago Avigliana Tel 011 538.518 650.9528.

ALLOGGIO recenti adiabili subito terreno via Montenero pelle libertà vicino coppia giovani impiegati referenziati Tel 707 0886

ALLOGGIO vicinanze Chivasso libero in cash agenzia a nuova ingresso soggiorno cucinotto grande camera grande bagno terzo piano ingresso indipendente eventualmente arredato Orieb Immobiliare sas. tel 540.220

AVIGLIANA

ville uni e bifamiliari in parte ancora da ultimare, disponibili subito tramite agenzia immobiliare. Possibilità di mutuo fondiario. Prezzi interessanti. Per informazioni e appuntamenti telefonare allo 011/9824.

BARRIERA di Milano libero su corso ampio 3 camere cucina bagno terzo piano L. 65 milioni no agenzie Tel 752 149 ore pasto.

BEINASCO

al confine di Torino libero in residenza con piscine e parco: soggiorno, camere, cameriola, studio, cucinone, bagno, ampio terrazzo. Cabetti 5787.

BEINASCO libero via Manzoni recente camera tinello cucinino servizi terzo ascensore Centralmobiliare 748.263.

BORGARO TORINESE

libero panoramico attico: soggiorno, camere, cameriola, studio, cucinone, bagno, ampio terrazzo. Cabetti 5787.

BUTTIGLIERA Alta vendesi villa indipendente stato ottimo 7 vani + servizi Telefonare 348.600

CASABIANCA in vendita in corso G. Cesare ultimi alloggi disponibili in stupenda palazzina d'epoca, soffitti affrescati, da L. 4 milioni per camera Tel 531 000

CASABIANCA libero zona piazza Chironi ottimo 2 camere cucina servizi piano 6°, L. 59 milioni rateabili Tel. 531 000

CASABIANCA libero zona piazza Crispi 3 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni rateabili Tel. 531 310

CASABIANCA libero zona piazza Sonni 2 camere tinello cucinino servizi L. 50 milioni, ampie disponibilità Tel. 531.310.

CASAMERCATO A 5586 (corso Cincinnato) 2 camere angolo cucina servizi. Completamente ristrutturato. Ottimo prezzo discussione

CASAMERCATO B 5584 (corso Francia) 4 camere tinello casa semicentrale quasi nuova. Aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO B586 libero via S. Agostino (Centro) 2 ingressi 2 camere 2 salotti cucina servizi. Ristrutturatissimo

CASAMERCATO 5586 libero via Cuneo (Rivoli-Borgo) cameretta indipendente 4 Lire 150 mq terreno circa. Ristrutturato.

CASAMERCATO 6586 libero Cottolengo corso Francia soggiorno camera tinello cucinino servizi. Panoramico. Ristrutturato

CASAMERCATO 6586 libero Lucento via Giosuè Borsi camera tinello cucinino servizi. Angolare. Ristrutturato

CASAMERCATO 6586 libero via Cardin (Barriera Milano) 3 camere cucina 2 servizi Ottimo prezzo discussione.

CASAMERCATO 6588 libero corso Svizzera (Cimitero Monumentale) camera, tinello, cucinino, servizi Ristrutturato

CASAMERCATO 6686 libero p. Campanella (Pivella) 3 camere cucina bagno, pangrazioso, termoautonomo Ristrutturato

CASAMERCATO 6586 libero via Galileo (Valentino) 5 camere cucina 2 servizi, terrazzo Ampia disponibilità

CASCINE Viale corso Francia libero appartamento 2 camere cucina balconi L. 125 milioni. Tel. Orieb 506.661.

CIRIÈ libero appena costruzione dal 1990 ottimo palazzo mq 110 più mansarda di mq 100. Tel. 539.957.

CONSULENDILE 533.327 v. Filadelfia ang v. G. Bruno appena 6-7-8 camere cucina ingresso bagno, valido per box auto. Ottimo di pagamento

CONSULENDILE 533.372 libero via S. Paolo. 2 camere cucina ingresso bagno e servizi L. 50 milioni

CONSULENDILE 533 372 via Montevideo 122 angolo largo Sempione 1-2 camere cucina ingresso bagno da L. 15 milioni

CORSO Cosenza libero piano rialzato ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi L. 67 milioni Tel. 683 040 - 669 140.

CORSO Novara libero recente soggiorno 3 camere tinello cucinotto bagno ingresso piano alto Tel. 683 040 - 669 140.

CORSO Vigevano [redacted] ristrutturato 3 camere cucina ripostiglio 2 cantine piano 3° L. 85 milioni Tel 683 040.

CROCETTA corso Galileo Ferraris signorile 3 camere cucina bagno ottimo stato vicino Ammiraglio Bonmolin 502.349 - 506.202

ESIM libero Crocetta via Vasanzio 3 camere tinello cucinino servizi milano permute Tel 512 012.

ESIM libero Cit Turin casa d'epoca salone 3 camere cucina biservizi particolare Tel 512 012

ESIM libero corso Peschiera composizione ampia 2 camere cucina servizi L. 65 milioni Grattacielo Tel 512 012

ESIM libero piazza Massaua ingresso camera tinello cucinino servizi veranda box 2 posti auto. Tel. 512 012.

ESIM libero piazza Bengasi Crocetta 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato Tel. 512 012

ESIM libero S. Rita composizione 2 camere tinello cucinino servizi milano permuta. Tel 512 012

ESIM libero via Pisacane (Stadio) ampia camera tinello cucinino bagno 2 cantine 2° piano L. 79 milioni 19 milioni mutuo Tel. 383 445

LIBERO subito camera tinello cucinino servizi mq 60 prezzo molto interessante pagamento dilazionato Tel 364.401.

LIBERO subito camera cucina zona Stadio L. 18 milioni pagamento dilazionato Tel 364.401.

LIBERO zona Lingotto camera tinello cucinino servizi L. 31 milioni dilazionabili Tel 531 449 - 505.786

LIQUIDIAMO via N. Bianchi 1-3 camere cucina, servizi a piano alto. Telefonare 548 928

GABETTI 5787

vendo libero corso Brunelleschi recente 3 camere, tinello, cucinino, bagno. L. 80 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787

vendo in corso Grosseto recente, ingresso, 2 camere, tinello, cucinotto, bagno, cantina. L. 80 milioni.

GABETTI 5787

vendo libero corso Mirafiori Torinese piano alto: ingresso, 1 camera, tinello, cucinino, bagno, L. 45 milioni.

GABETTI 5787

vendo libero Santena Milano via Andina recente splendido soleggiato, 3 camere, cucina, 2 bagni, box.

GABETTI 5787

vendo S. Rita via Bitonto ingresso, soggiorno, camera, cameriola, bagno, ripostiglio, cantina. Mutuo.

GABETTI 5787

vendo libero adiacente via Feltre via Lanzo 1 camera, cucina, servizi, cantina, L. 18 milioni.

GABETTI 5787

vendo adiacente via Pietro Micca via Barbaroux libero ristrutturato: 2 camere, cucina, bagno.

GEA vende libero via Pinelli 3 camere, cucina, servizi a piano alto. Telefonare 548 928

GESTIM libero piazza Derna recente ampio: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ristrutturato L. 70 milioni dilazionabili

GESTIM libero via Verdi ampio 2 camere cucina servizi, ristrutturato a nuovo. Parquets, doppivetri Tel 650 3053

GESTIM libero adiacente corso Brunelleschi 2 camere cucina servizi ristrutturato, parquets, doppivetri Tel 650 3053

GIARDINI Baldissera corso Chieri splendido 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 53 milioni 500 mila Tel 659 983

IMPRESA Richiamo ed incoraggiamo abitazione convenzionata da 87 a 105 mq terreno costruirsi fondo rustico agevolate dilazionate. Tel. 393 257 - 754.856

LIBERO Avigliana in recente costruzione, zona residenziale, ingresso, salone, tre camere, doppi servizi, cucina, doppi balconi, box auto. Prezzo interessante. Mutuo

LIBERO a corso Brescia ampio 3 camere cucina servizi L. 18 milioni Rappresentanti Canavese-Biadene 748.263

LIBERO altri - S. Rita via Fabriano salone 3 camere cucina ampi servizi balcone L. 95 milioni Tel 505.349

LIBERO ampio recente piazza N. Sauro (Lucento) 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 114 milioni dilazionabili. Subito Immobiliare 655 350

LIBERO corso Emilia 31, ristrutturato il piano camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni dilazioni Tel. 483 429

LIBERO corso G. Cesare 3 vani servizi completamente rustico L. 28 milioni Telefonare 393 445.

LIBERO corso Toscana camera tinello cucinino L. 27 milioni. Subito! L. 19 milioni contanti più 60 rate da L. 460 mila Gabetti Immobili 602 669.

LIBERO Madonna ampio recente luminoso 3 camere tinello cucinino bagno dilazioni Casamercatodue 752 589

LIBERO Palermo camera tinello cucinino 1° piano L. 29 milioni 19 milioni mutuo Tel. 383 445

LIBERO subito camera tinello cucinino servizi mq 60 prezzo molto interessante pagamento dilazionato Tel 364.401.

LIBERO subito camera cucina zona Stadio L. 18 milioni pagamento dilazionato Tel 364.401.

LIBERO zona Lingotto camera tinello cucinino servizi L. 31 milioni dilazionabili Tel 531 449 - 505.786

LIQUIDIAMO via N. Bianchi 1-3 camere cucina, servizi a piano alto. Telefonare 548 928

LUNGO PO Antonelli piano rialzato ottimo 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 40 milioni Tel 405 258

MONCALIERI centrale in piazzetta recente rustico libero camera tinello cucinino servizi Tarion-Casa 641 838

MONCALIERI libero recente camera salone cucina 2 camere servizi doppi servizi con auto Tarion-Casa 641 838

NICHELINO libero ampio camera tinello cucinino servizi mq 60 vera occasione Tel 364 401

NICHELINO

adiacente via Milano via Palermo libero recente, ingresso 1 camera, tinello cucinino box. Cabetti 5787.

PANELLA impresa vende in nuova signorile costruzione ultimo alloggio no intermediari Tel 699 433

PERMUTIAMO libero 1-2-3 camere tinello nella scelta con appartamenti più piano più piccoli Casamercato 5588

PINO impresa vende direttamente villa a schiera a appartamenti tra 2% Tel 840 351 ore ufficio

POSSASCO libero in palazzina ultima costruz 2 letto doppi servizi ampio terrazzo box giardino privato. Tel 641.838.

POZZO Strada vicino via Cigliano 3 camere cucina servizi L. 52 milioni rateabili Casamercatodue 752 589

SETTIMO

libero in stabile recente signorile: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. Cabetti 5787.

SVENDO corso Sebastopoli camera cucina ingresso bagno cantina L. 24 milioni, parlarne solo 4 chiaro. Tel. 455 255.

SVENDO in via Parma alloggi abitabili camera cucina e servizio libero subito e camera e cucina occupato arredato e solo L. 30 milioni Tel. 455 [redacted]

TAIT libero corso Monte Cucco 2 ripostigli adiacenti di complessivi 3 camere cucina ingresso bagno posto mq 60 L. 50 milioni. Tel. 506 601

TAIT 506 601 libero zona S. Rita due locali recente ottimo 6° piano camera soggiorno cucinino bagno 3 anni.

TAIT 506.601 libero adiacente corso Duca degli Abruzzi ingresso 3° piano soleggiato camera cucina ingresso bagno.

TAIT 506.601 libero (corso Marconi) piano alto camera tinello cucina balcone ad Ovest a un milione e mezzo. Telefonare 700 mila.

TORRAZZI

vende 2 camere cucina ingresso bagno L. 22 milioni 450 mila e 24 mesi 838 mila, 4 camere cucina ingresso bagno 42 milioni 450 mila contanti e 24 mesi 1 milione 750 mila, no agenzie no intermediari visita via Saluzzo 49, ore 17.30-19.30 giorni feriali. Tel. 04 47 48 - 53 80 10.

TORRAZZI

vende 2 camere cucina bagno via Milano L. 18 milioni dilazioni Tel. 64 47 06

UTIP 519 066 libero via Sebastopoli corso Grosseto, 2 camere cucina tinello bagno L. 53 milioni rateabili

UTIP 519 965 libero adiacente via O. Vigliani camere tinello cucinino bagno mq 90 L. 37 milioni dilazionabili.

UTIP 541.878 libero adiacente largo Reccoigi, primo piano, 2 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore

UTIP 541.929 libero via Ventimiglia in elegante stabile soggiorno living camera cucinetta bagno ripost. 49 milioni.

UTIP 541 929 libero 6° Rita splendida corso Orbassano camera cucina tinello bagno. Facilitazioni di pagamento.

UTIP 541 970 vendo libero recente piazza Bottesini piano alto 2 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore

Via Fauno 53, Barriera di Milano alloggio di 4 camere cucina bagno 4° piano L. 15 milioni dilazione Tel 483.429.

VIA Rovigo 19 vendiamo per una Nazionale 2 camere tinello cucinino bagno. Lire Casa vende Tel 546.478

VILLA collina Moncalieri salone cucina [redacted] altri tripli servizi lavanderia libertà box giardino Tarion-Casa 641.838.

VILLA libera Grugliasco 30 km Torino prima proprietà recente salone 3 [redacted] cucina libera/abitabile garage tavernetta 1000 mq 4 pareti L. 230 milioni Tel. 311.585.

VILLA nuova costruzione facilitazioni pagamento eventuale permuta proprietà vendo Tel 500 3415.

VINOVO piazza Municipio libero 95 mq bello cucinino box/rete box cantina, piazzo rialzato. mutuo. Tel. 928.826.

39.000.000 vendo 2 vani piccolo servizio libera necessariamente cantina/box pari mento ristrutturato Tel. 650 333.

536.7901 A vi proponiamo una residenza di qualità in alleggio e in vendita a schiera. Condizioni da vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Cantiere in via Basilicata fra corso Francia e la tangenziale. Passando in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

536 7941 Il vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera.

20 Domande affitto

A.A.A.A. ABBIAMO richieste per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati per ufficio/abitazione Telefonare 548.030

A.A.A. SOCIETA' multinazionale ricerca in affitto per propria nuova sede in Torino, uffici di prestigio mq 600-800 zona centrale o semicentrale Ottimale occupazione totale palazzina indipendente eventualmente anche restauro superiore Telefonare al 651 917.

A. MEDICO cerchiamo ricerca appartamento signorile zona centrale adeguato a professionista, referenze. Tel. 540.777.

ELITE CASE 505.535 - 502.815 ricerca in stabile villetta o alloggi adatti a svariate clientele.

INDUSTRIALE cerca Crocetta salone 3 camere cucina biservizi piano alto decoroso ampie referenze. Tel. 595 211.

MEDICO e psicologa cercano 2 camere soggiorno cucina servizi. Tel. 901 465 pasti

21 Offerte affitto

A. [redacted] alloggi diversi stabili casa equo canone. Telefonare 707 2747 Studio Andreamorini

A. AFFITTASI a referenziato alloggio vuoto arredato uso transitorio contratto immediato. Tel 839.747.3.

A. MONCALIERI villa vuota salone 3 camere posto cucinotto 3 bagni lavanderia garage giardino. Tel. 334.329.

A coppia distinta uso abitazione salone 3 camere cucina entrata riservati signorile L. 750 mila Tel 545.239.

AFFITTASI stradale uso panificio 3 camere servizi forno corso Brescia. Tel 732 920

AFFITTASI corso Trieste uso studio-abitazione salone 2 camere cucina balconi L. 600 mila Tel. 813.916.

AFFITTASI uso ufficio adiac Stadio mq 130, 3 camere e salone Telefonare Rossino 355 344

AFFITTASI via Cigna-Fossano piano terreno 40 mq uso ufficio uso studio L. 330 mila mensili, Sam 647.1238

AFFITTASI 5 km da Villanova (Asti) in rondeaunto alloggio 3 camere servizi bar zona verde giardino L. 240 mila mensili. Tel 0141 609 661

AFFITTO a residenti in Torino appartamento ottima zona vuoto prezzo richiesta referenze Tel. 619 606.

CARLEGNO Residence Park affitta in villa ordinati monolocali arredati con angolo cottura e servizi. Tel 309.6769

CONSULENZA immediata uffici arredati e centralizzati segreteria telex parcheggio interno Tel 85.811

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.112 affitta pied-à-terre ristrutturato completamente referenze richieste.

ELITE CASE 505.535 - 502.815 affitta ufficio corso Duca Abruzzi salone 3 vani semiarredato. Massima riservatezza.

[redacted] affitta alloggio [redacted] 480.373

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segretaria telefonino telex 9h-18h ore 8-20, sabato 8-12. Tel. 657.6255

UFFICIO via Madama Cristina 4 vani e servizi 1° piano ottimo L. 600 mila mensili Tel. 657.349.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani esperti restauratori per stanze dipinte [redacted] 900 2414

[redacted] per assistenza tecnica alle vendite individuali con esperienza nel settore per condizioni professionali. Telefonare 901 5119.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Castelrapone (vicinanze) cascina indipendente; 4 camere cucina servizi box, 3500 mq terreno, L. 82 milioni trattabili in 10 anni. Gestim 650.3053.

AFFITTASI villetta uso pensionato 3 camere servizi zona corso Brescia. Tel 732 920

AFFITTASI corso Trieste uso studio-abitazione salone 2 camere cucina balconi L. 600 mila Tel. 813.916.

AFFITTASI uso ufficio adiac Stadio mq 130, 3 camere e salone Telefonare Rossino 355 344

AFFITTASI via Cigna-Fossano piano terreno 40 mq uso ufficio uso studio L. 330 mila mensili, Sam 647.1238

AFFITTASI 5 km da Villanova (Asti) in rondeaunto alloggio 3 camere servizi bar zona verde giardino L. 240 mila mensili. Tel 0141 609 661

AFFITTO a residenti in Torino appartamento ottima zona vuoto prezzo richiesta referenze Tel. 619 606.

CARLEGNO Residence Park affitta in villa ordinati monolocali arredati con angolo cottura e servizi. Tel 309.6769

CONSULENZA immediata uffici arredati e centralizzati segreteria telex parcheggio interno Tel 85.811

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.112 affitta pied-à-terre ristrutturato completamente referenze richieste.

ELITE CASE 505.535 - 502.815 affitta ufficio corso Duca Abruzzi salone 3 vani semiarredato. Massima riservatezza.

[redacted] affitta alloggio [redacted] 480.373

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segretaria telefonino telex 9h-18h ore 8-20, sabato 8-12. Tel. 657.6255

UFFICIO via Madama Cristina 4 vani e servizi 1° piano ottimo L. 600 mila mensili Tel. 657.349.

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives guardiaspalle pedinamenti investigazioni private, controlli controlli infedeltà Clemente di cello e impresapresa Tel 505 483 - 561.570 corso Re Umberto 33

ALLA giungla vivaio piante, consulenza igiene agli appartamenti. Via Nizza 39, telefono 650 4087

INFORMATALIA automazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 311 094 - 838.887

50 Smarrimenti

SMARRITO cane razza mista corso Lecce o palazzo nuovo Dora Legna medio-piccola colore rosso scuro. Borgo San Paolo Lauro. Tel 707 0094 Ricompensa.

51 Occasioni

ABBIGLIAMENTO uomo donna bimbi al giusto prezzo. Vieni all'occasione c. Re Umberto 50 (pomeriggio), tel 561 615

52 Varie

A.A.A.A. GIGLIERIA compra per negozio nobile giglio Prezzi migliori Corso Peschiera 161, tel 324 832.

A.A.B.A. COMPERIAMO argenteria orologeria pietre preziose anche valutando insieme Tel 870.327 via Maria 37.

A.A. ACQUISTO no argento gioielli monete pacchetti per contanti valutando insieme Via Riberdolo 47, tel 806 0607

A.A. SOGNERÒ alloggi cantine posti auto anche quelli tappati oggetti vecchi e rotti 800 Tel 878 296 Parisi

ACQUISTA antichità mobili rinascimentali barocco liberty arredamenti completi in stile. Ditta R.S. tel. 267.264

ASTROLOGIA consulenza natività previsioni, tema annuale, matrimoniale, aziendale. Tel. 749.8825 - 703 518.

CARTOMANTE Maria Madonna richiede la sua ricca fortuna contrastata, lega persone lontane Tel 304.7738

LA sfila Orlando cambia vari vecchi tappeti orientali acquistati supervalutandoli, vasto assortimento Via Gioberti 6.

Abbiamo provato in Germania modelli Bmw dotati di marmitta catalitica: nessuna particolare differenza rispetto agli altri

In viaggio con l'auto ecologica

Ma si cercano altre soluzioni

Attualmente circolano circa mila vetture «pulite» (su 20 milioni) - In maggioranza si di modelli della Casa di Monaco - L'esempio della «318i» con e catalizzatore

Allo stato attuale delle marmitta catalitica *(o catalizzatore)* l'unico sistema per abbattere quasi totalmente le emissioni nocive dei gas di scarico: la lotta contro l'inquinamento atmosferico dovuto ai motori automobilistici, intrapresa più di una decina di negli Stati Uniti, adesso coinvolge anche i Paesi europei.

Gli idrocarburi contituiscono la benzina. Ma essendo puri e la combustione nei motori a scoppio avvenendo in modo completo, dopo essere stati bruciati all'interno del cilindro fuoriescono all'esterno attraverso i condotti e il tubo di scarico. I contengono, oltre a prodotti innocui come l'acqua e l'anidride carbonica, e soprattutto elementi velenosi: l'ossido di carbonio, ossidi di azoto, idrocarburi incombusti, anidride solforosa, di piombo e di carbonio.

I primi tre citati sono i prodotti che i legislatori prefiggono di ridurre drasticamente, oltre al velenosissimo piombo. Per quest'ultimo, il rimedio è l'adozione progressiva di benzine che ne siano prive (con conseguente riduzione del potere antidetonante), per gli altri la marmitta catalitica.

Il catalizzatore, com'è oggi congegnato, funziona abbastanza bene. È costoso, richiede benzina non additivata piombo e quindi riduce la potenza erogabile dal motore e aumenta i consumi. *In ogni caso è scarsamente tollerabile su vetture cilindrata inferiore litro e mezzo anche perché nel prezzo finale della vettura la sua incidenza percentuale è troppo elevata.*

non esistono altri mi per rendere l'automobile «pulita»? *Non esistono ancora, ma se ne può prevedere l'apparizione entro pochissimi anni. L'alternativa è l'ultima «motore a miscela povera». Già a partire dagli inizi del decennio i tecnici hanno a mano ridotto le emissioni di di carbonio e degli idrocarburi liberi attraverso l'impoverimento della miscela, che ha anche consentito — unitamente ad altri accorgimenti — di diminuire i consumi; contro ha fatto in primo tempo aumentare le emissioni di ossido di azoto (che tra l'altro è uno responsabili formazione dello smog fotochimico).*

Che cosa significa «miscela povera»? Il motore a combustione interna raggiunge il rendimento migliore un preciso rapporto fra la massa d'aria e la quantità di carburante introdotte nel cilindro. Se l'aria è in eccesso, la miscela si arricchisce e la teoria che il rendimento termico diminuisce ma aumentano potenza e pressione media effettiva), in caso diventa «povera», e agli effetti dell'inquinamento possono risultati importanti, come già noto, anche con maggiori difficoltà per quanto riguarda gli ossidi di azoto.

Le ricerche sui motori a miscela povera sono oggi sempre più intense, e pare con risultati promettenti. effettuate in Germania con una Sierra litri a miscela povera, senza catalizzatore, hanno dimostrato pieno rispetto dei limiti emissioni di ossido d'azoto previsti dalla legislazione americana, mentre per gli idrocarburi incombusti e per l'ossido di carbonio si è ancora lievemente al di sopra. però sufficiente, secondo i tecnici, una marmitta catalitica molto più semplice economica di quelle attuali per risolvere il problema.

Va precisato che con i motori a miscela povera occorre intervenire parametri apparentemente come carburatore o gli apparati di iniezione, il collettore di aspirazione, la forma della combustione, la dispersione delle valvole, la posizione candela, i condotti aspirazione e scarico etc.

Comunque, sta lavorando su dispositivi che agiscono sulla formazione della miscela, sull'accensione, sul controllo elettronico della detonazione e su quello proporzione fra e carburante e seconda del contenuto di ossigeno allo scarico attraverso sonda «lambda».

Ferruccio Bernabò

Il design di un'Alfa agli studenti

MILANO — Studenti del design realizzeranno gli interni di una vettura. L'Alfa Romeo ha affidato ai giovani del quarto anno del «dipartimento industrial design» dell'Istituto di Milano un progetto ricerca sperimentale.

Il primo progetto riflette il tentativo di trasferire all'interno dell'auto l'ordine, i parallelismi gli allineamenti tipici dell'arredamento domestico.

L'altro progetto sposta l'abitacolo di ogni elemento non funzionale.

L'auto ecologica lentamente sulle europee, giro di pochi anni, volenti nolenti, sarà una realtà. La Germania, la spinta dei «Verdi» e sull'onda di interessi politici e industriali ben precisi è all'avanguardia questo tema.

I costruttori tedeschi si preparati da tempo e propongono molti modelli dotati di catalizzatore. In prima linea la Bmw, che sulla base delle esperienze in Usa e Giappone (Paesi che da anni impongono marmitte catalitiche) offre nella sua gamma versioni «pulite», dalla «318i» alla Cal».

«Nei primi nove mesi dell'anno — spiegano in Bmw — abbiamo venduto in Germania 120 mila vetture. Beng, trentamila sole di lussuose. Possiamo dire che oggi la metà nostra 'pulita' è Bmw».

Le cifre, però, sono modeste. Su un parco circolante di venti milioni di auto, quelle impianto catalitico sono appena mila. Le incertezze legislative europee dei mesi scorsi tempi e modi di adozione e normative in materia hanno tanto automobilisti tedeschi molti hanno preferito puntare su modelli gasolio (saliti a quota del 20%). Adesso, chiarite le idee, azioni delle vetture «ecologiche» tornano a salire.

Non stiamo qui a riproporre i soliti discorsi sulle piogge acide, sulle bruciate, sul culto che i tedeschi hanno per il loro verde, sulla incidenza che il traffico automobilistico può sul fenomeno dell'inquinamento, sulle polemiche riguardanti i limiti di velocità, sull'eventualità di adottare sistemi veri catalizzatore. Vediamo invece come si comporta in strada una vettura con talizzatore.

appunto Bmw abbiamo potuto provare in questi giorni una serie di «puliti» viaggiando Monaco a Salisburgo e Steyr, in Austria. Circa km in autostrada, «statali» e in città. In sintesi, va subito detto che non si avvertono particolari differenze rispetto alle vetture «sporche». E questo, naturalmente, è prattutto vero più si sale di cilindrata. Ma, in ogni caso, le variazioni minime.

Prendiamo, ad esempio, berlina di tipo medio come la «318i» e la sua sorella con , la «318i/k», entrambe con cilindrata di 1800 cc. La prima ha una potenza di 105 CV, tocca i 186 km/h, va da zero a 100 l'ora in 11"2, ha consumo medio 7,8 l/100 km 24.200 marchi; i dati della seconda: 102 (meno 3 CV), km/h (meno 6 km/h), 11"9 (più 7 decimi), 6,3 l/100 km 0,4), 26.100 marchi (più 1980).

E' chiaro che la «318i/k» è un po' brillante da tra o consuma un po' di (possiamo considerare identico il prezzo, visto che gravio di circa duemila marchi). Ma in termini guida normale per un pilota normale tratta di differenza negativa relativamente percepibile, la vettura un filo più lenta nello scatto o nell'affrontare certe pendenze, ma crediamo che viaggiare in autostrada a 170/180 l'ora Germania non ci sono limiti) sia più che sufficiente.

«E' chiaro — dicono in Bmw — che sull'altare dell'ecologia si deve sacrificare qualcosa. qui lo pensa il pronto e forte». E aggiungono che il catalizzatore attualmente la soluzione più semplice e , specie per modelli intorno ai due di cilindrata e oltre, e che non ci sono problemi di affidabilità. *«Quanto alla durata — concludono —, siamo sugli mila km come minimo».*

Tutto bene, dunque? In concreto, di ci, resta da vedere gli europei, gli italiani in primis, amano le forzate come i tedeschi.

Michele Fenu

Meno problemi con il Diesel

Parlando di inquinamento da gas di scarico ci si riferisce unicamente alle emissioni dei motori a benzina. Ma il problema esiste anche per i Diesel? Le fumate nere che talvolta escono dagli scarichi dei veicoli (specialmente autocarri e mezzi industriali in genere) azionati da motori ad accensione per compressione, non sono forse velenose?

In realtà, al fumo dei Diesel — causato non solo da particelle carbonione ma anche mancata accensione del (fumo bianco) o trafilamenti di lubrificante fra cilindri e pistoni per (fumo blu) — è fonte di inquinamento, ma non è cosa grave. L'ossido di carbonio allo scarico è mediamente volte inferiore a quello emesso dai motori a benzina.

Lo stesso vale per gli idrocarburi incombusti. L'emissione degli ossidi di azoto e dell'anidride solforosa (provocata dallo zolfo contenuto nel gasolio) è nettamente superiore da parte dei motori a iniezione diretta (cioè la maggioranza degli autoveicoli industriali), un po' meno in quelli a precamera montati sulle vetture.

La vera difficoltà comunque nell'abbattimento delle emissioni di ossido di azoto, del quale i maggiori responsabili sono appunto i mezzi pesanti. che in questo il cilindro è impropriamente perché inutile, i tecnici dovranno lavorare attorno a nuovi dispositivi di iniezione o di ricircolo dei gas di scarico. Intanto il legislatore in agguato.

f. b.

Sarà lanciata in marzo al Salone Ginevra

E' una sportiva la prima «tutto avanti» di Volvo

Ecco la nuova Volvo «480», prima vettura a trazione anteriore della Casa svedese. un motore 4 cilindri di 1720 cc 109 Cv sistemato trasversalmente. Velocità: 180 km/h. E' anche prevista una versione turbo da 150 Cv.

La «480», una sportiva litri e due volumi, è stata concepita con particolare attenzione al mercato Usa. Verrà prodotta nello stabilimento olandese Born. Le sue dimensioni: m 2,602, lunghezza m 4,26 larghezza m 1,71 ed altezza m 1,32. La presentazione al pubblico avverrà in occasione del Salone di Ginevra nel marzo '86. In questi mesi la Volvo collauderà su strada i molti esemplari di preproduzione per eliminare eventuali problemi e consegnare vetture perfette ai clienti.

Tokyo apre al futuro

di Tokyo, che chiuderà l'11 novembre e a cui partecipano 258 Case di 12 Paesi con la bellezza modelli, non presentato particolari novità. «Legend» (nella telefoto), prodotta insieme dalla Honda e dalla Austin Rover. La «Legend» sarà messa in commercio sul mercato nipponico a fine novembre o in primavera negli Usa (con previsioni vendita, rispettivamente, a 20/30 mila unità all'anno). La versione britannica sarà immessa nel Paesi Cee nell'86 (5000 macchine).

Anche sulla Fiat «Croma» una originale soluzione che migliora il rendimento

Il motore? Lo accordo come la tromba

L'obiettivo di controllare la velocità gas nei condotti, in particolare di aspirazione - L'effetto risonanza

Il vecchio motore a scoppio non finisce mai stupirci: ha un secolo di vita. è composto meccanismi che a prima vista sono in grado di reggere regimi elevati cui siamo arrivati, ed invece continua a rilevare possibile sviluppo incredibili. E' i vari concorrenti, come il Wankel o la turbina, restano nell'ombra.

In questi anni rendimento è aumentato tanto da far ridurre i consumi modo quasi impensabile. Esplorato il terreno della alimentazione elettronica, dell'accensione, della riduzione degli attriti interni, ora i tecnici stanno affrontando uno dei problemi più difficili e cioè quello del controllo della velocità dei gas nei condotti, ed in particolare in quello aspirazione.

E' tempo che si mette a punto tubazione di aspirazione in modo che sia «risonante» con pulsazioni dovute alle fasi del motore, ottengono notevoli vantaggi in fatto di riempimento dei cilindri e quindi di rendimento. Finora era possibile realizzare tale artificio solo per regime, mentre la velocità dell'aria miscelata con benzina non deve variazioni sensibili elimenti c'è rischio che parte del carburante si condensi, variando la carburazione. questo uno dei motivi cui è contraggiono l'intorno vicino alla di aspirazione.

La tecnica della variazione della configurazione dei condotti aspirazione è stata affrontata in primis dai giapponesi, ma anche in

Lo schema studiato per i 4 cilindri della nuova «Croma»

passo si lavora in questo senso. Si sa, ad esempio, che nuova Fiat «Croma» ha un motore dotato un dispositivo tipo.

Esistono varie possibilità. Si può realizzare un doppio condotto due valvole aspirazione per cilindro, dove i due condotti di farfalle ad apertura differenziata. In tal modo se ne utilizza uno solo un certo regime e poi entrambi e le due valvole quando ha certo regime e potenza massimi.

Una soluzione analoga, più semplice, può ottenere anche con una valvola per cilindro, sdoppiando i condotti e poi conservando tutto il sistema farfalle apertura differenziata. Tale soluzione particolarmente valida per i motori a quattro cilindri, appunto quello Fiat.

Per i sei cilindri esiste un'altra interessante possibilità, studiata dalla Toyota e dalla Honda. Consiste nel raggruppare i condotti aspirazione gruppi di tre, proseguendo poi due tubi fino alla presa d'aria comune. Nel punto unione dei gruppi di tre cilindri coi tubi singoli viene inserita una a apertura comandata, la funzione è di mettere in i nei condotti fra loro. Così lunghezza effettiva diventa minore, pari a quella dei singoli condotti.

speciale dispositivo tiene chiuse valvole regimi, quando frequenza delle pulsazioni è minore, ma in ai regimi intermedi per migliorare l'efficienza, e quindi torna a chiuderle

regimi alti, allorché la frequenza è talmente elevata da far intervenire altri effetti che annullano l'esigenza tale variazione.

Abbiamo così dei motori che vengono «accordati» a diverse frequenze sonore, proprio come fa con gli strumenti musicali. Ricordiamo in proposito che all'epoca in cui la Mercedes in F. 1 fanni '54 e '55) venne sperimentato un motore i cui condotti di aspirazione forniti, di manicotti, scorrevoli per variarne lunghezza, come accade nel trombone. un dispositivo complesso e delicato che non venne mai usato in gara.

Gianni Boglietti

I limiti Usa

Ecco i valori limite prescritti negli Usa sulla composizione dei gas di scarico.

- 3,4 grammi (per miglio percorso) di ossido di carbonio.

- 0,41 grammi/miglio idrocarburi incombusti.

- 1 grammo/miglio di ossido di azoto.

La stessa normativa verrà adottata nella Germania Ovest a partire dal 1989, e in tempi successivi a con modalità diverse negli altri Paesi europei.

Detiene il record dei guasti più comuni alle auto

L'accensione è miss avaria

L'accensione che il record delle avarie più comuni nelle automobili che circolano in Gran Bretagna i risultati di indagine condotta dall'Automobile Association. I guasti a tale dispositivo rappresentano il per cento del totale, seguiti da batteria scarica (il per cento), alimentazione del carburante, esclusa la mancanza di benzina (dieci per cento) e impianto elettrico (otto per cento). Le forature, la perdita delle chiavi e l'impossibilità rientrare nella vettura chiudono la classifica con il quattro per cento ciascuna.

OTTOBRE — Andamenti contrastanti nelle due maggiori Case degli Usa. La General Motors ha segnalato per il di ottobre produzione 475 mila unità un incremento del 37 per cento; nei primi dieci mesi del 1985 la ha raggiunto la cifra di quattro mila vetture. La Ford, invece, ha comunicato calo 16 per cento in ottobre in e stilato 159 mila macchine.

NISSAN AUMENTA I PROFITTI — Nel primo semestre del 1985 la Nissan Motor ha aumentato del tre per cento i profitti netti grazie alle esportazioni di

ta gli Stati Uniti. La giapponese ha guadagnato 42,82 miliardi yen (340 miliardi di lire) aumento delle vendite dell'uno cento.

EUROPEI IN RIPRESA — Nei primi nove questi anno le vendite hanno segnato un incremento del per cento rispetto allo stesso periodo 1984 per un sette milioni 801 unità. Lo comunica l'Anfia sottolineando che in settembre sono state immatricolate 737 mila un incremento 5,1 rispetto stesso mese del 1984.

ESCI IN REGATA. E RISPARMI UN MILIONE.

Uscire in Regata è sempre un affare. Un affare che oggi ha qualcosa in più da offrirti: **1.000.000* risparmio sul prezzo di listino "chiavi in mano" di qualsiasi modello Regata, diesel o benzina.** Questo vuol dire essere comodamente seduto su una Regata nuova fiammante e avere 1.000.000 in più in tasca.

Cosa farne? Perché non passi una bella vacanza di sport e aria aperta? Sci, tennis, barca a vela, golf, equitazione, pesca: sono questi alcuni dei nostri suggerimenti.

La Regata ha tanto da darti: trazione anteriore, tenuta di strada confronti, motori brillanti e potenti (diesel e benzina), consumi ridotti, uno stile elegante e raffinato e una dotazione completa che non poteva su un'auto della classe.

E la Regata ha un optional in più: una stupenda vacanza di sport e aria aperta da trascorrere come e dove preferisci tu.

Allora, comincia a pensare alla tua prossima vacanza. Offre Regata.

In alternativa a quest'offerta puoi rispamiare fino a tre milioni grazie alla riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi delle rateazioni SAVA.

Per esempio 3.096.000 sulla Regata Weekend Diesel Super pagandola con 47 rate mensili da L. 482.000, anticipando contanti solo IVA e messa in strada. Offerta basata su prezzi e tassi in vigore l'1/10/85, valida per i clienti in possesso dei requisiti richiesti da SAVA.

E' CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT, VALIDA FINO AL 30/11/1985.

* IVA compresa. Offerta valida su tutti i modelli disponibili, non cumulabile

Domani [illegible] protesta dopo l'affollato corteo di mercoledì

Scuola, il disagio è profondo

L'incremento di iscritti si è scontrato con la gravissima [illegible] di strutture - Alcuni tra gli esempi più clamorosi esistenti in città

Gli studenti delle superiori hanno fatto sapere mercoledì ai torinesi e alle autorità responsabili, «*ai di fuori di ogni ideologia*», il loro [illegible] non civile e folto [illegible]. Le scuole [illegible] di aderire anche alla manifestazione nazionale programmata per domani (ritrovo alle 9 in piazza [illegible] per [illegible] in Comune, Provincia, Camera del Lavoro).

Tutte le questioni sono legate all'incremento degli iscritti. L'80 per cento degli studenti che escono dalle medie passano alle superiori, nelle quali oggi ci sono 78 [illegible] ragazzi. Ma a questo s'aggiungono i problemi delle ristrutturazioni di sule e laboratori, imposte dalle norme di sicurezza. I giovani [illegible] hanno le carenze di locali e attrezzature, la lentezza con cui vengono nominati gli insegnanti e i troppo frequenti cambi in cattedra. [illegible] prevedibile fin dalle prescrizioni.

Si calcola che almeno [illegible] ragazzi abbiano preferito (e potuto) passare alle private, altri 600 sono stati dirottati [illegible] istituti diversi da quelli prescelti. E gli altri? [illegible] i casi più gravi. L'industriale [illegible] via Ponchielli, ha avuto una succursale a Nichelino che, senza banchi, per oltre un [illegible] ha avuto ospitalità in doppio turno al Burgo. All'altro industriale Guarrella, via Paganini, è toccata una succursale fantasma: 10 classi, senza edificio, in doppio turno [illegible] il Baldracco, anch'esso in ristrutturazione e ospite del Levi in via Sostegno. In via Sostegno sta sorgendo un prefabbricato, ma questioni sindacali di cantiere e un furto hanno bloccato i lavori.

Dice la preside prof. Giacinto Frisiero: «*Hanno rubato le intelaiature delle finestre e l'impresa ha dovuto procurarsi nuovo materiale. Mi hanno promesso, del tempo permettendo, che la struttura sarà finita fra una decina di giorni*».

Il professionale commerciale Boselli di via Montecuccoli, [illegible] succursale [illegible] strada Altessano, ha lottato per l'agibilità [illegible] laboratori e macchinari. L'Avogadro in corso S. Maurizio, pur essendo nella fase finale della sua ristrutturazione, è ancora un cantiere, con le classi in doppio turno. Il Vittorini [illegible] Orbassano ha ottenuto alcune classi [illegible] contiguo Castellamonte per geometri.

Il professionale Galilei [illegible] via Lavagna lamenta il ritardo degli allacciamenti del [illegible] nella succursale di [illegible] Caduti sul Lavoro (ex media Peyron). Dice il nuovo preside ing Raffa: «*Mi stupisce che l'idea della manifestazione cittadina sia nata proprio qui. Certo accorre lottare ogni giorno per far funzionare la scuola, ma c'è chi molto peggio*».

Un caso a parte il Primo liceo Artistico, chiuso [illegible] ottobre. La Prefettura annuncia che la scuola ora può riaprire. Oggi, il preside [illegible] cerà all'assemblea, riunita al cinema Piaz, che domani riprendono le lezioni.

Maria Valsabrega

Due presidi d'accordo con i ragazzi

Campagnoli per il Primo liceo artistico e Rattazzi per l'Avogadro

Romano Campagnoli, preside del Primo artistico, e Guido C. Rattazzi, preside dell'Avogadro

«Mi [illegible] parsa una protesta molto matura» dice il preside del Primo liceo Artistico prof. Romano Campagnoli [illegible] ha ricevuto, [illegible] i funzionari del provveditorato e alcuni collaboratori, [illegible] delegazione [illegible] corteo studentesco. Aggiunge: «Credo che sarà costruttiva, se si vuole dare ascolto ai ragazzi. Hanno interessi concreti, molta preoccupazione per il loro futuro inserimento [illegible] lavoro. Hanno giustamente e duramente criticato lentezze e carenze dimostrando di avere idee chiare».

A questi giovani l'autorità scolastica ha potuto soltanto promettere impegno e interessamento ai loro problemi. «Non si poteva fare altro, visto che gli enti responsabili sono parecchi. Significa: tempi non brevi. Credo che i ragazzi abbiano capito, che siano disponibili ad accettare il sacrificio dell'emergenza, in attesa delle soluzioni».

Per l'Artistico l'immediato futuro si presenta così. Le lezioni riprendono domani. Tutti si alterneranno in doppio turno tre giorni la settimana, nella sede di via Accademia Albertina e nella Rotonda data in prestito dall'Accademia. Saranno utilizzate nel pomeriggio 3 aule in corso Belgiano, succursale dell'Istituto d'Arte. Infine le 3 classi serali: il Cottini di via Da Margherita è pronto ad ospitarle. Ma si discute ancora se non è meglio attendere che siano ultimati i lavori in via Accademia per consentire il loro turno la sera.

Commenta il prof. [illegible] Rattazzi, preside dell'Avogadro: «I ragazzi delle medie superiori si [illegible] meno un linea che sembrano molto lontane, quasi reverenziali, rispetto a quelle dei loro predecessori, fantasiosi, del '68 e, forse, del '77. Allora era un discorso di qualità del sapere. Oggi è un discorso di quantità, di impegni e risorse che la società dedica alle strutture scolastiche. I ragazzi che fanno qualche sciopero non vanno criticati, perché loro stessi non assumono toni critici». Ma proprio in questa situazione, secondo il preside, i ragazzi non devono essere lasciati soli: «I loro atteggiamenti, legati più a tradizione che a ragionamenti, impongono agli operatori scolastici di considerare questo vicende come momenti importanti del rapporto educativo. Quali se le loro voci incerte, i loro timori gridati, le loro [illegible] sinceri, l'essere sull'incalzo del [illegible] e spinta dall'indifferenza. Più che di polizia hanno bisogno di simpatia».

Il prof. Rattazzi accenna: «Né la classe dirigente, né le stesse famiglie sociale di base [illegible] la scuola come momento importante e degno di attenzione. Manca evidentemente la [illegible] cambiare questa fetta del sistema scolastico che interessa la fascia di età più delicata e difficile». Auspica «[illegible] maniera e coordinamento fra gli enti pubblici territoriali e decentramento».

Mentre aumentano le polemiche sul tragico episodio del S. Anna

Giudice interroga il medico per la morte di Elisabetta

Il ginecologo, sospeso dall'Usl, dovrà spiegare che cosa accadde in [illegible] operatoria

Polemiche aperte, su tutti i fronti, per il [illegible] di Elisabetta N. Ieri mattina il sostituto procuratore dott. Zanchetta ha fatto sequestrare [illegible] Sant'Anna altra documentazione. Stamane il magistrato interrogherà il dott. Giuseppe Onnergo (sospeso dall'Usl), che dovrà spiegare cosa è accaduto quel tragico mattino del 18 ottobre [illegible] camera operatoria. Dopo di lui verranno sentiti uno dei [illegible] anestesisti, [illegible] Voghera, e un teste.

L'Ordine dei medici, dopo un'infuocata assemblea [illegible] è svolta al Sant'Anna, ha attaccato duramente la decisione [illegible] Comitato [illegible] gestione dell'Usl di sospendere [illegible] lavoro il dott. Giuseppe Onnergo. «*Abbiamo espresso con disappunto da "La Stampa" del provvedimento di sospensione cautelare del [illegible]* — scrive [illegible] Poggiolini, presidente dell'Ordine, in una lettera inviata all'assessore regionale alla Sanità —, *la decisione dell'Usl [illegible] intervento in estrema gravità per le tante incertezze che avvolgono l'episodio. Al limite sarebbe apparsa cautelativamente sufficiente il trasferimento temporaneo del medico ad un altro servizio*».

Giovanni Salerno, presidente del [illegible] di gestione dell'Usl, spiega: «*La sospensione è motivata dal ricorso fatto dal medico a sperimentazioni non autorizzate. Abbiamo deciso di intervenire, sia perché sono emersi fatti nuovi, sia per evitare di sollevare contro il S. Anna una campagna di stampa che non giova né all'ospedale né ai ricoverati*».

Quali siano i fatti nuovi non si sa. Certo è che [illegible] emergono particolari sempre più inquietanti su quello che è stato fatto a Elisabetta N., a sua insaputa. Il dottor Onnergo avrebbe praticato un'isteroscopia (è un [illegible] che permette di «vedere» con uno strumento a fibre ottiche l'interno di un organo, in questo caso dell'utero), con insufflazione di anidride [illegible] bonica. L'unico motivo per avvolgere quest'intervento sarebbe stato quello di realizzare un filmato (ora nelle mani del magistrato) da mostrare a un congresso per far vedere il feto a sei settimane e il modo in cui si possono praticare dei viti cerlali con un isteroscopio.

C'è però chi, [illegible] gli addetti ai lavori, sostiene che esiste il rischio di un embolo nell'insufflare anidride carbonica in una donna in gravidanza, e quindi l'esperimento sarebbe quanto meno azzardato. In più c'è che è stato attuato su una minore e senza un qualsiasi consenso.

Nella bufera il ora tutto l'ospedale. Il Movimento per la vita e il «*Comitato per la salute del popolo*» hanno inviato ieri un esposto alla procura. [illegible] altre due morti sospette [illegible] avvenute nell'ospedale. [illegible] (Ocelia Scamble, 30 anni) e nell'86 (Brunella Peni). E spiegano: «*Sono fatte decedute per sperimentare apparecchiature sulla loro pelle o per [illegible] farmaci*».

Sulla sperimentazione al Sant'Anna il dott. Giorgio Martini, ispettore sanitario, ci ha detto: «*Si sperimentano farmaci — di nuova produzione o registrati all'estero e non ancora in Italia — e nuovi metodi di diagnosi. Per i farmaci esiste una procedura di legge, che passa attraverso il ministero della Sanità, che viene rigorosamente rispettata. Attualmente abbiamo 5-6 sperimentazioni di farmaci in corso. Per consuetudine esiste anche una prassi da seguire per le nuove tecniche di diagnosi: protocolli, autorizzazione [illegible] direzione sanitaria, ecc. In ogni caso il consenso del paziente è d'obbligo*».

Spiega ancora l'ispettore sanitario Martini: «*Per il prelievo dei villi coriali è stata costituita una commissione di cattedratici che hanno stilato un protocollo di rispettare. Dopo un centinaio di sperimentazioni, tutte documentate, per affinare la tecnica dei sanitari, l'esame è diventato routine. Ed è già stato svolto [illegible] garanzia [illegible] cari». Routine, sì, anche sempre stato svolto [illegible] l'ecografia. Nuovo, invece, sarebbe il prelievo con laparoscopia.*

«Saggia la decisione di sospenderlo»

Così l'assessore Olivieri durante la discussione in Regione

«Al Sant'Anna sono stati fatti [illegible] interessanti per diagnosi [illegible] che pongono perplessità. Allora parlo a titolo personale: [illegible] questo caso era opportuno farlo? Ripeto, a titolo personale: io dico di no». [illegible] Olivieri, assessore regionale alla Sanità, rispondendo a quattro tra interrogazioni e interrogazioni (dc, dp, psi e pri) sulla vicenda di Elisabetta N., morta a 16 anni nella sala operatoria [illegible] day hospital, ha aggiunto che la ragazza si era sottoposta «ad un esame radiografico dell'apparato digerente alla quinta settimana di gravidanza quando effettivamente questo [illegible] rappresenta un grosso rischio».

Poi ha aggiunto: «Un esame interessante può comportare delle paure: il paziente [illegible] all'inizio prova delle [illegible] vagali, cioè impalpabili. Comunque la ragazza [illegible] è morta per interruzione della gravidanza, è morta durante l'intervento per la quale ha sempre un indice di [illegible] bassissimo: 8,3 ogni 100 mila donne nelle prime settimane, per salire a 3 alla 11ª settimana. In attesa [illegible] giudiziaria si pronunci è stata saggia la sospensione del medico». Ha concluso l'assessore.

La replica [illegible] interpellanti è stata dura. «Elisabetta è [illegible] perché non ha avuto [illegible] dovuta». Illi detto Ferrero [illegible] (pri), mentre Biagiarelli (dp) ha chiesto: «Che cosa si aspetta a sospendere il direttorio sanitario e il primario che consentono [illegible] in [illegible] ospitali per esami scientifici che [illegible] dalle sue competenze?».

Emilio Sergiolo (dc) ha insistito sull'attività [illegible] «colpa [illegible] consultorio, perché risulta che la ragazza e il fidanzato volevano tenere il bambino e speravano che l'aspettato andasse a [illegible] a spiegare il fatto alla madre. Invece hanno ottenuto il consiglio [illegible] abortire». Sergiolo ha attaccato i consultori, la comunista Testore li ha difesi anche lei sostenendo che la ragazza «non è morta per l'interruzione della gravidanza, [illegible] si compivano sperimentazioni, senza consenso dei soggetti».

Il tema tornerà in aula per un [illegible] più approfondito. Intanto [illegible] Olivieri ha attivato un gruppo di lavoro per una legge (che [illegible] Toscana e Lombardia già hanno) sulle sperimentazioni

Cassazione, sentenza definitiva sul caso Dell'Utri

Milton non tornerà più con i genitori adottivi

Milton e il fratello Hugo [illegible] famiglia a cui furono affidati 4 anni fa - Le tappe dell'intera vicenda

La Corte di Cassazione ha scritto [illegible] parola fine al [illegible] di [illegible] e Hugo. I due fratellini ecuadoriani adottati [illegible] Armando e Anna Arone Dell'Utri. I giudici della prima sezione civile hanno respinto il ricorso [illegible] due coniugi [illegible] e 6 hanno [illegible] chiarati decaduti dalla patria potestà sui due bambini.

La decisione arriva a più di quattro anni di distanza da quando, nel giugno dell'81, il caso balzò all'attenzione della cronaca, dividendo [illegible] l'opinione pubblica in colpevolisti e innocentisti.

Anna e Armando Dell'Utri, che avevano deciso [illegible] adottare quattro [illegible] ecuadoriani (Maritza, [illegible] di anni, e Annakarina, di 4, [illegible] ai due fratellini, Hugo e Milton) davvero abusato di mezzi [illegible] o addirittura sottoposto il piccolo Milton a maltrattamenti e sevizie? Le accuse potevano essere soltanto frutto della fantasia di un bambino? Le fratture alle costole, riscontrate dai periti, erano [illegible] provocate da pugni e calci o da una caduta accidentale?

Due i [illegible] inchieste, una condotta dal tribunale dei minorenni, per stabilire se la coppia potesse [illegible] la patria potestà sui [illegible] adottati, l'altra della procura della Repubblica, sul reato di maltrattamenti.

Il tribunale dei minorenni allontanò subito i due bambini da casa Dell'Utri, affidandoli a una famiglia, presso [illegible] quale Milton e Hugo, che oggi hanno rispettivamente 8 e 10 anni, vivono [illegible]. Le due bambine, invece, restarono affidate [illegible] genitori adottivi, anche se sotto il controllo delle assistenti sociali del Comune.

Processati [illegible] l'accusa di maltrattamenti, Armando Dell'Utri fu assolto per insufficienza di prove, Anna Arone condannata a dieci mesi con la sospensione condizionale della [illegible] Amareggiati [illegible] verdetto, non ricorsero [illegible] appello e la sentenza divenne definitiva, chiudendo così il «capitolo penale» della vicenda.

Ma la battaglia legale continuò. La corte d'appello [illegible] minorenni confermò [illegible] decisioni [illegible] togliere [illegible] patria potestà per Milton e Hugo, [illegible] mitigò la sentenza di primo grado, eliminando i controlli delle assistenti [illegible] sulla [illegible] rita e Annakarina, che oggi vanno a scuola (hanno rispettivamente 7 e 8 anni) si sono ben ambientate e forse ricordano ben poco [illegible] tutta la storia. Contro questa sentenza i Dell'Utri fecero ricorso in Corte di Cassazione, che ha però confermato i precedenti verdetti: Hugo e Milton restano con i nuovi genitori.

Italia e Nato con Spadolini

Il comitato «*Forze armate e Guerra di liberazione*», costituito presso il ministero della Difesa, ha organizzato un convegno sul tema «*Le forze armate dalla Liberazione all'adesione dell'Italia alla Nato*». I lavori si aprono oggi, ore 16, al Circolo [illegible] di corso Vinzaglio 3. Proseguiranno [illegible] a Fossano, al [illegible] degli Acaja, per chiudersi domenica nuovamente al Circolo ufficiali. Il convegno sarà aperto da un intervento del [illegible] Spadolini, ministro della [illegible].

Aggredito in via Lamarmora per un orologio e poche migliaia di lire

E' morto dopo 5 giorni d'agonia il geometra picchiato e rapinato

Venerdì sera scese in [illegible] per portare l'auto in garage, subì la brutale violenza dei banditi e scivolò battendo la testa - Non è più uscito dal coma profondo - Dolore della famiglia, sgomento [illegible] cittadini

Un orologio d'oro, pochi biglietti da mille. Per questo si può morire, massacrati di botte da sconosciuti scippatori, nella grande città, in una sua parte «privilegiata», elegante e silenziosa. Nella notte, dopo cinque giorni [illegible] coma profondo, è morto Domenico Delaurenti, il fronesterra di 56 anni, aggredito venerdì sera sotto casa in via Lamarmora.

Una morte insopportabile per [illegible] coscienza [illegible] città. [illegible] lo furono quelle provocate dalla follia terrorista o come le tante della stagione drammatica [illegible] montante criminalità organizzata. Una morte che, [illegible] sostiene un parente della vittima, tutti possono incontrare [illegible] nell'ombra di una guerra non [illegible]. Può accadere alla [illegible] che rientra con le borse [illegible] spesa, ai ragazzini che deve cedere il *Monclair* alla prepotenza di coetanei, al padre di famiglia che alle [illegible] scende a mettere l'auto in garage [illegible] nel [illegible] Domenico Delaurenti.

Aveva cenato con la moglie Maddalena, la figlia Patrizia e il futuro [illegible]. Una serata piacevole nella quiete [illegible] un bell'alloggio in una stabile borghese di una zona, la Crocetta, da sempre ritenuta tranquilla. Progetti matrimoniali e piccoli progetti quotidiani [illegible] si erano intrecciati nella conversazione. Famiglia serena, allegra per le imminenti nozze, famiglia come tante. Ora non lo è più. Calci, pugni, il [illegible] che abatte sull'asfalto, i lunghi minuti di solitaria agonia sul marciapiede, la corsa al Maurizziano. L'improvviso scivolare nel buio silenzioso del coma. «*Non si è risparmiato neppure per un attimo, non abbiamo neppure potuto salutarlo*» dicono i parenti, sgomenti di fronte a un disprezzo per la vita che li ha privati, mentre [illegible] pantofole davanti alla televisione ne aspettavano il rientro, del marito, del padre.

Ora la polizia setaccia la zona, esibisce fotografie [illegible] giovani scippatori, [illegible] appello per un'indagine difficile resa ancora più complessa dalla mancanza di testimoni dell'aggressione. «*Non ci aspettiamo nulla dalla [illegible] polizia, qualcosa risultati stiamo noi [illegible] potrà rattificare quello che ci è stato tolto da dei pazzi. Non c'è rabbia in noi, solo pietà per quei giovani che hanno ucciso per poche lire, senza sapere chi e perché*».

E' vero: che gli [illegible] assicurati alla giustizia è auspicabile, ma il problema è che la società civile riesca a sconfiggere la ripetuta quotidiana violenza e il disprezzo, purtroppo sempre più estesi, [illegible] umana.

Pistole ai vigili

Democrazia proletaria [illegible] «*la [illegible] al riarmo dei vigili urbani*». Lo afferma senza mezzi termini la segreteria del partito, anticipando le valutazioni che il [illegible] rappresentanti, l'avv Bianca Guidetti Serra, farà in Consiglio comunale.

«*Con la dotazione ai vigili di pistole Beretta mod [illegible] o revolver Smith [illegible] Magnum* — affermano i filoproletari, chiedendo alla giunta [illegible] ritirare la delibera — *si stravolge la figura del vigile di quartiere, impegnato in servizi utili [illegible] utile*».

Il presidente [illegible] Provincia, Nicoletta Dutraghi, si reca stamane all'Istituto tecnico commerciale «*Quintino Sella*» su invito degli [illegible] per illustrare i compiti istituzionali dell'ente agli allievi [illegible] dell'ultimo anno e l'orientamento [illegible] professionale.

Temperatura di ieri

massima	+ 14,6
minima	+ 3,2
media	+ 8,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare [illegible] Caselle alle ore 20 pressione a livello [illegible] mare [illegible] mb; umidità 95%. Temperature: massima +14,6; minima +2,4, media +8,5; cielo sereno. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti nel corso della giornata. Visibilità: buona con riduzioni al mattino per foschie dense o banchi di nebbia. Venti: deboli o calmi. Temperature: in lieve diminuzione. Sole: sorge alle 7.17, tramonta alle 17.5. Temperature delle scorse ore a Torino: max. +11,8; min. +0,1.

Nato Luigi 3° torinese in provetta

Un altro fiocco azzurro alla Clinica universitaria del Sant'Anna, ancora un successo per le difficili tecniche [illegible] fecondazione in vitro. Il terzo [illegible] «in provetta» torinese è un maschio dal peso di oltre quattro chili e mezzo, nato ieri pomeriggio verso le 17 da [illegible] parto [illegible]. Si chiama Luigi, e va [illegible] aggiungersi agli altri due venuti alla luce quest'anno: Simone, [illegible] ormai ha quasi [illegible] mesi, e Marco, nato neppure tre settimane fa.

Questa serie di risultati positivi (confermati da altre gravidanze in [illegible] se, una delle quali ottenuta con la nuovissima tecnica Gift) pone ormai l'équipe torinese al secondo posto in [illegible] tra gli specialisti della lotta alla sterilità, alle spalle soltanto dell'équipe palermitana [illegible] prof. Citadini, «pioniere» di questo settore. Attualmente la percentuale delle gravidanze in rapporto alle laparoscopie supera l'11 [illegible] cento, quella delle gravidanze in rapporto al numero di reimpianti di embrioni il 15 per cento.

La regione [illegible] interpellanti è stata dura. «Elisabetta è [illegible] perché non ha avuto [illegible] dovuta». Illi detto Ferrero [illegible] (pri), mentre Biagiarelli (dp) ha chiesto: «Che cosa si aspetta a sospendere il direttorio sanitario e il primario che consentono [illegible] in [illegible] ospitali per esami scientifici che [illegible] dalle sue competenze?».

Emilio Sergiolo (dc) ha insistito sull'attività [illegible] «colpa [illegible] consultorio, perché risulta che la ragazza e il fidanzato volevano tenere il bambino e speravano che l'aspettato andasse a [illegible] a spiegare il fatto alla madre. Invece hanno ottenuto il consiglio [illegible] abortire». Sergiolo ha attaccato i consultori, la comunista Testore li ha difesi anche lei sostenendo che la ragazza «non è morta per l'interruzione della gravidanza, [illegible] si compivano sperimentazioni, senza consenso dei soggetti».

Il tema tornerà in aula per un [illegible] più approfondito. Intanto [illegible] Olivieri ha attivato un gruppo di lavoro per una legge (che [illegible] Toscana e Lombardia già hanno) sulle sperimentazioni

Vertice degli assessori al bilancio

Hanno parlato del deficit delle aziende pubbliche di trasporto e della legge finanziaria che, così com'è concepita, «rischia di soffocare gli investimenti dei Comuni»

La legge finanziaria, così com'è, «*rischia di soffocare gli investimenti dei Comuni*». I deficit [illegible] pubblici [illegible] di trasporto (a Torino il 71) se dovessero essere colmati [illegible] municipali porterebbero a zero la capacità di spesa di quasi tutte le grandi città. Queste le principali osservazioni sollevate ieri nell'incontro [illegible] tra assessori [illegible] Bilancio di Roma, Milano, Napoli, Torino, Genova, Firenze, Palermo, Venezia e Trieste, riuniti nella [illegible] Centro elaborazione [illegible] Unione Servizi.

Una giornata di confronto, definita dall'ospite, l'assessore Giorgio Re, molto costruttiva, dalla quale gli amministratori sono usciti a sera con un documento conclusivo che in primo luogo [illegible] mandato all'Anci di organizzare [illegible] più presto un incontro con il governo [illegible] correggere alcune impostazioni della legge finanziaria. Diversamente diminuirebbe in modo eccessivo la possibilità [illegible] investimenti da parte [illegible] Comuni, con il risultato [illegible] impoverire [illegible] l'economia [illegible] aree metropolitane come quelle di Torino e Napoli, già di per [illegible] penalizzate da disoccupazione e recessione.

Per le aziende municipalizzate ci dovrà essere invece una sorta di ritorno al privato, poiché i capitali pubblici, come si vede, non ce la fanno più. Ma [illegible] è ovvio, neanche [illegible] impegnare i propri capitali [illegible] operazioni di risanamento di aziende con centinaia di miliardi di passivo, come per esempio il Consorzio Trasporti torinesi. E allora, ha suggerito Re, il Comune potrebbe emettere obbligazioni tramite le aziende sane: l'Aem, l'Acquedotto. Oppure formare società miste, con interventi di denaro pubblico e privato, per l'edilizia, i parcheggi, o, ancora, servirsi della concessione, per dare la possibilità sempre ai privati [illegible] gestire impianti che costano alla collettività, quali lo stadio e altre strutture sportive.

Nel documento conclusivo gli amministratori hanno avanzato le esigenze e le richieste delle loro città in otto punti. Sono partiti dalla necessità che lo Stato copra le rate di [illegible] dei mutui [illegible] Comuni nel 1984 con istituti [illegible] credito diversi dalla Cassa depositi e prestiti: hanno lamentato che la [illegible] sui servizi» (dovrebbe essere ripresa dagli enti locali) «*non rappresenta un riconoscimento ai Comuni dell'autonomia impositiva*», [illegible] il carico [illegible] obblighi cui sarà difficile far fronte.

Hanno infine [illegible] la richiesta [illegible] governo di stanziare «*un adeguato fondo*» per i Comuni situati al centro delle grandi aree metropolitane.

g. ama.

[illegible] tecnologie [illegible] Cit

Accordo raggiunto, investimenti per [illegible] miliardi

[illegible] è conclusa ieri, all'Unione Industriale, la vertenza aziendale del Gruppo finanziario tessile. La Fulta sottolinea l'importanza dell'accordo nel quale si definisce «indispensabile» [illegible] costante rapporto [illegible] il sindacato e si lega il salario [illegible] produttività. Nei [illegible] stabilimenti (oltre [illegible] addetti), il Cit intende investire [illegible] miliardi per ristrutturazioni e innovazioni tecnologiche. Inoltre, curerà [illegible] formazione professionale dei lavoratori che utilizzeranno le nuove apparecchiature.

Il nuovo assetto del Gruppo prevede un ampliamento degli organici di [illegible] unità, parte dei quali già assunti. Nell'eventualità di un calo momentaneo di produzione, si ricorrerà [illegible] cassa straordinaria a rotazione. Il Cit è disponibile a ridurzare parte delle lavorazioni date in appalto (13 per cento del fatturato) a cooperative formate anche da ex componenti, [illegible] la 3 [illegible] [illegible] Balangero.

Aspetto economico: l'aumento del premio è pari a 225 mila lire nell'arco di 3 anni (130 mila per '85, 65 per '86 e 45 per '87). C'è poi un ulteriore meccanismo che prevede un incentivo [illegible] 60 [illegible] lire per ogni punto percentuale guadagnato di produttività (meno [illegible] mila in caso contrario). Le [illegible] diche apportate [illegible] normativa del settimo prevedono un aumento medio di 35 mila lire mensili.

Specchio dei tempi

Lucida analisi e chiarezza: questa è la saggezza del filosofo - «Ai cittadini del domani, un po' [illegible] politica a scuola non fa male» - Inciviltà - [illegible] finirà nel pallone? - [illegible] prima di tutto la salute - Alto rischio

Una lettrice ci scrive:

«*Rubo soltanto poche righe per ringraziare un filosofo, che [illegible] stato per anni docente all'Università di Torino.*

«*Grazie, prof. Nicola Abbagnano, per l'ultimo suo libro su "La saggezza della vita" e per la lucida analisi della realtà dell'esistenza, tanto più preziosa dopo i fumi delle ideologie più o meno recenti.*

«*In una società di intellettuali-stregoni e di politici che parlano un linguaggio incomprensibile e confusionario, la presenza [illegible] studioso che, pur essendo fra i massimi filosofi viventi, sa far partecipe delle sue [illegible] un pubblico più largo, con chiarezza e semplicità, costituisce di [illegible] se un servizio reso a tutta [illegible] comunità italiana. E merita un plauso*».

Carla Parodi

Una lettrice [illegible] scrive:

«*Sono una studentessa [illegible] liceo classico "V. Alfieri" e vorrei rispondere all'articolo pubblicato il 3/11, che esaltava la figura di Enrico Colino e Andrea Bertone, neo-rappresentanti del consiglio [illegible] istituto del liceo.*

«*Posso solo dire che con disappunto ho assistito alla [illegible] vittoria elettorale, che si è potuta [illegible] soltanto perché i due candidati hanno fatto presa, [illegible] le loro iniziative e il loro indiscusso carisma (se ne [illegible] venticinque, su una massa di "quartini" e soprattutto [illegible] "quartine" iscritti al 1° anno) sprovveduti, privi ancora [illegible] quella capacità, che si acquisisce proprio grazie agli studi, di distinguere i contenuti veri e profondi, dalle sterilizzate promesse di rinnovamento e [illegible] impegno del tutto apolitico.*

«*Vorrei ricordare al Mister e al Collino che la scuola ha il preciso impegno [illegible] formare quelli che saranno, con tutta probabilità, medici, avvocati, commercialisti, professori [illegible] un domani neanche troppo lontano, ma soprattutto la scuola deve preparare i ragazzi ad essere cittadini a tutti gli effetti. Io sostengo che un cittadino non si crea a suon di farle, ma che un po' di politica non fa [illegible]*».

Anna Rosolo

Un lettore ci scrive:

«*Denuncio all'opinione pubblica e alle autorità quegli sconsiderati che percorrono il fiume Po e la [illegible] a partire dal ponte Amedeo VIII fino alla Gran [illegible] e ritorno a bordo di idrovolanti. Avranno pur pagato [illegible] e assicurazione, ma è indubbio che inondano fiume, sponde, uccelli, alberi, cielo, bambini e [illegible] con i loro "troppi decibels" e perciò sono perseguibili.*

«*Denuncio inoltre che il Parco Colletta è percorso da motorini guidati da malfattori e provocatori acrobati. Più ancora mi rammarico che non ci siano cartelli di divieto (anche se dubito che questa sorta di analfabeti ne terrebbero il dovuto conto).*

«*E mi spiace veramente che siano passati gli anni in cui i "civici" ti portavano in "Scuola" per aver fatto pipì sul cielo, ti spingevano davanti al baffuto brigadiere che per colmo ti comminava: "e [illegible] lì lo dico a tò papà!"*».

Piero Morini

Un lettore ci scrive [illegible] Moncalieri:

«*Sono il padre di un [illegible] del 1° liceo artistico di Torino, via Accademia Albertina 6, ed [illegible] lettura degli articoli sullo stadio nuovo o non m'è venuto rapido un commento: fate pure lo stadio degli 80.000 e non la scuola. Otterrete un'ottima classe dirigente.*

Francesco D[illegible]

Il sindaco di Corio ci scrive:

«*Come sindaco del Comune di Corio rispondo alla lettera del sig. Mario Morigi (Specchio 2/11) circa il discorso dell'Amiantifera di Balangero, precisando che non alcuna maniera autorizzazione comunale in merito, in quanto la materia è sottratta alla competenza dei Comuni, bensì demandata agli organi ristatali e regionali.*

«*Contemporaneamente invito codesto giornale a non pubblicare ancora scritti contenenti notizie false e tendenziose che danneggiano l'economia turistica del nostro Comune*».

prof. Giacomo Brachet Contul

Un lettore ci scrive:

«*Vorrei aggiungere qualche osservazione dopo la notizia della [illegible] della ragazza investita in c. Francia.*

«*Ricordo che qualche anno fa, l'autorità preposta decise improvvisamente [illegible] far rispettare i limiti di velocità dentro e fuori i centri urbani. E sugli automobilisti irriguardosi piovvero mepamulte che fecero sobbalzare le categorie e [illegible] intimidirono.*

«*Poi, secondo italico [illegible] costume, tutto tornò come prima: auto, tir, bus, ecc., a tutta velocità, gimkane e sfide, e tutto ricominciò [illegible] ricorrere in frenetiche accelerate degne [illegible] più celebrati circuiti [illegible] Formula 1.*

«*Attraversare oggi un [illegible] o, un incrocio anche con semaforo è impresa ad altissimo rischio e trziasco la strada extraurbana e la autostrada. Purtroppo la conferma di tale pericolosità [illegible] eloquentemente sottolineata dal recente numerato numero [illegible] incidenti e di vittime*».

Mario Giordanengo

Oggi [illegible] Torino l'on. Martelli

L'on. Claudio Martelli, vicesegretario nazionale [illegible] psi, oggi pomeriggio incontrerà i [illegible] piemontesi. Alle 17,30, nella [illegible] di corso Palestro 10, parlerà all'assemblea regionale dell'attuale situazione politica.

Superato lo scoglio procedurale, il processo-tangenti decolla

Le intercettazioni sono valide Oggi Zampini riprende da capo

Interrogato per primo, ripeterà le cose già dette, o si esibirà in nuovi colpi di scena?

Adriano Zampini [illegible] a raccontare oggi la sua verità

Le intercettazioni telefoniche [illegible] valide e il [illegible] che la autorizzò era motivato: il tribunale ha così respinto le eccezioni dei difensori e ha eliminato il primo grosso scoglio del processo tangenti. Neanche [illegible] a sorpresa di Zampini nella prima udienza. (*«Cancellate quelle telefonate»*) è servita a ribaltare la situazione: *«L'imputato Zampini era l'unico che poteva lamentarsi di quei nastri, ma è stato acquiescente e, con la accettazione tacita, ha sanato [illegible] nullità iniziale»*.

L'ordinanza è stata emessa ieri pomeriggio alle 16,20 dopo 7 [illegible] camera di consiglio. Anche i giudici del primo procedimento, saltato a maggio, impiegarono esattamente 7 ore per arrivare [illegible] medesima conclusione. Oggi il processo entrerà nel vivo con la deposizione [illegible] faccendiere.

La dura battaglia [illegible] difensori e pubblico ministero Vitari sulle intercettazioni si è [illegible] risolta ancora [illegible] volta a favore dell'accusa. Vittoria ancor [illegible] significativa perché in questi giorni di scontri il [illegible] ha avuto solo l'appoggio dell'avv. Pazzi, parte civile per [illegible] Regione, e del legale Sanfelice, per il Comune. Nel primo processo a fianco di Vitari erano schierati anche i legali di Zampini, avvocati [illegible] e Merlo, duri oppositori della cancellazione dei [illegible].

Le [illegible] difesa erano state illustrate nella prima udienza dal pref. Oliberto Lozzi: *«Prima [illegible] mettere sotto controllo il telefono di Zampini, bisognava mandargli [illegible] comunicazione giudiziaria. Comunque il decreto che autorizzò le intercettazioni non era motivato, non c'erano [illegible] seri e concreti indizi di reato»*.

I giudici della prima [illegible] (pres. Olivero, giudici [illegible] Iattere Rossetti e Carlosio, cancelliere Orlanelli) sono stati di diverso parere. In breve, questo il ragionamento del tribunale, che ricalca la linea tracciata nel primo giudizio dalla seconda [illegible] penale. Per mettere sotto controllo i telefoni non [illegible] necessaria alcuna comunicazione giudiziaria come sostenuto dalla difesa: [illegible] semplici atti [illegible] polizia giudiziaria per i quali non [illegible] previsto alcun avviso di reato. Tutte le cautele imposte dalla [illegible]ge sono state rispettate.

L'unica eccezione accolta dal tribunale riguarda un interrogatorio [illegible] Claudio Artusi, [illegible] come reato quando era [illegible] pratica già un imputato: quella dichiarazione [illegible] stralciata dagli atti.

Nell'attesa [illegible] decisione del tribunale, Zampini ha parlato a lungo con i difensori Accatino e [illegible] (quest'ultimo rappresenta in aula il prof. Pisapia indisposto) poi s'è lamentato [illegible] i cronisti per la [illegible] pubblicazione [illegible] suo libro: *«Attendo da tempo l'autorizzazione della prefettura, sia, a quanto [illegible], il non hanno alcuna fretta. Staremo a vedere»*.

[illegible] tocca a Zampini: il faccendiere ripeterà ogni particolare [illegible] traffici con i politici, come [illegible] le lunghe deposizioni del primo giudizio non esistessero, oppure si lancerà in nuove, clamorose rivelazioni? Non si sa. Intanto il clima in aula s'è appena un po' rasserenato: tutti attendono i documenti preannunciati dall'avv. Mittone che potrebbero [illegible] una svolta al processo.

Nino Pietropinto

Viglione riceve mons. Capucci

Regione, lite su un incontro

Pezzana censurato per una frase oltraggiosa

[illegible] mezzogiorno il presidente del Consiglio regionale riceve mons. Capucci, il [illegible]so [illegible] di Gerusalemme le cui [illegible] [illegible] Medio Oriente [illegible] stato all'attenzione del mondo [illegible] lungo tempo. L'iniziativa ha [illegible]citato subito [illegible] [illegible] di [illegible]sione del [illegible] civico Pezzana che l'ha definita *«implicito riconoscimento [illegible] legalità ad un personaggio pesantemente coinvolto nell'attività terroristica in* [illegible] Orient[illegible]. Hanno firmato [illegible] suo documento anche i liberali [illegible]toni e Marchini, il repubblicano Ferrera e il dp Staglianò chiedendo [illegible] fosse posto in discussione. Alle 19,30, dopo una giornata lun[illegible] e pesante, Viglione lo ha proposto al Consiglio chiedendo se intendeva o no metterlo [illegible] discussione.

E qui è scoppiato il battibecco, perché, alla sua dichiarazione *«l'ho già incontrato, l'ha incontrato il sindaco di Torino, lo ricevo per esprimergli che* [illegible] *siamo per un'iniziativa* [illegible] *pace in Oriente e mi impegno a riferire al Consiglio il risultato»* e Pezzana si è alzato risentito: *«In riunione del capigruppo ha dichiarato che ci sarebbe stato dibattito»*. Viglione: *«No, ho parlato di dichiarazioni»*. Pezzana: *«Voglio proprio vedere se le belle le racconto io a lei»*.

[illegible] che il presidente si è smontato: *«Non ha diritto di dire queste cose, [illegible] ritiro a lo capello»*. Pezzana: *«In quest'aula [illegible] state [illegible] cose ben peggiori. Comunque, se ho usato una parola irriguar[illegible] [illegible] [illegible] dolgo, [illegible] ciò [illegible] cambia [illegible] situazione»*.

Naturalmente [illegible] intervenuti tutti: Carazzoni che ha definito «recidiva» la colpa di Viglione, e tutti gli altri. Staglianò, che [illegible] firmato solo una parte del documento, quella che [illegible] che [illegible] presidente dia notizia in anticipo ai gruppi delle [illegible] iniziative, ha insistito su questo tasto. Poi finalmente la seduta è stata tolta.

Buona parte della riunione era stata dedicata allo sloccaggio, nella piscina dell'ex [illegible] nucleare [illegible] Saluggia, degli elementi di combustibile irradiato della centrale [illegible] Garigliano in fase di smantellamento.

C'erano interrogazioni dp e pci, l'assessore Maccari ha risposto documentando tutti i controlli cui è [illegible] il procedimento, ma il problema era un altro: il Piemonte è destinato a ricevere tutto il materiale irraggiato? Quali sono le garanzie?

Poi sono state approvate le leggi: l'assestamento [illegible] bilancio *«per consentire l'esercizio dell'attività regionale»* e quella sui trasporti che, approvata già in marzo, nell'ultima seduta, era stata respinta dal commissariato di governo. Sono [illegible] apportate le modifiche richieste e accolto un emendamento [illegible] verde Nemolo Ala: tener conto [illegible] delle esigenze degli impediti nel movimento.

Messaggi urgenti

PELLICCE modelli esclusivi, visoni canadesi, persiani Swakara grigi e beige, lontra Alaska, castori selvaggi, giacche visone, marmotte, volpi, vendo l. 39.33.85.

SMARRITO cane razza mista collie tortora pelo raso nome Dado taglia medio-piccola collare rosso smarrito Borgo [illegible] Pesio-Lesna. Tel 707.0074. [illegible]

echi di cronaca

Pianoforti gra[illegible] piccolo prezzo
marche prestigiose, inviamo ovunque, garanzia 5 anni, con tecnici in Torino, direttori su misura, noleggi anche a riscatto. Magazzino musicale Bra (Cn) fraz. Fiorelo, [illegible]. (0172) 413.881.

IL TAPPETO
TAPPETI ORIENTALI
Via Candido Viberti 1
[illegible], [illegible] Parchiera 241
Tel. (011) 37.27.34
settimana del
TAPPETO ARMATOLICO ANTICO
VECCHIA E NUOVA LAVORAZIONE
Esposizione e vendita

Legnocasa
Pavimenti, rivestimenti, pavimenti e soffitti con il legno la casa è più bella
SABATO APERTO
Via Lanzo 178 Settimo Torinese Tel. 870 36 323/0

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE D'INFORMAZIONI
Centro di indagini industriali
Corso Vitt. Emanuele, 107

ogni venerdì su
STAMPA SERA

otto pagine
STAMPA SERA

marvin ...invita.
Venerdì 8 novembre al pomeriggio
e sabato [illegible] tutto il giorno,
tecnici [illegible] Fowa presenteranno
le nuovissime fotocamere Yashica [illegible] 103,
Minox ML, Hasselblad ELX
e la recentissima produzione Contax.

Check-up elettronico gratuito
e controllo tecnico
per i possessori [illegible] apparecchi
Yashica, Minox, Hasselblad e Contax.
Prove pratiche delle novità
in sala posa [illegible] fotomodelle.
[illegible] sala proiezione, dimostrazioni
[illegible] proiettori Hasselblad in dissolvenza.
Omaggi agli intervenuti.
Sconti particolari durante la dimostrazione.
Grande marvin
Dalla foto al computer.
Torino, Via Lagrange 45 - Tel. 011-537 088-2-3-4 r.a.
[illegible] Parcheggio interno [illegible] gratuito.

In assise camionista omicida

«Sparai ai ladri non solo in aria»

L'imputato: «Ma non volevo uccidere» Accadde nel luglio '83, oggi la sentenza

«Ho sempre detto [illegible] *aver sparato* [illegible] *anche intendendo con ciò che non* [illegible] *uccidere, ma solo mettere* [illegible] *fuga quei ladri»*. Il camionista Antonio Calò, 48 anni, che la notte del 23 luglio [illegible] uccise uno dei due giovani sorpresi mentre tentavano di rubare sul suo autocarro parcheggiato sotto casa in via Plebesi 24, davanti ai giudici della 1ª [illegible]serie d'assise (pres. Barbaro, pm Del Bavio) ha parzialmente rettificato ciò che, [illegible] oltre due anni e mezzo, ha sempre sostenuto davanti agli inquirenti.

Un'ammissione che dà ragione al giudice istruttore Griffei il quale, nel rinviare a giudizio il camionista, tramutò l'accusa di omicidio colposo [illegible] omicidio volontario spiccando mandato di cattu[illegible] contro il Calò che già da pochi giorni dopo la morte di Mario [illegible], 22 anni, [illegible] stato [illegible] [illegible] libertà. [illegible] dott. Griffei, consapevole però del particolare clima in cui era maturato il [illegible] (Antonio Calò era esasperato per [illegible] serie di furti sui suoi camion), concesse all'autotrasportatore, che nel frattempo è [illegible] trasferito con la famiglia [illegible] Puglia, gli arresti domiciliari.

Ad aggravare l'accusa [illegible] confronti del Calò [illegible] la perizia balistica, affidata dal magistrato il dott. Zanfrognini. L'esperto non riuscì [illegible] accertare la volontà omicida o meno [illegible] camionista, ma stabilì che il Calò non sparò in aria come continuava ad affermare con ostinazione, così come scoprì che la pallottola, prima di colpire Mario Zara, rimbalzò due volte.

Antonio Calò, difeso dagli avvocati Miano, Feria e Claudia Damato, ha anche detto di essere inciampato [illegible] sparava e la circostanza è stata confermata dal figlio che, quella notte, era sceso in strada [illegible] aiutare il padre.

Al processo, la famiglia del[illegible] vittima [illegible] [illegible] costituita parte civile perché tacitata dal [illegible]ista [illegible] 5 milioni. Neanche il complice [illegible] Mario Zara, Sebastiano Rubè, accusato dallo stesso Calò, ha ritenuto [illegible] presentarsi in aula. Il processo continua oggi e la sentenza è prevista in serata.

★ I carabinieri [illegible] Venaria hanno fermato [illegible] ricettazione un ragazzo di 16 anni, S. G., sorpreso a bordo di un motorino, che è risultato rubato.

Commovente fine di due anziani coniugi che abitavano [illegible] Collegno

Lui cade lei tenta di aiutarlo Muoiono insieme abbracciati

L'uomo, [illegible]ni, pensionato delle Ferriere, si è sentito male in bagno - La donna ha cercato invano di soccorrerlo - Quattro figli, avevano festeggiato le nozze di diamante

«Volevano morire insieme. Lo ripetevano sempre e il destino ha voluto accontentarli. Li hanno trovati abbracciati, sul volto un'espressione serena». In [illegible] Santorre [illegible] Santarosa 15, alla periferia [illegible] Collegno, tutti ricordano così, dicevano a [illegible] grande amore che legava Giovanni Alberto Quarello, 93 anni, a Margherita, 88 anni. *«Avevano accanto [illegible] una famiglia molto unita* — dicono i conoscenti —. *Ogni giorno qualcuno delle tre figlie o [illegible] figlio andavano a trovarli. Faceva piacere vedere tanto affetto. Loro due, poi, [illegible] sempre insieme, vivevano l'uno [illegible] l'altra»*.

Pensionato delle Ferriere lui, casalinga [illegible], abitavano in un modesto alloggio al primo piano: tre camere, bagno e la porta sul balcatolo. *«Un appartamentino tenuto [illegible] uno specchio* — commenta un inquilino —. *Si aiutavano a vicenda per tenerlo decoroso e pulito, sempre in ordine»*. Qualche anno fa avevano festeggiato le nozze di diamante. *«Due persone in gamba»*, [illegible] giorno spesso uscivano insieme per [illegible] passeggiata. *«Solo ultimamente preferivano stare in casa. Passavano le serate guardando la televisione»*.

La morte li ha sorpresi mercoledì notte. Non si conoscono ancora [illegible] con esattezza le cause: Un malore? Un difetto nello scaldabagno a gas? Solo oggi o nei prossimi giorni [illegible] potranno chiarire i punti ancora oscuri. I due corpi, uniti in un ultimo, tenero abbraccio, s[illegible] [illegible] trovati ieri [illegible] da una delle figlie, Ernestina.

[illegible] una prima ricostruzione, marito e moglie erano come ogni sera di fronte alla televisione. Giovanni Alberto a un [illegible] è alzato per recarsi in bagno. Colto da malore, è caduto sul pavimento. Il rumore ha richiamato Margherita, che ha cercato di soccorrerlo, ma [illegible] forze le [illegible] venute meno e si è accasciata tra [illegible] braccia del marito.

★ I clienti che pagano una fattura a [illegible] giorni [illegible] [illegible] stanno [illegible] quando l'hanno ricevuta ottengono uno sconto del 2 per cento. [illegible] il capo contabile [illegible] Sipra, Paolo Casalini, 45 anni, faceva in modo che quel due per cento finisse, grazie [illegible] abili [illegible]ficazioni, nelle sue tasche e in quelle [illegible] complici. L'impiegata dello [illegible] ufficio Lia Camillo, [illegible] anni, il procacciatore d'affari della Sipra per la zona [illegible] Novara, Biagio Oddenino, [illegible] anni, e Donato Lisanti, 50 anni, ex capo contabile della Sipra.

Accusati [illegible] truffa e appropriazione indebita, i quattro sono comparsi ieri davanti ai giudici della seconda sezione penale. Casalini, Oddenino e l'impiegata, hanno [illegible] [illegible]zialmente confessato [illegible] addebiti, mentre Lisanti [illegible] continuato a negare ogni responsabilità.

Piazza dedicata [illegible] Bruno Caccia

Torino dedica la piazza [illegible] fronte alla caserma dei vigili del fuoco, in [illegible] Allamano, [illegible] procuratore della Repub[illegible] Bruno Caccia, [illegible]assinato il 26 giugno '83.

La cerimonia di intitolazione si terrà sabato 16 novembre, ore 10,30, presente [illegible] sindaco Cardetti, [illegible] pale[illegible] della [illegible]ma. Il giudice istruttore [illegible] Caselli ricorderà la figura del magistrato ucciso.

Dignità del lavoro ragioni della pace

S'inizia alle 9, in via Bertola 34, il convegno «La dignità del lavoro e le ragioni [illegible] pace». Intervengono, tra [illegible] altri, Pietro Folena, Bruno Lanetti, Rocco Buttiglione, Lopez Trujillo, Giovanni Zanotti, Claudio Julien, Perez Lopez. Domani sono previsti interventi di Umberto Agnelli, Jacques Delors, Stephen Lovy, Hayao Nakamura, Romano Prodi e Vittorino Chiusano.

Domani su Tutto libri

I dieci anni di «Tuttolibri»
Gli editori ci giudicano
Cento best-sellers dal 1975 a oggi
Un concorso [illegible] premi per i lettori
LA STAMPA

Grande novità a Borgaro Torinese è nato il 1° Centro liquidazione mobili d'Italia

A Borgaro Torinese sui 3000 mq della Casa del Mobile in Strada Aeroporto, è nato il 1° Centro liquidazione mobili d'Italia
Il centro è specializzato nella vendita di mobili provenienti da grandi stock effettuati presso industrie, mostre e fiere, che vengono poi rivenduti con fortissimi sconti.
Il centro dispone di mobili di ogni tipo e marca, che soddisfano qualsiasi esigenza di stile, dal moderno al classico e al rustico, e con un grande assortimento di cucine delle migliori marche.
Una visita al centro liquidazione mobili vi convincerà della bontà di questa iniziativa, unica nel suo genere.
CENTRO
LIQUIDAZIONE MOBILI
presso la CASA DEL MOBILE - Borgaro Torinese
Str. Lanzo, 46 (str. Aeroporto) - Tel. 470.17.25

Piccoli brividi per la prima del Regio

Prima il timore che l'orchestra scendesse in sciopero, poi la temperatura fredda che ha colto di sorpresa [illegible] si [illegible] del tiepido sole pomeridiano - Un unico jeans in [illegible]n sobria eleganza

Triplo brivido, ieri sera, all'inaugurazione della stagione del Regio. Quello che [illegible] un'elegante [illegible] come la «prima» delle prime, quello provocato dagli orchestrali che, fino a poche ore dalla rappresentazione, hanno minacciato di far saltare lo spettacolo e, infine, quello vero e proprio, di freddo, che ha assalito i numerosi amanti della lirica assiepati sotto i portici del teatro [illegible] mezz'ora prima dell'apertura fissata per le 20.

Proprio il clima ingannevole (tiepido durante il giorno, ma fresco, anzi [illegible] ieri sera) e l'anticipata apertura della stagione, [illegible] sempre appuntamento obbligato [illegible] fine [illegible] vembre, devono aver provocato [illegible] [illegible] imbarazzo alle signore impegnate nella scelta della toilette più adatta all'appuntamento [illegible] Gioacchino Ros[illegible] Tanto pellicce corte quindi, ma brusii d'ammirazione verso l'unica coraggiosa presentatasi con un visone lungo fino ai piedi.

Molti professionisti, avvocati, illustri biturì e internisti, imprenditori e impresari, amministratori della [illegible] pubbliche o di patrimoni privati. Alle 20,15 appaiono sindaco e signora: lui in un severo abito blu, lei lo lungo, nero come la pellicola.

Colpiscono l'unico jeans e un'improponibile cravatta rosa, ma non c'è tempo per i pettegolezzi: sono le 20,30 e la bacchetta del maestro Gabriele Ferro è già alzata. La reminiscenza [illegible] regina d'Inghilterra sta per cominciare.

pM
[illegible] in edicola
PM di novembre

CITTA' di CHIVASSO
Assessorato al Commercio
3° EXPO CHIVASSO
NATALE '85
P.ZZA D'ARMI
30 NOV. 8 DIC.
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
011—911.21.39

Ultimi giorni del Salone: pubblico entusiasta ■ Torino Esposizioni

LE NUOVE TECNOLOGIE

Il tram del futuro corre con il computer

Elettronica e informatica nel trasporto pubblico: le ■■■ tecnologie ■■■ alla base del servizio. Servono a realizzare in primo luogo un dialogo continuo fra posto guida e sistema di controllo: nell'interesse dell'utente, a ■■■ regolarità di marcia e puntualità delle coincidenze.

Per illustrare ■■■ funzionerà il servizio, il consorzio TT espone nel secondo padiglione della mostra Nuove tecnologie, insieme ■■■ i pannelli esplicativi, ■■ ■■■ di manovra della ■■■ elettromotrice completa ■ tutte le apparecchiature di bordo, il sistema di controllo «a microcalcolatore» dell'Ansaldo Motori per gli azionamenti dei motori a *Inverter*, la documentazione relativa al prototipo di tram a pianale ribassato realizzato dalla Fiat ferroviaria e il ■■■■ informativo della manutenzione a del ■■■■all.

I vantaggi più immediati e più visibili per il pubblico verranno dal primo sistema, il *Sis*. Per la sua realizzazione è stato costituito un ■■■■ zio fra Italtel, Mizar e TT. Lavora ■■■ una centrale operativa dove si possono visualizzare, su un quadro luminoso, linee e mezzi in movimento. Le informazioni giungono ■■■ centrale tramite un elaboratore che controlla la ge■■■ degli orari e produce ■■■ serie di «domande» per i veicoli. Su tram e autobus sono installati sensori di posizione e di utenza, microprocessori e terminali di ■■■ con *display*.

Alla «domanda» in partenza ■■■ centrale corrisponde una risposta ■■ ■■■ in circolazione che fa ■■■attare segnali automatici di ritardo e di anticipo, insieme a richieste ■■ priorità che vengono smistate al sistema di controllo semaforico che si sta perfezionando sulle linee tranviarie. L'operatore può quindi inviare segnali in codice al *display* ■ bordo ■■■ comunicare le irregolarità più importanti come incidenti e interruzioni, mentre il guidatore può utilizzare sia segnali ■■ codice che «linee ■ forza» con messaggi di emergenza e allarme.

Veicoli ausiliari e autoradio ■■■ in contatto tramite il si■■■■ radio già esistente. Il progetto, in avanzata fase ■ sviluppo, ■■■ quindi ■ grado di regolare non soltanto la marcia di■ mezzo singolo, ma anche le ■■■■ ■■■ il ■■■ ■ privato, la regolarità ■ marcia e le coincidenze di tutta la rete. Verrà sperimentato ■■■ 200 veicoli in circolazione ■■■ 6-7 linee urbane.

Dietro le quinte ■■■ TT, contemporaneamente, prenderà ■■■■ il *Simm*, un sistema automatico che organizza ■ manutenzione dei veicoli e degli impianti, gestisce materiali e approvvigionamenti, tiene la contabilità aziendale e produce analisi statistiche.

Una prima sperimentazione-pilota è stata applicata al ■■■■ più corposo, gli autobus urbani, ed ha dato buoni risultati. ■ suo successo ■■■■ prevedere ■■■■ veloce installazione ed un rapido sviluppo ■ moduli analoghi per i tram, gli autobus intercomunali, la metropolitana leggera, il materiale ferroviario, gli impianti fissi e i fabbricati.

Salone LA STAMPA

ULTIMI TRE GIORNI
fino a domenica 10 novembre!
NUOVE TECNOLOGIE 85
salone internaz ■ tecnolo■
PROTEXPO 85 ■ SICUREZZA 85
dal 5 ■e 5ª mostra internaz
Superfici
TORINO ESPOSIZIONI

L'automazione tema dominante per il trattamento delle superfici

Con il robot per lavorare meglio

Aggiungendosi all'insieme di manifestazioni già in corso all'insegna delle Nuove Tecnologie, ■ aperta ■ Torino Esposizioni — e si conclude domani — la *5ª Mostra internazionale sul trattamento delle superfici* che, allestita nei padiglioni 3' e 3'B di Tori■ Esposizioni su un'area di ■■■ metri quadrati, accoglie un centinaio di aziende ■■■ altrici altamente specializzate, in rappresentanza di 7 Paesi: Francia, Giappone, Italia, ■■■ Basai, Repubblica Federale Tedesca, Stati Uniti, Svizzera.

Superfici 3, insieme con quella di Parigi, è ■■■ delle due ■■■ rassegne professionali ■ questo tema che si svolgono periodicamente in Europa, rappresentando un appuntamento di fondamen■■■ importanza per tutti coloro che operano in questo settore, relativamente «giovane» ed estremamente specializzato.

Scopo della manifestazione torinese è infatti quello ■ dare giusto spazio ■■■ ciale agli operatori di una realtà industriale che, negli ultimi anni, ha assunto ■■■ ruolo via via sempre più importante nell'economia italiana, rappresentando oggi un mercato in continua espansione. L'importanza ■■■ rivela la ■■■■ ■ Tori■■■ ■ confermata anche ■■■l'adesione e dal patrocinio offerto da ■■■ le principali as■■■■■■ ■ categoria.

Superfici 3 ■ articolata nei seguenti *settori*: macchine, impianti, apparecchiature, prodotti per ■ ■■■ttam■■■ meccanico e chimico delle superfici, ■ pretrattamento e la verniciatura; la protezione anticorrosiva, i trattamenti galvanici, la metallizzazione (in aria e sotto vuoto); ■ pretrattamento ■ ■■ smaltature porcellanate, il controllo, la misura, l'analisi delle condizioni delle superfici; il trattamento delle acque e degli affluenti gassosi, la finitura nell'edilizia industrializzata, la sicurezza e il controllo ■■■l'ambiente di lavoro.

Anche in questo settore, le tecnologie d'avanguardia ■■■ sostituiscono il tema dominante; in particolare l'automazione — realizzata mediante sistemi computerizzati ■ ■■■ ■■■ appositamente progettati per seguire le specifiche operazioni — rappresenta il livello più evoluto di una produzione industriale ■■■■ più perfezionata ■ rivolta a realizzare ■ migliori condizioni di lavoro per il personale addetto agli impianti e la massima resa produttiva degli stessi, oltre che per offrire ■■■ prodotto finale dalle caratteristiche ottimali.

La manifestazione registra la presenza ■ tutte le più importanti aziende che operano nel settore del trattamento delle superfici. Tra queste, la ■■■■ *Olpidurr* espone impianti di avanguardia per quanto concerne sia la verniciatura, sia ogni altro tipo ■ intervento richiesto dai pro■■■ ■■■■.

La *Verind* espone tutta la gamma dei prodotti per la verniciatura elettrostatica (in liquidi e in polveri), ■■■ serie completa di pompe pneumatiche, ed un particolare tipo di impianto che consente di verniciare adottando contemporaneamente ■■■ componenti, la cui reciproca percentuale può essere predeterminata automaticamente. La *Vepet* presenta parti trattate con le esclusive vernici a polvere elettrostatica della *Tol-Ppg*, mentre la *Capponi-Alesino* espone — ■■■ l'altro — tutti i sistemi ■ verniciatura ■■■ multinazionale *Destibess*.

Il Condirettore Generale del Consorzio T.T., ing. Scamardella, illustra i contenuti dello stand al ministro per l'Ecologia, on. Zanone, ■■ all'assessore ai Trasporti del Comune ■ Torino, ing. Ravasio

«Tecnologia ■ servizio»: con questo ■■■ il Consorzio Trasporti Torinesi si è presentato ■ «Nuove Tecnologie '85», con l'intento ■ illustrare le realizzazioni e le prospettive di sviluppo delle più avanzate tecnologie elettroniche ed informatiche applicate al settore del pubblico trasporto.

Lo spazio espositivo — ubicato nel 2° Padiglione — illustra con pannelli esplicativi e con un audiovisivo a 4 colori il sistema integrato dei trasporti nell'area torinese ed i recentissimi progetti speciali SIS (Sistema Informativo del Servizio) ■ SIMM (Sistema Informativo delle Manutenzione e dei Materiali), entrambe in fase di avanzata sperimentazione.

Un banco di manovra di elettromotrice di ML, completo delle apparecchiature ■ bordo del SIS, è esposto nello stand unitamente al sistema di controllo a microcalcolatore per azionamenti ad inverter, realizzato dall'Ansaldo Trasporti per i veicoli di ML.

La Fiat Ferroviaria Savigliano è presente nell'area espositiva con documentazione relativa al prototipo di tram a pianale ribassato (TPR), la cui versione definitiva è attualmente in fase di avvio di produzione.

All'inaugurazione dello stand, avvenuta il 2 ■■■vembre, ha presenziato il ministro on. Valerio Zanone, al quale il Condirettore Generale ■■■ Consorzio TT, ing. Lucio Scamardella, ha illustrato le caratteristiche tecniche più salienti del materiale in esposizione.

Il Consorzio è anche presente nell'area «Protexpo '85» (5° Padiglione) dedicata alla protezione civile, nell'ambito dello stand Cispel Piemonte, nel quale vengono illustrate problematiche, esperienze e metodi di intervento delle imprese pubbliche locali, di fronte ad emergenze o calamità naturali.

In esso sono posizionati alcuni pannelli illustrativi sulle strategie adattabili in tali evenienze, e già verificate in precedenti interventi di ■■■■ (Friuli 1976, Irpinia 1980), nonché un plastico in scala che illustra i diversi veicoli aziendali utilizzabili in modo integrato per fare fronte alle eventuali emergenze

TRASPORTI TORINESI
TECNOLOGIA E' SERVIZIO
TT

Calcolatrice supercompatta ■ batterie solari

La ■■■end presenta nel suo ■■■■ ai piani superiori del 2° padiglione una novità molto interessante nel settore del calcolo elettronico: la calcolatrice solare «Solar XII».

A differenza ■■ calcolatori a batterie solari già ■■■ sciuti — piccole carte dotate delle funzioni algoritmiche essenziali — la «Solar XII» è ■■■ vera macchina professionale ■■■ dimensioni ridottissime: 11 cm di lunghezza per ■■ ■ larghezza con apertura a cerniera sul lato lungo; il tutto spesso non più di cinque millimetri.

Dalla linea estremamente compatta, questa supercalcolatrice da borsetta è ■■■ — tra l'altro — di due ■■■ rie, ■■ scorporo automatico dell'iva, ■■ contabilità (per sapere quanti addendi ■■■ stati battuti nel ■■■■ di una somma). A ■■■ della «Solar ■■■ una «professionale» s■■■ anche le dimensioni ergonometriche dei tasti, (ra ■■■ ben distanziati, ed il display a dodici cifre. Il suo costo è ■ 55 mila lire.

C'è ■■■ «pallet» superleggero

Presso lo stand ■■■■■ vice, anche il pallet risulta frutto ■ nuove tecnologie. Infatti, la tedesca Inka-Pallet ha realizzato un tipo ■ pallet ottenuto con forme di segatura ■ legno pressata e cementata a colla.

I pallets così ottenuti presentano il grande vantaggio di pesare ■■■■ della metà di quelli in legno, non ■■■■ viti e chiodi che possano fuoriuscire, sono indeformabili alle variazioni di temperatura e, soprattutto, possono essere impilati e sfeccati ■■■ uno spazio quattro volte inferiore a quello richiesto da una pila di pallets comuni.

Una significativa partecipazione alla manifestazione Protexpo 85

Gli uomini e i mezzi delle Forze Armate impegno costante per la Protezione civile

In occasione di Protexpo 85, le Forze Armate hanno organizzato una significativa partecipazione: una presenza che ■ inserisce nel ■■■■ lo ■■■ i mezzi e gli organismi militari hanno preso ■ svol■■■■ a favore della protezione ■■■■.

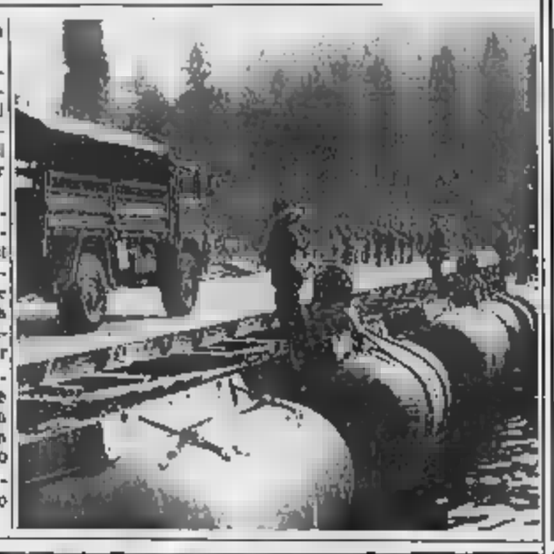
Le tre Armi (Esercito, Marina e Aeronautica), nonché l'Arma dei Carabinieri, illustrano nei propri stand l'attività svolta, negli ultimi anni, in occasione di pubbliche ca■■■■. Si tratta di documen■■■■ grafiche e fotografiche che spiegano ai visitatori gli interventi effettuati in questo campo dalle Forze Armate. Inoltre, ■■■ esposti modellini di ponti realizzati dalla Scuola Genio e ■■■ Reggimento Genio Ferrovieri, oltre che il ■■■■■ di soccorso da montagna ■■■ Scuola Militare di Aosta.

Nelle aree all'aperto ■■■■ schierati elicotteri, veicoli e unità operative che ■■ tre Armi impiegano in ■■■ ■ calamità. ■ particolare, ■■■ canto al monumento ■ Piazzale Amedeo ■ Savoia, suscitano l'interesse dei visitatori ■■■ elicotteri esposti rispettivamente dall'Esercito, dal■■■■■■■ e dai Carabinieri.

Ma oltre a questi ■■■■■■■■ ■■, le aree all'aperto ospitano — tra l'altro — mezzi ■ pronto intervento, un intero centro di controllo mobile (costituito ■■ una sala operativa, una torre di controllo, una stazione meteorologica, un'u■■■ di supporto logistico, una supporto tecnico e una di telecomunicazioni), e tre sale chirurgiche mobili, delle quali ■■■ allestite in unità tipo container.

A queste unità superspecializzate, ■ aggiunge una significativa rassegna ■ mezzi ■■ equipaggiamenti che co■■■■■■■ la forza ■■■■■■■ di intervento predisposta per ■ protezione civile.

Infine, un cenno particolare va ai due modellini in scala ■ presentati dalla Marina: si tratta delle fedeli riproduzioni della «San Marco» (la nave appositamente progettata per interventi di ■■■■■ civile) e dell'«Anteo» (nave per soccorso sommergibili). Sempre a ■■■ della Marina, è stata anche approntata una documentazione fotografica sull'operazione di salvataggio ■■■ profughi vietnamiti, condotta nell'Oceano Indiano nel 1979.



ANTIATOMICI ■ ANTISISMICI
■■■ LA PROTEZIONE DI ■■■■■ ■ DI ■■■
— forniture a: privati - progettisti - imprese
— progettazione gratuita
10133 TORINO
C.so G. Lanza ■■
Tel. 011 650.5685
antonioli
protezione civile

■■■RICA MILANESE CONDUTTORI
una sic■■■■ in caso di incendio

Nell'ambito ■■■ costante aggiornamento tecnologico ■■■a propria produzione e nell'intento di ■■■ ■■ concreto contributo alla risoluzione ■■■ problematiche re■■■■ al comportamento ■■■ cavi elettrici in situazione di incendio e dai suoi effetti degenerativi (fumi, gas tossici e corrosivi), la FABBRICA MILANESE CONDUTTORI ha messo a punto la serie dei cavi «SICUREZZA» il cui utilizzo consente una maggior salvaguardia delle persone e degli ambienti.

La gamma completa, che risponde alle attuali esigenze di sicurezza richieste nella realizzazione di impianti elettrici e di telecomunicazioni, si articola in tre serie:

Cavi «BARRIERA»

FMC.0080 - Cavi ■■■■ in PVC e gomma per impianti di distribuzione energia ■■■■ (Bassa e ■■■■ Tensione), impianti di segnalamento, telefonia e strumentazione, che oltre a non propagare l'incendio ■■■■■ la caratteristica ■ ■■■■■ una quantità ■■■■ di gas tossici.

Cavi «ZERO»

FMC.0100 - Cavi isolati in mescole speciali per impianti di distribuzione energia elettrica (Bassa e ■■■■a Tensione), impianti di segnalamento, telefonia e strumentazione, coassiali, elettronica e informatica, che non propagano l'incendio, emettono un quantitativo ridotto di gas tossici, hanno bassa emissione di fumi chiari e nessuna emissione di gas corrosivi.

FMC.0100/FR - Sono cavi della stessa serie che ga■■■■ sono il funzionamento anche ■■■■■ l'incendio per un periodo massimo di tre ore. Utilizzati quindi ■■■ apparecchiature o segnali ■ ■■■■■ genza. ■■■■■■ ed allarme.

FMC.0100/ENC - Cavi per energia e cablaggio con le stesse caratteristiche del tipo FMC.0100 che garantiscono un funzionamento per 40 anni di vita a 90°C di esercizio.

Cavi «NUCLEARE»

FMC.0110 - Cavi utilizzati per l'alimentazione ■ impianti esterni ed interni in Centrali Nucleari, progettati e costruiti con i più ■■■■ standard qualitativi per garantire il funzionamento per ■■ anni ■ ■■■ di esercizio, ■■■■■■■■ resistenza ■■■ radiazioni a l'esercizio anche in condizioni ■ emergenza.

F FMC C — S.a.s. AZIONI — MILANO — F.M.C.

FABBRICA MILANESE CONDUTTORI S.p.A.
20124 MILANO - Via Pilieri 10 - Tel. 02 215.0451 - Telex 320139

cti. iSOLARE s.n.c.
10147 TORINO - VIA BREGLIO 86/B - TEL. 216.86.91-216.04.20
CORSO PER CHI SOLARE
ISOVER E' QUI
E' QUI
TELSTAR
LA PIÙ ALTA TECNOLOGIA NELLA PRODUZIONE DELLA FIBRA DI VETRO
E' QUI
E' QUI
E' QUI
ISOVER
CENTRO VENDITA TORINO
CTI SOLARE
Via Breglio 86/B
• CONTROSOFFITTI
• CONTROPARETI
INDUSTRIALE

Ricorso di cinque inquilini al pretore

Il «caso» S. Eligio

Tre carrozzieri, un falegname e un commerciante con officine e magazzini nell'isolato tra le vie Piave, Giulio, Bligny e S. Chiara, chiedono che il Comune rispetti gli impegni

Sarà il pretore dott. Casalboro ad occuparsi del caso dell'isolato Sant'Eligio. Il quadrilatero tra le vie Piave, Giulio, Bligny e Santa Chiara che il Comune vorrebbe sgomberare perché le fatiscenti strutture pericolanti o inquilini sono ritenuti abusivi.

Tre carrozzieri (Carmine Tuoro, Giovanni Tancredi e Giovanni Todisco), un falegname (Salvatore Ramundo) ed un commerciante (Biagio Manna) che hanno officine, magazzini e abitazioni nell'isolato, assistiti dagli avvocati Renzo Marzola e Giorgio Marione, hanno presentato ieri un esposto per chiedere che il Comune tenga fede ai propri impegni e trovi loro una sistemazione. In sommin disposti ad andarsene, ma pretendono di avere altri locali per lavorare. Lunedì scorso vi è stata una manifestazio di via Chi si è barricata.

La vertenza risale agli ultimi giorni della giunta Novelli ed è originata da una lettera del 18 gennaio firmata dall'allora vicesindaco Passoni (pci), che gli inquilini del Sant'Eligio ricevettero insieme l'ordinanza di sgombero: non solo informava che il municipio *«disposto a trovare soluzione alternativa»*, ma si invitava una delegazione dell'isolato ad incontro *«per definire le della nuova sistemazione»*.

Nell'esposto al pretore, gli inquilini ricordano aver ritenuto che, qualora rità avessero reperito locali proporre per nuove sistemazioni, sarebbe stata loro notificato. Per questo fecero opposizione. Sono passati nove mesi e, invece della sistemazione alternativa arrivata un'ordinanza di sgombero coatto. In sostanza l'assessore Zanotta (dc), ha fatto sapere che disconosceva l'impegno del vicesindaco Passoni perché questo era basato su una situazione di fatto illegale (il subaffitto rato).

Il pretore Casalboro chiarezza proprio su questo punto: è legittima la lettera-promessa di Passoni? Gli impegni di una giunta sono ereditati in toto da quella successiva? Gli inquilini del Sant'Eligio chiedono se si ravvisano *«estremi di reato»* comportamento di chi ha ridotti nella drammatica situazione attuale.

g. b.

Il giudice indizia 7 persone

Per la sciagura dell'elicottero

Avvenne a Frassinetto; morì passeggero

Svolte nelle indagini sull'incidente aereo che il 3 ottobre costò la vita al passeggero di un elicottero precipitato a Frassinetto Canavese. procura Ivrea ha comunicazioni giudiziarie, ipotizzando colposo. Destinatari sono stati: Pierino , 51 anni, e Sergio Quadrelli, 45 anni, amministratore e direttore tecnico della Ely-sistem Rivanazzano (Pavia), proprietaria dell'elicottero: Pier Domenico Lastorre, 37 anni, il pilota scampato miracolosamente alla morte; Giorgio Rossi, 51 anni, legale rappresentante della Trione di Chiorgnè; Sergio Loro Piana, 37 anni, proprietario centrale idroelettrica Ingria; Giacomo Crosasso, 52 anni, e Gilberto Craveri, 41 anni, sindaci di Ingria e Frassinetto.

L'incidente avvenne poco dopo le 17: secondo la testimonianza del pilota, ttero, alla centrale Ingria e giunto all'ultimo viaggio della giornata, urtò contro cavo non segnalato, precipitando al suolo. Uno dei passeggeri, Bruno Fossati, 25 anni, Chianocco, perse la vita.

Il sostituto procuratore della Repubblica Ivrea, Manfredi Palumbo, dispose subito un'inchiesta per appurare le reali tragedia. Ad un dall'episodio i primi sviluppi, protetti dal più stretto riserbo degli inquirenti. Gli interrogatori ancora iniziati e, per ora, gli avvisi di reato sembrano ipotizzare responsabilità diverse e in qualche modo accreditare la versione fornita dal pilota.

Ora in passato infatti altri due elicotteri erano precipitati in Canavese, dopo aver cavi non segnalati e, teoria, inesistenti.

Le comunicazioni giudiziarie parlerebbero anche *«disastro aereo»*, ipotesi dalla quale sarebbero esclusi soltanto l'amministratore e il direttore tecnico della Ely-sistem.

Lupo e capriolo, amici per la pelle

Una storia dal sapore di favola, che sarebbe piaciuta a Walt Disney: un pastore tedesco è diventato l'amico di un capriolo ferito nel parco dell'Orsiera-Rocciavrè.

Il capriolo, una femmina di un anno, aggredita da cani selvatici, era stato ritrovato nei giorni scorsi in località Alpe Pian Signore di Villar- dal guardiaparco , di S.Antonino ano ha portato nella stalla dal padre, Duvalgi: «Il lupo, Desi, lo ha subito avvicinato — racconta — cominciato a leccargli ferite e a fargli moine. inseparabili: giocano assieme, mangiano nella stessa ciotola».

Il nuovo arrivato è sente sicuro, ha trovato un amico che lo protegge. E Desi è rimasto affascinato da quell'animale dai dolci occhi. Ma per questa fiaba dei boschi il finale non poteva che essere velato di tristezza: appena guarita, la femmina di capriolo dovrà tornare sulle montagne.

Arrestata polizia a Bangkok per traffico di stupefacenti

La prosa turista nascondeva buste d'eroina nel reggiseno

Sequestrati 200 grammi di eroina - L'operazione segnalata dall'Interpol ai carabinieri di Torino - Altri 100 grammi di eroina trovati dalla polizia - Manette per tre persone

Era probabilmente diretta a Torino la partita di cocaina (300 grammi) che è stata sequestrata a Paola Margarino, 35 anni, via Mercadante 74, arrestata a Bangkok per traffico di stupefacenti. A questa conclusione sarebbe giunta l'Interpol che ha fatto pervenire ai carabinieri del Nucleo antidroga di Torino alcuni particolari sull'operazione.

Pare che Paola Margarino sia sottoposta a perquisizione perché risultata troppo procace: il suo seno appariva infatti eccessive dimensioni rispetto alla corporatura. I poliziotti hanno poi scoperto che nel reggiseno erano celate 25 bustine di plastica, ognuna contenute quattro grammi di stupefacente.

Paola Margarino è moglie di Roberto Reggio, anni, più volte coinvolto in traffici di droga. Arrestato in passato dai carabinieri Torino, risulta noto per la sua attività alle forze di polizia mezzo mondo: nel carnet anche una denuncia della magistratura in Afghanistan. Reggi risulta coinvolto in un traffico di hashish (1000 chilogrammi), trasportati a bordo di un panfilo dal Libano a Fiumicino. I carabinieri, che hanno inutilmente cercato di rintracciarlo, sospettano si trovi in Thailandia.

★ La droga (100 grammi di eroina) era parte nella plancia porta-strumenti dell'auto. Il resto nel bagno di casa, in una vaschetta del boiler. Tre gli arrestati, Sebastiano Littarru, anni, Brandizzo, via Lido Malone 5, Antonio , 23 anni, Brandizzo, via Massini 23, e Correnti, 25 anni, San Benigno Canavese, via Giovanni Bosco 26. I nari della mobile dicono: *«Fanno parte organizzazione di spacciatori, che operava nel Canavese e a Torino, a Madonna Campagna e Barriera Nizza»*.

Le indagini hanno il via in settembre. Sebastiano Littarru era uscito due mesi dal carcere, secondo raccolte tra tossicomani sembrava ripreso a spacciare. Dice il dott. Longo della sezione narcotici: *«Abbiamo cominciato a pedinarlo, raccogliendo elementi che portavano i nostri sospetti»*.

Littarru quasi In giro con Ossola. In questi ultimi due mesi avevate della Correnti. Ieri, stato fermato nei giardini di Palazzo Reale, a bordo una 128. Con Ossola, sono stati accompagnati in questura. Littarru, molto sicuro, a ripetere: *«Non capisco. Sono appena uscito dalla galera, sono alla ricerca un lavoro»*. agenti hanno controllato l'auto. Il era ben , mancavano due viti. E' stato arrestato: dentro 40 grammi di eroina, già tagliata confezionata in dosi, pronte per essere vendute. In casa della Correnti sono stati sequestrati altri 60 grammi di eroina, questa volta pura: nascosta nella vaschetta che protegge il termostato del boiler. Lei: *«Non ne sapevo nulla, non è roba mia»*. I tre sono denunciati per detenzione e spaccio

Lettera Csa scuola elechi

Il Coordinamento sanità e assistenza fra movimenti di base ha inviato una lettera aperta genitori ed al preside della scuola media Olechi, distribuendola anche di fronte alla sede di Provincia, Comune, Regione e Provveditorato. Chiede che la scuola, temporaneamente in via Menabrea per consentire i restauri, rinunci a tornare nei locali di via Nizza 151.

Quei locali erano stati de- ad mostra permanente di strumenti possano rendere la meno dura handicappati. Poi una delibera del Comune restituito la sede alla scuola.

Poi è legge finanziaria

Il pci torinese, nell'ambito dibattito in corso per modificare la legge finanziaria, promuove alcune iniziative pubbliche la prima delle quali si svolge oggi 15 al teatro Carignano. L'appuntamento con l'on. Adriana Lodi responsabile del settore assistenza previdenza zione comunista parlamentare europeo, Diego Novelli. A fine mese il pci consegnerà a una delegazione di parlamentari comunisti in visita Torino firme raccolte in calce alla petizione popolare che riassume le richieste di modifica della legge presentato dai gruppi comunisti

Nuovo volume

Ivrea, illustri sconosciuti da ricordare

Biella, Bra, Casale Monferrato, Ivrea e Moncalieri: cinque città piemontesi ricche di storia e di tradizioni talvolta ancora vive ricordo dei abitanti, altre volte quasi dimenticate. A ricordare uomini e fatti a legati restano solo le vie e le piazze.

Per rinfrescare la memoria meno aggiornati l'ultimo volume della *«Illustri e sconosciuti»* presentato l'altra sera alla libreria Cossavella di Ivrea Gianfranco Gallo Orsi e Pierma- Cappa, vicepresidenti dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, Comitato Piemonte-Valle d'Aosta (il ricavato delle vendite sarà devoluto a favore dell'associazione).

volume (250 pagine, 25 mila lire) è nato gra solidarietà studiosi e storici locali, esattamente 138 persone che hanno prestato loro opera gratuitamente, cercando negli archivi personali e biblioteche, informazioni, aneddoti, episodi sconosciuti ai più.

Il risultato un volume di facile consultazione, leggere tutto d'un fiato. E da tenere a portata di mano caso mai il nome di una via induccsse a dubbi non subito risolvibili.

Giorno per giorno

Alcere

Il direttivo piemontese dell'associazione per il consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa si , alle 17,30, in Schina.

Centro San Lorenzo

Alle 17,30, nella chiesa di San Lorenzo, don Giuseppe Marocco conduce una riflessione su «Lo stile divino" del salmo».

Circoscrizione 7

, in corso Verdelli , riunione del consiglio della circoscrizione Auro Valdocco-Vanchiglia-Madonna Pilone.

Circoscrizione 8

Alle 20,30, in via Campana 29, riunione del consiglio della circoscrizione Salvario-Cavoretto Borgo Po.

Il pci e il lavoro

Alle 9,30, a Palazzo Lascaris, convegno *«I socialisti e il lavoro in Europa»*. I lavori proseguono domani.

Movimenti cattolici

Proseguono, alle 9,15, a zo Lascaris, i lavori del convegno *«I programmi politici dei movimenti cattolici democratici»* rizzato dal centro Carlo con il patrocinio di Comune, Provincia e Regione.

Sagra a Corio

Corio Canavese, frazione Cudine, il 9 e 10 ottobre (ore sera dalle castagne, sollazzo di gruppi Distribuzione di caldarroste e tutti con vin brulè e dolci a base mostra prodotti dell'artigianato e dell'agricoltura, gratico sulle castagne a concorso del diario.

Poi a Pinerolo

«A Pinerolo come a Roma: crisi? mezze crisi? pasticcio?» è questo il tema dibattito organizzato dal pci che si stasera, alle 21, presso i locali del centro sociale Lazzaro. Il dibattito trae origine dalle tratterre tra i membri del pentapartito chiedono dopo l'uscita della giunta. Introduce Alberto Barbero, capogruppo consiliare, concluderà Rinaldo Bontempi, regionale.

Marcia della speranza

Promossa dal gruppo cattolico di Rivara di Almese in collaborazione con l'Atletica Club Giò 22, a scopo benefico. Si svolgerà domenica, la «marcia della gara competitiva e di circa sei chilometri nei dintorni di Rivara. Il ritrovo è fissato per le 8,30 in piazza Conba a Rivara e la partenza alle 10.

Bambina uccisa da un'utilitaria Grave la nonna

Una bimba di 5 anni è morta la nonna che la teneva per mano è ricoverata gravissime condizioni all'ospedale dopo un incidente avvenuto l'altra sera sulla statale della Val Cerrina nel pressi di Sambuy, in Comune San Mauro. Ha perso la vita Tiziana Lepore, che abitava i genitori a Donata , anni, in via Casale 333, proprio fronte al luogo della disgrazia.

La donna incontro alla nipotina scena scuolabus e attraversavano insieme la strada quando è sopraggiunta l'auto che la ha travolta, una Fiat Uno guidata da Giovanni Vigo, 19 anni, anch'egli di San Mauro, che si recava a Cassino.

La bambina è stata trascinata per ventina metri, mentre la nonna veniva scaraventata sull'asfalto. condizioni della piccola Tiziana sono subito disperate. Con un'ambulanza è trasportata all'ospedale di Chivasso, ma i medici del pronto soccorso hanno potuto che constatarne la morte.

Gli sparano in strada

Misteriosa aggressione a un giovane: prima è stato rapinato, poi inseguito e ferito

Misteriosa aggressione regolamento di conti, 22,30 di ieri, in via Borgodora, nel tratto compreso tra il Cottolengo e la stazione della Ciriè-Lanzo. Un giovane affrontato strada due o tre aggressori (forse c'era anche donna) che gli hanno strappato il portafogli ed braccialetto e lo hanno picchiato calci e pugni. Mentre di fuggire, riparandosi fra due auto, è stato fatto segno a due colpi di pistola, uno dei quali lo ha colpito al bacino. E' riuscito poi ad allontanarsi e a nascondersi in uno stabile, invano inseguito gli aggressori.

Lo hanno soccorso alcuni passanti, che hanno avvertito i carabinieri della guida Oltredora. Il giovane, Michele Raimondo Polizzi, 22 anni, via Porta Palatina 2, è stato prima portato Maria Adelaide e poi alle Molinette, dove gli estratto il proiettile. Le sue condizioni non sono gravi.

I carabinieri hanno piato una battuta nella zona, senza esito. Qualche elemento potrà venire dall'interrogatorio del ferito in quanto non ci sono testimoni: appare aggressori si siano accaniti sul giovane e lo abbiano cercato a lungo nello stabile anche dopo aver sparato. Inquilini dei palazzi raggiungere dei curiosi richiamati dal rumore dei colpi.

Il sindaco in visita allo Csclt

Il sindaco Cardetti gli assessori Francesco Bruno, Ricciotti Lerro, Marziano Marzano, Rossi Gian Paolo Zanetta hanno visitato lo Csclt, il Centro studi e laboratori telecomunicazioni del gruppo Iri-Stet. Il ha insistito «necessità di avviare una più stretta collaborazione tra Comune e Csclt al fine di coinvolgere tutte le risorse scientifiche presenti in città».

RISCALDAMENTO INDI VETRI ANTIRUMORI PORTE BLINDATE VIDEOCITOFONO

IVA 2% MUTUI AGEVOLATI

RIVOLI

corso Torino ang. via Mongiole 500 mt da corso Francia in direzione Avigliana - Susa

IMPRESA VENDE

LIBERI - NUOVI IN COSTRUZIONE

Soggiorno - 2 camere - cucina doppi servizi

Panoramici alloggi due piani di: soggiorno - 3-4 camere cucina - doppi servizi - terrazzo

Boxes

Magazzini

Rifiniture di qualità, ampi spazi verdi, comodità di servizi

Mutuo agevolato al 12%, eventuali rateazioni, possibilità di permute

Impresa di costruzioni

RIVOLI s.r.l.

Visita in loco - Sabato

RIVOLI 960.1768

Tel. 011 850.3171

ULTIMI GIORNI!!!

GRANDIOSA

VENDITA PROMOZIONALE

WOLMER

Sconti fino 60%

TENDAGGI, PIUMONI, MATERASSI, COPERTE, COPRILETTI, TAPPETI, MOQUETTE, CORREDI, TESSUTI ARREDAMENTO

WOLMER - Via Balbo/rand 68 (presso piazza Rivoli) - Tel. 011 774.656

Strada Aeroporto 12 (600 metri dopo la sopraelevata di corso Grosseto) - Tel. 1.253.429 - 211.485

EFF. CONJUNC. LEGGE 30

Le gallerie torinesi

ANTICHI MAESTRI PITTORI
di Giancarlo Gallino
via Cavour

BATTILOSSI TAPPETI ANTICHI
via Giolitti 45, piazzetta Maria Teresa

EZIO E MARIO BENAPPI
via Cavour 20

DANI GHIGO
corso San Maurizio 52

invitano
i lettori di La Stampa
a visitare la mostra

PITTORI
DELL'800 E 900
9 novembre - dicembre 1985

nella
GALLERIA D'ARTE
IL PRISMA
via XX Settembre 41
Cuneo

BUON NATALE

Gioielleria

F.LLI LEVRA

Corso Vercelli, 191
Tel. 2050038
TORINO

gioiellieri riuniti piemontesi - Tel. 011-4473929

P.A.C. CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER TORINO e PROV.
Henkel GV
Il vostro partner per l'igiene nelle Convivenze e Imprese
Henkel
Vendita ingrosso prodotti per pulizia industriali-civili
BARDONECCHIA 135 - TO - Tel. (011) 712.852; 710.604

ProCeA
Professionalità in consulenti e valorizzazioni aziende
Affermata azienda E
fatturato 1 miliardo, in espansione, primaria clientela industriale cedesi per motivi familiari. Telefonare a:
PROCEA Srl - V. 20 bis - Torino
Tel. 535.260 - 518.945.

Due giorni con il trial

«Salto» di Sergio Canobbio, che sarà presente al Palasport

Domani e domenica, i più forti piloti internazionali di trial si incontreranno al Palasport di Torino nel «*Trial Indoor Mondiale*». Sei le Nazioni rappresentate: Italia, Belgio, Stati Uniti, Francia, Spagna e Svizzera, per un totale di quattordici motociclisti ■ i quali il campione del Mondo Terry Michaud, l'altro francese Lejeune e gli italiani ■, Chiaberto, Canobbio e Hogen.

Il trial impiega motociclette particolarmente leggere (80-85 kg) e molto potenti anche a basso regime di giri, con ■ quali i concorrenti devono superare degli ostacoli ripidi ed irregolari che, nelle gare indoor, vengono costruiti artificialmente. Nei parterre dei palasport torinesi sono infatti già ■ allestite otto «zone» di gara spettacolari, con bidoni, tubi di cemento di quasi tre metri di diametro, cataste di legno, rampe, scivoli ■ anche due piscine.

Questo sport, ■ nel ■ in Inghilterra, vanta ormai oltre cinquemila tesserati in Italia, buona parte dei quali in Piemonte. La nostra industria motociclistica, tra l'altro, è senza dubbio la più affermata ■ campo mondiale nel settore trial, superiore persino alle case giapponesi.

Dopo essere nato ed essersi sviluppato soprattutto sui pendii montani ■ comunque all'aperto, ■ trial da qualche anno ■ stato ■ ospitato nei palazzetti dello sport, dimostrandosi molto più adatti per il pubblico ed accettati benevolmente anche dagli ecologisti, tuttora contrari ■ pratica di questa disciplina in ambienti naturali.

La gara torinese prenderà il via sabato con la prima manche nel pomeriggio (ore 14,30) e la seconda in serata (21). Domenica pomeriggio (14,30) ■ finali. Negli intervalli fra i vari concorrenti, ■ previste esibizioni di Bmx e di salto in alto con la moto. Parte dell'incasso sarà devoluto ■ ■ Antropologico di Torino.

g. v.

Concerto ai Batù

Domani, alle ore 21, a Giaveno, nella chiesa del Batù, si conclude la rassegna musicale con il concerto dell'organista Arturo Sacchetti. Saranno eseguite musiche di Bach, Haendel, Scarlatti.

Heimat per i ■ tedeschi

«Heimat» nel nuovo cine■ tedesco: è questo il titolo della rassegna cinematografica che, integrata da ■ tavola rotonda alla quale parteciperanno registi germanici, si svolgerà a Torino da mercoledì 13 a martedì 19 novembre al cinema Charlie Chaplin, via Garibaldi 23/c.

L'iniziativa è promossa dal Goethe-Institut ■ la collaborazione del Movie Club e dell'Associazione Amici del ■ Chaplin, ■ degli Assessorati ■ Cultura della Regione Piemonte e della Provincia ■ Torino e l'appoggio dell'Università.

Ventidue i film inclusi nella rassegna, ■ la quale daranno quotidianamente il programma nel corso del suo svolgimento. ■ ripiamo, per oggi, i ■ in proiezione ■ primo giorno, mercoledì 13: ■ 15,30 «Albert-Wurm?» («Alberto-Perché?») di Josef ■ (1978, b/n); 17,30 «Der Starke Ferdinand» («Ferdinando il duro») di Alexander Kluge (1976, colori); 20,45 «Lola» di R. W. Fassbinder (1981, colori).

L'abbonamento alla rassegna costerà lire 20.000; biglietto giornaliero lire 4000; biglietto per ■ spettacolo lire 2000. Informazioni e programma particolareggiato, con elenco completo dei film, presso: Goethe-Institut; Movie Club; Charlie Chaplin.

CON LA COHEN AL NUOVO

Danza, domenica ispirata all'800

Terzo appuntamento per le domeniche ■ danza del Teatro Nuovo. Dopo la pausa per le festività del primo novembre, tornano gli spettacoli ■ pomeriggio, domenica, ■ un programma nutrito che vede, accanto alla Compagnia ■ Nuovo, i giovani dell'Accademia e due *guest star*: Gabriella Cohen e Marco Pierin in un programma, questi ultimi due, tutto ispirato al balletto ottocentesco. ■ e Pierin infatti eseguiranno il passo a due del cigno nero dal terzo atto del Lago dei ■ e una suite dal secondo ■ di Ciaikovski.

Il programma prevede poi il ■ ■ di Coppelia nella versione coreografica di Alicia Alonso, riprodotta per i giovani dell'Accademia Regionale ■ Danza. ■ ■ Sun. Con i giovani dell'Accademia danzeranno Marina Piso e Christian Poggioli, primi ballerini della Compagnia Regionale del Nuovo.

«*Strauss Valser*» è il titolo del terzo brano in programma: ■ alcuni valzer del compositore viennese coreografati da Marina Piso che li eseguirà insieme ■ solisti della Compagnia del Nuovo: Patrizia Canova, Marisa Milanese, Gianni Benazzo e Claudio ■ ■ musiche ■ eseguite in ■ dal «*Quintetto Strauss*».

Infine chiuderanno il programma alcune danze di carattere presentate da giovani promesse della ■ del Nuovo curate da ■ Chiarini. Come per le altre domeniche l'appuntamento pomeridiano è per le ■.

Erika insegna ai «teens»

Sono cominciate le lezioni anche per il Gruppo di Danza contemporanea Bella Hutter che quest'anno arriva al suo 63° anno di attività, prima dunque in assoluto fra le scuole di danza torinesi e probabilmente prima scuola privata di danza in Italia. Fedele al carattere innovativo che le diede la sua fondatrice, scomparsa pochi mesi fa, la scuola, accanto ■ corsi di danza classica con Claire Jahier, prevede interventi in molti altri settori che vanno dai corsi per bambini e teens tenuti da Erika Hutter ai laboratori teatrali guidati da Anna Sagno. Il settore moderno è affidato a Irene Klinger. Svizzera, formata alla London School of Contemporary Dance, Irene Klinger insegna tecnica Graham alla Bella Hutter dal 1980 e qui ha elaborato una sua personale tecnica Jazz.

HAAS

■ ■ più grossi ■ ■ importatori ■ tappeti orientali, offre ■ sua Clientela occasioni uniche ■ splendidi tappeti a prezzi straordinari

ANADOL	mis. 45x45 da L.	80.000	ridotto a L. 55.000
KILIM AFGANO	130x76	L. 125.000	L. 90.000
JAIPUR coppia	2 p■	L. 570.000	L. 420.000
MOSSUL PERSIANO	203x130	L. 1.150.000	L. 870.000
TIBETANO LHASA	185x90	L. 900.000	L. 830.000
AGRA Indiano	228x162	L. 1.350.000	L. ■
TRANSILVANIA	247x174	L. 1.900.000	L. 1.150.000
BOKARA KARACHI	253x156	L. 1.750.000	L. 1.290.000
GARAJÉ passatoia	■	L. 1.350.000	L. 990.000
ABADEH Persiano	■	L. 8.000.000	L. 4.130.000
RUMENIAN extra	383x265	L. 4.700.000	L. 3.400.000
KAIMURI YEZD	297x176	L. 4.500.000	L. 3.300.000
VERAMIN PERSIANO extra fine	317x218	L. 12.500.000	L. 7.500.000

con possibilità di ■ rateale s■ cambiali

NATURALMENTE, HAAS GARANTISCE, COME SEMPRE, QUALITÀ E PREZZO DEI SUOI TAPPETI, ANCHE A DISTANZA DI ANNI

HAAS

FILIALE DI TORINO - VIA ROMA, 320 - TEL. (011) 542.761/541.836
TORINO - VIA ■ MICCA, ■ - TEL. (011) 543.723

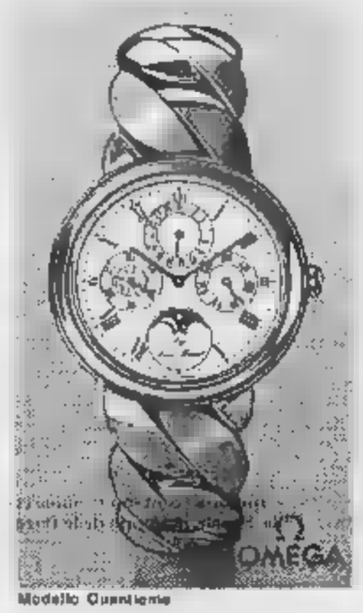
■ ■ ■

CON RISCATTO da L. 30.000

C.so V. Emanuele, 98 TORINO TEL. 544.850

L'ESTAGNO

LB
LOUIS BRANDT


Modello Quantième

La Gioielleria Finotti è lieta di presentare la collezione di orologi LOUIS BRANDT nella sua nuova sede di Torino in via Principi D'Acaja, 38

MILLIONAIRE

WOMENSURPLUS

Abbigliamento ■ - Donna

CHIUDE ■ ■

LIQUIDAZIONE offrendo ■ capi (già a prezzi di stock) con SCONTI sino al 60%

Piazza Bodoni, n° 1 a Torino

■ Com. luglio 85.

Disegno e pittura per chi ■ l'arte

«*Per dipingere bisogna prima di tutto imparare* ■ ■ *alfabeto del disegno*», dice Lella Burzio che dirige «Arte-Studio», la scuola di disegno e pittura in piazza Statuto 11. Com'è consuetudine da diverse stagioni, anche quest'anno i corsi, già iniziati, proseguiranno sino alla fine di giugno. Per raggiungere una buona preparazione pittorica sono previsti quattro anni di lezioni bisettimanali, ogni ■ ■ durata di due ore (orari diurni, prescrali e serali). La scuola insegna, oltre ■ disegno, l'uso di tutte le tecniche pittoriche: ■ china all'acquerello, dalla tempera all'acrilico sino a elaborate composizioni a olio. Inoltre, gli aspiranti pittori hanno modo di sviluppare e approfondire la loro personale creatività. Gli allievi, che possono iscriversi ai corsi in qualunque periodo dell'anno, ■ seguiti individualmente.

Da quattr■ anni la scuola è affiancata dall'attività dell'associazione culturale «*Arte-incontri*». Ogni sabato dalle 15 alle 17 nella sede ■ piazza Statuto ■ Burzio tiene lezioni di storia dell'arte, organizza proiezioni di diapositive e dibattiti su temi d'attualità. Una domenica al mese sono, poi, previste gite di carattere culturale in luoghi d'interesse artistico. I soci dell'Associazione (la quota d'iscrizione a «Arte-incontri» è di 60 mila lire all'anno) possono partecipare anche a incontri con personalità ■ mondo culturale. Comunque un appuntamento è previsto per oggi, ore 20.45, al Teatro del Castello di ■ con l'architetto Andrea Bruno che ■ diretto la ristrutturazione del castello alle porte ■ Torino.

a. f.

SAGRA PER BUONGUSTAI NEL CANAVESE

Dove la castagna è regina

Novembre ■ anche il ■ delle castagne e in molti paesi ■ ■ organizzano feste dedicate ■ questa consumatissima delizia di bosco. A Cudine di Corio ■ «*La Cluenda*» ha in programma per domani e domenica 10 la *Terza Sagra della Castagna*, manifestazione patrocinata dall'Assessorato alla Montagna della Provincia ■ Torino, dalla Comunità Montana Val■ di Lanzo e dal Comune ■ Corio Canavese.

Domani alle 20,30, nel salone ■ della scuola «*Martiri di Cudine*», inaugurazione di una mostra con i disegni degli alunni delle scuole elementari e medie della zona, partecipanti al concorso grafico «*Un manifesto per la terza sagra della castagna*».

Alle 21 il gruppo folkloristi■ «*Gli scalatti*» di Mezzenile eseguirà una serie di canti popolari nel ■ della l'Osteria di Campagna dove si potranno gustare brusata e vin brulé. Nella mattinata di domenica (ore 10) «sfilata» delle specialità dolciarie — preferibilmente ■ ■ di castagne — preparate per la rassegna gastronomica che nel pomeriggio (ore 16) premierà il dolce dalla forma più originale.

Alle 14,30 apertura della Sagra ■ l'esibizione ■ sbandieratori dei Rivoli di Fecetto Torinese lungo le vie del paese e alle 15 il gruppo «*Associassion Piemontèise*» presenterà uno spettacolo dialettale. Nel ■ dell'intera manifestazione saranno distribuite a volontà caldarroste, vin brulé e un liquore «sperimentale». Il Marrondier, preparato con essenza di castagne e imbottigliato in piccole mignon per collezionisti.

m. pr.

In costume si fa festa ai Tropici

Una notte ai tropici al «Ciakt» di via Gandolfo Ferrari 0, con la ■ in costume di questa sera: si parano giochi, sorprese e degustazioni di frutta esotica. Fra ■ altri appuntamenti del fine settimana, ■ party di domenica pomeriggio al «Top» di via ■ Chivasso 12, dedicato alla rock star Madonna. Domani pomeriggio (ore 17) davanti al «Bar ■» di piazza Castello ci sarà un «happening» di culturismo. Stasera musica salsa all'«Erbavoglio» di via alla Greta 8 di Cumiana con il gruppo Aguardiente, mentre al «Primoplano» di via Clara 1 a Chivasso apprra il duo Cabiati-Longo. Sempre stasera, al «Re di carte» di via Germanasca 37, Marco Reagna e Franco Damiano in un concerto di musica «fusion». Al «Centralino» di via delle Rosine 16/A Raffaella De Vita ■ «Secondo me il teatro...».

Il nostro taccuino

AA cercasi — La Compagnia «Sosta Palmizi» cerca, per la Stagione 85-87, maschi con attitudine e esperienza nell'ambito della danza e del teatro di movimento. L'audizione si terrà a Torino, domenica 1 dicembre, alle ore 14, al Teatro Nuovo. ■ ulteriori informazioni telefonare al 011-837716.

Centro Culturel — Al Centre ■ via Donati 5 si ■ allestendo la mostra «Le monde en bulles» che s'inaugurerà l'11 novembre e resterà aperta sino al 22. Consiste in una ventina di pannelli dedicati alle diverse visioni del mondo e della natura.

Una mostra — Nell'ambito della Fiera di San Martino, a Chieri, l'assessorato alla cultura ha organizzato una mostra dei pittori Anna Ventrice-Calemme e Franco Pieri. Resterà aperta, da domani sino al 17 novembre, nelle sale della Galleria Civica.

All'Auditorium — Questa sera, ■ 21, replica del concerto con l'Orchestra Sinfonica della Rai, direttore e pianista Andor Foldes. Musiche di Mozart e Schubert.

Una pubblicazione — Stasera al «Big» di corso Brescia 28 verrà presentato il primo numero di «Downtown», mensile ■ teatro e spettacolo a Torino.

Giovan■ — Domani, ■ 17,30, alla Galleria Il Quadrato in via Goito 3, prima personale del ■ pittore pinerolese ■ Confalonieri. Aperta sino al 22.

Una sera con Bach

Stasera, ore 21, al Turin Palace Hotel, sarà presentato da Giorgio Pestelli il libro «J. S. Bach - Tracce di una vita profonda» con testo di Alberto Basso e disegni di ■ Rapp. Il volume ■ in due edizioni numerate di 2000 esemplari per il Lioness Club Torino e 1000 per l'Associazione ex Allievi Fiat. «Con il ricavato vogliamo do■ la Croce Verde di Torino di un'ambulanza munita ■ unità coronarica mobile» dice Giuliana Gardini, presidente del Lioness Club Torino.

Giro ■ boa del «Varietà»

Questa ■ al Teatro Studio Mirafiori, primo giro ■ boa per «*Bentornato Varietà*», ■ spettacolo ■ rivista messo in scena ■ Compagnia Comica Piemontese diretta da Giorgio Molino, con la consulenza di Franco Roberto. Fra le novità di questa seconda tornata (lo spettacolo cambia radicalmente d'abito ogni quindici giorni) le macchiette napoletane alla Nino Taranto, il vaudeville ■ a Feydeau e il chitarrista Giulio Camarca.

Fra i «titolari» di questa composita squadra d'assalto al varietà ricordiamo il divertente attore radiofonico e imitatore Mario Marchetti, Eva ■■, caratterista poliedrica e spalla ■ Molino, Flavio Maiolo, Piero ■■ e le soubrettine Loredana Marza, Giulia Simoni e Monica Rey. Lo spazio musicale è occupato dal country dei Cantambanchi e dalle coinvolgenti atmosfere sonore di Franca Novara mentre il «Fantasy Ballet» si muove ai ritmi dell'orchestra diretta ■■ maestro Bevione. La regia è di Renato ■■ Spettacoli venerdì e sabato alle ore 21.15, domenica alle 16,15 e 21.15. Ingresso lire 10.000, ridotti L. 8000. Speciale anziani: abbonamento a 10 spettacoli ■ sconto del ■■.

m. g.

Le tv in regione

Videogruppo

14.50 **Le sule della settimana**
15,20 **Madame Bapbide**, film
17 — **Al 99**, telefilm
18 — **Videonotizie**, 1ª edizione
18,05 **Tre l'amore e il potere**, telenovela
18,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19 — **Videonotizie**, 2ª edizione
19,10 **Prima pagina**, attualità
19,15 **Trentaminuti**
19,45 **Andrea Celeste**, telenovela
20,25 **L'avventuriero di Sumatra**, film di Allan Dwan, con Barbara Stanwyck, Robert Ryan
22,15 **Leonela**, telenovela
23,15 ■ **auto** ■ **settimana**, ■■ dell'auto
23,45 **Videonotizie**, 3ª ■■■
23,55 **Prima pagina**, attualità
24 — **Parole in pista**, motonomo sportivo
0,30 **Ospitalità ai gentili passanti**, film
2 — **Le sule della settimana**

Quarta rete

14,30 **Le sule delle settimana**
15 — **Barnaby Jones**, telefilm
16 — **Sole 61 13**, telefilm
16,45 **Victoria Hospital**, telefilm
17,30 **Don Chuck il Cariore**, cartoni
18,30 **Funny Face**, telefilm
19 — **Le sule delle se■■■■**
19,30 **Ottelo**
20 — **Victoria Hospital**, telefilm
20,30 **Barnaby Jones**, telefilm
21,30 **Una storia alluvionale**, film
23 — **Ble qui all'eternità**, telefilm
24 — **Ottelo**
1 — **Amore ■■■■ limiti**, film
2,30 **Le sule della settimana**

Telecity

11,45 **Señorita Andrea**, ■■■■ vela
12,45 **Te flash**
13 — **Mr. Baseball**, ■■■■
13,30 **Sempel regazzo peccatore**
14 — **Viviana**, telenovela
14,30 **Luisana mia**, telenovela
15,30 **Sky Ways**, sceneggiato
16,15 **Viva, stasno tv per i ragazzi: Batman**, telefilm, **Mr. Spaghetti, Ugo il re del judo, Sempel regazzo ■■ sostiene**
18,15 **Señorita Andrea**, telenovela
19,30 **Chipe**, telefilm
20,30 **Pover■■■■■**, telenovela
21,30 **Il prato macchiato di rosso**, film
23,20 **Tuttachenina**
23,30 **Film**
1,30 **Tre l'amore e il potere**, telenovela - Segue ■■■

Telestudio

14,40 **Speciale spettacolo**
14,45 **La furia del Kyber**, film
17 — **Thulandia**
17,05 **Calendarman**, ■■■■ animati
17,30 **Mutaking**, cartoni animati
18 — **Transformer**, c■■■■ animati
18,30 **Il ritorno dell'uomo tigre**, cartoni animati
19 — **Pattes story**, cartoni animati
19,20 **Speciale spettacolo**
19,30 **Carmin**, novela
20,30 **Alla mia cara mamma nel giorno del suo compleanno**, film di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Eleonora Giorgi
22,30 **Eurocicio**, settimanale sportivo
23,25 **Tutto ■■■■**
23,30 **Automania**, rubrica
23,45 **Un delitto tucato**, film
1,45 **Automania**, rubrica
2 — **Sesto senso**, telefilm

Telesubalpina

14 — **I Pruitts**, telefilm
15,30 **Il regionale**, notiziario
16,40 **Messaggero d'amore**, film di Joseph Losey, con Julie Christie, Alan Bates
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa**, rubrica
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **The Flying Khel**, telefilm
■■■■ **Gunga Din**, film di G. Stevens, ■■■ C. Grant, B. McLaglen
22,30 **Società e palazzo: ■■■ mondo e risposte**, rubrica
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Ellery Queen**, telefilm

Primantenna

14 — **■■■ delle settimana**
14,30 **■■ grande valtzer**, ■■■■
15,30 **Pomeriggio con simpatia**
17 — **Momento magico**, rubrica
18 — ■■■■■■■■, ■■■■
19 — **Videopoesia**
19,30 **Speciale inchiesta**
20 — **Tuttifrutti**
20,50 **La grande valtzer**, ■■■■
21,30 **Auto della settimana**
22 — ■■ **attualità regionali**
22,30 **Suspence**, telefilm
23,30 **Modi casa presente**
24 — **Autobiografia di Jane Pittman**, film di Jhon Korty, con Charles Tyson
■■■ **Le sule ■■■■ s■■■■■**
2 — **Buona notte ■■■■**

Marlon Mell interpreta il film «La moglie giovane» (ore 20,20) in onda su Grp

Quinta ■■■

13 — **Un attaro al cielo**, film
14 — **Oggi al cinema**
14,45 ■■■■■■, ■■■■
15 — **George**, telefilm
16,30 **The family Smith**, telefilm
17 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
17,30 **Forza Bugari**, cartoni animati
18 — **Gordian**, cartoni animati
18,30 **La tata e il professore**, telefilm
18,55 **Speciale spettacolo**
19 — **Maraglada**, novela
20 — **Buonanotte** ■■■■■■■■
Lamù, cartoni animati
■■■■, film di Pietro Francisci, ■■■ Anthony Quinn, Henry Vidal
22,20 **Detective in pensione**, telefilm
23 — **Automania**, rubrica
23,20 **La contessina**, film di Riccardo Ghione, ■■■ Femi Benussi, Renato Cecilia
1,30 **Automania**, rubrica
1,45 **The collaborators**, telefilm
2,30 ■■■ **non stop**

Videouno

12,40 **Videouno notizie flash**
13 — **Video 1X2**, settimanale
13,30 **Le sule della settimana**
14 — **Weekend**
14,15 **Tg notizie**
14,20 **Docteur Caraibes**, telefilm
14,45 **Prego servirà**, comicha
15 — **La pietra della scandalo**, film di ■■■■ ■■■■, ■■■ Bing Crosby, Ann Blyth
17 — **Qoober e i cacciatori di fantasmi**, ■■■■■ animati
17,20 **Talismano spoti**
18 — **La mappa misteriosa**, ■■ telefilm
18,30 **Telefono aperto con Diego Novelli**
18,55 **Tg notizie**
19 — **Lavoro e dintorni**
19,20 **Videouno notizie**
19,45 **Pagina dello spettacolo**
20 — **Le sule della ■■■■■■■■**
20,30 **Pedigioni fortuni, 2° puntata**
21,45 **40 anni dopo, i protagonisti della II guerra mondiale**
22,45 **Tg Tutlogni**
22,55 **Nemico pubblico**, film di W.A. Wellman, ■■■ James Cagney, Jean Harlow
24,30 **Cronache ■■■ cinema**
24,40 **Videouno notizie**
1 — **Weekend**

Telecupole

13,30 **Fra ■■■■ e il potere**, telenovela
14 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
14,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
15,30 **Talelim**
16,30 **I mondi dello spazio**, cartoni
17 — **Cowboy in Africa**, telefilm
17,00 **Lupo de Lupis**, cartoni
18,15 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
19 — **Settimo continente**, documentario
19,30 **Tg 4**
20 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
20,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
21,30 **Fra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Il corpo e l'anima**, rubrica (1ª parte)
23 — **Tg 4 (r.)**
23,10 **Il corpo e l'anima** (2ª parte)
24 — **Videocar**, ■■■■
0,15 **Alluzzone**, rubrica
1,15 **Telefilm**

Erre ■■■ tv

Svizzera

16,05 **Rinclamemi insieme**
17,45 **La tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**, ■■■■■■
22,20 **Eva e Dio: il silenzio**, sceneggiato
21,35 **Eva e Dio: gli ultimi**, sceneggiato
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Temi sbadatamente sorvegliati**, film
0,15 **Telegiornale**

Canale 68

14 — **Incontro con Mina**
15 — **Telemarket**
16 — **Premoridoo**
16,30 **Matto da legare**, film
19,05 **L'auto della settimana**
19,30 **Teleriscaldamento - Last 20 anni dopo**
19,05 **L'oggetto misterioso**
19,45 **Week-end sport**
20 — **Andà per centrà**
20,25 **Na volta a la Smarta**
22,05 **L'auto della settimana**
22,35 **L'Italia vista dal cielo: la Toscana**
23,20 **Calore in provincia**, film
1 — **L'auto della settimana**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Salone LA STAMPA
Via Roma ■ - Torino

Abbonamenti La Stampa	■ 4562.357/555
Pubblicità Publikompass	*Tel. 65211*
Copie arretrate	*Tel. 546.914*
Vendite pubblicazioni Editrice La Stampa	*Tel. 546.914*
Speciale dei tempi	*Tel. 65681*
Concetto Ufficiale: inserzioni (Poligrafico dello Stato)	*Tel. 512.958*
Vendita (Edicola Internazionale)	*Tel. 512.914 -*
Prenotaz. biglietti partite di calcio e spettacoli	*Tel. 6588.155*

Sul set di «Lo spettro del principe», un episodio del serial tv diretto da De Sisti

Sandrelli nel mondo di Padre Brown

Il personaggio di Chesterton, già interpretato da Alec Guinness e Kenneth Moore, avrà il volto dell'attore Emrys James - Nel cast Francisco Rabal

ROMA — Un prete bonario che guarda il mondo con sarcasmo e ironia, ma anche con comprensione profonda delle debolezze e dei problemi degli uomini. Il protagonista de I racconti di Padre Brown, la serie in sei episodi che il regista Vittorio De Sisti sta dirigendo per Raiuno.

Nato dalla fantasia dello scrittore inglese G.K. Chesterton negli anni tra il 1910 e il 1935 e quindi in epoca di grandi trasformazioni (la prima guerra mondiale, la rivoluzione russa, l'avvento del fascismo), Padre Brown è un religioso atipico, un padre che di rado esercita le sue funzioni in parrocchia, un prete cattolico che vive il contrasto con la società tutta protestante dell'Inghilterra d'inizio secolo.

Delle 50 storie che compongono la Saga di Padre Brown, già 15 sono state raccontate per immagini: in Inghilterra sono stati girati un film, protagonista Alec Guinness, e una serie tv con Kenneth Moore. Negli Anni 60 la nostra televisione ha dedicato una familiare di Chesterton affidando il ruolo di protagonista a Renato Rascel.

Diversi critici hanno definito il nuovo esperimento: gli episodi scelti e sceneggiati da Vittorio Bonicelli e Sauro Scavolini hanno gusto maturo e puntano su tematiche più vicine alla nostra sensibilità; l'atmosfera ricorda le «comedy» tipo Anni 30 e si basa soprattutto sulla figura del protagonista, l'inglese Emrys James particolarmente adatto a mescolare il tono serio con quello ironico. Il pathos del giallo con la semplicità quasi allegra della spiegazione finale.

Stefania Sandrelli in una scena del film: è una contadina battagliera che protesta contro i soprusi

Frutto di una coproduzione italo-francese con partecipazioni inglesi e tedesche, la serie (sei episodi dal costo di 700 milioni l'uno) ha la fotografia di Luigi Verga, le scene di Egidio Spugnini e i costumi di Marina d'Andrea. Prendono parte alle sette settimane di lavorazione molti attori noti, nomi famosi: Peter Chatel, Karl Heinz Hellmann, Jean-Pierre Léaud, Jean Mark Borj, Mimsy Farmer, Ana Obregon.

In questi giorni, a Bomarzo, un piccolo paese della provincia viterbese, sul set, insieme con Emrys James, Francisco Rabal, Lorenza Guerrieri, Stefania Sandrelli, Vanni Corbellini. L'episodio, che andrà in onda in chiusura serie, è intitolato «Lo spettro del principe» e racconta, in un clima misterioso popolato da apparizioni fantastiche, la storia contrastata tra un nobile dell'aristocrazia sussiegoso quanto indebitato, un industriale americano, un costruttore senza scrupoli e un gruppo di contadini miracolati dall'apparizione della Madonna.

Rabal è il principe: «Un personaggio tra tre e barocco — dice il grande interprete spagnolo che in carriera ha girato 80 film — non facile a identificarmi anche se vengo da una famiglia di operai e non ho mai avuto nulla a che vedere con il mondo della nobiltà».

Stefania Sandrelli è una contadina battagliera che protesta contro i soprusi del potere e Vanni Corbellini, giovane attore di teatro che in gennaio tornerà in palcoscenico con il Cyrano di Proietti, è «Il segretario ambiguo del principe, un personaggio dalla doppia faccia, la chiave della storia».

Gli altri due racconti ambientazione sono: «Il destino dei Ghitalberti» e «La scomparsa di Verri»; «Il lutto della signora Morne» è girato in Inghilterra e racconta il delitto d'onore; «La bugiarda» e «Il problema insolubile» (con Lorenza Guerrieri) sono stati realizzati in [illegible].

Fulvia Caprara

Chi è il protagonista dello sceneggiato

Il prete che viene da Stratford

ROMA — Per interpretare «I racconti di Padre Brown» fu abbandonato per alcuni mesi i palcoscenici inglesi dove, da anni, interpreta con enorme successo i più famosi personaggi del teatro shakespeariano: Iago, Otello, Malvolio.

Emrys James, anglosassone dal volto allegro e rotondo, ha letto da bambino i racconti di Chesterton e ne ha viste le precedenti versioni, cinematografiche e televisive. «Padre Brown è un piccolo uomo maldestro — dice — capace di perdersi nelle operazioni quotidiane senza importanza, come l'apertura del suo ombrello, ma rapidissimo nel comprendere i meccanismi dell'essere umano. La sua abilità consiste nel capire subito la differenza tra il bene e il male, cosa che gli riesce facile perché possiede dentro di sé tutte e due le cose». La varietà delle storie e la possibilità di riposarsi per un po' dalle fatiche del teatro sono i motivi che hanno convinto James ad accettare l'esperienza del Padre Brown per la Tv.

«Non trovo grandi differenze di recitazione tra gli attori inglesi e quelli italiani — ha detto l'attore che in Italia ha lavorato una sola volta, molti anni fa, quando prese parte, a Firenze, alle riprese del film di John Schlesinger "Darling" —. Recitare vuol dire per tutti la stessa cosa: trovare la verità nell'essere umano e quindi riuscire a creare un personaggio riconoscibile, credibile».

Dopo Padre Brown James tornerà al cinema, ma per ora non vuole parlare del progetto, un grosso film americano di cui non ha ancora firmato il contratto d'ingaggio. Intanto, per spiegare la sua soddisfazione di lavorare in Italia, racconta una vicenda personale che ricorda il clima di una delle storie di Chesterton: «Abito a Stratford on Avon, in una vecchia casa che comprende una cappella, costruita da un architetto inglese. Quest'uomo è venuto una sola volta in Italia, è andato in pellegrinaggio a Roma ed è morto. Forse è il segno di un legame tra Roma e la città dove vivo».

t. c.

Torna domani su Raidue «Il cappello sulle 23»

Addormentarsi dolce con le luci d'un night

Pre sicuro e domani si svolgono i grossi spettacoli di varietà del week-end. Intanto frogore c'è da segnalare il ritorno di un piccolo show — domani su Raidue — che compare per la terza edizione e che ha alle spalle un numero incredibile di puntate, il cappello sulle 23.

Il tono dello show, come si vedrà dall'esordio, non è mutato: si tratta del recupero di un ambiente di vecchio night o tabarin, quello che oggi è praticamente sparito. Le luci velate in prevalenza, le penombre favorite, i e i pennacchi incorniciati As [illegible] seduti compare che sfoggiano di avere la faccia e il look frequentatori di un tempo.

C'è il pianista confidenziale iche un'orchestra troppo grande: tre o quattro elementi basteranno e avanzeranno). Sfilano numeri tipici da «Lido», lo negretto che canta in francese, il prestidigitatore con il trucco degli anelli. C'è pure un angolino diciamo comico con una finta sessuologa.

Al centro, un aspide: domani è Barbara Bouchet si impegna a cantare e che ci mostre in una specie di costume bagno moderatamente sexy. All'inizio e alla fine, un balletto guidato da Fumetto (in ombra) le ragazze che ballerano le [illegible] vento.

In contrapposizione al lusso e al baccano delle riviste, Il cappello 23 potrebbe un ruolo stimolante nell'ambito del sabato sera: ha tra l'altro il vantaggio di non avere concorrenti. giochi, premi, milioni, esplosioni. Però deve avere un po' più di sprint, ossia di pepe, di malizia, trovate, fantasia.

La puntata d'esordio si svolge nella bambagia, nei sussurri, nei sospiri: il garbato, carino,-elegantino, ma è molle, ha poca verve e ha il minimo di aggressività.

Ad un suo pubblico particolare (del sabato sera lo show è tenuto ad offrire quel qualcosa che non ci può essere in Premiatissima o in Fantastico o in Grand Hotel; ma infenzione di proseguire sulla strada del debutto, c'è il rischio che la quel suo night si vada solo per addormentarsi dolcemente.

u. bi.

TRA I FILM DI OGGI IN TV

Due volte melodramma per il giovane Hudson

Rock Hudson in tre film della serata, con regie di Sirk e Juran

COME LE FOGLIE AL VENTO (1956 su [illegible] alle 20,30) di Douglas Sirk, considerato uno dei migliori film del regista, melodramma a forti tinte dove abbondano passioni, intrighi, luoghi comuni, psicologismi sempre «usati» con [illegible] abilità. Le foglie al vento sono i protagonisti — Rock Hudson e Robert Stack che si disputano Lauren Bacall mentre Dorothy Malone (premiata con l'Oscar) è sorella di Robert Stack e ama Rock Hudson —, quattro giovani sballottati e travolti da rivalità, gelosia, alcolismo e tormentosi complessi.

MAGNIFICA OSSESSIONE (1954 su Raiuno alle 22,15) altro melodramma, ancora di Douglas Sirk e [illegible] Rock Hudson che, qui affiancato da Jane Wyman, è un giovane play boy tormentato dal rimorso per aver causato involontariamente la morte di un uomo, ed è in [illegible] innamorato dell'affascinante vedova; la signora in un incidente perde la vista, e lui allora studia medicina, si laurea e tenta — con successo — la difficile operazione.

LA SPADA DI DAMASCO (1954 su Canale 5 alle 22,30) di Nathan J. Juran, terzo film della serata con Rock Hudson, giovane persiano che, attraverso un medaglione, smaschera l'assassino del califfo, e una spada magica la vendetta e sposa infine la bella Piper Laurie.

L'OSPEDALE PIU' PAZZO DEL MONDO (1963 su Italia 1 alle 20,30) di Gary [illegible] con Michael McKean, Sean Young e Dabney Coleman, farsa del genere demenziale, annuncia il titolo, paradossali disavventure e tumultuosi [illegible] di un gruppo di [illegible] medicina — tutti nevrotici! — che seguono un corso di specializzazione presso un primario totalmente affetto da turbe psichiche.

NEMICO PUBBLICO (1931 su Capodistria alle 22,55) di William Wellman con James Cagney, Jean Harlow, Edward Woods, Joan Blondell, mitico classico del nero hollywoodiano, prima vera affermazione per Cagney nel ruolo del gangster senza pietà. Di lui allora [illegible] scrisse: «Un giovane lupo in forma umana [illegible] la crudeltà, la grazia e l'innocenza di un animale, incapace di sentimento [illegible] anche di ipocrisia».

[illegible] CARA [illegible] NEL GIORNO DEL SUO COMPLEANNO (1974 su Eurotv [illegible] 20,30) di Luciano Salce da una storia di Alvaro e Luis Berlanga, con Villaggio, Eleonora Giorgi e Lila Kedrova: allucinante [illegible]to grottesco di un trentenne represso, [illegible] dalla madre come un bambino.

Il fisico Toraldo apre i Venerdì Letterari

TORINO — Giuliano Toraldo di Francia, professore di Fisica Superiore all'Università di [illegible] e tra i fondatori del Forum per i problemi della pace e della guerra, presidente del Centro fiorentino di storia e filosofia della scienza e della Società di musica di Fiesole, inaugura oggi alle 18 all'Alfieri i Venerdì Letterari dell'Associazione Culturale Italiana. Parlerà sul tema: «L'era postscientifica».

Dopo Torino, Giuliano Toraldo di Francia incontrerà il pubblico dell'Associazione domani al Teatro della Pergola di Firenze, lunedì al Piccolo di Milano, martedì al Quirino di Roma, mercoledì al Piccinni di Bari.

Secondo «Le Monde» il gruppo avrà un deficit di 500 milioni di franchi all'anno

«Perché Berlusconi e Murdoch vogliono perdere milardi con la tv in Francia?»

PARIGI — «La Francia è allo stretto tra Berlusconi e Murdoch?», si chiedeva ieri Le Monde in un lungo articolo affermando che il progetto governativo per l'introduzione in Francia delle televisioni private fece multicività e una quarantina di reti locali si trova in un vicolo cieco per problemi tecnici ed economici molto gravi.

Secondo il giornale, è un caso che gli unici candidati allo sfruttamento di una delle due reti «multicività» proposte dal governo, quella di Lione, generici, siano due gruppi o capitale in parte stranieri: la Compagnia lussemburghese di Telediffusione (Clt), controllata dal gruppo belga Bruxelles-Lambert associata all'impero di Rupert Murdoch, e il «pool» formato da Jerome Seydoux, presidente della compagnia «Chargeurs reunis» e dal «gigante della televisione privata italiana» Berlusconi.

Solo dei gruppi con una solida finanziaria come quelli di Clt, Murdoch e Berlusconi, scrive il giornale, possono permettersi di affrontare i molti anni di deficit che attendono le reti private. «D'altronde, ben consci di ciò — scrive il giornale —, i gruppi nazionali "Hachette", "Hersant", "[illegible] editions mondiales" che avrebbero potuto farsi avanti per mantenere "in casa" la liberalizzazione delle onde, [illegible] il 4 gennaio scorso da Mitterrand, hanno preferito per ora astenersi prudentemente dal presentare la loro candidatura».

Anche il presidente di «Europe 1», cui è affidata la realizzazione della seconda rete «multicività», quella «musicale» — scrive Le Monde — non perde occasione per affermare che l'impresa è rischiosa.

Secondo le stime più serie — continua il giornale — una rete «multicività» potrà introitare circa 500 milioni di franchi contro oltre un miliardo di spese, e di ciò i candidati sono al corrente.

«Dopo la notizia della candidatura di Berlusconi — aggiunge il quotidiano —, pur senza gridare pubblicamente allo scandalo, molti militanti socialisti, professionisti dell'audiovisivo e anche alcuni membri del governo, si sono posti degli interrogativi; in particolare, perché dopo aver per quattro anni militato per una industria nazionale di programmi, denunciato i "satelliti Coca-Cola" e stigmatizzato in Berlusconi il responsabile della "anarchia all'italiana", ci si è decisi ad aprire [illegible] alle televisioni straniere in [illegible] della liberalizzazione delle onde francesi?».

Il giornale fa poi un'accurata analisi dei problemi tecnici con cui si scontra l'attuazione del piano governativo in particolare per quanto riguarda la ricezione delle quarantina di reti locali previste.

«Il progetto delle televisioni private è stato montato all'incontrario e in modo astratto — scrive Le Monde —. [illegible] tenor [illegible] delle reali possibilità di copertura del territorio per via hertziana». Secondo esperti di «Télédiffusion de France», solo una decina dei milioni di utenti previsti dal progetto «multicività» potranno beneficiarne.

(Ansa)

Joan Collins si è risposata

LAS VEGAS — Joan Collins, la perfida Alexis di «Dynasty», si è sposata l'altra sera con l'uomo d'affari svedese Peter Holm. Lo ha rivelato Charlotte Richards, proprietaria della cappella nella quale, alle 23,10, è avvenuta la cerimonia.

L'attrice, che ha 52 anni e tre figli, è al suo quarto matrimonio. Indossava una tunica bianca, con un bouquet di rose dello stesso colore. I due si sono conosciuti in Gran Bretagna nel 1983 dove Holm, ex cantante rock, vendeva macchine per il vetro.

In televisione

[illegible]

Telegiornale: 12; 13,30; 17,20; 22,10; 0,05
10,30 Dieci e trenta con amore: «Giovanni da una madre all'altra»
12,05 Pronto... chi gioca? con Enrica Bonaccorti
14,15 Quattordici quindici oggi... quando la cronaca diventa [illegible] ai giorni della luna»
15 — Primissima, a cura di Gianni Raviele
15,30 DSE: Ai confini [illegible] Cina [illegible]
16 — Via satellite da Montreal Ginnastica: campionati mondiali
17,05 Resate con Stanlio e Ollio. «Eleviami che volano» «Salvataggio pericoloso»
18,20 Spaziolibero: i programmi dell'accesso
18,40 Taxi telefilm Bobby non abita più qui
19,05 Aeroporto internazionale: La valigia del vicino, con Gianni Garko, Gerardo Scala
19,35 Almanacco del giorno - Che tempo fa
20,30 50 anni di cinema: doppio spettacolo «Come le foglie al vento» (1956), film di Sirk, con Rock Hudson, Lauren Bacall
22,15 Una magnifica ossessione, (1954) regia di Sirk, con Jane Wyman, Rock Hudson
0,20 [illegible] Uno [illegible]le, una città, di [illegible] Alfredo: Il neoclassico a Milano

RAIDUE

Telegiornale: [illegible]; 14,30; 17,30; 19,45; 22,25; 24
11,55 Cordialmente, rotocalco quotidiano. In studio Enza Sampò
13,25 TG2 - Chip, appuntamento [illegible] l'informatica
13,30 Capitol, serie televisiva (325)
14,35-16 In diretta da Roma: Tandem
15 — DSE: Artisti allo specchio: «Bruno Cruciani»
16,30 In diretta da Roma: Pane e marmellata in studio Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi
17,35 In diretta da Roma: Sereno variabile, settimanale di turismo e tempo: Il degrado dei musei, inchiesta a Roma, Firenze, Napoli
18,30 TG2 - Sportsera
18,40 Le strade di San Francisco, telefilm «Ricatto»
20,30 Verdi. Renato Castellani con Ronald Pickup e Carla Fracci, musiche a cura di Roman Vlad. Il narratore è Giuglio Bosetti. Replica: settima puntata. Altri interpreti: Milena Vukotic, Enzo Cerusico, Eva Christian, Lino Capolicchio
22,40 Speciale Parlamento: «La fiducia al governo in Senato»
24 — Cinema notte, gialli di ogni genere, [illegible] e i mercanti di schiavi, (1974), film di Guillermin. Con Richard Roundtree, Frank Finlay, Venetia Mc Grae

RAITRE

Telegiornale: 19; 23,25
14,20 [illegible]: [illegible]gua per tutti. Il [illegible]
15,20 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma: Concerto sinfonico diretto da Wladimir Delman. Orchestra sinfonica di Roma Rai. Solista Sostakovich: concerto in do minore op. 35. Pianista Tarukin. Tromba Sandro Verzari
16,20 [illegible] Gli antibiotici
16,50 DSE: [illegible] Lam. Vita e opere del pittore sudamericano
17,20 Dadaumpa, [illegible] uno (1966)
18,25 Speciale orecchiocchio. Rockfire
19,35 La solidarietà difficile: Chiaramonte un paese dentro di noi, di Gianni Romano
20,05 DSE: Luoghi etruschi in Toscana. Populonia
20,30 Dall'arena di Verona, Opera for Africa, con la partecipazione di: Agnes Baltsa, [illegible] Bruson, Montserrat Caballé, José Carreras, Giuseppe di Stefano, Giorgio Zancanaro. Partecipazione straordinaria di Jessa Norman, Herbert Von Karajan, Placido Domingo, Simon Estes. Orchestra di Torino della Rai Radiotelevisione italiana [illegible] filarmonica Katowice. Direttori: [illegible] Frangi e Robert Paternostro
24 — Tutto Musco, col serata con Angelo Musco attore: Il feroce Saladino

Ursula Andress è l'ospite d'onore di «Prendatissimo», alle 20,30 su Canale 5. L'attrice canterà e ballerà. Alla puntata parteciperà anche Giancarlo Antognoni, già capitano della nazionale azzurra e della Fiorentina, che canterà «Bellezza in bicicletta». La gara canora regala [illegible] nuova vittoria del Robot, la terza nelle prime 4 tappe, seguiti di Ricchi e Poveri a un'incollatura

Italia 1

6,30 Cartoni a[illegible]
6,45 Gli eroi di Hogan
9,10 La [illegible] nella prateria, telefilm
10 — Fantasilandia, telefilm
10,50 Operazione ladro
11,45 Quincy, telefilm
12,40 La donna bionica, telefilm
13,30 Heidi, gioco a quiz
14,15 Dee jay television
15 — Chips, telefilm
16 — Bim, Bum, Bam
18 — La casa nella prateria, telefilm
19 — Gioco delle coppie, gioco a quiz
[illegible] Happy Days, telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 L'ospedale [illegible] pazzo del mondo, film di G. Marshall, con M. McKean, S. Young
[illegible]38 I migliori
23 — Cannon, telefilm
24 — Strike Force, telefilm
1 — [illegible] Squad i ragazzi di Greer, telefilm

Canale [illegible]

8,45 Alice, telefilm
9,15 Peyton Place, telefilm
10,10 General Hospital
10,45 Facciamo un affare, gioco a quiz
11,15 Tuttinfamiglia, gioco a quiz
12 — Bis, gioco a quiz
12,40 Il prezzo è servito, gioco a quiz
13,30 Sentieri, teleromanzo
14,30 La valle [illegible] pini, teleromanzo
15,30 Una vita da vivere, teleromanzo
16,30 Hazzard, telefilm
17,20 Doppio slalom
18 — [illegible] in condotta, [illegible]
18,30 C'est la vie, gioco a quiz
19 — I Jeffersons, telefilm
19,30 Zig Zag, gioco a quiz
20,30 Premiatissima, varietà
23 — Première
23,30 La spada di Damasco, film di N. Juran, con R. Hudson, P. Laurie

Rete 4

8,30 Mi benedica padre, telefilm
9 — Destini, novela
9,40 Lucy Show, telefilm
10 — Il padre di famiglia, film di N. Loy, con N. Manfredi, U. Tognazzi
12,15 Mammy ta per tutti, telefilm
12,45 Ciao ciao
14,15 Destini, novela
15 — Piume e paillettes, novela
15,40 La donna [illegible] destino, film di V. Minnelli, con G. Peck, L. Bacall
17,50 Lucy Show
[illegible] I confini della notte, telefilm
18,50 I Ryan, telefilm
19,30 Febbre d'amore
20,30 W le donne, spettacolo di varietà
23 — Alfred Hitchcock presenta, telefilm
23,30 Dick Tracy, telefilm
24 — Agente speciale, telefilm
1 — Agenzia Uncle, telefilm

Eurotv

12,05 I nuovi [illegible]
13,30 Transformers
16,30 Weekend
18 — Transformers
18,30 Il ritorno dell'uomo Tigre, cartoni
19,30 Camilla, telenovela
20,30 [illegible] mia cara mamma nel giorno del suo compleanno, film
22,20 Eurocalcio, settimanale sportivo

Rete A

8 — Accendi un'amica
14 — Felicità... dove sei
15 — 14ª ora, film [illegible] Paul Douglas, Richard [illegible]
16,30 Black Beauty
17 — Buck Rogers
18 — Incontro nei cieli, film
19,30 Curro Jimenez
20,25 Felicità... [illegible] sei
21,30 [illegible] nienta di sei, film di Luigi Comencini
23,30 Proposte [illegible]

Montecarlo

Telegiornale, 19,15
19,30 Shopping
19,25 Mandrin, [illegible]ggiato
20,30 Tartori sul luogo del [illegible] «Una partita variata», con Uwe Enckasen, Martin Gies
22,15 Hockey su ghiaccio. Campionato italiano di serie A
22,45 Tennis tavolo

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22,45
15 — La pietra dello scandalo, film
17,30 Telenova sport
18,30 Pacific [illegible]o-[illegible] Airport, telefilm
19 — Docteur Caraibes
[illegible] Padiglioni lontani, [illegible] Omar Sharif
21,45 [illegible] anni dopo, Charles De Gaulle
22,55 Nemico pubblico, film

Svizzera

[illegible]
Telegiornale. 16, 18,45; 20; 22,35; 0,15
16,05 [illegible] insieme
16,15 [illegible] mistero della [illegible] strada
21,35 Eva e Ola
22,45 Treni strettamente sorvegliati, film
0,20 Creepshow, film

Alla radio

Giornali radio: 6; 7; 8; 10;13; 16; 21; 22 — 6 Radio anch'io '85, 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Amico mio; 11,30 Emma la rossa. 12 Via Asiago Tenda. 13,25 Master. 15,03 Radiouno per tutti. Transatlantico; 16 Il girasole; 17,30 Radiouno jazz '85; 19,30 Musica sera. Festival di Salisburgo. 19,35 Audiobox. Locus: musica [illegible] musica araba, 20 Il paese di Cuccagna; 20,30 «Una generazione perduta». 21 Dalla Rai di Torino. Stagione sinfonica pubblica 1985-86. 22,05 La telefonata - Stereouno 15-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 21,30 — 6 I giorni. 9,45 «Maldoror»; 9,10 Si parli chi può. 10,30 Radiodue 3131. 12,45 Discogame 13,15 - 19,30 Scusi ha visto il pomeriggio?, 15,05 Noi e il nostro io; 18,35 Chiamali in causa. 17,32 Polvere di palcoscenico; 18 Il [illegible] (32); 18,32 - 18,50 Le ore della musica. 21 Radiopop [illegible] jazz. 21,30 [illegible] 3131 rock - Stereodue. 18-24.

RADIOTRE. [illegible] radio. 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; [illegible] 20,45; 23,53 — 8,55 - 8,30 - 11 Il concerto del mattino. 12 Pomeriggio musicale; 19,30 Un certo discorso; 17 - 18 Spaziolire; 21,10 Da Pesaro inserpos [illegible] nuova musica; 23 Il jazz - Stereotorte. [illegible] 5,45.

NUOVA FIESTA 50

Cavalli al galoppo, consumi domati.

50 HP vuol dire più velocità. Hip...Hip...
Nuova Fiesta [illegible] Benzina: 145 km/h. Diesel: [illegible] km/h.
[illegible] HP vuol dire più km/h. Hip...Hip...
Fiesta 50 benzina 20,8 km/h Diesel: 26,3 km/h a 90 km/h.
Nuova Fiesta 50. Un equipaggiamento di serie esagerato (perfino la 5ª marcia) e 3 anni di garanzia con la lunga protezione.
Versioni: Super - Hi-Fi - Ghia - XR2.
[illegible]

E prezzi hurrà.

L. 7.930.000 IVA inclusa. Fiesta 50 Super Benzina, chiavi in mano L. 8.543.000.
L. 9.978.000 [illegible] inclusa. Fiesta [illegible] Hi-Fi Diesel, chiavi in mano L. 10.591.000.
Tecnologia e temperamento.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Pendango**, Kevin Costner, Jull. Nelson, Sam Roberds. Non vist. Dr.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Ingresso [illegible]

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): **Macaroni**, con Marcello Mastroianni, Jack Lemmon. Colori. Non vist. Dr.: 18,30, 18,30, 20,25, 22,30. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540.606): **Miami super cops** (I poliziotti dell'8ª Strada). Terence Hill, Bud Spencer (divertentissimo) Dr. 15,20; 17,10; 18,55; 20,45; 22,35. Ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.116): **Pranzo reale**, di M. [illegible]bray, con Maggie Smith, Michael Palin (commedia divertente). Colori. Ciprio. 15,40; 18,50; 20,50; 22,40. Ingresso 6000, rid. 3500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Cercasi Susan disperatamente**, di Susan Seidelman con Madonna, Rosanna Arquette, Aidan Quinn, colori, mm. 105. Dr. 14,45; 16,40; 20,40; 22,40. «La memoria di una persona, 20 anni di cinema inglese in 90 film». I recitals (1952) di Z Zsazsa Gabor. Ore 18,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a tel 545.245): **Passaggio in India**, di David Lean con Peggy Ashcroft, Judy Davis, James Fox, Alec Guinness (2 premi Oscar), [illegible] dell'anno, colori, [illegible]. Orario 15; 18,15; 21,15

CRISTALLO (via Goito 5, tel 650 71 00): **Demoni di Dario Argento** con Urbano Barberini, Natasha Hovey. Col. Vist 18. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000.

DORA (via Gramsci 9, tel. 542.422): **L'onore dei Prizzi**, Jack Nicholson, Kathleen Turner (drammatico). Dr.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingresso 6000

GRANDE (piazza Saboino, tel. 447.5241): **L'anno del dragone**, di M. Cimino con M. Rourke, colori. Dolby stereo. Vist. 14. Dr.: 15, 17,30; 20, 22,30. Ingresso 6000, rid 4000

ELISEO BLU (piazza Savoia, tel 447.5241): **Festa di Laurea**, di Pupi Avati con C. Delle Piane, A. Cigman. Col. Non vist. Dr.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. Ingresso 6000; rid 4000

ELISEO [illegible] (piazza Savoia, tel. 447.5241): **Passaggio in India**, di David Lean (2 premi Oscar) con Peggy Ashcroft, James Fox, Al Guinness. Techn. Dr.: 16; 18, 21,45. Ingresso 6000; rid. 4000

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 372.057): **Mad Max oltre la sfera del tuono**, con Mel Gibson, Tina Turner, non vist Dr. 15,40; 17,55, 20,10; 22,25. Ingresso 6000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): **Miranda**, di Tinto Brass, con Serena Grandi. Colori. Vist. 18. Dr.: 16; 18,30, 20,30; 22,30 Ingresso 6000.

IDEAL (corso Baccarini 4, tel. 521.4316): **Cocoon**, con Don Ameche, Wilford Brimley, Hume Cronyn, Jessica Tandy. Col. Non vist. Dr.: 15,30; 18; 20,15; 22,30 Ingresso 6000, Alace 3500

LILLIPUT (via XX [illegible] 15 bis, tel. 537.100): **Piccoli buchi**, di Peter Del Monte, con Dino Yakko, Valeria Golino Vist. 14. Dr. 16,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30 Ingresso 6000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Cercasi Susan disperatamente**, di Susan Seidelman con Madonna, Rosanna Arquette, Aidan Quinn, colori, mm. 105. Dr. 14,45; 16,40, 20,40, 22,40. «La memoria di una persona, 20 anni di cinema inglese in 90 film». I recitals (1952) di Z Zsazsa Gabor. Ore 18,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a tel 545.245): **Passaggio in India**, di David Lean con Peggy Ashcroft, Judy Davis, James Fox, Alec Guinness (2 premi Oscar), [illegible] dell'anno, colori, [illegible]. Orario 15; 18,15; 21,15

CRISTALLO (via Goito 5, tel 650 71 00): **Demoni di Dario Argento** con Urbano Barberini, Natasha Hovey. Col. Vist 18. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000.

DORA (via Gramsci 9, tel. 542.422): **L'onore dei Prizzi**, Jack Nicholson, Kathleen Turner (drammatico). Dr.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingresso 6000

GRANDE (piazza Saboino, tel. 447.5241): **L'anno del dragone**, di M. Cimino con M. Rourke, colori. Dolby stereo. Vist. 14. Dr.: 15, 17,30; 20, 22,30. Ingresso 6000, rid 4000

ELISEO BLU (piazza Savoia, tel 447.5241): **Festa di Laurea**, di Pupi Avati con C. Delle Piane, A. Cigman. Col. Non vist. Dr.: 16; 18,10; 20,30; 22,30 Ingresso 6000; rid 4000

ELISEO [illegible] (piazza Savoia, tel. 447.5241): **Passaggio in India**, di David Lean (2 premi Oscar) con Peggy Ashcroft, James Fox, Al Guinness. Techn. Dr.: 16; 18, 21,45. Ingresso 6000; rid. 4000

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 372.057): **Mad Max oltre la sfera del tuono**, con Mel Gibson, Tina Turner, non vist Dr. 15,40; 17,55, 20,10; 22,25. Ingresso 6000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): **Miranda**, di Tinto Brass, con Serena Grandi. Colori. Vist. 18. Dr.: 16; 18,30, 20,30; 22,30 Ingresso 6000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Ritorno al futuro** di Robert Zemeckis. [illegible] Michael J. Fox, Christopher Lloyd. In dolby stereo. Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **L'anno del dragone**, di M. Cimino con M. Rourke Col Dolby stereo. Vist. 14. Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingresso 6000; rid 4000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): **L'argent**, di Robert Bresson con C. Pelay, M. Brignet. (Cannes '83) col. Non vist. Dr. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 Ingresso [illegible]

VITTORIA (via Roma 326, tel 511.780): **Scuola di polizia n. 2 prima missione**, Steve Guttenberg, Bubba Smith (divertentissimo) Dr.: 15,35; 17,15; 18,50; 20,40; 22,35 Ingresso 6000

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 68, tel 749.2907): **Another time another place**, storia d'amore, di M Radford, con P Logan, G. Mazzucco. Colori. Non vist. (1° premio Festival Taormina). Dr. 19; 20,45; 22,30.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della [illegible], tel. 297.197): **La miglior difesa è la fuga**, Eddie Murphy, Dudley Moore. Ore 20; 22,30. Ingresso 3000 - 2000

[illegible] (via Tanaro 30, tel 280.1645): [illegible] chiuso

FARO (via [illegible], tel. 832.214): **Porky's II - La rivincita**, di J. Komack (divertentissimo). Colori Non vist. Ap. 20,30. Film. 20,45; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): **Inferno in diretta**, un film di Ruggero Deodato con Lisa Blount, Leonard Mann, John Steiner. [illegible] 14 Dr. 20,30; 22,20 Rid. Aiace Agis

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 705.605): **Perfect**, John Travolta, Jamie Lee Curtis. Non vist Dr.: 20,20; 22,30.

SELENE d'Essai (corso Belgio [illegible], tel. 674.111): **Amadeus** di Milos Forman. Ap. 19,30, ult. [illegible]. Ingresso 3000 rid. 2000

NUOVO [illegible] (via Verolino 8, tel 749.2163): **Nightmare dal profondo della notte**, scritto e diretto da Wes Craven, musiche di C. Bernstein [illegible] Saxon Ronee Blakley, effetti speciali in laser-system sperodotto internazionale in high dynamic system Vist. [illegible] Alle 60, ap. 20 ult. 22,20.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): [illegible] top secret [illegible] orgasm, Vanessa Del Rio. [illegible] 18 (An American production 1985) Dr.: 14,05; 15,25; 16,45, 18,10, 19,35; 21; 22,25.

ARCO PUBBLIAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.671): **Coppie viziose - Proiezioni film video originali primo system**. Vist. 18 Ap. 14,30 Ult 22,30

CINECLUB (via Calandra 15, tel 831.602) dalle 14,30 alle 23 continuato Agel [illegible] [illegible] ta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, [illegible] 831.904): **La gola del piacere - Pin pon call girls**, Singe Lowe, Harris Reems regia di Gerard Damiano Tutti i giorni fatti no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Vist. 18. Ingr. 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 655.304): **Candice e Candy cose confidenze di due giovani mogli** Colori Vist. 18. Ap 14,30 ult. 22,30

[illegible] (corso R. Cesare 105, tel. 287.974): **Giochi amorosi**. Col. Vist. 18. Ap 15 ult 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.94.70): **Le dolci guerre**, John Holmes, [illegible] Leonard, Mimi Morgan, col. Vist. [illegible] Ap. 14,30, ult 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel 530.258): **Le due grandi labbra**, con Marina Frajese (novità) Vist 18 Ap 10, ult 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel 749.6951): **I pruriti estivi di una giovane moglie - Animals and Women** (2 hard come 2). Novità Vist 18 Ap 15; ult 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel [illegible] 2 film Penny moglie partecipare (Usa). Candice Chambers, John Holmes; Quelle vicissitudini di buone famiglie, Carole Thomas Vist 18 Ap 10, ult. 22,30 continuato L. 4000; rid. 3000-2000

ROMA [illegible] (via San Donato 40, tel 497.765): **Lorna una bocca in calore**, Ginna Petrova, Barbarian (Super hard core) Vist 18 Ap 15. Ult 22,30 Ingr. 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel 668.3617): **Blue erotic movie** Veronique, Novità Vist. 18. Ap. 15 Ult [illegible].30.

TORINO (via Bueroi 8, tel. 530.353): **Manaiara**, con Kelly Nichols, Tiffany Clark. Col. Vist 18 Ap 10, ult 22,30. No stop

V. VENETO (piazza Valdo Veneto 5, tel 571.642): **Delizioso - Le sexy infermiere del 407° [illegible]**. Vist 18. No stop dalle ore 14 alle ore 24

SECONDE VISIONI

ADAMELLI (via paolo Sarpi 117, tel 612.136): Chiuso. Domani Wilyssa e il matrimonio, di P. Weir con M. Ford ore 20,30 22,30

CUORE (v. Nizza 34, tel. 847.868): **Ghostbusters** (Acchiappafantasmi) Bill Murray, Dan Aykroyd. Dr.: 19,30, 22,15

Il «grande vecchio» all'Auditorium, esperienza [illegible] stile unica

Segovia, un termine di paragone

Il chitarrista ultranovantenne solleva ogni musica in [illegible] cielo classico in mezzo al quale splende [illegible] divinità, Bach, [illegible] grande assente [illegible] programma, ma onnipresente [illegible] quel [illegible] tenue che sembra venire da lontananze remote

Segovia: il concerto dell'ultranovantenne maestro della chitarra è un evento memorabile a nessuno osa chiedere [illegible]

TORINO — Dritto sulla persona, l'ultranovantenne Segovia sale sul palcoscenico dell'Auditorium per [illegible] scaletta laterale e attraversa con passo [illegible] ma fermo, senza realmente appoggiarsi alla ramia che tiene nella destra e che piuttosto dondola con disinvoltura.

[illegible] sullo sgabello da pianoforte che l'attende in [illegible] al palco e davanti a cui una signora è venuta a piazzare lo sgabellino per appoggiarvi il piede, un giovane (un figlio?) gli porta [illegible] preziosa chitarra, ch'egli si attarda un momento ad accordare, scusandosene con il pubblico. Poi attacca la classica *Sarabanda* [illegible] Haendel ch'egli stesso ha trascritta, [illegible] la massima proprietà e facilità, che [illegible] clavicembalo alla chi[illegible] non [illegible] un gran viaggio.

Più antitetiche [illegible] sorprendenti, invece, [illegible] *Romanze senza parole* di Mendelssohn, mentre invece i quattro pezzi [illegible] Alexandre Tansman sono originali, dedicati a lui, che vi ha soltanto curato [illegible] revisione [illegible] e la diteggiatura.

Simpatico musicista il polacco Tansman, che ora vedeggia anche lui [illegible] la novantina, un neoclassico elegante e quasi mondano, cresciuto [illegible] margini [illegible] Stravinsky [illegible] [illegible] scrisse un libro (tutt'altro che [illegible]), aperto a tentazioni ed esperienze moderne. Una *Mazurka* [illegible] Ciaikovski viene [illegible] un *Album per i fanciulli*, ventiquattro pezzi caratteristici [illegible] pianoforte.

La seconda parte [illegible] programma [illegible] area spagnola e affine a tutta originale per chitarra, ad eccezione della *Tonadilla La Maja de Goya* di Granados, che è una [illegible]sone. *Due Impressioni toscane* [illegible] [illegible] Oscar [illegible]a, buon musicista della cerchia di Manuel de Falla, che ebbe notorietà per avere composto l'inno nazionale della Spagna repubblicana. Torroba è un celebre chitarrista, quasi [illegible] di Segovia al quale [illegible] *Segia* e la *Danza* sono [illegible] cate, [illegible] pure la *Sonatina meridional* del messicano Manuel Ponce.

In queste ultime composizioni affiorano echi popolari che [illegible] potrebbe avvicinare al folclore, ma Segovia trasferisce e solleva ogni musica in un cielo classico, tutto di [illegible] brietà e misura stilistica: [illegible] cielo in mezzo a cui splende una divinità, Bach, il grande assente del [illegible] onnipresente in quel suono tenue, che sembra venire da lontananze remote, cesellato con mezzi tecnici d'invenzione originale e piegato a iridescenze timbriche che non sembrano di questa terra.

Applaudito con affettuoso calore, il grande vecchio se ne va, si ferma a ringraziare, poi scende la scaletta e spari[illegible]. Nessuno osa chiedere [illegible] Un concerto così è un'esperienza [illegible] unica, [illegible] bisogna racchiudere nella memoria per sempre, [illegible] termine [illegible] paragone.

Massimo Mila

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Piccolo T. Astori presenta Carla Gravina, Turi Ferro in **Le governanti**, di V. Brancati, con Paola Gassman, [illegible]lla di Luigi Squarzina. Spett. in abbon. Telef 557.6745 - 535 440

AUDITORIUM RAI - CONCERTI DI TORINO: Stagione Sinfonica Pubblica 1985/86. 5° Concerto. Questa sera ore 21. Direttore Andor Foldes, pianista Rudolf Buchbinder. Mozart: Concerto in re minore K. [illegible] pianoforte e orchestra. Schubert: Sinfonia n. 10 in do maggiore D. 944 (La grande). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.

CARIGNANO: ore 21 Teatro Stabile delle Arti presenta Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Nino [illegible] in **Un'ispettrice in casa Bolino**, di J. B. Priestley. Regia di Sandro Sequi, con Delia Bartolucci. Telef. 544.502-L 4ª recita.

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine 18/a, tel. 837.500): questa sera ore 21, Raffaella De Vita in Secondo me il teatro, ingresso ai soci.

MASSIMO BORGHESE (v. C. Massaia 104) da domani ore 21,15 il Teatro delle Dieci presenta **Ma per Andrea è una notte di luna**, farsa in 2 tempi di Emanuele Cerasina.

NUOVO - SALA OFF: questa sera ore 21 **Parapsicologia e Astrologia** Info. e pren. tel 455.552.

NUOVO - DOMENICA DI DANZA: domenica ore 16 spettacolo popolare di balletto per tutta la famiglia con Gabriella Cohen e Marco Piemi, Marina Fiasi e Cristian Poggioli e il Quintetto Strauss. Prezzo unico L. 6000, ragazzi gratuito. Info tel 665.552

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 58): questa sera ore 21,15 Molino in Benvenuto varietà. Prenotazioni, informazioni e abbonamenti (839.6740 - 838.6583 - 359 836).

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI: Teatro Monsiera (v. C. Massaia 104): ore 10. Ma che storia è questa!, testo e regia di Franco Passatore. Allestimento del T.S.T. e del T.P.T. Ultima recita.

AGUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: è aperta la prevendita per il cartelloni di Harold Pinter, regia di Carlo Cecchi, presentato dalla compagnia «Santacata - Morganti» da martedì 12/XI e domenica 17/XI al Teatro Nuova-Sala Valentino. Abbonamenti a 5 spettacoli a scelta L. 54.000, L. 40.000 (ridotto), L. 30.000 (giovani). Vendita solo feriali, T. Agua, c. G. Cesare [illegible], ore 17-19; Epitour, c. Belfiori 17/D; Epitour-Moby Dick, via Sacchi 34, ore 8,30-12,30 - 15-19, [illegible] solo 8,30-12, T. [illegible], c. M. d'Azeglio 17, [illegible] 18-19,30. Vendita biglietti esclusivamente presso T. Agua, ore 17-19, prenotazioni telefoniche ore 15-19, tel. 274.3275 - 287.871.

CABARET VOLTAIRE - TOREAT: [illegible] abbonamenti stagione 1985-'86 a 18 spettacoli: intero 80.000, ridotto 45.000, giovani 35.000 **Tadeusz Kantor, Magazzini Criminali, Fabo Mariconda, Dalla Bidasca, ecc.** Info [illegible] Cabaret Voltaire [illegible] Cavour 71 tel 541 438 - 516 045

PUNTO [illegible] di Franco Castellino dall'11/11 Stage di [illegible] pura, ind. e jazz. Teatrolaboratorio - V. Mazzini 43 - Tel. 582.209.

TANZSTUDIUM: Corsi di danza moderna, modern jazz, ginnastica dolce, ginnastica viisile Tel. 858.978.

TANZSTUDIUM: Corsi speciali per bambini da 4 anni: educazione al movimento, danza classica-modern jazz, ritmica, musica Tel. 858.978

TEATRO STABILE - Stagione in abbonamento 1985/86. Vendita abbonamenti c/o Biglietteria via Roma 49 (ufici 544.352 - 557.624).

CIRCHI

CIRCO AMERICANO presenta Circus Follies 1985 dal 14 novembre [illegible] dicembre in piazza d'Armi.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2) Sala da musica Anni 60. Sala rossa: discoteca

ARLECCHINO: ore 21 danza

[illegible] **ARTI** (tel 667.229): 15 e 21 ingresso libero con consumazione.

CLUB 84: 16.30-21 [illegible].

DU PARC: [illegible] Armandino e Raffaina.

FARO: ore 21 Ezio Puma

FORTINO: ore 15,30 tea-dance. Ammalo. Ingresso libero. Ore 21 serata elegante. Elisabetta vi offre gentilezza simpatia e con la sua fantasia un genial pensiero.

GARDEN (str. Valsalice 67/A - cappella bus 52) ore 16 discomusica a tutto ingresso libero. Sorteggio di cene, ore 21 venerdì eleganti, liori, party. Car abito nero o blu scuro, dame da sera lungo

LA LUCCIOLA ore 21 liscio.

LE PARADIS (S. Massimo 14 - 830.775): ore 21 Gala dei liori, Orch. Gallo e Nuova Riforma

LE ROI: ore 21 Bal Musette

NUOVO PRINCIPE: ore 21 [illegible] tutto tradizionale [illegible] cioccolatini, rose alle dame e pizza party.

ODEON NIGHT. 21.30-3 Alitalonni.

S. GIORGIO [illegible] Dance-Valentino. Orch. Principe e Argentina.

SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Settimo 3. t. 532.492). Parco [illegible], Gianni Palumbo, Nadia.

SHAKER DISCOTECA: ore [illegible].

WHISKY [illegible] (687.563). 21,30.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (via Nizza 121): personale di Renzo Parla.

ARTE CLUB (via della Rocca 35, tel. 835.331): Team Alexandru Filip.

BIABUTTI (Juvarra 18) Guidi 16-20

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture sino al 31-12-85. Mostra Romnesy: Arte Artistica Contemporanea, dal 24 ottobre al 1 dicembre [illegible] continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel 958.1047.

CAVOUR - Mercatelli (841.892): R. Darvieri, A. Revalta (Quilli).

CELESONI - Consegnati dora M. Belgarno.

CENTRO [illegible] FRANCESCA (c. Orbassa 185, tel 752.424): Bastilla, lun.-giorni orario 9-19.

DAVICO: Giorgio Fucinella inaugurazione ore 18

GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30) vi propone: le più belle realizzazioni e serigrafie di contemporanei illustri. Vasto assortimento di manifesti originali.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca, tel 674.644): Erich Keller, opere recenti acquerelli, grafica, manifesti originali.

HELICON (v. Mazzini 20): Heriaux Renaldi ore 10-12; 16-19,30.

LIBRERIA ANTIQUARIA PEYROT (p.za Savoia 8), Luciano Proverbio Pinocchio. Acquerelli.

LOBANO - Pinerolo: Carla Tolomeo.

PORTICI (885.478): Giuseppe Calpreade. Or.: 15,30-19,30.

PROMOTRICE B. A. - (Valentino I 682.545) 140 opere Arti liguri: [illegible] Sino al 18-11. Or. 10-12, 15,30-19

S. GIORS (521.1074) [illegible] Santo.

STAMPERIA BORGO [illegible] (G. [illegible] 14) Alma Zoppegni [illegible] 16-20

[illegible] PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA Walter Grassi

A.I.C. (677.657) A. Giachino, vernice ore 16

BERMAN Cesare Maggi

FOGLIATO (v. Mazzini 9) Pinoli dell'800. Omaggio ad A. Contesino

LA BUSSOLA (via Po 6): La secessione viennese

LA CIOSTRA - Asti: L. Richardi

LA PARISINA: Giacomo Soffiantino

MICRO (v. Vittorio 10): L. Vardiani

NARCISO (p. Carlo Felice 19): Maria Mele e Antonietta Raphaël

GALLERIA PIRRA (c.so Vitt. Emanuele 82, tel. 543.388): Kees van Dongen

PIRRA CERAMICHE (877.810): Franca Musso Binello e Carola Vietca

SANT'AGOSTINO (Riccardi 15 - tel 535.953) Maccotta

SANT'AGOSTINO c/o Jolly Hotel Ambasciatori: [illegible] al 17/XII esposizione d'Aria.

TUTTAGRAFICA (P. Castna - tel. [illegible]51) Guglielmo Marchesio

VIOTTI: personale di Lehara.

BASILICA [illegible] E TOMBE DI CASA [illegible] Basilica 8-12,30, 14,30-18,30, [illegible] 9,30-12,30, 14,30-18,30, venerdì chiuso.

[illegible] **MEDIOEVALE** (Parco del Valentino): 9,30-12, 16-19, domenica 9,30-12; 15-19, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13; 14-18, lunedì chiuso, aiuto festività civili e religiose

TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): **Specialmenagine:** Mostra permanente di fotografia aino a gennaio 1986 Foyer Sala Grande: «Nel paese delle danze», di Mauro Dolla, Mauro Giorcelli, Gian Piero Orbassano «Effetto Varietà», di Arturo Brina e Daniela Serra Fegar Sala Valentino: «Coreomicro», di Mauro Giorcelli. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi i [illegible] Ingresso libero

[illegible] **LUCCIOLA**
C. Tarantino 206 - [illegible]
ore 21 liscio con
I CADETTI di CASTELLINA PASI
Domani **I CAPRICE**

[illegible]
spumeggiante
SERATA ELEGANTE
è di rigore [illegible] da sera

OGGI **KING KONG** cinestudio
Richard Gere [illegible] grande film d'amore e d'avventura
Il ragazzo che uccise Golia
Il giovane che guidò la sua generazione [illegible] rivolta.
L'eroe che ispirò lo sdegno di [illegible] popolo.

RICHARD GERE
King David
DIRETTO DA
BRUCE BERESFORD
PARAMOUNT PICTURES Distr. UIP

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

Al Lux dal prossimo anno, con un impianto da 200 mil[illegible]

Genova: un cinema per fumare

GENOVA — Il cinema Lux [illegible] una delle prime sale italiane in [illegible] si potrà fumare, grazie a un sofisticato impianto di refrazione del costo di 200 milioni, che entrerà in funzione nell'agosto del 1986.

Dopo una serie [illegible] complessi lavori verrà quindi a cadere per il [illegible] genovese il divieto [illegible] imposto dalla legge dell'11 novembre [illegible] per i mezzi pubblici e i locali pubblici tra cui anche le «sale chiuse di spettacolo cinematografico e teatrale». La stessa legge, all'articolo 3, indicava però [illegible] possibilità per il gestore di ottenere l'esenzione nel «installi [illegible] impianto di condizionamento dell'aria o un impianto di ventilazione rispettivamente corrispondenti alle caratteristiche di definizione e classificazione del[illegible] nazionale italiano [illegible] unificazione».

Circa un anno dopo, [illegible] maggio del 1975, veniva promulgata una legge sui requisiti di questi impianti: i principali sono la quantità di im[illegible]one di aria esterna (non inferiore a [illegible] metri cubi per persona e per ora), il grado di umidità e temperatura dell'aria da [illegible] entro certi limiti, dispositivi automatici per il controllo della temperatura e dell'umidità relativa e per l'accensione automatica [illegible] cartelli luminosi di «vietato fumare». [illegible] caso [illegible] lo funzionamento degli impianti.

«Quasi nessuno pensò di adeguarsi — [illegible] Piero Saltamerenda, presidente della società Mec proprietaria del Lux ed [illegible] presidente dell'Agis Liguria —. L'Agis fece un'indagine tra gli esercenti [illegible] qui emerse che quasi tutti preferivano che nel loro locali non si fumasse evitando così danni alla poltrone e [illegible] vari problemi».

Rock Hudson: testamento a sorpresa tutti i suoi averi ad una fondazione

ROMA — Una fondazione creata da Rock Hudson [illegible] 1974, e che per sua volontà rivedrà [illegible] accresciuta, erediterà tutti gli averi dell'attore, persino la fastosa villa sulle colline [illegible] Beverly Hills.

L'attore, morto poco più di [illegible] mese [illegible] stroncato dall'Aids, ha lasciato come ultimo messaggio un testamento a sorpresa, quasi a conferma del fatto che durante la [illegible] malattia era [illegible] solo [illegible] se stesso, nonostante il clamore e la commozione un po' plateale di Hollywood.

L'interprete del «Gigante», pochi mesi dopo aver saputo della sua terribile malattia, nell'agosto dell'84, ha modificato il suo testamento diseredando tutti i parenti e persino il suo [illegible] caro amico Tom Clark, che gli [illegible] vicino il 2 ottobre [illegible] al momento della morte.

Clark, nel testamento originale, avrebbe dovuto ereditare [illegible] parte dei beni di Hudson, dall'arredamento della villa ad una preziosa collezione di film, e avrebbe anche dovuto [illegible] a quali amici comuni, tra i più vicini, distribuire una fetta dell'eredità.

FARO
Via S. Massimo 1 ang. Via Po
Ore 21 **SERATA [illegible]**
BALLO [illegible] ROSE
Favoloso abito da sera

100% P.E.
THE BEST
Attenzione OGGI ALLE
HOLLYWOOD
[illegible]
DEL [illegible]
con Sirpa Lane e Ilaria Rovere
regia GERARD BANIANO
[illegible]
SUPER PRODUZIONE '85
Fantasmi [illegible]
Oggi spettacoli continuati dalle ore 10 del mattino alle ore 3
Inizio ultimo spettacolo ore 24
Ingresso L. 4000

PRINCIPE
I pruriti estivi di una giovane moglie
Animals & woman
SUPER PRODUZIONE '85

all'IDEAL: STUPENDO!
UNA COLONNA SONORA DA SBALLO
FIRMATA DA MICHAEL SEMBELLO
IL FILM VINCITORE DEL "PREMIO VENEZIA GIOVANI"
Più bello di un sogno al di là dell'immaginazione

COCOON
DELL'UNIVERSO

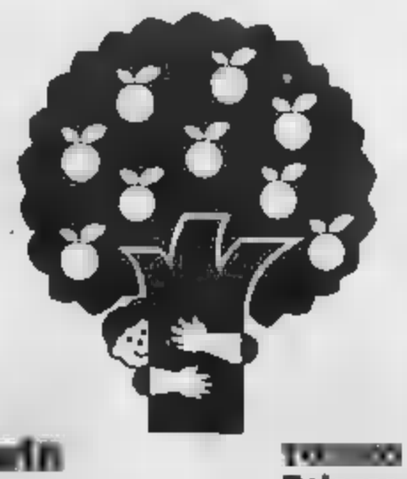
Du Parc
[illegible] salotto di Torino
UNA SERATA DIVERSA
Prolungata - Minishow
Lunedì
[illegible]
con **TURI GOLINO**
in concerto da ballo

MARIO CALANDRI
Acquaforti 1947-85
CENTRO PER LA CULTURA E PER L'ARTE LUIGI BOSCA CANELLI
Novembre - Dicembre
ven. sab. domenica ore 14-20

TEATRO MIRAFIORI STUDIO
C.so Cosenza 58 - Tel. 38.06.38
Questa sera ore 21,15
MOLINO
in
«Benvenuto Varietà»

TEATRO NUOVO - SALA OFF
questa sera ore 21,30
L'INVENTATTESA
Conferenza di inizio
ore 21 **L'INVENTASERATA**
PARAPSICOLOGIA e ASTROLOGIA

OGGI AL METROPOL
ECLATANTE FIRST-HARD-VISION
JOHNNY DOES... ONE WAY...
LE CALDE GORILLE
Ampiamente trattate [illegible] «SUPER»
JOHN HOLMES CON
GLORIA LEONARD ★ [illegible] MORGAN
AN [illegible] PRODUCTION VIETATA 18 ANNI

NATURA e SALUTE

Mostra Mercato del vivere [illegible]
[illegible] 9-17 NOVEMBRE
Palazzo [illegible] - ITALIA 61
Tutti i giorni dalle 15 alle [illegible]
Organizzazione Promark S.p.A. Torino - Tel. (011) 612.612 - Telex 221114 CSIND 1 REF 124 Promark

Il dramma di Albee a Milano con Ferzetti e la Proclemer, regia di Missiroli

Virginia Woolf incontra Pirandello

Tradotta e ridotta da Franco Brusati, l'opera è stata depurata da ciò che l'appesantiva mentre la regia l'ha riportata in una cornice europea - Accanto ai due protagonisti, Roberto Alpi e Susanna Javicoli

Gabriele Ferzetti, maschio amato-odiato, e Anna Proclemer, femmina-lupo, nel dramma di Albee

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Confesso di essere stato decisamente perplesso nel leggere nel maggio scorso la notizia della ripresa di *Chi ha paura di Virginia Woolf?* di Albee da parte d'una delle maggiori compagnie private italiane, la Plexus T diretta da Lucio Ardenzi.

Temevo che questo isolato, né più replicato, quasi-capolavoro del secondo dopoguerra (1963), non reggesse all'impietosa prova d'appello del tempo. Ma non allora, che a curarne la riproposta sarebbero stati due diversi versanti, due uomini di teatro assai particolari.

Uno, il traduttore-riduttore, ma vorrei dire trascrittore, è Franco Brusati, un drammaturgo che ha l'ossessione della rifinitura della battuta, della sua temperatura e sonorità, della tutta credibile tronia. L'altro è il regista, Mario Missiroli, sulla cui personalità non vorrei spendere parola se non per dire che ha l'orrore dei contenuti, della loro rotondità e rozzezza, e, all'opposto, un culto quasi tropicante delle forme secondo cui gli aborriti contenuti si dispongono e, talvolta, distendono.

Brusati ha dunque lavorato a ridurre questo «gioco di massacro» dai tre debordanti atti originali a due tempi di palo d'ore e poco più: ha eliminato tutto ciò che vi s'annidava di transeunte o d'accidentale (certe tirate sul disastro atomico, ad esempio), e ha fatto una nuda, eppure sempre stringente e sferzante parabola sul terrore di vivere senza il riparo protettivo delle illusioni.

Qui è intervenuto Missiroli (vi riferisco della prima nazionale per la critica, svoltasi l'altra sera al Manzoni affollato) e ha rimesso questo ormai «storico» copione, scritto quasi di getto da un infelice, piccolo americano trentaquattrenne, nel suo primitivo alveo, nel grembo cioè lo partorì: ch'è un grembo europeo, tra Mare del Nord e Mediterraneo, tra Stoccolma e Agrigento: cioè, dire, tra Strindberg e Pirandello.

Nel fastoso e pacchiano living-room chiesto dal regista ad Alberto Verso, artista moderno convivono in pericolosa simbiosi: la vetrata New England con i sofà a borchie da grandi magazzini, le colonne vittoriane con le quinte di mattonella, tipo *farmer house*. Nell'incontro-scontro tra George e Martha, tra Nick-Honey (ma le due coppie, l'adulta e la giovane, sono assolutamente speculari, due volti d'una sola coppia) rivivono due grandi «personaggi» del teatro moderno: la guerra dei due sessi (Strindberg) e il teatro nel teatro (Pirandello).

Come un'eroina strindberghiana, Femmina-lupa, Anna Proclemer, che è Martha, scatena la sua superba forza vitale inespressa, in accenti di alto dramma definitivo o, con bellissime inversioni tonfiche, di grassa e lugubre farsa, l'altro da sé, contro il amato-odiato, adorato e deriso. Lui, Gabriele Ferzetti, che è George, un'ineguagliabile finezza di tratto, tra gli adulti oggi in Italia, nel delineare lo sgomento e la dolcezza; la desolazione e la malinconia del fallimento pieno, totale: qui sembra rimodulare il Padre di Strindberg, che rese mirabilmente due anni fa al Teatro di Genova, con un sovrappiù di amaro scetticismo di pura marca missiroliana.

Ma cosa fanno poi quei due, nel lungo, ossessivo e distruttivo party per i loro giovani ospiti, alle sei del mattino di un'atroce domenica in un sirocco campus universitario provinciale? Cosa fanno, oltre a sbranarsi, a scuoiarsi vivi, la delusa ma ancor fremente figlia del rettore e l'ormai disilluso professore di storia aggiunto? Recitano, recitano e continuano (ecco Pirandello): come in quella favola del figlio (non venduto, ma) mai esistito, cui Missiroli riserva, giustamente, una grande evidenza, proprio metateatrale, e che Proclemer e Ferzetti recitano con superiore, sicura eleganza.

Roberto Alpi è accorto nel contenere la losca ambiguità del suo giovane arrivista e la bella Susanna Javicoli dimostra molta dedizione nell'articolare tutta la stolida isteria sua micidiale consorte.

Successo caloroso dinanzi ad un pubblico partecipe.

Guido Davico Bonino

Spoleto: «Mamma Ebe» nella Madonna

ROMA — Dice Berta Dominguez, poliedrica e fantasiosa interprete del film «Mamma Ebe». Lizzani: «Con questo mio testo teatrale ho voluto raccontare tutto quello che potrebbe avvenire in Palestina nei tre giorni intercorsi tra la crocifissione e la resurrezione di Gesù».

Intitolato Processo a Maria la pazza, *ovvero «Les deux mondes di Marie di folie», lo spettacolo, dopo una serie di misteriosi rinvii, debutta sabato in prima mondiale a Spoleto. Scritto febbraio di quest'anno durante soggiorno di Berta Dominguez e Eliot, il paese al confine Egitto e Israele, «Processo a Maria la pazza» è un testo singolare e ambizioso: a fianco di personaggi biblici come la Madonna, il sacerdote Giuseppe, la Maddalena, l'arcangelo Gabriele, visti però tutti sotto una luce inedita e fiabesca, sono anche due personaggi simbolici, la farfalla, incarnazione della eterna, e il robot, incarnazione male tecnologico.*

Messo in scena da Tullio Pecora su una traduzione di Gino Capone con la produzione di Fanacello, «Processo a Maria la pazza», dopo la prima di Spoleto, dovrebbe andare in tournée nell'Italia meridionale per debuttare successivamente a Parigi nel di gennaio nel teatro Pierre Cardin che lo ha voluto esclusivamente in lingua italiana. Tra gli interpreti Luciana Cirenei nel ruolo di Maria, Roberto Silvi in quello del sommo sacerdote, Carlo De Meio in quello Gesù. Berta Dominguez, capelli lisci e neri, grandi occhi inquietanti, molti gioielli e molti oggetti folk.

«Al centro di questo mio lavoro — ha detto — c'è la disperazione di Maria per il tradimento di Dio: quando le annunciò la nascita del Figlio Divino, l'Arcangelo Gabriele infatti parlò delle sofferenze né del dolore che quella nascita avrebbe comportato per lei». Scrittrice di opere teatrali come «Ash Cathedral», messa in scena nel '70 da Kurt Conte, il «Quetzalcoatl», il serpente piumato, rappresentato nel dalla Royal Shakespeare Company, anche sceneggiatrice, regista, attrice, disegnatrice e pittrice, Berta Dominguez è pelle ogni volta una delle imprese con la foga di una visionaria.

Per «Processo a Maria la pazza», violento e dissacratorio nei confronti della tradizione cristiana almeno quanto il «Je vous Marie» si prevedano polemiche. Si teme soprattutto per una scena nella quale Maria, madre un Cristo sovversivo, dovrebbe essere pubblicamente violentata in segno di estremo oltraggio. Ma Berta Dominguez non ha paura.

ai. ro.

All'Opera di Roma

Demophoon

ROMA — L'apertura della stagione del Teatro dell'Opera è spostata di giorni. In comunicato l'ente lirico romano informa che il «Demophoon» di Luigi Cherubini invece che stasera, come previsto, andrà domenica, alle 20,30.

Le ragioni del rinvio vengono definite «tecniche», non è stato cioè possibile ultimare in tempo la preparazione: ciò è legato alla difficile situazione sindacale che in questi giorni interessa un po' tutti i teatri lirici italiani.

«Demophoon» sarà diretto da Gianluigi Gelmetti, protagonisti Montserrat Caballé, Veriano Luchetti e Giuseppe Taddei. Alla prima di stasera è prevista la presenza di esponenti della cultura e anche degli ambasciatori americano e sovietico: l'avvenimento è interessante, l'opera di Cherubini non è mai stata rappresentata in Italia in forma scenica (si ricorda soltanto un'esecuzione in forma di concerto alla Sagra musicale Umbra).

Due secoli fa (1788) il «Demophoon» andò in scena a Parigi dove ottenne, però, scarso successo. L'odierna ripresa è stata caldeggiata dallo stesso maestro Grimaldi nel periodo in cui ricoprì l'incarico di consulente artistico dell'ente lirico romano; e la messa in scena porta la firma di Luca Ronconi che contemporaneamente preparando l'inaugurazione (*«Aida»*) della Scala del 7 di dicembre.

«Ho scelto per il "Demophoon" — sottolinea il regista — il carattere statico dell'opera e la massima semplicità, indispensabili quando si rappresenta un libretto poco conosciuto. La vita scenica dello spettacolo riprende l'idea base del racconto: un regno sconvolto, da un oracolo nefasto, che alla fine si ricompone».

L'apertura del Teatro dell'Opera è quest'anno incentrata su grandi interpreti che, tra l'altro, rappresentano la caratteristica comune a quasi tutti gli spettacoli programmati dall'ente lirico romano. Nel «Demophoon» spiccano il baritono Giuseppe Taddei, Montserrat Caballé e Margarita Casico Alberty.

Fine delle trasmissioni.

I magazzini CAROSELLO, dopo vent'anni di attività,

restituendo la licenza alle competenti autorità locali.
Tutte le merci a magazzino quindi in vendita

A PREZZI SOTTOFATTURA

per convenienza limiti

MAGLIERIA e BIANCHERIA INTIMA

APPROFITTANE!

solo per

MAGAZZINI CAROSELLO

V. GORIZIA 82 V. GENOVA 81

N.B.: Sono anche in vendita, al miglior offerente, tutti gli arredamenti dei negozi.

Autor. n. 72 e 73

Incontro con l'attore che prepara «Una burla riuscita» con la regia di Marcucci

Corrado Pani fra i sogni di Svevo

Tullio Kezich ha ridotto per il teatro il racconto dello scrittore triestino.

Dice l'attore: «E' nato un personaggio straordinario che vive nel sogno e per il sogno si fa anche burlare.

Tutti dovremmo essere così»

Corrado Pani: «Oggi trovo giustissimo fare gli autori italiani»

DAL NOSTRO INVIATO

CORREGGIO - Corrado Pani, Ljubimov a Eglato Marcucci, Dostoevskij a Tullio Kezich a Italo Svevo: «L'altr'anno, quando ho fatto Delitto e castigo, mi sono trovato bene, non c'è stato nessun problema: io non ho proprio niente da ridire. Non gli altri, non mi interessa. Però oggi giustissimo fare gli autori italiani, per me è la scelta migliore. Anzi, questo dovrebbe essere il tipo di spettacolo che deve mettere in scena il teatro di . Così ho deciso di cambiare. Nient'altro. Puskin, sinceramente, preferisco Svevo, questo Svevo sopratutto, rivisto da Tullio Kezich in maniera eccezionale».

Allora, ecco Corrado Pani nelle nuove vesti: si chiama Mario Samigli e sembra quasi qualunque, ha 54 anni, vive a Trieste, ha barba grigia e qualche ruga per il tempo che passa, fa lo scrittore e sogna il grande successo. Lo sogna a punto da cadere nello scherzo che gli tende un amico. *Una burla riuscita* è un testo di Tullio Kezich da un Svevo, regia di Marcucci, produzione Ater, Emilia Romagna Teatro. Va in scena il 16 novembre a Correggio, poi a Torino, all'Alfieri.

Enrico Gaia, rappresentante di commercio, alias Glauco Onorato fa di Bud Spencer, Charles Bronson, Corburn e di tanti altri), l'amico burlone: dice a Samigli che editore di Vienna è disposto a pubblicargli il romanzo. E lo scrittore crede scherzo, perché quello è il suo. Alla fine confessa addirittura saputo, capito e visto tutto, ma di non aver mai trasferito quel che vedeva allo stato cosciente, averlo semplicemente formato sulla retina degli occhi.

Forse, Mario Samigli è po' Italo Svevo, almeno ha preferito leggerlo Kezich: «Diciamo approfondito certi aspetti che nel racconto erano appena accennati in filigrana come se si trattasse possibile autobiografia — spiega Marcucci —. In questo testo, Samigli ha scritto Una vita, i si leggono tratti lì, c'è pure una scena che si riferisce a Pirandello: realtà gli aveva fatto leggere copia del libro».

Kezich all'Ater, da quarant'anni ha lavorato su questa idea. E aveva già fatto un riadattamento questo televisione. Ora ha riscritto il testo un'altra volta, ultimandolo — contano — durante prove. «Ne è venuto fuori un personaggio straordinario — dice Pani —. Ognuno di noi ha un per questo sogno disposto a tutto, anche a farsi burlare. Io trovo sia e affascinante insieme, in fondo un modo per restare giovani pure a settant'anni. Samigli ha voglia del cesso che casca nella presa in giro e poi continua a scrivere. Magari solo per il fratello. Che importa? Io dico che arrivare a sognare fino alla morte è il massimo che possa augurare all'uomo».

Sulla scena, adesso, un telo trasparente riflette luci e ombre che si agitano, come un paesaggio della Padania, nella nebbia della sera. Sono gli incubi notturni di Mario Samigli, incubi inconfessati «che abbiamo trasferito questo telo dell'incoscienza», spiega M. Gli ultimi giorni delle prove, all'Ater aspettano con particolare interesse questo debutto. E si capisce perché. Le polemiche di Juri Ljubimov, direttore del Taganka e quasi ex dell'Arena del Sole, hanno lasciato strascichi e veleni. *Il festino in tempo di peste*, messo in dal regista russo, poi, non ha avuto grande.

«Per noi non è del momento, è vero — dice Pasquino Ferrioli, consigliere dell'Associazione dei emiliani —. Abbiamo passato alcune difficoltà, magari c'è stato qualche errore. E abbiamo ricevuto, a torto e a ragione, mucchio critiche. Ma le potenzialità ci . Pure per quel che riguarda la prosa, adesso sotto accusa. Speriamo davvero di poter ritirare la testa. A cominciare magari dal novembre...».

Pierangelo Sapegno

Keith Jarrett apre domenica Jazz in Sardegna

CAGLIARI — Con un doppio concerto (domenica e lunedì ore 21) nel teatro della Fiera, si inaugura a Cagliari la rassegna internazionale «Jazz in Sardegna». E' di scena il trio di Keith Jarrett, il prestigioso pianista afroamericano attualmente in tournée europea.

Il cartellone prevede un'ampia serie di appuntamenti durante i quali si esibiranno alcuni dei jazzisti che attualmente appaiono tra i più interessanti nel panorama mondiale: Petrucciani trio, il gruppo «Sphere», la «Mingus Dinasty», il complesso di Cedar Walton e infine quello diretto da Wilhelm Breuker.

Da stasera, ogni venerdì, nuova iniziativa a Torino; si comincia con Massimo Urbani

Arriva al capolinea il jazz emergente

TORINO — *Una sera di qualche anno fa il sassofonista Zoot Sims, dei Four Brothers di Woody Herman, scomparso recentemente, ci parlò a lungo della attività di free lance impegnato in concerti nei club con musicisti locali. E anche lui, che passava certo per primadonna dai gusti difficili, riconobbe che per un jazzista americano suonare in Italia è un problema, perché i gruppi d'accompagnamento troppo spesso sono improvvisati, messi insieme per l'occasione. «Al capitato — contava Zoot — di essere affiancato da gente che si incontrava per la prima volta: e non stato piacevole per me, né per il pubblico».*

La creazione di una scena ritmica stabile e di alto livello, dunque, è sempre un male di civiltà jazzistica; e il sodalizio questa volta arriva a Torino, dove, per iniziativa dell'Aica, da stasera «Capolinea n. 4» presenterà gruppo fisso che riunisce tra i più validi jazzisti italiani: due sono giovanissimi, il pianista Marcello Tonolo — fratello del sassofonista Pietro — e il contrabbassista Attilio Zanchi, accompagnatore abituale di Franco D'Andrea; batterista è Franco Mondini, allievo Kenny Clarke e protagonista fianco dei grandi americani, da Chet Baker a Mal Waldron, a Byas.

Il gruppo si esibirà al «Capolinea» ogni venerdì, e una volta al mese accompagnerà un solista di prestigio: il primo, stasera, sarà Massimo Urbani, altosassofonista principe della Pci arriveranno Pietro Tonolo, i trombettisti Franco Ambrosetti e Paolo Fresu, e altri. «L'idea — spiega Mondini — è di una sezione ritmica, non provinciale, per i grandi appuntamenti jazzistici a Torino».

Anche altro protagonista del jazz di casa nostra, il sassofonista Basso, userà «Capolinea n. come «laboratorio musicale»: una volta al mese ci porterà la sua Al Big Band, una grande orchestra che si è già messa in luce nei festival dell'estate scorsa, ora sta preparando un Lp: scenio raro per il mercato discografico italiano, che trascura — ingiustamente — il jazz delle big band. Inoltre, il «Capolinea» ospiterà un gruppo di giovani jazzisti «emergenti», i pianisti Paolo Barberis e Artiglia, il Pescaglini e il bassista Ciampini

g. for.

Vogliamo presentarti i grandi Personal Computer IBM: c'è un seminario proprio per te.

Se ti occorre un personal computer che si adatti alle tue esigenze di oggi e di domani, se il personal computer che già utilizzi comincia ad essere insufficiente, vieni ai seminari

"Personal Computer IBM:
una famiglia dalle grandi prestazioni"

che si terranno a Torino nei giorni 11 e 12 novembre 1985.

Potrai vedere come migliorare il tuo lavoro:
— utilizzando i Personal Computer IBM XT e AT per elaborare tutti i dati che vuoi;
— costruendo una Rete di Personal Computer IBM per realizzare una gestione integrata e comunicare nel modo più efficiente;
— impiegando programmi fatti su misura per le tue esigenze.

Il seminario sarà anche un'occasione per farti analizzare gli elementi su cui basare, oggi, la scelta di un personal computer. Non lasciartela sfuggire.

"Personal Computer IBM:
una famiglia
dalle grandi prestazioni"
Torino, Hotel Jolly Ligure,
Piazza C. Felice 85.
Quattro sessioni giornaliere:
ore 9.30-11.30-15.00-17.00

IBM

EURODERBY DI FUOCO

A Verona le polemiche stanno sfumando dopo il convulso dopo-partita

Bagnoli, pace con Trapattoni

L'allenatore gialloblù non si rassegna ancora al rigore negato: «La Juve è più forte ma qualcosa poteva cambiare la situazione. Noi tecnici ci vogliono sempre abbracciati, ma dietro le polemiche io e Giovanni siamo amici». Briegel: «Wurtz lo conosco è un arbitro inetto». Un esposto all'Uefa per puntualizzare l'opinione della società

VERONA — Un bandierone gialloblù grande come un doppio lenzuolo è riapparso ieri come ai tempi dello scudetto sulla Porta Borsari nel centro della città a testimoniare che il v[illegible] continua anche dopo le amarezze di Torino e le imprecazioni lanciate verso la Francia ed il signor Wurtz. [illegible] ieri ha voluto mettere un coperchio sulle polemiche, anche qualche vapore è ancora uscito dal pentolone. «Per non riparlarne mai più», avverte.

«E' stato un angioletto — spiega l'allenatore gialloblù — che mi ha detto di accettare certe cose che accadono nella vita e mi ha spiegato che il Verona ha fatto due incassi e la Juve nemmeno uno». Un angioletto evidentemente malizioso. «Escludo la malafede dell'arbitro — aggiunge — e non parlo neppure del rigore contro Briegel. Dico solo che la spinta sui mani di Serena è stata troppo clamorosa. Però non voglio più parlare di arbitri. Parliamo della Juve. Dicono che li ho definiti ladri. Preciso che ho rilasciato una sola dichiarazione ufficiale. Ho detto che volevo parlare perché non volevo essere ancora preso per i fondelli. Quella dei ladri è una battuta a caldo in un particolare momento e ad una certa persona. Non è una dichiarazione pubblica».

[illegible] è rivisto per ben due volte la partita a casa e il rammarico gli è rimasto perché ritiene ingiusto sia il risultato sia le critiche alla squadra e al [illegible]: «Certo potevamo giocare meglio perché lo avevamo lasciato fare. Non discuto neppure la Juve che è la squadra più forte. Però certe cose non dovrebbero scriverle. Certi commenti mi hanno proprio seccato, perché basta niente per modificare la situazione in campo. E il niente c'è stato».

Bagnoli vorrebbe almeno mettere una pietra sopra le polemiche a livello personale con Trapattoni. «Non è nei termini descritti quello che io penso e credo nei confronti. Il fatto è che vogliono sempre abbracciati fratelli o in perenne lotta. Io ho detto la mia, Trapattoni ha detto la sua. Punto e basta, amici come prima. Ognuno difende il proprio punto di vista in onestà. Come pure io difendo il mio comportamento in campo a Torino. C'era ambiente freddo, dovevo pur alzare la voce, però non mi sono permesso giudizi negativi sulla Juve e sui suoi giocatori».

I giocatori, piuttosto mortificati, ieri non avevano voglia di parlare. Soltanto sussurri e grida contro l'arbitro, già [illegible] e «apprezzato» durante la tournée estiva in Olanda quando negò un rigore (alla Serena) anche l'Ajax. Vecchia conoscenza insomma. «Della quale — [illegible] Briegel — avremmo fatto volentieri a meno. Credo che in italiano si dica che il [illegible] dell'inettitudine ormai [illegible] lidata».

La società attraverso il vicepresidente [illegible] Chiampan farà sentire la propria [illegible] all'Uefa ritenuta la vera autrice del «misfatto». «Un ricorso — dice il dirigente — non è proponibile per regolamento ma insieme comunque una memoria. A memoria di Torino anche se non servirà a molto. E se non ci ameranno pazienza».

[illegible] Verona riprende il filo del [illegible] campionato. Per rifarsi nel lavoro, vero antidoto e per cercare punti. «Mi auguro solo — avverte Bagnoli — che quel che è successo a Torino non influenzi il campionato».

Ieri sera sempre per dimenticare, ma non le cose belle, la società ha organizzato una festa di famiglia per ricordare lo storico scudetto del Verona Hellas. C'erano tutti i giocatori (erano stati invitati [illegible] Garella, Marangon e Fanna), dirigenti e giornalisti. «Lo scudetto — ha ricordato Bagnoli — [illegible] ce lo possono togliere».

Franco Ruffo

Osvaldo Bagnoli, a piedi, e Giovanni Trapattoni, seduto in panchina, al Comunale: due modi per seguire la partita

I «gialloblù» pericolosi

Osvaldo Bagnoli ha tutte le ragioni di recriminare sull'andamento dell'euroderby con la Juventus. Ma lui, la società ed i giocatori sono passati [illegible] parte del [illegible] con [illegible] violente reazioni, non solo verbali, del dopo-partita. Umana, più che comprensibile a caldo, la dura critica nei confronti dell'arbitro Wurtz, incomprensibile il pesante coinvolgimento del club bianconero e dei suoi atleti.

Adesso [illegible] si sfuma, Bagnoli stende [illegible] mano a Trapattoni pur usando [illegible] battute maliziose. Le ultime. Bisogna dire, per chiudere (speriamo) [illegible] storia, che la querelle si era iniziata già in campionato e venne [illegible] centuata dopo la prima sfida [illegible] coppa, sempre in «iniziativa» [illegible]. Accendere i fuochi è pericoloso. Dopo essere andato [illegible] Boniperti a [illegible]rare alla [illegible] in Austria, Chiampan aggiunti [illegible] mira dei suoi, adesso.

b. p.

Italia in testa

Malgrado ci siano perse per strada tre squadre su sei, la classifica Uefa continua a parlare italiano. Nella graduatoria compilata sulla scorta dei risultati ottenuti dal 1981-82 a mercoledì scorso, che servirà per assegnare i posti nella Coppa Uefa 1987-88, l'Italia è nettamente prima con punti 27,666. Precede Germania Ovest (p. 24,500) e Inghilterra (p. 23,000).

Come è noto, i primi tre [illegible]si della graduatoria hanno diritto di iscrivere quattro formazioni alla manifestazione. L'Italia, in base ai risultati ottenuti [illegible] al 1984-85 compreso, ha [illegible] conquistato il diritto di avere quattro squadre nella Coppa Uefa 1986-87; ora [illegible] pratica [illegible] già conquistato analogo diritto per il 1987-88, in quanto il suo vantaggio sull'Urss, quarta [illegible] punti 22,666 sembra incolmabile. Inoltre l'Inghilterra che ora è terza non partecipa per le note punizioni alle coppe di questa stagione e non potrà [illegible] scendere [illegible] classifica.

Oggi sorteggio Uefa

Questo le squadre che si sono qualificate per il prossimo turno delle coppe europee di calcio:

COPPA [illegible]I NI - Quarti di finale:
Anderlecht (Bel), Bayern [illegible] (Ger), Steaua Bucarest (Rom), Göteborg (Sve), Juventus (Ita), Kuusysi Lahti (Fin), [illegible]dee (Sco) e Barcellona (Spa).

COPPA COPPE - Quarti di finale:
Dukla Praga (Cec), Benfica (Por), Rapid Vienna (Aut), [illegible] Kiev (Urss), Atletico Madrid (Spa), Dinamo Dresda (Ddr), Bayer Uerdingen (Ger). L'incontro Stella [illegible] [illegible] (Jug) - Lyngby (Dan) è stato rinviato.

COPPA UEFA - Ottavi di finale:
Dnieper (Urss), Waregem (Bel), Milan (Ita), Nantes (Fra), Inter (Ita), Colonia (Ger), Dundee United (Sco), [illegible] Madrid (Spa), Sparta Moscu (Urss), Legia Varsavia (Pol), Hammarby (Sve), Borussia Moenchengladbach (Ger), Neuchâtel Xamax (Svi), Atletico Bilbao (Spa), Hajduk Spalato (Jug) e Sporting Lisbona (Por).

Oggi alle ore 13 a Zurigo verrà effettuato il sorteggio degli incontri degli ottavi di finale che si svolgeranno il [illegible] novembre e l'11 dicembre. Il sorteggio dei quarti di finale delle [illegible] Coppe (in programma il 6 ed il 20 marzo) [illegible] effettuato il 13 dicembre.

Platini per dimenticare la amara partita di Coppa pensa alla sfida [illegible] Boniek ed al [illegible] domani

«Questo calcio mi rattrista»

L'asso francese deluso dalla tensione esasperata: «L'ho detto subito che il "mani" [illegible] Serena [illegible] da rigore, ma c'è troppa rabbia» - Potrebbe smettere [illegible] giocare l'anno prossimo «Domenica affrontare l'amico polacco mi farà bene, dimenticherò anche la sciatalgia»

TORINO — «Sono triste e deluso». Michel Platini lo dice con un sorriso forzato, il giorno dopo la discussa qualificazione in Coppa dei Campioni. La bufera di polemiche, le velenose [illegible] del Verona alla Juventus e all'arbitro Wurtz, francese come lui, aumentano la crisi di rigetto, a meglio alimentata [illegible] quella sorta [illegible] nausea, già avvertita profondamente dopo la tragica notte [illegible] Bruxelles, [illegible] gioco, una professione che Platini ha ab[illegible] [illegible] un innamorato, dando e ricevendo molto.

«Il calcio che ho amato», dice adesso, usando il participio passato. E conferma che potrebbe ritirarsi a fine stagione, dopo il Mundial '86 se la Francia sabato [illegible] novembre conquisterà con la Jugoslavia a Parigi il diritto di [illegible] dare [illegible] Messico. Saprà resistere alle pressioni, alle offerte... miliardarie della Juventus (favorita nell'asta), di altri club [illegible] e stranieri a [illegible] I buongustai del football privandoli [illegible] [illegible] genio quando potrebbe ancora [illegible] disputare [illegible] campionati ad alto livello?

«Avrò 31 anni e... il futuro davanti: smettere o continuare? Il problema esiste, come quello [illegible] contratto che scadrà a fine giugno», risponde se[illegible] risolvere l'amletico dubbio e rimandando la decisione forse [illegible] giornale. Piuttosto non se ne [illegible] sulla volontarietà del «mani» di Serena che ha rivisto più volte in tv e lo dice anche al microfono [illegible] De Laurentiis durante la registrazione di «Numero Dieci»: «Era ripore, come quello di Briegel».

— Se [illegible] fosse Wurtz, come si sentirebbe?

«Lo cancro solo come arbitro. Quand'ero in Francia l'ho avuto in quattro o cinque partite, e mai ho parlato con lui. Dico di [illegible] la coscienza a posto. Probabilmente non [illegible] vista il mani perché potevo "saltarli" dando una spinta [illegible] Fontolan e non l'ha fatto. Dunque era [illegible] buona fede [illegible] c'è malafede [illegible] Serena [illegible] da quando [illegible] rigore [illegible] Serena [illegible] Inter l'Ajax. Vecchia conoscenza insomma. «Della quale — [illegible] Briegel — avremmo fatto volentieri a meno. Credo che in italiano si dica che il [illegible] dell'inettitudine ormai [illegible] lidata».

La società attraverso il vicepresidente [illegible] Chiampan farà sentire la propria [illegible] all'Uefa ritenuta la vera autrice del «misfatto». «Un ricorso — dice il dirigente — non è proponibile per regolamento ma insieme comunque una memoria. A memoria di Torino anche se non servirà a molto. E se non ci ameranno pazienza».

[illegible] Verona riprende il filo del [illegible] campionato. Per rifarsi nel lavoro, vero antidoto e per cercare punti. «Mi auguro solo — avverte Bagnoli — che quel che è successo a Torino non influenzi il campionato».

Ieri sera sempre per dimenticare, ma non le cose belle, la società ha organizzato una festa di famiglia per ricordare lo storico scudetto del Verona Hellas. C'erano tutti i giocatori (erano stati invitati [illegible] Garella, Marangon e Fanna), dirigenti e giornalisti. «Lo scudetto — ha ricordato Bagnoli — [illegible] ce lo possono togliere».

Franco Ruffo

Due momenti del rigore di Platini nello stadio deserto: Giuliani è battuto dal «destro» [illegible] francese

«Domenica affrontare l'amico polacco mi farà bene, dimenticherò anche la sciatalgia»

«Lo cancro solo come arbitro. Quand'ero in Francia l'ho avuto in quattro o cinque partite, e mai ho parlato con lui. Dico di [illegible] la coscienza a posto. Probabilmente non [illegible] vista il mani perché potevo "saltarli" dando una spinta [illegible] Fontolan e non l'ha fatto. Dunque era [illegible] buona fede [illegible] c'è malafede [illegible] Serena [illegible] da quando [illegible] rigore [illegible] Serena [illegible] Inter l'Ajax. Vecchia conoscenza insomma. «Della quale — [illegible] Briegel — avremmo fatto volentieri a meno. Credo che in italiano si dica che il [illegible] dell'inettitudine ormai [illegible] lidata».

La società attraverso il vicepresidente [illegible] Chiampan farà sentire la propria [illegible] all'Uefa ritenuta la vera autrice del «misfatto». «Un ricorso — dice il dirigente — non è proponibile per regolamento ma insieme comunque una memoria. A memoria di Torino anche se non servirà a molto. E se non ci ameranno pazienza».

[illegible] Verona riprende il filo del [illegible] campionato. Per rifarsi nel lavoro, vero antidoto e per cercare punti. «Mi auguro solo — avverte Bagnoli — che quel che è successo a Torino non influenzi il campionato».

Ieri sera sempre per dimenticare, ma non le cose belle, la società ha organizzato una festa di famiglia per ricordare lo storico scudetto del Verona Hellas. C'erano tutti i giocatori (erano stati invitati [illegible] Garella, Marangon e Fanna), dirigenti e giornalisti. «Lo scudetto — ha ricordato Bagnoli — [illegible] ce lo possono togliere».

Franco Ruffo

Zibì: «Fra noi sfida al tunnel»

Boniek aspetta sereno il ritorno al Comunale

ROMA — La prima volta di Boniek. Domenica Zibì affronterà il Comunale i suoi ex compagni della Juventus. L'episodio merita una conferenza stampa in pieno stile, durante la quale il polacco apre l'animo ai tanti [illegible] che gli [illegible] il suggestivo appuntamento.

«Ora sono tranquillo — dice Boniek con tono sereno, nel quale non manca la battuta scherzosa — [illegible] quando sabato metterò piede a Torino, può darsi che si risvegli qualche vecchio [illegible], [illegible] per [illegible], sarò minimamente condizionato. Una vicenda analoga, su livelli più interessanti, [illegible] più capitata quando con la Juventus incontrai il Lodz, la squadra dove sono nato calcisticamente».

— Quale tipo di accoglienza si aspetta [illegible] pubblico torinese?

«Sono convinto che mi applaudiranno, si siamo lasciati da buoni amici. [illegible] Io Roma dovesse riuscire a portarsi in vantaggio, potrebbero fischiarmi. Ma [illegible] questo [illegible] proprio non mi dispiacerebbe».

— [illegible] differenza [illegible] [illegible]to fra la Juventus attuale e quella dello [illegible] anno?

«Vedendo in televisione la para [illegible] Coppa campioni contro il Verona, mi sono accorto che si tratta [illegible] due squadre profondamente diverse. Quella attuale è una formazione corta, compatta che avanza e ripiega come una macchina per tutti i [illegible] minuti. [illegible] passata stagione era più facile segnare e prendere gol. C'era nel gioco una maggiore fantasia. Sinceramente mi piaceva più quella Juventus [illegible] [illegible] Coppa [illegible] Campioni e la Super Coppa. La squadra [illegible] quest'anno ha vinto [illegible] solo è partita e basta».

— Le vivaci polemiche sull'arbitro Wurtz, potrebbero in qualche modo influenzare il direttore di gara di domenica?

«No, [illegible] è una [illegible] volpe, offra la massima garanzia [illegible] ai [illegible] giocatori in campo. Ho sempre detto che in Italia avete la fortuna di poter contare sui migliori arbitri [illegible] del mondo».

— Si troverà di fronte il suo amico Platini..

— «Ci [illegible] sentiti per telefono, con Michel ingegneremo una sfida di tunnel. [illegible] ognuno penserà al suo lavoro. Io credo che due amici[illegible]tori, quando il caso li mette contro, trovano una carica maggiore [illegible] far [illegible] figura reciprocamente».

— La Juventus ha un punto debole che la [illegible] potrebbe [illegible] sfruttare?

«I bianconeri rischiano [illegible] accusare l'assenza di Brio, una forte [illegible] arma che non si supera facilmente. Tuttavia penserlo una sensazione precisa: la Roma disputerà una grande partita. Non mi interessa [illegible] far gol: mi basterà [illegible] ci riesca un qualsiasi compagno».

— L'avv. Agnelli ha dichiarato recentemente che [illegible] rivalità fra Juventus e [illegible] ha costituito solo un incidente di percorso.

«Lo ha detto perché i giallorossi gli stanno sullo stomaco, [illegible] realtà ancora il temo. Ma penso che sia stata la solita [illegible] [illegible] dell'avvocato».

Boniek, per natura nemico delle polemiche, stavolta le evita ancora più accuratamente. Ma non trascura [illegible] pure un pizzico di spavalderia. Juventus-Roma, incontro di fresca ma intensa tradizione, ha bisogno anche di pepe.

«I ricordi sono tanti, quasi [illegible] belli — conclude — però preferisco vivere nel presente. Credo [illegible] per me sarebbe il piacere più grande riuscire a far [illegible] figura con la maglia della Roma al Comunale di Torino. Sarò nervoso se mi troverò costretto ad inseguirmi per recuperare [illegible] situazione di svantaggio. Ma sento che questo non [illegible] capiterà».

Mario Bianchini

Superato il turno nella Coppa Uefa, rossoneri e nerazzurri si rituffano nel campionato

Il Milan dimentica la paura

Rivera sincero: «L'unica [illegible] positiva della trasferta [illegible] Lispia è la qualificazione» - [illegible]logi a Di Bartolomei - Virdis: «Il mio gol più importante in rossonero»

DAL NOSTRO INVIATO

LIPSIA — Gianni Rivera è la sincerità in persona: «L'unica [illegible] positiva di questa trasferta [illegible] è [illegible] qualificazione, tutto il [illegible] è [illegible] dimenticare». Quando si tratta di dare certe valutazioni, il vice [illegible]sidente del Milan non guarda [illegible] il sottile: stavolta [illegible] torto [illegible] così drastico. La squadra di Liedholm ha superato il turno [illegible] ha [illegible]rificato» un altro giocatore. Hateley, dopo [illegible] già perso sul cammino Franco [illegible]. L'inglese mancherà ad Udine e probabilmente sarà disponibile dopo [illegible] sosta internazionale quando dovrebbe riprendere anche Icardi.

La diagnosi di Rivera è condivisa anche [illegible] Parina che è rientrato in Italia [illegible] «Tupolev» che ha ospitato [illegible] «Confesso di [illegible] avuto molta paura, anche perché ospitando per primi i tedeschi, in pratica si giocava al buio. Per fortuna è andata bene. Rossi non ha segnato ma [illegible] è dimostrato sempre pericoloso. Ha subito tanti falli, ma [illegible] ha mai sbagliato. Per [illegible] è una [illegible] realtà di questo [illegible] anche se ha ancora bisogno di giocare per tornare ad essere il Rossi che [illegible] siamo. [illegible] auguro che da molto di più [illegible] se continua [illegible] non avrà problemi».

«Adesso — ha [illegible] — facciamo finta [illegible] siamo stati eliminati [illegible] Coppa e ci rituffiamo in campionato; dobbiamo pur sempre onorare [illegible] secondo posto in classifica. Poi ripenseremo alla Uefa: insomma dobbiamo giocare in scompartimenti stagni anche se sui due fronti [illegible] va avanti per caso. Può darsi che restando sempre nelle [illegible] alte si finisca per fare qualcosa di valido. [illegible] migliore a Lipsia? Di Bartolomei indubbiamente».

Il presidente, Liedholm e buona parte dei giocatori sembravano essersi messi d'accordo nell'elogiare l'ex romanista, vera colonna portante della squadra, senza dimenticare [illegible] rimessa laterale, lunghissima, che con la correzione di Hateley ha permesso a Virdis [illegible] segnare il suo quinto gol in Coppa Uefa. Giocatore di poche parole ma [illegible] pratico, «Ago» si è bene inserito nel Milan.

«Contro i tedeschi abbiamo rischiato — dice — ma sapevamo che con un gol metteremo al sicuro la qualificazione. Prima o poi dovevano scoprirsi. Con un po' di fortuna potevamo [illegible] altro: [illegible] difesa ogni tanto abbiamo ballato ma loro attaccavano [illegible] sei-sette e [illegible] avevamo pur sempre dei ragazzini».

Anche Virdis è [illegible] sommerso di elogi: in effetti la [illegible] rete sa di prodezza. «Forse il gol più importante da quando [illegible] al Milan — ammette — [illegible] dobbiamo cancellare questa costante che ci vuole sconfitti dopo [illegible] gare di Coppa».

Giorgio Gandolfi

Per l'Inter Ferri ha un problema in più

DAL NOSTRO INVIATO

APPIANO GENTILE — Arrancando e stringendo i denti anche più [illegible] tanto non [illegible] sembrare all'esterno, l'Inter tira avanti senza raggiungere la pace che cerca. I problemi si accavallano, senza tregua. La stessa vittoria, ampia nel punteggio ma sofferta, sugli austriaci del Linzer Ask non ha cancellato le perplessità suscitate dagli uomini di Castagner a Firenze, confermando invece una certa incapacità del centrocampo a [illegible] filtro, con conseguenti problemi in più per la difesa.

Al momento, però, le preoccupazioni maggiori sono legate ad [illegible] organico che, ad ogni partita, si restringe sempre più. Alla lista [illegible] infortunati mercoledì sera si è aggiunto Ferri (distorsione della caviglia sinistra). «Carchi ha ripreso — riassume Castagner — ma è prematuro dire che potrà giocare domenica contro il Napoli. Ancora più improbabile il recupero di Ferri. Niente da fare, poi, per Tardelli che rivedremo nel derby e contro la Juventus è per [illegible] disponibile verso Natale. Siamo contati, rischio di dover far giocare un 'primavera'».

Così, [illegible] squadra nuovamente rivoluzionata (Collovati libero e conferma di Mandorlini dietro. Cucchi e [illegible] diciottenne [illegible] a centrocampo) l'Inter si prepara al nuovo impegno. «Noi, come siamo abituati a San Siro, vedremo [illegible] affrontare anche il Napoli. L'assenza [illegible] Bagni, onestamente, [illegible] mi dispiace: in quanto a Maradona cercheremo [illegible] fermarlo, ben consci che è lui l'anima del gioco partenopeo».

Le soluzioni che si prospettano sono un palo e sono legate allo schieramento scelto da Bianchi: [illegible] il Napoli presenterà una sola punta, sarà Bergomi ad occuparsi di Diepolito. Altrimenti il compito toccherà a Baresi.

Oggi, intanto, l'Inter attende di conoscere il prossimo avversario di Coppa Uefa. «Il Milan rappresenterebbe proprio una delizia — anticipa Castagner — perché, oltretutto, significherebbe affrontare i rossoneri tre volte in quindici giorni.

Giorgio Barberis

Liedholm ora vorrebbe un'altra squadra dell'Est

[illegible] — Nils Liedholm ha le idee chiare sul sorteggio: il suo ideale [illegible] un'accoppiata con una squadra di un Paese caldo, ma un bonissimo che non [illegible] facile di questi tempi.

Pur di passare il [illegible] sarebbe comunque pronta a tornare all'Est: «L'avversario ideale per me potrebbe [illegible] il Legia Varsavia. I polacchi [illegible] [illegible] non [illegible]; altri concorrenti possibili gli scozzesi del Saint Mirren e gli svizzeri del Neuchâtel. Da schivare assolutamente tutti gli altri, compresi i francesi del Nantes, per non parlare dei sovietici!: l'Inter? Chi è che ci vuole così male?..

Beccalossi [illegible] stop

LECCO — Un dolore ad una gamba ha impedito il ritorno in campo di Evaristo Beccalossi, il giocatore dell'Inter accantonato da alcuni mesi ed ingaggiato nei [illegible] scorsi dal Monza.

[illegible] debbo ricordare nella sua nuova squadra ieri a Lecco, in amichevole. Invece ha dato forfait e l'infortunio dovrebbe impedirgli di essere in campo domenica, in campionato, contro il Catania.

La partita Lecco-Monza si è conclusa con il successo monzese per 1-[illegible].

OCCASIONI GARANTITE SULL'USATO TUTTEMARCHE

FINO AL 30-11-'85

L. 3'000'000 SENZA [illegible] (PER 9 MESI)

NESSUN ANTICIPO E RATEAZIONI FINO A 36 MESI

OPPURE

PRIMA RATA al 1-2-'86

Un Leone ti guida sicuro nella scelta della tua auto d'occasione. A condizioni finanziarie veramente eccezionali, il meglio dell'usato tutte marche, selezionato dagli esperti Peugeot Talbot attraverso 54 rigorosi controlli. Un usato che ti offre 12 mesi di garanzia senza limiti di chilometraggio.
E in caso di guasti: ● traino vettura ed eventuale pernottamento gratuiti ● rimborso spese rientro passeggeri ● rimborso spese recupero veicolo riparato ● auto in sostituzione gratuita durante il fermo-macchina.
Inoltre, speciali condizioni Peugeot Talbot Finanziaria, su misura [illegible] qualsiasi tua esigenza di pagamento. Segui [illegible] fiducia il Leone nella scelta del tuo usato garantito! Per ulteriori informazioni, rivolgiti [illegible] Peugeot Talbot.

PEUGEOT TALBOT

EUROPA ADDIO Stati d'animo molto diversi a Genova e Torino dopo l'eliminazione di mercoledì

Samp ricaricata

Il successo pure soltanto platonico col Benfica ridato fiato agli entusiasmi, anche ieri applausi alla squadra - Mantovani: «La nostra casa è solida, risaliremo presto»

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — C'è da dire che Genova l'ha presa proprio bene. La Samp eliminata? Viva la Samp! Forse un poco l'uscita dall'Europa era nell'aria, dopo aver giocato l'impegno profuso (almeno quello), forse è stata la soddisfazione di aver finalmente vinto una partita dopo tanto tempo. Dopo la partita ondate di tifosi osannanti, ieri un convegno a Marassi per applaudire i «reduci».

Giustamente la società ha accettato con serenità il verdetto del campo, se non altro ridare tono all'avventura in campionato deve proseguire. Mantovani ha detto: «*Bravamo saliti al piano e speravamo di arrivare al quinto, ripartiamo dal pianterreno, ma vedrete che risaliremo presto, perché la nostra casa ha basi solide*».

Fedele alle promesse il presidente rimborserà ora i tifosi che hanno partecipato alla trasferta a Lisbona. Ha promesso di restituire il 50% a tutti, facendo un forfait di 400 mila lire per chi ha affrontato il viaggio in aereo, e 300 mila per chi ha usato altri mezzi. In totale a Lisbona c'erano circa cinquemila sampdoriani, duecento arrivati con charter e voli di linea (rimborso, circa 80 milioni), e il restante, autopullman, auto, anche col treno (altri 4 milioni più o meno); il costo dell'operazione si dovrebbe aggirare sui 170 milioni, il quattro per cento di quanto è costato Pinto Lorenzo. In realtà non poi esborso completo, in quanto molti hanno espresso l'intenzione di sottoscrivere azioni in segno di appoggio pieno alla società. Per Mantovani una serata quindi positiva sotto ogni profilo.

Altra botta vincente quella diretta televisiva. Incurante dell'incasso diretto, il presidente doriano ha rinunciato a un vantaggio immediato per favorire la crescita di immagine della società. «*Sono felice che tanti milioni di italiani abbiano assistito alla nostra partita, e sono sicuro che quasi tutti tifano per noi*». Dice bene il presidente, visto che il sistema rilevazione della Rai dà alla partita tra Samp e Benfica il record con quattordici milioni di telespettatori.

Bersellini, impegnato a ricaricare la sua banda sottolinea l'impegno profuso e il traguardo sfiorato. «In effetti ogni critica nei confronti del tecnico avaniace dopo le molte occasioni mancate.»

Resta il fatto che la soluzione tecnica adottata sul finale di Lorenzo vero centravanti, Vialli e Francis a disposizione, continua ad essere l'unica Francis del resto è mai stato, né ha mai giocato, da punta centrale e avanzata, e s'è rivelato campioncino nella Cremonese partendo da lontano.

Sacrificato Manchini stabilmente, i tre possono coesistere nelle partite interne e essere ridimensionati nel compito (Vialli più arretrato) e nel numero (Italiano al posto dello stesso Vialli o di Francis) nelle gare esterne. Ci vuole però fiducia costante per Lorenzo, che deve dimostrare la propria caratura un impegno continuativo. Nella Samp del futuro saranno lui e le punte, e meglio capir subito quanto valgono.

Giorgio Viglino

Arrestati perché armati

Condannati a Genova due tifosi del Benfica

GENOVA — Sono stati processati direttissima e condannati, pretore di Genova, i due tifosi portoghesi stati mercoledì prima che cominciasse la partita Sampdoria-Benfica. Per entrambi la otto mesi arresto e 300 di ammenda. Hanno, comunque, beneficiato della condizionale e sono stati posti in libertà. Sono José Antonio Castro da Amaral, 31 anni, e Antonio Goncalves Poeta, 56 anni.

Dossena, il leader abdica

Perché Junior?

Un caso dalla sostituzione di

TORINO — *Junior sostituito a Spalato, altra patata bollente per Radice. Amarezza del brasiliano, spiegazioni tecnico, scambio di opinioni a due nello spogliatoio. I tifosi si chiedono: proprio Junior? Parole Radice: «L'ho tolto perché a quel punto il centrocampo veniva aiutato in velocità. La partita era persa e occorreva qualcuno che rincorresse palloni. Puro agonismo, non era più il clima per lui». Parole di Junior: «E' la prima volta che mi capita sostituito da quando gioco a calcio. E ho mai avuto problemi con gli allenatori. Ha voluto risparmiarmi? Cosa devo aggiungere? Lui comanda, io obbedisco. Nella vita ho imparato che bisogna mai litigare col padrone».*

Clima teso, e ci sembra che tutto sommato la piccola grana potesse essere evitata. Può darsi che Radice, il quale peraltro ha il diritto di cambiare chi vuole, abbia deciso in base all'evoluzione momento: «Potevo tirar fuori allo stesso quattro o cinque giocatori». ha detto, e le frase spiega è sufficiente lo stato d'animo del tecnico, l'ali a Spalato. Tentiamo una spiegazione: punire squadra, non si può punire tutti, dunque puniamo il migliore. Spieghiamone nostra, s'intende, Radice giura che non ha voluto punire nessuno: «Non ho alcun interesse a perdere Junior. Ripeto: semplice questione tattica, può capitare a chiunque di essere sostituito, non ne farei un dramma».

Ancora Junior: «Ero arrabbiato all'uscita? Sì. Le partite durano 90' ed io ho giocato solo 72'. Non sto a pensare se sia giusto o no, almeno fino a quando non mi sentirò ingaggiato personalmente. Il Torino? Grossi limiti, grossi problemi contro le squadre forti di tecnica. Ogni tanto alimentiamo qualche illusione perché dobbiamo vivere anche di questo». E la prossima gara? «Arrivare in Usa, obiettivo difficilissimo».

c. co.

«Non Maradona, nessuno può pretendere che sia il trascinatore della squadra» - Il rischio di una parabola discendente, come in azzurro

TORINO — Spazzato via dall'Hajduk e bora, il Torino non fa altro che raccogliere i cocci cercando di rimetterli insieme alla meglio. sono problemi, limiti tecnici implacabilmente messi a nudo dalla partita Spalato, sui quali ha parlato a lungo chiedendo insieme realismo e conforto, ma a noi pare il problema vero riguardi Dossena. Cosa sta ai granata? Perché riesce più ad esprimersi, lui che è un leader, all'altezza della sua fama e delle sue qualità?

Dossena, interrogato ieri al proposito, ha avuto una reazione, frutto di uno stato d'animo poco incline all'autocritica ma an un atteggiamento mentale che gli rifiolte poi in campo, questa almeno è la impressione: «I risultati dei singoli che non corrispondono alla realtà — ha detto Dossena — *Junior rappresenta il bene, io il male. Sono convinto che dipenda simpatie* chi scrive. *queste cose non le accetto. Io sono uno del gruppo, che vinco o perdo con la squadra, sono uno dei tanti. sono Maradona Platini, nemmeno Zico: nessuno può pretendere che sia il trascinatore del Torino*».

E così Dossena, per convinzione profonda, ha spiegato, è tirato fuori dalla rifiutando il ruolo di r e le responsabilità il ruolo comparsa. Come in campo, appunto, dove granata ha mostrato di recente di essere poco incline ad uscire dall'anonimato. Va bene lo spirito di collettivo, il richiamo all'impegno comune, ma siamo dell'opinione che tutto questo non deve portare all'appiattimento individualità, altrimenti grigio sarebbe il calcio e molto grigio il Torino, se anche Dossena sceglie stare con Beruatto e Pileggi, due nomi invece gloria e processi Junior.

C'è dunque un Dossena, anche se il giocatore nega e Radice, teso com'è a smussangoli, giustifica la naturale reazione del momento: «*Certamente Dossena rende conto che qualcosa funziona* — ha detto il tecnico Torino — ma oggi non lo ammetterebbe mai. Poco inviare i motivi della reazione, anche se a volte i giocatori hanno psicologia molto delicate e non bastano anni spogliatoio, ed un allenatore, per veder chiaro nei loro mentali. Comunque *ammetto che Beppe può e deve migliorare*».

«*Credo che Dossena* — ha continuato Radice — *si trovi condizioni di un atleta abituato a metri in 10" quale, improvvisamente, non riesce scendere sotto gli 11". Cominciano le critiche, nessuno lo chiama più ai meeting importanti, allunga, momenti difficili: ma sia il caso del ragazzo, che deciso a teso prima delle partite, pronto a incoraggiare i compagni deve fare un leader, poi in campo sorgono problemi, questi dipendono da molte il calcio più complesso quanto non sembri*».

Resta però il fatto che Dossena, uomo convinto delle proprie opinioni, rischia di ripetere con maglia del Torino lo stesso errore commesso con quella Nazionale. Una lenta, graduale parabola discendente, stella del futuro a promessa mancata, un peccato perché granata possiede qualità tecniche ed agonistiche campione. Ma lui preferisce guardare basso, così almeno dice: non pensiamo fargli torto, a tantomeno offenderlo, gli consigliamo di alzare gli occhi, per il bene suo e del Torino.

Mario Cocola

Totocalcio n.

La colonna vincente:
x-1-1; x-1-x; 1-1-x; 2-2-1-1

Le quote:
«12» 449 L. 2.661.000
«11» v. L. 100.000

BOXE Stasera a Rimini rivincita con Callejas per il mondiale dei supergallo

Stecca, la tecnica sfida la potenza

Un fa il portoricano aveva strappato il titolo all'italiano - Il problema delle 15 riprese

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — *Se è vero che vendetta un piatto che si mangia freddo, Loris Stecca non corre certamente rischio di scottarsi stasera sul ring amico del Palazzetto dello Sport di Rimini affrontando per seconda volta Victor Callejas, campione dei supergallo WBA.*

E' una rivincita che il pugile romagnolo aspetta da anno e mezzo precisamente dal 26 maggio quando cinica lezione «business» professionistico lo obbligò virtualmente a restituire titolo mondiale lasciatogli in prestito per soli tre mesi.

Quando il vecchio manager Umberto Branchini riuscì a tempo ad indurre il dominicano Leonardo Cruz, allora detentore della corona, giocarsi il primato a Milano (22 febbraio non poteva non sapere che questo «favore» ottenuto dall'amico portoricano Pepito Cordero e dai potenti della WBA aveva clamoroso capestro. L'obbligo difendere il titolo entro 90 giorni a San Juan Portorico casa dello sfidante ufficiale Victor Callejas equivaleva in pratica ad una cambiale con scadenza a tre mesi. Alla prima trasferta carriera, in un clima sfavorevole sia dal punto di vista esclusivamente atmosferico che quello psicologico, Stecca, che pure aveva costretto all'abbandono vecchio Cruz, non poteva non perdere come in effetti tanto più che quel Callejas pur superprotetto in casa propria aveva suoi d'acciaio che trovarono all'ottava ripresa la strada per infliggere a Loris prima sconfitta della sua carriera.

Valeva comunque la pena di accettare questo contratto capestro perché in ogni Stecca sarebbe rimasto galleggiare nella parte alta delle classifiche mondiali e perché «uomini d'onore» torto addebitarsi sarebbe poi toccato allo stesso Pepito Cordero avvocato e amministratore di Callejas nonché «burattinaio» WBA, che non certamente rifiutato dare un'altra chance al pugile italiano.

momento e non si sa se siano stati più i 250 milioni di lire borsa (contro gli 80 a Stecca) a convincere Victor Callejas rischiare l'avventura in piuttosto la consapevolezza di essere tanto forte potersi affrontare senza risentire l'incognita ambiente nuovo di un clima ben diverso da quello umido di Portorico, anche se questo eccezionalmente mite ha risparmiato al campione del mondo un'immagine ben più rigida e reale del nostro di novembre.

Un fa era Callejas giocare casa, a combattere a poche centinaia di metri dalla abitazione fronte ai suoi amici sempre. Stavolta il rapporto è rovesciato perché il pubblico che match di stasera parla romagnolo a casa Stecca a qualche isolato appena dal Palazzetto dello Sport riminese.

condizioni ambientali sono quindi le più favorevoli possibili al nostro pugile: Loris Stecca perderà non sessanta. Vorrà solo che Victor Callejas è più forte. Il campione ostenta sicurezza che non fa certo pensare a difficoltà ambientali (parla addirittura viaggio di nozze), lo sfidante è altrettanto tranquillo sorretto dal calore della sua gente. Il match è apertissimo.

Callejas ha soprattutto l'arma della potenza, per nulla il suo record dice di 19 k.o. all'attivo su incontri. Stecca è forse inferiore (ma troppo) come potenza ed tecnicamente più completo, più duttile tatticamente. In grado insomma vincere anche ai punti. Ma quindici riprese, questa, l'assurda distanza ancora in vigore nei campionati del mondo della WBA, lunghe, troppe perché la tecnica non debba soccombere alla violenza. Facciamo il tifo per Loris ma per simpatia, non per convinzione.

Gianni Pignata

Programma — Pesi mediomassimi: Kader (Argentina) Marchesini (Italia) in 8 riprese; pesi massimi: Muscac (Italia) c. Acora (Turchia) in 8 riprese; pesi supergallo: Hardy (Inghilterra) Umba gi (Zaire) in 8 riprese; campionato del mondo supergallo: Victor Callejas (Portorico), detentore Loris Stecca (Italia), sfidante, 15 riprese; pesi superleggeri: Trujillo (Venezuela) c. Naifer (Tunisia) 6 riprese.

Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratori:
Luca Cordero di Montezemolo
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Massaroni
Francesco Paolo
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradiotto
Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile GEC S.p.A. via Trattati CEE, Parma
Stampa in fac-simile S.T.E. S.p.A. Cherio strada M. Cavoria
© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1956
CERTIFICATO N. 725 DEL 6-12-1984

TV E SPORT

...tare zitti?

Abbiamo ricevuto molte lettere al proposito, anche recentemente, quella da Forte Sant'Elpidio nella quale un lettore ci vuol far sapere che, insieme ai suoi amici, quando parla Ennio la radio. Giriamo la segnalazione all'interessato per eventuale esame di coscienza o torniamo al concetto iniziale, per spiegarci meglio. Che senso ha dire che il portiere si accinge ad effettuare la rimessa? I telespettatori senza questa spiegazione potrebbero essere tratti in inganno e che stia tirando un rigore? «E' come se al cinema qualcuno si mettesse a spiegare che se Tognazzi si mette una tenda in faccia, forse cerca le sigarette...», ci scrive un lettore.

In sintesi, le telecronache sono ancor troppo radiocronache, debbono portare la gente di casa nello stadio, tenerla il interessata, non addormentarla. E a Torino, togliendo qualche volta la parola a Martellio, c'è stata la prova del nove.

Sempre a proposito del mercoledì di Juventus-Verona (ore 14,30) tra raduni e mezzo di spettatori, Hajduk-Torino 17,30) nove milioni Sampdoria-Benfica (ore quattordici milioni e trecento, le sintesi di e Inter dieci milioni circa. E' la dimostrazione lampante che il numero degli spettatori sale per comodità degli orari, prima che per la bontà o l'interesse della trasmissione. Ci pensi anche Tito Stagno, quando sbandiera con orgoglio i della «Herreriade sportiva».

Gianni Romeo

Loris Stecca (a sinistra) e Victor Callejas nel loro precedente match, vinto dal portoricano

LORIS STECCA, 25 anni, nato il 24 marzo 1960 a Sant'Arcangelo di Romagna, ta a Rimini. Record di 41 incontri con un parità una sconfitta per k.o. e 34 vittorie di cui 29 prima del limite. E' diventato campione d'Europa dei pesi piuma nel 1983 difendendo una volta il titolo contro il connazionale Natili, battuto ai punti prima. Nel 1985 ha cinque volte cinque successi k.o., uno negli Usa, gli altri in Italia.

VICTOR CALLEJAS, 25 anni, a Guaynabo (Portorico) il 12 maggio Professionista dal Dopo una sconfitta iniziale ai punti ha avversario José Parilla, sempre vinto per k.o. inanellando vittorie consecutive prima del limite, l'ultima delle contro Stecca. Ha difeso il titolo mondiale sola volta il scorso a San Juan di Portorico battendo ai punti il sudcoreano Seung Koon Lee.

: Simac avanti in Coppa

MILANO — Tutti contenti. ocasiana del milanese che ha contato, ieri soltanto 634 paganti. La Simac ha raggiunto il girone finale di Coppa dei Campioni in stagione scioltezza, battendo ritorno l'Ymca (101-90). I finlandesi hanno la loro dignitosa figura: volevano resistere dei dieci minuti della partita di andata e ci sono riusciti ottimamente nel primo tempo, abbastanza bene nella ripresa.

Unica vera emozione, un infortunio a Meneghin piombato pesantemente a terra dopo scontro con Moore: botta al ginocchio.

I campioni del mondo in carica

	WBC	WBA	IBF
	Chang Jung (Cor)	Olivo (Usa)	Penalosa (Fil)
Mosca	Chitalada (Tha)	Zapata (Pan)	Kwan Soon (S.Co)
Supermosca	Watanabe (Gia)	Galaxy (Tha)	Pical (Ind)
Gallo	Lora (Col)	Sandoval (Usa)	Fenech (Aus)
Supergallo	Pintor (Mes)	Callejas (Por)	Kim Ji Won (S.Co)
Piuma	Nelson (Gha)	McGuigan (Irl)	Oh Mie Kan (S.Co)
Superpiuma	Chaves (Mes)	Gomez (Por)	Michael (Aus)
Leggeri	Camacho (Por)	Brumble (Usa)	Paul (Usa)
Superleggeri	L. Smith (Usa)	Sacco (Arg)	Pryor (Usa)
Welters	McCrory (Usa)	Curry (Usa)	Curry (Usa)
Medi jr.	Hearns (Usa)	McCallum (Usa)	Santos (Por)
Medi	Hagler (Usa)	Hagler (Usa)	Hagler (Usa)
Supermedi	non ric.	non ric.	F. Chang Fal (S Co)
Mediomassimi	vacante	M. Spinks (Usa)	M. Spinks (Usa)
Massimi leggeri	Sanders (Usa)	M. Qawi (Usa)	Murphy (Usa)
Massimi	Tiberio (Usa)	Tubbs (Usa)	M. Spinks (Usa)

Mondiali Sport in Australia L'Italia due volte vincente

— campionato mondiale bocce a coppie ha preso l'avvio senza sorprese. La scena da ieri un'altra, quella del palazzetto del Foggiar Furian Club, altro circolo degli australiani di origine italiana. impianto quasi nuovo, capace circa duemila posti. C'è stata l'inaugurazione ufficiale campionati con tanto di discorso del ministro dello Sport, majorettes, sfilate.

Si sono disputate due partite. Italia, Francia e Svizzera hanno vinto entrambe e guidano per la classifica dei due gironi. Ecco i risultati - Girone A: Francia-Tunisia 13-4; Monaco-Algeria 13-6; Australia- Germania 13-6; Francia-Jugoslavia 10-7; Tunisia-Australia 13-5; Algeria-Germania 13-6; hanno già riposato Jugoslavia e Monaco. Classifica: Francia p. 2; Monaco, Australia, Tunisia e Algeria 1; Jugoslavia e Germania 0. Girone B: Svizzera-Lussemburgo 13-1; Cile-Usa 13-9; Italia-Belgio 13- 8; Svizzera-Spagna 13-6; Belgio-Lussemburgo 11-11; Italia-Cile 13-4; hanno già riposato Spagna e Usa. Classifica: Italia e Svizzera p. 2; Cile 1; Lussemburgo e Belgio 0,5; Usa e Spagna.

Il congresso della F.I.B., svoltosi ieri mattina, ha colto la proposta di rendere biennale dei prossimi mondiali.

g. c.

NOTIZIE FLASH

• Graziano è stato gravemente ferito (doppia frattura perone e tibia) mentre si allenava a Verona per il concorso ippico Fieracavalli, colpito da un calcio dal cavallo Luchy di Manoir.

• Centodieci equipaggi prendono il via oggi alle 16 al Mariboro Rally di San Marino: favoriti Pregliasco, Ercolani e Servia tutti su Lancia 037.

PROGRAMMI

RAI 1

Ginnastica - Ore 16: Montreal, campionati mondiali.

MONTECARLO

Hockey ghiaccio - Ore 22,15: sintesi di Cortina-Bolzano.

• Hockey ghiaccio: Asiago-Merano 7-10; Auronzo-Varese 2-3; Cortina-Gardena 2-4; Bruni co-Alleghe 2-4; Bolzano-Fassa 10-5. Classifica: Merano 18; Bolzano 17; Varese 16; Alleghe 10; Asiago 9; Auronzo, Gardena 8; Bruni co 6; Fassa 5; Cortina 2.

• La Disciplinare della Lega esamina oggi i ricorsi d'urgenza per le squalifiche di Bagni (3 giornate), Brio e Nicolini (2), Maigioglio (1).

• L'Italia si è classificata ottava nei campionati mondiali di ginnastica maschile a squadre vinta a Montreal da Urss, davanti a Cina e Ddr.

• Serena, cannoniere della Juventus, potrebbe scontare la squalifica in Coppa dei Campioni a Tokyo, nella finale Intercontinentale, a meno che la commissione disciplinare dell'Uefa si riunisca a gennaio, com'è probabile.

CONI Federazione F.M.I.
INDOOR MONDIALE

CON I MIGLIORI PILOTI DEL MONDO
TRIAL
Sabato 8 - Ore 14,30
Sabato 9 - ore 21
Domenica 10 - ore 14,30
Prevendita: Palasport
Tel. 011 - 332.262 - 544.526

Canarie e Baleari Alpitour. Da casa tua diretto in riva al mare.

La grande estate Alpitour continua con le nuove proposte per l'inverno: tutti i lunedì voli diretti da Torino per Tenerife e, dal 23 dicembre, anche per Palma di Majorca. Ed è comodo e conveniente partire da Torino-Caselle perchè ai clienti Alpitour viene offerta gratuitamente una di queste possibilità: il servizio di autopullman dalla stazione ferroviaria di Porta Nuova all'aeroporto e viceversa o il posteggio custodito dell'auto presso l'aeroporto.*

Da Torino per Tenerife

ogni lunedì
16.20 | Torino-Caselle | ↑ 15.35
19.30 ↓ Tenerife | ↑ 10.20

viaggio di 8 giorni
da L. 572.000 con solo pernottamento,
e da L. 661.000 in mezza pensione.

Da Torino per Palma di Majorca

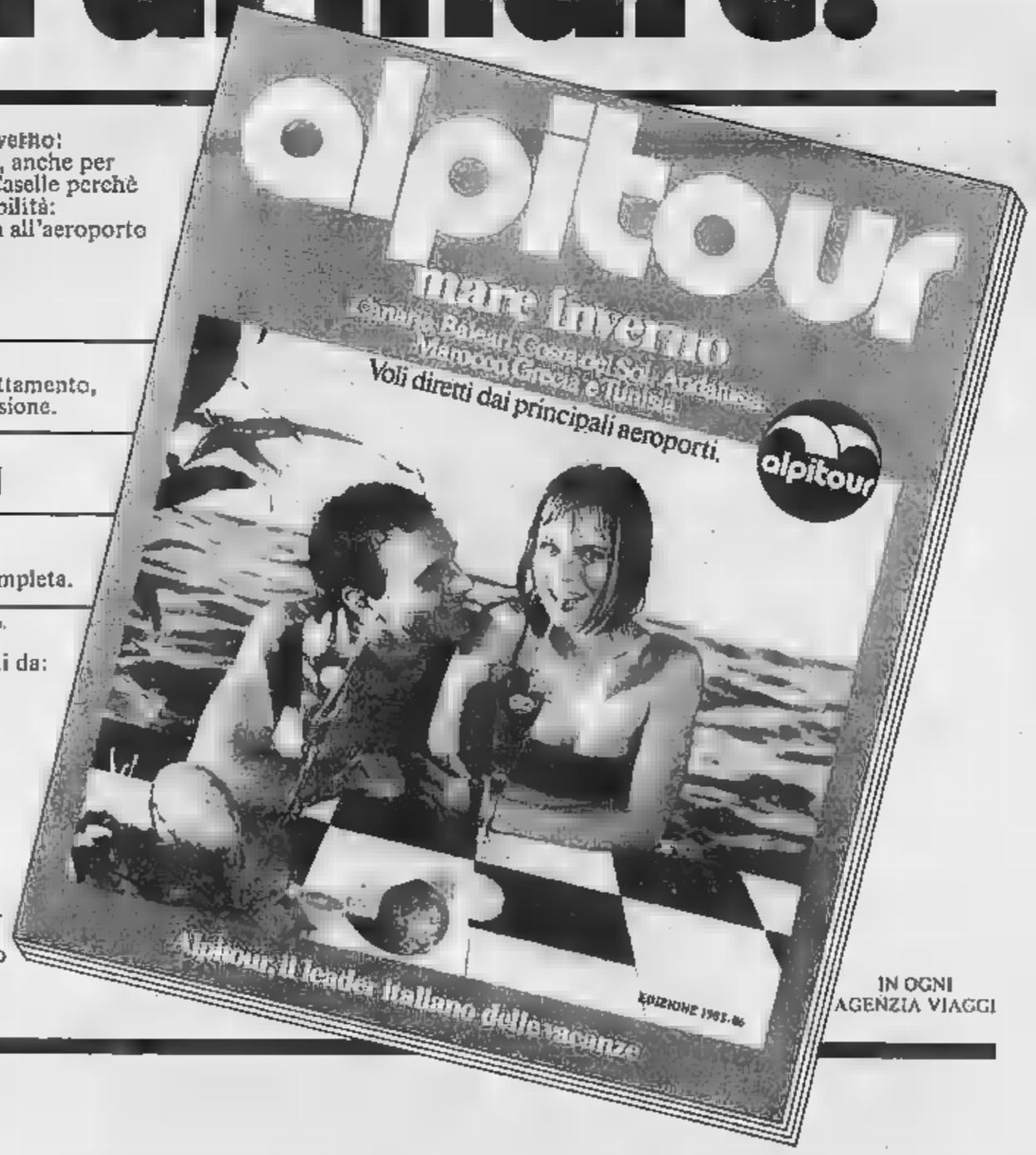
ogni lunedì
12.35 | Torino-Caselle | ↑ 11.50
14.00 ↓ Palma di Majorca | ↑ 10.20

viaggio di [illegible] giorni
da L. 395.000 in pensione completa.

voli "inclusive tour charter" noleggiati in esclusiva per i clienti Alpitour con la compagnia aerea Ariaco.

Inoltre ti segnaliamo i comodi collegamenti con voli speciali diretti da:
- **Milano-Malpensa per Gran Canaria;**
- **Milano-Malpensa per Fuerteventura;**
- **Milano-Malpensa per Malaga/Costa del Sol;**
- **Milano-Malpensa per Palma di Majorca;**
- **Genova per Lanzarote** (unico volo diretto dall'Italia) **con proseguimento per Gran Canaria;**
  e, grande novità di [illegible],
- **Milano-Linate per Agadir e il Marocco.**

Chiedi alla tua Agenzia viaggi il catalogo Alpitour "Mare Inverno". Troverai una vasta selezione di soggiorni [illegible] tours a prezzi vantaggiosi. E in più, l'assistenza di personale altamente qualificato che risiede stabilmente presso gli uffici Alpitour dislocati nei più importanti centri di vacanza.



IN OGNI AGENZIA VIAGGI

alpitour

Alpitour, il leader italiano delle vacanze.

* in collaborazione con SAGAT SOCIETÀ AZIONARIA GESTIONE AEROPORTO "CITTÀ DI TORINO"

Oltre miliardo spesa cui 600 milioni della Cassa Risparmio

Nuovo apparecchio d'analisi al laboratorio dell'ospedale

Installato l'analizzatore automatico Smac - Venti risultati simultaneamente in pochissimi minuti

ALESSANDRIA — Una malgrado la riforma sanitaria, soltanto grazie al cospicuo intervento dei privati, nel caso specifico la Cassa Risparmio di Alessandria, è possibile rendere veramente all'avanguardia, nell'interesse dei cittadini, servizio sanitario, del laboratorio di dell'ospedale alessandrino «Santi Biagio e Antonio». Utilizzando la somma di 600 milioni a disposizione dalla Cassa di Risparmio, integrata con 400 milioni stanziati dall'Usl 70, è così stato possibile installare un analizzatore automatico chiamato Smac, strumento che fa del laboratorio dell'ospedale alessandrino, secondo soltanto a quello delle Molinette di Torino per quantità e qualità analisi eseguite, un servizio all'avanguardia nazionale.

Lo entrato in funzione questi giorni è in grado di effettuare, in brevissimo tempo e simultaneamente, tutti i venti tipi di analisi previste ed il collegato direttamente computer centrale che opera nel laboratorio. «Le nuove attrezzature, in particolare quella donata dalla Cassa di Risparmio e inserite in un sistema completo di natura computerizzata, è in grado di seguire in modo automatico tutte le fasi di lavoro: dalla prenotazione alla esecuzione delle analisi, alla registrazione delle stesse, infine alla consegna dei referti ai cittadini», afferma il primario del laboratorio, prof. Luigi Mazza.

Lo Smac e la base del computer centrale capace di megabytes di memoria, sono in grado di gestire e 6 mila analisi al giorno. Il tutto una spesa di milioni affrontata dall'istituto di credito alessandrino. L'Usl, invece, con spesa di 450 milioni, ha provveduto fornire computer e terminali Smac, ma utilizzando anche l'analizzatore permette l'esecuzione di analisi più mirate.

Oltre un miliardo di allora, per consentire al laboratorio di essere più in grado sopportare richieste — attualmente le analisi sono già un milione e mezzo l'anno —, facendo inoltre fronte alle richieste cittadini tempestivamente e, importante, disguidi.

Determinante, abbiamo detto, è stato il contributo di Risparmio di Alessandria. Dice il presidente dell'istituto di credito, Vittorio Guido: «L'intervento di la particolare attenzione il nostro istituto rivolge verso spese di natura sociale della collettività alessandrina e ci aggiunge a precedenti episodi di collaborazione tra l'Usl 70 e la Cassa di Risparmio». In questi anni, infatti, altri finanziamenti si dimostrati determinanti per dotare i «Santi Antonio e Biagio» di strutture moderne e indispensabili.

Il presidente dell'Usl 70, sen. Giuseppe Vignolo, infine ringraziando la di Risparmio l'aiuto dato, ricorda l'importanza del laboratorio di analisi e fa presente che già sono stati aperti sei punti prelievo nel territorio dell'Usl che collegare attraverso rete terminali al centrale.

Franco Marchiaro

«Siamo vicini alla paralisi»

Un attacco pci all'Usl casalese

Dice Luparia: «Non c'è un programma»

CASALE — «L'Usl si sta avvicinando alla paralisi»: così *Ettore Coppo, segretario comprensoriale comunista, esordisce presentando le posizioni del suo partito nei confronti dell'importante ente. L'Usl è guidata una maggioranza di area pentapartitica con la presenza di socialisti «dissidenti» del gruppo «Quadrifoglio». Uno quali, Cesare Luparia, è presidente comitato di gestione. Il pci, il psi, è all'opposizione.*

Il compito in carico maggio, ma, sottolinea Luparia che con Ernesto Berra rappresenta il pci, «la maggioranza è costituita senza un programma. L'importante documento doveva presentato in luglio all'assemblea più stata convocata dal presidente liberale Giorgio Mancassola».

La mancanza del programma, spiegano i comunisti, permette effettuare scelte che invece sono importanti e non vanno rimandate. Il programma permetterebbe inoltre di fare chiarezza tra il ruolo nell'ente dei politici e dei tecnici».

Secondo gli amministratori comunisti, infatti, all'Usl si sarebbe uno squilibramento rapporti comitato di gestione e uffici direzione; nonché una difficoltà di rapporti con il sindacato sulla piena applicazione del contratto».

Tra gli altri problemi in attesa di soluzione, i comunisti segnalano «la mancanza di un programma per l'utilizzo fondi regionali per la socio-assistenza». «Si tratta di un miliardo e 300 milioni che sono solo in parte impiegati», dice Lorenzo Luparia.

Inoltre sono ancora risolvere altri problemi: Casa riposo, nuovo reparto ex lungo-degenti, creazione consultorio e delle Carrare, utilizzo dei fondi per assumere il personale per il completa assistenza per tossicodipendenti, situazione progetto finanziato dalla Regione con oltre 300 milioni sull'amianto-cemento a Casale, «bloccato da penalità difficoltà tecnico-amministrative».

Ma discutere problemi dell'Usl casalese. I comunisti chiedono la convocazione dell'assemblea generale. Un confronto con il Comitato di stione dell'ente è stato richiesto anche dalle organizzazioni sindacali per discutere dell'applicazione del contratto e del piano amianto-cemento.

m. fa.

Alcuni esercenti raggirati nella provincia

Truffava con dei vaglia falsificati: condannato

Altro processo: inflitto un anno di reclusione a due coniugi

uomo, specializzato in truffe con i vaglia postali che falsificava in vari modi, a volte incollando a la ricevuta di altro, è condannato tribunale a e sei mesi di reclusione, dichiarato delinquente abituale e assegnato per alcuni anni ad una casa lavoro. E' Arturo Bosio, 59 anni, un alessandrino abitante a Padova, attualmente latitante (nei suoi confronti lo scorso marzo il procuratore della Repubblica aveva firmato ordine di cattura), accusato truffa falso, sostituzione persona.

Il 5 settembre 1983 Arturo Bosio si 300 mila lire Cerutti, 40 anni, via Maria Benzi, titolare del ristorante «Lo Zodiaco» di Cavallotti, in cambio di un vaglia pari importo falsificato da non riscuotere sospetto disse essere stato derubato in treno portafogli e fece credere un commerciante (il «truffatore dei vaglia», lunga serie precedenti penali, il un di- ed elegante).

Arturo il successivo 3 Arquata Scrivia, ottenne vitto, alloggio e 130 mila lire dall'albergatore cui un vaglia da 600 mila lire, che doveva servire quale anticipo per sistemazione in albergo suoi operai. «Arriveranno domani» a Carmelo che preparò le stanze per ospitarli ma non li vide mai e non poté riscuotere la somma.

Infine Arturo Bosio la solita tecnica cambiare un vaglia dell'importo di alcune centinaia di migliaia di lire da Teresa Ghio, 43 anni, Novi, viale Rimembranze. L'uomo è stato condannato solo per la truffa ai danni di Piera Cerutti: per gli altri episodi il sentenziato dovrà procedere per querela.

Lo stesso tribunale ha poi condannato a un anno e dilazione ciascuno i coniugi Aniello Barbetta, 28 anni, Rionero in Vulture (Potenza), e Maria Di Gianni di 30, in furto invece per insufficienza di prove dalla la rispettiva cognata e sorella, Maria Di Gianni, 31 anni, Torino.

I coniugi stati ritenuti responsabili di due scippi compiuti in città, uno a perrimasta sconosciuta (un circa milione in contanti). l'altro ai danni della casalinga Maria Mancuso Alcamo, 40 anni, via Brumante, derubata del portamonete con 5000 lire mentre, in via San Lorenzo, andando a fare la spesa.

Le tre persone erano state fermate dai carabinieri le controllo mentre percorrevano spalto Borgogiglione «132». Uno degli occupanti l'auto, vista della pattuglia, gettò dal finestrino portamonete borsello e la circostanza insospettì i carabinieri che bloccarono tutti.

a. c.

Quarto furto in pochi anni nel negozio «La pelle»

Sfondata la vetrina col furgone rubano pellicce per 150 milioni

Usata sempre la stessa tecnica - Agenti tre minuti dopo il colpo

ALESSANDRIA — Nuovamente svaligiato, il quarta volta in pochi anni, il negozio «*La Pelle*» di viale Tivoli 19: identico il sistema usato dai ladri per fare il colpo, un furgone in retromarcia la vetrina dove esposte pellicce maggior pregio. Ingente il bottino capi in visone, volpi argentate opossum per un oltre 150 milioni che può essere raddoppiato se si considera il prezzo di vendita al pubblico.

Il furto è commesso all'alba di ieri, ed inutilmente è scattato il segnale d'allarme collegato la questura: quando gli agenti sono giunti sul posto, non più di tre minuti dopo, i ladri erano già spariti, abbandonando dinanzi negozio il furgone utilizzato per la «spaccata». «*Fiat Daily*» rubato un paio di ore prima in via Pollgonia 9, dove parcheggiato dai proprietario, Bramato, 48 anni.

Stupisce modalità con la quale i ladri, che quasi certamente almeno tre, hanno agito. Sono infatti giunti in viale Tivoli con il furgone rubato e con un palo di auto. Dinanzi negozio però, che è sito in una piuttosto isolata, coperto da a del viale, erano parcheggiate alcune l si al peral d'animo, hanno infranto i vetri delle portiere ed hanno spostato di qualche le in modo da consentire al furgone sistemarsi in retromarcia la vetrina di destra, dove c'erano le pellicce costose.

Hanno marcia lanciando contro i cristalli si sono sbriciolati, danneggiando anche strutture murarie quindi balzati all'interno della vetrina arraffando i capi di maggior pregio, che hanno caricato sulle loro e sono fuggiti.

Intanto l'allarme era scattato alla sala operativa della questura, ma quando gli agenti sono giunti sul ladri non vi era più traccia. E' stato informato titolare del negozio, Augusto Vanuzzo, abitante a Venezia e domiciliato in un albergo cittadino, ed l'inizio l'investigatore Augusto Vanuzzo in negozio il ottobre dopo ceduto in gestione a Davide Trombetta e Tiziano Polaschi, i cui affari però non erano andati troppo bene.

r. sc.

Svaligiata una villa a Casalcermelli

CASALCERMELLI — Mobili antichi e quadri, per un valore 15 milioni, stati rubati la scorsa notte in una villa di vicolo Giovanni 2 di cui proprietaria Maria Hodgson, 54 anni, abitante Inghilterra ma che spesso soggiorna in paese.

I ladri hanno agito indisturbati, favoriti dall'assenza della cittadina inglese che soltanto il giorno dopo al corrente del furto. Quasi sicuramente di un furto su commissione.

(r. sc.)

Domani per un ciclo di conferenze sull'astronomia

Come osservare e fotografare il passaggio della cometa di Halley

Le altre manifestazioni di fine settimana nella provincia

Il sen. Gianfranco Pasquino, docente di scienza della politica all'Università Bologna e autore «*La sfiducia politica*» e «*Il sistema politico italiano*», parlerà questa sera 21 ad nel salone del Quartiere Centro via Ve- «*Capire politica*». Seguirà dibattito condotto dal vicesindaco Andrea Foco: l'iniziativa è del Centro ricerche e divulgazione socioculturale.

Sempre questa sera a da si inizia, con una relazione del segretario uscente, prof. Flavio Ambrosetti, il congresso della sezione ovadese della dc. I lavori proseguiranno domenica mattina con l'elezione del nuovo segretario; si fanno i nomi di Elio Barbone, in Consiglio comunale, e Ezio Pizzorni.

Domani 17 per il ciclo di conferenze «*Aspettando*» *cometa*» varato Circ. di Orda, si parlerà, relatore Walter Ferreri dell'Osservatorio astronomico di Torino, della «*Cometa di Halley: osservazione e fotografia*».

Concerto di chitarra questa sera alle 21 alla Biblioteca «*Paolo Migliora*» di Rivarolmano; durante la serata, a ingresso gratuito, si esibiranno il soprano Elisabetta Villani e i chitarristi Lorenzo Turti e Annarita Bevacqua. In programma musiche di Giuliani, Carulli, Porro, Tutti e

Alle 9,30 di domattina Alessandria il vescovo Ferdinando Maggioni inaugura la scuola «*San Pio V*» all'istituto Santa Chiara di via Inviziati. Gli alunni 84, la scuola è aperta dallo scorso anno, la frequentano ragazzi città e paesi vicini (la comune e 9 signore degli abissi

VALENZA PO

SOCIALE: Nigrisoria, Bel pretendo della notte.

Alessandria: Comunale Marengo, Spalto Marengo; notturna: Inserrizzi, via Vochieri
Acqui: Caligaris, corso Bagni

GUARDIA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 78.381; Novi: 77.711; Ovada: 81.777; Tortona: 813.961; Valenza: 952 601. Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.636).

Numero telefonico e selezione diretta Deposito Chilli: + insieme)

MUSEI

Museo di dalle 14,30 17,30

Piazza Libertà 53.031
Stazione Ferroviaria 51.632

CIMITERO

Orario dalle 8 alle 12 e 14 alle 17

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni dalle 8 alle 12 e dalle 14,45 alle 19

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 186; Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruna (automatico); Chevron, corso Acqui

Conclusa la manifestazione autunnale

Premiati i ristoranti del tour gastronomico

Avevano aderito quattordici locali

ALESSANDRIA — Tutti premiati i quattordici ristoratori che partecipato alla tredicesima edizione dell'«*Autunno gastronomico*», valida iniziativa varata dall'Ente Turismo con Provincia, Regione e Camera di Commercio, all'insegna con ricette collaudate, vini di qualità per far meglio conoscere e apprezzare l'Alessandrino nella stagione più propizia dell'anno, l'autunno appunto.

Alla cerimonia conclusiva presenti, fra gli altri, il vicepresidente dell'Accademia italiana della cucina, il giornalista e gastronomo Massimo Alberini, e l'avvocato gastronomo astigiano Giovanni Goria; il ha parlato sulla ricchezza nel Piemonte buona tavola, l'altro ha fatto la storia alcune antiche ricette quella del pollo che Napoleone al cucinare il giorno della famosa battaglia di Marengo.

Sono stati premiati i ristoranti «*La Torre*» di Casale, «*Malò*» di Pontone, «*Dei Cacciatori*» di Denice, «*Commercio*» di Acqui, «*Duomo*» di Mombello Monferrato, «*Alleanza*» di Fubine, «*Fattore*» di Novi Ligure, «*Monferrato*» di Tortona, «*Regina*» di Murisengo, «*La Filanda*» di Voltaggio, «*Aquila*» di Cuccaro, «*Manuela*» di Isola S. Antonio, «*Da Marietto*» in zona Pesenti Gavi finire col «*Cacciatori*» di Cartosio.

Il presidente della Provincia presente coi presidenti dell'Ente Turismo e della Camera di Commercio, Reale e Attilio Castellani, il prefetto Carlo Lessona e personalità, ha offerto una medaglia d'oro giornalista-gastronomo Alberini.

e. c.

Progetto comunale

Un volume sulla storia di Cassine

Come sarà utilizzato

CASSINE — Il progetto di stampa di un volume riguardante la zona cassinese è stato presentato durante un incontro organizzato nella sala consiliare del municipio. Si tratta interessanti note di analisi storica del territorio e dei centri abitati del circondario proposti Luigi Arditi e Gianfranco Cuttica.

La pubblicazione ha lo scopo di far conoscere le origini di Cassine e di quanto di storico Comune, ma, ha spiegato il sindaco Mario Pusani durante la serata servirà anche per la stesura del piano regolatore comunale.

presentazione del progetto di stampa del volume presenti provinciali Pier Angelo Taverna e Luigi Vacca, rispettivamente Turismo e allo Sport.

c. r.

CARIPLO
PER L'AGRICOLTURA

La Cariplo, prosegue nel suo programma di sostegno all'agricoltura offrendo alle aziende zootecniche — oggi in particolare difficoltà per il mancato accordo sul prezzo del latte — finanziamenti sotto forma di conti correnti agrari per importi pari al controvalore del conferimento trimestrale di latte, al tasso attuale del 14% posticipato.

Informazioni presso tutte Dipendenze e presso gli uffici

SEZIONE DI CREDITO AGRARIO
in Milano - via F. Wittgens, 6 - Tel. 69661

CARIPLO
CASSA DI PROVINCIE LO

In duomo a Valenza

Un concerto corale «Montenero»

ALESSANDRIA — Gli alpini e i canti della montagna per raccogliere fondi a favore del Fondo ricerca e leucemie del bambino dell'Istituto «G. Gaslini» di Genova. Il concerto è in programma sera alle 21,30 nel Valenza dove il coro «Montenero» proporrà i più celebri pezzi del proprio repertorio e della montagna da «Bersagliere ha cento penne» a «Signore delle cime», da «Il testamento del capitano» a «La montanara».

Come ogni anno — l'iniziativa prese le mosse nel 1983 — le offerte saranno devolute alla specialmente a quanto il 60 per cento dei bambini assistiti. Qui si è giunti l'informazione, una capillare organizzazione e un'enorme disponibilità di non possibile coi pubblici», dicono i responsabili del coro «Montenero» signora Questa

e. c.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO:
ASTORIA: Il Pap'occhio
COMUNALE: Maccheroni
CORSO: Carosel Susan disperatamente
CRISTALLO: Film play
GALLERIA: Miami super cops
Ritorno al futuro

TERME

ARISTON: Cousin cousine 2
CRISTALLO: Festa di laurea

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Ritorno al futuro
POLITEAMA: Miranda
VITTORIA: Passaggio in India

GAVI LIGURE

IL PORTE: Il cavaliere pallido

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Film play
ITALIA: L'amore del Principe
ITALIA: Carosel Susan disperatamente
MODERNO: Colpo di fulmine

OVADA

LUX: Legend
MODERNO: Party's 2 in divisella

SERRAVALLE

LARIA: I pinguini protetti di Amerlo

TORTONA

MODERNO: Carosel Susan disperatamente
SOCIALE: Damned

ALEX TV

TELECITY

21,30 Il prete mascherato di rosso. film di R. Chione, con M. Merlatti, E. Trascio — *Film erotico - orror* (1975)
23,30 Film

PRIMANTENNA

14,30 Pomeriggio con cinquetta
17 — Memento magico
18 — Il cacciatore, telefilm
19 — Videosport
19,30 Speciale inchiesta
20 — Tuttintutti
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Attualità regionali
22,30 Suspence, telefilm
Idrall Casa proposta
24 — Autobiografia di Jane Fonda, film della notte
1,30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

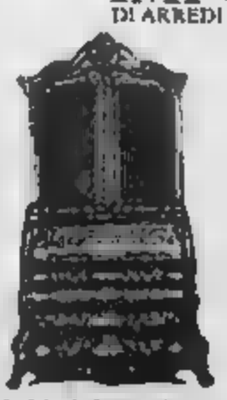
STUDIO CONSULENZA FINANZIARIA
assume
SEGRETARIA/O
per apertura nuovi ufficio in Alessandria.
Si richiede perfetta conoscenza sioni tradizionali. Predisposizione pubbliche relazioni
Presentarsi ore ufficio.
Via Trotti 110 - PRIME CONSULTE - Alessandria.

PARADISO
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA
NOVEMBER PARTY
ore 24:
SNACKS PER TUTTI
★
DOMANI SERA
DISCO ACTION

dal 1845
Grasparera
Distillerie di Origine Monferrina
La bevanda del giorno
Fiorino dal dopopranzo.
Arrigoni chiede il dopopranzo
Fiorino — No no! Il dì a casa sua.
Grasparera
è un prodotto Mazzetti d'Altavilla

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Sez. 23-2/72 Ministero Grazia e Giustizia - Direzione: via Palestro, 44 - tel. 31.163
Presso: Tribunale Alessandria - Tribunale Acqui Terme
Pretura Alessandria - Pretura Acqui Terme - Pretura Novi Ligure
Pretura Serravalle Scrivia - Pretura Ovada - Pretura Valenza - Pretura Nuova Mondovì - Pretura Asti
Vendite: Esecuzioni mobiliari - Fallimentari - Amministrazioni controllate immobiliari
Corso tutti per commissione

IMPORTANTE ASTA
DI ARREDI ANTICHI PER IMMEDIATO REALIZZO
DI COMMISSIONI VARIE



Nei giorni 16 - 17 - 18 novembre 1985
presso «Palazzo Cerrina»
Via Parma 1 - angolo piazza Libertà - ALESSANDRIA
VENDITE ORDINATE DALL'AUTORITA'
Fall/Silver - Valenza: Cristalleria - Argenti - Porcellane - Oggettistica varia
Pretura - Novi Ligure: Dipinti moderni pignorati
Pretura - Acqui Terme: Gonne pignorate
Delibera Comune di Alessandria dell'1-10-85 n. 2215
MONTONI - PELLICCE PERSIANO - GIUBBOTTI - GONNE PELLE
A QUALUNQUE OFFERTA
Per commissione liquidatrice realizzo: Mobili antichi - Lotto di tappeti orientali - Porcellane - Argenti - Dipinti d'epoca
ESPOSIZIONE: da sabato 9 novembre a 15 novembre dalle ore 10 alle ore 21
ASTA: sabato ore 21 - Domenica ore 15,30 e 21 - Lunedì ore 21 - Solo capi abbigliamento
Lunedì 18 novembre dalle ore 10 esposizione gallicce - giubbotti - gonne pelle
B. BANDITORE M. Incampo

Il Comune di Tortona annuncia un progetto ambizioso

«Faremo ritornare la vita lungo le rive dello Scrivia»

Contrasterebbe con il piano la creazione di una sponda artificiale in cemento

TORTONA — L'assessore all'ecologia Gianfranco Gaviglio dichiara che l'Amministrazione comunale tortonese è decisa a dar vita ad un parco dello Scrivia sui terreni demaniali lungo le sponde del torrente e profila la minaccia della costruzione di una prismata (creazione di una sponda artificiale in cubi di cemento) proprio all'interno dell'area che dovrebbe essere destinata a parco. «Il progetto che non può non far sorgere qualche sospetto.

«C'è l'impegno dell'amministrazione comunale per il Parco dello Scrivia, c'è in programma anche un laghetto in corrispondenza di una sorgente dell'impresa Edilvie, certo che occorrerà anche una buona educazione ecologica della gente, per evitare che il progetto finisca in un fallimento. Qui dovessimo valorizzare quella dello Scrivia se poi saranno in pochi ad usufruirne», dice l'assessore.

Ha perfettamente ragione. Ha ragione quando si impegna per il Parco del Castello ed il verde dei giardini, aggiungendo però che sarà necessario istituire un gruppo di guardie ecologiche, formato da cittadini che hanno a cuore la conservazione dell'ambiente. «Se sapranno anche parlare con la gente, allora potranno svolgere veramente un grande servizio, perché c'è necessità di una maggiore educazione ecologica», fa notare l'assessore.

Al Parco dello Scrivia, se veramente verrà realizzato, si potrà arrivare in auto parcheggiando nelle vicinanze dell'Edilvie e all'ex Tiro a volo. «Dentro il parco, invece — spiega Gianfranco Gaviglio —, ci si potrà muovere soltanto a piedi o in bicicletta. Dovremo sfoltire il boschetto nelle vicinanze dell'ex Tiro a volo, predisponendo anche una pista per ciclocross con collinetta e panchine in tutti. Dovrà sparire ogni traccia di inquinamento, per farne un'area controllata e di ripopolamento faunistico».

Tutto bene ma... Il progetto della prismata lunga oltre un chilometro e mezzo, tra la sede dell'Edilvie e lo scolmatore dell'Ossona, un'opera, dicono al Movimento verde tortonese, che comprometterebbe il Parco dello Scrivia perché verrebbe interessato anche «l'unico bosco ripariale degno di questo nome ancora nel territorio tortonese».

I responsabili del Magistrato del Po hanno confermato il progetto, che a loro dire verrebbe realizzato tempo addietro sollecitato dall'amministrazione comunale, assicurano che i lavori d'appalto è stato vinto dall'Edilvie) saranno eseguiti in modo da non compromettere il nascituro Parco dello Scrivia «evitando alla vegetazione e al paesaggio». Tra l'altro, assicurano al Magistrato del Po, saranno utilizzati prismi di un nuovo tipo, posati in modo che tra elemento e l'altro possibilità, entro pochi mesi, di spontanea o aiutata semi, di esemplari della flora.

Restano perplessità, ad esempio la prismatura all'altezza dell'unico boschetto presente, proprio per questo il Movimento verde tortonese, definendo l'opera un inutile denaro, si riserva ogni azione legale per bloccare il prismata. f. m.

Un giovane è stato arrestato dai carabinieri

Novi, ruba un'auto ed ha un incidente

Già una settimana fa era stato denunciato per un episodio analogo

NOVI LIGURE — Un giovane novese già noto alla giustizia è stato arrestato ieri dai carabinieri con l'accusa di furto d'auto, guida senza patente e possesso ingiustificato di arnesi da scasso. Si tratta di Claudio Cabiddu, 23 anni, abitante in via Venezia 1.

Verso le 8 di ieri mattina Claudio Cabiddu ha rubato una «500» di proprietà di Giuliana Schirra, che era posteggiata davanti all'abitazione della donna, in via Cavallotti 78. Poco dopo il giovane, mentre stava attraversando piazza Repubblica, ha perso il controllo dell'utilitaria ed è finito contro alcuni cartelloni pubblicitari che si trovano sul marciapiede che costeggia la carreggiata.

Claudio Cabiddu si è allora allontanato a piedi dal luogo dell'incidente ma è stato notato da una guardia notturna che lo ha seguito in attesa dell'intervento di una pattuglia dei carabinieri ed i militari, giunti pochi minuti dopo, hanno arrestato il giovane.

Claudio Cabiddu è un personaggio già noto per i suoi precedenti ed i carabinieri lo consideravano elemento da sorvegliare. Già durante le scorse settimane aveva ricevuto due denunce a piede libero, una da parte dei carabinieri.

E' di stato rubato alcuni capi di vestiario al grande magazzino «Buon Mercato» di via Cirandengo 52, per un valore di circa 150 mila lire. Pochi giorni dopo questo furto era stato denunciato anche dai carabinieri di Capriata d'Orba, per un episodio analogo a quello che è costato l'arresto.

Circa una settimana fa, infatti, Claudio Cabiddu aveva rubato in città, in via Marzini, una «500» di proprietà di Giuseppina Piffari e si era diretto verso Castelletto d'Orba. Giunto all'altezza di Capriata, però, aveva anche allora perso il controllo dell'utilitaria, finendo fuori strada. Si allontanato prima venire fermato dai carabinieri che lo avevano denunciato. Dopo l'episodio di ieri il pretore Nappi ha però disposto l'arresto con le accuse di furto d'auto, guida senza patente e possesso di l. a.

Le prime iniziative riguardano la rete stradale

Valli Staffora e Curone un aggancio turistico

VARZI — *E' stata accolta con entusiasmo la proposta di un incontro fra le varie stazioni delle Valli dello Staffora e Curone che si battono per lo sviluppo turistico. L'iniziativa è del presidente della Pro loco di Fabbrica Ernesto Ferrari.*

Antonio Andreacchio, da anni dinamico presidente della Pro loco, e Costantino Piazzardi, consigliere provinciale e segretario degli Cinquanta di quel comitato costituito per promuovere la costruzione di una strada che collegasse Varzi con Fabbrica Curone, sono con Ernesto Ferrari, quando egli sostiene che «i collegamenti viari sono indispensabili per il turismo e che il turismo è indispensabile per la vita delle valli».

«Le industrie portate a Varzi dall'ingegner Carlo Lavezzari — dice Piazzardi — sono state e sono uno strumento economico che ha salvato la nostra dal completo spopolamento. Ma le fabbriche purtroppo alla mercè di ricorrenti mentamenti socio-economici turismo, invece, poggia su fondamenta elargiteci da madre natura e che noi sappiamo rispettare restano intramutabili nel tempo».

Costantino Piazzardi, insignito della primavera dalla Regione Lombardia con la camunna» per meriti turistici, nell'appoggiare le proposte Ernesto Ferrari, si rifà al convegno Selice Terme di dieci anni fa che aveva per slogan: «Oltrepò, miniera da valorizzare».

«E per valorizzare questa miniera — prosegue Piazzardi — occorre una adeguata rete viaria che si innesti sulle due arterie penetrazione: la Voghera-Varzi (che va interamente ristrutturata) e la Tortona-Fabbrica-Caldirola».

Piazzardi ricorda l'epoca in per spingere le province di Pavia e Alessandria aprire strada Varzi-Pareto-Fabbrica Curone furono istituiti comitati nei due centri pademontani.

«E' perplesso sull'apertura nuove strade in alta montagna, mentre si dichiara disponibile per qualsiasi iniziativa popolare, sportiva e culturale che possa avvicinare i centri delle due vallate, creando occasioni turistiche.

f. a.

La «cassa» nella fabbrica di uranio

BOSCO MARENGO — La direzione delle «Fabbricazioni nucleari», l'azienda che lavora l'uranio polvere preparando le «pastiglie» per il funzionamento delle centrali nucleari, ha chiesto la cassa integrazione straordinaria per 60 dei 205 dipendenti, operai e impiegati, per periodi di mesi.

E' pure richiesto lo «stato di crisi».

La prima lezione sul fisco

Il notaio inaugura l'Unitré di Casale

CASALE — Con una prolusione del notaio Antonio Maria Marocco, sul tema «I beni culturali ed il fisco. Analisi e normativa», sabato alle 16, nell'aula consiliare del Comune, si inaugurano i corsi dell'Università della Terza Età. Le lezioni si inizieranno lunedì, nella sede dell'aula magna della scuola media «Huguea». e proseguiranno ogni lunedì, martedì, mercoledì e giovedì, dalle alle 19.

L'Unitré, presieduta dal dei Lavoro Tere Cerutti, è giunta quarto di vita, raccogliendo sensi. Lo dimostrano le iscrizioni, che ogni anno circa 200.

I corsi sono diretti dal professor Vincenzo Girlanni (è che vicepresidente, il dottor Gabriele Serrafero) e comprendono lezioni di letteratura-storia (coordinatori Serrafero e la professoressa Maddalena Doria); storia religioni (don Luigi Alessio); diritto (Serianni e l'avvocato Vittorio Broverio); medicina (professor Foglietti e dottoressa Cesarina Berta).

Per l'anno è inoltre programmato un di storia della musica (coordinatrice probabilmente sarà Luciana Colombo). Spiega il professor Tino Triulzi, segretario dell'Unitré: «I corsi vengono in agli interessi culturali, di aggiornamento professionale ed anche ricreativi degli anziani».

Particolare attenzione viene rivolta alla realtà: infatti alcune lezioni, soprattutto di letteratura e storia, riguardano Casale.

Al termine lezioni verrà potrà proporre una piccola tesi. L'esperimento ha dato lo scorso anno ottimi risultati e durante una delle prime lezioni di letteratura sarà letta la tesi che ha ottenuto il maggior numero di consensi: è un lavoro su Kafka casalese Gianna Trigila Novazio.

m. fa.

Sciopero dei quadri

ALESSANDRIA — Oggi sciopero nazionale, su iniziativa dei Sinquadri, dei quadri industriali impiegati principali settori economici. La segreteria provinciale del sindacato organizzato la presenza di una delegazione alessandrina alla manifestazione di protesta che si terrà alle 9,30 a Milano, davanti sede della Regione Lombardia. I quadri rivendicano fra l'altro il riconoscimento giuridico e la partecipazione alle trattative il contratto nazionale. (p. b.)

TESSUTI NOVITA'
AUTUNNO - INVERNO
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti.
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti filati.
Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
IN ENTRAMBI I PUNTI
SPACCIO INDUSTRIALE TESSILSTRONA V. Amendola 15 COSSATO (ex locali Fila) tel. 015/921.247 (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA Galleria L. da Vinci BIELLA Tel. 015/21.994 (chiuso lunedì mattina)

COMETA
Statale 211 - (AL) Tel. (0131) 44.100

8 NOVEMBRE
BALLO LISCIO
GLI ZETA
TUTTI I GIOVEDI' E DOMENICA
Ingresso libero alle dame

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' BALLO LISCIO
FRANCO BAGUTTI
SABATO (sera)
DOMENICA (pomeriggio sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. Massimo Farè

FRANCONE
ingrosso e dettaglio
Presenta in esclusiva per il Piemonte le ultime creazioni
Scivolociappi - Saltarello
Game - Trans Commander
Elami Robot computer parlante
Per i Vostri acquisti e ordinazioni
FRANCONE
- corso della Vittoria 31/A
Tel. 472.327 - 474.016

Domani alle 15

La Valenza Nuoto alle

VALENZA — Memore dell'assemblea di sabato (durata nove e mezzo) il Comune questa volta ha le mani avanti: il centro di cultura è stato concesso allo Valenza Nuoto per la prosecuzione (e, si spera, la conclusione) di quella riunione solo dalle 15 alle 17 di domani.

Ci prima e seconda convocazione: avvertiti telegraficamente dal comitato regionale della Federnuoto i 96 soci (di cui 41 votanti) dovranno trovarsi sul posto all'ora stabilita. Non ci discussione — secondo la Federazione ce n'è stata fin troppa l'altra volta — ma subito la votazione per il nuovo consiglio direttivo.

Non neppure il riunione vecchio direttivo chiesta da parte di consiglieri, perché per regolamento solo il presidente dell'assemblea, cioè il vicepresidente regionale Cuteri, potrebbe convocarla.

p. b.

PALLAVOLO - Partono i campionati di serie C e D: gli incontri delle squadre alessandrine

Novi, Massimo Montessoro, della Facemenia, in una schiacciata, durante l'ultimo incontro

La Bistefani a Fano Vbc ospita l'Imperia

Nella giornata in cui prendono il via i campionati minori (C1, C2, la Bistefani Casale, giunta ormai al turno della A2 femminile di pallavolo, cerca a Fano un'impossibile prima vittoria stagionale.

Le marchigiane, retrocesse lo scorso stagione, hanno impostato la squadra per un pronto rientro in A1: le squadre casalesi invece stanno trovando, dopo il ridimensionamento societario e la partenza delle due straniere: una A2 più difficile previsto.

La C1 maschile vede l'Alessandria VBC ospitare domani, alle 21, al Palasport l'Imperia. Dopo le delusioni di Coppa di Lega gli sperano di partire bene in pionato.

La compagine ligure non una grande tradizione ma può contare su una lunga esperienza nelle categorie inferiori: una caratteristica dell'Imperia è la contemporanea presenza nel sestetto base dei tre fratelli Angeli.

Tutto sommato, comunque, l'impegno sembra abbordabile per la squadra di mister Zanetti.

Con opposto morale grande la via, sempre in C1 maschile, la Facemenia Novi, reduce da brillante qualificazione in Coppa.

La trasferta sul campo 3A Albisola non è comunque delle più agevoli, perché i liguri sono vecchie conoscenze che cercheranno sfruttare al meglio la loro esperienza.

Partenza-test, invece, per la Acqui, ospitando nella palestra di Momberone Villetta Genova, dovrà non solo vincere ma anche valutare il grado preparazione raggiunto, dopo precampionato deludente. uomini per un campionato C1 dignitoso ci bisogna trovare l'amalgama.

La C1 femminile vede la Masini Valenza scendere sul campo del Pavie Romagnano. Le valenzane allenate Swierk hanno ricaricato il morale grazie alla notizia, veramente inattesa, del passaggio del turno in Coppa di Lega, a causa dell'imprevedibile doppio 3-0 inflitto Rivarolo al Cogne.

In C2 femminile l'Autodiesel esordisce sul campo del Borgomanero e punta a un risultato positivo per confermare le sue ambizioni di promozione.

In D, infine, le due formazioni dell'Edil Ovada, maschile e femminile, giocano in casa: i maschi ospitano alle 17 di domenica (palestra Liceo Scientifico) il Valsalice Torino, candidata alla promozione; anche le ragazze, domani alle 17, se la vedranno con una torinese favorita per la vittoria finale. l'Auxilium

r. a.

Novi dedica un museo a Coppi

Sportivi e società ciclistiche offriranno il loro contributo per realizzare l'idea - I risvolti economici e listici dell'iniziativa unica in Italia

NOVI LIGURE — Prende sempre più consistenza l'idea di realizzare un museo ciclismo in

L'iniziativa, partita un suggerimento del giornalista Rai Claudio Ferretti, appassionato di questo sport, verrà presentata ufficialmente il 23 novembre, durante una manifestazione organizzata dall'Amministrazione comunale per ricordare il ventiduesimo anniversario della scomparsa del grande Fausto Coppi.

l'assessore allo Sport, Costanzo Cuccuru, dei più tervidi sostenitori questa idea: «Novi è *strettamente legata ciclismo e grazie campioni come Coppi e Girardengo, può essere considerata la capitale mondiale storico questo sport. Diventa così quasi necessario creare una struttura permanente che illustri lo sport che ha famosa la città nel mondo, oltre naturalmente a tributare un giusto ringraziamento a questi due fuoriclasse».*

L'iniziativa, unica nel suo genere, nasce da queste esigenze, con l'intento di raggiungere più obiettivi: oltre all'aspetto sportivo, infatti, si guarda molto anche ai risvolti economici.

La speranza è quella di far rifiorire in città produzione di biciclette.

Naturalmente di riguardo è anche riservato turismo ad un suo incremento che il museo potrebbe che ancora un paio d'anni prima che a Novi funzioni museo del ciclismo, ma l'assessore Cuha un'idea massima sulla effettiva realizzazione.

«*Una parte sarà riservata alle testimonianze fotografiche e giornalistiche, particolare riferimento a Coppi e Girardengo. Un'altra verrà dedicata ad illustrare l'evoluzione storica della bicicletta e degli accessori, mentre allestiremo anche sala per dibattiti e conferenze. La storia, quindi, ciclismo, dagli albori ai nostri giorni. Il tutto in collaborazione le società sportive e gli uomini di sport che a partire dal 23 novembre vorranno dare il loro contributo all'iniziativa*», afferma Cuccuru.

l. u.

Due varzesi nella società del

VARZI — Due coniugi varzesi sono entrati a far parte società A.C. Milan: sono Giancarlo e Mary Al marito, trentasettenne, è affidata la carica direttore amministrativo, mentre la moglie è segretaria direttore generale della società Antonio Cardillo.

Ironia della sorte Giancarlo Gazzotti, che ricordano in portiere del Varzi, Seconda categoria, era quei tempi tifoso Juventus. Ha promesso che organizzerà più presto una partita amichevole fra Milan e Varzi al campo comunale «Chiappano».

(f. d.)

Tortona: al torneo bocce

— Pieno successo torneo giovanile di bocce, organizzato a livello interregionale dal Derthona Bocce: 68 i partecipanti 11 province. Sono lombardi, prevedibile, a farla padrone e l'unico risultato interessante per i bocciati tortonesi è stato il quarto posto ottenuto da Piazza nella categoria esordienti, vinta dal bergamasco Silvestrini. «ragazzi» dominio vigevanese con Parini e Pentenati al primo e posto; mentre stato il comasco Visconi ad imporsi nella categoria allievi.

(p. b.)

BASKET - Il programma delle gare

Bazaar contro Ivrea La Fortitudo a Varese

ALESSANDRIA — Il campionato basket serie C femminile prosegue senza molte soddisfazioni per le due squadre della provincia. Joans Alessandria e Fortitudo Valenza, a zero punti dopo due turni. Anche la giornata in programma domani, obbligherà alessandrine e valenzane a sovvertire pronostico sfavorevole.

Il Joans Bazaar, infatti, ospita, domani, alle 18, al Palasport di Lungo Tanaro San Martino l'RBM Ivrea, ancora a punteggio pieno. Nell'ultimo turno la formazione allenata da Rosanna Guglielmo ha perso punti a Torino, contro Michelin (74-68) ed è fiducia positivo rispetto débâcle di sette giorni prima, anche se le torinesi dovrebbero essere dirette avversarie nella lotta per non retrocedere.

La Fortitudo scende invece a Varese, il morale leggermente più alto rispetto alla settimana quando c'era subita con la Pallacanestro Torino. «Nell'ultimo turno ospitato il Moncalieri perdendo di 13 punti (47-58) ma buona ripresa. Inoltre a Varese dovrebbe rientrare Visconti, play titolare. Insomma l'ultima sconfitta è stata ragazze, perché almeno lottato fino alla fine», dice l'allenatore valenzano Nicola Manfredi.

Domani è in programma anche la seconda giornata del campionato di Promozione maschile. E' tempo di riscatto per la Libertas San Salvatore (che ha trovato sponsor, l'impresa edile Fratelli Pancot) sul campo della matricola Lai Ovada e per la Selezione Unc Casale, nel derby cittadino con l'Oltrepò Vegros. Fra gli scontri più interessanti segnalare che la Kasuma Acqui ospita il Bordon Bleu Valenza, mentre Asti è in la sfida cittadina fra Azzia e Golden.

r. a.

NUOVA INFORMATICA
CORSO G. ITALIA, 15 - TEL. 781 437
VIA ROSSELLI, 36/B - TEL. 0142/79 160
CASALE MONFERRATO
NON IBM
Vi aspettiamo tutti i sabato mattina presso l'ufficio di C.so Giovane Italia, 15 per dimostrarVi soluzioni applicative gestionali e tecniche Personal Computer compatibili
...Perché Charlot non basta
Il vostro Personal Computer ha bisogno di buoni programmi per veramente utile alla Vs. Azienda
VISITATECI
CORSI DI PROGRAMMAZIONE

Dopo lungo dibattito sulla legge Consiglio regionale

Un voto contrastato per i «Licei tecnici»

Il pri si è astenuto - Incertezze nella dc - Contrari pci, psi, psdi, Berti, msi e Nuova sinistra

AOSTA — Non poche difficoltà e dopo un dibattito durato tutta la giornata di ieri il Consiglio regionale ha approvato il disegno di legge che istituisce i «Licei tecnici». Adesso la parola passa al presidente della Repubblica per la promulgazione di coordinamento che, a sentire le previsioni di molti esponenti politici, potrebbe non vistare la legge.

Ieri, scartata l'ipotesi del rinvio che era stata inutilmente difesa anche dai sindacati Cgil, Cisl e Snals (si era dissociato il Bavi), partiti e movimenti politici si sono trovati di fronte alla necessità di assumere una posizione precisa, ma non tutti sono riusciti a definire agevolmente il loro giudizio sul provvedimento legislativo portato in assemblea dall'Union valdotaine. Alla fine il fronte del «sì» è risultato composto da union, dc, adp, e pli, mentre hanno espresso parere contrario pci, psi, psdi, Nuova sinistra, msi e Viglio Berti (artigiani e commercianti).

Ancora una volta, come era già accaduto per l'acquisto del 33 per cento dell'autoporto, la maggioranza è stata attraversata da una corrente di perplessità, testimoniata soprattutto dall'atteggiamento dei democristiani e del repubblicani.

La dc ha votato a favore, ma il capogruppo Raffaele Ricco ha fatto una dichiarazione alquanto significativa: «*Di fronte alla rigida posizione dell'un e di voti favorevoli di pli e adp diamo anche il nostro assenso a questa legge, pur non essendo completamente convinti della bontà dell'iniziativa. Il nostro è dunque un esempio di coerenza politica e rispettiamo gli accordi assunti con i nostri alleati*».

Il repubblicano Franco De Grandis, che già aveva votato per il rinvio, ha detto che la sua astensione era motivata dall'impossibilità di approfondire e eventualmente modificare una legge «*che sembra avere troppi difetti e che piace a pochi, visto che lo stesso Leonard Tumone, segretario dell'un, ha affermato che il suo movimento non si riconosce in essa*».

Al di là delle voci di dissenso dell'opposizione, che non possono essere in poche battute e che dovranno essere riprese, i «Licei tecnici» sembrano aver creato nuovi scricchiolii nella maggioranza. Così, mentre l'assessore alla Pubblica istruzione Renato Faval ha replicato punto per punto a ogni osservazione tecnica, il presidente della giunta ha affrontato alla fine l'aspetto politico della vicenda.

Ha detto Augusto Rollandin: «*Questa legge è soltanto la prima seria risposta all'esigenza di attuare lo statuto speciale e mi meraviglio di tanta perplessità. Per quanto riguarda la maggioranza regionale mi sembra opportuno sgombrare il campo da equivoci: al suo interno esiste il dibattito e vi sono differenze, difficoltà e anche divergenze, ma l'obiettivo programmatico è comune a tutte le sue componenti. Non è certamente l'union valdotaine che sgomina lo quadro delle alleanze*».

Prima del voto gli oppositori avevano sfruttato ogni occasione per criticare il disegno di legge e i più duri erano stati Ilio Viberti di nuova sinistra, i comunisti Demetrio Mafrica, Alder Tonino e Enzo Cout, i socialisti Liborio Pascale e Gianni Torrione e il missino Domenico Aloisi.

Torrione, in particolare, aveva letto nell'iniziativa della giunta «la vocazione al rinvio» da parte Commissione coordinamento Regione e governo. L'esponente socialista aveva sottolineato la mancanza della previsione spesa e la disposizione dovrebbe concedere insegnanti dei «Licei» un stipendio in più dei colleghi altre scuole medie superiori, due punti che, per Torrione, impedirebbero al Coordinamento di vistare il provvedimento legislativo.

E adesso si anche la reazione Cgil, Cisl e Snals che continuano a considerare «*assurda*» la legge.

Dario Crosiodina

Nel settimana a Aosta

Due convegni sull'economia

Interverranno tecnici, sindacalisti, dirigenti

AOSTA — Per questa fine settimana in programma ad Aosta due convegni -dibattito sui temi lavoro e dell'occupazione nella nostra regione. Il primo appuntamento è per questa sera alle 20,30 nei saloni delle manifestazioni palazzo regionale.

Lo organizza la Pastorale Diocesana del lavoro. L'argomento trattato sarà: «Occupazione in Valle d'Aosta: presente e futuro». Relatore l'ingegner Ettore Morelli, dirigente Olivetti, e interverranno il dell'Ufficio regionale Mercato, Gino Scollica; l'assessore regionale all'Industria, Ilario Lanivi; il rappresentante dell'Associazione industriali, Michele Pignataro; un delegato della segreteria unitaria sindacale Cgil, Cisl, Uil, Savt, Ezio Donnel; e don Matteo Lepori, responsabile pastorale del lavoro della Regione Piemonte.

Domani, a partire dalle 9, nel delle manifestazioni palazzo regionale, si svolgerà il secondo incontro sul tema: «*Politiche del lavoro a livello regionale*», organizzato dall'assessorato all'Industria e commercio. I relatori saranno esponenti a livello nazionale mondo dell'economia e del lavoro, che parleranno delle trasformazioni economiche e delle innovazioni tecnologiche, delle politiche del lavoro a livello regionale. «Job creation» di «inventare» nuovi posti di lavoro diverse attività.

Si partirà dalla crisi industriale innovazione industriale e montagna e nelle regioni alpine. All'incontro parteciperanno anche studenti dell'ultimo anno delle superiori di Aosta, che forse i più interessati alle prospettive future occupazione in Valle d'Aosta. I lavori, dopo una sospensione alle ore 13, riprenderanno nel pomeriggio per concludersi alle 16,30.

b. bas.

All'ex Cogne duecento a zero ore?

— Il Consiglio di fabbrica della Dalmine di Aosta ha proclamato due ore di sciopero Assemblea informativa a metà turno. La decisione è stata presa perché la direzione aziendale, la Fim, avrebbe intrapreso la per mettere in cassa integrazione a zero ore circa 200 dipendenti dello stabilimento.

Le lettere ai lavoratori dello stabilimento siderurgico dovrebbero arrivare entro il 2 dicembre. L'Fim ha già richiesto alle forze politiche regionali un per lunedì.

L'incontro tra giunta regionale Comune

«Terme più attive» chiede St-Vincent

E' necessario un rilancio - Un impegno anche per l'ospedale

SAINT-VINCENT — «*Il rilancio delle Terme*» è stato il tema di incontro tra il sindaco di Saint-Vincent, René Ferré, il presidente dell'esecutivo, Augusto Rollandin, e la giunta regionale, presente il Consiglio comunale cittadino. E' stato il primo, non certamente l'unico argomento affrontato nel colloquio.

Una schematica elencazione dei problemi che riguardano la «Riviera delle Alpi» è stata fatta dagli Romano Pol (Lavori Pubblici) e Rino Cossard (Turismo), quindi dal consigliere Pier Mauro Oamea.

Ecco i «titoli» dei principali argomenti toccati: Terme, ospedale, ex Hôtel Source, strade per Cillian, Capard e Maison Neuve a Moron, acquedotto per il di Joux, irrigazione a pioggia collina, ex Fora, rete di distribuzione del metano, sistemazione dell'area sottostante il Male Novembre, costruzione d'un campo per il golf, prolungamento delle scievie dal Col de Joux e passeggiata-pista di fondo sul Ru Courtaud verso il Col Bebey, proposta di una vivaistica regionale per il urbano, palazzetto dello (riapertura piscina), imbrigliamento del Grand Valey, bonifica dello Zerbion.

Un altro problema (di carattere particolare) affrontato è stato il rapporto tra il Comune e la Sitav, la società gestisce il Con l'appoggio della minoranza (hanno parlato Livio Fournier e Sergio Peaquin), la questione dei «*rapporti difficili, quando non del tutto inesistenti*», ha interessato sia il Consiglio sia la giunta.

Tutti si sono trovati d'accordo sul fatto che «*Il Comune meglio informato*»; hanno anche convenuto il presidente Rollandin e l'assessore Borbey. Tuttavia, il Comune «*deve avere anche poteri decisionali e di controllo*», hanno voluto sottolineare Cossard e Fournier. Il nuovo regolamento per le manifestazioni della allo studio, è stato assicurato, ne terrà conto.

La riunione si è conclusa con l'impegno che «*per approfondire temi specifici accessori altri incontri*». Uno di questi temi specifici, venuti alla ribalta da (ma tempo invece affrontati gruppo di e di operazione possibilità promontorio dove la millenaria chiesa di Moron un'area ecologica e di promozione turistica, realizzandovi un campo per il golf di diciotto buche.

Un progetto infattibile, secondo tecnici del settore che hanno già steso un piano di massima: esso consentirebbe rivitalizzare il «plateau» di Rone Damon, costruito anni fa dalla Regione per un po di piccione Rollandin ha fornito assicurazioni, per ora, problema «*Terme, ospedale, ex Hôtel Source da esaminare e risolvere una integrazione reciproca, valida tanto dal punto di vista economico quanto da quello sanitario e sociale*».

r. d.

Parcheggi privati convenzionati: la Stampa Qualità Parcheggi privati gratuiti nelle nostre più prestigiose guide hanno partecipato all'iniziativa aderire per l'immediata adesione dell'esercizio

Alessio Gadioz (Gilgi)

— Gli Ogliari, 8 novembre 1985

L'intervento del deputato valdostano alla Camera

Dujany, sì al governo (non senza critiche)

AOSTA — Il deputato valdostano Cesare Dujany è intervenuto alla Camera per le dichiarazioni sul voto, «*favorevole se pur critico*», al governo Craxi. Dujany: «*Il atteggiamento favorevole è giustificato dalla considerazione evidente che il prolungamento d'una crisi in questo momento sarebbe grave danno per la vita cittadini e delle istituzioni; a dalla necessità dare un contributo alla stabilità politica del Paese, di evitare inutili elezioni e di far fare passi avanti alla nostra autonomia*».

Dujany in precedenza era stato piuttosto critico, rendo che avuto un imbarazzo riconoscersi in una classe politica che «*non se per necessità o per scelta accentua sempre di più il suo distacco dai problemi reali Paese e della comprensione prima ancora consenso popolazione*».

Dujany ha sottolineato d'aver l'onere di rappresentare «*una popolazione situata alla periferia dello Stato italiano; al centro geografico della Comunità europea, popolazione che per tradizione è abituata a ragionare in ti proprio cervello se pur talora con un po' di diffidenza e di eccessiva prudenza*».

Il deputato ha proseguito: «*La crisi di governo, per fortuna rapidamente risolta, la vicenda dell'Achille Lauro, l'impegno italiano nel Mediterraneo hanno sottolineato della nostra capacità d'intervento. La sovranità italiana è un concetto nella realtà troppo debole e fragile*».

poi soffermato riforme istituzionali e ha detto: «*Sussiste interesse sentirne parlare, ma l'interesse diventa ben presto delusione quando ci si rende che non vengono concepite nell'ottica d'un ampliamento della libertà e della democrazia, ma studiate unicamente per favorire questa o quella parte politica e come tali discusse e mercanteggiate. La vera riforma istituzionale tuttavia non va pensata nei confronti della Carta costituzionale, che rappresenta il frutto dell'unità del popolo dalla Resistenza, ma nei confronti del codice Rocco e degli statuti degli enti statali e parastatali*».

C'è bisogno d'una democrazia reale, ha detto Dujany, per questo le Regioni devono mantenere la loro validità costituzionale, gravemente compromessa «*in che ci portano quasi esclusivamente del settore burocratico dello Stato*».

r. a.

Una breve inchiesta abitazioni fuori legge

Courmayeur, sott'accusa molte tavernette abusive

NOSTRO SERVIZIO

COURMAYEUR — Per ora sono soltanto due le domande per il condono edilizio presentate tecnico del Comune di Courmayeur, ma un'indagine condotta presso i professionisti incaricati di svolgere le pratiche se prevedono circa quattrocento.

Da quanto risulta, nella grande maggioranza dei casi gli abusi si riferiscono alla trasformazione a scopo residenziale di sottotetti in precedenza dichiarati non abitabili, o alla realizzazione di doppiochi che consentono una maggiore utilizzazione del volume (ampiezza dei locali) preesistente.

Un altro tipo di abuso assai frequente consiste nel rendere abitabili locali seminterrati, che nel progetto presentato erano destinati a servire garage o lavanderia: e caratteristiche «tavernette», che arricchiscono tante seconde case. Abbastanza rari sono invece gli riguardanti gli aumenti di volumetria fabbricati e in ogni caso si tratta di variazioni minime.

questa breve inchiesta risulta che l'abusivismo a Courmayeur è limitato all'interno di costruzioni regolarmente autorizzate e non esiste, secondo i dati del Comune, alcun caso di costruzione realizzata in completa assenza di concessione edilizia.

Per quantificare approssimativamente il fenomeno, si possono prendere in considerazione alcune cifre. Dal censimento 1981 risulta che in Courmayeur a quella data esistevano in totale 6068 appartamenti, di cui 3172 adibiti a seconda casa, e 894 regolarmente occupati.

Tenuto conto della crisi, negli ultimi anni ha rallentato o quasi bloccato l'attività edilizia, si può fare l'ipotesi che a tutt'oggi i dati siano variati in significativo. Da ciò si quindi dedurre che i casi complessivi di abusivismo interessino circa il 10 per cento abitazioni. Questo dato è solta, poiché si presume che a causa della complessità delle pratiche da svolgere parecchi proprietari potrebbero rinunciare ad usufruire della possibilità di condono.

D'altra parte l'accertamento degli abusi all'interno delle abitazioni è estremamente difficile, in quanto nella totalità dei casi vengono compiuti dopo aver ottenuto il certificato di abitabilità delle opere regolarmente realizzate.

m. r.

Aosta, esposte da oggi al Norden

In mostra le pipe nuove ed antiche

Aosta. Un angolo della mostra dedicata alla storia della pipa

AOSTA — Oggi e domani pomeriggio il salone di rappresentanza e parte delle hall dell'albergo Norden di Aosta ospiteranno la prima mostra-convegno organizzata in Valle sul modo di fumare la pipa. L'esposizione, che presenterà un migliaio di esemplari antichi e moderni, pregiati e no, sarà aperta al pubblico dalle 16 alle 22. L'ingresso è gratuito. Domani sera alle 20,30, sempre nei locali dell'albergo Norden, in corso Battaglione Aosta, si svolgerà un convegno sulla pipa e sui metodi di fumare la pipa.

Il convegno tratterà i temi: aspetti igienico-sanitari della pipa; la pipa nell'artigianato tipico valdostano; materiali e procedimenti di realizzazione delle pipe; la pipa di schiuma. A corollario alla manifestazione, organizzata da un gruppo di appassionati fumatori di pipa e collezionisti, vi saranno due artigiani, che realizzeranno sul posto pipe artistiche in schiuma, e una degli ri creati da artigiani e artisti valdostani per i fumatori di .

L'esposizione degli accessori, curata dall'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato comprenderà tra altri oggetti le pregiate tabacchiere scolpite da Livio Charbonnier; i porta-tabacco di Ruggero Robin, di Valpelline, ricavati soprattutto dal legno di betulla: le grolle (risultate essere tra i migliori contenitori per il tabacco) di Bruno Franco, di Saint-Christophe.

collezione privata di Italo Levêque (Aosta) è presente una pipa il cui fornello raffigura il castello di Aymavilles in miniatura. La pipa valdostana più rappresentativa è quella di Jean Pellissier, che la famosa guida dei Breuil portava sempre con sé quando scalava (dodici e dodici di volle) il Cervino.

A parte le pipe provenienti da collezioni private, antiche e rare, quindi difficilmente valutabili in denaro, la pipa più cara tra quelle in commercio ed esposta alla mostra è in radica e costa due milioni. Altri esemplari in ceramica, grès, vetro, schiuma di mare e argento.

Beatrice Mosca

CINEMA, TACCUINO, RADIO e TV

AOSTA

CORSO: Chi più spende più guadagna, regia di Walter Hill, con R. Pryor, L. McKee, J. Orbach (Usa — Giocatore di baseball in declino deve riuscire a spendere un milione di dollari in un mese per ricevere una cospicua eredità.
GIACOSA: King David, regia di , con R. Gere, E. ward, D. Dudley 1985) — La vita e le gesta di colui che da umile pastorello diventò re di Israele: nella tradizione dei kolossal biblici hollywoodiani.
ITALIA: Miami supercops, regia di Bruno Corbucci, con T. Hill, B. Spencer (Italia — Poliziotti dal cuore d'oro cercano di risolvere un caso di omicidio i soliti noti percorsi di cazzotti e mannaggia.
SPLENDOR: film a luce rossa Vm. min. 18.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Colpo di . regia di Marco Risi, con J. Cala, V. Gravina, R. Tognazzi (Italia 1985) — Tenero e imbarazzante pasticcio sentimentale fra un trentenne sbandato e una dodicenne

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin
Giovedì: , Bresseney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Bresseney-Le-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel (0165) 766.027.
Brusson: S.S. 505, tel (0125) 300.169.
Châtillon: Chanoux 180, tel. (0166) 61 .
Courmayeur: Supertaxis Traforo Monte Bianco (0165) 89.100 - via Circonvallazione (0165) 842.031.
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione Prailo (0165) 83.068.

Concerto al

SAINT-V — Domani alle 11,30 nel salone Gran Paradiso del Centro Congressi del Grand Hôtel Billia Saint-Vincent è in programma il concerto del duo pianistico Marcello Abbado e Ina Gorini.

I musicisti presenteranno di Stravinski, Rachmaninov e Brahms.

Valtournenche: loc. Cleu (0166) 92.191.
Verrès: S.S. 26 Loc. Quasso (0125) 92.91.82.

Servizio notturno

Aosta: «Texaco» via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte
La Salle: «Ip» sulla Statale 26
Morgex: «Total» in località Marsa

FARMACIE

Aosta: Comunale 1, Battaglione (chiusura ore escluse chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino alle : parzialmente poco nuvoloso. Temperature di ieri: min —3; ore 12: +6
Umidità: per cento Vento: calmo

RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Tre mondi e sempi, rubrica di consigli pratici di stagione a cura di Luisa Lorelo
14,30 Voix de la Vallée

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale

TVA

18 — Taccuino della sera Lo specialista
19,30 Notiziario regionale
19,45 A tu per tu
20 — Sport gol
20,40 Il Ministro
22,20 Notiziario
23 — Strip tease

RADIO D'AOSTA

PRIMA RETE
7,10 Dei giornali di stamane
8,10 Lo specialista
9 — L'aglo in libertà
10,30 Arte di vivere
12 — Notiziario regionale
13,30 Juke box
17 — Dee Jay
19,30 Notiziario regionale
20 — Il nostro parlo
21 — Una serata cantautorica
22 — Notturno

SECONDA RETE
9,05 Disco rete
10,30 News notizie
15,03 Superpomeriggio
15,06 Superpomeriggiverse
17,35 Supercompilation

RADIO AOSTA REPORTER

9,02 Notizie
9,32 99 auguri
9,50 Disco flash
11 — Self service
14 — Inventa un disco
14,05 Aosta vende musica
16 — Self service
18,33 Il girandone
17 — Disco flash
18 — Spedizioni informazione
18,55 Un disco da ricordare

RADIO GAMMA

9,14 Disco domma
10 — Musica e notizie
11,30 Chesterfield sport
13 — Gamma Borsa
18 — Gamma natura

RADIO MONTE-BIANCO

8,30 Buongiorno
9 — Disco-rock
9,15 Piccola pubblicità
10,15 Superflash
12,15 Mondi lime
14,30 Non stop top's
17 — Top Italia
18 — Prime della musica
19 — Night di note

TOP ITALIA RADIO

7 — Nicolosa Zena
10 — Mattino T.I.R.
10,30 Gianni De Berardinis
14 — Pomeriggio T.I.R.
14,20 Simone Ruggeri
16 — T.I.R. Disco Hit
19 — Notturno T.I.R.

ANTENNE 2

15 — Notel
15,50 C'est l'après-midi
17,00 Regré A2
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres lettres
19,15 Les actualités régionales de 3/2
19,40 La trappe
20 — Le journal
20,35 Jeu, set et match
21,30 Apostrophes
22,55 Soirée cabaret

TV SUISSE

14 — Concert de la Tonhalle
15,35 Les petits plats dans l'écran
16,10 Vespérales
16,30 Tickets de premières
17,25 Corps accord
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7... Bobbiesuchetsa
18,10 Les Tripodes
18,50 Journal romand
19,15 Dodu Dodo
20,45 Le passager de la pluie
22,55 Gymnastique

Manifesto dell'Aido

A — pomeriggio alle alcolta d'arte comunale, in via Xavier de Maistre, sarà inaugurata la mostra dei bozzetti per il concorso della sezione (Associazione italiana donatori di organi) Valle d'Aosta. La mostra resterà aperta sino al novembre dalle 15,30 alle 19 nei giorni feriali e la domenica dalle 10 alle 12.

Sono quaranta bozzetti pittori, studenti, casalinghe e regione. Tra questi sarà scelto il manifesto che verrà stampato in occasione del decennale sezione Aido .

MINI PRIX

200 prodotti «prezzo di costo» cercano compratori.
Come puoi non approfittarne?
Spesagross Mini Prix è un'offerta:
IL SISTEMA ELEMENTARE CHI VUOLE RISPARMIARE.

SPESAGROSS

Quart (AO)
Centro Commerciale l'Amerique
SISTEMI ELEMENTARI DI RISPARMIO

IL SANTO VERRA' CELEBRATO AD AOSTA E IN TUTTA LA VALLE

Martino, sul suo nome fiorirono le leggende

La fantasia popolare si è sbizzarrita nelle interpretazioni - Ricordato dai poeti

AOSTA — Lunedì si festeggia San Martino, patrono dei poveri, dei benefattori e dei bevitori. Il nome di questo — è legato a molte località della regione, prima tra tutte Pont-St-Martin. — Comune che — il confine tra il Piemonte e la Valle d'Aosta deve infatti il suo — alla leggenda — ponte romano costruito dal diavolo, al quale, — cambio, San Martino aveva promesso l'anima del primo essere vivente che lo avrebbe attraversato. — patto fu rispettato. Martino, — — — il ponte fu costruito, vi fece passare un cane, gabbando — il demonio.

A Aosta, a Saint-Martin de Corléans — dedicata una strada. Il nome del santo in questo caso — stato affiancato (non si sa per quale motivo) a quello di Cordelia, la mitica — — — — — — riverebbe appunto «Corléans». I recenti scavi archeologici parrebbero confermare l'esistenza nella zona di Saint-Martin della città — che, secondo alcuni, sarebbe invece sul territorio dove oggi — Jovençan.

Aosta. La Badoche si prepara a festeggiare il santo patrono

L'iconografia religiosa tradizionale ricorda San Martino di Tours, guardia imperiale — cavallo, morto — 397, raffigurato in quadri e affreschi votivi per — aver — tagliato — tagliare con la spada in due il proprio mantello e offrirne una metà a un povero da lui incontrato, seminudo, lungo — strada.

Il nome Martino ebbe, per effetto — leggende e — popolare, grande diffusione. Le feste in — onore fecero in modo che l'ebbrezza dovuta al troppo vino — definita anche il «mal de Martin». Il nome del — si ritrova spesso accostato al vino, — soltanto per questioni di rima — forse perché in — — calendario la ricorrenza cade nel periodo successivo — vendemmie. In molte regioni ad esempio a — Martino si spilla il vino — Queste pratiche «cantiniere», in cui è citato in — il santo, — ritrovano anche nella poesia San Martino del Carducci («... *ma per le vie del borgo / dal ribollir de' tini s'ode l'aspro odor de i vini / l'anime a rallegrar...*») e del — («... *mosto — cupo brontolio... e — San Martino*»).

Un proverbio del tardo Medioevo dice: «*San Martino bere del buon vino e lascia l'acqua correre al mulino*». E ancora, un'antica leggenda racconta che — giorno il santo, inseguito — avversari, — nascose in una botte vuota con la complicità dell'oste. Martino sfuggì — suoi — mici, ma non il vino dell'— canuto. Il santo allora, con — miracolo, fece in modo che le — — riempissero nuovamente.

— popolarità — Martino in Europa — l'uso e moltiplicò i significati — nome. Altri proverbi fanno riferimento al santo, come il detto «*Per un punto Martin perse la coppa*» — significare un'occasione perduta per — soffio) che — suona così: «*Pour un poil Martin perdit — âne*». In Francia, soprattutto, il nome Martino fu attribuito a molti animali (tra gli uccelli ad esempio il martin-pescatore).

Nel francese antico — tin» esprime il concetto — idea, progetto o discorso; in alcune province — Belgio — usava — esempio — «*chanter ou parler d'autre marlin*». Il santo certamente nulla — avuto a che fare con la nascita — l'evoluzione di certe espressioni, popolari e non, delle quali oggi — impossibile trovare l'origine. Chiaro invece è il significato del detto «*l'estate di San Martino*», con il quale si vogliono indicare i giorni del tardo autunno — in cui, — la tradizione, splende un sole quasi primaverile. Quando ciò avviene, — — ni nel festeggiare il — — ringraziano per aver ripetuto — — di generosità che lo rese popolare tagliando con la sua spada, non più il mantello, — — e facendo così filtrare i raggi di sole.

Beatrice Mosca

Una gran festa per la borgata

Manifestazioni da domani fino a lunedì

AOSTA — Oggi alle 15 l'inaugurazione d'una esposizione di attrezzi — passato e — quadri aprirà i festeggiamenti organizzati da Lo Comunité — Soque in onore del patrono Saint Martin. Le due mostre, allestite nel — pannone montato sul — di bocco di Saint-Martin — Corléans, resteranno aperte al pubblico dalle 9 alle 12 e — 15 alle 19 sino a lunedì.

Dicono gli organizzatori che la — delle due mostre è dovuta alla speranza di riuscire a avvicinare i bambini, ma — soltanto quelli, alla pittura e alla — della vita rurale di — tempo. Per l'occasione tra gli altrezzi del passato — — mostra di sé una collezione completa — campane di marca «Chamonix».

Domani i festeggiamenti in onore di Saint Martin riprenderanno — 9 quando ragazze e ragazzi, componenti — «La — di San Marteun» si recheranno in collina a far visita alle famiglie.

Domenica alle 14 sono invece in programma una castagnata e un corteo dal bar Tripoli al bar Arlonda: accompagnata dalla musica la gente canterà — ballerà seguendo l'esempio dei gruppi folcloristici presenti (La Clioca di Sen Marteun, — Gruppo — di Soque e i Pifferai — Montalto Dora).

Lunedì, giorno di San — Uno, nella chiesa parrocchiale — dedicata al Santo, il — — di Aosta, monsignor — — Lari celebrerà la Messa; La funzione comincerà alle 10. Alle 11 circa sulla piazzetta — — chiesa — svolgerà la tradizionale — dita all'asta — tutto — che — gente vorrà mettere all'incanto.

Nel pomeriggio di lunedì, dalle — — si svolgeranno le premiazioni dei residenti nella — — Saint-Martin che hanno compiuto gli — anni. Un festeggiamento particolare andrà a Maria Battistina Peretto Jordan che ha — piuto i — anni. — inoltre premiati i dieci proprietari del migliore vino della collina. I pittori presenti alla collettiva, le scuole elementari di Saint-Martin de Corléans e il mastro di fleye, Vittorio — vi, quale inventore dello strumento.

b. m.

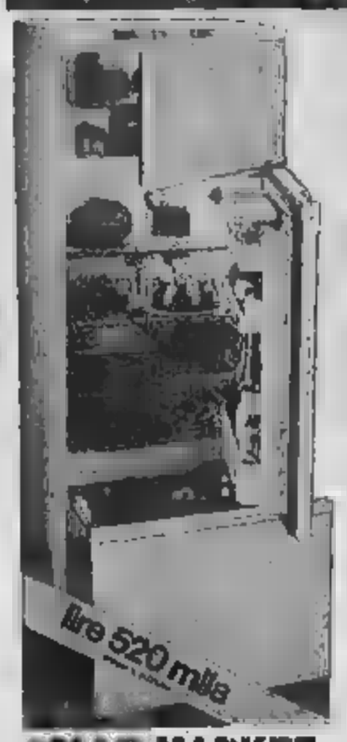
Assemblea dell'Aosta

AOSTA — E' — per questa sera — 21, nella sede dell'Associazione commercianti in piazza Arco d'Augusto, l'assemblea straordinaria dei soci — sta Calcio. — o all'ordine — del giorno la — no economica e finanziaria del commissario Romano Bo — l'elezione — Consiglio — [illegible].

Non — da escludere che dalla riunione esca una presidenza provvisoria affidata a tre persone — che potrebbero — Leo Guglielminotti, Emilio Bertona e Giovanni Pignataro. Questa indicazione, tuttavia, non ha per ora trovato conferma.

ARISTON

Super — con un — in



1 reparto surgelati

45 litri — a —27 gradi. Per conservare i surgelati in tutta la loro freschezza «originale». È poi congelare da voi, in casa vostra, fino a 3,5 kg di cibi freschi al giorno. In dotazione, 2 bacinelle-ghiaccio e la spatola-ghiaccio.

2 reparto carne e latticini

150 litri di «freddo calibrato». Per carne, pesce, latticini, yogurt, formaggi freschi. Tanto spazio superabbrezzato: 3 griglie regolabili in altezza e inclinabili, 3 balconcini portaoggetti (2 sono regolabili in altezza e 1 in profondità), la scatola portaburro con coperchio/vassoio, 2 portauova x 6, la scatola portasalumi/formaggio dotata dei coperchio chiuso per la carne, coperchio aperto per i formaggi.

3 reparto frutta e verdura

90 litri di «fresco naturale», regolabile da 0 a 15°C: per frutta, verdura, formaggi, acqua e vino, pronti per essere serviti a tavola. 2 settori un pieno estraibile e regolabili in profondità, per la frutta più delicata (uva, fragole, mirtilli); e un grande contenitore con separatore per dividere la frutta dalla verdura; e la verdura appena acquistata da quella già pulita; e per creare uno spazio per le bottiglie e così alto che le bottiglie ci stanno in piedi!

ARISTON — VENDITA:

MARKET - Via Chambéry 97 - AOSTA - Tel. 0165 —

S.p.A. - Reg. America 103 - QUART (AO) - Tel. 0165 785.000

Collezione autunno-inverno '85/'86

Tessuti — confezioni per uomo - donna

Pronto moda e abiti confezionati — misura

GUABELLO 1815 SUSCRIBANO

GUABELLO MODA

orario: 8,30-12,30 - 15-19

Telefono 015 666.862

Chiuso lunedì mattina

Mongrando Curantiova - Biella

Al campo d'atletica Tesolin

Gara di velocità tra gli studenti

200 concorrenti - Percorso — metri

AOSTA — Ha ottenuto — riscontro positivo la manifestazione denominata «*Il più veloce di Aosta*» organizzata dall'Endas (Ente nazionale democratico di — sociale) e articolata — — prova di velocità sulla distanza di — metri effettuata al campo scuola di atletica leggera Tesolin di Aosta.

La gara, aperta alla partecipazione maschile e femminile, era riservata agli alunni delle — inferiori.

— detto in merito il presidente della delegazione valdostana dell'Endas, Mauro Baccega: «*A questa competizione, che si è svolta in concomitanza con quasi tutte le province italiane, abbiamo ritenuto fosse giusto potessero partecipare gli studenti delle diverse scuole medie della — Valle — non soltanto — Aosta*».

Sono stati quasi 200 i concorrenti che hanno gareggiato suddivisi in batterie a seconda dell'anno di nascita o delle classi frequentate. La sorpresa è giunta — Cristina Juch, alunna della — media di Morgex, che ha vinto la — in campo — con il tempo di 7'8 — cimi, miglior risultato assoluto della manifestazione.

La Juch ha fatto meglio anche dei maschi: il vincitore, Mauro Lorenzoni, della scuola media Page di Saint-Vincent, si è imposto infatti con il tempo di 7'9 decimi. Cristina Juch, figlia di una insegnante di educazione fisica, aveva partecipato il mese — alle finali nazionali dei Giochi — gioventù — Roma.

Il secondo miglior tempo femminile è stato ottenuto — Angelica Baschiera, della Saint Roch, che ha fermato i cronometri sul tempo di 8'3. Anche per la Baschiera, che svolge attività — nella Polisportiva St. Christophe, il risultato conseguito — di buon valore tecnico. Terzo posto infine per Nives Paletti, — scuola — di Morgex, — 8'9.

— settore maschile, alle spalle del vincitore Mauro Lorenzoni si sono classificati Roberto Vacca, della XXV Aprile, quindi Giovanni Zucca, della Saint Roch. **c. g.**

Tra centoventi iscritti alla palestra del Budokay

Ha 4 anni la promessa dello judo a Châtillon

Si chiama Daniel Trèves - «Ha doti innate per poter riuscire bene»

CHATILLON — Da qualche — — chi desidera praticare lo sport di palestra e soprattutto specializzarsi nell'arte della lotta giapponese frequenta a Châtillon il «Budokay judo». Costituito — iniziativa del maestro e — nera Luigi Rindone di Saint-Vincent, che ha affinato la sua preparazione di insegnante nelle più prestigiose palestre parigine, il «Tempio dell'urlo» (questo il significato — Budokay nella traduzione — giapponese) ha — centoventi adepti, — praticanti la disciplina del judo.

Dice Luigi Rindone: «*L'attività judoka a Châtillon è ripresa sulle orme d'una società già ben avviata che operava a Saint-Vincent e che — si sciolse*». All'inizio — stati i giovani che frequentano il Collegio dei salesiani — Châtillon — andare in palestra, poi è arrivato il «boom» delle adesioni.

Continua — cintura — Rindone: «*Curiamo l'attività fisica correttiva e la disciplina agonistica. In quest'ultimo settore, soprattutto nella categoria juniores, siamo molto competitivi. Una — rappresentante, Maria Pia — gliaro, di Saint-Vincent, ai recenti campionati italiani disputati a Roma si è classificata al quinto — assoluto. Vi sono — altri promettenti atleti*».

Daniel Trèves, di 4 anni

Tutti possono frequentare la palestra — Budokay purché abbiano compiuto il sesto anno di età. Spiega Rindone: «*In certi casi però si può fare una eccezione e accettare anche bambini più piccoli, purché — già — predisposizione a questo tipo di attività sportiva*».

Non a caso tra gli atleti che praticano judo a — c'è anche Daniel Trèves — Saint-Vincent, che ha quattro anni, — che per le doti innate di atleta nell'ambiente del judo è considerato una «autentica promessa, addirittura un prodigio.

Sottolinea Rindone: «*Daniel è un bambino vivace, ha intelligenza pronta e nervi saldi, che sicuramente — rafforzeranno — negli anni anche per merito dell'attività sportiva alla quale — sottopone. Adesso si sta preparando per sostenere gli esami di cintura gialla. Se continua — questo passo — futuro potrebbe svolgere — ruolo di primo piano nel — del judo*». I ogni caso le ore trascorse in palestra gli saranno servite per lo sviluppo fisico e — **w. b.**

Calciatrici valdostane nella «Juve»

— — Comincia questa — anche il — calcio femminile che vedrà tra le protagoniste della rassegna nazionale la squadra torinese — — Juve Piemonte. L'undici — presidente — sa si presenta — notevoli ambizioni — questa sua — conda stagione in serie A ed anche quest'anno — squadra bianconera si avvale dell'apporto di alcune giocatrici valdostane.

In porta è — riconfermata Giorgia Brenzan, una atleta che ha vestito lo scorso anno la maglia della Nazionale e che è stata scoperta in questo ruolo da Marcello Ferrari nell'allora società calcistica aostana Helios. La Brenzan giocava due stagioni fa — centravanti — fu proprio Ferrari che intuì le possibilità — nel — portiere.

Nel ruolo — libero la Juve Piemonte ha riconfermato — giovane — — Diana che ha raggiunto — notevole intesa — gioco con il portiere Brenzan. — valore attuale di — — è tale — relegare — i — — di fuso — rientrante Scicchel.

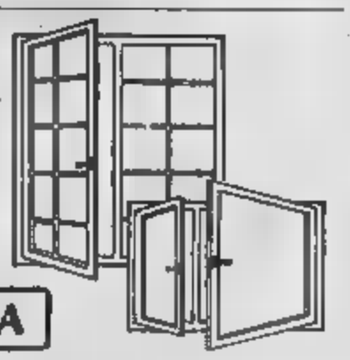
La conferma più importante viene dal reparto avanzato della squadra allenata da Manievani con la consegna della fascia di capitano a Hélène Boniface. **a. g.**

FRAMA vetri e serramenti pvc

Regione Tzamberlet - Tel. 0165/361.255-59 - AOSTA

Costruiamo per voi — giusta soluzione — ogni esigenza

- Materiale antiurto di eccezionale qualità
- Insuperabile isolamento termoacustico
- Nessuna manutenzione
- Perfetta tenuta all'aria — acqua
- Vetri termici



System PROFILIA

Sostituiamo le vostre finestre senza rompere i muri

Attesi i Giaguari domani (ore 20,30) allo Tzamberlet

Ora i Blackreds proveranno i nuovi schemi per l'attacco

La «boule» valdotaine

CHAMBAVE — Si svolge domani — la finalone Arller di — bave la premiazione del campionato — di boule valdotaine 1985 (Trofeo Delfino Vierin).

— manifestazione — vista quest'anno — Innocente Verthuy, che ha totalizzato 28 punti davanti a Bruno Castiglion 24, François Verthuy 20, Enrico Viano 24, Eugenio Plebs 24, Eugenio Verthuy 23.

Durante la stagione si sono disputate sette gare con suddivisi individuale a Saint-Marcel vinta da Mauro Bagnoni; para a coppie a Chambave vinta da Enrico e François Verthuy; baraonda a Pénis vinta da Enrico Viano. **(c. g.)**

AOSTA — Seconda amichevole stagionale per i «Blackreds», la squadra di football — americano, che domani sera alle 20,30 ospiterà sul terreno dello Tzamberlet i «Giaguari» di Torino, formazione che gioca nel campionato — nazionale — serie A.

— — ottobre i gialloneri — — capitano — Lattanzi disputarono un incontro — gli svizzeri del Lugano «Seagulls», e in quella occasione gli ospiti si imposero per 32 — 14. Questa volta i padroni di casa intendono riscattare la sconfitta e si — preparati con molto — per ben figurare contro i torinesi che, da alcune stagioni, sono tra i protagonisti della serie A.

Il nuovo allenatore — del «Blackreds», Massimo Nobili, che ha preso il — del dimissionario Massimo — gnia, si attende — questa partita una serie di verifiche importanti: «*Abbiamo lavorato molto nel settore dell'attacco, — si incomincia a lanciare — una certa assiduità — precisione. — reparto difensivo — in buona salute — possiede un bagaglio — notevole. L'attacco invece — bisogno — assimilare nuovi schemi*».

Anche per questa esigenza si è deciso — programmare una partita amichevole con una squadra esperta come quella torinese, la cui difesa saprà collaudare il valore finora raggiunto dagli attaccanti aostani.

Dice ancora il tecnico Nobili: «*E' indispensabile operare un deciso rinnovamento nell'attacco — Blackreds. Il football americano è una disciplina sportiva che lascia poco spazio all'improvvisazione essendo basato su precise esigenze di natura atletica, tecnica — psicologica. Ecco: anche — punto di vista psicologico — glio una crescita da parte della squadra*». **c. g.**

ALIMENTI NATURALI

Ingrosso vendita

magazzino Quart via M. Emilius, — (Strada Stat.)

Tel. (0165) 762.326

Vendita al minuto

via Croix de Ville 6 AOSTA

Tel. (0165) 40.696

Agenzie immobiliari

— AOSTA - Tel. 0165 —

VENDE, villanova Aosta, villetta unifamiliare.

VENDE, in Sarre, fraz. St. Maurice, alloggio con 2 camere letto.

VENDE, in Variney, alloggio con 2 — letto, garage e giardino

Pianoforti d'occasione con garanzia
Pianoforti nuovi primarie marche
Pagamenti — — —

ASSISTENZA QUALIFICATA

RESTAGNO TORINO

C.so V. Emanuele, 80 - Tel. 011 544.858

— LEADER nel quadro di potenziamento della propria organizzazione commerciale

CERCA GIOVANI DIPLOMATI

— cultura equivalente.

Zona — lavoro: AOSTA e provincia.

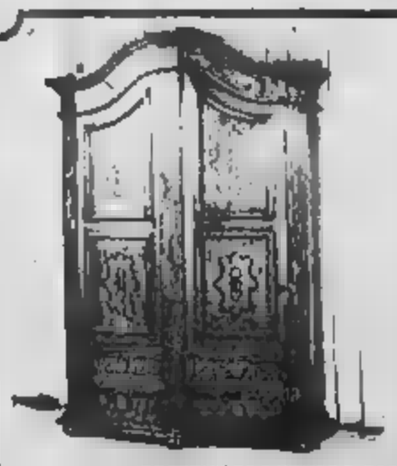
Si —

—Iscrizione alla — C.L.A.A.
—Automezzo proprio
—Introduzione — lori pubblici esercizi.

Si offre:

—Inquadramento Enasarco
—Retribuzione base composta — rimborso spese — provvigioni equivalente — 30 milioni annui più premi e incentivi per un totale di — 45 — annui.

—: Fermo Posta Aosta Centrale - Patente n. 39962.



I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE

ad esempio questo armadio

costruito in bois — e radica di noce

MOBILI D'ARTE bellesolo & passarin

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE SOGNO, 15 - ST. CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219

GRAN CONCORSO GROS CIDAC

Biglietto vincente del concorso di Ottobre — —

REALIZZAZIONI in LEGNO il boscaiolo

CHALET IN LEGNO CASE — —

Geom. Montabone Lorenzo

11100 AOSTA - — Zimmermann —
Tel. (0165) 362.378 - 40001 - 381157

PAGAMENTO DILAZIONATO SINO A — MESI

Dopo la comunicazione giudiziaria a Francesco Mogliotti

Il pretore esamina i documenti sulla discarica di Valleandona

Il magistrato deve accertare se il Consorzio (al quale aderiscono 32 Comuni dell'Astigiano e del Cuneese) abbia disatteso le disposizioni regionali - I progetti

ASTI — L'istruttoria del pretore, Vincenzo Paone, è nata alla discarica di Valleandona. Come è noto il presidente del «Consorzio smaltimento rifiuti urbani», ingegner Francesco Mogliotti, ha ricevuto una comunicazione giudiziaria per non aver fatto osservare le prescrizioni della Regione (vasche per il contenimento dei liquami, recinzione della discarica, raccolta delle acque piovane).

Il pretore, ieri, ha ordinato al Consorzio (aderiscono 32 comuni dell'Astigiano e del Cuneese che trasportano ogni giorno nella discarica tonnellate di rifiuti solidi) la consegna di tutti gli atti ufficiali.

E' possibile intuire che solo attraverso l'esame dei documenti il magistrato potrà rendersi conto se da parte del Consorzio ci sono state violazioni alle disposizioni regionali.

Mogliotti, che è già stato interrogato dal pretore, si è dimesso dalla carica cinque mesi fa ma non è stato sostituito. La nomina è di competenza del Consiglio comunale del capoluogo.

Sulla discarica ci fu un'ampia discussione al prossimo consiglio comunale. Il gruppo comunista ha chiesto addirittura la chiusura del vasto deposito di immondizie mentre il rappresentante di democrazia proletaria, Bestente, ha sollecitato la predisposizione di uno studio ambientale, chimico, balneorologico e idro-geologico per verificare le condizioni di salde di tutto il territorio di Valleandona e delle frazioni di (Osabianca, Montegrosso-Cinaglio).

In questi giorni, nell'occhio del ciclone, è l'ingegner Mogliotti che è diventato, unitamente alle autorità comunali (sindaco in testa), il «bersaglio» di alcune organizzazioni ecologiche, degli abitanti di Valleandona e dell'opposizione consiliare.

E' dal che Mogliotti riveste la carica di presidente del Consorzio («*Una poltrona che scotta*» ha nei giorni scorsi) ed esibendo una «montagna» di documenti afferma: «*Io sono sempre stato più direttore per risolvere il problema garanzie di gestione della discarica. Come primo atto ho chiesto al massimo esperto nazionale in campo geologico, professor Vitle, una relazione prognostica per accertare se il sorpesa la discarica, per il solo Comune capoluogo, nel 1973, presentasse i necessari requisiti di impermeabilizzazione*».

Il presidente del Consorzio così continua: «*E' stato predisposto un progetto di sistemazione della discarica, progetto presentato alla Regione nel marzo del 1982 che però venne respinto in quanto non adeguato sotto il profilo idrogeologico*».

Veniva poi predisposto un altro progetto approvato, nell'aprile del 1985, dalla Regione che autorizzava l'esecuzione dei lavori riguardanti il primo stralcio. Il 31 ottobre scorso è arrivato il finanziamento: circa un miliardo.

Il Consorzio, nei giorni scorsi, ha scritto invitandole a presentare le rispettive offerte. Il 20 novembre si procederà all'aggiudicazione dei lavori salvo decisioni diverse che emergeranno dal dibattito in Consiglio comunale. C'è infatti chi chiede che la discarica venga trasferita in un'altra area.

Vittorio Marchisio

A Portacomaro

Domani sera premiazione di studenti

PORTACOMARO — Gli alunni più meritevoli della scuola «Giuseppe Parini» verranno premiati, sabato sera, nel salone Alfieri, con la consegna delle borse di studio della fondazione «Dottor Vincenzo Raviola». Alla cerimonia interverranno le autorità scolastiche della provincia.

Saranno quattordici gli studenti premiati: sette astigiani Caterina Ghidella, Aurelia Gregori, Gianotti, Cristina Terzuolo, Gianluca Sacco e Grazia Perino), due ne (Nicola Raviola) e cinque portacomaresi (Alessandro Prasso, Sabrina Gamba, Daniela Salvato, Monica Armanasco, Doriana Valente). «mediaportacomarese infatti oltre 120 allievi, provenienti anche da comuni vicini: Scurzolengo, Calliano, Castagnole e da alcune frazioni di Asti.

La fondazione provvede di anno in anno a integrare il capitale investito.

f. b.

Continua il dibattito sui «rami secchi» ferroviari

Tovo: «Occorre eliminare molti passaggi a livello»

Nell'Astigiano ve ne sono 110 - Indetto per lunedì un incontro tra la Provincia, il Comune e il direttore del Compartimento piemontese

Uno dei 110 passaggi a livello dislocati lungo i tronchi ferroviari dell'Astigiano (Cisterna)

ASTI — Quali sono i che maggiormente incidono passivo dei «rami secchi» delle linee ferr- dell'Astigiano che si intendono chiudere al servizio degli utenti? Le nuove forme per gestire i due tronchi e algomenti che dibattuti. 11 novembre, dalle ore 16, durante la seduta congiunta del Consiglio provinciale e del Consiglio comunale.

Il presidente della provinciale, Guglielmo Tovo, nell'annunciare la riunione consiliare di lunedì (saranno anche presenti i rappresendelle organizzazioni socio-economiche provinciali e il direttore del Compartimento ferroviario, ingegner Luigi Ballatore), ha detto «*Il provvedimento soppressione comporterebbe praticamente tutte le linee ferroviarie locali presenti nella provincia astigiana, in modo particolare la Asti-Casale e la Asti-Chivasso e con ogni probanche la Asti-Nizza e la Asti-Castagnole Lanze. Una eventuale decisione di questo tipo finirebbe per portare un rivoluzionamento totale della struttura dei sporti pubblici*» — ha continuato Tovo — «*nella nostra provincia, innescando una serie di problemi, a iniziare servizi sostitutivi e la strazione autolinee*».

Secondo Tovo procedere a nuove forme di gestione *linee stesse, come è già avvenuto in Lombardia, nuovi orari e treni più veloci e eliminare molti passaggi a livello (in provincia di Asti 110) la cui manutenzione e sorveglianza comportano notevoli costi*».

Al dibattito saranno presenti anche i sindaci dei Comuni interessati ai due tronchi ferroviari.

v. ma.

L'Orchestra da Camera di Praga e il pianista Caramella

Ecco tre capolavori di Mozart (concerto rinviato a domenica)

ASTI — E' stato rinviato a domenica (ore 21, chiesa di Paolo) il concerto interdegli anni 1785 e 1786, che l'Orchestra da Camera di Praga doveva presentare questa al pubblico di «Asti Musica». Il complesso, che direttore, è nato nel 1961 per iniziativa di alcuni strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della Radio Cecoslovacca, e esegue un repertorio che spazia dalla musica d'età barocca a quella contemporanea.

La guida stabile di chi lo studio dei vari brani avvenga in collettivo, in cui ogni solista fornisce il apporto personale all'interpretazione. La bravura dell'orchestra è documentata dalle oltre cento tournée compiute all'estero.

Si inizia con l'*Ouverture* delle *Nozze di Figaro*, che furono rappresentate per la prima volta al Burgtheater di Vienna il 1° maggio Bernhard Paumgartner l'ha definita «*pagina meravigliosa di alata ispirazione, sul sottile un gioco pulitissimo potrebbe voler attribuire un programma specifico. Non è tuttavia improbabile che la fantasia dell'artista sia stata sollecitata dal sottofondo della commedia francese Beaumarchais, La folle journée, che ha il pregio di mille immagini indefinite, di neutre curiosità senza fornire alcuna precisazione. Esattamente come la musica dell'ouverture*».

La serata prevede altro capolavoro mozartiano, che l'Orchestra eseguirà in omaggio propria città: la *Sinfonia n. 38 K in re maggiore «Praga»*. Si nota in questa composizione un filo di collegamento con *Le di Figaro* sia per lo spirito complessivo che ispira la sinsia per la tonalità, uguale a quella dell'ouverture. Il tema conclusivo ricorda poi in modo evidente il duetto secondo atto fra Cherubino e Susanna.

Settembre 1786, primo viaggio di Mozart a Praga dove eseguita la prima volta clamorosa e costituita da un esempio introduttivo che predispone l'ascoltatore alla sorpresa del primo tempo (*Allegro*) caratterizzato da un andamento sincopato e sfavillante. Dopo l'*Andante*, improntato a un tono sereno venato di sommessa mestizia, (senza il consueto tramite del minuetto) il *Presto* conclusivo.

In mezzo ai due sinfonici, c'è lo stupendo *Concerto in re minore K per pianoforte e orchestra*, febbraio 1785. Un primo tempo *Allegro* caratterizzato dal gioco su tre temi. In seguito la *Romanza* con un tenero dialogo tra il pianoforte e l'orchestra. Il *Allegro assai* finale, scrive ancora Paumgartner, «*forse per una geniale e scrosciante concessione di Mozart, si chiude una sinfonia in maggiore*, dissipare completamente il turbamento effettivo che pervade tutto il lavoro».

Solista sarà il pianista Riccardo Caramella, allievo della ormai leggendaria Maria Golia, che vanta oltre 600 concerti in tutto il mondo.

Leonardo Osella

Sono stati ultimati dopo quattro anni i lavori dell'impianto sportivo in corso Dante

E' pronta la nuova palestra del «Giobert» potranno usarla anche le società sportive

ASTI — terminati i lavori, iniziati quattro anni fa, della palestra Dante dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «A. Giobert».

La giunta provinciale (l'opera, costata oltre un miliardo, è stata realizzata dalla Provincia) ha fissato per novembre (ore 17) l'inaugurazione ufficiale.

In un primo tempo la palestra doveva solo servire per gli studenti «Giobert» che anni, per le attività educazione fisica, dovevano raggiungere il palazzetto dello sport di via Gerbi, dalla parte opposta della città.

Poi l'amministrazione provinciale decise alcune diliche e così la palestra è diventata mini-palazzetto che può ospitare quattrocento persone.

La struttura sarà posta a disposizione anche delle società sportive ore 19 in poi e per la giornata del sabato e della domenica.

Le autorità scolastiche non erano d'accordo che l'impianto venisse posto anche a disposizione sodalizi sportivi privati per una serie di motivi.

Poi si giunti un compromesso: rispetto la palestra alle società solo nelle ore serali e nei due giorni di fine settimana.

In occasione dell'inaugurazione si squadre di ginnastica artistica dell'Istituto «Giobert», la squadra di ginnastica ritmica dell'Istituto «Pellati» di Nizza squadra di karate «Libertas» di Asti e «Twirling Club» di Asti.

Inizierà pure un torneo di basket con partecipazione delle squadre Pelliccria Galitzi, Perlino, Giornalino Alba, e Alessandria.

Le eliminatorie previste martedì e mercoledì. Nella stessa palestra è prevista una manifestazione di judo squadre provinciali di Asti e Torino.

La palestra del «Giobert» è la più grande genere esistente in provincia di

Accanto al impianto sono corso i lavori per la realizzazione di un autosilo (con ingresso da via Gandolfino Roreto angolo corso Dante) che potrebbe ospitare una quarantina di macchine e priva parcheggi.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi è stato costituito il Consorzio formato Provincia e dal Comune capoluogo che dovrà realizzare il nuovo palazzetto.

Il Consiglio comunale approvato, d'intesa con la Provincia, la costituzione del Consorzio.

v. ma.

Acquedotto Valtiglione

ASTI — E' convocata per domani pomeriggio l'assemblea del Consorzio quedotto della Valtiglione a cui aderiscono ventisei Comuni del Astigiano inoltre collegati come utenti esterni e Canelli).

All'ordine del giorno il rinnovo delle cariche e la determinazione dei contributi a carico dei Comuni. Presidente uscente è il sindaco di Costigliole, Riccardo Bellone, democristiano, che da oltre dieci anni ricopre questo incarico

(f. la.)

Angelov da Sofia per la trasferta a Brescia

La Voluntas esordisce domani in serie

Il bulgaro Angelov

ASTI — Il fuoriclasse Jordan Angelov giungerà oggi a da Sofia per mettersi a disposizione della Voluntas che domani a Brescia farà il suo esordio nel campionato di serie B. L'ex olimpionico, con Pier Paolo Martino e Franco Magnetto, costituisce la linfa pregiata della nuova Voluntas. La squadra astigiana, com'è noto, dopo cinque stagioni in serie A1, per l'insufficienza dell'impianto di gioco al e fra i

Oltre ad Angelov, Magnetto e Martino, la Voluntas ha dato fiducia quest'anno a numerosi giovani. Sono ragazzi che hanno maturato negli anni scorsi un'esperienza nelle formazioni giovanili della società. Facendo qualche apparizione in prima squadra come riserve. Si tratta di Luca Reggio, Enrico Jombo, Marco Bosia e i fratelli Roberto e Marco Casalone. I questi nel corso della stagione si aggiungeranno altri giovani vivaio, nello stesso gruppo giocheranno anche le compagini minori.

In panchina siederà come allenatore Fausto Ferraris, insegnante di educazione fisica, che è stato allenatore in seconda in serie A oltre giovanile e tecnico della squadra femminile di serie C2.

Nella giornata d'esordio la Voluntas, è chiamata a cimentarsi sul *parquet* di una delle favorite della stagione, assieme al Cus Modena e al Brugherio, squadre che si sono notevolmente rafforzate in estate.

Afferma il presidente Mauro Venturini: «*Ci presentiamo al via con tre giocatori da serie A, ma non per questo dire che conteremo il campionato. Alla distanza potremmo anche imporci, ma questo potrà dire soltanto strada facendo, una volta valutato il reale valore delle avversarie*».

Quali possono le più temibili? Aggiunge ancora il dirigente: «*Senza dubbio Voluntas più competitiva rispetto alcune squadre piemontesi e Genova. Questo lascia presupporre che ci giocheremo tutto con le lombarde e emiliane, che più forti vengono indicate come favorite*».

La Voluntas giocherà domani a Brescia ancora senza sponsorizzazione sulle Sono comunque in corso trattative per cercare un abbinamento in tempo utile per l'esordio casalingo del 16 novembre col Lasalliano

f. c.

Sulla strada provinciale per Frinco

Auto contro camion madre e figlia ferite

CASTELL'ALFERO — Madre e figlia sono rimaste ferite, mercoledì sera, nello scontro della loro auto, Fiat Panda, con un camion sulla provinciale per Frinco, nei pressi frazione Calliano.

Giuseppina Borce, anni, casalinga, residente a Calliano (che era alla guida e che ha riportato solo alcune contusioni) e Santina Cantello, 65 anni, pensionata, di Frinco (ricoverata all'ospedale di Asti con fratture, giudicate guaribili in due mesi).

L'esatta dinamica dell'incidente deve ancora essere chiarita dai carabinieri della stazione Portacomaro. Pare comunque che la Borce, forse a causa dell'oscurità, sia accorta solamente all'ultimo momento dell'autocarro parcheggiato a bordo strada, di proprietà di Giancarlo Sampietro, anni, autista, abitante a Tonco.

In incidente a d'Arazzo il pensionato Filippo Maschio, anni, residente in via S. Caterina 40, è stato investito, martedì da un'auto mentre, a piedi, faceva rientro a L'uomo è ricoverato all'ospedale di Asti con ferite e varie.

L'incidente è avvenuto verso le 18,30 in località Valpagnana. L'auto investitrice, una Golf, era condotta da Michele Passarino, 40 anni, Rocca Cllino. Il pedone, secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Castello d'Annone, pare camminando sul ciglio della strada quando urtato dalla Golf.

A terra, il pensionato è stato subito soccorso dallo conducente dell'auto e trasportato all'ospedale. *(f. b.)*

ASTI — bambini anni sono rimasti lievemente feriti mercoledì in incidente stradale in XXV Aprile. Auto Origlia, via Duca d'Aosta 50, e l'amico Massimiliano Troncone, via Duca degli Abruzzi 33, si trovavano in bicicletta, presso questura, quando, accertare, si sono scontrati a «Fiat 850» guidata Giuseppe Musso, anni, Bosaarti. *(f. b.)*

Ettore Squillari rimarrà in carica come consigliere

Si dimette («Sono troppo stanco») il sindaco di Castelnuovo Calcea

CASTELNUOVO CALCEA — Crisi amministrativa in Comune: Ettore Squillari, 51 anni, da quindici sindaco, ha presentato le dimissioni dalla carica. Il Consiglio comunale, riunitosi mercoledì sera per discutere anche altri argomenti, le ha accettate con sette voti favorevoli e cinque contrari.

Squillari ha presentato alla seduta: il segretario comunale ha letto una sua lettera in cui semplicemente annunciava l'intenzione dimettersi rimarrà però in Consiglio).

Interpellato ieri mattina l'ex sindaco ha dichiarato: «Non ci sono motivi particolari, se non il fatto che mi sento un po' stanco: guidare un Comune richiede oggi un impegno gravoso. D'altra parte è dal 1966 che ricopro questo incarico in Consiglio comunale, dunque era ora di lasciare il posto a chi è un po' più giovane e ha più tempo di me».

Ettore Squillari è stato riconfermato sindaco nel luglio scorso dopo una lunga trattativa: le elezioni avevano in Consiglio rappresentanti democristiani, sei di una lista indipendente, di impegno e collaborazione, e un comunista.

Un faticoso accordo tra i primo due liste aveva portato alla costituzione di una giunta di coalizione. Contro le dimissioni Squillari hanno però votato soltanto i presentanti lista (pare però il stato un franco tiratore) mentre tutti gli altri presenti si espressi a favore.

E' tutto escluso che le dimissioni siano in qualche modo legate alla vicenda della Cantina sociale.

Il Consiglio comunale verrà convocato ogni probabilità entro una quindicina di giorni. settimana è previsto un incontro tra i rappresentanti delle due liste in giunta per concordare la scelta del sostituto.

f. la.

VAL GESSO - 24 KM. DA CUNEO (1000 MT. S.L.M.)

SANT'ANNA di Valdieri

nel verde, tra le montagne, nelle vicinanze delle Terme di Valdieri in posizione panoramica e soleggiata a pochi km. dalla stazione sciistica di Entraque

APPARTAMENTI SUBITO ABITABILI
A PREZZI DI VERA CONVENIENZA

• ingresso, soggiorno angolo cucina, 1-2 camere, bagno, balcone
DA L. 35.000.000

esempio pagamento:
L. 10.500.000 CONTANTI - L. 7.700.000 MUTUO 20ennale SAN PAOLO - L. 16.800.000 DILAZIONABILI IN 5 ANNI A TASSO AGEVOLATO

• boxes auto

VIA ALFIERI UPI

AL CINEMA

ASTI

LUX: di T. , con Grandi, A. Occhipinti (commedia erotica).
I pompieri, Villaggio, L. (comico)
RITZ: L'amore Prizzi, son, K. Turner (drammatico).
SPLENDOR: Sesso a pelo a tre piazze (commedia)
VITTORIA: Dietro la (thriller) (drammatico).
DON BOSCO: Cinelarium, Il giorno della R. Eyre inizio ore 21. Ingresso lire (drammatico).

CANELLI

: di pelliccia 2, prima missione, S. Gutenberg, B. Smith (brillante).

NIZZA

Ebolo flash dance.
LUX: L'amore e il sangue (drammatico).
SOCIALE: Scuola di polizia 2, prima missione, S. Gutenberg, B. Smith (brillante).
VERDI: Missing lo scalpo, C. Norris (avventura)

SAN DAMIANO

CRISTALLO: Le stagioni del cuore, di R. Benton, con S. Field, J. Malkovic (drammatico).
LUX: chiuso.
SPLENDOR: chiuso

ERRE UNO TV

20,30 Centro, settimanale
21,35 Eva e Dio, attori, reggiato
22,35 Telegiornale
22,45 Travi, sceneggiati, film di J. Manusi, con B. Necker, J. Gomi — *Durante la guerra al ferrovieri di una piccola stazione casteinnesca interessa solo loro l'amore* (1956)
0,15 Telegiornale

TELECUPOLE

20,30 Il volto re, telenovela
21,30 Fra l'amore e il potere, telenovela
22 — Il corpo e l'anima, rubrica (1ª parte)
23 — Tgil, replica
23,10 Il corpo e l'anima, rubrica (2ª parte)
24 — Videocar, rubrica
0,15 Alcatraz, rubrica
1,15 Telefilm

G. R. P.

20,20 La moglie giovane, film di G. d'Ermano, con M. Mail, F. Granger
22,05 Il lago di Botana, film di M. Reeves, con B. Steele, J. Karlsen
2 — Il principe di Central Park, film

IL TACCUINO

FARMACIE DI TURNO

Asti diurne Baronioni, piazza San Secondo 12; notturne: Semeise, piazza San Secondo 19
Canelli: Gioli, via XX Settembre 1.
Mercatino: Chiarle, via Cassolo 12.
Nizza: diurne: Baldi, viale dei Partigiani; notturne: Merli, via Carlo Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Isolenico: 353.556; Nizza 721.671; Canelli 832.535; Monastero 88 046; d'Erba 838.160; 828.444; 975.910, Costigliole 966.779; Villafranca 933.844; Cocconato 485.059, Montemagno 63.283, Castelnuovo Don Bosco 867.5468, Villanova 84.860.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345, Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883; Canelli 834.222, Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22, Vigili urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri 52.605.

«La Stampa» - Asti

di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224, Canelli e Nizza Monferrato 728.758; Mercatino 202.495 Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.292

Asti — Per il ciclo «Incontri» organizzato dalla Biblioteca Astense questa sera alle 21 a Palazzo Ottolenghi incontro sul tema: «Il libro tra comunicazione massa e mercato». Relatore il prof. Giorgio Grossi, della facoltà di Scienze politiche dell'Università Torino.

Corlanza — Con inizio alle ore 21, nel bar «Da Eva» gran gara a scopa alla baraonda. Sono in palio medaglie d'oro classificati.

Asti — Oggi nella palestra via alle 20 prenderà il via di Viet Vo Dao, l'antica marziale vietnamita. I corsi sono tenuti dal maestro Nguyen Thien. Stasera sarà ancora possibile iscriversi. Le si svolgeranno ogni mercoledì e venerdì.

Nizza — Sono aperte le iscrizioni allo Sci Club Nizza per la prossima stagione invernale. La scuola di sci verrà effettuata dal 12 gennaio al 9 febbraio al Sestriere. Sarà preceduta da lezioni di ginnastica preciistica. Le iscrizioni si chiuderanno il 22 dicembre

Asti — Due terzi posti per Carla Aluffi e Mario Benfatto del Dinamic Karate di Asti nella «Coppa Regionale» svoltasi a Torino.

Pianoforti d'occasione con garanzia
Pianoforti nuovi primarie
Pagamenti fino a
QUALIFICATA
RESTAGNO TORINO
C.so V. Emanuele, - Tel. 011 544.658

Alfa Lum
Controinfissi in alluminio

Presente alla
469ª FIERA DI CARLO
Città di Nizza Monferrato
dal 1° al 10 novembre
presso lo stand M. B. D
di Davio geom. Massimo
Via Bruno Buozzi, 43
- Tel. (0141) 65.408 - 444.079
Prossima apertura a Nizza Monferrato

Per la pubblicità su LA SERA
PK publikompass
Via G. Verdi 8/10 - Tel. (02) 86.96
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.211
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/20.301
Via Cavour 17/4 - Tel. (010) 58.35.80/59.36.33
Via Arienzo 7-1 - Tel. (0185) 24.219/24.64.66
Via Bonfiume 1 - Tel. (0182) 21.33.11
Via Crispi 67 - Tel. (0184) 59.49.49/46.49.40

Oggi le vie del centro della città invase dal festoso mercatone

La fiera di Nizza ha 469 anni

Dedicata al patrono San Carlo fu istituita un editto del 1516 - Gran folla anche tra gli stand della mostra commerciale

NIZZA — Oggi si svolgerà il tradizionale «mercatone» o, come comunemente lo chiamano i nicesi, «*la fera*». Parte di piazza Garibaldi, e di via Pio Corsi, saranno chiuse al traffico per permettere agli ambulanti di allestire le loro bancarelle; anche via Maestra sarà affollata di banchetti.

E' in pratica il vero giorno di festa per Nizza, che in questi giorni celebra il suo santo patrono: San Carlo.

E' una festa che conta quest'anno 469 candeline: fu infatti il Marchese del Monferrato nel 1516 a concedere ai nicesi, in occasione della festa del patrono, la possibilità di istituire un mercato di tutte le merci.

In questi giorni solitamente la città viene «invasa» da migliaia di persone: molti sono coloro che arrivano dai paesi vicini; ma anche tanti sono i nicesi, residenti altrove per motivi di lavoro, che per questa occasione si concedono un giorno di ferie per poter «*andé 'n sla fera*». E' questa l'occasione in cui si può trovare di tutto e magari concludere anche qualche buon affare.

C'è anche la possibilità di portarsi a casa un «ricordino»: non mancano mai i venditori di curiosità «fatte apposta» per attirare l'interesse di chi è in cerca di un souvenir della fiera.

Per il «mercatone» rimarrà aperta tutto il giorno la «mostra delle attività agricole, artigianali e commerciali» nicesi, allestita in piazza Garibaldi.

Secondo la Pro loco sono circa trentamila le persone che sino a giovedì hanno visitato i 110 stands: gli espositori sono soprattutto nicesi, commercianti e artigiani.

Spiega Gigi Morando presidente della Pro loco, che collabora con il Comune all'allestimento della manifestazione: «*Lo scopo sarebbe quello di arrivare a una rassegna di attività prevalentemente locali, soprattutto agricole e artigianali, è insomma una vera e propria vetrina delle migliori attività di casa nostra, per quelle aziende che non hanno possibilità di farsi conoscere. Qualcosa in questo senso è già stato fatto: quest'anno abbiamo infatti due padiglioni organizzati dai centri di assistenza agricola della Coldiretti e della Confcoltivatori, dove vengono presentati vino, mele, cardi*».

Quest'anno poi la Mostra presenta anche novità nell'allestimento dei padiglioni: si è creato un «passaggio obbligato» davanti a tutti gli stand e la nuova sistemazione la rende più facile da visitare.

Il clou dell'afflusso è solitamente alla sera, quando la Pro loco organizza spettacoli di diverso genere: darsi appuntamento alla mostra, è diventata ormai un'abitudine per molti nicesi (l'ingresso è libero).

Tra gli stands più visitati, c'è quello allestito dai Vigili del fuoco: a Nizza opera infatti un distaccamento di volontari che hanno preso questa iniziativa per far conoscere maggiormente la propria attività. Nello stand è allestita la mostra fotografica del Corpo Provinciale dei «pompieri», che testimonia i diversi interventi, in occasione delle calamità naturali in tutta Italia. Viene anche distribuito un piccolo opuscolo, dove è descritta l'attività del gruppo.

Della mostra ha approfittato anche l'Erca, l'Accademia di cultura nicese, che anche quest'estate si è impegnata nella difficile opera di recupero della chiesetta della Trinità; presto l'edificio passerà all'ente culturale nicese, il quale vi realizzerà un centro mostre, sala concerti e un piccolo museo.

L'iniziativa viene presentata con una piccola mostra fotografica, realizzata da Piero Rampone, sull'attuale stato della chiesa. Presso lo stand è aperta la sottoscrizione per i lavori di restauro.

Intanto continuano gli spettacoli serali. Stasera spettacolo con Lello Cosmo, domani recital dei «Tre moschettieri» e cena di gala.

Fulvio Lavina

Nizza vanta un'importante raccolta di contadinerie

La piazza del museo

Nizza. Piazza Dante, accanto alla stazione ferroviaria dove sorge il palazzo Bersano che ospita il prezioso museo del vino e delle contadinerie. La Bersano «Antico Podere conti della Cremosina spa» è stata recentemente ceduta dalla Seagram ad una nuova società italiana controllata dall'importatore Armando Giovannetti con la partecipazione azionaria della Ricadonna S.p.A.

La stagione del melodramma si è aperta al Sociale con «L'Elisir d'amore»

Lirica, jazz, corali nel novembre musicale

La tradizione dei «tutto esaurito» - Attesa per la prova del concittadino Marcello Rota - Gli appuntamenti della rassegna jazz - Concerto di fine anno della banda esordio del coro

NIZZA — Novembre nicese, ovvero, il mese della musica: mai come in questo periodo, infatti, sono in programma concerti, rappresentazioni e altri spettacoli musicali.

Giovedì, si è inaugurata la stagione lirica, giunta ormai alla sua decima edizione. Nizza ha una lunga tradizione in questo settore: le cronache ricordano, già nel 1910, rappresentazioni liriche al Teatro Sociale, così ormai non stupisce più che sia registrato il «tutto esaurito».

Ad aprire il cartellone (che ripete quello in programma ad Asti) è stato «L'elisir d'amore» di Donizetti, diretto dal maestro Mario Braggio.

Altri due spettacoli della stagione lirica sono «*Rigoletto*» di Verdi, rappresentato sabato 16, e la «*Sonnambula*» di Bellini (giovedì 21 novembre).

Queste due ultime opere segneranno un gradito ritorno: infatti la direzione sarà affidata a Marcello Rota, giovanissimo direttore d'orchestra (23 anni), nato a Incisa Scapaccino e cresciuto a Nizza. Rota «esordì» già lo scorso anno a Nizza: è il primo corso dell'orchestra della Rai di Torino e recentemente ha diretto (la critica è stata molto favorevole) alcune rappresentazioni di «Rigoletto» a Roma.

L'organizzazione della Stagione è del Gruppo Amici della Lirica di Nizza, un sodalizio che conta un centinaio di iscritti e ha uno vivace attività, organizzando anche frequenti «escursioni» a Torino, Milano e Verona, in occasione delle maggiori rappresentazioni. Comune e ministero degli Spettacoli danno il loro patrocinio.

Il maestro Marcello Rota dirigerà nella sua città

Intanto si è iniziata l'altrasera «Jazz Live», una rassegna di tre concerti jazz: nel salone della Fiera ha suonato il quartetto di Alfredo Ponissi e Gianni Negro.

La manifestazione è organizzata dal Centro Jazz di Torino e dalla Regione e prevede una serie di concerti in diverse località del Piemonte: quest'anno è stata inserita anche Nizza, il che rappresenta un significativo riconoscimento per l'attività svolta negli anni scorsi, in collaborazione con Calamandrana, per il «Barbera vivace jazz festival».

Sull'onda di queste iniziative si sta ora pensando a creare un Club che promuova durante tutto l'arco dell'anno concerti.

Gli altri due appuntamenti della rassegna sono per il 27 novembre (circolo Sociale) con un duo di chitarristi brasiliani Celso e Carinho Machado, e per l'11 dicembre con il quintetto di Gianmarco, Bolzri, Di Castro, Gatto e Fiorentino. Un altro appuntamento con il jazz è previsto nella vicina Calamandrana, il 23 novembre, con il quartetto di Franco Cerri e Enrico Intra.

Ancora musica, questa volta bandistica e corale: lunedì prossimo 18 novembre, al Teatro Sociale, si terrà il tradizionale concerto di fine anno della banda cittadina, diretta dal maestro Enrico Terzano.

Nella stessa serata, ci sarà l'esordio del Laboratorio Polifonico Corale di Nizza, diretto da Gianni Gioanola e Luciano Ratti.

E' una corale, composta da una quindicina di elementi, che ripropone la musica polifonica del periodo aureo. Il repertorio prevede brani di Bach, Cimarosa, e altri autori del 1600.

f. la.

Asti — Piero Ferrante è il nuovo rettore del borgo di Santa Maria Nuova. Vice: Vittorio Scaffardi e Adelmo Vergano. La segreteria è composta da Anna Prosio e Franco Conti.

Ecco i primi obiettivi della nuova giunta

NIZZA — Quali problemi si troverà di fronte la nuova amministrazione comunale che si è appena insediata? Il lungo periodo di stasi dovuto alla difficile trattativa ha certamente rallentato la soluzione di alcune situazioni che si trascinano avanti da tempo.

«*Non mi risulta, però, che si sia perso alcun treno, anzi invece qualcun altro rostimo; certo, adesso di tempo se ne deve più perdere*», commenta il neosindaco Angelo Zaccone, democristiano.

I «problemi» sono i soliti: realizzazione della circonvallazione, completamento di alcune infrastrutture (fognature, illuminazione pubblica), miglioramento della viabilità interna, costruzione di un depuratore e individuazione di una nuova area per la discarica, metanizzazione, completamento e potenziamento degli impianti sportivi.

Zaccone, come funzionario della Coldiretti, aggiunge all'elenco anche un altro settore d'intervento: «*Per l'agricoltura sono momenti veramente difficili: il Comune non ha possibilità di interventi diretti, ma un ruolo importante lo possiamo giocare anche noi sul piano della promozione. Il Nicese ha prodotti agricoli da valorizzare perché con qualità veramente eccelse: oltre al vino, i famosi cardi gobbi, la frutta. La Coldiretto e le altre associazioni hanno già fatto un buon lavoro ed è intenzione affiancarci a loro per potenziare le manifestazioni promozionali già in calendario ed eventualmente proporre qualcosa di nuovo*».

Contemporaneamente, si cercherà di dar vita a tutta una serie di iniziative «politiche» per rilanciare tutta la zona: lo scopo è quello di concordare azioni comuni con Canelli e Asti.

Spiega Tullio Musso, vicesindaco: «*In passato si parlava spesso di Nizza e Canelli in termini di contrapposizione campanilistica: è ora di cominciare a lavorare insieme per evitare che anche la Valle Belbo diventi una zona marginale del Piemonte a vantaggio di altre zone*».

f. la.

vignale system

COMMISSIONARIA jacorossi

CONCESSIONARIA Agip

prodotti per riscaldamento

(AT)
Ufficio e deposito
S.S. 456 Nizza-Asti km 26,857 - Tel. 0141 726.115

BORGOVERCELLI (VC)
Ufficio e deposito
Via Vercelli 23 - Tel. 0161 82.215 (2 linee)

Ufficio commerciale
Corso Alessandria 121 - Tel. 271.959

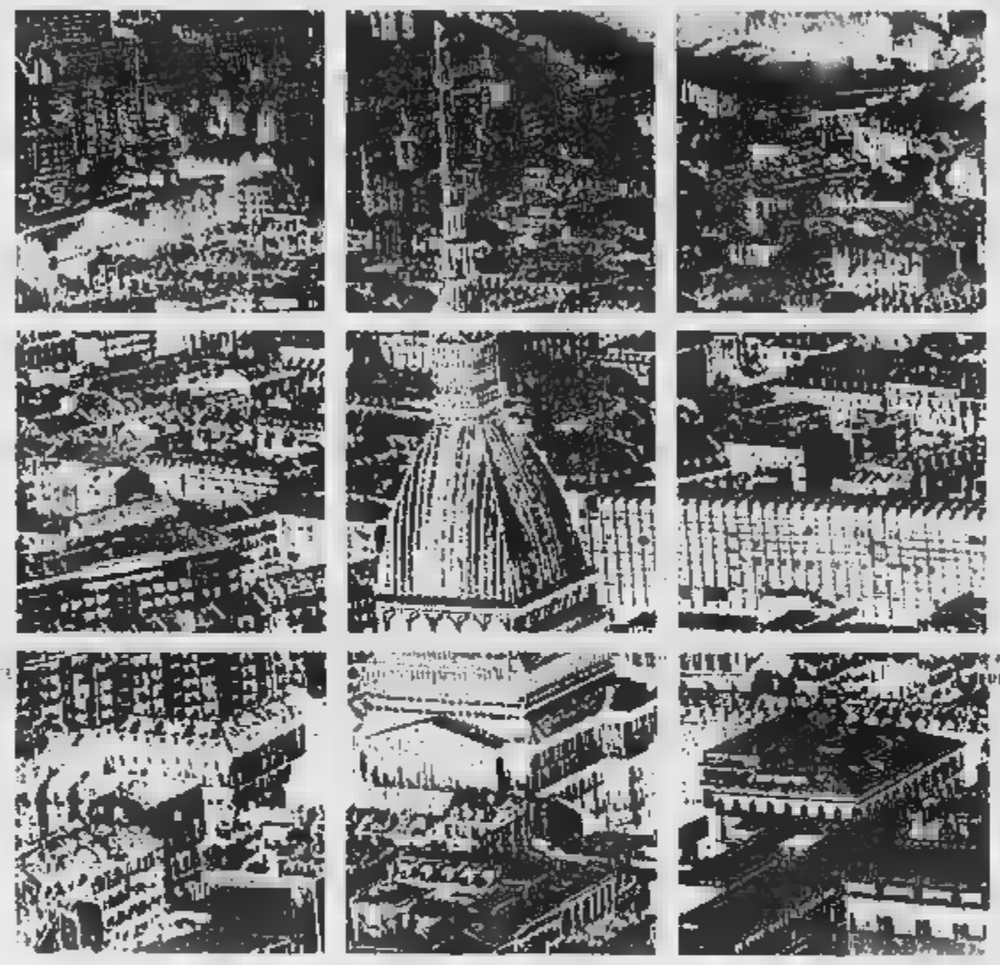
NOVI LIGURE
Ufficio commerciale
Via Pietro Isola 10 - Tel. 0143 741.359

15100 ALESSANDRIA - Ufficio deposito: Via Palermo 36 - Tel. 0131 51.286 - 66.268

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ARTIGIANI NICESI

VIA
C. ALBERTO 20
NIZZA MONFERRATO

DI NIZZA DAL 1° AL 10 NOVEMBRE



Una grande organizzazione per la distribuzione del gas.

Un lavoro prezioso al servizio della collettività: da Roma a Venezia da Torino a Potenza

Gruppo italgas

30 mila Km di tubazione 2 miliardi di m³ di gas distribuito a 2 milioni di utenti in oltre 200 comuni

Sede Sociale Torino Via XX Settembre, 41

sirit

Appalti e servizi per Enti Pubblici e Privati - Imprese di pulizia

LAVANDERIA INDUSTRIALE

NIZZA MONFERRATO
P.za Garibaldi 72 - Tel. 721.628 - 726.177

CANELLI
Via I Maggio 38 - Tel. 81.444

Oggi le vie del centro della città invase dal festoso mercatone

La fiera di Nizza ha 469 anni

Dedicata al patrono San Carlo fu istituita da un editto del 1516 - Gran folla anche tra gli stand della mostra commerciale

— Oggi si svolgerà il tradizionale «mercatone» o, come comunemente lo chiamano i nicesi, «la fera». Parte di piazza Garibaldi, e di via Carlo Alberto, saranno chiuse al traffico per permettere agli ambulanti di allestire le loro bancarelle; anche via Maestra sarà affollata di banchetti.

E' in pratica il vero giorno di festa per Nizza, che in questi giorni celebra il suo santo patrono: San Carlo.

E' una festa che conta quest'anno 469 candeline: fu infatti il Marchese del Monferrato nel 1516 a concedere ai nicesi, in occasione della festa del patrono, la possibilità di istituire un mercato di tutte le merci.

In questi giorni solitamente in città vengono migliaia di persone: molti sono coloro che arrivano dai paesi vicini; ma anche tanti sono i nicesi, residenti altrove per motivi di lavoro, che per questa occasione si concedono un giorno di ferie per poter «andé 'n fera». E' questa l'occasione in cui si può trovare di tutto e magari concludere anche qualche buon affare.

C'è anche la possibilità di portarsi a casa un «ricordino»: non mancano mai i venditori di curiosità «fatte apposta» per attirare l'interesse di chi è in cerca di un souvenir della fiera.

Per il «mercatone» rimarrà aperta tutto il giorno la «mostra della attività agricole, artigianali e commerciali» nicesi, allestita in piazza Garibaldi.

Secondo la Pro Loco sono circa trentamila le persone che sino a giovedì hanno visitato i 110 stands: gli espositori sono soprattutto nicesi, commercianti e artigiani.

Spiega Gigi Morando presidente della Pro loco, che collabora con il Comune all'allestimento della manifestazione: «*Lo scopo sarebbe quello di arrivare a una rassegna di attività prevalentemente locali, soprattutto agricole e artigianali, è insomma una vera e propria vetrina delle migliori attività di casa nostra, per quelle aziende che hanno possibilità di farsi conoscere. Qualcosa in questo senso è già stato fatto: quest'anno abbiamo infatti due padiglioni organizzati dai centri di assistenza agricola della Coldiretti e della Confcoltivatori, dove vengono presentati vino, mele, cardi*».

Quest'anno poi la Mostra presenta anche novità nell'allestimento dei padiglioni: si è creato un «passaggio obbligato» davanti a tutti gli stands e la nuova sistemazione la rende più facile da visitare.

Il clou dell'afflusso è solitamente alla sera, quando la Pro loco organizza spettacoli di diverso genere: darsi appuntamento alla mostra, è diventata ormai un'abitudine per molti nicesi (l'ingresso è libero).

Tra gli stands più visitati, c'è quello allestito dai Vigili del fuoco: a Nizza opera infatti un distaccamento di volontari che hanno preso questa iniziativa per far conoscere maggiormente la propria attività. Nello stand è allestita la mostra fotografica del Corpo Provinciale dei «pompieri», che testimonia i diversi interventi, in occasione delle calamità naturali in tutta Italia. Viene anche distribuito un piccolo opuscolo, dove è descritta l'attività del gruppo.

Della mostra ha approfittato anche l'Erca, l'Accademia di cultura nicese, che dalla scorsa estate si è impegnata nella difficile opera di recupero della chiesetta della Trinità; presto l'edificio passerà all'ente culturale nicese, il quale vi realizzerà un centro mostre, dei concerti e un piccolo museo.

L'iniziativa viene presentata con una piccola mostra fotografica, realizzata da Piero Rampone, sull'attuale stato della chiesa. Presso lo stand è aperta la sottoscrizione per i lavori di restauro.

Intanto continuano gli spettacoli serali. Stasera spettacolo di Radio Cosmo, domani recital dei «Tre moschettieri» e cena di gala.

Fulvio Lavina

Nizza vanta un'importante raccolta di contadinerie

La piazza del museo

Nizza. Piazza Dante, accanto alla stazione ferroviaria dove sorge il palazzo Bersano che ospita il prezioso museo dell'uomo e delle contadinerie. La Bersano «Antico Podere conti della Crenosina spa» è stata recentemente ceduta dalla Seagram ad una nuova società italiana controllata dall'importatore Armando Giovannetti con la partecipazione azionaria della Ricadonna S.p.A.

La stagione del melodramma si è aperta al Sociale con «L'Elisir d'amore»

Lirica, jazz, corali nel novembre musicale

Una tradizione dei «tutto esaurito» - Attesa per la prova del concittadino Marcello Rota - Gli appuntamenti della rassegna jazz - Concerto di fine anno della banda - esordio del coro

Ecco i primi obiettivi della nuova giunta

— Quali problemi si troverà di fronte la nuova amministrazione comunale che si è appena insediata? Il lungo periodo di stasi dovuto alla difficile trattativa ha certamente rallentato la soluzione di alcune situazioni che si trascinano avanti da tempo.

«*Non mi risulta, però, che si sia perso alcun treno, come invece qualcun altro sostiene; certo, adesso di tempo non se ne deve più perdere*», commenta il neosindaco Angelo Zaccone, democristiano.

I «problemi» sono i soliti: realizzazione della circonvallazione, completamento di alcune infrastrutture (fognature, illuminazione pubblica), miglioramento della viabilità interna, costruzione di un depuratore e individuazione di una nuova area per la discarica, metanizzazione, completamento e potenziamento degli impianti sportivi.

Zaccone, come funzionario della Coldiretti, aggiunge all'elenco anche un altro settore d'intervento: «*Per l'agricoltura sono momenti veramente difficili: il Comune non ha possibilità di interventi diretti, ma un ruolo importante lo possiamo giocare anche noi sul piano della promozione. Il nizzardo ha prodotti agricoli da valorizzare perché di qualità veramente eccelse: oltre al vino, i famosi cardi gobbi, la frutta. La Pro Loco e le altre associazioni hanno già fatto un buon lavoro ed è nostra intenzione affiancarci a loro per potenziare le manifestazioni promozionali già in calendario ed eventualmente proporre qualcosa di nuovo*».

Contemporaneamente, si cercherà di dar vita a tutta una serie di iniziative «politiche» per rilanciare tutta la zona: lo scopo è quello di concordare azioni comuni con Canelli e Asti.

Spiega Tullio Muasa, vicesindaco: «*In passato si parlava spesso di Nizza e Canelli in termini di contrapposizione campanilistica: è ora di cominciare a lavorare insieme per evitare che anche la Valle Belbo diventi una zona marginale del Piemonte a vantaggio di altre zone*».

f. ln.

NIZZA — Novembre nicese, ovvero, il mese della musica: mai come in questo periodo, infatti, sono in programma concerti, rappresentazioni liriche e altri spettacoli musicali.

Giovedì, si è inaugurata la stagione lirica, giunta ormai alla sua decima edizione. Nizza ha una lunga tradizione in questo settore: le cronache ricordano, già nel 1910, rappresentazioni liriche al Teatro Sociale, così ormai non stupisce più che sia registrato il «tutto esaurito».

Ad aprire il cartellone (che ripete quello in programma ad Asti) è stato «*L'elisir d'amore*» di Donizetti, diretto dal maestro Mario Braggio.

Gli altri spettacoli della stagione sono «*Rigoletto*» di Verdi, rappresentato sabato 16, e la «*Sonnambula*» di Bellini (giovedì 21 novembre).

Queste due ultime opere organizzano un gradito ritorno: infatti la direzione sarà affidata a Marcello Rota, giovanissimo direttore d'orchestra (25 anni), nato a Incisa Scapaccino e cresciuto a Nizza. Rota «esordì» già lo scorso anno a Nizza: è il primo corno dell'orchestra della Rai di Torino e recentemente ha diretto (la critica è stata molto favorevole) alcune rappresentazioni di «Rigoletto» a Roma.

L'organizzazione della Stagione è del Gruppo Amici della Lirica di Nizza, un sodalizio che conta un centinaio

Il maestro Marcello Rota dirigerà nella sua città

di iscritti e ha una vivace attività, organizzando anche frequenti «escursioni» a Torino, Milano e Verona, in occasione delle maggiori rappresentazioni. Comune e ministero degli Spettacoli danno il loro patrocinio.

Intanto si è iniziata l'altra serie «Jazz Live», una rassegna di tre concerti jazz; nel salone della Fiera ha suonato il quartetto di Alfredo Ponissi e Gianni Negro.

La manifestazione è organizzata dal Centro Jazz di Torino e dalla Regione e prevede una serie di concerti in diverse località del Piemonte: quest'anno è stata inserita anche Nizza, il che rappresenta un significativo riconoscimento per l'attività svolta negli anni scorsi, in collaborazione con Calamandrana, per il «Barbera vivace jazz festival».

Sull'onda di queste iniziative si sta ora pensando a creare un Club che promuova durante tutto l'arco dell'anno concerti.

Gli altri due appuntamenti della rassegna sono per il 27 novembre (circolo Sociale) con un duo di chitarristi brasiliani Celso e Carinho Machado, e per l'11 dicembre con il quintetto di Gianmarco Bottri, al Castro, Gatto e Fiorentino. Un altro appuntamento con il jazz è previsto nella vicina Calamandrana, il 4 novembre, con il quartetto di Franco Cerri e Enrico Intra.

Ancora musica, questa volta bandistica e corale: lunedì prossimo 11 novembre, al Teatro Sociale, si terrà il tradizionale concerto di fine anno della banda cittadina, diretta dal maestro Enrico Terzano.

Nella stessa serata, ci sarà l'esordio del Laboratorio Polifonico Corale di Nizza, diretto da Gianni Gioanola e Luciano Ratti.

E' una corale, composta da una quindicina di elementi, che ripropone la musica polifonica del periodo aureo, il repertorio prevede brani di Bach, Gimarosa, e altri autori del 1600.

f. ln.

Asti — Piero Ferrante è il nuovo rettore del borgo di Santa Maria Nuova. Vice: Vittorio Scaffardi e Adelmo Vergano. La segreteria è composta da Anna Proaio e Franco Conti.

vignale system

COMMISSIONARIA
jacorossi
CONCESSIONARIA
Agip
prodotti per riscaldamento

MONF. (AT)
Ufficio e deposito
S.S. 456 Nizza-Asti km 26,957 - Tel. 726.115

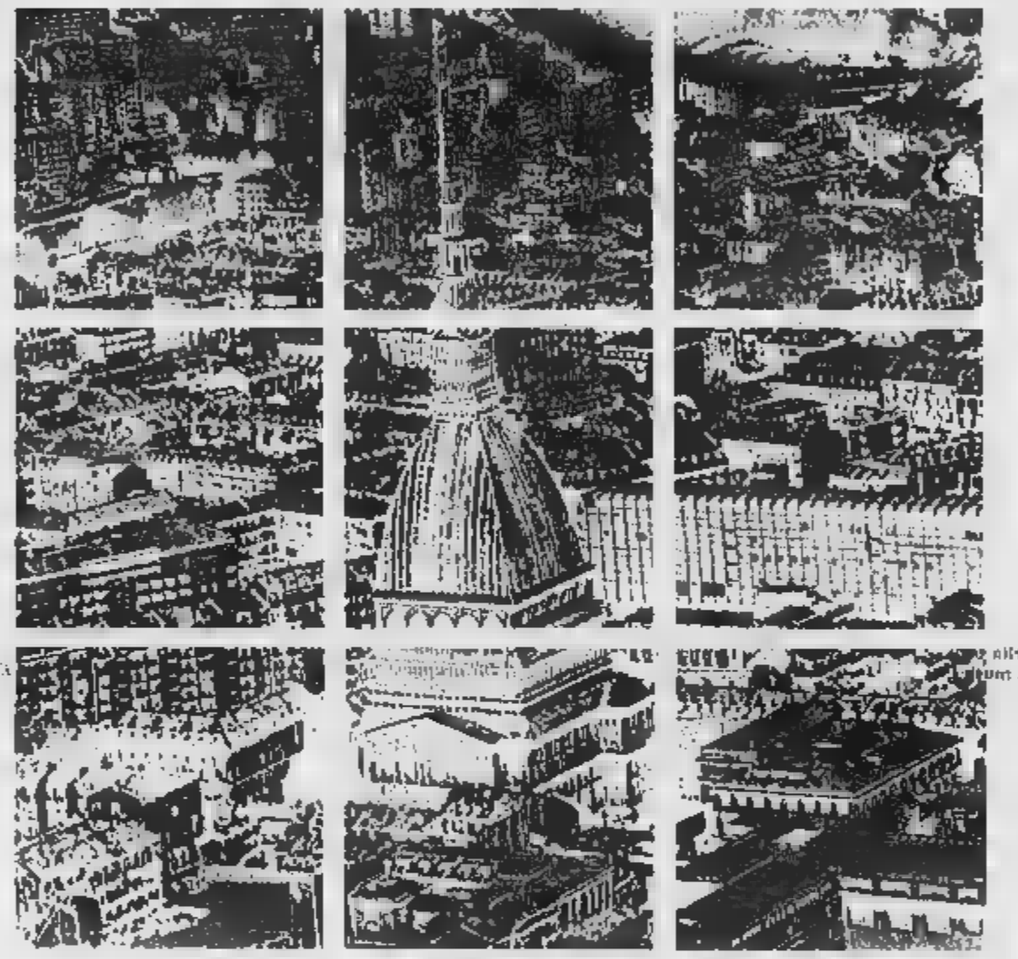
(VC)
Ufficio e deposito
Via Vercelli 23 - Tel. 0161 32.215 (2 linee)

Ufficio commerciale
Corso Alessandria 121 - Tel. 0141 271.959

Ufficio commerciale
Piazza Isola - Tel. 0143

15100 ALESSANDRIA - Ufficio deposito: Via Palermo 36 - Tel. 0131 51.288 -

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ARTIGIANI NICESI
VIA C. ALBERTO 20 NIZZA MONFERRATO
FIERA DI NIZZA DAL 1° AL 10



Una grande organizzazione per la distribuzione del gas.

Un lavoro prezioso al servizio della collettività: da Roma a Venezia da Torino a Potenza

Italgas

30 mila Km di tubazione 2 miliardi di m³ di gas distribuito a 2 milioni di utenti in oltre 200 comuni

Sede Sociale Torino Via XX Settembre, 41

sirit
Appalti e servizi per Enti Pubblici e Privati - Imprese di pulizia
LAVANDERIA INDUSTRIALE
NIZZA MONFERRATO
P.za Garibaldi 72 - Tel. 721.628 - 726.177
CANELLI
Via I Maggio 38 - Tel. 81.444

Da oggi a Cuneo la mostra nazionale bovina

Si scelgono i campioni della razza piemontese

E' l'appuntamento zootecnico più importante dell'anno

CUNEO — Comincia questa mattina al Foro Boario la sesta edizione della Mostra nazionale dei bovini di razza piemontese che si chiuderà domenica a mezzogiorno con la premiazione dei campioni. La rassegna ha avuto il prologo ieri pomeriggio con l'arrivo da 86 allevamenti piemontesi e liguri, di cui trentuno della provincia, e 10 di Asti, dei 440 animali iscritti a catalogo che partecipano al concorso.

La rassegna zootecnica più importante dell'anno è organizzata dalle sezioni nazionale e provinciale dell'Associazione Allevatori bovini di razza piemontese. Nelle sei categorie rappresentate, dai torelli fino alle mucche con oltre sei anni di età, per un valore complessivo degli animali in mostra che sfiora i 5 miliardi.

Alle 8 di questa mattina il giudice di gara Luigino Alletto, di Osasio, seguito dagli allevatori più interessati, comincerà la valutazione dei possenti tori e degli scalpitanti torelli di razza. Verso le 10 verranno esaminati i tori oltre i 36 mesi, tutti di peso superiore ai 9 quintali, dai quali uscirà il campione della razza piemontese.

Nel pomeriggio, sempre al Foro boario, toccherà al giudice Rino Cerrato di Cortanze d'Asti, esaminare manze e giovenche, cioè gli animali più giovani. Domattina Giorgio Depetris, di Villafranca Piemonte, valuterà infine le mucche in gara, circa 150. E' presente anche «Bavola», dell'allevatore Giuseppe Aimasso di Casalgrasso, l'unico bovino iscritto nel libro genealogico ad aver partecipato a tutte le sei edizioni della mostra nazionale.

Domenica mattina alle 10,30 avverrà la premiazione dei migliori soggetti. Il nome del campione e della campionessa della rassegna zootecnica, successivamente avverrà la sfilata degli animali e la consegna, presente l'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi, di coppe, medaglie e gualdrappe.

Spiega Bartolomeo Bovetti, dell'Associazione Provinciale Allevatori: «*Ci hanno preannunciato l'arrivo a Cuneo di operatori ed esperti da tutta Europa, degli Stati Uniti, dal Canada, Argentina dove i piemontesi si stanno imponendo anche con carne più magra da carne. Contiamo di avere tre giorni della Mostra almeno 60 mila visitatori*».

Il pubblico potrà liberamente accedere al Foro Boario sia durante l'esame degli animali concorrenti da parte dei giudici, sia domenica mattina per la sfilata dei bovini campioni per ciascuna delle dodici categorie in gara.

g. d. m.

Al Santa Croce

Un servizio d'assistenza per operati alla gola

CUNEO — In provincia sono circa trecento e finora hanno dovuto far ricorso al servizio specializzato offerto dall'ospedale Molinette di Torino, con l'assistenza della sezione torinese dell'Associazione italiana laringectomizzati, pressoché tutti i pazienti potranno fare riferimento (sia come ospedale sia come sezione) a Cuneo: sta infatti per nascere al Santa Croce un servizio di assistenza.

Sono i laringectomizzati, quelle persone che in seguito ad una malattia (molto spesso il cancro) hanno dovuto subire l'asportazione delle corde vocali e parlano attraverso l'esofago. Domenica, alle 9,30 nel salone d'onore del Santa Croce è in programma un incontro dibattito organizzato dall'Associazione italiana laringectomizzati in collaborazione con l'Usl 58 e il Comune.

Spiegano i promotori: «Con questo incontro vogliamo far conoscere alla popolazione della provincia l'esistenza dell'associazione, che presto aprirà una sede anche a Cuneo e la decisione di dare il via ad un servizio di rieducazione vocale».

l. s.

La disgrazia in un magazzino a Beinette, la vittima è un artigiano di Caramagna

Muore straziato da un ordigno che doveva tener lontani i ladri

Era titolare di un'impresa specializzata nella trivellazione di pozzi - Capannone «minato»

CUNEO — Un artigiano di Caramagna Piemonte, Mario Prato, 56 anni, residente in via Roma 8, è morto straziato dall'esplosione di un ordigno rudimentale che egli aveva approntato per tenere lontani i ladri da un suo magazzino a Beinette.

Titolare di un'impresa specializzata nella trivellazione di pozzi, nella quale è stato aiutato dal figlio Giuseppe di 25 anni, Mario Prato, che era sposato con Agnese Cravero, aveva anche un capannone nei pressi di Beinette, in strada Vecchia di Cuneo, nella località «Pecollo». Una sorta di magazzino in cui sono ammucchiati alla rinfusa ferrivecchi, pneumatici usati, rottami di ogni genere e che recentemente è stato preso di mira da ladruncoli, che più volte hanno rubato di tutto, specialmente rottami di rame.

La serie di furti aveva indispettito Mario Prato, che alcuni giorni aveva installato attorno al capannone una serie di congegni che secondo le sue intenzioni avrebbero dovuto dissuadere i ladri: delle spingarde rudimentali — come quelle dei cacciatori di delle di —, fabbricate con tubi metallici riempiti di polvere nera da sparo e di minutissimi pezzetti di ferro, dotate di un detonatore e collegate tra di loro da una complicata e fitta serie di fili di nailon. Chiunque avesse tentato di entrare nel capannone «minato» di Beinette, sarebbe incappato inevitabilmente nella rete di fili che, urtati, avrebbero fatto scattare i detonatori delle spingarde cariche a mitraglia.

Mario Prato

Mercoledì sera, l'artigiano armeggiando a uno di questi ordigni, per disinnescarlo, ma inavvertitamente ha urtato uno dei fili di nailon e la spingarda ha esploso tutta la sua micidiale carica. Poi l'ha investito in pieno all'addome, squarciandolo. La deflagrazione — che è stata udita nel raggio di un chilometro — ha fatto accorrere il figlio Giuseppe, che dall'altra parte del capannone e che non aveva potuto fare nulla: Mario Prato era orribilmente straziato ed è morto quasi immediatamente. La perizia necroscopica effettuata sul cadavere all'ospedale S. Croce di Cuneo ha confermato che la morte è stata causata dalle gravissime lacerazioni inferte al corpo dalla potente esplosiva.

Sul posto è giunta una pattuglia della squadra mobile della Questura di Cuneo: il lavoro degli agenti e dei soccorritori è stato intralciato dal complicato e pericolosissimo sistema «antifurto» costruito dalla vittima, installato nei dintorni del capannone. E' stato necessario chiedere l'intervento degli artificieri, che nel pomeriggio hanno iniziato il difficile lavoro per disinnescare i numerosi, potenti congegni esplosivi, fabbricati con rara perizia da Mario Prato.

In un primo momento, fino a che non sono stati scoperti i rudimentali spingarde e i sistemi di collegamento, per tra gli arbusti e di cui sembra che perfino il figlio della vittima ignorasse l'esistenza, era stata avanzata l'ipotesi che si trattasse di un omicidio. Ma gli ispettori della squadra mobile e gli agenti della polizia scientifica sono giunti entro breve tempo a scoprire la sorprendente verità: è rimasto vittima del pericoloso marchingegno che egli aveva costruito per evitare che si ripetessero i furti nel suo magazzino.

g. r.

Mondovì — Nei locali del Circolo Ricreativo Beccaria, nel quartiere Piazza, si svolgeranno alcuni incontri aperti a insegnanti e studenti delle scuole superiori su «La didattica della storia della letteratura» e su «Il tema, un problema aperto». Il primo incontro è previsto per venerdì 15 novembre, inizio alle 15,30, con introduzione di Barbara Squarotti su «Perché la storia letteraria?».

I GRAVI PROBLEMI DELLE COMUNICAZIONI NELLA «GRANDA»

Un incerto destino per i «rami secchi»

Intervento del sindacato sulle ferrovie cuneesi

CUNEO — Sarà deciso entro la fine del mese il destino delle linee ferroviarie Saluzzo-Savigliano, Bastia-Mondovì e Ceva-Ormea che, considerate, come alcune altre in Piemonte, «rami secchi», rientrano nel piano di soppressione dei collegamenti passivi. Ma nel frattempo i sindacati Cgil, Cisl e Uil dei lavoratori dei trasporti intendono contestare alcune di queste decisioni («*finora apprese unicamente tramite i giornali*»), sulla base di concrete considerazioni.

«*L'unico criterio seguito nel decidere la soppressione di queste linee* — dice Enzo Solaro, della segreteria sindacale dei ferrovieri — *è stato quello di prendere in esame unicamente i dati di passività finanziaria, senza considerare la qualità e la validità del servizio offerto finora da queste linee, senza approfondire perché sono passive*».

Dopo aver contestato anche i metodi («*Un atteggiamento davvero arbitrario: la decisione è passata sulla testa di tutti, popolazione, amministratori pubblici, lavoratori del settore*»), Enzo Solaro aggiunge: «*I cosiddetti rami secchi sono tali per le carenze e le insufficienze delle Ferrovie dello Stato: l'azienda non ha fatto investimenti per modificare la tecnologia degli apparati, abbandonando persino preziosa e redditizia manovra di scambio per il trasporto delle merci, che in Italia avviene per ferrovia soltanto per il 6 per cento, contro il 50 e 60 per cento della Francia e della Germania*». E fa precisi riferimenti alla Cuneo - Nizza, alla stessa Ceva - Ormea, dove il suo armamento vetusto e i suoi trentuno passaggi a livello manuali, malgrado nella zona vi siano aziende industriali che chiedono di avvalersi del trasporto merci ferroviario.

«*In particolare per la Ceva - Ormea, per la quale, oltretutto, recentemente è stato speso un miliardo e mezzo per ammodernare la Galleria Nava - Orco* — prosegue il sindacalista — *la soppressione va contro gli interessi dell'economia di un'intera vallata, anche perché il promesso servizio sostitutivo non potrà garantire regolarità per le condizioni della strada, nei mesi invernali impercorribile e d'estate ingolfata dal traffico turistico: di conseguenza sarà accentuato l'isolamento di tutta la Valle*».

In sostanza, i «rami secchi» — sostengono i sindacati dei ferrovieri — non sarebbero tali se, tra l'altro, il materiale rotabile fosse ammodernato, le linee più veloci e gli orari più adeguati alle esigenze dei viaggiatori. «*Tutti questi problemi, però, non possiamo affrontarli e risolverli da soli* — concludono — *ed è necessario coinvolgere le popolazioni interessate, le forze economiche e politiche: per questo abbiamo organizzato per il 15 novembre, a Carrù, nel cinema parrocchiale, alle 20,30, un grande convegno pubblico. Almeno la Ceva - Ormea dovrà essere salvata*».

Giorgio Ravasi

E per la superstrada Ormea-Imperia si è «scoperto» che mancano i soldi

A rilento i lavori per il potenziamento della statale del Col di Nava, mentre l'Alta Val Tanaro non demorde

NOSTRO SERVIZIO

ORMEA — Il sindaco non riesce ancora a crederci. «*Da una riunione a Imperia è saltato fuori che per la superstrada Ormea-Mare i finanziamenti sono previsti sulla carta, ma mancano i soldi per avviare i cantieri, appoggiate da politici*». E ha proseguito: «*Il complesso della progettazione dovrebbe entrare nel previsto finanziamento 1985-86 per il miglioramento delle strade di grande viabilità*». In sostanza, si arriverà al Duemila.

«*Non possiamo accettare altri ritardi o ripensamenti sulla superstrada* — ha il sindaco di Ormea — *Il mio Comune si batterà con tutta l'Alta Val Tanaro per il potenziamento della statale 28, via di comunicazione "privilegiata" tra Piemonte Sud e Riviera Ponente*».

Nella riunione di Imperia è stato precisato che il progetto di massima per il tratto Calderara-Acquetico-Armo-Cantarana — ad eliminare l'attraversamento di Pieve di Teco e la scalata del Col di Nava — è già stato approvato dalla Regione Liguria e dalla Sovrintendenza ai Beni ambientali del Piemonte. Da un momento all'altro si attendono gli altri pareri per un'opera che, in un preventivo dell'80, costava già un centinaio di miliardi.

Per ora sarebbero disponibili soltanto 7 miliardi, da utilizzare per il tratto che interessa i liguri di Chiusanico e Chiusavecchia; tuttavia i lavori sono bloccati perché manca il via vriintendenza di Genova.

«*Ho scritto al presidente della Camera di Commercio di Imperia* — ha ancora Giorgio Ferraris, che è anche consigliere provinciale — *Per evitare che progetti alternativi e disquisizioni localistiche finiscano per costituire "di fatto" un impedimento reale alla ripresa dei lavori sulla statale 28, occorre concentrare il massimo impegno affinché l'finanziamento per il lotto che comprende la realizzazione più qualificante, e cioè la galleria Armo-Cantarana, rientri, almeno parzialmente, nel programma stralcio del piano decennale per la viabilità*».

«*Siamo d'accordo* — conclude il sindaco — *sulla costituzione del comitato ligure-piemontese che segua da vicino gli sviluppi della vicenda.*

Giuseppe Grosso

Riparte oggi l'Unitrè di Fossano

FOSSANO — Prende il via oggi, nel salone dell'istituto industriale di via San Michele, alle 15,30, il quarto anno di attività dell'università della terza età con una conferenza che sarà tenuta da Armando Biselli, docente dell'università per stranieri di Perugia e primo letterato a «Cantico delle creature di San Francesco».

Ieri, intanto, sono iniziate con la prima lezione di dinamica mentale i corsi che gli oltre 300 iscritti frequentano fino a maggio 1986. Quest'anno gli «studenti» dell'Unitrè fossanese potranno scegliere tra le discipline più disparate.

Mondovì: dopo il provvedimento contro un ginecologo

Polemica con il presidente Usl medici minacciano uno sciopero

Il dottor Raviola è stato sospeso per un mese dal servizio

MONDOVI' — I medici dell'ospedale minacciano di scioperare se il presidente dell'Usl Giuseppe Ferrua, non ritirerà il provvedimento disciplinare preso il dottor Emanuele Raviola, sospeso per un mese dal servizio e dallo stipendio.

Secondo le poche informazioni trapelate dall'ospedale il ginecologo Emanuele Raviola è entrato in sala operatoria mentre un collega stava eseguendo un taglio cesareo. Tre i due sanitari ci sarebbe stato un vivace litigio verbale perché il Raviola avrebbe sostenuto: «*E' una mia paziente, non dovevi intervenire*».

Dell'accaduto, tramite alcune lettere, è stato informato il presidente dell'Usl Giuseppe Ferrua che una decina di giorni fa ha deciso di sospendere il servizio e dallo stipendio il ginecologo Emanuele Raviola.

In conclusione di un'assemblea i medici ospedalieri hanno approvato un documento in cui è scritto tra l'altro: «*In merito al provvedimento di sospensione cautelare del dott. Emanuele Raviola, consigliato il perdurare di un clima intimidatorio da parte del presidente dell'Usl nei confronti dei sanitari che ostacola il sereno svolgimento dell'attività professionale deplora all'unanimità tale provvedimento rimandolo assolutamente sproporzionato. L'assemblea proclama lo stato di agitazione*».

Giuseppe Grosso replica: «*Non ancora riassunto quel documento. I medici non hanno il diritto di interferire in provvedimenti di tipo amministrativo che spettano al presidente*».

E. m.

Un operaio di Busca condannato (droga)

CUNEO — Martini, 27 anni, operaio, residente a Busca in via Villamarina, arrestato il 29 agosto perché preso dalla Mobile mentre cedeva 0,50 grammi di eroina ad un tossicomane, è stato condannato dal Tribunale a 2 anni e 4 mesi di reclusione per detenzione a spaccio in modica quantità di stupefacenti.

Il difensore avvocato Bruno Dalmasso ha presentato l'istanza ai giudici per la libertà provvisoria spiegando che il giovane — che finora aveva rifiutato alla scarcerazione per non ricadere nella schiavitù della droga — ha bisogno di tornare libero per continuare le cure disintossicanti presso le strutture pubbliche.

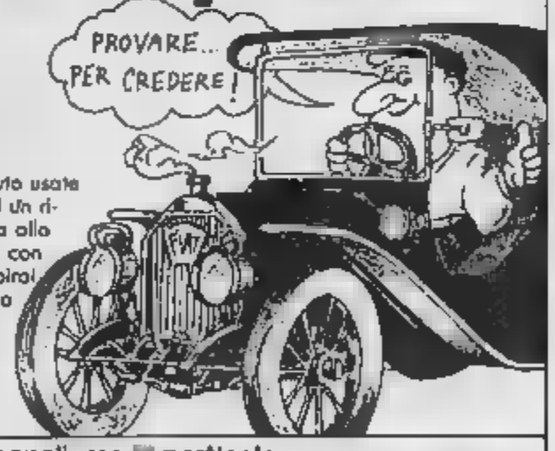
Durante il processo l'amica dei Martini, Enrica Pastorino, 21 anni, di Cairo Montenotte, è stata arrestata per falsa testimonianza in aula su richiesta del Pm Giorgio Soda, processata per direttissima e condannata a sei mesi di reclusione con i benefici di legge, e quindi scarcerata. La giovane contro l'evidenza dei fatti, e le stesse ammissioni dell'accusato, ostinatamente ha negato di avere ricevuto droga dal fidanzato.

E. d. m.

CRAZY BOY
DOMANI SERA e DOMENICA SERA
DISCO
e nella sala del liscio SERA
e DOMENICA SERA

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
APPUNTAMENTO
Domani sera e domenica sera la musica dei
SIUS
Domenica pomeriggio
... DISCO ...
... METTI L'ALTRO MONDO NELLA TUA DOMENICA!!

LE CUPOLE
BENVENUTI A
LE CUPOLE!
questasera
I NOVELLI
BRAVIDAMORIRE
portate anche vostra suocera

Dal Dove puoi trovare un incredibile numero di auto usate e provarle per 30 giorni?
alla SACA


Puoi scegliere tra uno vastissimo gamma di auto usate di ogni marca, provarla per 30 giorni e se hai un ripensamento o sei insoddisfatto puoi cambiarla allo stesso prezzo di acquisto con un'altra, sempre con la garanzia di 1 anno. Vieni a trovarci e ti stupirai per l'incredibile possibilità di scelta, l'assistenza e la serietà che ti può offrire solo una grande organizzazione come il
Sistema Usato Sicuro
Questa settimana ti segnaliamo in particolare
queste auto con 1 mese di prova e 1 anno di garanzia:
RENAULT DIESEL — Azzurro
GOLF GL 5 P — Nero
1983 Verde met.
PANDA 45 — 1981 Rosso
A 112 ELITE — Azzurro met.
1984 Bianco
SEAT RONDA — Azzurro
POLO 1050 — Rosso
1050 Rosso
Concessionaria
C.so Piave,94 tel.362574

Marisa
del cav. PIETRO BRUNO
Laboratorio Proprio di Alto Artigianato
Esclusivista:
Christian Dior
Fourrures
Breco's Shearling
Donna - Uomo
ti offre:
CREDITO PERSONALE DI MESI
gratuito
UNICA SEDE CUNEO
Via IV Reg.t. Art. Alpina 12 - 12100
a 100 m dallo stadio comunale
Tel. 0171 55.479
Ditta iscritta alla ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

AZIENDA FRANCESE leader nel
RICERCA per e Provincia
ABILI introdotti
Telefonare per appuntamento al (0171) 411.447 ore 20-21 giorni e mercoledì

UN NUOVO INDIRIZZO PER
Il GUARDAROBA
SURPLUS PRODUZIONE E STOCK DI FINE
DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO FIRMATI
Orario:
dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
sabato 9,30-12,30 - 15,30-19,30
del Popolo 47 -

abitpel
s.s. ... Saraccone di Castagnito d'Alba - tel.
PELLE - PELLICCERIA
Assortimento grandioso - Qualità ... prezzi
... pelle da 198.000
GIUBBONI imbottiti ... 165.000
di pellicce dal VISONE al LUPIN e tanti, tantissimi ...
NON ... MENO!
abitpel ... sede: Saraccone di Castagnito
... il pomeriggio Sabato e domenica ... il giorno

CHI DONA AMA
RICORRETE ALLA AVIS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

AZIENDA LEADER nella produzione di pitture e vernici
RICERCA ADDETTI
qualifiche ... anche alla prima esperienza
Si richiede: Diploma di scuola superiore ad indirizzo commerciale o tecnico specifico, notevoli doti di dinamicità commerciale
Si offre: 1) Possibilità di inserimento a tempo pieno con fisso mensile e inquadramento di legge
2) Condizioni di sicuro interesse, proporzionali al grado di capacità e autonomia operativa, di autoresponsabilizzazione per il raggiungimento di ambiziosi traguardi economici e professionali.
Inviare curriculum vitae: Casella Postale n. 30 - 12051 ALBA.

PALLAVOLO - Dopo la sconfitta di Bergamo

Valeo Mondovì in casa cerca subito il riscatto

Arriva Io Jesi - Il via ai campionati di serie C e D

MONDOVI' — Dopo la pesante sconfitta, 3 a 0, subita a Bergamo il Valeo Vbc Mondovì ospiterà domani pomeriggio lo Jesi per la giornata di campionato.

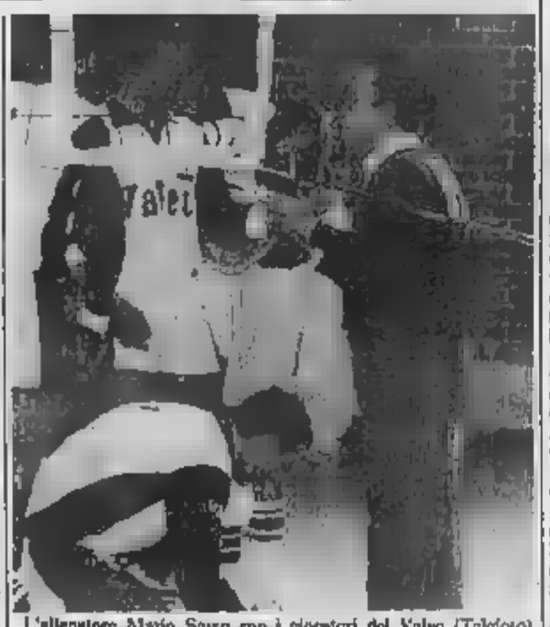
L'allenatore Mario Sasso dispone l'intera rosa grazie al recupero Beppo Carlevaris che, infortunatosi ad una spalla, ha potuto giocare solo set nelle prime due partite stagione.

Lo Jesi di Ancona è in coda alla classifica a quota zero mentre il Valeo, grazie alla vittoria sul Cagiva di Livorno ha un attivo di due punti.

Andrea Crosetti, dirigente del Valeo, dice: «*La squadra marchigiana priva degli stranieri Kantor e Wagenpfiel, di Petrelli e che lo anno le hanno permesso di disputare un buon campionato ha perso e potenza. nostra squadra dovrebbe riuscire a superare con sufficiente tranquillità questo Jesi conquistando due punti preziosi per la classifica e per il morale della squadra*».

La sconfitta Bergamo contro il Sav ha interrotto lunga serie, nove partite, di vittorie che facevano sperare in Valeo di imporsi prime giornate vertice del girone campionato di A2.

La partita contro lo Jesi disputerà di dovì inizio 17. (g. m.)



L'allenatore Mario Sasso con i giocatori del Valeo (Telefoto)

CUNEO — Da domani, ripallavolo serie C.

Nel torneo maschile di C1, l'Autofontana Cuneo non ambizioni di vittoria. Per questo, vuole iniziare nel migliore modi, nella trasferta genovese, opposto al Colombo. Borgna possiede una formazione tecnicamente

Nella femminile, è più severo il compito Libertas Cuneo, ambisce a prime quattro, così da disputare la «poule-promozione». in (ore 21), contro il Voltri Genova.

Molto atteso alla prova l'Accornero Savigliano, promosso, ma dal indubbiamente interessante guidato cecoslovacca Miskova; esordisce in casa 16), il Lasalliano.

C2 maschile, due cuneesi protagoniste: il Ivreco va in trasferta contro la Stamperia Alicese, mentre il Savigliano riceve l'Aurora Venaria.

Infine, C2 femminile, l'ambiziosa Comanto Cuneo gioca in casa con la Fortitudo so, mentre il «ripescato» Bra va in trasferta contro il Montalto Dora. (gl. f.)

CUNEO — Con tre squadre della provincia di Cuneo ai nastri di partenza scatta domani il campionato serie D maschile.

Il Vbc Delta di Mondovì giocherà a Torino il Pgs Volley Racconigi sarà pure impegnato in trasferta, a Occhieppo Inferiore, contro la «Casa della ceramica». Al torneo regionale prenderà parte anche il Sidis Alba Vbc (nato dalla fusione Volley Alba e Victoria emme che però è stato inserito in un girone astigiano-alessandrino.

Gli ripescati in B all'ultimo momento e quindi non ancora preparati adeguatamente al regionale, esordiranno in casa, domani alle 21, contro il Colle Don Bosco.

(a. s.)

BASKET - Il Carrara domani nella «Granda»

Il Giornalino ospiterà un difficile avversario

I toscani a punteggio pieno dopo cinque turni - Gli albesi sono rientrati fra le squadre di centroclassifica

ALBA — Con la decisa volontà di continuare a sfruttare il felice momento che sta attraversando, il Giornalino ospita domani alle nel palazzetto di corso Langhe il Carrara nella giornata del campionato di serie C1 di basket.

Gli albesi che hanno vinto sabato Aosta la prima partita esterna della stagione e sono rientrati nel gruppetto delle squadre di centroclassifica dopo un difficile inizio, affrontano i primi della classe.

Il Carrara, con il Cremona è infatti una delle due squadre ancora a punteggio pieno dopo cinque turni e quindi formazione che incute rispetto e timore.

Prova sia che ad quattro giocatori hanno realizzato almeno dieci punti (Marisio, Schiavi, Mangini, Di Gangi) e due arrivati a quota nove (Agnese e Pissore).

Il Carrara tuttavia è squadra assai valida e la posizione classifica ne è eloquente conferma. Gli albesi però a questo punto, se vogliono tornare grandi, non devono tremare eccessivamente, affrontare l'impegno con raggio e determinazione agonistica. Una vittoria con i toscani paraggerebbe il conto delle sconfitte iniziali e rilancerebbe decisamente la formazione albese. (a. s.)

Una sorpresa

BRA — L'Abet, unica squadra a punteggio pieno del campionato di D, si presenta domani sera alle 21 pubblico tradizione con molta speranza e con una sorpresa. Le riguardano la possibilità di battere anche il No per per la vittoria finale, che scenderà al palazzetto con animo bellicoso. «*Dobbiamo farcela, potremmo davvero cominciare a vederci C2*», dicono i dirigenti della società. La sorpre- l'acquisto mercatino di Ferruccio Dellavalle, pivot-ala nato casticamente a (1972) poi emigrato e arrivato fino alla Chinamartini con Fissore e Tedesco. Fratello del Dellavalle, giocatore di A, Ferruccio «*è la ciliegina sulla torta della squadra*», dice il presidente Riccardo Bigone; l'acquisto ha richiesto notevole sacrificio economico ma all'Abet sono convinti che ne valeva la pena. (p. r.)

CUNEO — Campionato che parla cuneese, quello della serie D maschile basket. Delle nove formazioni via, soltanto una, il Pinerolo, non è della «Granda».

Proprio i pinerolesi anciano una compagine agguerrita, in grado di tener testa a Cuneo Pell'Immagine e Savigliano, indicate tra squadre favorite per il successo finale.

Ambizioni più hanno Alba basket, Borsi Ceva, Fossano, ACAB Fiat Saluzzo, Mondovì e le matricole NBB G.R Pubblicità Cuneo e Moretta.

Calendario delle partite di domani: Borsi Ceva-Alba; Fiat Saluzzo-Amatori Savigliano; G.R.Pubblicità e Pinerolo-Mondovì. Domenica si gioca ABC Cuneo Pell'Immagine-Fossano. (gl. f.)

CUNEO — Inizia il campionato di promozione di basket, al quale prendono parte dieci squadre, nove della provincia di Cuneo una di Pinerolo. pallo termine della stagione un posto la salita in serie D. I favori pronostico vanno, secondo cerici, al Savigliano e al Pinerolo, il possibile inserimento qua- outsider dell'Albadoro di Alba e della pellicceria Immagine Cuneo.

Al prenderà parte un'altra formazione , il New Basket '85, comparsa pochi sul palcoscenico della pallacanestro provinciale.

Il calendario prima giornata prevede le seguenti gare: Ceva-Albadoro; Pellicceria Immagine-Fossano; Saluzzo-Savigliano; Moretta-N.B.B. 85; Pinerolo-Mondovì. (a. s.)

Il «progetto provvisorio» prevede un impianto da oltre 3000 posti

Cuneo, il Palazzetto dello sport adesso è proprio indispensabile

CUNEO — Palazzetto dello Sport, a Cuneo, si nua a discutere. sport di palestra attualmente ospitati nell'impianto Via Bongiovanni, ricavato dall'ex galoppatoio militare e che mostra i suoi limiti grossolani, non appena la città ospita una manifestazione di qualche rilievo.

C'è anche un «progetto provvisorio» per realizzare un palazzetto da 3.500 posti, con misure regolamentari agli incontri nazionali e internazionali.

Tra i più attenti all'evolversi della situazione c'è la F.I.P.A.V. (Federazione Italiana Palla A Volo), il cui presidente provinciale, Remo Merlo, ha recentemente ritardi, che porterebbero slittamento dei tempi di lizzazione.

Dice infatti: «*Ci stato detto che entro giugno scorso ci stato sottoposto il progetto definitivo del Palazzetto e invece, dopo altri quattro mesi, non si è ancora visto niente*».

Sull'urgenza e la necessità dell'impianto, il presidente del Comitato Provinciale FIPAV non ha dubbi: «*Senza il Palazzetto è impossibile ospitare manifestazioni di indiinteresse, non dimentichiamo che l'allenatore della Nazionale è un cuneese, Silvano Prandi e, con impianto all'altezza, avremmo ottime possibilità di ospitare nella nostra città gli stage degli azzurri volley. mo costretti a organizzare partite di Coppa Italia, finali giovanili e ogni altro manifestazione un certo valore o Savigliano, Bra e Alba, dove il Palazzetto c'è già*».

La discussione è ancora parecchio aperta. C'è anche chi ritiene più utile serie palestre di limitata recettività, piuttosto che un impianto da spettatori. Merlo è categorico: «*Una struttura con questo capacità è indispensabile, non soltanto allo sport. Un Palazzetto può ospitare congressi, incontri culturali, manifestazioni ciali, che ne un costo di gestione sopportabile. Discutere oggi di soluzioni alternative vuol dire riferdi ancor più il momento in cui Cuneo si allineerà alle dotazione sportive di centri che pure gli sono inferiori*».

gl. f.

Motocross

MONTA' D'ALBA — Si conclude domenica sull'impianto permanente di motocross in località Sulpiano di Monta la stagione agonistica 1985. In programma c'è l'ultima gara del campionato interregionale classe 125 juniores.

Si disputerà anche una corsa per la categoria cadetti cc e il campione regionale Domenico Romanello.

Nella giornata avranno però anche ampio spazio gli amatori con tre nelle 125, 250 e 500.

Al via alcuni dei migliori piloti della specialità: tra di vari Berardi, attuale numero due di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

ALLE TV PRIVATE

VIDEOUNO

22,50 **Rendez pubblico**, film di W. A. Wellman, con J. Cagney, J. Harlow — ragazzi sostengono carriera del crimine a Brooklyn nell'epoca del proibizionismo (1931).

ERRE TV

20,30 **Centro**, settimanale
21,35 **Eva e Dio: Gli ultimi**, sceneggiato
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Treni** gliati, film di J. Monet, con V. Necker, J. Sorel — *Durante la guerra ferrovieri di una piccola* commovente *interessi solo fare l'amore* (1966)
0,15 **Telegiornale**

TELECUPOLE

20,30 **Veronica** dell'amore, telenovela
21,30 **Fra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Il** e l'anima, rubrica (1ª parte)
23 — **Tg4**, replica
Il corpo e l'anima, rubrica (2ª parte)
24 — **Videocar**, rubrica
Alazzone, rubrica
1,15 **Telefilm**

G. R. P.

20,20 **La moglie giovane**, film di G. d'Ermano, con M. Mell, F. Granger — *Donna chirurgo*, la vita borghese l'amicizia e al fa l'amante, *il marito la scopre e lei lo uccide. Ricalcato da un tappista uccise anche lui* (1975)
22,05 **Il lago di Satana**, film di M. Reeves, con B. Steele, J. Karlsen — *In un paesino in Transilvania arriva una pia di spostati, e comincia una serie di strane morti* (1965)
2 — **Il principe di Central Park**, film

RETE 4

23 — **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
23,30 **Dick Tracy**, telefilm
24 — **Agente speciale**, telefilm
1 — **Agenzia**, telefilm

RETE CANAVESE

20,15 **Una storia italiana**, film di E. Visconti, con R. , R. Bianchi — *giovani al amore quando il sentimento* e, si accorge aspettare bambino (1962)

AL CINEMA

CUNEO

di Tinto Brass, con Berger (commedia erotica)
FIAMMA: I pompieri, con Lino Banfi e Massimo Boldi (commedia brillante)
ITALIA: Salari (luce rossa)
MONVISO: Coca Cola Kid, di Dusan Makavejev.

CORSO: Ring David, con Richard Gere (storico).
Susan disperatamente, Madonna (musicale)

CORSO: Cercasi Susan Madonna (musicale)
VITTORIA: I pompieri, Lino Banfi (commedia brillante)

CHERASCO

GALATEA: Godimenti (juce sa).

CEVA

DORIA: riposo

DRONERO

ITALIA: Viva la vita.

FOSSANO

POLITEAMA: Mad Max, con Lina Turner e Mel Gibson (fantascienza e musicale)

ROBILANTE

ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO

CIVICO: I demoni di Dario Argento (horror).
ITALIA: Cercasi dispersamente, con Madonna (musicale).

SAVIGLIANO

AURORA: Calore e pol
M72: Il mistero del cadavere scomparso (giallo)

Il taccuino

FARMACIE

Cuneo: Bersezio, via Roma 19.
Alba: Stevano, piazza Rossetti 3.
Bra: Fides, via Piumati 1.
Cavallermaggiore: Gallina, via Maranzana 31.
Fossano: Municipale 1, 9.
Mondovì: Zitta, via Meridiana 5.
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento 39.
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 80.

TELEFONI

Pronto 113; Guardia medica 4411, Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 66.444; Vigili urbani 67.777; Soccorso Aci 116.

FARMACIA INTERNATIONAL
Nell'ambito della pianificazione dei propri quadri ricerca
diplomati/e
anche 1° impiego da inserire come responsabile di zona
La ricerca riguarda le zone di: Cuneo
Richiesti: età 21-25 anni - sede propria - preferita - buona dialettica - residenza in zona - voglia di emergere
Offresi: inquadramento di legge - minimo garantito - portafoglio clienti - incentivi e premi superiori alla media - concreta prospettiva di carriera
Dopo il periodo che verrà effettuato in zona i prescelti saranno convocati presso la nostra sede per frequentare il corso di formazione sulle tecniche di vendita e conoscenza prodotti. Le spese saranno a totale carico dell'azienda.
Presentarsi sabato 9 novembre presso Hotel Royal via Pascoli 3 Cuneo, ore 9-12 chiedendo del sig. Gentili. Se impossibilitati inviare curriculum a
FARMACIA INTERNATIONAL - Via Macerata 6 - Torino

VAL GESSO - 24 KM. DA CUNEO (1000 MT. S.L.M.)
SANT'ANNA di Valdieri
nel verde, tra le montagne, nelle vicinanze delle Terme di Valdieri in posizione panoramica e soleggiata a pochi km. dalla stazione sciistica di Entraque
APPARTAMENTI SUBITO ABITABILI
A PREZZI DI VERA CONVENIENZA
• ingresso, soggiorno con angolo cucina, 1-2 camere, bagno, balcone
DA L. 35.000.000
esempio di pagamento:
L. 10.500.000 CONTANTI - L. 7.700.000 MUTUO 20ennale
SAN PAOLO - L. 16.800.000 DILAZIONABILI
IN 5 ANNI A TASSO AGEVOLATO
• boxes auto

TORINO VIA ALFIERI 24 IPI TELEFONO 011/511382

Cristi dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA
GIPO FARASINO
cabaret, liscio, spettacolo
(PER I GIOVANI)

Albergo Ristorante Discoteca Nella Tanaro (Cn)
QUESTA SERA LISCIO
I SAGITTARI
non mancate all'appuntamento delle ore 24;
LUCE
VENERDI' 22
la vera Romagna

Piazza d'Italia
ONE WAY club
FOSSANO
QUESTA SERA CABARET CON
ENZO BRASCHI
(IL PANINARO)

SERA
AL LISCIO ORCHESTRA
SERA
SERA
D.J.
LISCIO
JOHNNY

d'occasione garanzia
Pianoforti nuovi primarie marche
Pagamenti rateali fino a 48 MESI
ASSISTENZA QUALIFICATA
PESTAGNO TORINO
C.so V. Emanuele, 90 - T 011

GALLERIA arte 90
12100 CUNEO
Via XX Settembre 32 - Tel. (0171) 54.330
Dal 9 al 30 novembre 1985
MOSTRA AFRICANA
DIPINTI - SCULTURE - AVORI - REPERTI ANTICHI
Vernice: ore 17,30 sab 9 novembre - Orario: 16-19,30; domenica chiuso

ipifim
prestiti a
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - 011/515.221 - 617.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.247
- Via Palocapa 13/5 - tel. 019/22.212

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.3361335
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. 65631
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 517.958
Vendita (Edicola Internazionale) Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di e spettacoli Tel.

Da oggi a mercoledì la Settima mostra-mercato regionale

Il sapore di formaggio tipico da Cuneo in tutto il mondo

Rassegna di prodotti pregiatissimi ■ Castelmagno, Bra, Murazzano, Raschera, Grana Padano, ai quali si aggiungono Gorgonzola ■ ■ di Roccaverano - Altre prelibatezze

CUNEO — Sei giorni con i formaggi a denominazione d'origine ■ Cuneese, un weekend «lungo» con Grana Padano, Gorgonzola, ■ di Roccaverano. Castelmagno, Bra, Murazzano e Raschera ■ ultimi quattro prodotti esclusivamente in provincia di Cuneo). L'invito arriva dalla Camera di Commercio che, in collaborazione con Regione, Provincia, Comune, Cassa ■ Risparmio di Cuneo, Pro Cuneo e l'■nizzazione tecnica dell'Ente per la Valorizzazione delle attività economiche della Provincia di Cuneo organizza la settima edizione ■ «Mostra mercato dei formaggi cuneesi».

Una lunga profumata passerella per quel grande patrimonio che è costituito dai formaggi, una delle più importanti risorse di agricoltura e industria della Granda.

Da oggi pomeriggio a mercoledì 13 novembre piazza Martiri della Libertà ospita la settima edizione di una rassegna che è cresciuta anno dopo ■ e che per il 1985 ■ il pubblico ■ grandi occasioni, pescando «clienti» in tutto il triangolo industriale e che, come ■chiara il presidente della Ca■ ■ Commercio, il dottor ■ ■, «è un *elemento importante* ■ *un più vasto programma* ■ *cruciale negli anni* ■ *nostro Ente che ci ha consentito di ottenere quattro denominazioni d'origine che si sono aggiunte alle due esistenti*».

Cuneo (intesa ■ provin■ patria dei formaggi: è l'unica ■ Italia a poter vantare ben ■ denominazioni d'origine, con prodotti che rispondono al nome di Castelmagno o Raschera, di Murazzano o di ■. La mostra presenta in rassegna 11 formaggi: oltre ai sette doc ecco il Tomino di Melle, il Bruss, il Taleggio e la Toma ■ Lanzo, «*tutte produzioni* ■ *interessanti e di buona qualità che rispettano le regole per ottenere la denominazione d'origine. Anzi, per una di queste, il Taleggio, la pratica è in corso*», come sottolinea il presidente Oddero.

■ padiglione coperto di piazza Martiri della Libertà che ospita la rassegna è di 2 mila metri quadrati di superficie: i formaggi sono esposti in eleganti box di degustazione, in abbinamento con i grandi vini piemontesi.

Continua Oddero: «*Il padiglione è stato allestito in modo da rappresentare graficamente lo slogan di questa edizione, dal titolo I formaggi scendono in città. Quindi montagne, colline, prefiti e arredi urbani disegnati sulle pareti. L'oro bianco* ■ *nelle vallate alpine e nell'Alta Langa, scende poi nella pianura dove caseine, nelle aree del Cuneese, dal Fossanese e* ■ *Saviglianese dimensioni di vero fiume. Per questi fini i formaggi* ■ *Granda hanno pieno diritto di diventare un fiore all'occhiello del■ produzione lattiero-casea■ ■ Piemonte e un richiamo gastronomico ■ gli imprenditori e gli appassionati ■ buona cucina. Altri stand gestiti* ■ *da aziende* ■ *settore proporranno prodotti di grandi caseifici e di piccole aziende*».

Un padiglione ■ il ristorante, gestito ■ ■ Albergatori ed esercenti ■ Cuneo, che ogni giorno proporrà menù con piatti a base di formaggi, per dimostrare ancora ■ volta (e se ■ ne ■ bisogno) che i formaggi ispirano uno dei filoni più ■ della ■ regionale piemontese.

La Fiera sarà inaugurata oggi, ■ 15, poi il pubblico potrà entrare nei padiglioni, pagando 2 mila lire. ■ biglietto di ingresso dà diritto a degustare 6 tipi ■ formaggio e di vino ■ denominazione di origine controllata del Piemonte. Questo l'orario dei prossimi giorni (oggi i padiglioni rimangono aperti fino alle ■ dalle ■ ■ e ■ 14,30 ■ 23.

Luigi Sugliano

Tanto buon formaggio dal latte fresco delle mucche cuneesi

Un libro ■ ricette a base di formaggi del Cuneese

E poi largo alla fantasia tra il calore dei fornelli

Il formaggio è ingrediente essenziale nella cucina e, oltre alle ricette ■ consolidate (fonduta, soufflés vari, ecc), la fantasia ha creato piatti davvero gustosi e ■. Questo patrimonio costituisce la materia ■ ■ libro della Primalpe ■ ■ «Piemonte a Tavola». Il titolo, «La nuova cucina ai formaggi della provincia Granda» (4000 lire) non potrebbe essere più ■.

Peschiamo a caso qualche ricetta.

Minestra della festa. Ingredienti: ■ 100 di Castelmagno ■ ■ cucchiaio di burro, 4 cucchiai di farina, un litro di latte, un ■ di latte, ■ cucchiaio di semi di cumino, sale, pepe, noce moscata.

Esecuzione: mettere il burro in pentola, unire la farina e stemperare ■ ■ energicamente. Aggiungere l'acqua versandola a piccole dosi per ■ grumi, coprire il tegame e portare a ■ Unire i semi di cumino, mescolare, lasciar cuocere per 15 minuti. Nella suppiera unire il latte al Castelmagno grattugiato e ■ momento di servire versare sopra la minestra bollente mescolando. Servire ■ pagnando con crostini ■ pane.

Insalata mista ■ *Raschera*. Ingredienti: gr 150 di funghetti coltivati, gr 150 di Raschera, ■ scatola di cuori di palma, 3 gambi di sedano, gr 100 ■ olive ■ olio, ■ e pepe.

Esecuzione: pulire i funghetti togliendo ■ pellicola ■ testa, sciacquarli bene e affettarli molto sottili. Tagliare il Raschera a bastoncini lunghi circa cm 2. Affettare ■ palma e tagliare allo stesso modo i gambi di sedano dopo aver ■ i filamenti più duri. Aggiungere ■ olivo nero snocciolate.

Cotolette tramite. Ingredienti: ■ 8 fette spesse di prosciutto cotto, 4 fette ■ Bra, ■ uova, farina, pangrattato, olio, sale.

Esecuzione: adagiare sul tagliere 4 fette di prosciutto, sovrapporvi una ■ di Bra e quindi ■ seconda fetta di prosciutto. Comprimere bene e passare nella farina. Immergere le fette nell'uovo sbattuto e salato e passarle nel pangrattato. Friggere in abbondante olio da ambo i lati e servire caldo.

Involtini di pollo al ■ *cano*. Ingredienti: ■ petti ■ pollo, una formella ■ Murazzano stagionato, gr 300 di ■ rote, gr ■ ■ funghetti ■ vati, gr 60 di burro, ■ 3 di latte, un mestolo ■ brodo, una foglia ■ ■ ■ rosmarino, farina, sale e pepe.

■ prendere i petti di pollo, separarne ■ due parti, aprirli con un coltellino in modo da ■ fettine regolari. Tagliare a dadini ■ del formaggio, spargerli sopra ogni fetta e condire ■ con pepe. Avvolgere ogni fettina ripiegando, in modo che il formaggio fondendo non esca e fermare l'involti■ ■ uno stuzzicadenti. Passare i ■ involtini nella farina e farli dorare nel burro caldo con una foglia di alloro e un ■ rosmarino, diminuire il calore, ■ leggermente, bagnare con il brodo e terminare la cottura. Preparare una salsa bianca con 30 gr di burro, altrettanta farina e il latte. Quando la salsa sarà ben legata aggiungere il rimanente Bra a pezzetti e mescolando far sciogliere a ■ moderato. Servire ■ ■ involtini con la salsa caldissima. Accompagnare con carote e funghetti al burro.

Il libretto suggerisce poi alcuni «d'autore», creati da alcuni tra i migliori cuochi del Cuneese.

l. s.

Curiosità della tradizione gastronomica

«Vino e formaggi» matrimonio felice

Perchè ■ provare a «inventare» un proverbio prendendo spunto dai vecchi detti? «*Fai sapere al cittadino quanto son buoni i formaggi con il vino*», ■ «*formaggi, vino e* ■ *pani tutti*». Ma anche senza aiutarci con i proverbi ■ le stesse tradizioni e regole gastronomiche a voler bene il «matrimonio». ■ i formaggi e il vino: il Piemonte, e la provincia di Cuneo in particolare, sono quindi fortunati perchè hanno eccellenti prodotti sia enologici che caseari. E' quindi facile proporre abbinamenti e accostamenti.

La regola generale è che tutti i formaggi per le ■ caratteristiche di sapore e gusto esaltano l'aroma del vino. Provate ad assaggiare un pezzetto di Grana Padano (prodotto anche in tutto il Piemonte) e poi bere un bicchiere di buon barbera doc. I profumi del vino ■ risulte■ come potenziati, il gu■ vi sembrerà particolarmente rotondo e pieno.

I degustatori di professione per non farsi ingannare ■ qualità di un vino preferiscono durante le prove di assaggio tener lontani i formaggi scegliendo per «pulirsi» ■ bocca la ■ ■ galletta.

Non solo i formaggi hanno questa capacità. In Toscana è diffusa l'usanza di proporre con il vino ■ il ■ ■ e per ■ ■ motivo ■ è diffuso il modo di ■ «infinocchiare», ■ far bere ■ vino ■ ■ prima qualità dopo ■ ■ finocchi che ne esaltano comunque il gusto.

■a al ■ là ■ «trucchi» di un tempo, oggi il problema è: quali liquori (ma abbinare ai formaggi?

Diciamo subito che esistono due «scuole». Quella che vuole un matrimonio incrociato, cioè a formaggio forte affiancare un vino più delicato e viceversa e l'altra che in■ propone accostamenti tra «robusti»: gli esempi classici in questo senso sono Gorgonzola e Barolo, oppure Castelmagno e Barbaresco. Una terza via è costituita dalla ri■ ■ delle comune origini. Ecco ■ ■ ■ ■ di Roccaverano può andar bene «sposato» il Dolcetto delle Langhe, così come al Murazzano ■ può ■ la Barbera d'Alba e al ■ e ai Raschera l'Arneis e ■ Favorita.

■ appassionati resta comunque la libera scoperta d■ abbinamenti ■ ■ al gusto personale.

s. mir.

Promozione della miglior produzione casearia

Vigilanza e assaggi per la tutela delle doc

Verrà creata l'associazione ■ «sommeliers» dei formaggi

CUNEO — Due nuove tappe ■ per ■ raggiunte ■ quattro formaggi a denominazione ■ origine — Castelmagno, Raschera, Murazzano, Bra — che la Camera ■ Commercio in collaborazione con la Provincia, ■ Comune, ■ Cassa ■ Risparmio ■ Cuneo presenta per la settima volta alla Mostra aperta tutti i giorni in piazza Martiri della Libertà fino a mercoledì.

La prima, è il consenso del ministero dell'Agricoltura a ■ ■ tutela ■ costituiti la vigilanza ■ fronteggiare l'illecita concorrenza; la seconda è la nascita dell'organizzazione nazionale degli Assaggiatori di Formaggi ■ quali toccherà il non facile compito ■ promuovere, o bocciare, i prodotti del singolo socio del Consorzio se non sono in regola.

La vigilanza. E' l'ultimo atto di una lunga pratica avviata nel 1979, quando si ebbe ■ ■ intuizione di valorizzare e difendere le produzioni più tipiche dei formaggi ■a Grandia che pur avendo un no■ a ■ ■ la tradizione venivano spesso confusi con altri formaggi meno noti a meno rinomati.

Quando da ■ giungerà il benestare, i quattro Consorzi di tutela avranno una responsabilità in più da esercitare: difendere i marchi ■ qualità utilizzando eventualmente le forze repressive dello Stato, dalla Guardia ■ finanza ai carabinieri, i nuclei antisofisticazioni e ■ agenti sanitari ■ Usl.

Gastronomie e negozi ■ ■ potranno vendere con il marchio solo i formaggi doc. ■ ■ ■ ■ dove ■ ■ chi li hanno acquistati. Se non saranno in ■ di rispondere alle domande ■ controllori i negozianti rischiano severe sanzioni.

■ vigilanza per garantire al consumatore il prodotto genuino e originale non si limiterà ■ ■ commercializzazione. ■ tutela comincia infatti alla produzione ■ i produttori non in grado di garantire formaggi secondo le qualità previste dal disciplinare ■ allontanati dal Consorzi e ■ casi più evidenti di frode rischiano anche loro le sanzioni previste per i commercianti poco scrupolosi.

Gli assaggiatori. E' una recente proposta della Camera di Commercio che il penta possa diventare presto operativa. ■ ■ sono attivi e preziosi per la tutela dell'immagine dei ■ di qualità i sommelliers, altrettanto ■ vuole ■ per i formaggi nobili ■ Granda.

L'Onaf (è la sigla dell'organizzazione che ha ■ nazionali) ■ ■ primo obiettivo la valorizzazione della funzione ■ assaggiatori ■ formaggi promuovendone la ■ e ■ il loro impiego.

■ obiettivo, quello ■ promuovere l'apprendimento dell'arte di assaggio ■ ■ che pratico operando soprattutto a ■ ■ istruzione professionale specializza■.

I futuri assaggiatori ■ formaggi ■ impegnano anche a promuovere ■ formazione ■ ■ Albo professionale ■ meglio tutelare la professionalità degli iscritti. ■ associ■ si dividono poi in due classi: gli assaggiatori e i ■ assaggiatori i quali a loro volta ■ riuniti in ■ distinte categorie: i tecnici assaggiatori ■ i tecnici maestri assaggiatori che rappresenteranno il massimo ■ specializzazione.

Lo statuto ■ nuova organizzazione, ■ quale potrà operare in ■ Italia ma ■ sede a Cuneo, è ■ pronto, ■ ■ articoli, e ■ approvato non ■ i Consorzi di tutela avranno ottenuto ■ ministero la vigilanza sulla produzione e la commercializzazione ■ ■ qu■ grandi formaggi della Granda.

Come per i vini doc, anche i formaggi a denominazione di origine devono essere garantiti da persone esperte che scegliendo le partite migliori ■ offrire utili indicazioni al ■. L'Ordine degli assaggiatori, non appena sarà operante, diverrà quindi ■ valido aiuto promozionale ■ i quattro «re» dell'arte casearia del Cuneese.

r. a.

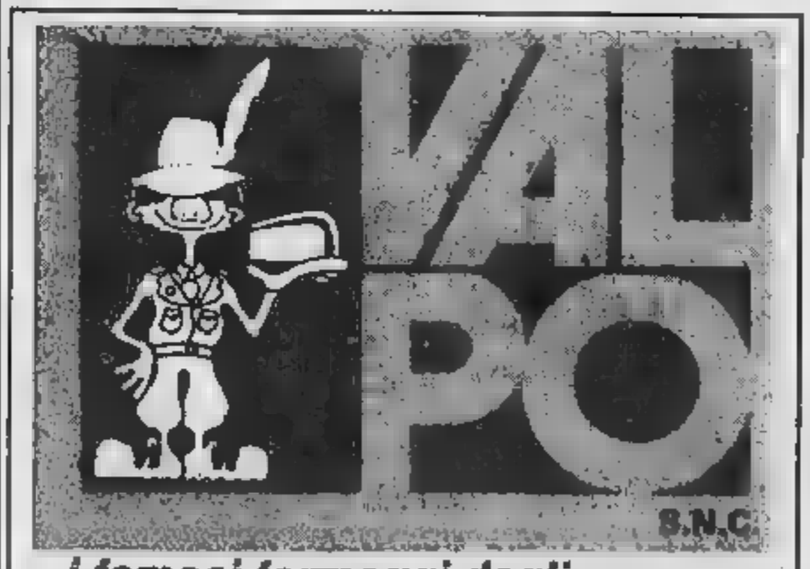
IL ■ DI TUTELA
che riunisce i produttori di
CASTELMAGNO
RASCHERA ■
MONTEBISCO GRANA
presenta
alla Fiera dei Formaggi il
CASTELMAGNO
a denominazione ■ origine
Nei vostri acquisti
accertatevi che sia
l'autentico prodotto
dell'ALTA ■ GRANA
Costa ■ po' di più
ma vale anche di più.
■ A cura della
Cassa rurale e artigiana
CARAGLIO

CASEIFICIO COOPERATIVO
«Valle Josina» s.r.l.
SEDE: Via Boinette, 1.
■ (0171) 83.004 - 839.222
12016 PEVERAGNO (Cn)
PRODUZIONE E VENDITA
■ FORMAGGI A DENOMINAZIONE
DI ORIGINE ■ TIPICI
DELLE VALLI CUNEESI
LATTE ■ E ■
Punti di vendita ■ minuto:
PEVERAGNO: Via Vittorio Veneto 10.
■: Piazza Foro Boario 1, tel. 56.621.
CARAGLIO: Piazza Martiri della Libertà 20, tel. 818.066.
MONDOVI': Via Funicolare 3, tel. 0174 42.934.
■: Corso Europa 28, ■, 0174 47.171.
■ Via Roma 42.

LATTE
PASTORIZZATO
OMOGENEIZZATO
INTERO - FRESCO
SENZA
CONSERVANTI
CASEIFICIO COOPERATIVO «VALLE STURA»
Soc. Coop. a r.l.
DEMONTE:
Tel. (0171) 95.110
Via Divisione
Cuneense 5
PASTORIZZATO significa PRODOTTO VIVO che conserva tutte ■ caratteristiche organolettiche e nutritive

CO.ZO.A.L.
REGIONE
CROVERA - MURAZZANO
■ 791.184
«MURAZZANO» D.O.C.
prodotto dagli allevatori
dell'ALTA LANGA
riuniti in cooperativa

Loveza
SALUMIFICIO
INGROSSO BURRO ■ FORMAGGI
Il prezzo giusto e l'alimentazione genuina
— Carni suine di 1ª qualità
— Prosciutti - Salumi
— Porchette ripiene - Carne alla brace
Lavorate al naturale senza coloranti né conservanti
Sede: ■ ■ ■ - Via Cavallotta 28 - Tel. 0172 2787



...i famosi formaggi degli
■ pascoli alpini...
Produzione: mozzarella, ricotta
provolone, ■
robiole, tomini Val Po
italico, Taleggio
burro Monte Bracco
Ingrosso: formaggi ■
e nazionali
Deposito ■ vendita: TORINO - c.so Verona, 46 - Tel. 011/851.025
Nuovo caseificio: Via Torino 56 VIGONE (To)
Tel. (011) 980.13.84 980.94.62

Fiandino
prodotti
CASEARI
CASEIFICIO FIANDINO ■
SPECIALITA' PRODUZIONE BURRO 1ª QUALITA'
FORMAGGIO ■ PADANO
12020 VILLAFALLETTO (CN)
Via Termine 25 - Tel. 0171 938.162 (2 linee r.a.)

OREGLIA
CASEIFICIO
OREGLIA
FORMAGGI FRESCHI
DEI PASCOLI ALPINI
Aperti anche la domenica mattina
RIFREDDO (CN) - Via Provinciale n. 2 - Tel. 0175 ■

La mostra-mercato gastronomica è giunta al grande successo alla sesta edizione

Per festeggiare meglio i suoi buoni porri Cervere premia il supercampione Bertola

La raccolta dei porri a Cervere (foto Gerbaldo). A destra: il campione di «balon» Felice Bertola, che riceverà il «porro d'oro»

Il prodotto più pregiato del paese merita di ottenere la classificazione doc

CERVERE — Sarà il protagonista del mondo dello sport a ricevere domani pomeriggio il «Porro d'oro», premio che da due anni caratterizza i festeggiamenti di contorno alla mostra-mercato-rassegna gastronomica del porro giunta alla sesta edizione.

L'anno scorso il premio era stato consegnato al dottor Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio, patrocinatrice con il Comune, la Cassa di Risparmio di Fossano e l'ente per la valorizzazione delle attività economiche della provincia, delle manifestazioni organizzate dalla Pro loco.

Per il «Porro d'oro» di quest'anno si era pensato a un uomo di spettacolo, ma poi ha prevalso la candidatura sportiva: e non una disciplina e un atleta qualsiasi, perché la scelta è caduta su Felice Bertola, campionissimo di pallone elastico, un gioco che a Cervere ha sempre goduto di grande popolarità.

«Quasi per caso abbiamo organizzato in paese un torneo di amatori: ci siamo trovati con dieci squadre iscritte, una delle quali schierava Franco Dotta, cervere se di serie B», ricorda il giovane presidente della Pro loco dottor Stefano Bergesio, sottolineando come anche la riscoperta del pallone elastico — nelle versioni «al pantalera» e «alla lunga», per la quale si può sfruttare la vasta piazza San Sebastino — rientri nel programma di valorizzazione delle attività e tradizioni locali.

Al centro di questo ci sono i porri, pur non rappresentando quantitativamente il punto forte dell'orticoltura cerverese (i prodotti principali di fertili terreni lungo il fiume Tanaro sono peperoni e rape) ne costituiscono l'aspetto caratteristico. Anche se non ha un marchio d'origine («Per la doc nessuno si è mai dato da fare sul serio, forse perché ognuno è veramente interessato» osserva Bergesio), il porro di Cervere è molto apprezzato: lo è sempre stato, ma la richiesta è aumentata da quando Pro loco e Comune hanno deciso di organizzare la mostra-rassegna gastronomica di novembre. «Il successo creato di anno in anno, che è già capitato di dover rinviare e accontentare tutti i perché gran parte della produzione finisce anche prima della sagra sui mercati di Fossano, Bra e Cuneo», dicono i responsabili della Pro loco.

I prezzi degli ortaggi (alti fino a due metri) coltivati nel «Girun», si aggirano quest'anno sulle 500 lire al chilo e dovrebbero aumentare; l'acquisto è più conveniente del solito perché a causa della gran siccità i porri «pesano» poco.

In loro onore è stata pensata la sagra gastronomica che si terrà in un ampio padiglione allestito in piazza San Sebastino, domani, sabato, e domenica dalle 15,30 alle 22.

Oltre alle ricette classiche come la «torta 'd Cervere», il «Raviole d'la Fera», il risotto e la trippa, verranno presentate due nuove specialità: le uova ai porri e le «pausse jaune 'd Servere»: quest'ultima, un involtino di carne farcito e avvolto in pasta sfoglia, è il piatto presentato di recente in Telecupole.

Anche la cucina familiare sarà presente con il concorso, riservato alle massaie del paese in programma lunedì pomeriggio: ogni partecipante dovrà confezionare sei porzioni di un albo inedito, naturalmente a base di porri. Intratterranno gli ospiti domani sera l'orchestra alpese «L'allegra compagnia» e domenica «I tre moschettieri», dei quali è Ideo Cavaliere, conduttore della rubrica di Telecupole «L'angolo delle Pro loco».

Per domenica pomeriggio è stata organizzata anche una caccia al tesoro automobilistica che prenderà il via alle 14,30; i festeggiamenti si concluderanno lunedì con la serata di coltivatori di porri durante la quale gli ortaggi potranno essere gustati sotto forma di corroborante minestra di trippe, altro piatto caratteristico della zona.

Orazio Novellini

Le manifestazioni di Cervere, un centro che vanta un passato ricco di eventi

Si farà anche una caccia al tesoro (con un occhio alla storia del paese)

Colture di porri nelle campagne di Cervere. Questo ortaggio è sempre più richiesto. A destra: la chiesa parrocchiale e il monumento ai Caduti (Gerbaldo)

CERVERE — Le tappe della caccia al tesoro automobilistica in programma domenica dalle 14,30 nell'ambito delle manifestazioni della sesta mostra-mercato e rassegna gastronomica del porro, condurranno i concorrenti in un raggio di una ventina di chilometri intorno al paese.

Le difficoltà da superare per avvicinarsi al tesoro sono naturalmente top secret, ma è facile prevedere che alcune almeno delle domande richiederanno una certa conoscenza della storia di Cervere.

Questa sarebbe molto antica: alcuni indizi, tra i resti una lapide sepolcrale trovata nei pressi della vecchia parrocchia, fanno pensare che Cerveria fosse un'importante colonia romana. Il primo documento cartaceo riguardante il paese è però un diploma del 901 con il quale l'imperatore Ludovico III cedeva la parrocchia di Santa Maria e 500 giornate di terreno al vescovo di Asti. Tuttavia.

Dice Stefano Bergesio, che non solo in quanto presidente della Pro loco è, come il suo predecessore Aldo Milano, un appassionato di storia locale: «Sembra però che i padroni immediati di Cervere fossero i conti Auriate: così almeno risulta da un atto del 9 marzo 1041 il quale uno di questi conti cedeva a due frati l'usufrutto del territorio cerverese. Fu poi un figlio del conte Anselmo, Amedeo, a fondare nel 1018 il monastero di Staffarda e a dotarlo di rendite con buona parte delle sue campagne e dei contadini di sua proprietà. Gran feudatario di Cervere restava comunque sempre il vescovo di Asti, come conferma un diploma di Arrigo II del 1041, fino a quando, nel 1159 un altro imperatore, Federico I, donava a Cervere e in suo gente a Carlo, vescovo di Torino».

Commenta Bergesio: «A distanza di secoli ci fa impressione questa compravendita di paesi interi, come lontano fasi di porri». Eppure anche a Cervere vi fu un momento in cui i contadini diedero l'impressione di volersi organizzare autonomamente: ciò avvenne intorno alla metà del quindicesimo secolo come effetto soprattutto della predicazione valdese.

Prosegue il presidente della Pro loco: «I Barbetti erano eretici che in nome del Vangelo rifiutavano di pagare ai vescovi-conti e di fare guerra a altri cristiani. Proprio a Cervere ci fu essere stato qualche bravo Barbet, e nel Bartolomeo Cerveria veniva qui per inquisire, cioè per scoprire, denunciare e eventualmente far condannare al rogo i valdesi che vi avesse trovato».

Chi andò male: venne uccise perseguitati e per le circostanze tragiche della morte fu onorato come cattolica col titolo di beato.

L'inquisitore da allora è patrono di Cervere il che spiega perché in — a ricordare del vindice del sindaco Cornaglia - stano numerosi i Bartolomeo.

Nel capitolo dedicato a Cervere del dizionario degli Stati sardi (1837), il Casalis descrive gli abitanti «mezzanamente robusti e di indole buona».

Già allora il territorio era popolato boschi»; i principali produzioni agricole venivano individuato nel frumento, nella segale, nel granturco, nel fieno, nella canapa.

Nessun dei porri che secondo la tradizione sarebbero stati «importati» dal cherasche Antonio Bonino: ma anche il Casalis sofferma a descrivere le sponde elevate di circa dieci metri sulla Stura, delle piarde, notando che a Cervere il fiume non è valicato né da ponte né da porto», anche «per traghettarlo è d'uopo condursi insino porto di Cherasco e a quello di Salmour che sono i meno distanti da questo comune».

Il porto di Cherasco quello di Salmour esistono più.

g. n.

CERVERE 9-11 novembre 85
SAGRA DEL PORRO
PROGRAMMA
Sabato 9 novembre
ore 15,30: Inaugurazione della Mostra mercato
Consegna «Porro d'oro» al campione di pallone elastico Felice Bertola
ore 18,30-22,00: Rassegna gastronomica
21,00: Serata danzante con l'orchestra «L'Allegra Compagnia»
Domenica novembre
9,00: Apertura della Mostra mercato
ore 14,30: Caccia al tesoro automobilistica
18,30-22,00 Rassegna gastronomica
ore 21,00: Musica - Giochi - Cabaret con i «Tre Moschettieri»
Lunedì 11 novembre
ore 9,00: Apertura della Mostra mercato
ore 16,30: 2° Concorso gastronomico «Il porro in cucina»
ore 19,30: Serata dei coltivatori dei porri degustazione porri e trippa
LOCALE RISCALDATO

Cassa rurale e artigiana di Roreto di Cherasco
Dalle tue parti, dalla tua parte. Non una semplice promessa, una realtà che si esprime giorno dopo giorno.
La Cassa rurale e artigiana di Roreto di Cherasco è la cooperativa di credito a vocazione locale, efficiente nei servizi, vicina ai problemi e alle esigenze dei Clienti.
Un modo di essere di operare che alla base della sua stessa evoluzione. Principali dati al 31/8/85: Depositi, oltre 35 miliardi • Impieghi, oltre 14 miliardi • Patrimoni e fondi diversi, oltre 5 miliardi • Soci: n. 216. Principali servizi: Cassette di sicurezza • Carta assegni • Negoziazione valuta estera • Incasso deleghe IRPEF/ILOR/IRPEG/IVA • Assegni circolari • Pagamenti pensioni INPS • Incasso bollette SIP/ENEL/ACQUA • Servizio Bankamericard • Incasso quote soci Touring Club.
Cassa rurale e artigiana CHERASCO
DALLE TUE PARTI, DALLA TUA PARTE.

SOREL
MOQUETTES
Concessionari per Italia
Moquettes - Moquettes in - Cocco
Agugliati - murali
IN
CONTROSOFFITTI IN FIBRA - ALLUMINIO
Merce pronta in magazzino
Vendita ingrosso e minuto
Posa in opera specializzata
Via Fossano 37 - CERVERE - Tel. 0172 494.383-4

TV - HI-FI
ARTICOLI
GERBAUDO
ASSISTENZA TECNICA
CERVERE - TELEF. 494.196

Autocarrozzeria
F.LLI BOSIO
Costruzione celle frigorifere - Verniciatura a forno
Raddrizzatura banco di riscontro
Coibentazione interno
Furgoni per alimenti e tutti i tipi di trasporti
CERVERE - Tetti Chiaramelli - Bra - Tel. 0172 494.294

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica:
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23
La Cattolica
Guglielmo Verna
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

SCATOLIFICIO STURA s.n.c.
Fraz. Tetti Chiaramelli - CERVERE
telefono (0172) 494.115
Scatole e imballaggi in cartone
Prodotti per l'imballaggio
Nastri adesivi neutri stampati - Reggette

mille miglia produce marmitte e
IMMEDIATAMENTE

Mille Miglia
MARMITTE
PRENOTA TELEFONICAMENTE oppure vieni a CERVERE in via Fossano 30, tel. 0172/494353

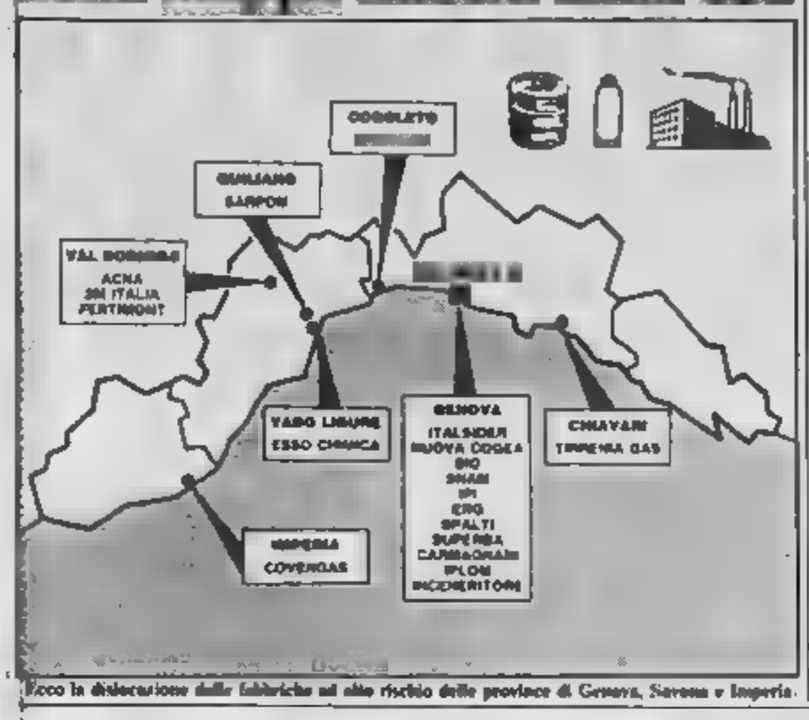
Per una zootecnia moderna razionale mangimi
ERGO MIX 2
Via Fossano - Tel. (0172) 494.133

Cremeria - Spaghetteria
IL FARO
«... spaghetti, spaghetti, spaghetti, spagh... poi si mangia e si beve...»
IL FARO è al Bricco di Cherasco
S.S. Bra-Cervere - Tel. 0172 495.554

Arredamenti VERO di VEGLIA ROSSOTTI
che terrà nei propri locali un gratuito di sull'arredamento con collaborazione un architetto.
Per informazioni telefonare al n. 0172 495.139
RORETO DI CHERASCO - Via Bra 54 - Tel. 0172 495.139

G. AGNELLI
Via Piumati, 211/b - Tel. (0172) 411.669 - BRA
★ legnami compensati
★ pannelli e porte interne
★ materie plastiche

Ecco la «Liguria della paura» sulla mappa chiara della Cee



Ecco la dislocazione delle fabbriche ad alto rischio delle province di Genova, Savona e Imperia

A Genova rimpianti e rabbia per la eliminazione in Coppa

L'amara festa blucerchiata per dire addio all'Europa

Un grande applauso al novantesimo - La Bonaccorti tifosa delusa - In tribuna d'onore pochi vip - L'assessore Fabbri: «Diventeremo grandi»

GENOVA — *«Ma perché seguiteo bisognerà armarli di cannone?»*, è uno dei commenti che si raccoglievano ieri nei bar, nei posti di lavoro, per la strada, ovunque si incontrassero tifosi blucerchiati. Lo sfogo giudizio ha espresso Daniela, indimenticabile asso portoghese: *«Buona Sampdoria, con un centravanti vero avrebbe potuto superare il turno eliminando il Benfica»*.

I quasi attaccanti della tavola rotonda (così detti perché ruotano attorno all'area fino a farsi girare la testa) anche mercoledì sera, nella lunga notte dei coltelli, a Marassi, hanno tirato decine di fendenti riuscendo una sola volta ad andare a bersaglio. *«Ed hanno segnato quando Bersellini ci è andato a fare extrare Lorenzo»*. Il quasi un giudizio che arriva per telefono da un personaggio del tutto inedito, Enrica Bonaccorti, conduttrice di *«Pronto, chi gioca?»*, a mezzogiorno su Raiuno.

La Bonaccorti rivela così il suo amore per la Sampdoria: *«Risale a quando vidi la squadra contro il Milan a Marassi, aveva otto anni»*, ricorda. Qualcuno le ha suggerito di mutare il titolo della trasmissione in: *«Pronto, chi segna?»*.

Il male ormai antico di una prima linea che costruisce e non conclude è il sottofondo dei commenti dopo la fine del sogno europeo, che hanno però anche accenti di entusiasmo per come la squadra si è battuta. Ieri sera si sono riuniti molti club, ma negli ordini del giorno non c'era ancora Eugenio Bersellini, per ora, non si tocca.

«Ma il discorso di una nuova panchina tornerà a proporsi domenica sera se la Sampdoria non batterà il Lecce». E il timore dei tifosi che non vogliono ribaltoni.

Alla partita genovese dell'anno, una tribuna d'onore stranamente vuota. Non c'era il cesare Ciampani (di cui vengono rivelate, da un settimanale, nostalgie genoane), né gli esponenti della Regione, né quelli dell'imprenditoria. *«La Sampdoria — spiega Ciampiero Fabbri, assessore allo spettacolo e al tempo libero — ha fatto molto, in questi due anni. Ha avuto una straordinaria rapidità di aggregazione. Ora bisogna fare una sosta e riprendere fiato, nella speranza che arrivino risultati, determinanti per creare altri consensi. La Sampdoria crescerà — ne sono certo — con la città»*.

Secondo Fabbri, i vuoti allo stadio (e fra le autorità) sono derivati dalla trasmissione della partita in diretta (che avrebbe portato in tutte le case gli ottomila spettatori) ma anche alla fatica di arrivare allo stadio da zone decentrate. L'altra metà alle 18 alle Brignole e 6 Fruttuoso erano affogate in un traffico pauroso. *«Ma è pericolo comunque è venuta, la squadra squadra si parla in tutta la Liguria, vuol dire che ci siamo»*. E il parere orgoglioso di Aldo Carmine, allo sport e al turismo.

«La Sampdoria — prosegue Carmine — ha giocato fino a luglio ha vinto la Coppa Italia. Normale che ora paghi un prezzo, soprattutto ai tornei di stress ha un "patrimonio" tecnico eccezionale, datele tempo e tornerà a esplodere».

Espulso Coppa, la squadra ha avuto, reattiva dal campo, un fragoroso, prolungato applauso. Volavano nel cielo buio migliaia di metri di carta igienica ritenuti avvolgendo un grande magazzino del centro. Lo slogan *«Ogni cuore una bandiera»* pateticamente lanciato dagli «ultras» è stato raccolto.

Una sconfitta amara che diventata un po' anche festa, il riconoscimento di un impegno lacerante, ma senza fortuna. **Guido Coppini**

L'Anffas si costituisce parte civile

SANTA TA L — Giovanni Carassia, presidente della sezione dell'Anffas, l'associazione che riunisce le famiglie dei fanciulli subnormali, si recherà in tribunale per la dichiarazione di costituzione di parte civile nei confronti di eventuali responsabili nella vicenda dei «festini» in cui sarebbero coinvolti ragazzi e ragazze handicappati.

Giovanni Carassia ha deciso di muoversi ma ricevuto parere favorevole della presidenza nazionale dell'Anffas. (s. b.)

Annuncio dell'assessore Mentil

Per gli autobus via agli aumenti

GENOVA — Le tariffe dei trasporti pubblici nella Regione quasi certamente a partire dal prossimo anno nella misura per colmare il passivo del settore.

Lo ha annunciato ieri pomeriggio l'assessore regionale ai trasporti pubblici Giampiero Mentil (pri), il quale riunito a Genova sindaci, presidenti delle Province e responsabili delle aziende municipalizzate.

Attualmente il contributo dello Stato alla Liguria è di 85 miliardi all'anno. Nel 1986 lo Stato dovrebbe versare miliardi. E in più. Non basterebbe perché la spesa prevista si aggirerà sui 335 miliardi.

L'assessore e i tecnici della Regione non conoscono ancora i dati sull'introito dei biglietti e della pubblicità. Hanno solo il dato 1984: 91

Non si prevede alcun incremento perché da due anni le tariffe sono ferme. Quindi, secondo le previsioni, si dovrebbe aumentare la situazione generale e proporre riforme radicali. Infatti il registra — almeno nei primi dati statistici — un calo dell'utenza che nasce dagli ingorghi di traffico esempio i centri storici delle città maggiori. Oppure certi tratti Riviera Bogliasco-Sestri Levante da una parte oppure Ventimiglia-Arma di Taggia dall'altra. Si offrire un servizio concorrenziale».

L'assessore Mentil spiegato che, dopo i confronti il governo per la ripartizione della quota nazionale (che i contributi sulla condizioni) orografiche: il che penalizza la Liguria), ci l'entità aumenti, che comunque inevitabili.

p. l.

Alto rischio per 19 industrie

In provincia di Genova, Savona e Imperia - Tra gli stabilimenti «pericolosi», l'Italsider e la Stoppani, ma anche l'inceneritore e nettezza urbana genovese - In Val Bormida segnalate Acna, 3M e Fertimont

GENOVA — Quante sono in Liguria le industrie «pericolose» che potrebbero rientrare nella mappa dei rischi chimici che sta per essere completata dopo le indicazioni della C'è, per il momento, rispondere, anche se vigili del fuoco, responsabili della protezione civile e dirigenti delle prefetture stanno cercando di giungere il maggior numero di dati possibile.

Qualche indicazione significativa è già arrivata. In provincia di Genova, tra tutte le industrie e attività cenate, quindici altamente pericolose: l'Italsider, la Nuova Cogne, la Sio, che produce la Sniam, la Erg, la Spalti (un'azienda che opera nel porto), i depositi Superba e Carmagnani (che lavorano porto di Multedo), l'Iplom di Busalla, la Tirrenia e Chiavari (forniscono di gas tutto il Levante), e la Stoppani di Cogoleto. La sorpresa però è che, nell'elenco, è inserito anche l'inceneritore per la nettezza urbana di Genova. I motivi provvedimento sono dettati dal fatto che la distruzione della spazzatura potrebbe generare che».

Una tesi che non ha mancato di sollevare alcune perplessità. In provincia di Savona le industrie di alto rischio sono cinque l'Acna-Chimica organica di Cengio, la 3M-Italia di Ferrania, la Fertimont di San Giuseppe di Cairo la Sarpom di Quiliano e la Esso-Chimica di Vado. In provincia di Imperia un centro ad rischio, la Coverglas che «imbottiglia» Ma aziende aspetto, una è un'officina sempre legata alla distribuzione metano, l'altra un deposito di gas rete.

Questi dati potrebbero variare entro la fine dell'anno. In base alla legge infatti, tutte le attività soggette a controllo (sono 97 a vanno dai pastifici alle raffinerie, officine ai colorifici) devono presentare una documentazione al comando vigili

La normativa di legge è quella dettata da un decreto del ministero dell'Interno del 18 ottobre 1982. Sono elencati i prodotti più pericolosi, 178, per i quali devono essere prese severe precauzioni. Per alcuni di essi si parla di quintali e tonnellate, benzidina, la tetracloridibenzoparadiossina — più diosina —, l'acido fluorocretonico) il rischio si ha per un solo chilo di prodotto.

Per questo non è escluso che, nei prossimi giorni, altre industrie che possiedono e lavorano determinati prodotti presentino ai vigili del fuoco la regolare domanda prevista dalla legge per continuare l'attività.

A questo punto si pone un altro grave problema: il trasporto delle sostanze nocive e pericolose. Gli autotreni e le autobotti che quotidianamente hanno carichi pericolosi vengono contrassegnati con una targa gialla sulla quale sono scritti due numeri. Solo gli addetti ai lavori (vigili del fuoco, carabinieri e polizia stradale) ne conoscono il significato. A Savona ad esempio, in piazzale Amburgo a Legino, molti autotreni parcheggiano indiscriminatamente in ogni angolo. Tra questi è facile scoprire (suonando naturalmente il significato delle targhe) qualche mezzo carico di «micidiali».

Nel dei vigili del fuoco c'è molto ottimismo. «Ci consola un dato — dice l'ingegner Rolando Timitilli, comandante dei vigili del fuoco di Savona —, *l'Italia è al secondo posto dopo la Svizzera in materia di sicurezza. I dati sono stati forniti da un comitato di studi che ha analizzato la situazione nei dodici stati europei più industrializzati, negli Uniti e nel Giappone. In termini di vittime per questi tipi di incidenti, esplosioni, incendi a fughe di gas, il numero ed il costo dei danni subiti è decisamente inferiore ad altri Paesi. In poche parole, il pericolo che i vigili del fuoco affrontano meno costosi e più efficaci rispetto alla media europea»*.

Il «rischio zero» non esiste, ma ne convinti esperti, si può ridurre decisamente. Dal 1940 ad oggi, infatti, il del vigili del fuoco ha incrementato fatto pressioni nelle fabbriche, nei depositi di materiale combustile e nelle industrie affinché venga rispettata più elementari di sicurezza.

Gian Paolo Carlini

Perché il pericolo chimico è ancora uno sconosciuto?

Non c'è dubbio che il rischio chimico sia fra quelli meno conosciuti e quindi più pericolosi. Nelle province di Genova, Savona e Imperia 19 aziende classificate ad alto rischio, ben 97 dovranno sottoporsi a severi controlli. Va detto subito che, fra queste industrie, ce ne sono serie e preparate che, nel loro stesso interesse, applicano tutte le misure di sicurezza.

Ma la materia è complicata, difficile, per molti versi nuova. Occorre quindi che i comandi dei vigili del fuoco, le autorità sanitarie e ambientali, il dipartimento della protezione civile (che sta svolgendo una notevole opera di sensibilizzazione) operino tutta la sinergia del

Che cosa produce in una fabbrica chimica? Che rischi corrono i dipendenti e la popolazione? Gli enti di primo intervento sono attrezzati per ogni necessità? Tutte domande cui non è facile una risposta. Intanto, bisognerebbe molti, a cominciare dai Comuni, crearsi conoscere esattezza ogni notizia concernente i tipi di produzione. Un'impresa difficile, perché incontrano talvolta molta resistenza. Ma ne sappiamo troppo poco, e questo almeno le teste di chi chiede più chiarezza. La gente ha diritto sapere se la fabbrica «x» o quella «y» costituiscono pericolo per la salute

C'è poi l'ipotesi un guasto, possibile anche quando viene applicata tecnologia più moderna. E qui entriamo nel campo del primo soccorso. I vigili del fuoco dispongono buone attrezzature anche in questo settore autoprotettori, antiacido

La struttura sanitaria non sembra invece pronta per emergenze del genere: certo non sono Cri e Pubbliche assistenze, ma lo sono probabilmente neppure gli ospedali e i medici

E il problema trasporto delle nocive? Che cosa c'è dentro quei camion con la targa gialla e strani numeri, parcheggiati vicino a case e scuola?

I piani di intervento in caso di emergenza sono segreti, vengono preparati nell'ambito della prefetture con alcuni degli enti interessati, senza che comunità ne sappia nulla. Necessità di diffondere il panico? Bisogno proteggere determinate esigenze industriali? darsi, ma una buona informazione, maggior coscienza e conoscenza del problema, permetterebbero certamente di fare di più, per trovarsi fronte all'ennesimo pericolo la necessaria preparazione.

g. ch.

Sono i due pellicciai di Lagostena

Altri interrogati per i corsi Cee

GENOVA — Da Marassi al supercarcere di Alessandria. Il giudice istruttore Dino Di Maltei e i due pubblici Mario Moriani e Vito Monetti stanno completando la seconda tornata interrogatori nei confronti degli arrestati per lo scandalo dei corsi professione finanziati dalla Regione e Comunità europea. Lunedì scattarono le manette per cinque imputati e il giorno dopo si costituirono i fratelli Reyna, pellicciai, laboratori a Mele nell'entroterra di Genova e a Fonemie, anch'essi perseguiti da di cattura.

Per circa tre ore, i Reyna (Vito di 39 anni e Salvatore di 37, ambedue originari di Agrigento) sono stati sentiti a Marassi alla presenza loro difensore, avvocato Ferruccio Barnaba. Sono accusati di peculato per distrazione e di corruzione. Nel nel 1981 ricevettero contributi per circa 300 milioni per organizzare corsi per pellicciai, e secondo l'accusa furono favoriti da quattro funzionari della Regione (Alberto Verardo, Cominotto, Giuseppe Notarnicola e Aldo Morlatori), ai avrebbero versato tangenti per una ottantina milioni.

I due fratelli, dopo aver affermato che il primo corso fu perfettamente regolare, avrebbero ammesso talune irregolarità documentali per il secondo. «I fratelli Reyna hanno chiarito la loro posizione, contribuendo a determinare fatti sui quali i giudici indagano», ha detto l'avvocato Barnaba il quale, nei prossimi giorni, presenterà istanza di libertà provvisoria per i due fratelli.

Il sostituto di Alessandria, Di ha interrogato nel pomeriggio Raimondo Lagostena, 35 anni, amministratore due società editrici genovesi, presenti i suoi difensori, Enrico e Lagostena Bassi. L'accusa è di peculato per distrazione: avrebbe ottenuto contributi per milioni per due corsi di addestramento alle nuove tecniche editoriali. Lagostena si è difeso affermando che almeno sei degli allievi, al termine degli stages, furono regolarmente assunti

g. c.

I premi ai veterani del Levante

CHIAVARI — Anche alcuni operatori rivieraschi sono stati premiati corso della festa per i 40 anni dell'Ascom genovese. Tito Lino Fontana, attuale presidente Ascom Chiavari (calzature) e Francesco Pizzardo, consigliere (abbigliamento),hanno ricevuto il premio per i anni di attività in seno all'associazione.

Più numerosi i premiati per i 30 anni di attività i chiavaresi Dario Mercati, Bruno Monti, Cesare Puddu, Giacomo Valebella, e i sestresi Antonio Garibotto, Otto Scartabelli, Giovanni Rivori. Rifondata l'8 ottobre del '45 presidente Armando Traverso, di Genova aveva all'inizio 1000 soci, oggi saliti a circa 30

In questi quarant'anni solo quattro presidenti si avvicendati ai suoi vertici. Dopo Traverso, nel '50 subentrò Callisto Bagnara che rimase sino Ti. Quindi, sino morte avvenuta nell'84, Piero Polastro, sostituito in quell'anno Giorgio Gavinelli.

(m. r.)

Delegazione dell'istituto Montale di Quarto in provveditorato

Genova, scuola contro il preside «Troppo autoritario e conservatore»

GENOVA — Nella contestazione studentesca, anche clamorosa protesta per «fatto personale»: una rappresentanza di studenti dell'istituto «Eugenio Montale» di Quarto, insieme a sindacalisti scuola di tutte le confederazioni, a docenti, a genitori e consiglio di istituto, è stata ricevuta ieri mattina dal provveditore agli studi. Qualche centinaio studenti fa praticamente occupato la via Assarotti, dove ha sede il provveditorato, bloccato il traffico; non si è avuto alcun incidente.

Al centro della contestazione il preside «Montale», professor Antonio Avrisati, 64 anni, dal ruolo alla scuola di Quarto da tre anni. E' questa la seconda manifestazione agitazione degli allievi che, mattina, hanno avuto il sostegno dal 90 per cento della scuola, tutte le categorie comprese.

Perché la protesta? pre- al rimproverano alcuni comportamenti scrutini avvolti in clima di tensione, esplicite minacce (che hanno portato all'invio cartelli, cassette), nessuna partecipazione preside agli organi collegiali dell'istituto, disinteresse verso il settore della sperimentazione.

Ma la materia è complicata, difficile, per molti versi nuova. Occorre quindi che i comandi dei vigili del fuoco, le autorità sanitarie e ambientali, il dipartimento della protezione civile (che sta svolgendo una notevole opera di sensibilizzazione) operino tutta la sinergia del

Che cosa produce in una fabbrica chimica? Che rischi corrono i dipendenti e la popolazione? Gli enti di primo intervento sono attrezzati per ogni necessità? Tutte domande cui non è facile una risposta. Intanto, bisognerebbe molti, a cominciare dai Comuni, crearsi conoscere esattezza

Ha conquistato a Melbourne, con netto margine sugli avversari, l'alloro iridato

Un ligure il più bravo bocciatore del mondo Pasqualino Bruzzone al terzo titolo assoluto

GENOVA — Il ligure Pasqualino Bruzzone è il nuovo campione del mondo della specialità. Ha conquistato l'alloro l'altro ieri a Melbourne in Australia un'altra volta reggiava al Veneto Club, un magnifico centro sportivo, ritrovo di molti italiani emigrati in terra australiana) con una prova maiuscola e tecnico mettendo fra sé e gli altri tredici concorrenti (uno per ognuna delle nazioni partecipanti) un grosso margine di punti.

Alle sue spalle sono piazzati lo jugoslavo Pozar, il belga Storchi e il francese Epibecchi, giovane poco più di vent'anni.

L'azzurro ha così conquistato il terzo titolo mondiale (il primo, a coppie, seppure terzo giocatore, lo vinse a Novara nell'81: il secondo, a quadrette, nell'ottobre dell'anno a Spalato in Jugoslavia) e succede nell'albo d'oro del mondiale di tiro francese Christian Berthet.

Lino Bruzzone è nato a Genova Cornigliano l'8 giugno 1954, sposato con la signora Silvana, una figlia, Patrizia, di anni. Lavora come conduttore di locomotori diesel nel Consorzio porto di Genova. Ha incominciato giovanissimo a giocare a bocce, mettendosi subito in luce e conquistando titolo mondiale fra gli Allievi e successivamente il campionato della bocciata per la categoria C.

In campo nazionale Bruzzone ha conquistato per due volte il titolo individuale (nel '73 e nel '78); per tre quello a coppie ('73, e '79) e quello a quadrette; quest'anno infine proprio Genova ha conquistato il campionato della bocciata.

Può senza essere considerato punto fisso della nazionale (conta già una trentina di presenze) nelle cui file può ricoprire indifferentemente il ruolo di bocciatore (di certo a lui congenito ed a lui preferito), ala quello di puntatore: il et Mario Cortigiani ha una illimitata fiducia nelle sue capacità e lo particolarmente negli «omnium» anche come individualista.

«mancino», ha bocciata e violenta che è la risultante di una rincorsa veloce, armoniosa e lineare; di un fisico longilineo ha una notevole forza e resistenza atletica che gli permettono colpire alla media e lunga distanza senza particolari difficoltà. Abilissimo nel tiro pallino e determinante in molte difficili gara. Quotidianamente, quando gli impegni di lavoro glielo permettono, dedica alle sue passioni circa 3 ore agli allenamenti. Non fuma e beve pochissimo.

Oggi e domani, nella prova mondiale a coppie, Lino Bruzzone verrà sostituito impegnato a fianco del torinese Mario Buini e dell'alessandrino Paolo Notti (quest'ultimo sue abituale compagno nella Cristoforo Colombo) nelle lunghe di incontri che dovrebbe portare l'Italia alla

Tolazzi

La sentenza al processo delle Br

Servizio in altra pagina

L'hotel acquistato dal gruppo Gadolla

Riapre primavera il «Baia» di Paraggi

S. MARGHERITA LIGURIA — L'Hotel Baia di Paraggi riaprirà i prossima primavera, dopo una decina d'anni di chiusura. La società che ha ricevuto l'immobile, il gruppo Gadolla, ha fissato la riapertura al 27 marzo. Forse la data stabilita dall'assemblea societaria non potrà essere rispettata. «Faremo abbiamo intenzione di ridurre al minimo l'eventuale slittamento», dice Rinaldo Martinoni, addetto alle pubbliche relazioni della «Gadolla».

Sono in fase di ultimazione i lavori di ristrutturazione del corpo di tre piani, il maggiore dei due che compongono il complesso dell'Hotel Baia. L'opera di risanamento dell'edificio più piccolo ottenuto il parere favorevole del Consiglio comunale di Santa Margherita (una prassi instaurata dalla giunta per poter esercitare un maggiore controllo sulle ristrutturazioni edilizie). L'argomento è iscritto all'ordine del giorno di stasera e domani.

«Appena avremo ottenuto il nulla osta dal Comune — dice Martinoni — daremo il via all'ultima fase dei lavori. L'Hotel Baia sarà una struttura ricettiva di piccole dimensioni, con 54 camere».

a. pi.

Stasera assemblea costitutiva del comitato degli oppositori

«Per Sestri il nuovo porto è un disastro ecologico»

SESTRI LEVANTE — «Il progetto nuovo porto di Sestri dovrebbe, secondo il Comune, portare benefici economici e sociali ai sestresi, arrecherà danneggiare l'ambiente. Potrebbe, invece, accadere il contrario: inquinamento dell'acqua delle Favole, sottrazione grossa fetta di spiaggia balneare, devastazione fondale e deturpazione di una più bella d'Italia. Il tutto senza apprezzabili benefici per gente di Sestri Levante».

Con questa dichiarazione guerra si aprirà, questa sera alla cineteca comunale di Sestri Levante, in largo Colombo, l'assemblea costitutiva del Comitato sestrese che si oppone alla realizzazione del porto turistico a favore della tutela dell'ambiente. Relatore ufficiale della riunione, che seguita da dibattito, sarà Vincenzo Gueglio.

E' prevista la partecipazione di rappresentanti di tutte le associazioni ecologiste, e esponenti della vita sociale, e culturale di Sestri Levante.

Secondo i promotori due stanno coinvolgendo, visto che «nel Levante, venti chilometri di costa ci sono sei porti (Lavagna, Chiavari, Rapallo, Santa Margherita, Portofino, Camogli), dove la realizzazione degli scali ha portato come prima conseguenza speculazione edilizia e aumento dei prezzi degli affitti. contare che, specie a Lavagna, moltissimi posti barca sono invenduti e la maggioranza posti di fatto, secondo casa paleggianti».

un approdo efficiente, a Sestri, serve comunque, lo sanno anche gli organizzatori del Comitato che difatti hanno già annunciato di voler contribuire, progetti e proposte concrete alla soluzione problemi reali connessi al porto attuale.

m. r.

Un incontro questa sera a Chiavari

Questi i «mali oscuri» della sanità nel Tigullio

CHIAVARI — Nel corso le richieste di riscontri diagnostici da parte degli utenti dell'Usl aumentati, rispetto periodo di il 35 per cento. Sempre nello stesso periodo si è confermata una gli abitanti della consumare. pro-capite, la metà medicine rispetto agli abitanti della Val Fontanabuona. Sono due dati forniti in una conferenza stampa sui problemi e farmaceutici, ieri dal pci. Ernesto Domenicale, membro del comitato di gestione della Usl, ha sottolineato questi due esempi come sintomi del «male oscuro» dell'assistenza sanitaria nel Tigullio. Nonostante del comitato di gestione, a maggioranza dc, per spese (il più ha alto al presidente Chiappe degli compiuti), il solo della farmaceutica registra un buco di circa 3 miliardi.

Sul problema sanità si terrà, questa sera, nell'aula magna dell'Istituto d'arte di Chiavari, una conferenza sul tema «Emergenza Sanità: perché, che fare». Parteciperanno l'on. Pastore, m. r.

CITTA' PIEVE DI TECO
Provincia di Imperia
C.A.P. 18026

PUBBLICAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO ESECUTIVO RIGUARDANTE:

P.P.E. - Zona nord-Est Sferisterio

IL SINDACO

a sensi e per gli effetti della legge Urbanistica 17-8-1942, n. 1150

che gli atti relativi Piano Particolareggiato esecutivo suindicato, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 in data 18-7-1985

saranno depositati in libera visione al pubblico, presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi a datare dal 6 novembre 1985 e pertanto sino a tutto il 5 dicembre 1985, con i seguenti orari:

— giorni feriali: dalle ore 9 alle ore 12;
— giorni festivi: dalle ore 10 alle ore 12.

Le eventuali osservazioni al progetto stesso, a norma dell'art. della legge Urbanistica 17-8-1942, n. 1150, dovranno essere fatte su carta da bollo da L. 3000 e presentate al protocollo Generale di questo Comune entro le ore 12 del 5 gennaio 1985.

Eventuali grafici che devono essere prodotti a corredo delle dovranno munirsi di competente marca da bollo, in relazione alle dimensioni.

Il termine di presentazione delle osservazioni loro.

Quelle che dovessero venire oltre il termine praticato non tenute, prese in considerazione.

Residenza Municipale lì 18-10-1985.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Calvi Carlo)

IL SINDACO
(comm. Mario Longanesi)

Oggi a Sanremo

L'incontro fra i tifosi e la società

— Summit stasera tra la Sanremese e i capi [illegible] tifoseria. Nella [illegible] il presidente Sciolli ed il [illegible] staff incontreranno i responsabili del Sanremese Club, sia quelli operanti e attivi, che quelli che [illegible] stanno più sulla [illegible] cino in contesto. L'iniziativa [illegible] di Amedeo Coviano, il rappresentante dei tifosi all'interno del consiglio direttivo. E' un altro tentativo di ripo...are alla [illegible] i rapporti tra la società e la tifoseria, ancora piuttosto tesi, dopo le polemiche per l'assunzione di Fontana

La squadra, intanto, si sta allenando in vista del match di domenica contro il Vivaldi ad Arma di Taggia. La [illegible] per una giornata infilata ad Arecco per sanzna [illegible] ammonizioni (Per [illegible] non [illegible] stato espulso) ha messo nei guai Fontana [illegible] perché la difesa dovrà fare a [illegible] di Bacano, alle prese con un principio di pubalgia.

Le due assenze potrebbero accelerare il definitivo ingresso in squadra di Bertolotti, il secondo acquisto d'autunno, che avrebbe convinto [illegible] ma qualità Fontana.

h. m.

Le matricole Entella e Cairese di fronte in [illegible] momento delicato

Un altro derby con affanno

La squadra [illegible] Ventura deve vincere a tutti i costi per [illegible] cadere nella zona pericolosa
Per i gialloblù si tratta [illegible] [illegible] svolta importante, ma Brin invita a [illegible] drammatizzare

CHIAVARI — Domenica al Comunale l'Entella riceve la Cairese per il suo secondo derby di campionato ma [illegible] può accon[illegible] di ripetere il risultato (3-1) acquisito nel confronto con lo Spezia: stavolta i chiavaresi devono vincere per puntellare a dovere la classifica e riprendere vigorosamente il cammino verso l'[illegible] dopo [illegible] mese così così (appena due punti in quattro partite).

[illegible] mister Ventura: *«Il derby con la Cairese è sicuramente più sentito rispetto a quello con lo Spezia dato che i gialloblù vengono qui per strappare un punto a tutti i costi e per noi diviene oltremodo difficile superare la [illegible] barriera difensiva. E' chiaro che questa è una gara in cui il risultato vale doppio e per affrontarla nella maniera migliore non posso che confidare nel carattere e nella voglia [illegible] riscatto della mia squadra»*.

I biancoceleste sono assestati in un tranquillo centroclassifica (quota sette) grazie soprattutto [illegible] partenza-sprint (cinque punti nelle prime tre gare) ma ora devono riprendere il cammino per evitare di venire risucchiati pericolosamente delle posizioni di coda: la Cairese non può regalare niente, è reduce [illegible] rovescio casalingo patito [illegible] il Savona (0-2) e al Comunale mister Viviani vuole riprendere quota. Come [illegible] può battere una squadra in queste condizioni?

«L'Entella — dice il giocatore Andrea Stabile — riesce [illegible] *capitalizzare al meglio delle sue possibilità contro le grandi ma anche stavolta deve trovare gli stimoli indispensabili per far bene: [illegible] Cairese è in una situazione difficile, viene a Chiavari decisa a far punti e noi possiamo vincere soltanto correndo alla grinta e all'umiltà che sinora ci han[illegible] ...ano al ottenere i risultati importanti»*.

Dall'elemento più grintoso della squadra arriva quindi la carica [illegible] adatta per superare l'ostacolo-Cairese e i [illegible] compagni si propongono [illegible] assecondarlo nella maniera migliore: contro l'undici della Valbormida sarà [illegible] vera e propria battaglia e i fendenti di sciabola potrebbero risultare più efficaci dei tocchi di fioretto.

Ancora Ventura: *«Alla vigilia del campionato avrei sottoscritto l'attuale situazione [illegible] classifica, ma adesso abbiamo l'opportunità di migliorarci e non dobbiamo assolutamente fallirla»*.

Per quel che riguarda la formazione naturalmente sono sempre indisponibili Bertolucci e Gandolfo, mentre dovrebbe essere recuperato completamente [illegible] Prato

a. c.

CAIRO [illegible] — Il derby di Chiavari con l'Entella sarà la chiave [illegible] volta della stagione per la Cairese? E' un po' l'interrogativo che [illegible] pongono tutti coloro che si occupano di cose gialloblù. La sconfitta nel derby col Savona, [illegible] polemiche Spinello-Viviani, il malumore dei tifosi, sembrano indicare nella partita di domenica un autentico bivio.

Brin, però, non ci crede. Dice: *«Non è [illegible] che quest'anno fosse per [illegible] continue sofferenze. Io credo in questa squadra, in questi ragazzi, ed anche [illegible] Viviani. Non penso a Chiavari come a un'ultima spiaggia, tutt'altro. Sarà in primavera, [illegible] sempre, che si deciderà [illegible] stagione»*.

Intanto dall'infermeria arrivano buone notizie. [illegible] Ta...' che Carlo Marazzi sono pronti a tornare in [illegible] Viviani, dome... per disporre dell'11. Finalmente: la ... dovrà poggiare su cer...e obbligate, su formazioni rattoppate, su giocatori impiegati per forza di cose fuori ruolo.

Mentre la squadra, [illegible] stante il provvedimento preso dalla società (premi «congelati» dopo il ko col Savona), fa quadrato e medita il riscatto, i malesseri seguiti alle recenti delusioni hanno creato in [illegible] frangia [illegible] tifosi

Un'azione di Tomasino

voglia di novità in panchina. Siamo solo a livello [illegible] voci (da bar a qualcosa di più): si fa un gran parlare [illegible] Angelo Domenghini, il «messicano» che già la scorsa estate godeva di buoni estimatori nel tolleratore, ma pure in una «promozione» [illegible] Chiazzardi, che nel Savona era abituato a questo genere di avvicendamento, e quando è stato chiamato in panchina ha sempre fatto ottime cose.

Ma Brin, ancora una volta, è categorico: *«Non voglio sentir parlare di queste cose. Sono stufo di ripetere quale sia la mia stima per Viviani. Se poi lui e Spinello hanno dei problemi reciproci di rapporti, questo è affar loro. Finché le questione non danneggia la società e me non importa molto. Sono due veri uomini, e ritengo che ben presto [illegible] molti [illegible] perranno a [illegible]»*.

Intanto, però, Viviani non ha voluto prendere parte al vertice di martedì sera, ritenendosi offeso con Spinello per via [illegible] certe dichiarazioni [illegible] general manager ai giornali nel dopo-partita col [illegible] vona. I due, insomma, si guardano [illegible] cagnesco (o [illegible] guardano affatto, il che non è certo meglio), e l'atmosfera ne risente in maniera palese.

Spinello afferma: *«Quello che dovevo dire l'ho [illegible] al presidente prima, e in parte ai giornali dopo. Non sono un tipo che abbandona la barca quando si è in difficoltà, per questo resto al mio posto»*.

Viviani, che in questo momento vuole pensare solo alla squadra, ha diretto ieri l'allenamento del giovedì, pensan[illegible] alle soluzioni per Chiavari. Sembra trasparire l'intenzione [illegible] presentare una squadra coperta, disposta a bandire lo spettacolo pur di ottenere almeno un punto Che potrebbe voler dire uscire dalla crisi.

Roberto Baglietto

HOCKEY - Savona in crisi per il ko [illegible] l'Offimark?

Il derby col Liguria preoccupa Mearelli

Il Real Genova ha battuto (2-1) il forte Novara Hc

SAVONA — Bene il Liguria, male [illegible] Savona. Questi i risultati degli impegni di domenica, nella serie B di hockey su prato, per le due squadre cittadine. Il Mobilieri Colla ha vinto 3-0 a Torino, [illegible] [illegible] uomini di Mearelli sono stati sconfitti per 1-0 al «Viola» dal Genova Offimark.

Per la prima volta nella stagione, [illegible] due compagini savonesi erano impegnate in gare valida per la [illegible]. Nel girone, infatti, figurano anche formazioni «riserve» con le quali i risultati non fanno testo in graduatoria. Cominciamo dal Liguria, lanciato ma [illegible] del tutto convincente.

Spiega Colla: *«Nel primo tempo soltanto le grandi parate di Valenti ci hanno consentito [illegible] conservare lo 0-0. Poi, i gol di Borda e Simonelli [illegible] ripore ci hanno consegnato un 2-0 che è forse eccessivo. Il contropiede ci ha consentito di vincere una partita che era iniziata molto male»*.

Ancora [illegible] tecnico del Mobil... «Dobbiamo velocizzare [illegible] gioco e forse sarà la stagione indoor, ormai alle porte, a darci [illegible] giusto tono. Intanto domenica affrontiamo [illegible] un derby col Savona Avis che sicuramente [illegible] sarà facile come sembrerebbe [illegible] la classifica».

Argomento derby (si gioca alle 17) domenica al «Viola» di Finalborgo) anche in casa del Savona, con Mearelli che riconosce: *«Se la mia squadra gioca come contro il Genova Offimark, l'unica cosa da fare sarà cercare di limitare [illegible] passivo. Le streciittadine sfuggono sempre al pronostico, ma attualmente i miei [illegible] mi sembrano in grado di fare il colpaccio»*.

Poi, tornando alla gara col genovesi: *«Abbiamo subito lo sfondamento su ripare inaccettabile. Avevamo però oltre metà gara per recuperare, e invece non c'è stato nulla di fare. Stiamo andando male, anche [illegible] il portiere capite ha fatto grandi cose. E per di più stiamo giocando la nostra peggior stagione nell'anno in cui la retrocessioni saranno tre. Speriamo bene: al momento attuale non posso essere ottimista»*.

Liguria e Savona arrivano dunque al [illegible] diretto con classifica e morale ben diversi. Dopo lo scontro del «Viola», ci sarà ancora un turno, quindi si andrà alla [illegible] spensione invernale per l'ini... [illegible] dell'attività indoor. Anche il Savona Avis, nell'occasione, potrà tirare il fiato ed escogitare qualcosa per raggiungere, in primavera quando la serie B tornerà in [illegible] po, la salvezza.

[illegible] quanto riguarda le formazioni genovesi [illegible] girone, già detto dell'Offimark Genova vincitore al «Viola», rimarcato il successo del Real Genova [illegible] Novara Hc per 2-1. [illegible] vittoria firmata da Renato Sirigu e da [illegible] Lorenzini, su [illegible] squadra di tutto rispetto, che ha tenuto testa ai forti genovesi (una [illegible] favorite del girone) fino a un minuto dalla fine, quando c'è stato il gol-partita di Lorenzini.

g. bg.

Debutto in serie C sul campo [illegible] Alessandria

Per l'Handball Chiavari è un esordio da brivido

Serie di impegni terribili - Frugone: «Difficoltà per gli allenamenti»

CHIAVARI — E' iniziato il conto alla rovescia per l'U.S. Handball Chiavari 1: domenica debutterà in serie C sul campo della Libertas Alessandria. Un'esordio in salita per la prima società di pallamano del Tigullio, che il sabato successivo dovrà giocare a Cassanmagnago, in provincia di Varese, dove incontrerà la compagine locale. I bianco-verde-blù stanno rifinendo [illegible] preparazione agli ordini dell'allenatore Giulio Frugone: siamo di dover affrontare [illegible] campionato denso di incognite e molto duro, ma ceroheranno egualmente di far bella figura. All'esperienza di squadre che hanno tutte alle spalle almeno una decina d'anni [illegible] attività, i teami chiavarese opporrà l'entusiasmo.

Al suo secondo anno di attività agonistica, la formazione [illegible] presidente Amadori affronta un campionato interregionale che farà viaggiare l'Handball Chiavari 1 fra Piemonte, Valle d'Aosta, bassa Lombardia e naturalmente Liguria. Dopo le due trasferte iniziali, i ragazzi di Frugone debutteranno nel palazzetto chiavarese con un derby ospite il Savona. Poi il primo dicembre [illegible] di scena a Pavia contro il Sammartino; l'8 dicembre secondo impegno casalingo e secondo derby con il San Camillo Imperia.

Altro scontro regionale la domenica successiva a San[illegible] contro il Muratti Time. Domenica [illegible] dicembre, prima della pausa natalizia, i chiavaresi torneranno sul parquet [illegible] casa per affrontare il Vigevano. [illegible] 12 gennaio la più lunga trasferta, ad Aosta: poi appuntamento [illegible] lingo [illegible] il Ferrarin Milano e, dopo un'altra domenica [illegible] sosta, conclusione del girone d'andata sul campo del Biella il 2 febbraio.

Sulle maglie del [illegible] 1 c'è il simbolo della Società Cattolica [illegible] Assicurazioni, il nuovo sponsor; mentre [illegible] Confezioni Elio, che hanno accompagnato i primi passi del sodalizio chiavarese, continueranno [illegible] fornire l'abbigliamento. Tutto è pronto dunque per [illegible] grande «avventura».

«Ci siamo allenati come meglio non avremmo potuto, tenuto conto dalla scarsissima disponibilità di palestre e degli orari veramente assurdi — spiega Frugone —.

a. b.

Karateki in gara [illegible] Chiavari

CHIAVARI — Domenica presso il palasport di Sampierdarenese [illegible] avolge la [illegible] conda fase interregionale di karate (individuale e a squadre) valevole per il campionato italiano di karate-do '85. La manifestazione è organizzata [illegible] Sankaku Karate Chiavari [illegible] collaborazione con il Comune e l'Azienda autonoma chiavaresi: in mattinata [illegible] in programma le [illegible] di qualificazione, mentre le semifinali e le finali si svolgono al pomeriggio.

(a. c.)

Petrini analizza i problemi bianconeri e si prepara [illegible] scendere in campo

«Un gol e sarà un altro Rapallo»

A Poggibonsi giocherà Marrai - Delfino: «La Sammargheritese è solo inesperta»

RAPALLO — Carlo Petrini ha fiducia nel «suo» Rapallo: nonostante un inizio di campionato semplicemente disastroso (i numeri parlano [illegible]: sette partite, un [illegible] punto all'attivo) il neoallenatore bianconero guarda avanti con un certo ottimismo. Né potrebbe essere diversamente: per tentare di raggiungere il quartultimo posto, occorre che la squadra non smarrisca il morale e sappia lottare ogni domenica.

Petrini sottopone i suoi ragazzi ad un durissimo lavoro: i bianconeri «subiscono» senza fiatare: del resto l'ex centravanti di Cesena, Catanzaro, Milan e Genoa [illegible] sufficiente carisma per richiedere loro qualsiasi sacrificio. E'allena anche lui: Petrini si è quasi completamente ripreso dall'incidente che interessò i legamenti crociati posteriori del ginocchio destro; potrà scendere in campo fra un mese!to, quando il tono muscolare sarà tornato uguale a quello dell'altra gamba.

L'anziano bomber spera di riuscire ad aiutare il Rapallo calzando ancora le scarpette bullonate e magari spedendo verso le porte avversarie qualche bordata delle sue. [illegible] dato [illegible] allarmante del Rapallo '85-86 è proprio questo: l'assoluta sterilità dell'attacco che non [illegible] messo a segno finora neppure un gol.

«Sono sicuro che la situazione si sbloccherà quando *entrerà nel sacco la prima palla. Adesso c'è una specie di blocco psicologico da vincere; nessuno vuole prendersi la responsabilità di tirare. Invece bisogna provarci sempre, anche da fuori, non si sa mai»*.

Il «professor» Petrini tiene dunque lezione su come si inquadra la porta. E' un'esperienza nuova quella della panchina che non trova però il trentaseienne centravanti impreparato.

«Ho fatto tesoro di quanto mi facevano fare i miei maestri. [illegible] ho avuti tanti e tutti molto validi, da Nereo Rocco a Liedholm, da Pippo Marchioro a Perani. [illegible] mi ha insegnato qualcosa di molto utile anche Gianni Massa, lo scorso anno, quando disputammo un girone di ritorno eccellente».

Domenica scorsa il Rapallo, che sul fronte offensivo ha inciso davvero poco, è stato punito oltre misura nel finale da un astuto Castelfiorentino. Per la trasferta di Poggibonsi (altro appuntamento da far gelare il sangue) Petrini sta studiando alcune mosse: *«Sicuramente entrerà fin dall'inizio Marrai, un giocatore deciso. Potrebbe costituire con Garcea il tandem offensivo e così Limetti prenderebbe [illegible] po' di fiato. Voglio rivedere anche qualcosa a centrocampo per aumentare il filtro»*.

Anche la Sammargheritese si sta preparando, con estremo puntiglio, a ricevere il fortissimo Cuoiopelli. La formazione arancione punta a far bottino pieno fra le mura amiche, dato che in trasferta non gliene va una per il verso giusto. Problemi di sterilità offensiva qui non ne calcolano, ma la squadra di Luciano Delfino è soggetta ad inspiegabili blu e bassi, si concede pause e distrazioni, che compromettono quanto di buono riesce a fare.

Stefano Bonali

A Chiavari il campionato del Tigullio

Grande sfida di vele nel [illegible] d'inverno

CHIAVARI — Domenica prossima prende il via l'ormai tradizionale Campionato invernale del Tigullio che vede in [illegible] le migliori imbarcazioni dell'International offshore rules (classi A-VII) e i monotipi 324: si tratta di una delle più importanti manifestazioni del Mediterraneo nei mesi freddi e viene organizzata come sempre dal Comitato delle società velliche del Tigullio.

«Le regate hanno sempre riscosso un grande successo — dice il presidente Franco Nocetti — e confidiamo di ripeterci anche quest'anno visto che il fitto dei partecipanti è molto qualificato: si comincia domenica ventuno e lo spettacolo [illegible] aperti sino a febbraio».

Tra gli yacht che parteciperanno all'edizione 85/86 dell'«Invernale» spiccano il «Viola» di Oraja-Verdi, il «Bolero» di Righieri, il «Nat» di Toffoloni, il «Vezzi miei» di Tosi, il «Marina» di Cavino, il «Botta Dritta» di Carpaneda e l'«Asa Branca» di Caporzi che ha vinto recentemente la classica Coppa Arialdo Sciutti. I concorrenti naturalmente rispettano la tradizionale separazione in [illegible] (scafi da crociera) e divisione B (scafi [illegible] regata) e si confrontano in sette prove complessive: dopo quella inaugurale di domenica le altre sono in programma il 24 novembre, il 7 e 8 dicembre, il 12 e 29 gennaio, il 9 febbraio

Alternativamente alla competizione per barche lor e JOI si svolge il Campionato invernale open riservato [illegible] scafi non stazzati. L'organizzazione è curata specificamente dallo Yacht Club Chiavari e le regate in calendario sono cinque in tutto: si comincia domenica 17 novembre e le altre prove si disputeranno il 1° dicembre, il 19 gennaio, il 2 e 16 febbraio.

Nell'«Open» le imbarcazioni vengono divise in tre classi a seconda della lunghezza al galleggiamento: nella A e B oltre 9 metri, nella B va da 7,30 a 9, nella C da 6 a 7,20.

a. c.

Le squalifiche dei dilettanti: l'allenatore rossoblù fermo fino a dicembre

La Lavagnese [illegible] derby senza mister Fossa

GENOVA — Questi sono i provvedimenti presi questa settimana [illegible] giudice sportivo del Comitato regionale ligure della Federcalcio per i campionati di[illegible] de) Levante.

In Promozione (girone B) è stato squalificato per due giornate Massuco (Monterosso), mentre la recidività in ammonizioni è costata cara a Fidenti (Pontedecimo) e Geisi (Monterosso) che sono stati squalificati per un turno.

Brutte notizie anche per la Lavagnese che nel derby di domani con la Fossese deve rinunciare all'allenatore Fossa (inibito sino al 4 dicembre) e al medico sociale Sanguineti (fermo sino al 13 novembre): tra l'altro la società bianconera deve pagare 150 mila lire di multa, mentre i cugini rossoneri hanno un'ammenda di 15 mila lire (è andata peggio al Monterosso con 95 mila).

In Prima categoria (girone C) dovranno saltare [illegible] prossime due partite Tito (Anpi Casassa) e Monzonigro (Borgoratti), mentre per [illegible] ammonizioni saranno costretti ad una domenica di riposo forzato Filetti (Borgoratti) e Todi (Riva Trigoso). Da notare che l'allenatore Virieux (Borgoratti) e il dirigente Soracco (Riva Trigoso) sono stati sospesi sino al 13 novembre e la Carlo Grasso dovrà pagare 15 mila lire di multa.

In Seconda categoria (girone G) la punizione più severa è stata inflitta a Pietrini (Deiva Marina) che dovrà disertare le [illegible] tre partite, mentre Vaccari (Old Stars Carasco) è stato squalifi[illegible] per due giornate: per un turno invece rimarranno fermi Arzeno (Riese), Sanguineti (Ri Calcio), Lupi (Sori) e per somma di ammonizioni Borri (Arenella), Gotelli (Casarza Ligure), Fravega (Camogli). Inoltre il dirigente Costaro (Camogli) è stato squalificato sino al 20 novembre e il Bogliasco '76 dovrà pagare una multa di 25 mila lire.

Infine in Terza categoria (gironi A e B) sono [illegible] squalificati Podestà (Ne Calcio) per quattro gare, Sannino (Tigullio) per tre, Servente (Ne Calcio) per due, Piazza (Lazzarin Junior) per una; tra gli allenatori Squeri (Cogornese) è stato inibito sino al 20 novembre e Vai (Tigullio) ammonito, mentre la Chiavari Calcio e il Ne [illegible] devono pagare [illegible] mila lire di multa.

a. c.

CREDITO IMPRESE

"Oggi all'impresa che chiede un finanziamento [illegible] basta che il denaro arrivi. Deve arrivare senza ritardi che vanifichino l'efficacia dell'investimento"

SPECIALCREDITO IMPRESE [illegible] FINANZIAMENTO RAPIDO [illegible] AZIENDE DINAMICHE.

Specialcredito Imprese è una formula che tiene conto di una realtà molto precisa: un credito funziona solo se arriva al momento giusto.

Le decisioni strategiche e tattiche [illegible] un'Impresa, oggi, devono essere prese molto rapidamente. Dunque anche il denaro, strumento indispensabile a qualsiasi scelta aziendale, deve assecondare questa rapidità.

Oggi non basta più sapere che i capitali arriveranno, si deve sapere con precisione "quando" arriveranno.

Per questo la nostra Banca propone alle Imprese [illegible] tipo di credito "a procedura rapida", cioè semplificato al massimo nelle procedure [illegible] nei tempi di ottenimento.

- **Specialcredito Imprese** finanzia gli acquisti di attrezzature, arredamenti, macchinari, autoveicoli da [illegible] minimo di 30 ad un massimo di 300 milioni.

Non solo: copre interamente l'investimento.

L'erogazione avviene dietro semplice presentazione delle fatture relative agli acquisti.

Del resto vi sarà facile, venendo a discutere con noi, rendervi subito conto che questa formula trasforma il credito da macchinosa pratica ad un fattore di sicuro sviluppo dell'attività aziendale.

Il personale dei nostri 129 sportelli è a disposizione per informazioni più dettagliate.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Una banca un po' speciale

VAL GESSO - 24 KM. DA CUNEO (1000 MT. S.L.M.)

SANT'ANNA di VALDIERI

nel verde, tra le montagne, nelle vicinanze delle Terme di Valdieri in posizione panoramica e soleggiata a pochi km. dalla stazione sciistica di Entraque

APPARTAMENTI SUBITO ABITABILI
A PREZZI DI VERA CONVENIENZA

- ingresso, soggiorno con angolo cucina, 1-2 camere, bagno, balcone

DA L. 35.000.000

esempio di pagamento:

L. 10.500.000 CONTANTI - L. 7.700.000 MUTUO 20ennale SAN PAOLO - L. 16.800.000 DILAZIONABILI IN 5 ANNI A TASSO AGEVOLATO

- boxes auto

[illegible] E [illegible] IN [illegible]

[illegible]

TEATRI

POLITEAMA [illegible] Piaggio - tel. [illegible]. Teatro di Genova. Stagione di prosa '85-86. Prezzi 20.000 - 11.000. Ore 20,30: Divertimenti di Victorien Sardou; r. Marco Ferrero, int. Alberto Lionello, Erica Blanc. Orario cassa: 10-13, 15-21.

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20 - tel. [illegible]): Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Stagione sinfonica 1985. Prezzi: 13.000 - 8000. Ore 21,30: Concerto per pianoforte e orchestra. Musiche di Beethoven e Brahms. Piano Michail Rudy, Orchestra del Opera di Genova. Dir. Alain Lombard. Orario cassa 10-12,30, 15,30-19.

SALA E. DUSE (via N. Bacigalupo - tel. [illegible]). Teatro di Genova. Stagione di prosa 85-86. Prezzi 16.000-8000. Ore 20,30 Rebb. di Alessandro Gelo, regia Marco Sciaccaluga. Compagnia stabile del Teatro di Genova. Prenotazioni per Il maestro e Margherita di Michail Bulgakov. R. Guido De Monticelli. Gruppo Cooperativo della Rocca. Orario cassa 10-13, 15-21.

SALA CARIGNANO (viale Villa Glori 8 rosso - tel. [illegible]): Circolo Mario Cappello. Stagione teatrale '85-86. Prezzi: 19.000-13000. Ore 21: Il conte di Lussemburgo di Willner e Bodanzky. Musiche di Franz Lehar. R. Luciano Cassini. Orario cassa 14,30-19.

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.541): Le passioni e i desideri di Emanuelle. Vet. 18. L. 6000

ARISTON (vicolo S. Matteo) [illegible]

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 565.910): L'onore dei Prizzi. Or.: 15, 16,30, 18,40, 20,30, 22,30. L. 6000

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 291.544): [illegible]

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 566.419): [illegible]

[illegible] (via Colombo 11, tel. [illegible]): [illegible]

GRATTACIELO (p. Dante): [illegible]

EDEN (corso Montegrappa, tel. 883.360): [illegible]

LUX (via XX Settembre): L'onore dei Prizzi.

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. [illegible]): Miami super cops.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. [illegible]): Ritorno al futuro.

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. [illegible]): Pop corn e patatine.

PALAZZO (salita S. [illegible], tel. 545.512): Macaroni.

SMERALDO (via Carnegnola 7, tel. 303.745): La governante sensuale.

SUPERSEXYMOVIES (via Caglieri [illegible], tel. 592.738): [illegible]

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 543.219): I pompieri. Or. 15,30, 18, 20,30, 22,40.

VERDI (via XX Settembre 39, tel. 542.137): La foresta di smeraldo. Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40. L. 6000.

[illegible] PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. [illegible]): La tacchina e la moglie.

CRISTALLO (largo Zecca): Lina nuova [illegible]

MARINI (corso Armellini 4, tel. 591.600): [illegible]

SUPERBA. [illegible]

[illegible]

LUMIERE (via Vitale 1): The blue [illegible]

CLUB INSTABILE: Dietro la maschera.
NUOVO FILM STORY: I cavalieri dalle lunghe ombre. Or.: 18, 20,30, 22,30.

SAMPIERDARENA

[illegible] AMICI DEL [illegible]

A.B.C.: Amori infini - Orgasmi [illegible]

ASTORIA: Mad Max.

CENTRI PONENTE

VERDE: Tex.

NERVI

SANSIRO (via Le Chiese 3): Il cavaliere pallido.

CHIAVARI

ASTOR: Chi più spende più guadagna.
CANTERO: [illegible]
MIGNON: L'[illegible]
NUOVO: Marine e la sua [illegible]

CAMPOMORONE

AMERA: Porky's III.

PEGLI

EDEN: La rosa purpurea del Cairo.

RAPALLO

GRIFONE: [illegible]
ITALIA: Mad Max

ARENZANO

ITALIA: [illegible]

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Gli occhi del gatto.

CIRCHI

CIRCO MEDRANO (piazzale Kennedy, tel. 561.330): prezzi 20.000, 15.000, 12.000, 6000 (ragazzi tra 3 e 8 anni 15.000, 12.000, 8000, 6000); ore 16,30 e 21,15 spettacolo. Prezzo 2000 (1000), dalle ore 10 alle 19 zoo.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: I pompieri.
DIANA: Ritorno al futuro.
ELDORADO: Miranda.
JOLLY: Colpo piovuto dalle [illegible]
AMB: Miami super cops.
FILMSTUDIO: Birdman.

ALASSIO

COLOMBO: La miglior difesa è la fuga.
RITZ: La foresta di smeraldo.

ALBENGA

ASTOR: Per fortuna c'è un ladro in famiglia.
AMBRA: L'amore è il [illegible]
CRISTALLO: L'occhio del gatto.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Spettacolo musicale.

CERIALE

ODEON: Chiuso per ferie.

FINALE LIGURE

CINEMA: Porky's n. 3.
VITTORIA: [illegible]

LOANO

PERLA: L'onore dei Prizzi.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: [illegible]

VARAZZE

TERMO: Perfect.

[illegible]

CINEMA

CENTRALE: La rosa purpurea del Cairo.
DANTE: Perfect.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: L'ultimo drago.
CEARI: Un amore di Swann.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Nel giardino di [illegible]

BORDIGHERA

OLIMPIA: Il cavaliere pallido.

[illegible]

ARISTON (via Matteotti 22, tel. 71.971): Ritorno al futuro.
CENTRALE (via Matteotti 22): ore 21,15 I pompieri.
ORFEO (c.so Matuzia [illegible] tel. 62.333): Pop corn e patatine.
RITZ (via Matteotti): L'onore dei Prizzi.
SANREMESE: Miami super cops.

La vertenza sui licenziamenti

Opera-precari oggi la risposta

GENOVA — La rivolta [illegible] al Teatro Comunale dell'Opera dovrebbe trovare una soluzione positiva questa mattina. Ieri sera, infatti, il sovrintendente Franco Ragazzi, dopo due settimane di continue trattative, ha definito [illegible] un piano aziendale che, in linea di massima, dovrebbe trovare d'accordo la controparte sindacale.

Ragazzi ha [illegible] predisposto un programma che prevede l'assorbimento [illegible] tutti i dipendenti a contratto a termine che, a seguire la lettera delle disposizioni del ministero dello Spettacolo, dovevano invece [illegible] licenziati.

Il Comunale di Genova ha 260 dipendenti: [illegible] in pianta organica e una sessantina precari, ma di fatto sempre [illegible] organico, perché continuamente rinnovati nel loro [illegible] tratti.

Appena è [illegible] la legge restrittiva, [illegible] buona metà [illegible] precari sono stati riassorbiti. Restavano fuori [illegible] lavoratori, quasi tutti dei settori ausiliari (sarti, falegnami, inservienti [illegible] ecc.). A questo punto, è scattato, com'è noto, lo sciopero di una settimana che ha danneggiato la programmazione al Margherita. Il sovrintendente, con una trattativa [illegible] extremis, aveva ottenuto il rientro dello sciopero. Nel contempo era rimasto proclamato lo [illegible] di agitazione. In effetti, all'interno [illegible] sindacati dei lavoratori dello spettacolo [illegible] un partito di «falchi» il quale propugna la conflittualità permanente, puntando a [illegible] sioni. Questo anche [illegible] le [illegible] dizioni [illegible] bilancio dell'ente sono notoriamente più che precarie.

Il sovrintendente ha pre[illegible] una soluzione che *«consente il recupero degli ultimi 29 posti di lavoro, ridistribuiti in tutte le forme giu[illegible] e contrattuali lecite e possibili».*

«La nostra scelta — ha detto Ragazzi — *si basa su due criteri. Uno sociale e di correttezza di salvaguardia dei posti di lavoro. Il secondo, di esigenze aziendali. Infatti siamo il teatro pubblico italiano [illegible] ha il minor numero di dipendenti. Noi abbiamo bisogno di questi posti di lavoro. Abbiamo bisogn[illegible] personale».*

Ragazzi s'è augurato *«che prevalga il buon senso»*, riferendosi indirettamente all'ala più dura del sindacato. Ora i dirigenti [illegible] Cgil, Cisl e Uil nella [illegible] dovranno decidere [illegible] questa mattina risponderanno [illegible] o no. Ma nel secondo caso si potrebbe aprire [illegible] grave crisi [illegible] dell'Ente.

p. l.

Calcio, boxe moda [illegible] musica nel calendario di Sanremo

SANREMO — Alla vigilia della partenza per il Messico, la nazionale di calcio italiana [illegible] ospite di Sanremo dove [illegible] svolgerà in suo onore un gala augurale al casinò. E' questa una delle tante mani[illegible] previste dal calendario che sarà approvato lunedì dal comitato manifestazioni e quindi ratificato dal consiglio comunale.

L'appuntamento forse più prestigioso è rappresentato dal gala di Capodanno del casinò, [illegible] Rai e trasmesso la notte [illegible] San Silvestro.

Nel calendario rientreran[illegible] poi le consuete manifestazioni come il festival, il rally automobilistico, la [illegible] segna della moda e il trofeo di golf «Topolino».

Tra le novità una grande serata dedicata alla boxe mondiale e un congresso internazionale per la pace cui prenderà parte anche il segretario generale delle Nazioni Unite.

Le date sono ancora tutte da stabilire così come l'eventuale inserimento in calen[illegible] di altre manifestazioni che sono in forse, come il festival del film d'a[illegible]

Il «grande vecchio» all'Auditorium, esperienza [illegible] stile unica

Segovia, un termine [illegible]

Il chitarrista ultranovantenne solleva ogni musica [illegible] un cielo classico in [illegible] il quale splende una divinità, Bach, il grande assente del programma, [illegible] onnipresente in quei suono tenue [illegible] sembra venire da lontananze remote

Segovia: il concerto dell'ultranovantenne [illegible] della chitarra è un evento memorabile e nessuno osa chiedere un bis

[illegible] — [illegible] persona, l'ultranovantenne Segovia sale sul palcoscenico dell'Auditorium per una [illegible] laterale e attraversa [illegible] passo lento ma fermo, senza realmente appoggiarsi alla canna che tiene nella destra e che piuttosto don[illegible] disinvoltura.

Siede [illegible] sedia da pianoforte che l'attende in mezzo al palco e davanti a cui una signora è venuta a piazzare lo sgabellino per appoggiarvi il piede, un giovane [illegible] figlio?) gli porta la preziosa chitarra, ch'egli si attarda un [illegible] accordare, scusandosene [illegible] il pubblico. Poi attacca la [illegible] *Sarabanda* [illegible] Haendel ch'egli stesso ha trascritta, con la massima proprietà e facilità, che dal clavicembalo alla chitarra non è un [illegible] viaggio.

Più antitetiche [illegible] sorprendenti, invece, due *Romanze* [illegible] *parole* di Mendelssohn, mentre invece i quattro [illegible] di Albeniz [illegible] sono originali, dedicati a lui, che vi ha [illegible] curato la revisione e [illegible] diteggiatura.

Simpatico musicista il polacco Tansman, che ora veleggia anche [illegible] verso la novantina, un neoclassico elegante e quasi mondano, cresciuto [illegible] margini [illegible] Strawinsky [illegible] cui scrisse un libro tutt'altro che vano, aperto a tentazioni [illegible] esperienze moderne. Una *Mazurka* [illegible] viene [illegible] un *Album per i fanciulli*, ventiquattro pezzi caratteristici per pianoforte.

La seconda parte [illegible] programma [illegible] area spagnola o affine e tutta originale per chitarra, [illegible] eccezione [illegible] *Tonadilla Lo Majo* [illegible] Goya di Granados, [illegible] è una canzone. *Due Impressioni levantine* sono [illegible] Oscar Esplà, buon musicista della cerchia di Manuel de Falla, che ebbe [illegible] per avere composto l'inno nazionale [illegible] Spagna repubblicana. Torroba è [illegible] celebre chitarrista, quasi [illegible] Segovia, al quale la *Elegia* e la *Danza* sono dedicate, [illegible] pure [illegible] *Sonatina meridional* del messicano Ponce.

[illegible] queste ultime composizioni affiorano echi popolari che si potrebbe avvicinare al folclore, ma Segovia trasfo[illegible] e solleva ogni musica in un cielo classico, tutto [illegible] sobrietà e misura stilistica: [illegible] cielo in mezzo a cui splende una divinità, Bach, il grande assente [illegible] programma [illegible] onnipresente in quel [illegible] tenue, che sembra venire da lontananze remote, cesellato [illegible] mezzi tecnici d'invenzione originale e piegato a iridescenze timbriche [illegible] questa terra.

Applaudito [illegible] affettuoso calore, il grande vecchio se ne va, si ferma a ringraziare, poi scende la scaletta a sparisce. Nessuno [illegible] chiedere un bis. Un concerto così è un'esperienza di stile unica, che bisogna racchiudere nella memoria [illegible] sempre, [illegible] di paragone.

m. m.

Cannes, festival-mercato [illegible]

CANNES — Un breve festival di danza (fra gli altri c'è il Cullberg Ballet) e una mostra mercato caratterizzano il prossimo week end di Cannes. Quattro spettacoli da oggi a lunedì per fare da cornice al «Premier [illegible] International de la Danse e de l'Environment Chorégraphique» che aprirà le porte al Palais des [illegible] vale sabato 9 e domenica [illegible]

La manifestazione è stata organizzata per [illegible] uno spazio anche commerciale alle numerosissime compagnie [illegible] di [illegible] in Francia, [illegible] naturalmente non soltanto a queste. Il Marché è aperto a tutti [illegible] operatori di danza europei.

Si parlerà di programmazione, di nuove tecniche applicate alla danza, soprattutto di danza e video.

E alla sera gli spettacoli. Apre, stasera, il gruppo [illegible] Dans Theater, il prestigioso compagnia olandese guidata [illegible] Jiri Kylian. Domani, serata clou, con la particolare Giselle di Mats Ek con la compagnia [illegible] Birgitt Cullberg. [illegible] Cullberg, [illegible] una personale versione del balletto romantico per eccellenza. La [illegible] è dunque [illegible] di Adam, [illegible] la vicenda da un medioevo tedesco senza tempo è trasportata all'inizio di questo secolo. [illegible] impazzisce, ma non muore e il secondo atto non vede più un bosco notturno popolato da bianche Willy, ma un ospedale psichiatrico dove Giselle [illegible] la sua follia per amore.

Domenica [illegible] la volta della Lar Lubovitch Dance Company, mentre [illegible] sera chiuderà il [illegible] la compagnia di Gigi Caciuleanu.

se. fr.

Tv private [illegible] Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 46, 52, 54 — Ore 16,30 Pacific International Airport, sceneggiato; 19 Docteur Caraibes, telefilm; 19,50 Spazio aperto; 20,30 Pedigliori lontani, sce[illegible]; 21,45 40 anni dopo: «I protagonisti della II guerra [illegible]»; 22,55 Nemico pubblico, film (gangster, 1931).

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 43 — Ore 9 Leonela, telefilm; 9,45 Attualità del cinema; 9,50 Buongiorno amico; 11,15 Prima visione; 11,45 Ape Magà, cartoni; 12,10 Starzinger, cartoni; 12,35 Pinocchio, cartoni; 13 Sam il ragazzo del West, cartoni; 13,28 Gatchaman II, cartoni; [illegible] Prima visione; 13,55 Leonela, telefilm; 14,45 Andrea Celeste, telefilm; 16,10 Ape Magà; 16,35 La principessa Zaffiro, [illegible]; 17 [illegible] cartoni; 17,25 Starzinger, c[illegible] 17,55 Sam il ragazzo del [illegible] 18,30 [illegible] II, cartoni; [illegible]50 Pinocchio, cartoni; 19,15 Mago Pancione, cartoni; 19,45 Speciale spettacolo; 19,50 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 20,25 Come rubare un milione di dollari e vivere felici, film (commedia, 1966); 22,15 Sesto senso, telefilm; 23,05 Ruote in pista, telefilm, persone e personaggi del motorismo sportivo.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 I dieci magnifici eroi, cartoni; 7,25 Ugo il re del judo; 7,50 Occhiopen; 8,10 Tra l'amore e il potere; 8,35 Povera Clara, telenovela; 9,30 Vendita promozionale; 10,15 I cento giorni di Andrea, telenovela; 10,45 Occhio al prezzo, vendita; 12 Señorita Andrea, telenovela; 13 Mr. Baseball, cartoni; 13,30 Sampei ragazzo pescatore, cartoni; 14 Viviana, telenovela; 14,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 16,30 Skyways, sceneggiato; 16 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 16,30 Viva, spazio tv per i ragazzi di cartoni: Mr. Baseball, Ugo il re del judo; Sampei ragazzo pescatore; 18 Batman, telefilm; 18,30 Señorita Andrea, telenovela; 19,30 Chips, telefilm; 20,30 Povera Clara, telenovela; 21,30 Il prete macchiato di rosso, film; 23,30 Film; 1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 9 Gordian, cartoni; 9,30 Don Chuck Story, cartoni; 10 Nefertiti la regina del Nilo, film (avventura); 11,30 Videoshop, proposte d'acquisto; 12 La Tata e il professore, telefilm; 12,30 Tris d'assi, telefilm; 13,30 Yattaman, cartoni; 14,30 David e Lisa, film (western); 16 Supercla[illegible] show, rassegna musicale; 17,30 Gordian, cartoni; 18 Don Chuck Story, cartoni; 18,30 La Tata e il professore, telefilm; 19 Primo[illegible]; 19,10 Orizzonte industria; 19,35 Marina Linda, telenovela; 20,30 Notte dopo notte, dopo notte, film (giallo); 22,30 Orizzonte Industria (replica); 23 Menjiro [illegible] solitario, telefilm; 23,30 Primomercato, vendite promozionale.

CANALE 7

[illegible] 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore [illegible] con [illegible]; 10,30 L'uomo del Colorado, film ([illegible] psicologico); 12 Trailhero, film; 12,55 Weekend, rubrica cinematografica; 13 The Beverly Hillbillies, telefilm; 13,30 Radio America, telefilm; [illegible] Rock Star, Il grandi [illegible] in concerto; 15,30 Canale al fulcari, film; 17 Ragazze di Hollywoy, film; 18,15 [illegible] sezione speciale, film; 19,45 [illegible] del cinema, rubrica; 19,50 Sceglieri tesoro, film; 20,40 [illegible] Beverly Hillbillies, telefilm; 21,10 Radio [illegible] telefilm; 21,30 Violenza amata a San Francisco, film; 23 Primomercato, rubrica di vendita, 1 Film non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 62, 66 — Ore 16 Tomba per una strega, film; 18,15 Cartoni; 19,30 [illegible] Bluey, telefilm; 20,30 Il giorno dei fazzoletti rossi, film (poliziesco, 1971); 22 L'ispettore Bluey, telefilm; 23 Arie di Parigi, film.

[illegible]

UHF 40, 41, 55 — [illegible] 10,30 Accendi un'amica, proposte, rubriche; 13,15 Zoom Tg-Ponente; [illegible] Felicità... dove sei?, telenovela; 15 14 [illegible], film; 16,30 [illegible] Beauty, telefilm, 17 Buck Rogers, telefilm; [illegible] nel ciel, film (commedia); 19,20 Zoom Tg-Ponente; 19,35 [illegible]; 20,30 Felicità... dove sei?, telenovela; 21,30 [illegible] sapore eterno di tel, film ([illegible]); 23,05 Ruote in pista, settimanale di automobilismo; 23,30 Zoom Tg-Ponente; 23,45 La storia di Wanda, film (drammatico).

[illegible]

UHF [illegible], 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 13 Tg-Tris; 13,30 Rubri[illegible] 14,30 I [illegible] navigatori dello spazio, film; [illegible] Telefilm; [illegible] Car[illegible] 15 Tre volte donna; 19 Rendering; 19,30 Speciale spettacolo; 20 Tg-Tris; 20,30 Documentario; 21 Il killer di Satana, film - Non stop.

CANALE 31 - SAN[illegible]

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 Jeep Robot, cartoni; 20,30 Superclassifica show; 21 [illegible] Doris Day, telefilm; 21,50 Laramie, telefilm; 22,50 L'inferno addosso, film (giallo, 1980).

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Good Phink, Gianni & Pinotto, cartoni, 8,[illegible] Skippy il canguro: «Il socio», telefilm; 9 La casa nel boschi, sceneggiato (4ª puntata); 9,30 Le più [illegible] favole del mondo, cartoni; [illegible] Il selvaggio mondo degli [illegible]: «Troppi elefanti», documentario; 10,30 Supergatiger, cartoni; 10,45 Boys & Girls, telefilm ragazzi; 11,10 [illegible] Tin Tin, telefilm; 11,30 La [illegible] lesura, telenovela, 12,10 Una signora in gamba: «L'ospite», situation comedy; 12,35 L'ultimo indizio; «Rotta per l'Ecuador», telefilm; 13,30 Cyborg: «La corsa per la pace», cartoni, 14 Il triangolo [illegible] Bermuda, film, 15,20 La [illegible] boschi, sceneggiato (5ª puntata); 15,45 Le più belle favole [illegible] mondo, cartoni; 16,10 Skippy il canguro: «Le trappole», telefilm; 16,30 Supergatiger, cartoni; 17 Boys & Girls, telefilm ragazzi; 17,20 Good Phink, Gianni & Pinotto, cartoni; 18,10 Il selvaggio mondo degli animali: «I ragni», [illegible], 18,35 L'ultimo indizio: «Una [illegible] pericolosa», [illegible], 19,30 Cyborg: «Un [illegible] ricordo», cartoni; 20 La schiava Iesura, [illegible] novela; 20,45 I artisti, film; 22,15 [illegible] signora in gamba: «Tutti in carrozza», situation comedy; 22,40 Selvaggio [illegible] «La notte dei teschi», telefilm, 23,30 Movi[illegible]: «Donna [illegible]», telefilm; 0,30 Vedove inconsolabili in cerca..., film nodo.

[illegible]

FR 1

Ore 8,20 Antiope 1; 9,30 TF 1/Canal FIT; 10,55 La chemin des écoliers (émission du CNDP); 11,15 La Une chez vous; 11,30 Les jours heureux; 12,02 Tournez... manège; 13 Journal; 13,50 Série: Les [illegible] de marguerites; 14,45 Temps libres... à la [illegible]; 16 Série: Au nom de la loi; 17,10 La maison de TF 1; 17,30 La chance aux chansons; 18 Salut les petits loups; 18,30 Mini-journal pour les jeunes; 18,45 Feuilleton: Santa Barbara; 19,15 Jeu: Anagram; 19,40 Cocoricocoboy; 20 Journal; 20,35 Variétés: Carnaval; 21,40 Multifoot; 23,30 Journal; 23,45 Tapage nocturne.

A 2

Ore 11,00 Les rendez-vous d'Antenne 2; 11,35 Magazine: Terre des bêtes (replica); 12 Journal et météo; 12,10 Jeu: L'académie des neuf; 12,45 Journal; 13,30 Feuilleton: [illegible]; 14 Aujourd'hui la vie: «On recherche enfants disparus»; 15 Série: Hôtel; 16[illegible] C'est encore mieux l'après-midi; 17,30 Récré A 2; 18,30 C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Émissions régionales; 19,40 Jeu: Le trappo; 20 Journal; 20,30 Loto sportif (tirage); 20,35 Feuilleton: Jeu, set et match; 21,40 Apostrophes, magazine littéraire: Sur le thème danger passion!; 22,55 Journal; 23,05 Ciné-club (cycle années 50): Le Collectionneuse, film.

[illegible] DEL CINEMA IN [illegible]: NOVITA' A [illegible] E A [illegible]

Astra: con 3 miliardi una sala polivalente

SANREMO — Il cinema [illegible] via [illegible] chiuso [illegible] anni, diventerà un teatro comunale a disposizione della città? L'obiettivo, a cui puntano da tempo gruppi come il Cineforum, la Famija Sanremasca o il Centro sociale, sembra raggiungibile, a patto che vengano superati intoppi burocratici e interessi economici che potrebbero ostacolare l'operazione.

L'amministrazione comu[illegible] incarico al geometra Alberti [illegible] valutare l'immobile (dopo che l'Ufficio tecnico erariale di Imperia [illegible] comunicato di non poter svolgere tale compito) in vi[illegible] di [illegible] suo possibile acquisto. Il valore del teatro Astra e dell'attiguo cinema Mignon (che rientrerebbe nell'operazione) sarebbe di circa tre miliardi, [illegible] cifra molto contenuta, se si considerano i costi [illegible] affrontare per la costruzione ex-novo di una struttura [illegible] pieno centro, a pochi passi [illegible] casinò.

Spiega [illegible] Leo Pippione: *«La volontà politica c'è, vogliamo intavolare [illegible] trattativa [illegible] la proprietà. Sulla destinazione [illegible] dare all'immobile, [illegible] tempo per discutere»*, [illegible] avviso è l'assessore al Turismo Guido Ooya, che dice: *«L'Astra potrebbe ospitare la stagione [illegible] del Comune, e essere anche sede dell'Orchestra sinfonica».*

Il cinema-teatro appartiene ai fratelli Maglio, due anziani imprenditori sanremesi, e conta su 1100 posti, a cui si aggiungono i 150 circa del Mi[illegible]

L'operazione potrebbe dare una risposta concreta alla domanda di [illegible] per la cultura: [illegible] musicali, in particolare per i giovani, rassegne cinematografiche, convegni e congressi, opere liriche, festival, concerti. Tutti appuntamenti per i quali oggi oc[illegible] o rivolgersi a privati (con costi molto elevati), oppure ricorrere all'inadeguato teatrino del casinò.

Le associazioni culturali sanremesi e i gruppi ecologici da oltre un anno hanno formato un «Comitato per l'acquisizione [illegible] teatro Astra», che intende [illegible] amministratori e cittadini sull'esigenza [illegible] una struttura così importante, come del resto accade in quasi tutte le città, piccole e grandi che siano.

Tra i gruppi che più [illegible] tono questo bisogno, vi è il Cineforum, nato nel 1976 e [illegible] scorso anno costretto [illegible] emigrare a Bordighera per assenza di locali idonei. Precisa Franco Barbruni, presidente dell'associazione: *«Abbiamo un archivio di oltre 300 [illegible] sui cinema e 60 videocassette, e non sappiamo dove metterlo. Quest'anno non abbiamo neppure ricevuto il piccolo contributo che il Comune [illegible] concedeva in passato».*

Nonostante queste difficoltà, il Cineforum non è inattivo: sta infatti lavorando per portare il cinema nelle scuole, e per avvicinare studenti [illegible] insegnanti [illegible] film.

Claudio Donzella

Lux: 200 milioni in redditizio fumo

Una delle prime sale italiane dotate del complesso impianto [illegible] aerazione previsto dalla legge

GENOVA — Il cinema Lux [illegible] delle prime [illegible] cinematografiche [illegible] in cui si potrà fumare. Il sofisticato impianto di aria condizionata, che permetterà l'abolizione del divieto, entrerà in funzione forse già nell'agosto del [illegible]. Terminata [illegible] mesi scorsi la prima fase dei lavori di restauro, la società Mec, [illegible] gestisce la sala, imporrà un nuovo periodo [illegible] chiusura, a partire dal 15 [illegible] del prossimo anno, durante il quale [illegible] installato il [illegible] impianto che [illegible] di circa 200 milioni.

Verrà quindi a cadere, per il cinema Lux, il [illegible] di fumo imposto dalla legge [illegible] novembre 1975 per i locali pubblici e i mezzi di trasporto pubblico, tra [illegible] anche [illegible] *«sale chiuse di spettacolo cinematografico e teatrale»*. La [illegible] all'articolo 3, indicava però la possibilità, per il gestore di uno dei locali in cui [illegible] in vigore il divieto, di ottenere l'esenzione *«ove installi un impianto di condizionamento dell'aria o un impianto di ventilazione rispettivamente corrispondenti alle caratteristiche di definizione e classificazione dall'Ente nazionale italiano di unificazione».*

[illegible] un anno dopo, nel maggio del 1976, veniva promulgata una legge sui requisiti [illegible] questi impianti di condizionamento. *«Ma quasi ne[illegible] pensò di approfittarne* — spiega Piero Saltamerenda, ex presidente dell'Agis ligure presidente della società Mec, proprietaria [illegible] cinema Lux —. *L'Agis fece un'indagine tra gli esercenti dalla quale emerse che quasi tutti preferivano che nel loro [illegible] non si fumasse evitando così danni [illegible] poltroncine e altri vari problemi. Impianti così costano centinaia [illegible] milioni e in un momento di crisi nessuno pensava fosse il [illegible] fare simili investimenti. Così un po' per pigrizia, un po' per noncuranza [illegible] si è fatto nulla».*

[illegible] fronte alla scelta se chiudere [illegible] o rilanciarlo, il consiglio di amministrazione della Mec [illegible] deciso per la seconda ipo[illegible] e in modo grandioso.

Ristrutturato completamente il locale fino dalle fondamenta e dotata la sala di [illegible] sicurezza e materiali ignifughi, la [illegible] si appresta ora ad affrontare il lavoro [illegible] del superimpianto di [illegible] condizionata. I principali requisiti richiesti d[illegible] legge per questi [illegible] sono: la quantità di immissione [illegible] aria esterna (non inferiore a 20 metri cubi per [illegible] e per ora), il [illegible] umidità e temperatura [illegible] da mantenere entro certi limiti, l'installazione [illegible] dispositivi automatici per il controllo [illegible] temperatura e dell'umidità relativa e di cartelli luminosi con la scritta *Vietato fumare* [illegible] accensione avvenga automaticamente in caso di mancato funzionamento.

Resta da vedere come reagiranno i non fumatori alla restaurazione di questa antica abitudine.

Daniela Grondona

MONTECARLO — Questa sera alle [illegible] all'auditorium Ranieri III [illegible] centro congressi [illegible] luogo [illegible] concerto dell'orchestra sinfonica di Montecarlo sotto [illegible] direzione del maestro Jerzy Semkow. In programma musiche di Glinka, Sciostakovic e Beethoven. [illegible] Franco Maggio-Ormezowsky.

Sempre nel Principato domenica esposizione numismatica nell'immobile [illegible]

A[illegible]MENTI FL[illegible]

Lombard: Beethoven in primo piano

GENOVA — La stagione sinfonica del Comunale continua, in attesa della soluzione delle trattative tra sindacati e direzione sui problemi dei contratti a termine. Dopo il [illegible] di Daniel Oren, la scorsa settimana, questa sera salirà sul podio dell'Orchestra genovese Alain Lombard.

Il programma, ancora una volta, propone in primo piano Beethoven. Del musicista tedesco il pubblico potrà [illegible] l'ouverture Leonora n.3 e il Concerto n.4 in sol maggiore op.58 per pianoforte e orchestra. Solista sarà Mikhail Rudy, sovietico, nato nel 1953, con una carriera già brillante alle spalle. Da [illegible] gnalare la sua incisione della «Sonata» di Liszt che nel [illegible] è stata premiata con il [illegible] International Liszt di Budapest.

La seconda parte del concerto sarà invece dedicata a Brahms, con la sua splendida quarta Sinfonia.

Alain Lombard è noto al pubblico genovese per diverse esibizioni: lo si ricorda in particolare nella «Turandot» dello [illegible]

Il concerto [illegible] replicato domenica pomeriggio alle ore 16.

BOGLIASCO — Alfred Cunliffe è un vecchio attore shakespeariano, ospite di una [illegible] di riposo. [illegible] Harting è un presentatore [illegible] quiz televisivi, Irene Bellamy [illegible] cronista «on [illegible] road». [illegible] o i personaggi (interpretati nell'ordine da Giorgio De Virgiliis, Mario Marchi e Monica Moroni) di «Studio tredici», il nuovo testo di Dario G. Martini (pubblicato dalle Edizioni culturali internazionali Genova) che, allestito dal gruppo Giorgi, con la regia di Mario Menini, apre la rassegna «Teatro di parola», in programma al centro comunale di Bogliasco, stasera alle 21. Il ciclo di rappresentazioni, che proseguirà con una decina di testi, è promosso dal Comune e dalla Pro Loco di Bogliasco, dall'associazione «Il Teatro degli autori» e dal Lions Club Genova-Albaro.

Lo spettacolo si replica domani, l'11 e il 12; pomeridiana domenicale alle 17, biglietto d'ingresso ottomila lire, ridotti cinquemila. Per informazioni e prenotazioni: Pro Loco Bogliasco (tel. 347.0429) e Gruppo Giorgi (818.216).

GENOVA — Questa sera, alle 21, alla Carignano andrà in scena l'operetta «Il conte di Lussemburgo» di Willner e Bodansky. La musica è di Franz Lehar. L'allestimento è del Circolo Mario Cappello. La direzione è del maestro Luciano Cassini.

BOGLIASCO — Oggi, alle 17,15, presso l'Arcobaleno, in viale Mazzini, si terrà una conversazione di Eligio Imarisio, autore del libro «Genova 1903: la deturpazione dell'arte» sul tema «La cultura genovese e figure di fine secolo e il caso Orfei nella cronache di Ceccardo Roccatagliata Ceccardi».

Sul set «Lo spettro del principe», un episodio del serial tv diretto da Sisti

Sandrelli nel mondo di Padre Brown

Il personaggio di Chesterton, già interpretato da Alec Guinness e Kenneth Moore, avrà il volto dell'attore Emrys James - Nel cast Francisco Rabal

ROMA — Un prete bonario che guarda il mondo con sarcasmo e ironia, ma anche con la comprensione profonda delle debolezze e dei problemi degli uomini. È protagonista de I racconti di Padre Brown, la serie in sei episodi che il regista Vittorio Sisti sta dirigendo per Raiuno.

Nato dalla fantasia dello scrittore inglese G.K. Chesterton negli anni tra il 1910 e il 1935 e quindi in grandi trasformazioni sociali (la prima guerra mondiale, la rivoluzione, l'avvento del fascismo), è un religioso atipico, un padre che [illegible] alle sue funzioni in parrocchia, un prete cattolico che vive il contrasto con la società protestante dell'Inghilterra d'inizio secolo.

Delle 50 storie che compongono la saga di Padre Brown, già 15 sono state raccontate per immagini: in Inghilterra sono stati girati un film, protagonista Alec Guinness, e una serie tv con Kenneth Moore. Negli Anni 60 la nostra televisione [illegible] una versione familiare dei racconti di Chesterton affidando il ruolo del protagonista a Renato Rascel.

Diversi criteri hanno guidato il nuovo esperimento: gli episodi scelti e sceneggiati da Vittorio Bonicelli e Suso Cecchi D'Amico hanno gusto maturo e puntano su tematiche più vicine alla nostra sensibilità; l'atmosfera ricorda le «comedy» tipo Anni 30 e si basa soprattutto sulla figura del protagonista, l'inglese Emrys James particolarmente adatto a mescolare il tono serio con quello ironico. Il pathos del giallo con la semplicità quasi allegra della spiegazione finale.

Stefania Sandrelli in una scena del serial: è una contadina battagliera che protesta contro i soprusi

Frutto di una coproduzione italo-francese con partecipazioni inglesi e tedesche, la serie (sei episodi dal costo di 700 milioni l'uno) ha la fotografia di Luigi Verga, le scene di Egidio Spugnini e i costumi di Marina d'Andrea. Prendono parte [illegible] dicisette settimane di lavorazione molti attori [illegible] nomi famosi: Peter Chatel, Karl Heins Hellmann, Jean-Pierre Léaud, Jean Mark Barr, Milray [illegible] mer, Ana Obregon.

In questi giorni, a Bomarzo, un piccolo paese della provincia viterbese, [illegible] sul set, insieme [illegible] Emrys James, Francisco Rabal, Lorenza Guerrieri, Stefania Sandrelli, Vanni Corbellini. L'episodio, che andrà in onda in chiusura della serie, è intitolato «Lo spettro del principe» e racconta, in un clima misterioso popolato da apparizioni fantastiche, la storia del contrasto tra un nobile dell'aristocrazia nera, suicidatosi [illegible] to indebitato, [illegible] americano, un costruttore senza scrupoli e un gruppo di contadini minacciati dall'esproprio delle terre.

Rabal è il principe: «Un personaggio ironico e barocco — dice il grande interprete spagnolo che in marzo compirà 60 anni — in cui non ho fatto fatica a identificarmi anche se vengo da una famiglia di operai e non ho mai avuto nulla a che vedere con il mondo della nobiltà».

Stefania Sandrelli è una contadina battagliera che protesta contro i soprusi del potere e Vanni Corbellini, giovane attore di teatro che in gennaio tornerà [illegible] palcoscenici con il Cyrano di Proietti, è «Il segretario ambiguo del principe, un personaggio dalla doppia faccia, la chiave di molte della storia».

Gli altri due racconti [illegible] ambientazione [illegible] sono «Il destino dei Ghisalberti» e «La [illegible] di Verri»; «Il tutto della signora Marne» è girato in Inghilterra e racconta di un delitto d'onore; «La bugiarda» e «Il problema insolubile» (con Lorenza Guerrieri) sono stati realizzati in Austria.

Fulvia Caprara

Chi è il protagonista dello sceneggiato

Il prete che viene da Stratford

ROMA — Per interpretare «I racconti di Padre Brown» ha abbandonato per alcuni mesi i palcoscenici inglesi dove, [illegible] anni, interpreta con enorme successo i più famosi personaggi del teatro shakespeariano: Jago, Cassio, Malvolio.

Emrys James, anglosassone [illegible] volto allegro e rotondo, [illegible] bambino i racconti di Chesterton e ne ha visto le precedenti versioni, cinematografiche e televisive. «Padre Brown è un piccolo uomo maldestro — dice — capace di perdersi [illegible] operazioni quotidiane [illegible] importanza, come l'apertura del suo ombrello, ma rapidissimo nel [illegible] prendere i misteri dell'essere umano. La sua abilità consiste nel capire subito la differenza tra il bene e il male, cosa che gli riesce facile perché possiede dentro [illegible] tutte e due le cose». La varietà delle storie e la possibilità di riposarsi per un po' dalle fatiche del teatro sono i motivi che hanno convinto James ad accettare l'esperienza del Padre Brown per la Tv.

«Non trovo grandi differenze [illegible] recitazione [illegible] gli attori inglesi e quelli italiani — ha detto [illegible] che in [illegible] ha lavorato una sola volta, molti anni fa, quando prese parte, a Firenze, [illegible] riprese del film di John Schlesinger "Darling" —, recitare vuol dire per tutti la stessa [illegible] la verità nell'essere [illegible] e quindi riuscire a creare un personaggio riconoscibile, credibile».

Dopo [illegible] Brown James tornerà [illegible] cinema, [illegible] per ora [illegible] parlare del progetto, un grosso [illegible] americano di cui non ha ancora firmato il contratto d'ingaggio. Intanto, per spiegare la sua soddisfazione di lavorare in Italia, racconta una vicenda personale che ricorda il clima di una delle storie di Chesterton: «Abito a Stratford on Avon, in una vecchia casa che comprende una cappella, costruita da un architetto inglese. Quest'uomo è venuto una sola volta in Italia, è [illegible] in pellegrinaggio a Roma ed è morto. Forse è il segno di un legame tra Roma e la città dove vivo».

r. c.

Il fisico Toraldo apre i Venerdì Letterari

TORINO — Giuliano Toraldo di Francia, professore di Fisica Superiore all'Università di Firenze e tra i fondatori del Forum per i problemi della pace e della guerra, presidente del Centro fiorentino di storia e filosofia della scienza e della Scuola di musica di Fiesole, inaugura oggi alle 18 all'Alfieri i Venerdì Letterari dell'Associazione Culturale Italiana. Parlerà sul tema: «L'era postscientifica».

Dopo Torino, Giuliano Toraldo di Francia incontrerà il pubblico dell'Associazione domani al Teatro dell'Orfeo di Firenze, lunedì al Piccolo di Milano, martedì al Quirino di Roma, mercoledì al Piccinni di Bari.

Secondo «Le Monde» il gruppo avrà un deficit di 500 milioni di franchi all'anno

«Perché Berlusconi e Murdoch vogliono perdere miliardi con la tv in Francia?»

PARIGI — «La Francia è alle strette tra Berlusconi e Murdoch?», si chiedeva ieri Le Monde in un lungo articolo affermando che il progetto governativo per l'introduzione in Francia delle televisioni private (due reti multicività e una quarantina di reti locali) si trova in un vicolo cieco per problemi tecnici ed economici molto gravi.

Secondo il giornale, non è un caso che gli unici candidati allo sfruttamento di [illegible] reti «multicività» promesse dal governo, quella di arconimenti generici, siano due gruppi a capitale in parte straniero: la Compagnia lussemburghese di Telediffusione (Clt), controllata dal gruppo belga Bruxelles-Lambert associata all'impero di Rupert Murdoch, e il «pool» formato da Jerome Seydoux, presidente della compagnia «Chargeurs reunis» e dal «gigante [illegible] televisione privata italiana» Berlusconi.

Solo dei gruppi con una solidità finanziaria come quelli di Clt, Murdoch e Berlusconi, [illegible] il giornale, possono permettersi di affrontare i molti anni di difficili [illegible] attendere le reti private. «D'altronde, ben consci di ciò — scrive il giornale —, i gruppi [illegible] come "Hachette", "Hersant", "Les éditions mondiales" che avrebbero potuto [illegible] avanti per mancanza [illegible] in [illegible] zione delle onde, promessa il 4 gennaio scorso da Mitterrand, hanno preferito per ora [illegible] prudentemente dal presentare [illegible] loro candidature.

«Anche il presidente di «Europe 1», cui è affidata la [illegible] direzione della seconda rete «multicività», quella «musicale» — scrive Le Monde — non perde occasione per affermare che l'impresa è rischiosa.

Secondo le stime più serie — continua il giornale — una rete «multicività» potrà introitare circa 500 milioni di franchi contro oltre un miliardo di spesa, e di ciò i candidati sono al corrente.

«Dopo la nomina della commissione di Bruxelles — aggiunge il quotidiano —, pur senza gridare pubblicamente allo scandalo, molti militanti socialisti, professionisti dell'audiovisivo e [illegible] alcuni membri del governo, [illegible] posti degli interrogativi: in particolare, perché dopo aver per quattro anni militato per una industria nazionale [illegible] programmi, denunciato i "satelliti Coca-Cola" e stigmatizzato in Berlusconi il responsabile della "anarchia all'italiana", [illegible] a decisi [illegible] aprire il mercato [illegible] televisioni straniere in occasione della liberalizzazione delle [illegible] frequenze?».

Il giornale fa poi [illegible] la analisi dei problemi tecnici con cui si scontra l'attuazione del piano governativo in particolare [illegible] quanto riguarda la flessione della quarantina di reti locali previste.

«Il progetto delle televisioni private è stato [illegible] all'incontrario e in modo astratto — scrive Le Monde —. Senza tener conto delle reali possibilità di copertura del territorio per via hertziana». [illegible] esperti di «Télédiffusion de France» [illegible] una decina dei 15 milioni di utenti previsti dal progetto «multicività» potranno beneficiarne.

([illegible])

Joan Collins si è risposata

LAS VEGAS — Joan Collins, la perfida Alexis di «Dynasty», si è sposata l'altra sera con l'uomo d'affari arabo Peter Holm. Lo ha rivelato Charlotte Richards, proprietaria della cappella nella quale, alle 23,10, è avvenuta la cerimonia.

L'attrice, che ha 51 anni e tre figli, è al suo quarto matrimonio. Indossava una tunica bianca, con un bouquet di rose della stessa colora. I due si sono conosciuti in Gran Bretagna nel 1983 dove Holm, [illegible] cantante rock, vendeva macchine per il vetro.

Torna domani [illegible] Raidue «Il cappello sulle 23»

Addormentarsi dolce con le luci d'un night

[illegible] stasera e domani si svolgono i grossi spettacoli di varietà del week-end. In tanto fragore c'è da segnalare il ritorno di un piccolo show — domani sera [illegible] Raidue — [illegible] compare per la terza edizione e che ha alle spalle [illegible] numero incredibile di puntate, Il cappello sulle 23.

Il tono dello show, come si ricorderà dall'autunno, non è mutato: si tratta sempre [illegible] recupero di un ambiente [illegible] night [illegible] taborin, quello che oggi è praticamente sparito. Le luci soffuse sono in prevalenza, la penombra vengono favorite, i veli e i pennacchi incorreggibili. Ai tavolini sono sedute [illegible] che si sforzano di avere la faccia e il look dei frequentatori [illegible] un tempo.

[illegible] Il pianista confidenziale [illegible] che corregge un'orchestra [illegible] grande: tre o quattro elementi bastano e avanzano). Sfilano numeri tipici [illegible] «soba», [illegible] segretta che [illegible] in francese, il prestigiatore con [illegible] trucco degli anelli. C'è pure un angolino diciamo comico [illegible] [illegible] fisiognomica.

Al centro, un capitolo: domani sera [illegible] Barbara Bouchet che si impegna a cantare e che [illegible] mostra in [illegible] specie di costume da bagno moderatamente sexy. All'inizio e alla fine, un balletto guidato da Rosa Fumetto (in ombra) con [illegible] ragazze che liberano le poppe al vento.

In contrapposizione al lusso e al baccano delle rivistone, il cappello [illegible] 23 potrebbe avere un [illegible] ruolo stimolante nell'ambito del sabato [illegible]: ha tra l'altro il vantaggio di non avere concorrenti in gara, concorrenti, giochi, premi, milioni, estrazioni. Però deve [illegible] un po' più di sprint, meno [illegible] pepe, [illegible] malizia, di trovate, di fantasia.

La piantata d'accordo [illegible] svolge nella penombra, nei sussurri, nei sospiri: è garbata, carina, elegantina, ma è molle, ha poco [illegible] [illegible] ha il minimo di aggressività.

Ad un [illegible] pubblico particolare [illegible] sabato sera lo [illegible] è tenuto ad offrire quel qualcosa che non ci può essere in Premiatissima o in Fantastico o in Grand Hotel: [illegible] se ha intenzione di proseguire sulla strada del debutto, c'è il rischio che in quel suo night si vada solo per addormentarsi dolcemente.

u. bz.

TRA I FILM DI OGGI IN TV

Due volte melodramma per il giovane Hudson

Rock Hudson in tre film della serata, con regie di Sirk e Juran

COME LE FOGLIE AL VENTO (1956 su Raiuno alle 20,30) [illegible] Douglas Sirk, considerato uno dei migliori film del regista, melodramma a forti tinte dove [illegible] passioni, intrighi, luoghi comuni, psicologismi sempre «usati» [illegible] consumata abilità. Le foglie [illegible] vento [illegible] i protagonisti — Rock Hudson e Robert [illegible] che [illegible] disputano Lauren Bacall mentre Dorothy Malone (premiata con l'Oscar) [illegible] sorella di Robert Stack e anna Rock Hudson —, quattro giovani sballottati e travolti da rivalità, gelosia, alcolismo e tormentosi complessi.

MAGNIFICA OSSESSIONE (1954 su Raiuno alle [illegible] altro melodramma, [illegible] di Douglas Sirk e ancora [illegible] Rock Hudson che, qui affiancato da Jane Wyman, è un giovane play boy tormentato dal rimorso per [illegible] involontariamente la morte di un uomo, ed è in silenzio innamorato dell'affascinante vedova; la signora in un incidente perde la vista, e lui allora studia medicina, si laurea e tenta — con successo — la [illegible] operazione.

LA SPADA DI DAMASCO (1954 su Canale 5 alle 23,30) di Nathan J. Juran, terzo film della serata con Rock Hudson, giovane persiano che, attraverso un medaglione, smaschera l'assassino del califfo, e con una spada magica fa vendetta e sposa infine la bella Piper Laurie.

L'OSPEDALE PIU' PAZZO DEL MONDO [illegible] Italia 1 alle [illegible] Gary Marshall con Michael McKean, Sean Young e Dabney Coleman, [illegible] del [illegible] demenziale, come annuncia il titolo: paradossali disavventure e tumultuosi amori di un gruppo di neolaureati in medicina — tutti nevrotici — che seguono un corso di specializzazione [illegible] un primario totalmente affetto da turbe psichiche.

[illegible] PUBBLICO (1931) [illegible] Capodistria alle 22,55) di [illegible] Wellman con James Cagney, Jean Harlow, [illegible] Woods, Joan Blondell, mitico classico del [illegible] hollywoodiano, prima vera affermazione per Cagney nel ruolo del gangster senza pietà. Di lui allora era stato scritto: «Un giovane lupo in forma umana con le crudeltà, le grazie e l'innocenza di un animale, incapace di sentimento ma anche di ipocrisia».

ALLA MIA CARA MAMMA NEL GIORNO DEL SUO [illegible]LEANNO (1974 su Eurotv alle 20,30) di Luciano Salce da una storia di Rafael Azcona e Luis Berlanga, con Villaggio, Eleonora Giorgi e Lila Kedrova: allucinante ritratto grottesco di un trentenne represso, tenuto dalla madre come un bambino.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17,20; 22,10; 0,05
10,30 Dieci e trenta con amore: «Giovanni da una madre all'altra»
12,05 Pronto... chi gioca? con Enrica Bonaccorti
14,15 Quattordici quindici [illegible]... quando la cronaca diventa [illegible] «I giorni della luna»
15 — Primissima, a cura di Gianni Raviele
15,30 DSE: [illegible] Cina (2)
16 — [illegible] satellite da Montreal Ginnastica: campionati mondiali
17,05 Rhoda con Bionic e Ollie. «Elefanti che volano» «Salvataggio pericoloso»
18,20 Spaziolibero: i programmi dell'accesso
18,40 Taxi telefilm: Bobby non abita più [illegible]
19,05 Aeroporto Internazionale: La valigia del violino, con Gianni Garko, Gerardo Scala [illegible] Almanacco del giorno - Che tempo fa
20,30 [illegible] cinema: doppia spettacolo «Come le foglie al vento» (1956), film [illegible] Sirk, [illegible] Rock Hudson, Lauren [illegible]
22,15 Una magnifica ossessione, (1954) regia di Sirk, con Jane Wyman, Rock Hudson
0,20 DSE: Uno stile, una città, [illegible] Donato Gottardo: Il neoclassico a Milano

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,25; 24
11,55 Cordialmente, rotocalco quotidiano. In studio Enza Sampò
13,25 TG2 - Chip, appuntamento con l'informatica
13,30 Capitol, serie televisiva (325)
14,35-16 In diretta da Roma: [illegible]
16 — DSE: Artisti allo specchio: «Bruno Caruso»
[illegible] In diretta da Roma: Pane e marmellata in studio Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi
17,35 [illegible] [illegible] Roma: Sereno variabile, settimanale di turismo e tempo: Il degrado dei musei, inchiesta a Roma, Firenze, Napoli
18,30 [illegible] - Sportsera
18,40 La strada di San Francisco, telefilm «Harem»
20,30 Verdi, [illegible] Renato [illegible] con Ronald Pickup e Carla Fracci, musiche a cura di Roman [illegible]3. Il narratore è Giuglio Bosetti. Replica: settima puntata. Altri interpreti: Milena Vukotic, Enzo Cerusico, Eva Christian, Lino Capolicchio
22,40 Speciale Parlamento: «La Nuova [illegible] go[illegible] in Senato»
24 — Cinema di notte, giallo [illegible] [illegible] genere, Shaft e i mercanti di schiavi, (1974), film di Guillermin. Con Richard Roundtree, Frank Finlay, Venetia Mc Gee

RAITRE

Telegiornale: 19; 23,25
14,20 DSE. Una lingua per tutti. Il russo
15,20 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma: Concerto sinfonico diretto da Wladimir Delman. Orchestra sinfonica di [illegible] della Rai. Sciostakovich: concerto in [illegible] minore op. 35 Pianista Maria Tarantini, Tromba Sandro Verzari
16,20 DSE: Gli antibiotici
16,50 DSE: Wilfredo Lam. Vita e opere del pittore sudamericano
17,20 Dadaumpa. Studio uno (1965)
18,25 Speciale orecchiocchio. Rockline
19,35 La solidarietà difficile: Chiaramonte un paese dentro di noi, di Gianni Romano
20,05 DSE Luoghi etruschi in Toscana. Populonia
20,30 Dall'arena di Verona, Opera for Africa, con la partecipazione di: Agnes Baltsa, Renato Bruson, Montserrat Caballé, José Carreras, Giuseppe Di Stefano, Giorgio Zancanaro. Partecipazione [illegible] di Jesse Norman, Herbert Von Karajan, [illegible] Domingo, Simon Estes. Orchestra di Torino della [illegible] Radiotelevisione italiana. Orchestra filarmonica Katowice. Direttori: Carlo Franci e Robert Paternostro
24 — Tutto Musco, sei serate con Angelo Musco attore: Il feroce Saladino

Ursula Andress è l'ospite d'onore di «[illegible]», alle 20,30 su Canale 5. L'attrice canterà e ballerà. Alla puntata parteciperà anche Giancarlo Antognoni, già capitano della nazionale azzurra e della Fiorentina, che canterà «Bellezze in bicicletta». La [illegible] canora registrerà una nuova vittoria del Robot, la [illegible] prime 4 tappe, seguiti da Ricchi e Poveri e un'incalzatura

Italia 1

8,30 Cartoni animati
8,45 Gli eroi di Hogan
9,10 La casa nella prateria, telefilm
10 — Fantasilandia, telefilm
10,50 Operazione ladro
11,45 Quincy, [illegible]
12,40 La donna bionica, telefilm
13,30 Help!, gioco a quiz
14,15 Dee jay television
15 — Chips, telefilm
16 — Bim, Bum, Bam
16 — La casa nella prateria, telefilm
19 — Gioco [illegible] pio, gioco a quiz
19,30 Happy Days, [illegible] film
20 — Cartoni animati
20,30 L'ospedale [illegible] del mondo, film di G. Marshall, con M. McKean, S. Young
22,30 I migliori
23 — Cannon, telefilm
24 — [illegible] Force, telefilm
1 — [illegible] Squad I [illegible] ragazzi di Omar, telefilm

Canale 5

8,45 Alice, telefilm
9,15 Peyton Place, telefilm
10,10 [illegible] Hospital
10,45 [illegible] un attore, gioco a quiz
11,15 Tuttindustriglia, gioco a quiz
12 — Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è servito, gioco a quiz
13,30 Sentieri, teleromanzo
14,30 La valle dei pini, teleromanzo
15,30 Una vita da vivere, teleromanzo
16,30 Hazzard, telefilm
17,30 Doppio slalom
18 — Zero in condotta, telefilm
18,50 C'est la vie, gioco a quiz
19 — I Jeffersons, telefilm
19,30 [illegible] Zag, gioco a quiz
20,30 Premiatissima, [illegible]
23 — Fl[illegible]
23,30 La spada di Damasco, film di R. Juran, con R. Hudson, P. Laura

Rete 4

8,30 Mi benedica padre, telefilm
9 — Destini, novela
9,40 Lucy Show, telefilm
10 — Il padre di famiglia, [illegible] di N. Loy, con [illegible] Manfredi, U. Tognazzi
12,15 Mammy la par tutti, telefilm
12,45 Ciao ciao
14,15 Destini, [illegible]
15 — Piume e paillettes, novela
15,40 La [illegible] del destino, film di V. Minnelli, con G. Peck, L. Bacall
17,50 Lucy Show
18,20 Al [illegible] notte, telefilm
18,50 I Ryan, telefilm
19,30 Febbre d'amore
[illegible] W le donne, spettacolo di varietà
23 — Alfred Hitchcock presenta, telefilm
23,30 Dick Tracy, telefilm
[illegible] — Agente speciale, telefilm
1 — Agenzia Unclo, telefilm

Eurotv

12,05 I nuovi Ronicks
13,30 Transformers
16,30 Weekend
18 — Transformers
18,30 Il ritorno dell'uomo tigre, cartoni
19,30 Carmin, telenovela
20,30 Alla mia cara mamma nel giorno del suo compleanno, film
22,20 [illegible], settimanale sportivo

Rete A

8 — [illegible] un'amica
14 — Felicità... dove sei
15 — 14° [illegible] film [illegible] Douglas, Richard Basehart
16,30 Black Beauty
17 — Buck Rogers
18 — Incontro nei cieli, film
19,30 [illegible] Jimmies
20,25 [illegible].. dove sei
21,30 [illegible] sappiamo niente di lei, film di Luigi Comencini
23,30 Proposte d'arredamento

Montecarlo

Telegiornale: 19,15
18,30 Shopping
19,25 Mandrin, sceneggiato
20,30 Tartort: sul luogo del delitto «Una partita variata», con Uwe Ericksen, Martin Glas
22,15 Hockey su ghiaccio. Campionato italiano di serie A
22,45 Tennis tavolo

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22,45
18 — La piazza dello scandalo, film
17,30 Telesarma sport
18,30 Pacific International Airport, telefilm
19 — Docteur Caraibes
20,30 Padiglioni lontani, con Omar Sharif
21,45 40 anni di [illegible] Charles De Gaulle
22 — Nemico pubblico. [illegible]

Svizzera

Telegiornale: 18; 18,45; 20; 22,35; 0,15
18,05 Rivediamoli insieme
18,15 Il mistero della settima strada
21,35 Eva e Dio
22,45 Treni strettamente sorvegliati, film
0,20 Creepshow, film

Alla radio

[illegible] orologio; 30 Il paese di Cuccagna; 32,30 «Una generazione perduta»; 21 Dalla Rai di Torino, Stagione sinfonica pubblica, 1985-86; 23,08 La telefonata - Stereosera 18-24. [illegible]. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni; 6,45 «Maratea»; 8,10 Il salvagente; 8,40 Edicola del pubblico; 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Discogame; 13,15 - 19,30 Sound ha visto il pomeriggio?; 18,56 Noi e il nostro io; 14,03 Chiamati in causa; 17,30 Patente di patacentesimo; 18 Il Fu Mattia Pascal (32); 18,32 - 19,50 Le ore della musica; 21 Radiodue sera

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7; 8; 10;13; 18; 21; 23 — 6 Radio anch'io '85; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Amico mio; 11,30 Emma le [illegible]; [illegible] Tende; [illegible] Mercer; 18,03 Radiouno per [illegible] Transatlantico; [illegible] Il pagliaione; 17,30 Radiouno jazz '85. 19,30 Musica sera, Festival di Salisburgo; 19,05 Audiobox [illegible]: musica erotica, jazz; 21,30 - Radiodue 3131 notte - Stereodue: 19-24. [illegible] radio: 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 6,54 - 8,30 - 11 Il concerto del mattino, 12 Pomeriggio musicale; 18,30 Un certo discorso; 17 - 19 Spaziolire, 21,10 Da Pesaro interpreti della nuova musica; 23 Il jazz - Stereonotte: 24-6,45.

NUOVA FIESTA 50

Cavalli al galoppo, consumi domati.

50 HP vuol dire più velocità. Hip...Hip...
Nuova Fiesta [illegible] Benzina: 145 km/h Diesel: 148 km/h.
Più HP vuol dire più km/h. Hip...Hip...
Fiesta 50 benzina: 20,8 km/h Diesel: 26,3 km/h a 90 km/h.
Nuova Fiesta 50. Un equipaggiamento di serie assolutamente perfetto (perfino la 5ª marcia) e 3 anni di garanzia con la lunga protezione.
Versioni: Super - Mi-Fi - Ghia - XR2.
Finanziamenti Ford Credit e noleggio in Leasing

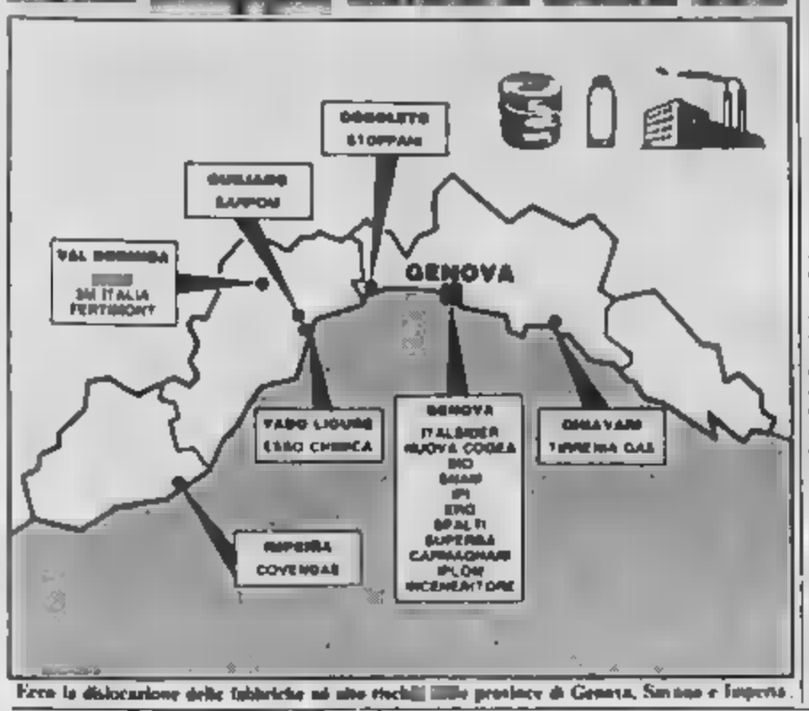
E prezzi hurrà.

L. 7.930.000 IVA inclusa. Fiesta 50 Super Benzina, chiavi in mano L. 8.543.000.

L. 9.978.000 IVA inclusa. Fiesta 50 Mi-Fi Diesel, chiavi in mano L. 10.591.000.

Tecnologia e temperamento. Ford

Ecco la «Liguria della paura» sulla mappa chiodata della Cee



Ecco la dislocazione delle fabbriche ad alto rischio nelle province di Genova, Savona e Imperia

Alto rischio per 19 industrie

In provincia di Genova, Savona e Imperia - Tra gli stabilimenti «pericolosi», l'Italsider e la Stoppani, ma anche l'inceneritore della nettezza urbana genovese - In Val Bormida segnalate Acna, 3M e Fertimont

GENOVA — Quante sono in Liguria le industrie «pericolose» che potrebbero rientrare nella mappa dei rischi chimici che ha per essere completata dopo le indicazioni della Cee? E' difficile, per il momento, rispondere, anche ai vigili del fuoco, responsabili della protezione civile e dirigenti delle prefetture stanno cercando di raccogliere il maggior numero di dati possibile.

Qualche indicazione significativa è già arrivata. In provincia di Genova, tra tutte le industrie a attività ritenute tredici sono considerate altamente pericolose: sono l'Italsider, la Nuova Cogne, la Bio, (che produce gas), la Saiam, la Ipi, la Erg, la Sipalli (un'azienda che opera nel porto), i depositi Superba e Carmagnani (che lavorano sul porto di Multedo), l'Iplom di Busalla, la Tirrenia Gas di Chiavari (fornisce di gas tutta il Levante), e la Stoppani di Cogoleto. La sorpresa però è alla fine: nell'elenco, è stato inserito anche l'inceneritore per la nettezza urbana di Genova. I motivi del provvedimento sono dettati dal fatto che la distruzione della apparecchiature potrebbe generare «diossina».

Una tesi che non ha mancato di sollevare alcune perplessità. In provincia di Savona le aziende ritenute a rischio sono cinque: l'Acna-Chimica organica di Cengio, la Montedison di Ferrania, la Fertimont di San Giuseppe di Cairo, la Sarpom di Quiliano e la Enso-Chimica di Vado. In provincia di Imperia un solo centro ad alto rischio, la Covengas che «imbottiglia» gas liquido.

Ma due aziende sono neglette, una è un'officina sempre legata alla distribuzione del metano, l'altra un deposito di gas diretta.

Questi dati potrebbero variare entro la fine dell'anno. In base alla legge 616, infatti, tutte le attività soggette a controllo (sono 17 e vanno dai pantifici alle raffinerie, dalle officine ai colorifici) devono presentare una documentazione al comando dei vigili.

La normativa di legge è quella dettata da un decreto del ministero dell'Interno del 16 ottobre 1982. «Sono stati elencati i prodotti più pericolosi, 178, per i quali devono essere prese severe precauzioni. Per alcuni di essi si parla di quintali e tonnellate, per altri (la benzidina, la tetracloridobenzoparadiossina — più nota come diossina —, l'acido fluorocrotonico) il limite si ha per un solo chilo di prodotto.

Per questo non è escluso che, nei prossimi giorni, altre industrie che possiedono e lavorano determinati prodotti presentino ai vigili del fuoco la regolare domanda prevista dalla legge per continuare l'attività.

A questo punto si pone un altro grave problema: il trasporto delle sostanze nocive e pericolose. Gli autotreni e le autobotti che quotidianamente hanno carichi pericolosi vengono contrassegnati con una targa gialla sulla quale sono scritti i codici. Solo gli addetti ai lavori (vigili del fuoco, carabinieri e polizia stradale) ne conoscono il significato. A Savona ed esempio, in piazzale Amburgo a Legino, molti autotreni parcheggiano indiscriminatamente in ogni angolo. Tra questi è facile scoprire (come accade naturalmente il significato delle targhe) qualche mezzo carico di sostanze «micidiali».

Nei comandi dei vigili del fuoco c'è molto ottimismo. «Ci consola un dato — dice l'ingegner Timidilli, comandante dei vigili del fuoco di Savona —, l'Italia è al secondo posto dopo la Svizzera in materia di sicurezza. I nostri uomini sono stati forniti da un comitato di studi che ha analizzato la situazione nei sedici Paesi europei più industrializzati, negli Stati Uniti e nel Giappone e termini di ultima per questi tipi di incidenti, esplosioni, incendi e fughe di gas, il numero ed il costo dei danni subiti è decisamente inferiore a altri Paesi. In poche parole, il servizio che i vigili del fuoco offrono sono meno costosi e più efficaci rispetto alla media europea».

Il «rischio zero» non esiste, ma ne sono convinti gli esperti, si può ridurre [illegible] 1940 ad oggi, infatti, il corpo nazionale dei vigili del fuoco ha incessantemente fatte pressioni nelle fabbriche, nei depositi di materiale combustibile e gassoso nelle industrie affinché vengano rispettate le più elementari norme di sicurezza.

Gian Paolo Carlini

Perché il pericolo chimico è ancora uno sconosciuto?

Non c'è dubbio che il rischio chimico sia fra quelli meno conosciuti e quindi più pericolosi. Nelle province di Genova, Savona e Imperia 19 aziende sono classificate ad alto rischio, ben 37 dovranno sottoporsi a severi controlli. Ma ne vediamo poco, troppo poco, e questo alimenta le ansie di chi chiede più chiarezza. La gente ha diritto di sapere se la fabbrica «x» o quella «y» costituiscono un pericolo per la salute.

C'è poi l'ipotesi di un guasto, possibile anche quando viene applicata la tecnologia più moderna. E qui entriamo nel campo del primo intervento dei vigili del fuoco dispongono ogni notizia concernente i tipi di produzione. Un'impresa difficile, perché si incontrano molte resistenze. Ma ne vediamo poco, troppo poco, e questo alimenta le ansie di chi chiede più chiarezza. La gente ha diritto di sapere se la fabbrica «x» o quella «y» costituiscono un pericolo per la salute.

C'è poi l'ipotesi di un guasto, possibile anche quando viene applicata la tecnologia più moderna. E qui entriamo nel campo del primo intervento dei vigili del fuoco dispongono di buone attrezzature anche in questo settore autoprotettori, tute antiacido.

La struttura sanitaria non sembra pronta per emergenze del genere: di certo non la Cri e Pubbliche assistenze, non lo sono probabilmente neppure gli ospedali e i medici.

E il problema del trasporto notturno? Che cosa c'è dentro quei camion con la targa gialla e strani numeri, parcheggiati vicino a case e scuole?

I piani di intervento in caso di emergenza sono segreti, vengono preparati nell'ambito delle prefetture non [illegible] gli enti interessati, che la [illegible] ne applicano. Necessità di diffondere il panico? Bisogna di proteggere determinate [illegible] industriali? Può darsi, ma una buona informazione, maggior conoscenza e conoscenza del problema, permetterebbero certamente di fare di più, non ci troveremo di fronte all'improvviso pericolo senza la necessaria preparazione.

s. ch.

A Genova rimpianti senza rabbia per la eliminazione in Coppa

L'amara festa blucerchiata per dire addio all'Europa

Un grande applauso al novantesimo - La Bonaccorti tifosa delusa - In tribuna d'onore pochi vip - L'assessore Fabbri: «Diventeremo grandi»

GENOVA — «*Ma perché signino bisognerà armarli di cannone?*». E uno dei commenti che si raccoglievano ieri nei bar, nei posti di lavoro, per la strada, ovunque si incontrassero tifosi blucerchiati. Lo stesso giudizio ha espresso Eusebio, indimenticabile asso portoghese «*Buona Sampdoria, con un centravanti [illegible] avrebbe potuto superare il turno eliminando il Benfica*».

I quattro attaccanti della tavola rotonda (così detti perché [illegible] attorno all'area fino a farsi girare la testa) anche nella lunga notte dei consulti a Marassi, hanno tirato decine di fendenti riuscendo una sola volta ad andare a bersaglio. «*Ed hanno segnato quando Bertellini si è deciso a far entrare Lorenzo*», è questo un giudizio che arriva per telefono da un personaggio [illegible] tutto inedito, Enrica [illegible] Bonaccorti, conduttrice di «*Pronto, chi gioca?*», a mezzogiorno su Raiuno.

La Bonaccorti rivela così il suo amore per la Sampdoria: «*Rivale a quando vidi la squadra contro il [illegible] a Marassi, avevo otto anni*». Ricorda Qualcuno [illegible] suggerito [illegible] a [illegible] sua trasmissione in: «*Pronto, chi segna?*».

Il male oramai antico di una prima linea che costruisce e non conclude è il sottofondo dei commenti dopo la fine del sogno europeo, che hanno però anche accenti di entusiasmo per [illegible] squadra [illegible] si è battuta. Ieri sera si sono riuniti molti club, ma negli [illegible] del giorno non c'è rancore. Eugenio [illegible] per ora, non si [illegible].

«*Ma il discorso di una [illegible] su panchine forzate a proporsi domenica sera se la Sampdoria [illegible] il Lecce*», è il timore dei tifosi che non vogliono ribaltoni.

Alla partita genovese dell'anno, [illegible] tribuna d'onore stiracchiata. [illegible] c'erano il sindaco Cesare Campart [illegible] vengono rivelate, [illegible] un assessore, nostalgie genovesi, né gli esponenti della Regione, né quelli dell'imprenditoria. «*La Sampdoria — spiega Giampiero Fabbri, [illegible] alle spettacolo e al tempo libero — ha fatto molto, in questi due anni. Ha avuto una straordinaria rapidità di apprendere. Ora bisogna fare una sosta e riprendere fiato, nella speranza che arrivino risultati, determinanti per [illegible] altri consensi: la Sampdoria crescerà — ne sono certo — con la città*».

Secondo Fabbri, i vuoti allo stadio (e tra le autorità) sono derivati dalla trasmissione della partita in diretta (che avrebbe portato via «a i nelle e gli ottomila spettatori) ma anche alla fatica di arrivare allo stadio da zone decentrate. L'altra sera, dalle 18 alle 20, Brignole e S. Fruttuoso [illegible] attegate in [illegible] traffico pauroso. «*Ma la gente comunque è tenuta, di questa squadra si parla in tutta la Liguria, vuol dire che ci siamo*». E il parere orgoglioso di Aldo Carmine. [illegible] allo sport e al turismo.

«*La Sampdoria — prosegue Carmine — ha giocato fino a luglio ed ha vinto la Coppa [illegible]. Normale [illegible] ne paghi un prezzo, soprattutto [illegible] fermini di stress. Ma ha un "patrimonio" tecnico eccezionale; daiele tempo e tornerà a esplodere*».

Esplusa dalla Coppa, la squadra ha avuto, mentre usciva, [illegible] campo, un fragoroso, prolungato applauso. Volevano: «Il gioco bello [illegible] ginnia di metri di carta igienica ottenuti [illegible] grande magazzino del [illegible]. Lo slogan «*Ogni cuore una bandiera*» pateticamente lanciato dagli «*ultras*» è stato [illegible].

Una sconfitta amara che è diventata [illegible] anche una festa, a riconoscimento di un impegno forsennato, ma senza fortuna. **Guido Coppini**

Beltramino presidente del piemontesi [illegible] Sanremo

SANREMO — Il professor Pierangelo Beltramino è il primo presidente della «*Famiglia Piemontese*» di Sanremo.

Il consiglio direttivo della «*Famiglia Piemontese*», oltre che da Beltramino, è formato da Alfredo Barbero, Walter Bianco, Ermanno Bulfa, Giovanni Braggio, Maria Luisa Ferrero, Lorenzo Gallia, Gio[illegible] Garrone, Alessandro Orappiolo, Gustavo Ottolenghi, Ornella Masenga, Paolo Pippione, Sergio Sciandra e Walter Varetto; revisori dei conti Renato Dho, Giuseppe Ricagno e Lodovico Tabasso; probiviri Luigi Baldizzone ed Enea Ribella.

a. m.

Annuncio dell'assessore [illegible]

Per gli autobus via agli aumenti

GENOVA — Le tariffe dei trasporti pubblici nella Regione aumenteranno quasi certamente a partire dal prossimo anno nella misura necessaria per colmare il passivo del settore.

Lo ha annunciato ieri pomeriggio l'assessore regionale ai trasporti pubblici Giampiero Mentil (psi), il quale ha riunito a Genova sindaci, presidenti delle Province e responsabili delle aziende municipalizzate.

Attualmente il contributo dello Stato alla [illegible] è di [illegible] miliardi all'anno. Nel 1986 lo Stato [illegible] versare 230 miliardi, 8 in più. Non basteranno, perché la spesa prevista si aggirerà sui 335 miliardi.

L'assessore e i tecnici della Regione [illegible] conoscono ancora i dati sull'introito dei biglietti e della pubblicità del 1985. Hanno solo il dato del 1984: 81 miliardi.

Non si prevede alcun incremento perché da due anni le tariffe sono ferme. Quindi, secondo le previsioni di massima, a far quadrare il bilancio del 1986 occorreranno [illegible] 71 miliardi, quota minima.

Dice l'assessore Mentil: «*La legge finanziaria e gli indirizzi [illegible] governo ci inducono a un aumento che porti a 800 lire il costo della [illegible] semplice e a 900 quello della corsa a tariffa oraria. Però ultimamente [illegible] esaminare la situazione generale e preparare riforme radicali. Infatti si registra — almeno dai primi dati statistici — un calo dell'utenza che nasce dagli ingorghi di traffico. Ad esempio i centri storici delle città maggiori. Oppure certi tratti di Riviera. Bogliasco-Sestri Levante da una parte oppure Ventimiglia-Arma di Taggia dall'altra. Si deve offrire un servizio concorrenziale*».

L'assessore Mentil [illegible] spiegato che, dopo i confronti con il governo per la ripartizione della quota nazionale (che realizza i contributi [illegible] base di condizioni orografiche; il che penalizza la Liguria), si deciderà l'entità degli aumenti, che comunque sono inevitabili.

p. l.

Sono i due pellicciai e Lagostena

Altri interrogati per i corsi Cee

GENOVA — Da Marassi al supercarcere di Alessandria, il giudice istruttore Dino [illegible] Matiel e i due pubblici ministeri Mario Morlanni e Vito Monetti stanno completando la seconda tornata [illegible] interrogatori [illegible] confronti [illegible] per lo scandalo dei [illegible] di professione finanziati dalla Regione e dalla Comunità europea. Lunedì scattarono le manette per cinque imputati e il giorno dopo si costituirono i fratelli Reyna pellicciai con laboratori a Mele nell'entroterra [illegible] Genova e a Sestri Ponente, anch'essi perseguiti da mandato di cattura.

Per circa tre ore, i Reyna (Vito di 39 anni e Salvatore di 37, ambedue originari di Agrigento) sono stati sentiti a Marassi alla [illegible] del loro difensore avvocato Ferruccio Barnaba. Sono accusati di peculato per distrazione e di corruzione. Nel 1980 e nel 1981 ricevettero contributi per circa 300 milioni per organizzare corsi per pellicciai, e secondo l'accusa furono favoriti da quattro funzionari della Regione (Alberto Versaldo, Giancarlo Comunello, Giuseppe Notarnicola e Aldo Moratori), ai quali avrebbero versato tangenti per una ottantina di milioni.

I due fratelli, dopo aver affermato che il primo corso fu perfettamente regolare, avrebbero ammesso talune irregolarità documentali per il secondo. «*I fratelli Reyna hanno chiarito la loro posizione, contribuendo a determinare fatti sui quali i giudici indagano*», ha detto l'avvocato Barnaba il quale, nei prossimi giorni, presenterà istanza di libertà provvisoria per i due fratelli.

Nel carcere di Alessandria, il sostituto Di Matteo ha interrogato ieri nel pomeriggio Raimondo Lagostena, 35 anni, amministratore di due società edilizie genovesi, presenti i suoi difensori, Enrico Bacino e Tina Lagostena [illegible]. L'accusa è di peculato per distrazione: avrebbe ottenuto contributi per 70 milioni per due [illegible] addestramento alle nuove tecniche editoriali. Lagostena si è difeso affermando che almeno nei degli allievi, al termine degli stages, furono regolarmente [illegible].

g. c.

[illegible] nel Savonese assessore ustionato

SAVONA — Vigili del fuoco, guardie forestale e volontari sono stati impegnati ieri pomeriggio per domare [illegible] vasti incendi ad Alpicella, frazione di Varazze, e a S. Ermete, nella Valle [illegible] Vado.

[illegible] entrambi i casi le fiamme hanno minacciato di estendersi ad alcune abitazioni che, per fortunazione, sono state fatte sgomberare dai vigili del fuoco.

La situazione più grave a Vado, dove uno dei soccorritori è rimasto lievemente ustionato. Soccorso dal [illegible] Cri di Vado è stato accompagnato all'ospedale S. Paolo di Savona. E' Pasquale Argiolu, 37 anni, assessore all'urbanistica del comune di Vado, residente in via Parthenave. Era in stato di shock: ha infatti rischiato di rimanere prigioniero fra le fiamme. Insieme ad altri volontari [illegible] correndo di [illegible] il fortelsio. Una pioggia di cenere li ha avvolti. I pompieri [illegible] hanno strappato letteralmente dal fronte di fuoco.

m. ma.

Delegazione dell'Istituto Montale di Quarto in provveditorato

Genova, [illegible] scuola contro il preside «Troppo autoritario e conservatore»

GENOVA — Nella contestazione studentesca, anche una clamorosa protesta per «fatto personale»: una rappresentanza di studenti dell'Istituto «Eugenio Montale» di Quarto, insieme a sindacalisti della scuola di [illegible] le confederazioni, a docenti, a genitori e consiglio di istituto, è stata ricevuta ieri mattina dal provveditore agli studi. Qualche centinaio di studenti ha praticamente occupato la [illegible] Assarotti, dove ha sede il provveditorato, bloccando il traffico, ma non si è avuto alcun incidente.

Al centro della contestazione il preside del «Montale», professor Antonio Avvisati, 54 anni, nel ruolo [illegible] scuola di Quarto da tre anni. E' questa la seconda massiccia agitazione degli allievi del [illegible]» che, ieri mattina, hanno avuto il sostegno del 90 per cento della scuola, tutte le categorie comprese.

Perché la protesta? Al preside si rimproverano alcuni comportamenti scrutini svolti in clima di tensione, esplicite minacce (che hanno portato all'invio di quattro esposti), [illegible] partecipazione del preside agli organi collegiali dell'istituto, distinterresse verso il settore della sperimentazione.

L'Istituto «Eugenio Montale» ha 1200 allievi che studiano per il diploma di ragioniere e di perito aziendale, 85 insegnanti ed altro personale non docente. La delegazione è stata ricevuta dal provveditore, Claudio Landi, al quale ha esposto la situazione di disagio venutasi a creare nella scuola. «*La rappresentanza dell'Istituto* — ha detto il professor Landi — *mi hanno lasciato un [illegible] contenente le loro accuse. Lo esamineremo in provveditorato e quindi informeremo il ministero dell'Istruzione, solo competente a decidere, sulla pressante richiesta di provvedimenti, trattandosi di un preside di ruolo. Certo, la situazione è molto delicata*».

Da una parte le critiche, molto nette, dall'altra i meriti: «*Il professor Avvisati* — spiega il provveditore — *è insegnante molto preparato che ha vinto concorsi. Ci sono stati di recente ispezioni che hanno confermato queste doti. Sono venuti da me anche insegnanti che lo apprezzano. Si impone certamente un esame approfondito ma anche molta cautela: più che altro, penso che [illegible] un problema di caratteri e di relazioni*».

Il preside contestato respinge ogni critica: «*Non ravvisiamo motivi per questo sciopero, è assurdo che lo abbia intimidito qualcuno*».

g. c.

[illegible] conquistato a Melbourne, con netto margine sugli avversari, l'alloro iridato

Un ligure [illegible] più bravo bocciatore del mondo Pasqualino [illegible] al [illegible] titolo assoluto

GENOVA — Il ligure Pasqualino Bruzzone è il nuovo campione del mondo della bocciata: ha conquistato l'alloro iridato l'altro ieri a Melbourne in Australia in un'atmosfera molto italiana (si gareggiava al Veneto [illegible] Club), un magnifico centro sportivo, ritrovo di molti italiani emigrati in terra australiana) con una [illegible] maiuscola e di alto contenuto tecnico mettendo [illegible] sé e gli altri [illegible] concorrenti (uno per ognuna delle nazioni partecipanti) un grosso margine di punti.

Alle sue spalle si sono piazzati lo jugoslavo Petar, il belga Storchi e il francese Epinat, un giovane di poco più di [illegible].

L'azzurro ha così conquistato il suo terzo titolo [illegible] (il primo, a coppie, seppure come terzo giocatore, lo vinse a Novara nell'81; il secondo, a quadrette, nell'ottobre dell'anno scorso a Spalato in Jugoslavia) e succede nell'albo d'oro dei mondiali di tiro al francese Christian Berthet.

Lino Bruzzone è nato a Cornigliano 39 [illegible] 1948, sposato con la signora Silvana, una figlia, Patrizia, di dodici anni. Lavora come conduttore e manovratore di locomotori diesel nel Consorzio porti di Genova. Ha incominciato giovanissimo a giocare a bocce, mettendosi subito in luce e conquistando un titolo mondiale fra gli Allievi e successivamente il campionato della bocciata per la categoria C.

In campo nazionale Bruzzone ha conquistato per due volte il titolo individuale (nel '73 e nel '78); per tre quello a coppie ('73, '74 e '78) e per tre quello a quadrette, quest'anno infine proprio nella sua Genova ha conquistato il campionato italiano della bocciata.

Può ormai essere considerato un punto fisso della nazionale italiana (conta già una trentina di presenze) nelle cui file può ricoprire indifferentemente sia il ruolo di bocciatore (di certo a lui più congeniale ed a lui preferito), sia quello di puntatore. E' ai Mario Corrigiani ha una illimitata fiducia [illegible] sue capacità e la utilizza particolarmente negli «omnium», anche [illegible] individualista.

Il «mancino» ha una bocciata molto tesa e violenta che è la risultante di una rincorsa veloce, armoniosa e lineare; dotato di un fisico longilineo ha una notevole forza e resistenza atletica che gli permettono di colpire alla media e lunga distanza senza particolari difficoltà. Abilissimo nel tiro sul pallino è stato determinante in molte difficili situazioni di gara. Quotidianamente, quando [illegible] impegni di lavoro glielo permettono dedica un paio di ore agli allenamenti. Non fuma e beve pochissimo.

Oggi e domani [illegible] prova mondiale a coppie. Lino Bruzzone verrà senz'altro impegnato a fianco [illegible] torinese [illegible] e dell'alessandrino Paolo Notti (questi ultimo suo abituale compagno nella Cristoforo Colombo) nelle lunghe serie di incontri che [illegible] portare l'Italia alla finalissima.

Guido Telani

La sentenza al processo delle Br

Servizio in altra pagina

[illegible] DI IMPERIA

Provincia di Imperia
C.A.P. 18026

PUBBLICAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO ESECUTIVO RIQUADRANTE

P P E - Zona B e Nord-Est della Stazione

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti della legge Urbanistica 17-8-1942, n. 1150

AVVISA

che gli atti relativi al Piano Particolareggiato [illegible] suindicato, [illegible] con deliberazione del Consiglio Comunale n. [illegible] in data 16-7-1985

saranno depositati in libera visione al pubblico, presso la Segreteria Comunale per [illegible] giorni consecutivi a datare dal 5 novembre 1985 e pertanto sino a tutto il 5 dicembre 1985, [illegible] il seguente orario

— giorni feriali: dalle ore 8 alle ore 12;
— giorni festivi: dalle ore 10 alle ore 12.

Le eventuali osservazioni al progetto stesso, a norma dell'art. 15 della legge Urbanistica 17-8-1942, n. 1150, dovranno [illegible] redatte su carta da bollo da L. 3000 e presentate al protocollo [illegible] di questo Comune entro le ore 12 del 5 gennaio 1986.

Eventuali grafici che devono essere prodotti a corredo delle osservazioni, dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione alle loro dimensioni.

Il termine di presentazione delle osservazioni è perentorio.

Quelle che dovessero pervenire oltre il termine sopraccitato non saranno prese in considerazione.

Dalla Residenza Municipale [illegible] 15-10-1985.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Calvi Carlo)

IL SINDACO
(comm. Mario Longanesi)

E' stato condannato in appello

Sequestrò [illegible] industriale arrestato a Sanremo

[illegible] — [illegible] giovane [illegible] colpito da ordine di carcerazione per concorso in sequestro di persona è stato [illegible] ieri dai carabinieri: deve scontare 28 anni di reclusione inflittigli dalla Corte d'Appello di Brescia.

E' Francesco Falletti, abitante con la famiglia in via [illegible] 20). Quando sono arrivati i militari, ha tentato di fuggire ma è stato bloccato. Nella vicenda erano rimasti coinvolti anche il padre Michele ed un altro [illegible] cognato, Michelangelo Tripodi, entrambi in carcere.

I tre [illegible] giudicati colpevoli di aver partecipato al sequestro di un imprenditore di Trasc[illegible] Salmerio (piccolo centro in provincia di Bergamo), Roberto Valota, [illegible] titolare di un'azienda.

L'uomo fu liberato dietro il pagamento di un riscatto di 650 milioni. Durante le indagini, vennero inquisite 13 persone, tra cui appunto i tre [illegible]. Nel processo di primo grado, però, soltanto cinque imputati subirono una condanna: Michele e Francesco Falletti e Michelangelo Tripodi furono assolti per insufficienza di prove.

La Corte d'Appello di Brescia lo [illegible] ha capovolto quel verdetto.

a. d.

Per [illegible] abusivo della professione medica»

Erborista assolto due volte ancora denunciato a Taggia

IMPERIA — Può un erborista sostituirsi alla medicina ufficiale, e curare i pazienti [illegible] l'uso di erbe e massaggi? Ciò assolto due volte in istruttoria dal pretore di Imperia, Elio Coloretti, «perché il fatto non costituisce reato». Dopo essere stato denunciato dall'Ordine provinciale dei medici «per esercizio abusivo della professione», Giuseppe Laurelli, 33 anni, sarà nuovamente processato per lo stesso reato. L'udienza [illegible] il 12 novembre, [illegible] pretura di Taggia.

La controversa vicenda, destinata a costituire un significativo precedente nella giurisprudenza di un settore ancora poco esplorato, si trascina da un [illegible] d'anni. Da quando, cioè, Laurelli, che era abile a Dolcedo, si è diplomato in erboristeria ed ha cominciato ad esercitare l'attività, prima a Riva Ligure (da qui l'intervento della pretura di Taggia), poi a Imperia, dove ha [illegible] uno studio in via Garessio.

Più conosciute come Elvio, Laurelli, è anche dermoestetista e pranoterapista, cura artrosi e artriti sciatiche e lombaggini, malattie nervose e strappi, nevriti e vene varicose. Spiega: «*Tutte le malattie, anche le più gravi, se non sono di origine traumatica (un incidente, per esempio), derivano da una cattiva alimentazione. E io, a chi me lo chiede, mi limito a consigliare come [illegible] mangiare e quali [illegible] bere. Con questi sistemi naturali, ho guarito molte persone*».

La prima causa risale al settembre dell'82: il giudice Coloretti, constatato che «l'attività [illegible] Laurelli non è propria del medico, non appunto dell'erborista e dell'estetista», [illegible] decise di non procedere penalmente. La seconda è dello scorso aprile, e di nuovo il [illegible] ha archiviato gli atti.

a. d.

Il sindaco ribatte alle [illegible] di Migliari

«Per San Lorenzo è un ottimo affare»

SAN LORENZO MARE — Netta smentita del [illegible] Luciano Re e dell'assessore [illegible] Bianchi alle accuse dell'ex sindaco Luigi Migliari contenute in un esposto inviato alla Magi[illegible] Migliari, nell'esposto, afferma, fra l'altro, che la giunta, in una transazione raggiunta [illegible] l'amministrazione del complesso [illegible] Nuovo Porto per disciplinare il passaggio lungo i portici sul [illegible] del condominio, avrebbe «regalato un diritto a uno tempo valutato 50 milioni, [illegible] che oltre ad essere immorale è dannoso per l'Amministrazione comunale».

Afferma il [illegible] Re: «*Migliori mente, [illegible] più abbiamo ribadito anche in [illegible] glio comunale: i 50 milioni a [illegible] tempo offerti dalla Nuovo [illegible] implicavano la rinuncia totale al diritto di passaggio per il pubblico sotto i portici stessi mentre, [illegible] la transazione contestata, lo abbiamo ribadito e codificato*».

Aggiunge l'assessore Bianchi: «*Abbiamo risolto una "grana" che andava avanti da una decina di anni. In effetti, abbiamo [illegible] il diritto di passaggio per il pubblico sotto i portici, disciplinando anche la disposizione delle fioriere che li abbelliscono,*

Nel Ponente le Usl continuano a garantire l'assistenza gratuita

L'isola felice della sanità

Ventimiglia, Sanremo e Imperia riescono a far fronte agli impegni e polemizzano con Genova - Le spese che derivano dal movimento turistico - «Siamo ingiustamente penalizzati»

IMPERIA — Nella giungla [illegible] (farmaceutica, il ponente ligure rappresenta un'«isola-felice». Nelle Usl di Ventimiglia, Sanremo e Imperia, continuerà a essere garantita l'assistenza diretta (in altre zone, invece, le medicine vengono pagate subito, in attesa del [illegible] rimborso).

Di fronte ai «buchi» [illegible] miliardi, concentrati soprattutto nelle Usl di Genova (il record è di S. Martino, con 25 miliardi), le cosiddette della provincia di Imperia è, in parte, del Savonese, meritano di essere analizzate più da vicino. Quali sono i segreti di una gestione che, anche nell'85, riuscirà a pagare ai farmacisti tutte le medicine?

Nelle risposte dei diretti interessati, non mancano le polemiche, rivolte soprattutto contro Genova.

Ventimiglia — Complessivamente, l'Usl n.1, pagherà per l'85 circa 7 miliardi. «Finora siamo [illegible] riusciti a garantire l'assistenza diretta con le sole nostre forze, e anche per il mese di novembre [illegible] ci [illegible] problemi. I fondi ci consentiranno di far fronte anche al primo periodo del mese prossimo: per coprire l'eventuale rimanenza è prevista la possibilità di iscrivere la spesa nel bilancio '86», spiegano alla direzione dell'Usl.

Qual è il segreto per quadrare i conti? «In certe Usl genovesi, è difficile poter applicare i metodi di gestione di una moderna azienda: assomigliano piuttosto a giapponesi "carrozzoni", difficili da governare».

L'Usl di Ventimiglia, ahoran

Violati [illegible] degli animali»?

VENTIMIGLIA — Dorothy Smith, abitante a Ventimiglia e rappresentante in Italia dell'Eurogrup, un'associazione protezionistica, ha fatto sapere che ha chiesto il bastare all'Eurogrup [illegible] denunciare al pretore le sofferenze che verrebbero inflitte ai bestiame in transito al valico di frontiera. [illegible] carri merci. (l. m.)

mensilmente circa 550 milioni per le medicine. «Siamo riusciti a garantire l'assistenza nonostante il rincaro dei medicinali, e cui non è seguito [illegible] aumento, in proporzione, [illegible] contributi regionali».

[illegible] — Il presidente dell'Usl n.2, Giorgio Spagnoli (ma non è il solo), si chiede: «Com'è possibile spiegare una simile situazione? Le [illegible] Usl riescono a trovare i soldi per garantire l'assistenza non soltanto [illegible] residenti [illegible] anche agli ospiti italiani che soggiornano [illegible] Riviera per diversi mesi all'anno. [illegible] ingiustamente penalizzati rispetto [illegible] altre zone, compresa quella di Genova. E' doppiamente incomprensibile, dunque, la situazione che si è creata a [illegible] nel Genovese».

L'Usl di Sanremo, per i medicinali, [illegible] quest'anno oltre 9 miliardi.

«Le quote mensili più alte (superiori ai miliardo), sono concentrate nei mesi invernali. In questo periodo, infatti, la popolazione [illegible] Sanremo risale quasi raddoppiata, per la presenza di numerosi turisti, soprattutto della "terza età". Ciò freddo, inoltre, cresce il numero degli ammalati».

Per contenere al massimo le spese, i responsabili dell'Usl hanno agito in stretta collaborazione con i medici di base. «Si è cercato di prevenire ogni spreco, prescrivendo le medicine solo nei casi di reale necessità».

Anche Sanremo ha fondi a disposizione per arrivare almeno sino a metà dicembre.

Imperia — Il preventivo per l'86 è di circa 7 miliardi e mezzo. «Si è cercato [illegible] amministrare i fondi con oculatezza, intervenendo su pari fronti», spiegano all'Usl. [illegible] stati effettuati attenti controlli anche sulle domande di esenzione-ticket, per colpire ogni abuso. «Su [illegible] totale di 14.200, abbiamo [illegible] troll approfonditi su un campione [illegible] pratiche: sono [illegible] scoperti e segnalati [illegible] Procura [illegible] denunce irregolari. Il numero degli appartenenti di ceti nuclei familiari, era stato artificiosamente aumentato».

Anche a Imperia, [illegible] sottolineata l'importanza della stretta collaborazione con i medici. Infine, una curiosità: «Un contributo positivo è giunto anche dal calo turistico: gli italiani erano pochi e si è accertato anche il periodo medio di permanenza».

Maurizio Fico

Nelle farmacie della provincia di Imperia medicine gratis

Qualche critica al funzionamento, che cosa replica il direttore

Ventimiglia, come migliorare la scuola di polizia alla Bligny?

Il sindacato: «Occorre razionalizzare i servizi, evitando di utilizzare troppi agenti» - Lo spaccio potrebbe [illegible] affidato [illegible] personale esterno

VENTIMIGLIA — Non tutti sono soddisfatti di come vanno le cose alla scuola di polizia di Ventimiglia, né sotto l'aspetto del funzionamento, né per le condizioni [illegible] caserma Bligny, che la ospita.

Per quest'ultimo punto, c'è però da notare che l'edificio è stato ristrutturato di recente: [illegible] camerette da 2 a 4 posti letto ed ogni allievo ha un armadio personale; ci sono [illegible] sala di soggiorno con televisione e bar, un'aula magna, una palestra e un'aula di dattilografia. E' in corso [illegible] completamento un poligono di tiro che costerà circa [illegible] miliardo: dovrebbe essere inaugurato all'inizio del prossimo anno.

Il personale addetto alla scuola ha un organico di [illegible] uomini, e comprende (oltre agli istruttori e al personale amministrativo) gli [illegible] allo spaccio, dove le famiglie del personale di polizia, carabinieri, guardia di finanza e dogana possono acquistare

Ventimiglia. Un gruppo di agenti in un'aula della scuola di polizia (Telefoto Manuco Gatti)

merci a prezzi estremamente contenuti.

Il maresciallo Famà, esponente [illegible] Siulp, il sindacato dei lavoratori di polizia, spiega: «La [illegible] negli anni passati non ha funzionato a tempo pieno, e il fatto è stato denunciato dal sindacato. Nell'ottobre 1984 l'organico era [illegible] regolarmente coperto. Da allora la situazione è migliorata, ma occorre fare un programma, dal punto di vista tanto didattico che strutturale, per ovviare ad alcuni inconvenienti e ottenere una maggior razionalità di funzionamento. Il sindacato, per esempio, ha già chiesto l'unificazione del servizio alla porta con quello al centralino e così conseguire un risparmio di personale».

«Per il sindacato — ha continuato il rappresentante del Siulp — è inconcepibile che vi sia dispersione di uomini e mezzi. In primo luogo converrebbe costruire una nuova sede per la scuola: oltretutto, per quella attuale lo Stato paga un affitto [illegible] 150 milioni l'anno. Sarebbe utile poi concentrare le varie specialità in un unico fabbricato: molti servizi verrebbero [illegible] unificati. Per quanto riguarda gli addetti allo spaccio non è giusto che agenti siano addetti a tale scopo: tanto più in un momento in cui si lamentano gravi carenze di organici. Per i servizi come lo spaccio si dovrebbe ricorrere a personale esterno».

Secondo il questore Arrigo Molinari, da un anno direttore alla «Bligny», la scuola è efficiente: «Da quando sono qui — puntualizza — si sono effettuati tre corsi: il 38° di specializzazione per agenti di frontiera, con 57 presenti, iniziato nel novembre dell'84 e terminato a maggio; poi ce n'è stato un altro a giugno, terminato ad agosto, per 50 agenti ausiliari. Attualmente è in atto un corso riservato agli agenti [illegible] prova, a quelli cioè che hanno già giurato, oltre [illegible] servizio militare nella polizia, [illegible] secondo come ausiliari ed intendono entrare come effettivi. Gli allievi [illegible] 70, tra cui molti laureati».

«Nel contempo — ha continuato il direttore — sono stati tenuti corsi [illegible] tiro alla pistola ed altri di guida riservata agli agenti della provincia».

Secondo il direttore [illegible] scuola, gli attuali turni di guardia alla porta della [illegible] sono il minimo per garantire la sicurezza di una caserma. Inoltre il centralino non può essere unificato con il servizio di guardia perché, a [illegible] legge, deve essere sistemato in locali non a diretto contatto con l'esterno.

Italo Merlo

De Michelis replica alla Cgil

«Dal sindacato accuse assurde»

IMPERIA — E' ancora polemica all'Usl tra il presidente Ivo De Michelis e le organizzazioni sindacali della Fisac-Cgil.

Ha detto De Michelis: «Certe critiche, sono infondate e ingiuste da disinformazione, o coinvolgono gli stessi accusatori inoltre, rivelano uno scopo politico: che senso potrebbe avere, infatti, la richiesta di dimissioni del comitato di gestione, un organo ormai prossimo alla scadenza, congelato per altri [illegible] mesi da un recentissimo decreto legge?».

I sindacati avevano presentato un lungo elenco di «cose non fatte», tra cui la ristrutturazione dei servizi, la sistemazione del pronto soccorso e dell'emodialisi. Altre questioni riguardavano inoltre il Dea (dipartimento d'urgenza), il dipartimento per anziani e le assunzioni di personale. Aggiunge De Michelis: «Gli organi di gestione non agiscono da soli, prima di decidere è necessario l'accordo [illegible] organizzazioni sindacali. Alcune trattative si sono trascinate per un lunghissimo tempo a causa dell'atteggiamento [illegible] qualche sindacato che chiedeva tutto e subito».

Il sindacato Fisac-Cgil, intanto, è tornato al contrattacco: «Il problema-principale è quello di modificare radicalmente i rapporti con l'amministrazione. Quest'ultima continua a mantenere un atteggiamento basato sull'arroganza e l'inefficienza».

Si chiede inoltre il riordinamento dei servizi. Spiega la Fisac-Cgil: «L'aspetto più assurdo è l'accentramento di molti settori operativi in pochi funzionari, scelti con criteri non sempre basati sull'attitudine e la capacità».

Il sindacato propone anche la costituzione di organi collegiali, svincolati dall'attuale amministrazione, quali nuovi interlocutori per un costruttivo rapporto. «Sollecitiamo inoltre un'organizzazione del lavoro che tuteli la dignità dei dipendenti e, nello stesso tempo, garantisca produttività ed efficienza nei [illegible]

m. f.

Bordighera, nessuno dei ventotto candidati ha superato la prima prova

Al concorso per nuovi vigili tutti bocciati già agli scritti

All'esame per un posto di capufficio tributi i tre prescelti non si sono presentati

BORDIGHERA — Bocciatura per i 28 aspiranti a tre posti [illegible] vigile urbano, [illegible] candidato presente alla prova scritta per l'assunzione di un «capufficio tributi».

I primi due [illegible] indetti dall'amministrazione di Bordighera per rinforzare l'organico comunale hanno riservato [illegible] una sorpresa, e dovranno essere ripetuti. Nella riunione dell'altra sera, la giunta ha già provveduto ad indire nuovi bandi.

Davvero curioso il caso degli aspiranti vigili: all'esame scritto hanno partecipato 28 giovani (dopo una selezione delle domande), e nessuno di [illegible] è stato promosso all'orale. Le prove [illegible] tre: servizi d'istituto, verbalizzazione, lingua inglese.

Quest'ultima prova, una novità introdotta [illegible] amministratori tenendo conto della vocazione turistica di Bordighera, ha alimentato in città qualche polemica. «Ma — dicono in Comune — non è vero che i candidati [illegible] sono arenati su questo scoglio. La verità è che anche le altre due prove hanno rivelato una carenza complessiva di preparazione».

Nessuno tra i concorrenti [illegible] quali era richiesto il diploma [illegible] scuola [illegible] superiore) è riuscito a raggiungere la votazione di 7/10, il minimo richiesto per accedere all'esame orale. Alla giunta non è rimasto altro da fare che indire un nuovo concorso, nel quale i posti disponibili saranno sei invece che tre, grazie alla recente deroga alle assunzioni ne[illegible] [illegible] locali concessa dal Consiglio dei ministri.

[illegible] sarà un'altra [illegible]: il [illegible] scritto di inglese sarà sostituito con un'esame orale su una lingua straniera a scelta [illegible] concorrente, [illegible] rjei corso di un colloquio con la commissione dovrà dimostrare [illegible] di sapere rispondere [illegible] un turista [illegible] italiano [illegible] chieda informazioni.

[illegible] prova per un posto [illegible] capufficio tributi, invece, [illegible] al è visto nessuno dei tre candidati selezionati su sei domande: erano forse spaventat[illegible] [illegible] difficoltà dell'esame?

Case popolari [illegible] Bordighera Esposto [illegible] pci

[illegible]DIGHERA — Nulla si è ancora chiuso, dopo le precisazioni dell'Iacp, il «caso» delle 40 case popolari di Bordighera ultimate da oltre un anno e non ancora assegnate (forse, le graduatorie definitive saranno pubblicate a febbraio).

Il partito comunista, che aveva sollevato il problema [illegible] un'interpellanza al sindaco ed un manifesto, ha deciso di presentare un esposto all'autorità giudiziaria.

(c. d.)

Precisano i funzionari comunali: «Se così fosse, avrebbero commesso un grave errore: era [illegible] richiesta [illegible] quaisiasi, ma la prova era molto facile». Tant'è vero che la giunta, nel riproporre il bando, ha provveduto a renderla più impegnativa.

Nei mesi scorsi, il Comune ha indetto [illegible] 11 concorsi per [illegible] posti disponibili nell'organico municipale. Le domande presentate [illegible] a scadenza dei termini (il 30 ottobre scorso) sono state circa mille, nei tradizionali giorni [illegible] saranno nominate le commissioni d'esame. [illegible] spera di riuscire a completare le prove entro la fine dell'anno.

Dove essere assunto, tra l'altro, [illegible] dirigente per l'ufficio turismo e sport: sono richieste una laurea e la conoscenza di [illegible] lingue; «Il minimo che si possa chiedere per un incarico così importante» spiegano in Municipio.

c. d.

Verrà restaurato il cimitero monumentale della Foce da tempo abbandonato

Tra le tombe, la storia di Sanremo

Il camposanto ospita [illegible] urne di personaggi illustri quali il poeta inglese Edward Lear e il pittore Rubino

SANREMO — In fondo ad un viale, una scultura con tanti volti di bimbi: è il monumento che ricorda una tragedia accaduta nel 1909 quando una scolaresca venne travolta dal crollo della pas[illegible]ata Trento e Trieste.

Più in là le fotografie che ricordano la fucilazione di un [illegible] di fascisti, il giorno della Liberazione. Sul muro si vedono ancora i fori provocati dai proiettili della mitraglia. Poco distante sono sepolti alcuni partigiani trucidati dalle SS sulle montagne. Le salme vennero recuperate e composte dopo la guerra. Tutt'attorno tombe patrizie di fine Ottocento appartenenti a famiglie russe, inglesi, polacche, francesi, e altre, sanremesi: Moreno, Ba[illegible]ri, Maragliano, Moraldo e tanti altri. Monumenti di inestimabile valore artistico e storico, da anni abbandonati in [illegible] pietoso stato di degrado.

Ora il Comune, dopo le proteste di tanti cittadini e le prese di posizione di associazioni ed organismi culturali, ha deciso di restaurare il cimitero monumentale della Foce e di restituirgli il dovuto decoro.

Il primo atto è stata l'istituzione di una commissione di esperti formata da tecnici, giuristi e storici. Dovrà effettuare uno studio e quindi indicare al Comune gli interventi necessari per il recupero del camposanto.

Dice il sindaco Leo Pippione: «Si tratta [illegible] un lavoro di ricerca soprattutto sugli aspetti culturali insiti nel cimitero della [illegible]. Occorrerà individuare i [illegible] di pregio architettonico, le tombe dei personaggi che hanno legato il loro nome [illegible] di Sanremo, i sepolcri di illustri ospiti stranieri d'altri tempi. E' una forma [illegible] rispetto delle proprie memorie».

Il degrado al cimitero [illegible] Foce ha assunto proporzioni sconcertanti: tombe scoperchiate, lapidi infrante; loculi sventrati. Ovunque rifiuti [illegible] erbacce. L'ala Sud è crollata. La cappella, quando piove, si trasforma in un lago.

«La commissione ci dovrà indicare un piano di interventi — aggiunge Pippione — poi daremo il via ai restauri».

Qualche anno fa si era parlato di un possibile trasferimento delle salme all'Armea e dello smantellamento del cimitero della Foce. «Troppo vicino alle [illegible], troppo poco frequentato», era stato detto.

Oggi l'ipotesi non esiste più. Addirittura la proposta della Famija Sanremasca, del Centro Ligustico e di altri organismi legati alle tradizioni è di inserire il cimitero della Foce negli itinerari turistici cittadini e valorizzare quindi [illegible] aspetti storici, artistici e culturali che si fondono nella pace e nella serenità [illegible] quel vecchio camposanto.

La sua consacrazione risale al 1837; prima [illegible] allora [illegible] cimitero di Sanremo [illegible] nell'area occupata oggi dallo scalo merci della stazione ferroviaria e, in precedenza, in piazza San Siro. Ospita le spoglie di personaggi che hanno lasciato un segno indelebile nella vita cittadina: Angelo Pesante, il capitano di vascello che, sulla sua «Costanza», insegnò a Garibaldi a navigare; miss Joan Richardson, la nobile inglese che finanziò le imprese dell'Eroe dei [illegible] mondi; Edward Lear, pittore e scrittore [illegible] fama mondiale, le cui opere sono [illegible] riscoperte all'inizio degli Anni Ottanta; Girolamo Saccheri, [illegible]ote, [illegible] per i suoi trattati geometrici, e poi Francesco Corradi, [illegible] Andrea Carli, il [illegible] che portò l'acqua a Sanremo, Antonio Rubino, pittore, poeta e commediografo, la contessa Adele Roverizio [illegible] Roccastecca. Nomi cari a sanremesi che l'ingiusto dimenticare.

Gian Piero Moretti

Imperia: 85 aspiranti artigiani

IMPERIA — La commissione provinciale per l'artigianato della Camera di commercio è stata convocata per questa sera, ore 21, per [illegible] minare le domande di nuova [illegible]ne alle categorie presentate da 85 persone desiderose.

Si tratta di un [illegible] piuttosto elevato che denota, in particolare, una crescente attenzione del mondo giovanile verso un tipo di attività produttiva individuale. Fra le categorie più [illegible] l'edilizia, i parrucchieri per signora, meccanici ed attività affini.

Sull'Aurelia all'altezza di Bussana

Cade da [illegible] e muore in [illegible] scontro

SANREMO — Un pensionato è morto in un incidente stradale avvenuto l'altra [illegible]sera [illegible], di Bussana: colto probabilmente da un malore, ha perso il controllo della sua auto che è stata travolta da un'altra vettura.

Nello scontro sono rimaste ferite anche la moglie, Bianca Lombardi, 63 anni, ricoverata con prognosi riservata, e la figlia. Il tragico episodio è accaduto nei pressi dell'ospedale «Villa Spinola».

La vittima si chiamava Giacinto Filippi, aveva 71 anni e abitava a Taggia in via Carmelo I. L'uomo era alla guida di una Fiat [illegible] e stava salendo dal piazzale di fronte al pronto soccorso, per svoltare a sinistra.

Si è fermato per controllare il traffico, [illegible] a questo punto sembra sia stato colpito da un attacco cardiaco.

La «500» è stata travolta da una Fiat Argenta proveniente da Arma, e condotta da [illegible] Lombardi, 31 anni, commerciante, anch'egli di Taggia, via Provinciale 50. Nell'urto, violentissimo, l'utilitaria è stata sbalzata sul ciglio della carreggiata ed è infine rotolata lungo la scarpata che divide l'Aurelia [illegible] ferrovia.

c. d.

IL BIGLIETTO D'INGRESSO

Il Touring [illegible] in festa [illegible] Imperia

IMPERIA — Festa del Touring Club stasera alle 20,30, al ristorante «Nannina» di Imperia: l'associazione turistica celebrerà l'anniversario della sua fondazione, contemporaneamente in novantatrè locali di tutta Italia, dove si ritroveranno circa quindicimila commensali.

Sarà distribuito ai presenti il primo piatto, in ceramica di Vietri, [illegible] serie «Buon ricordo-Attraverso un [illegible] a la sua cucina».

Sarà anche presentata l'ultima pubblicazione del Tci, «Guida all'Italia [illegible] vini», [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] S. [illegible] della Versa offrirà un [illegible] ai partecipanti.

Sanremo: «Sole soleil, sun» in un [illegible] per il turismo

[illegible] — «Sanremo: sole, soleil, sonne, [illegible] è il titolo di [illegible] filmato, dedicato alla città dei fiori, realizzato [illegible] Pecchiniino. La pellicola, che ha intenti chiaramente promozionali, è stata presentata, nei giorni scorsi, in anteprima a Firenze alla «Borsa internazionale del turismo congressuale» ad una serie di operatori turistici italiani e stranieri.

L'iniziativa, che gode del patrocinio degli albergatori cittadini, presenta una carrellata della città [illegible] nei [illegible] vari aspetti.

Per scoprire la [illegible] jazz e i suoi segreti

IMPERIA — Cominciano domani i corsi di perfezionamento organizzati dall'Associazione amici del jazz della «Jazz Ambassador» di Imperia. Riguardano la tecnica di improvvisazione e la musica di arrigne e si terranno nella [illegible] del ridotto del Teatro Cavour per quattro sabati consecutivi, dalle 16 alle 19 (il 23), dalle 13 alle 16).

Terrà le lezioni il pianista Riccardo Zegna, di Loano. Assistenti il contrabbassista Rosario Bonaccorso, il batterista Roberto Pagliari e il sassofonista Leo Laporta. I corsi sono gratuiti, ma [illegible] richiede l'iscrizione

Il vero problema delle Usl sarebbe l'aumento dei costi dei farmaci

Savona, il sindacato dei medici «Non abbiamo la ricetta facile»

Il segretario provinciale: «Tra l'83 e l'85 le prescrizioni sono diminuite del venti per cento» - Critiche all'amministrazione pubblica - I savonesi non sono grossi consumatori [redacted] medicine

SAVONA — Ricette facili, farmacisti in «sciopero», Usl [redacted] accusa e, alla fine della catena, i medici [redacted] famiglia, responsabili, [redacted] qualche pubblico amministratore, di [redacted] troppo [redacted] denti verso la clientela.

[redacted] suo studio di via Paleocapa, tra quadri della vecchia Savona, il segretario del sindacato provinciale medici di famiglia, il dottor Stefano Del [redacted] il problema [redacted] prudenza. Dice: «Re[redacted] cifre, lasciamo perdere [redacted] chiacchiere. Ric[redacted] Borgo, presidente della l'Usl ha sparato [redacted] "ricette facili". Se fosse stato più riflessivo non sarebbe incorso in questo errore. [redacted] mese fa l'assessore regionale Isel ha ammesso, nel [redacted] di una riunione ufficiale, [redacted] tra il 1983 e il 1985 le ricette [redacted] diminuite, [redacted] Liguria, [redacted] un milione, pari al 20%. Bilanci in crisi? Lo capisco, [redacted] probabilmente aumentati i [redacted] dei farmaci, ma questo è un fenomeno che sfugge a [redacted] medici».

[redacted] trasformate in [redacted] depositi di medicinali: è un'altra accusa rivolta [redacted] categoria, sia [redacted] le [redacted] che da una certa opinione pubblica. Osserva il dottor [redacted] Bosco: «Forse [redacted] cadeva una volta, i ticket oggi rappresentano un deterrente. Per una ricetta si pagano 1.500 lire, poi il 15% del ticket: nessuno, [redacted] è così incosciente da spendere qualche biglietto [redacted] mille per poi gettare tutto nella spazzatura. In quanto al fenomeno dei [redacted] scambiati [redacted] saponette o dentifrici, oppure alle ricette per garze, cotone e alcol [redacted] tratta di vecchi miti, la prescrizione non è più prevista».

Possibile che nessuno [redacted] medici di famiglia si lasci prendere [redacted] mano quando compila una ricetta? Non è che, dopo aver ordinato le medicine [redacted] si lasci convincere a prescrivere [redacted] di ricostituente [redacted] nipote? «Di escluderlo tassativamente non me la [redacted]. Ma non abbandoniamoci ai luoghi comuni, come ha fatto il presidente dell'Usl savonese quando ha affermato che i medici hanno più facilità a scrivere una ricetta che ad ascoltare il paziente. Seguen[redacted] questa strada dovrei rispondere che all'Usl hanno più facilità a spendere il [redacted]naro che ad amministrare bene».

Continua il segretario: «Torniamo [redacted] presunto eccesso di prescrizioni, alla volontà dell'Usl di effettuare indagini a tappeto. Sono [redacted] benvenute, [redacted] non è [redacted] oggi che ci sono accertamenti [redacted] sono presidente della commissione di vigilanza, che comprende medici di famiglia e sanitari dell'Usl. In tutti questi anni una cinquantina [redacted] "cari" sospetti, e ben pochi risultati [redacted] diffida [redacted] è previ[redacted] la sospensione. Dunque, situazione sotto [redacted] trollo e per nulla anomala».

I savonesi [redacted] grossi «consumatori» di medicinali? I medici di famiglia, che hanno il polso della città, non sono di questo parere. Il loro portavoce sostiene: «Basta guardarsi attorno. I giovani di medicine, in [redacted], proprio non ne sentono il bisogno. Gli anziani si mantengono in forma [redacted] scordare del farmacista».

Ivo [redacted]

Interpellanza della dc [redacted] sindaco

«Quali prospettive per il San Paolo?»

[redacted]NA — Il gruppo [redacted] ha presentato un'interpellanza [redacted] sindaco sui problemi dell'Usl e, [redacted] particolare, dell'o[redacted] San Paolo. La risposta dovrebbe arrivare già lunedì prossimo, in consiglio comunale.

Osserva l'ingegner Attilio Melone, primo firmatario dell'interpellanza: «La situazione ospedaliera savonese continua a essere precaria a [redacted] dei lavori [redacted] completamento a Valloria. Speranze di finanziamento erano [redacted] alimen[redacted] l'ipotesi [redacted] destinare l'edificio [redacted] corso Italia agli uffici finanziari e di cedere a privati, interessati all'utilizzo residenziale, l'istituto Merello a Bergeggi. La prima ipotesi pare caduta; per il [redacted] è fatto un solo passo avanti. Sono state presentate ai cittadini, come molto probabili, soluzioni assai difficili. Ora la situazione è allarmante».

Il [redacted] consiliare della dc ha chiesto al sindaco di riferire sia sui problemi organizzativi all'interno dell'Usl savonese che sulle azioni che la giunta municipale «intende svolgere per il problema del San Paolo» e a proposito dell'utilizzazione [redacted] miliardi e [redacted] Regione, [redacted] l'impiego [redacted] quali non risulta [redacted] stata [redacted] una decisione definitiva [redacted] parte dell'Usl». l. p.

Protestano i pendolari [redacted] disservizi della «Sar»

Le corriere [redacted] E' colpa [redacted]

[redacted]: «Indispensabili nuovi percorsi e corsie preferenziali» - Il segretario provinciale [redacted] Cgil trasporti: «Mancano i bus [redacted] organici insufficienti»

SAVONA — Le corriere della Sar, l'azienda [redacted] collega il ponente con la città, sono spesso in ritardo. Tutto ciò provoca uno stato di disagio continuo per i pendolari (studenti e lavoratori) costretti ad utilizzarle ogni mattina. I lavoratori del consorzio, [redacted] tempo in agitazione per le vicissitudini del comitato [redacted] gestione (il presidente è dimissionario, il direttore tecnico non è stato ancora nominato) sono preoccupati per le conseguenze [redacted] questa situazione provocherà sul servizi.

[redacted] parla il segretario provinciale del settore trasporti, [redacted] Cgil, Alessandro Nofroni. «Le [redacted] Sar vanno male per tanti motivi. Mancano i bus e la legge finanziaria toglierà ogni contributo al settore, gli organici sono insufficienti e gli autisti sono in pratica obbligati a lavorare in [redacted] impossibili».

In molte fermate sono esposti gli orari delle corriere ma a volte i ritardi sono tali da snaturare completamente i programmi originari. E la gente [redacted]

Spiega Nofroni «Ne siamo a conoscenza e potremmo dire subito, [redacted] per evitare inutili polemiche, che la colpa è [redacted] della [redacted] riviera L'Aurelia, specie d'estate ed anche [redacted] ore di punta del periodo invernale si trasforma in un budello impercorribile per i [redacted] passanti. Code, intasamenti, incidenti. Fattori contro i quali è difficile combattere. Per questo, abbiamo inviato una lettera [redacted] prefetto [redacted] ni della fascia costiera affinché, [redacted] di organizzare [redacted] rotonde e sbaffiti, provvedano a realizzare in qualche modo percorsi alternativi all'Aurelia, con la costruzione di strade extraurbane e con la messa in [redacted] corsie preferenziali almeno nei centri abitati. [redacted] la pe[redacted] sfiora [redacted] limiti inimmaginabili».

Gli autisti rivelano i record dell'estate e di questo primo scorcio d'autunno-inverno contrassegnati [redacted] lavori in [redacted] ponti d'emergenza (a Borghetto Santo Spirito), lunghe sequenze di semafori poco «intelligenti». [redacted] -Finale 87 minuti, più di venti rispetto alle [redacted] marcia.

Un piccolo esempio, ma riesce a causare guai ai [redacted]geri, a quelli che in particolare devono raggiungere [redacted] scuola o il posto di lavoro. E così molti, per evitare sorprese preferiscono prendere le prime corse mattutine, quando le strade sono ancora libere dal traffico.

Concludono i lavoratori (che denunciano [redacted] l'altro lo stato precario [redacted] parco macchine, antiquato ed insufficiente): «Si potrebbero ottenere cambiamenti sostanziali [redacted] servizi, ma [redacted] vuole la volontà politica degli amministratori e degli [redacted] enti interessati» [redacted]. m. nu.

Stasera il voto

In [redacted] presidente?

SAVONA — Pietro Moracchioli, [redacted] anni, comunista, già sindaco di Vado Ligure e consigliere regionale, da [redacted] presidente [redacted] Provincia, a capo di [redacted] giunta [redacted] bicolore del pci. E' quanto prevede l'accordo tra pci, psi e sinistra indipendente. Ci saranno sorprese nell'urna? Non è escluso, [redacted] però non servirà, per far [redacted] l'accordo, [redacted] maggioranza [redacted] soluta dei voti.

Dopo quella per il presidente si svolgerà la votazione per la giunta. A fianco di [redacted]chioli prenderanno posto, secondo le previsioni, tutti esponenti [redacted] psi, non Burzio, esponente della sinistra indipendente, che si trova nel «limbo» per una vicenda giudiziaria che il tribunale di Savona chiarirà [redacted] primi [redacted] dicembre.

Si tratta, comunque, [redacted] una giunta «a tempo», chiamata a sbloccare la situazione amministrativa dell'ente. Sarà [redacted] il congresso socialista di fine novembre a sbloccare le trattative, a indicare, [redacted] tanti prevedono, la [redacted] giunta organica socialcomunista, appoggiata [redacted] psdi e pri, oppure a riproporre (negli ambienti della dc si nutrono ancora speranze) il pentapartito.

Bonino, segretario uscente del psi savonese, [redacted] puntualizzato [redacted] giorni scorsi, [redacted] che non hanno mancato di scuotere la federazione provinciale, il proprio atteggiamento per il problema della giunta di palazzo Nervi: «Ritengo e ritengo tutt'ora che solo una giunta di sinistra possa risolvere i problemi della provincia di Savona e che tale amministrazione [redacted] possa che [redacted]re organica». l. p.

A Mongrifone sul Ventimiglia-Milano bloccati tre tunisini

Furti sui [redacted]

SAVONA — Gli agenti della polfer, al comando [redacted] maresciallo Aresu, [redacted] riusciti a bloccare tre tunisini che [redacted] riusciti a derubare una decina di passeggeri del Ventimiglia-Milano; sono Ahmed Chebbi, 24 anni, Benghaudi Mebzen, [redacted] e Mohamed Etzine, [redacted] anni.

Sono stati arrestati proprio nel momento in cui stavano lanciando fuori [redacted] finestrini vestiti [redacted] altri oggetti appena rubati. Erano stati infatti sorpresi dalle «vittime» tra cui un sottufficiale [redacted] marina militare, che hanno dato subito l'allarme. Personale delle Ferrovie dello [redacted] si è poi messo in contatto con la polizia ferroviaria di Mongrifone.

Quando il treno è arrivato in stazione gli agenti erano già pronti ad intervenire i tre tunisini sono stati così arrestati e denunciati per furto.

E' l'ennesimo episodio avvenuto sui treni a lunga percorrenza: i ladri utilizzano le ore [redacted] per portare a termine i loro «colpi» e aggressioni ai passeggeri. Viene segnalata anche la presenza [redacted] parecchi drogati, che sono soliti iniettarsi la droga nelle toilette dei convogli.

Per tenere sotto controllo la situazione la polizia [redacted] organizzato una serie di servizi [redacted] prevenzione. Agenti in borghese si confondono con i passeggeri e sorvegliano [redacted] scompartimenti durante [redacted] ore notturne. Ci [redacted] state così [redacted] di denunce e fermi. Parecchi stranieri sono stati rispediti in patria con il foglio di via.

La sorveglianza [redacted] intensificata nei prossimi giorni lungo [redacted] direttrici [redacted] Genova-Ventimiglia-Milano e sulle tratte internazionali. m. nu.

I 40 anni della [redacted] di Quiliano

QUILIANO — Domani sera [redacted] 20,30, nel teatro [redacted] piazza della Chiesa, saranno celebrati i 40 anni di fondazione della locale sezione della dc, tra le prime sorte in Liguria nel [redacted] grazie all'iniziativa di un gruppo di persone fermamente impegnate [redacted] democratici e nei valori [redacted].

Nel corso [redacted] cerimonia di domani sera saranno premiati e ricordati i soci fondatori [redacted].

Stamane ad Albenga l'inaugurazione della mostra internazionale

Nelle serre entra il computer

Sessanta espositori - Piano di medicina preventiva per controllare gli effetti dei fitofarmaci

ALBENGA — L'assessore regionale [redacted] artigianato, commercio, Edmondo Ferrero, inaugura stamane ad Albenga l'Agritecnoserre, [redacted] stra specializzata che sul piano industriale e tecnologico presenta le più avanzate produzioni [redacted] serre disponibili sui mercati internazionali e le più recenti innovazioni. E' un appuntamento di livello internazionale con [redacted] espositori non solo italiani. In [redacted] vi sono [redacted] aziende che producono [redacted] il fatturato [redacted] suo raggiunge i [redacted] ma è in continua crescita poiché le colture protette rappresentano il futuro [redacted] sviluppo agricolo.

Andrea De Filippi, presidente della Camera di Commercio di Savona, che con l'amministrazione provinciale, il comune di Albenga ed il consorzio di bonifica del Centa [redacted] hanno deciso di organizzare la rassegna dice: «Siamo profondamente convinti che [redacted] nuove prospettive di sviluppo in agricoltura, così [redacted] occorre puntare, in [redacted] di spazi, su colture intensive; in ciò facilitati [redacted] un territorio particolarmente favorevole, come Albenga con [redacted] zone vicine e similari, dalle [redacted] di un tessuto [redacted] piccole e medie unità produttive; [redacted] imprenditori dotati di estrema dinamicità».

La mostra, allestita [redacted] 18 mila mq. nella [redacted] di viale Olimpia [redacted] affiancata da convegni [redacted] studio, è la prima [redacted] unica nel suo genere in Italia ed in Europa: ha come obiettivo la saldatura di esigenze [redacted] esperienze [redacted] produttori di [redacted] e degli imprenditori agricoli.

[redacted] va infatti sempre più affermando il concetto che la [redacted] non deve più [redacted] una semplice struttura sussidiaria, [redacted] un vero e proprio «sistema» produttivo.

Progresso industriale, nuove proposte tecnologiche, ed agronomiche, prospettive creditizie per investimenti: questi i grandi linee i contenuti di Agritecnoserre che offrirà un [redacted] panorama in tutti i settori merceologici collegati alle colture protette. L'Enea, l'Enel, l'Enichem ed altri enti pubblici o di categoria propongono infine l'esito di studi e ricerche innovative.

Molti gli espositori locali, tra i quali la Nuova Saico che espone il nuovo modello Venus col tetto completamente apribile. Altre novità nel campo dell'automazione con il computer che [redacted] fatto il suo ingresso nelle serre per controllare il ciclo produttivo; delle caldaie per l'utilizzo [redacted] del metano; dei materiali di copertura; delle serre solari; degli impianti che tendono a risolvere il problema energetico.

Giuseppe Morchio

ALBENGA — Dopo una fase di studio e di indagini finalmente l'Usl [redacted] ha varato e finanziato un piano di medicina preventiva sui luoghi di lavoro, che per l'albenganese si rivolge all'agricoltura intensiva. A partire dal gennaio 1986, grazie a uno stanziamento di [redacted] miliardi di lire, l'Usl sottoporrà — come esperienza pilota — a controlli periodici [redacted] variante fra i 80 e i 100 nuclei familiari [redacted] contadini che lavorano nelle serre agricole.

L'annuncio di questo impegno verrà dato oggi pomeriggio dal presidente dell'Usl, Walter Anzaldi, in apertura dei lavori della tavola rotonda in programma alle 16,30 presso la Rucola di viale Italia sul [redacted] «Per un corretto [redacted] dei fitofarmaci».

Con questa iniziativa l'Usl n. 4 pone la [redacted] candidatura nei confronti della Regione per svolgere le funzioni dipartimentali a livello regionale per quanto riguarda appunto [redacted] medicina per i lavoratori dell'agricoltura e della floricoltura.

La tavola [redacted] è infatti patrocinata dall'assessorato regionale alla Sanità e [redacted] partecipazione di numerosi funzionari dei settori di igiene pubblica delle venti Usl della Liguria e di fuori regione.

In che [redacted] consisterà questo intervento sui lavoratori che operano all'interno delle serre (la tavola rotonda si svolge infatti, non a caso, proprio in concomitanza con la [redacted] Agritecnoserre)? Per i lavoratori, oltre alle consuete e periodiche analisi del sang[redacted] si effettueranno particolari indagini sulle urine prima e d[redacted] i trattamenti con fitofarmaci (è già stata stipulata una convenzione con la società specializzata Ismar di Genova). r. ar.

Gioielli per centinaia di milioni

[redacted] portavalori

[redacted] — Due giovani armati di pistola, in sella a una moto, hanno rapinato ieri [redacted] in [redacted] Pace, [redacted] altezza del [redacted] civico [redacted] un portavalori di Albisola, Silvano Sardo. L'uomo stava scaricando dalla sua auto le valigie con i preziosi (per un valore [redacted] di milioni) quando [redacted] arrivati i rapinatori: pantaloni e giubbetto, atteggiamento sicuro, lo hanno avvicinato alle spalle.

E' [redacted] un attimo, nella foga gli hanno strappato persino i vestiti. Infine, dopo es[redacted] impadroniti delle valigie [redacted] i gioielli, [redacted] fuggiti sulla moto, [redacted] Benelli 250, in direzione di Albisola Marina e poi, pare, di Savona.

I rapinatori sono riusciti a dileguarsi nonostante i posti di blocco: le ricerche proseguono nella notte. [redacted] di impadronirsi della refurtiva [illegible] portavalori, che è [redacted] un'azienda specializzata [redacted] all'ingrosso [redacted] preziosi in via dei Carabigi [redacted]

Si [redacted] (la polizia ne è convinta) di un colpo [redacted] commissione, [redacted] studiato e portato a termine [redacted] precisione. I primi [redacted] puntano invece [redacted]lla delinquenza organizzata, da tempo «inoperosa» in Riviera. Ancora difficile quantificare il [redacted] gioielli rubati: potrebbe comunque superare, secondo una prima stima, i 300 milioni.

Silvano Sardo è stato interrogato dagli agenti della mobile, che conducono le indagini, alla ricerca di qualche elemento utile per risalire all'identità dei rapinatori. [redacted] li hanno visti ma le testimonianze sono discordi. m. nu.

Da una camera del reparto urologia è sparito un televisore [redacted] colori

Derubano [redacted]

Non è [redacted] prima volta che accade: sono già stati [redacted] rasoi elettrici, orologi, denaro

SAVONA — Ancora un furto denunciato da un degente del reparto urologia dell'ospedale San [redacted] di Savona. Vittima un pensionato ricoverato per una serie di analisi nella camera 28 al primo piano. Gli hanno rubato un tv color portatile del valore di [redacted] mila lire. L'uomo ha immediatamente avvertito l'agente di guardia che a sua volta ha[redacted] la questura.

Non è la prima volta che nel reparto urologia avvengono episodi del genere. Sotto [redacted] sono i drogati che frequentano l'ospedale e che quotidianamente raggiungono il centro dove viene distribuito il metadone. Quasi certamente salgono [redacted] reparti att[redacted] le scale esterne che si affacciano in via Giacchero. Negli ultimi [redacted] sono stati rubati radio, rasoi elettrici, orologi e denaro.

[redacted] scorsi i ladri ave[redacted] preso di mira gli stipendi [redacted] infermieri. Nel giro di pochi giorni in questura erano state presentate una decina di denunce [redacted] dipendenti dell'ospedale che erano stati derubati.

[redacted] volta venne scoperto il ladro. Un degente, di Cairo, era stato [redacted] mentre rovistava nel comodino [redacted] malato. Era [redacted] bloccato dall'agente di guardia [redacted] confessato altri furti.

Dopo il blitz dei carabinieri, alcuni mesi fa, per [redacted] serie di controlli sull'attività dei dipendenti, i furti [redacted] sensibilmente diminuiti. [redacted] presenza costante dei militari aveva evidentemente scoraggiato i ladri. g. p. [redacted]

[redacted] in Consiglio l'assistenza agli [redacted]

[redacted] — [redacted] comunale [redacted] normale [redacted] amministrativa quella che si svolgerà stasera con inizio alle ore 18.

[redacted] alla discussione relativa alla [redacted] adottata [redacted] giunta, fra i sette punti all'ordine del giorno spiccano quelli relativi all'assistenza agli anziani (convenzione [redacted] la [redacted] Famiglia di Andora)

[redacted] di rispondere Ragazza di Cairo arrestata in aula

CUNEO — Una ragazza di Cairo, Enrica Pastorino, 22 anni, abitante in località Madonna del Bosco, è stata arrestata ieri mattina nel corso di una udienza del tribunale di Cuneo, per falsa testimonianza. Con rito direttissimo è stata processata e condannata a sei mesi di reclusione. Ha ottenuto i benefici di legge ed è stata scarcerata.

La giovane era stata convocata in tribunale come teste, nel corso di un dibattimento che vedeva sul banco degli imputati Guido Martini, 37 anni, abitante a Bosca. L'uomo era accusato di avere venduto grammi 0,80

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Sui Della Rovere

SAVONA — Prosegue sino alla fine del mese, nel salone consiliare, la mostra della pittrice savonese Renata Minuto, dedicata ai «Della Rovere». L'artista, utilizzando tecniche sofisticate e suggestive, ha voluto ricostruire atmosfere e fatti storici in parte dedicati alla città dei Della Rovere.

Incisioni

SAVONA — Alla Galleria «Dedalo» di piazza del Vescovado si è aperta la mostra «Genova del mare. Incisioni dal XVI al XIX secolo». Sono esposte vedute eseguite con le diverse tecniche dell'incisione, dalla prima veduta a stampa della città, [redacted] grandi tavole [redacted] Settecento, sino ad arrivare alle immagini pittoriche [redacted]. La mostra si chiude il 28 novembre.

[redacted]vanguardie

SAVONA — Si chiudono al Brandale le personali di Clotilde Vitrotto e Giorgio Neive. I due artisti lavorano entrambi a Torino e fanno parte dei movimenti d'avanguardia. Hanno esposto a Torino, Firenze, Genova, Venezia e in [redacted] città italiane.

Astrattismo

SAVONA — [redacted] Galleria d'arte «Cona» in via Mistrangelo 5/r prosegue la retrospettiva dedicata a [redacted] rio Pollero, l'astrattista [redacted]nese scomparso [redacted].

Stampe antiche

FINALE LIGURE — Mostra di stampe antiche presso la galleria «Ghiglieri» a Finale Ligure. In rassegna incisioni, acqueforti e stampe dal 1600 al Liberty. La mostra re[redacted] sino [redacted] 30 novembre.

Contemporanei

FINALE LIGURE — Continua presso lo studio Regis la rassegna [redacted] pittori contemporanei. In [redacted] opere di [redacted] Cusumano, Durante, Errì, Giannarini, Nespolo, Reggiani e Scanavino.

[redacted] MONTANA «POLLUPICE»
FINALE LIGURE
AVVISO
di licitazione privata per l'appalto dei lavori di Sistemazione idraulico-forestale [redacted] territori ricadenti nel Comune di Calice Ligure «Località Ciapasca».
L'importo a [redacted] d'asta ammonta a L. 117.292.373.
L'aggiudicazione verrà effettuata [redacted] dell'art. 1 lett. a) della Legge [redacted] febbraio 1973, n. 14.
Le domande di invito, in carta legale, indirizzate al presidente della Comunità Montana «Pollupice» sede in [redacted] Ligure, piazza A[redacted] 5/3, devono [redacted]nire entro giorni 15 [redacted] data di pubblicazione del presente avviso, e non [redacted] comunque vincolanti per l'Amministrazione appaltante.
E' [redacted] l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la [redacted] 10 lettera b
Il Presidente
avv. Luigi Bolla

[redacted]
Concordato preventivo [illegible] S.n.c. [illegible] e dei soci in proprio.
Avviso [redacted] vendita all'incanto [redacted]
[illegible]
Lotto A) [illegible]
Lotto B) [illegible]
Lotto C) [illegible]
Lotto D) [illegible]
Lotto E) [illegible]
Lotto F) [illegible]
Lotto G) [illegible]
[illegible]
IL CANCELLIERE
[illegible]

[redacted]
Fallimento VALLERGA [redacted] - Varazze.
Si rende [redacted] che il Giudice Delegato [redacted] procedura sud[redacted] Caterina Fiumanò ha disposto la vendita all'incanto — che avrà luogo avanti a sé il giorno 19 novembre 1985 alle ore 13,00 — del seguente immobile:
Appartamento sito in Varazze via Scavino n. [redacted]/4 composto [redacted], sala, due camere, cucina, bagno [redacted] scala, piccolo giardino.
Prezzo base L. 81.000.000 (ottantunmilioni), [redacted] minime in aumento L. 1.000.000.
Pagamento entro 20 gg. [redacted] data di aggiudicazione definitiva.
Offerte: gli interessati dovranno depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno fissato per la vendita mediante assegni circolari, le somme pari al 30% del prezzo base (15% per cauzione e [redacted] in conto spese).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Savona ovvero al curatore prof. Franco Zanelli, via Cella 18-8, Cairo Montenotte - Tel. 019.504.257.
Savona, 29 ottobre 1985
IL CANCELLIERE DIRIGENTE
Giordano

[redacted] triangolo
Da venerdì 8 a giovedì 14 novembre
presso l'esposizione [redacted] corso Martiri della Libertà, 57
a Cairo Montenotte, mostra antologica:
[redacted]
più di trent'anni [redacted] (1951-1984)

SETTORE [redacted] (SANREMO)
Per incarico [redacted] Società gestrice [redacted] uno dei più eleganti e prestigiosi [redacted] della Riviera Ligure, ricerchiamo un:
GIOVANE RAGIONI[redacted]RE
[redacted] quale saranno inizialmente affidati incarichi contabili settoriali che porte[redacted] a maggiori responsabilità gestionali.
Il Candidato ideale, di [redacted] intorno ai 25-28 anni, [redacted] culturale di buon livello, una anche br[redacted] esperienza maturata però in realtà aziendale modernamente organizzate anche se di piccole dimensioni e tale [redacted] consentito notevole pote[redacted] soprattutto per l'acquisizione di tecniche amministrative. Costituisce titolo preferenziale [redacted] conoscenza del supporto [redacted]. Completano il profilo: [redacted] forte determinazione, desiderio [redacted] professionale, autonomia e disponibilità alla collaborazione.
[redacted] condizioni economiche di inserimento offerte saranno rapportate [redacted] pacità dimostrate.
Gli interessati, [redacted] riservatezza, sono pregati di inviare [redacted]gliato curriculum vitae, citando su busta e su lettera il [redacted] 18760, [redacted]
PRAXI [redacted]
10143 TORINO - CORSO LECCE 60

Azienda leader nel [redacted] dei servizi per inserimento nuova linea di prodotti cerca per assunzione immediata in Savona e provincia:
VENDITORI - DIMOSTRATORI
[redacted] Precedente esperienza nel campo della ven[redacted] di elettrodomestici
Ambizione - moralità - disponibilità immediata
[redacted] Retribuzione [redacted] massimi livelli - rimborsi spese - forti incentivi - ambiente di [redacted] moderno.
Per appuntamento telefonare 019 804 521

Oggi a Sanremo

L'incontro fra i tifosi e la società

SANREMO — Summit stasera tra la Sanremese e i capi della sua tifoseria. Nella sede di corso Mazzini il presidente Scioli ed il suo staff incontreranno i responsabili del Sanremese Club, ma quelli operanti e attivi, che quelli che ormai esistono più sulla carta che in concreto. L'iniziativa è di Amedeo Costanzo, il rappresentante dei tifosi all'interno del consiglio direttivo. E' un tentativo di riportare alla normalità i rapporti tra la società e la tifoseria, ancora piuttosto tesi, dopo le polemiche per l'assunzione di Fontana.

La squadra, intanto, si sta allenando in vista del match di domenica contro il Vicenza ad Arma di Taggia. La squalifica per una giornata inflitta ad Arecco per cinque di ammonizioni (l'ex sampdoriano era stato espulso) ha messo nei guai Fontana anche perché la difesa dovrà fare a meno di Bazzo, alle prese con un principio di pubalgia.

Le due assenze potrebbero accelerare il definitivo ingresso in squadra di Bertolotti. Il secondo acquisto d'autunno, che avrebbe convinto della sua qualità Fontana.

b. m.

Le matricole Entella e Cairese di fronte in un momento delicato

Un altro derby con affanno

La squadra di Ventura deve vincere a tutti i costi per non cadere nella zona pericolosa Per i gialloblù si tratta di una svolta importante, ma Brin invita a non drammatizzare

CHIAVARI — Domenica al Comunale l'Entella riceve la Cairese per il suo secondo derby di campionato ma non può accontentarsi di ripetere il risultato (1-1) acquisito nel confronto con lo Spezia: stavolta i chiavaresi devono vincere per puntellare a dovere la classifica e riprendere vigorosamente il cammino verso la salvezza dopo un mese così così (appena due punti in quattro partite)

Mister Ventura: «*Il derby con la Cairese è sicuramente più ostico rispetto a quello con lo Spezia dato che i gialloblù vengono qui per strappare un punto a tutti i costi e per noi diviene oltremodo difficile superare la loro barriera difensiva. E' chiaro che questa è una gara in cui il risultato vale doppio e per affrontarla nella maniera migliore non posso che confidare nel carattere e nella voglia di riscatto della mia squadra*».

I biancocelesti sono assestati in un tranquillo centroclassifica (quota sette) grazie soprattutto alla partenza-sprint (cinque punti nelle prime tre gare) ma ora devono riprendere il cammino per evitare di venire risucchiati pericolosamente nelle posizioni di coda: la Cairese non può regalare niente, è reduce dal rovescio casalingo patito di misura di Savona (0-2) e il Comunale mister Viviani vorrebbe riprendere quota. Come si può battere una squadra in queste condizioni?

«*L'Entella* — dice il giocatore Andrea Stabile — *riesce ad esprimersi al meglio delle sue possibilità contro le grandi ma anche stavolta deve trovare gli stimoli indispensabili per far bene. La Cairese è in una situazione difficile, viene a Chiavari decisa a far punti e noi possiamo vincere soltanto facendo ricorso alla grinta e all'umiltà che sinora ci hanno permesso di ottenere i risultati importanti*».

Dall'elemento più grintoso della squadra arriva quindi la carica più adatta per superare l'ostacolo-Cairese e i suoi compagni si propongono di assecondarlo nella maniera migliore, contro l'undici di Valbormida sarà una vera e propria battaglia e i fendenti di scibola potrebbero risultare più efficaci di quelli di fioretto.

Ancora Ventura: «*Nella veglia del campionato avrei sottoscritto l'attuale situazione di classifica, ma adesso abbiamo l'opportunità di migliorarci e non dobbiamo assolutamente fallirla*».

Per quel che riguarda la formazione naturalmente sono sempre indisponibili Bertolucci e Gandolfo, mentre dovrebbe essere recuperato completamente Di Frain.

a. c.

CAIRO M. — Il derby di Chiavari con l'Entella sarà la chiave di volta della stagione per la Cairese? E' un po' l'interrogativo che si pongono tutti coloro che si occupano di cose gialloblù. La sconfitta nel derby di Savona, le polemiche Spinello-Viviani, il malumore dei tifosi, sembrano indicare nella partita di domenica un autentico bivio.

Brin, però, non ci crede. Dice: «*Non è una novità che quest'anno farsi per noi continue sofferenze. Io credo in questa squadra, in questi ragazzi, ed anche in Viviani. Non vedo paura o Chiavari come a un'ultima spiaggia, tutt'altro. Sarà in primavera, come sempre, che si deciderà la stagione*».

Intanto dall'infermeria arrivano buone notizie. Pare infatti che Carlo Marazzi sono in pratica pronti a tornare in campo, per cui Viviani, domenica, dovrebbe poter disporre dell'intero organico. Finalmente la Cairese non dovrà poggiare su scelte obbligate, su formazioni rattoppate, su giocatori impiegati per di cose fuori ruolo.

Mentre la squadra, nonostante il provvedimento preso dalla società (premi «congelati» dopo il ko col Savona), fa quadrato e medita il riscatto, i malesseri seguiti alle recenti delusioni hanno creato in una frangia di tifosi

Un'azione di Tomasino

voglia di novità in panchina (solo a livello di voci da bar e qualcosa di più): c'è un gran parlare di Angelo Domenghini. Il «mercatino» che già la domenica godeva di buoni estimatori nel totalizzatore, ma pure in una «prenotazione» di Italo Ghizzardi, che nel Savona era abituato a questo genere di vicendamento, e quando è stato chiamato in panchina ha sempre fatto ottimo cosa.

Ma Brin, una volta, è categorico: «*Non voglio sentir parlare di queste cose. Sono stufo di ripetere quale sia la mia stima per Viviani. Se poi fra lui e Spinello hanno dei problemi reciproci di rapporti, questo è affar loro. Finché la questione danneggia la società a me non importa molto. Sono certi uomini, e ritengo che ben presto molti attriti verranno a cadere*».

Intanto, però, Viviani non ha voluto prendere parte al vertice di martedì sera, ritenendosi offeso con Spinello per via di certe dichiarazioni del general manager ai giornali nel dopo-partita col Savona. I due, insomma, si guardano in cagnesco (o non si guardano affatto, il che non è certo meglio), e l'atmosfera ne risente di maniere palese.

Spinello afferma: «*Quello che dovevo dire l'ho detto al presidente prima, e in parte ai giornali dopo. Non sono mio tipo che abbandona la barca quando è in difficoltà, per questo resto al mio posto*».

Viviani, che in questo vuole solo alla squadra, ha diretto ieri l'allenamento del giovedì, pensando alle soluzioni per Chiavari. Sembra trasparire l'intenzione di presentare una squadra coperta, disposta a bandire lo spettacolo pur di ottenere punto. Che potrebbe voler dire re dalla crisi!

Roberto Baglietto

CREDITO IMPRESE

PROCEDURA RAPIDA

"Oggi all'Impresa che chiede un finanziamento non basta che il denaro arrivi. Deve arrivare ritardi che vanifichino l'efficacia dell'investimento."

SPECIALCREDITO IMPRESE
FINANZIAMENTO RAPIDO PER AZIENDE DINAMICHE.

Specialcredito Imprese è una formula che tiene conto di realtà molto precisa: un credito funziona solo se arriva al momento giusto.

Le decisioni strategiche e tattiche di un'Impresa, oggi, devono essere prese molto rapidamente. Dunque anche il denaro, strumento indispensabile a qualsiasi scelta aziendale, deve assecondare questa rapidità.

Oggi basta più sapere che i capitali arriveranno, si deve sapere con precisione "quando" arriveranno.

Per questo la nostra Banca propone alle Imprese un tipo di credito "a procedura rapida", cioè semplificato al massimo nelle procedure e nei tempi di ottenimento.

Specialcredito Imprese finanzia gli acquisti di attrezzature, arredamenti, macchinari, autoveicoli da un minimo di ad un massimo di 300 milioni.

Non solo: copre interamente l'investimento.

L'erogazione avviene dietro semplice presentazione delle fatture relative agli acquisti.

Del resto vi sarà facile, venendo a discutere con noi, rendervi subito conto che questa formula trasforma il credito da macchinosa pratica ad un fattore di sicuro sviluppo dell'attività aziendale.

Il personale dei nostri 129 sportelli è a disposizione per informazioni più dettagliate.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Una banca per speciale

HOCKEY - Savona in crisi per il ko dell'Offimark?

Il derby col Liguria preoccupa Mearelli

Il Real Genova ha battuto (2-1) il forte Novara Hc

SAVONA — Bene il Liguria, mentre l'ex Savona. Questi i risultati degli impegni di domenica. serie B hockey su prato, per le due squadre cittadine. Il Mobilcasa di Colla ha vinto a Torino, mentre gli Uonibi di Mearelli sono stati sconfitti per 1-0 il «Viola» dal Genova Offimark.

Per la prima volta nella stagione, le due compagini savonesi sono impegnate in gare valide per Nel girone, infatti, figurano anche formazioni «riserve» con le quali i risultati fanno testo in graduatoria. Cominciamo dal Liguria, lanciato ma tutto convincente.

Spiega: «*Nel primo tempo soltanto le grandi parate di Valenti ci hanno consentito di conservare lo 0-0. Poi, i gol di Borda e Simonetti su rigore ci hanno consegnato un 2-0 che è forse eccessivo. Contropiede ci consentito partita che era molto male*».

Ancora il tecnico del Mobilcasa: «*Dobbiamo velocizzare il gioco e forse sarà la stagione indoor, ormai alle porte, a darci il giusto tono. Intanto domenica affrontiamo un derby col Savona Avis che sicuramente non sarà facile come semplicemente dire la classifica*».

Argomento derby (si gioca alle 11 domenica al «Viola» Finalborgo) anche in casa del Savona, con Mearelli che riconosce: «*Se la mia squadra gioca come contro Offimark, l'unica cosa da fare sarà cercare di limitare il passivo. Ma cittadine sfuggono sempre al pronostico, attualmente i miei non mi sembrano in grado di fare il colpaccio*».

Poi, tornando all col genovesi: «*Abbiamo subito il mancato rigore inecepibile. Avevamo però oltre mala per recuperare, e invece c'è stato nulla da fare. Stiamo andando male, anche portiere ospite ha fatto grandi per di più stiamo giocando gioie stagione nell'anno in cui retrocessioni saranno tre. Speriamo bene: al momento attuale non posso essere ottimista*».

Liguria e arrivano dunque, al confronto, diretto con classifica e morale ben diversi. Dopo lo scontro del «Viola», ci sarà ancora un turno, quindi si andrà alla sospensione invernale per l'inizio dell'attività indoor. Anche il Savona Avis, nell'occasione, potrà tirare il fiato ed escogitare qualcosa per raggiungere, in primavera quando la serie tornerà in campo, la salvezza.

Per quanto riguarda le formazioni genovesi del girone, già detto dell'Offimark Genova vincitore «Viola», va rimarcato il del Real Genova sul Novara Hc per 3-1. Una vittoria firmata da Renato Sirigu e da Claudio Lorenzini, su squadra di tutto rispetto, che ha tenuto testa ai forti genovesi (una delle favorite girone) fino a un minuto fine, quando c'è stato il gol-partita di Lorenzini.

g. bg.

TENNIS TAVOLO - Sorprendente esordio in serie C

La matricola Alassio in cima alla classifica

In B2 prima vittoria per il Libertas Sanremo - La situazione in D1

La sorpresa più bella, per il tennis tavolo della Riviera ponente, arriva dal TT del Sole Alassio: matricola in serie C, partita con l'obiettivo salvezza, dopo quattro giornate è in testa alla classifica, alla pari con cinque formazioni, come le cose, nell'ultima giornata, in serie B2, e D1 (i tornei serie D1 femminile e D2 maschile hanno osservato un turno di riposo).

SERIE B2 — Finalmente, per il TT Libertas Sanremo, è giunta la prima vittoria. Dopo tre sconfitte consecutive la formazione matuziana (Ostto/Ballestin/Francia O.P.) centrato primo successo imponendosi (5-2) sul terreno dell'Ausilium Cuneo. Per i primi due punti in classifica dopo un inizio piuttosto difficile.

SERIE C — Il TT Baia del Sole Alassio (Caruso/Benedettini/Borella) guida classifica con 6 punti pari con 3T Genova, PP.TT. Spezia e TT Crimea Novi Ligure. «*Non possiamo lamentarci. Il nostro obiettivo era soltanto la salvezza*», dice Caggero, presidente sodalizio. Gli alassini hanno vinto (5-3) sul terreno della Don Bosco Diano Marina (Bormini/Alessandria): gran protagonista è stato Benedettini che ha conquistato dei cinque punti

Ernesto Ciacci segretario del Savona

SAVONA — Ieri si è riunito il consiglio direttivo del Savona. Tra le decisioni assunte quella di nominare Ernesto Ciacci direttore generale della società. «Occorreva un sicuro punto di riferimento, molti di noi, a cominciare dall'ingegner Bartoli, spesso alle prese coi propri problemi di lavoro», spiega portavoce ufficiale della società, Lino Di Biasio.

Per quanto riguarda la squadra, il acquisto Monari sarà da questa sera a disposizione dell'allenatore Sacco.

(l. p.)

D1 — Sono le squadre in vetta alla graduatoria a quota 8 punti: TT Bordighera A, TT SOMS Imperia e TT Universale Genova. Nell'ultima giornata il TT Bordighera A (Pirlitti/Ferrero/Guglielmi) ha meglio sul Radar Borghetto (Abba/Viara/Cambiano) per 5-0; il TT Universale Genova ha vinto sul terreno del TT Bordighera B (Pardini/Santilli/Petrini) per 5-2; il TT Baia Sole B Alassio (Ghignone/Quartara/Ramella) è stato sconfitto in (1-5) dal TT SOMS Imperia (Piana/Siracusa/Corallo).

Infine il TT Libertas Sanremo (DeMarchi/Francia B./Barberis) ha vinto 5-3 in casa del TT del Sole A Alassio (Bonardo/Belcazo/Lombardini).

IVANA SACCO — La sanremese Ivana Sacco, la più forte giocatrice ligure, ha lasciato Sanremo. Si è trasferita a Trieste: giocherà in una formazione della città giuliana in serie A o in serie B.

b. m.

Mentre in A gioca la terza giornata del campionato savonese

Boccette, parte anche la serie B

Sono iscritti anche alcuni Gab dell'estremo Ponente - In massima serie turno difficile per le leader

SAVONA — Riprende grande stile questa il campionato provinciale boccette organizzato dalla Fiabs, giunto alla sua decima edizione. Per l'occasione oltre alla disputa della terza giornata della serie A, prenderanno l'avvio anche i raggruppamenti di Un esercito di giocatori che per tutto l'inverno gireranno non solo per la provincia, ma sconfineranno anche nell'Imperiese visto che anche quest'anno al torneo sono iscritti alcuni Gab dell'estremo ponente.

Turni difficili per le prime della classe — In serie A il calendario della terza propone match agevoli per Pollaportiva e Quadrifoglio, rispettivamente leader e immediata inseguitrice. La capolista, pur giocando in terreno amico, dovrà ospitare un ostico Gatto Nero.

Difficile il pronostico in questo caso pure per la trasferta Quadrifoglio a Vado Ligure in casa del Bar Potrebbe essere quindi la giornata favorevole un ulteriore accorciamento classifica che al momento attuale vede 10 del della A nello spazio di 3 punti (ogni match attribuisce 6 punti, uno per ognuno dei 6 incontri di singolo e doppio in programma ogni sfida).

In coda, Bar Franco, Bar Aldo e Bar Cervino, cercano sul campo di i punti per rilanciare classifica ancora piuttosto

Nastro di partenza per la B — Al via dunque anche le 24 formazioni suddivise nei tre raggruppamenti di Indubbiamente risulta estremamente difficile fare qualsiasi pronostico indicare le favorite alla vittoria anche solo le 16 che, al termine della prima fase prevista per il aprile, accederanno ai playoff.

Nella serie cadetta troviamo tra l'altro anche lo stesso Odissea Calizzano che nella scorsa edizione uno dei grandi protagonisti serie B che concluse al secondo posto dietro l'Arcobaleno di Ceriale.

Il programma della terza serie A — Per la massima serie, questo il quadro completo della giornata, tra parentesi i punti in classifica. Vado Ligure: Aldo(4)-Europa I (5); a Vado Ligure: Lorenzo (6)-Quadrifoglio (8); a Varazze: Pollaportiva (9)-Gatto Nero (6); a Finale Ligure, Franco (3) -Moneta (6). a Loano: Europa 2 (7)-Pontevecchio (7); a Varazze: Lombardo (6)-Black Bull (6); a Loano: Cervino (4)-Aristoti (7).

d.

Italiani dama male i savonesi spezzini ok

SAVONA — Spedizione poco fortunata per i damisti savonesi impegnati campionati italiani «sistema internazionale». Arco Trento Assente Bertè, campione assoluto uscente, il titolo tricolore è andato allo spezzino Maurizio Villa. Nella prima categoria, posto per il savonese Ciro Pierro e stesso piazzamento per Giovanni Risso nella «terza».

(m. nu.)

BOCCE - Continua il testa

Ancora incertezza al Trofeo Piaggio

DIANO MARINA — Neanche il quarto turno del a quadrette organizzato dalla Bocciofila Dianese con in palio il primo «Trofeo Piaggio» è servito a dare un volto preciso alla classifica: le due formazioni che alla vigilia degli incontri si ritrovavano a punteggio pieno (tre partite, tre successi) si sono aggiudicate senza eccessive preoccupazioni anche la quarta vittoria.

I rappresentanti della Up, pur con un Anfossi al meglio perché influenzato, hanno superato la Edilmat (Lacra) per 13-8 grazie soprattutto al buon gioco che ha saputo svolgere la squadra nel insieme con particolari note di merito per Piero Ravotti, puntatore molto preciso e continuativo.

Dal canto anche la squadra del Bar Corsaro Quadrifoglio, con Boggione padre e figlio, pur di fronte Piat Ventimiglia (una squadra che alla vigilia era data tra le grandi favorite) è riuscita a fare suo il match ancora per 13 a 8.

Alle spalle coppia di testa, però, tiene bene il passo la quadretta dell'Autocapitale (Bottini, Negro, Scarato, Revelli).

Splendida incertezza nell'altro torneo, quello a terne la sola categoria C che si svolge ogni venerdì sera: dopo tre turni ci sono ben cinque squadre al comando con punteggio pieno. Pizzeria Betti, Metalveiro, Pick Up, Cervo Petroli e hanno ancora vinto tutte le partite. Questa sera alle 21 il calendario propone due scontri e pertanto ci un allungamento graduatoria.

SANREMO — Domani e domenica, i campi dell'Unione Bocciofila Sanremo, si disputa il torneo autunnale valido per l'assegnazione «Trofeo d'argento Città Sanremo»: si gioca a terne, con formazioni senza vincolo di e categoria.

g. l.

Queste le decisioni del giudice sportivo: punita l'Audace Campomorone

Lunghe squalifiche per Iudica e Pastorelli

GENOVA — stangata per l'Audace Campomorone. A causa delle intemperanze dei tifosi dopo la sconfitta casalinga di Varazze (0-1) il giudice sportivo ha di squalificare per giornata il squadra genovese. Sono stati sospesi i giocatori Cavo per due turni e Benvenuto (somma di ammonizioni) per

Sempre in Promozione (girone A) squalificati Pinto (Taggese) per due giornate, Sabatucci (Dianese), Delfino (Carcarese), Brogna, Atragene e Graglia (Ventimiglia) per di ammonizioni salterà prossima gara Scotto (Sampierdarenese) mentre il Ventimiglia dovrà pagare mila lire di multa.

In Prima categoria (girone A) stati squalificati per due giornate Faserra (Boys Vado), Bagnasco (Bragno), Carlo Berione (Finale Ligure), Bellone e Bertozzi (Pietra Ligure) e Caribbo (San Bartolomeo), mentre un di sospensione è inflitto a (Borghetto). Pannelli (Bragno), Calvi (Pietra Ligure), Espis (Millesimo), Visentini, Miraglia e Parlo Bartolomeo), Franco Berione (Finale Ligure), Lucido (San Filippo) e per somma di ammonizioni (Bragno). Infine l'allenatore Roberi e il dirigente (San Bartolomeo) sono stati inibiti sino al 30 novembre.

In Seconda categoria squalifiche pesanti per Clemente Iudica (Vallecrosia) e Roberto Pastorelli (Sant'Ampelio) che dovranno rimanere inattivi rispettivamente sino al 15 marzo '86 (spinte all'arbitro) e per sei giornate (offese al direttore di gara). Per tre turni invece è stato sospeso Bennati (Fornaci), mentre per domeniche starannno a guardare Bona (Noicse), Cabrini e Spano (Sant'Ampelio) e per una Sirtori (Fornaci), Bonavia (Laigueglia), Bovenda (Legino), Briano (Porto Vado), Lunda (Pontehingo), Dolce (Pietra Sport), Banna (Zinola), Primiceri e De Felice (Vecchia Laigueglia), Pusone (San Giorgio); per somma di ammonizioni una giornata di squalifica è stata inflitta anche a Vitellaro (Alba Docilia) e Bellissimo (Celle Ligure).

Inoltre gli allenatori Vunere (Borgio Verezzi) e Bolognese (Vallecrosia) stati squalificati rispettivamente sino al 13 e al 27 novembre, mentre il dirigente Candeletta (Vallecrosia) ferma sino al prossimo 31 ma

a. c.

VAL GESSO - 24 KM. DA CUNEO (1000 MT. S.L.M.)

SANT'ANNA di Valdieri

nel verde, tra le montagne, nelle vicinanze delle Terme di Valdieri in posizione panoramica e soleggiata a pochi km. dalla stazione sciistica di Entraque

APPARTAMENTI SUBITO ABITABILI
A PREZZI DI VERA CONVENIENZA

- Ingresso, soggiorno angolo cucina, 1-2 camere, bagno, balcone
DA L. 35.000.000

esempio pagamento:
L. 10.500.000 CONTANTI - L. 7.700.000 MUTUO 20ennale SAN PAOLO - L. 16.800.000 DILAZIONABILI IN 5 ANNI A TASSO AGEVOLATO

- boxes auto

TORINO ALFIERI — IPI — 011/511382

Verso [illegible] soluzione della crisi che si [illegible] aperta [illegible] Novara

Provincia, ancora pentapartito un dualismo per la presidenza

Per [illegible] massima carica [illegible] Consiglio provinciale si ripropongono due nomi: Franco Fornara e Adelmo Brustia - L'accordo fra i cinque dovrebbe sancire anche l'ingresso [illegible] psdi [illegible] Comune

NOVARA — Restano da superare alcune difficoltà ma per la soluzione della crisi all'amministrazione provinciale siamo ormai in dirittura d'arrivo. [illegible] lo ammettono esplicitamente anche gli uomini più rappresentativi dei maggiori partiti.

[illegible] profila una soluzione globale: per Provincia e Comune capoluogo dove si andrà alla costituzione di maggioranze organiche di pentapartito. Dovrebbe accadere (il [illegible] è d'obbligo) il 16 novembre prossimo quando, al mattino, a palazzo «Natta» si ricostituirebbe l'alleanza a cinque; alla sera poi in Consiglio comunale i socialdemocratici farebbero il loro ingresso in giunta dopo quattro anni di opposizione. E' questa, in sostanza, l'ipotesi [illegible] accordo scaturita [illegible] riunione a cinque [illegible] mercoledì sera.

Questa [illegible] i cinque si ritroveranno per stilare il documento politico [illegible] dovrà sancionare la rappacificazione.

[illegible] interessante scoprire [illegible] riusciranno a spiegare questa crisi [illegible] per [illegible] carica sulla quale la [illegible] non sembrava disposta a cedere rivendicandola per un proprio uomo. Giorgio Marinone, eletto con i voti psdi, pci e msi, per ora resta invece al suo posto nel consiglio di amministrazione della Carito. La partita però non può considerarsi ancora chiusa perché il Coreco regionale ha chiesto spiegazioni alla provincia sulla famosa votazione. Rispenderanno in via amministrativa i funzionari dell'ente ma non si escludono sorprese. L'iniziativa del sindaco Armando Riviera, a nome del suo partito, ha contribuito a sbloccare la situazione.

Lunedì scorso aveva preannunciato, in Consiglio, che si sarebbe trovata una soluzione entro il 16 novembre «*perché i programmi e la necessità di adeguarsi tempestivamente ai problemi reali della città e della provincia devono prevalere sulle formule e gli schieramenti politici*». Forte di questa sua convinzione Riviera ha ribadito l'altra sera il concetto [illegible] ha avuto buon gioco nel mettere tutti d'accordo, o quasi.

Non fosse stato così, pur di garantire la governabilità, così come hanno più volte ribadito, i socialisti non avrebbero forse esitato ad intraprendere un dialogo con i comunisti.

Non è stato necessario perché evidentemente il problema [illegible] governabilità, e la necessità di ridare un governo alla provincia, l'hanno avvertito anche gli altri alleati ed in particolare la dc.

Si andrà allora, ad un esecutivo «fotocopia» del precedente così come è avvenuto a livello romano? Questo è il punto. Proprio da qui potrebbero scaturire quelle difficoltà qui facevamo [illegible] Si ripropone il dualismo per la presidenza fra Franco Fornara e Adelmo Brustia. Qualche socialista vorrebbe far pagare al responsabile dell'esecutivo (Fornara) il pasticcio sfociato nella crisi arrivando a rinfacciargli di essere partito per un lungo viaggio in Cina quando la situazione era ancora in evoluzione.

Renato Ambiel

Franco Fornara

Adelmo Brustia

Novara, parte l'Università terza età

NOVARA — Il ministro Scalfaro e il professor Giuseppe Campra, presidente dell'Università della terza età di Torino interverranno, questo pomeriggio, all'inaugurazione [illegible] quarto anno accademico dell'Università novarese della [illegible] età. La cerimonia che si terrà al teatro «Borsa» è prevista per le 17. Questa singolare forma di attività culturale, è aperta a tutti coloro che sono disponibili a una vita attiva e possono [illegible] legati da comuni interessi [illegible] conoscenza ed amicizia.

L'attività di quest'anno, che si svolgerà come sempre in via San Gaudenzio 11, sarà articolata in quattro filoni: corsi di cultura, convegni linguistici, laboratori di ogni tipo e attività varie.

Senza maggioranza dopo la caduta dall'albero di [illegible] assessore

Madonna del Sasso: il prefetto ha già nominato il commissario

Con provvedimento di urgenza il Consiglio comunale è stato dichiarato decaduto - L'ispettore dottor Merenda si occuperà della gestione amministrativa in attesa [illegible] elezioni

MADONNA DEL SASSO — Il prefetto non si è fatto attendere. Con un breve comunicato diffuso ieri, il nuovo rappresentante del governo nel Novarese, dottor Rossano, informa che «*a seguito delle dimissioni presentate da otto consiglieri, il Consiglio comunale [illegible] Madonna del Sasso, che conta [illegible] componenti, è decaduto*».

«*Al fine di assicurare la gestione dell'ente sino alla rinnovazione dell'organo [illegible]ttivo* — continua la comunicazione prefettizia —, *è stato nominato per la provvisoria amministrazione un commissario nella persona del vice-prefetto ispettore [illegible] Paolo Merenda*».

La vicenda delle dimissioni del sindaco Giampiero Strada e dei suoi collaboratori, vale a dire della maggioranza del Consiglio comunale di Madonna del Sasso, si è risolta a giro [illegible] posta. La decisione di dimettersi era arrivata dopo un infortunio occorso [illegible] all'assessore all'Ecologia, Giuseppina Nicolazzi, caduta da [illegible] albero di [illegible]ne.

Giacomo Rossano

Giuseppina Nicolazzi

Avuta notizia della rinuncia al mandato degli otto consiglieri, il prefetto Rossano non ha esitato [illegible] annullare immediatamente il Consiglio [illegible] a commissariare il Comune.

Dal capoluogo Boleto [illegible] frazioni Artò e Centonara, fino all'alpeatre Piana dei Monti, la polemica dilaga.

Il capo dell'opposizione, l'ex sindaco Giovanna Bedoni, non [illegible] esitato ad accusare gli avversari di «*viltà politica*»: «*Prendiamo atto della vostra dichiarata e provata incapacità*», ha detto in Consiglio comunale.

Secondo l'ex sindaco Bedoni, [illegible] e i suoi compagni di amministrazione si sarebbero dimessi per evitare il responso del Tar, previsto per il [illegible] novembre, su ricorso presentato dalla minoranza in merito ai risultati delle elezioni del 12 maggio scorso.

I sostenitori del sindaco [illegible] hanno reagito vivacemente alle dichiarazioni della Bedoni, che accusano di aver [illegible] le dimissioni [illegible]a maggioranza con il suo comportamento ostruzionistico. Assai equilibrato appare l'intervento del maggior interessato alla vicenda, il sindaco dimissionario.

«*Noi comprendiamo benissimo* — afferma Strada — *che l'opposizione debba fare il suo mestiere. Nel caso particolare, tuttavia, si è esagerato. A parer mio, la minoranza della professoressa Bedoni avrebbe dovuto capire la situazione e, nell'interesse del paese, collaborare. Invece si è approfittato di una disgrazia, l'incidente capitato all'assessore Giuseppina Nicolazzi caduto da un albero, per fare dell'ostruzionismo*».

«*Non è vero poi* — aggiunge Strada — *che noi ci siamo ritirati per paura del responso del 21 novembre prossimo. Fino a prova contraria, il Tar avrebbe potuto dar ragione a loro quanto a noi. Non vi è stata perciò nessuna fuga, ma senso di responsabilità. Per questo abbiamo deciso di andare a nuove elezioni, e di vincerle*».

Non la pensa così la fazione Bedoni. Intanto il commissario Merenda dovrà [illegible] cuparsi dei problemi urgenti del Comune.

Francesco Allegra

In Val Formazza

E' grave bambino investito

PREMIA — [illegible] bambino di otto anni, Giorgio Francesco Raggi, investito da un'auto sulla provinciale di Valle For[illegible]. Il ricoverato all'Ospedale Maggiore di Novara con prognosi riservata. L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio di ieri in località «Ploda» di Premia. Il bimbo, che è [illegible] origine [illegible]lanese ma vive a Pre[illegible] [illegible] alcuni familiari, stava giocando davanti a [illegible] ed è uscito sulla strada provinciale. In quel momento, stava sopraggiungendo una «Simca 1000» guidata da Maria Pirola, 48 anni, di Domodossola, che «ra diretta a For[illegible]. Il bambino è stato investito e ha battuto la testa sull'asfalto.

Subito soccorso, è stato portato al San Biagio di Domodossola dove i medici gli hanno riscon[illegible] trauma cranico e altre ferite alla testa. E' stato subito trasferito al centro di rianimazione dell'Ospedale Maggiore dove fortunatamente le [illegible] condizioni stanno migliorando. Il bimbo sarebbe già uscito dal coma.

Un nuovo monumento [illegible] Caduti

BORGOLAVEZZARO — Un nuovo monumento-ossario ai Caduti è stato realizzato nel paese della Bassa novarese. Alla manifestazione hanno partecipato autorità militari del Novarese oltre [illegible] combattentistiche e d'arma. Nel monumento sono stati deposti i resti di otto Caduti della guerra '15-'18, e il sindaco Gianluigi Lovati ha collocato una pergamena con i nomi dei Caduti di tutte le guerre.

Al lati del monumento sono stati infine inaugurati due cippi.

Guido Filogamo, il preside della facoltà torinese, chiarisce alcuni aspetti dell'accordo

A Novara seminari di Medicina per le lezioni gli studenti andranno a Torino

VERCELLI — «*Entro un paio [illegible] settimane contiamo di attivare i "seminari" [illegible] medicina a Novara e a Vercelli*».

Lo ha detto ieri pomeriggio il preside della Facoltà, Guido Filogamo, durante l'assemblea con [illegible] studenti vercellesi interessati alla proposta che si è svolta nell'aula magna dell'ospedale «Sant'Andrea».

I «seminari» sostituiranno sia a Vercelli [illegible] a Novara i [illegible] di Medicina, anche se la situazione [illegible] le due città si prospetta differente: infatti a Vercelli Medicina è destinata [illegible] esaurirsi perché il Consiglio regionale ha stabilito che in capitale del riso abbia diritto alla facoltà di [illegible]cina. A Novara, invece, verrà istituita proprio la facoltà di Medicina. E così, mentre a Vercelli i «seminari» estinguoranno un'esperienza quindicennale qual è stata (nel bene e nel male) quella dei liberi corsi, a Novara faranno da piattaforma per la creazione della Facoltà.

E, dunque, a Novara i «seminari» scatteranno fin [illegible] primo anno, mentre a Vercelli partiranno dal secondo per concludersi definitivamente fra cinque anni.

Ma questi corsi seminariali saranno sostitutivi per le lezioni? «*No* — risponde il professor Filogamo — *proprio per legge non potranno esserlo. Saranno a livello delle lezioni ma chi vorrà frequentare i corsi di Medicina dovrà farlo per ora, sia da Vercelli [illegible] da Novara, a Torino*».

In pratica che ne sarà degli studenti vercellesi e novaresi che si erano iscritti negli anni precedenti ai liberi corsi? Dice il professor Filogamo: «*Potranno frequentare i seminari nella loro città, le lezioni a Torino, faranno pratica nel capoluogo piemontese [illegible] potranno svolgere il tirocinio [illegible] famose [illegible] ore) all'ospedale di Vercelli e di Novara*».

Perché siete partiti così [illegible] ritardo con questi «seminari»? Risponde il preside della Facoltà: «*Non certo per colpa nostra. Era dalla fine dello scorso anno che il nostro consiglio aveva detto con chiarezza: basta con i liberi [illegible]. Ora [illegible] in attesa [illegible] firma della convenzione fra la nostra Facoltà e l'ospedale novarese. Non c'è ancora stata, ma proprio ieri ho ricevuto una lettera [illegible] Comune di Novara in cui si dice: "Anche se la convenzione non è stata ancora sottoscritta, vi chiediamo di incominciare i seminari didattici". Con Novara partiranno anche quelli di Vercelli. Insomma, c'è la buona volontà da tutte le parti per avviare questa interessante esperienza*».

Ma ad uno studente di Medicina, lei consiglierebbe questi «seminari»? «*Certo* — è [illegible] risposta del professor Filogamo — *anche perché [illegible] impegnano a svolgerli nel migliore dei modi. Io penso che con un po' di frequenza alle lezioni, con i seminari, e naturalmente con la pratica e con molto tirocinio, gli studenti vercellesi e novaresi potranno [illegible] degli ottimi medici senza sottoporsi [illegible] estenuanti sacrifici. Mi rendo conto che per qualcuno significherà viaggiare per qualche giorno la settimana a Torino, [illegible] l'esperienza dei liberi corsi era [illegible] tramontato, [illegible] era inproponibile*».

Enrico De Maria

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

COCCIA: Miranda.
ELDORADO: I pompieri.
FARAGGIANA: L'onore del Prizzi.
VITTORIA: Passaggio in India.
VIP: Fandango.
S. CUORE: Impiegati.
ARALDO: Manhattan.

ARONA

ROMA: King David.

BORGOMA[illegible]

MODERNO: Carosel Susan dipendamento.
NUOVO: Legend.

DOMODOSSOLA

CORSO: Carosel Susan dipendamento.
CINEUNO: In compagnia del lupi.

OMEGNA

SOCIALE: Pallottrello.

TRECATE

[illegible] Mad Max [illegible] la [illegible] del tuono.

VERBANIA

APOLLO: Daniel Pelace.
AMBRON: Sangue facile.
VIP: 007 bersaglio mobile.
SOCIALE (Intra): La gabbia.
SOCIALE [illegible]): I pompieri.

VIGEVANO

ASTORIA: Dietro alle maschere.
CAGNONI: I pompieri.

FARMACIE

NOVARA

Comunale: via Beltrami, dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,45; Cesarolo: via A. Costa, dalle 8,45 alle 20,15.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 81054; [illegible] (0321) 91157; [illegible] (0322) 45341; Borgomanero (0322) 83083; Belgirate (0322) [illegible] Verbania (0323) 503321; Premosello (0324) 88210; Domodossola (0324) 45451; Omegna (0323) 642121

PRONTO [illegible]

Cannero (0323) 782121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) [illegible] Novara (0321) 37000; [illegible] (0321) [illegible] Omegna (0323) 61000; Premosello (0324) 88106, Trecate (0321) 74222; Verbania (0323) 51000 - 45000.

[illegible]ONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; Polizia 113, Vigili del fuoco 452222; Polizia Stradale 455555; Vigili urbani 459252; Soccorso Aci 116

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21827; [illegible] 402401; Enel 33261; Sip [illegible]2.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 22.541 - 22.481. Il prezzo delle inserzioni stesse dal predetto del numero di righe (minimo 5: le righe è computate di 36 battute, interspazi compresi) per la [illegible] Rubrica, con l'[illegible] la data imposta pari al 18% di[illegible]

La tariffa è di L. 1500 la riga. Domande lavoro/impiego L. 600. Avvisi urgenti (più lassa o meno) il doppio. Neretti un punto, corsi 1446 o viceversa il triplo.

Si ammessa l'inclusione nel testo di nomi stabilimenti di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposta un supplemento di L. 350

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è punibile a rigore [illegible] tale legge.

2 Affari e capitali

PRIVATO investe sulla fiducia in 36 ore da 1 a 15 milioni a bonifico [illegible] dipendenti e studi Tel 800.9285.

3 Aziende, negozi

STRADA cedesi ristorante panoramico, conduzione familiare. Telefonare 0323 33.172 ascesa personale.

4 Terreni

VENDESI in Varallo Pombia terreno costruibile per villetta o condominio. Tel 0331/873028

7 Offerte lavoro e impiego

CHIESA di [illegible] cia reclutando. Paga buona, grande futuro. Ragazzi meritevoli hanno un lavoro. Cinema di persona. Il Direttore riceve via Rosselli 10 - 28100 Novara (al 0321/35.136 - 35.139 - 399.266 (chiedi del Dipendente «Uno» del personale).

Rappresentanti

CONTROCA per le province di Novara Vercelli Pavia ricerca tre esperti settore del campo capaci sostituzione e guidare venditori. Si offre eventuale agenzia in gestione. Si prega di contattare Curriculum a: Selezione 81.M s.r.l., via Valtellina 109 - 20159 Milano

19 Vendita alloggi

NOVARA p.zo Risorgimento libera casa su 3 piani da ristrutturare parte più terreno 500 mq circa Studio Casa Ni[illegible] 0321/29.785

NOVARA quartiere Sant'Andrea via Olevano Libero appartamento 3 locali più servizi con cantina e possibilità box ristrutturato a metano L. 18 milioni compresi più 20 milioni circa arredi. Studio Casa Novara 0321/29.785

VENDESI in Varallo Pombia villetta a schiera possibilità mutuo Tel 0321/956404 Ore 14.30-18.30

[illegible] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CANNOBIO casa nuova tre pendente cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio terrazzo servizio lavanderia cantina box posto corte e giardino. L. 60 milioni trattabili. Studio Casa Omegna 0323/61313

QUARNO 35 milioni più giardino libero appartamento di cucina soggiorno 2 camere bagno cantina box posto giardino 1. 55 milioni Studio Casa Omegna 0323/61313

ORNAVASSO in perfetto libero soleggiato appartamento: cucina soggiorno con camino 2 camere bagno cantina box posto giardino Studio Casa Omegna 0323/61313

ORTA fronte lago 45 milioni libero appartamento nuovo Terrazzo cucina soggiorno 1 camera bagno ripostiglio posto auto giardino Studio Casa Omegna 0323/61313

Immobiliare Chiara

CEDE - [illegible]

PALLANZA [illegible] lotti terreno edificabili con progetto. Vista lago

CASALE C.C. Gaudio terreno edificabile fronte strada Omegna-Gravellona Posizione molto interessante.

[illegible] [illegible] pianeggiante posizione tranquilla e soleggiata Prezzo vero affare.

BAVENO vicinanze con terreno di mq 3000 circa Ristrutturato e nuovo in posizione tranquilla e soleggiata Vista lago Prezzo molto interessante.

BAVENO LUNGOLAGO centralissimo negozio con sottostante Ampia vetrina vendesi o affittasi

BAVENO cede[illegible] negozio abbigliamento e biglietteria Tel. 9/14 Prezzo molto interessante

OMEGNA [illegible]ssimo negozio abbigliamento (ex. 8 - 10 - 11 - 16 Posizione molto interessante. Affare

Tel. 0323 [illegible]

mirage [illegible]

ARONA - V.le Stazione - Tel. 21.34

MERCOLEDI' 13 NOVEMBRE

GALA' DEL LISCIO

con l'ORCHESTRA

I [illegible]

[illegible] prenotazioni: 0322 21 34

[illegible]AVE[illegible]

Lago Maggiore

vendesi

VILLA

2 piani mq 400, salone camino [illegible] 60, 8 [illegible], tinello, cucinino, terrazza, vista lago, giardino, zona centrale, 500 mt lago.

Tel. 0323/24.673 ore pasti

[illegible]

[illegible]

MEINA centro villa epoca mq 260 ottimo stato; giardino, 5 locali, 2 servizi, cucina, ripido box, cantina. L. 230.000.000

ARONA villa epoca ristrutturata appartamento libero autonomo mq 125, portico, giardino.

MEINA centro mansarda accuratamente ristrutturata mq 70 vista lago.

MEINA - Tel. 0322 [illegible]

Vendesi

VILLETTA

[illegible] schiera in BORGOMANERO (B. Merce)

Nuova costruzione di [illegible] 165 su 3 piani + seminterrato di mq 65 ed annesso giardino di mq 170 circa.

F[illegible]oni, di[illegible]ssa interessante.

Tel. 0322 841.164

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.

OLEGGIO

Frazionamento di stabile del '600 in Via della Chiesa n. 8 libero, indipendente 8 locali su 2 piani. L. 52.000.000 trattabili libera, da sistemare per ricavo 3 locali, servizi, box. L. 12.000.000 trattabili

Tel. 0322 3707 - 49.964

Vendesi In Novara

VICOLO DELLA CACCIA in via ampia ristrutturazione 6 locali + mansarda e terrazzi con vista. Ottima finitura. Prezzi interessanti. Ottimi sempre investimento.

via MORANDI libero mq 100 ca. ingresso, cucina, sala 2 camere, bagno, ampio terrazzo e cantina L. 80 milioni

QEFIM - 0321 34.703

IMMOBILIARE VERBANO

di dr. CARLO MELONI

VERBANIA INTRA - Corso Mameli 147

Tel. 0323 52.368 - ab. 0323 42.374

INTRA vendesi appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere [illegible], box, cantina mq 120 L. 90.000.000.

VERBANIA BIGANZOLO vendesi appartamento in villetta con 700 mt terreno composto da 4 locali, doppi servizi più 2 box

CARIPLO

PER L'AGRICOLTURA

La Cariplo, prosegue nel suo programma di sostegno all'agricoltura offrendo alle aziende zootecniche — oggi in particolare difficoltà per il mancato accordo sul prezzo del latte — finanziamenti sotto forma di conti correnti agrari per importi pari [illegible] controvalore del conferimento trimestrale [illegible] latte, al tasso attuale del 14% posticipato.

Informazioni presso tutte le Dipendenze [illegible] presso gli uffici della

SEZIONE DI CREDITO AGRARIO

In [illegible] - [illegible] F. Wittgens, 4 - Tel. [illegible]

CARIPLO

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

VENDIAMO

NOVARA - Sacro Cuore: libera fine '85 appartamento ottimamente rifinito di ingresso, salone, camera, tinello, cucinotto, servizio, due balconi e cantina. L. 42.500.000 dilazionabili.

NOVARA - adiacenze via Scabini libero appart[illegible] in ottimo [illegible] composto [illegible] ingresso living, salone, due camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, cantina. L. 71.500.000 dilazionabili

NOVARA - adiacenze via Fara[illegible]ana libera villa a schiera su due piani di [illegible] mq ca., cantina, box doppio e giardino. L. 108.000.000 dilazionabili

NOVARA vicinanze - libera casa semindipendente su due piani. P.t.: 3 ingressi, soggiorno, cucina e ripostiglio, p. 1°: camera e servizio, con 50 mq ca di terreno e rustico su due piani (ricavabile box auto). L. 27.500.000 dilazionabili

[illegible] - libera centralissima casa completamente indipendente su due piani composta da 6 locali e servizio. Rustico e cortile di esclusiva proprietà. L. 27.500.000 dilazionabili.

NOVARA - vicinanze fiume Sesia: libera casa semindipendente su due piani, mq 170 complessivi con 2 servizi e sottotetto mansardabile. L. 57.500.000 dilazionabili.

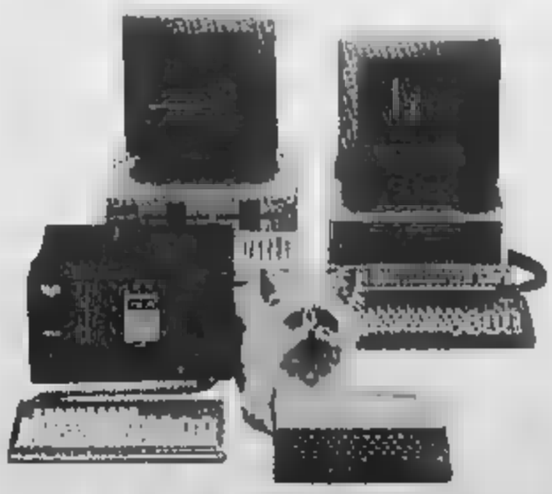
Possibilità anticipazioni [illegible] contanti [illegible] immobili a mezzo [illegible] [illegible] le [illegible]ate.

SanMarco Immobiliare s.r.l.

MUTUO BANCARIO A TASSO AGEVOLATO E FINANZIAMENTI FINO ALL'80%

Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9

PREMIO MERCURIO D'ORO 1983



LA FAMIGLIA DEI PERSONAL COMPUTER OLIVETTI

FRIENDLY & COMPATIBLE

Distribuito da:

Ditta Luciano Venturini

Concessionaria [illegible] Olivetti

28044 Verbania (No) c.so Cairoli, 44/44a Tel. (0323)41415

Le proposte dei comunisti

Per l'ospedale del capoluogo piano sviluppo?

NOVARA — Per l'ospedale di Novara, secondo ostamento o Torino, come importan- in tutto il Piemonte, i munisti novaresi chiedono piano di ristrutturazione e sviluppo complessivo che tenga conto di tutte le problematiche che ruotano attorno a questa realtà. pia- che dovrà poi essere realizzato, in base alle risorse, con singoli progetti esecutivi.

Quando doveva affrontare questo delicato argomen- nell'assemblea Usl 51, il presidente del comitato gestione di rinviare la discussione. A quel punto i comunisti hanno abbandonato l'aula. Ieri, nel una conferenza stampa, poi ha affrontato le questioni specifiche che si dovranno prendere considerazione nella del piano.

Il rapporto fra ospedale e città, innanzitutto tutti i problemi legati alla viabilità e all'accessibilità di una struttura che sorge nel «cuore» della città. Gli pensi traffico di l'ospedale, ai ricoveri, personale e ai visitatori che giornalmente gravitano attorno al «Maggiore». Si parla di pedonalizzare il centro storico e intanto i giardini dell'ospedale sono trasformati in un enorme parcheggio. Questo anche perché mancano gli spazi dove parcheggiare le auto. Non si possono poi trascurare i riflessi urbanistici quando si pensa di sopraelevare per quattro piani il padiglione «Luvoni» così da riportare nell'ambito ospedaliero i reparti di ostetricia e ginecologia.

Da studiare è poi anche la dislocazione degli uffici della Usl. E' più conveniente concentrarli nella struttura ospedaliera oppure continuare con diverse sedi? E' indispensabile trovare spazi fisici per l'università e formazione del personale medico.

I problemi da affrontare sono diversi e intimamente connessi fra loro. Da qui l'esigenza sottolineata dai comunisti di avere una visione complessiva situazione così da evitare interventi slegati e scoordinati

r. a.

Svaligiata una villa in Valle Vigezzo

Preso un restauratore con il salotto rubato

I mobili sono del Settecento - Denunciate altre due persone

DOMODOSSOLA — Segnalata dai carabinieri una di ladri-antiquari che aveva preso di mira villa disabitata della Valle Vigezzo. L'altra mattina i militari hanno bloccato sulla statale Vigezzina furgone condotto dal restauratore Dario Lo Curto, anni, residente a Cardano al Campo (Varese). Sull'automezzo c'erano mobili e quadri antichi per un valore di almeno trenta milioni. Un salotto completo Settecento, altri pezzi d'antiquariato, dipinti dei grandi maestri vigezzini. Tutti oggetti trafugati una villa di Santa Maria Maggiore proprietà di Elena Mellerio che vive ormai abitualmente a Parigi.

I Mellerio sono una delle più antiche famiglie vigezzine: un loro antenato fondò una giojellerie e orfèvrerie parigine, fornitrice delle Corti di Francia e Spagna. I ladri introdotti nella villa, tempo, dopo aver divelto sbarre finestra avevano fatto man pezzi di maggior pregio. conducente del furgone è stato arrestato e rinchiuso nelle carceri Domodossola. I carabinieri sono riusciti a individuare anche i complici che avrebbero partecipato al colpo. Sono due giovani lom- che sono già stati denunciati magistratura. Gli inquirenti non hanno rivelato i loro nomi per compromettere eventuali sviluppi dell'inchiesta. Le antiche ville della Valle Vigezzo sono state finora un'autentica miniera per i ladri-antiquari hanno messo a segno negli ultimi tempi grossi colpi.

● Arrestato nuovamente anche Walter Perotti, un diciottenne di Domodossola che entra ed esce continuamente dalla prigione. Appena rimessa la il giovane ruba un'auto viene quasi regolarmente sorpreso ammanettato. E' andata così anche questa volta: Walter Perotti si è impossessato di un'«Alfasud» di proprietà di Angelo Pavan ed è bloccato dai carabinieri

E' finito in anche un cittadino svizzero, Hans Peter Muller, anni, sotto l'accusa violenza, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. E' stato arrestato al valico di Ponte , al confine il Ticino. In preda ai fumi dell'alcol, avrebbe insultato pesantemente i carabinieri

a. v.

A Garlasco una giunta psi-pci

GARLASCO — finalmente finito il monocolore minoritario comunista. Dopo cinque mesi trattativo, è stata firmata la dichiarazione di avvenuto accordo tra pci e psi che «regala» al paese un'amministrazione stabile per i prossimi cinque anni. Le firme di Santagostino e Berri per il pci e di Merlo e Melotti per i «garofani», hanno chiuso l'era del monocolore comunista.

I socialisti andranno due assessorati effettivi (Lavori pubblici e Commercio, urbana), con quest'ultimo che ricoprirà la carica di vicesindaco.

(a. s.)

supermercati uni®
3x2
AL RIPARO DAL CARO-PREZZI

DILETTANTI - Il turno in Prima e Seconda

Dormelletto e Viscontea la prima contro l'ultima

NOVARA — Dopo tre «salvataggi» in extremis Dormelletto ha deciso evidentemente di cambiare registro. Oggi, dopo sette giornate Prima Categoria è solo in testa con 11 punti, tanti quanti ne aveva nell'84-85 alla dicottesima giornata!

Evidentemente il presidente Pancrazio Palma, alla guida della società biancoazzurra da parecchi anni, si è stancato soffrire e di fare soffrire la tifoseria e pensato rinnovare completamente la squadra. E' così arrivato l'allenatore O. Piero Erbetta, tecnico delle giovanili del Borgomanero.

Il Dormelletto affronta nel più classico «casalingo» Vi- O. Piero Erbetta ha parlato chiaro ai giocatori il fatto di giocare l'ultima classifica deve far perdere di vista traguardo che è quello di giocare sempre meglio e entusiasmare la tifoseria. Mentre capolista affronta la Viscontea l'inseguitrice Romentinese si reca a Crusinallo non ha un impegno agevole

Non inoltre il programma del Molino che capita un Galliate ancora alla ricerca di sé che potrebbe esplodere improvvisamente. Oltretutto i meinesi, forti trasferta, ancora vincere in casa loro.

Attesi l'esito dello spareggio fra Gozzano e Ju. Cameri, mentre l'Arona sottopone ad clinico «malato» Carpignano

In Seconda Categoria difficili impegni per le capolista due . La Sarzese, leader «A», va a Intra, mentre il Momo, che da la graduatoria nel «B».

m. s.

Domani si inizia il campionato

Pallavolo serie B il Novara a Torino

NOVARA — Inizia domani all'insegna novità il campionato serie «B» pallavolo per la squadra azzurra ormai veterana della categoria. Intanto è cambiata la formula torneo non prevede più la disputa dei play off. C'è girone a 12 squadre con la promozione in «A» per la prima classificata e spareggi per la seconda.

Poi le novità legate alla squadra. Il presidente Giordano ha voluto fare le cose in grande e ha fatto tornare a Novara l'allenatore Francesco Barbagallo ritenuto uno migliori sia come preparatore che come tecnico. Cinque gli acquisti, uno dei quali, quello dello schiacciatore Francesco Squizzato, destinato a rafforzare sensibilmente l'intelaiatura azzurra. Gli altri «nuovi» sono il palleggiatore Carlo Romano, proveniente come Squizzato dall'Asti, il centrale Carlo Lantafame che fino all'anno scorso militava nel Vercelli e i giovani Costa e Guaglio ex trecatesi destinati ad «allungare» la panchina.

Questi giocatori assieme ai «vecchi» (Kuzmanov, Manavella, Penzato, Colombo, Poli, Gogna, Ricci e Caravana) dovrebbero fare della Pallavolo Novara edizione 85-86 una squadra competitiva e in grado di ben figurare in un torno difficile.

Domani il Novara esordisce a Torino in casa Lasallia- e importante iniziare bene spianare subito la strada

m. s.

L'Abet contro l'Arimo Novara

Basket: occhi puntati sulla partita di Bra

BORGOMANERO — L'in- della giornata si disputa a Bra, e vedrà di locale Abet, capolista girone piemontese di basket, e l'Arimo Novara, seconda classificata a reduce dal le successo casalingo

I novaresi si giocano dunque possibilità di passare in testa classifica: ma la trasferta degli di Moizo

Mentre Urani (che domenica ha segnato 42 punti) e compagni saranno impegnati duramente a , l'Univer Borgomanero scenderà in campo a Grugliasco. Gli universitari giocheranno domani (sabato) in anticipo.

Il Grugliasco, secondo in graduatoria l'Univer, viene sconfitta interna infiltrati domenica scorsa Fulgor per 75 a 78, ed è di che vorrà rifarsi ai danni borgomanesi, che nell'ultima partita tuttavia dimostrato di aver raggiunto quasi tutti una buona condizione.

Novara e Univer tentano dunque fuori ta al primo posto, e con loro vi è l'Omegna, chiamata frontarsi con i cugini invernesi.

f. a.

● Milan Club — Stasera, al «Borsa», alle 21, grande serata rossonera per la tradizionale assemblea annuale dei tifosi del Milan Club Novara. Dopo la relazione del presidente uscente, Dodo Fornara, seguirà un interessante dibattito imperniato sull'attuale campionato calcio

Sarà Crespi l'allenatore del Verbania?

VERBANIA — Il Verbania — nel tentativo di uscire dalla crisi e di risalire le posizione perdute —, ha deciso cambiare allenatore.

Stefano Zaniboni dovrebbe tornare a curare la seconda squadra, costituito da Adelio Crespi, 46 anni, che ha al suo attivo fortunate stagioni passate con , il Legnano, la Pro Patria (già portata ad una promozione), il Treviso e la Gallaratese.

Contattato presidente Dino Ronchi, Crespi si è ri- decidere dopo visionato la squadra domenica a Grignasco.

«E' un notevole sacrificio finanziario per la società — ha detto Ronchi —, ma indispensabile, soprattutto perché è nostra intenzione varare un programma biennale. Cioè quest'anno un campionato di transizione e il prossimo quello del rilancio».

Ronchi ha anche annunciato che Cavallini e Castagna, da quattro mesi sull'Arconatese per motivi economici, hanno trovato accordo la società e hanno ripreso la preparazione.

r. c.

Questa sera si inizia il corso al centro sportivo di Bagnella (Omegna)

Un manichino con il cuore da risvegliare nella piscina degli aspiranti sommozzatori

OMEGNA — Esibizione di sport e tecnica subacquea questa sera piscina coperta del Centro Sportivo di Bagnella, nel comune di Omegna. L'Associazione Sub Verbania presenterà infatti il «16° per sommozzatori ed apneisti sportivi», grazie al allievi potranno conseguire il brevetto della FIPS (Federazione Italiana pesca sportiva).

Nel corso della serata i componenti dello staff tecnico e compiranno dimostrazioni in acqua delle varie tecniche immersione con l'impiego delle moderne attrezzature di cui il club dispone, fra cui una sofisticata telecamera per riprese subacquee e maschere speciali dotate di microfoni per collegamenti via cavo. «Questa serata vuole essere soprattutto informativa — dice Armando Ometto, di Domodossola, istruttore federale della Scuola verbanese, affiliata alla sezione provinciale No — tanto per i neofiti che vogliono accostare a questo sport quanto per gente in generale. un'occasione per illustrare i modi corretti e precauzioni da adottare scendere in acqua in sicurezza: ogni improvvisazione prima e poi viene pagata puntualmente cara. Non a caso i nostri corsi, che seguono un rigido programma previsto dalla Federazione, si rivelano ogni anno molto selettivi».

Il corso, che si inizierà il 15 novembre, ha una durata di circa mesi, con lezioni alla settimana due ore ciascuna: una di teoria ed esercitazioni pratiche. Ogni partecipante è sottoposto a una di «acquaticità», nella quale viene valutata praticamente sua capacità di acqua, che permetterà di formare gruppi omogenei di lavoro. Le materie comprendono nozioni fisica, anatomia e fisiologia del corpo , tecniche di immersione in apnea con autorespiratori, metodi di soccorso e rianimazione tenuti da un medico. C'è un manichino meccanico che riproduce fedelmente le reazioni umane quando viene sottoposto massaggio cardiaco alla respirazione bocca a bocca.

Tutto il materiale, dalle maschere bombole, messo a disposizione degli allievi. L'Associazione Sub Verbania, fondata oltre vent'anni fa, formato i suoi corsi oltre duecento sommozzatori.

p. ben.

Jambo CAMERI
VENERDI' BALLO MELODICO MUSIC HALL
DOMENICA POMERIGGIO VIDEODISCOTECA
DOMENICA 10 NOVEMBRE BALLO LISCIO con BLUE STARS

DANCING DANCING
Sandokan
GRAVELLONA TOCE
Programma settimanale:
Mercoledì, venerdì, sabato e domenica
3 SALE
LISCIO-DISCOTECA-ROCK
tutte le domeniche pomeriggio
DISCOTECA ROCK

Importante settore mobili ricerca
OPERAIO FALEGNAME
per installazione mobili
massimo anni - militesente
Studio rag.
Novara - Tel. 0321/390.597

TESSUTI NOVITA'
AUTUNNO - INVERNO
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti migliori stilisti.
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati.
Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
I PUNTI
SPACCIO INDUSTRIALE
V. Amendola 15
COSSATO
(ex locali Filli)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)
L. Vinci
BIELLA
Tel. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)

FRANCONE
giocattoli
Ingrosso e dettaglio
Presenta in esclusiva per il Piemonte le ultime creazioni
Scivolociappi - Saltarella
Ufo Game - Trans Commander
Elami Robot computer parlante
Per i Vostri acquisti e ordinazioni
FRANCONE
NOVARA - corso della 31/A
Tel. 472.327 - 474.015

Magnifico con stabilimento in provincia di Novara
ricerca:
MAESTRA DI CONFEZIONE
competente dello sviluppo taglie da modello base, delle operazioni di assemblaggio, del controllo della produzione.
Telefonare:
0331 795.175.

EVEREST
NOVARA Via CAPANNONI INDUSTRIALI e ARTIGIANALI mq - 400 - 250 - 1500 altezza minima mt 4 massima mt 7, con carroponte, servizi, uffici, appartamenti; ampio cortile. Tutto in ottimo stato. Da L. 220.000 mq. Possibilità mutuo fondiario e dilazione fino a 36 mesi.
0321 45.80.65

lavoro a AMBOSESSO
anche prima esperienza, licenza media, per ampliamento zona Novara e dintorni. Ottimo guadagno.
Presentarsi oggi venerdì 8 novembre ore 9,30-12 - 14,30-18,30, corso Risorgimento 58 - Novara.

Albergo 1ª categoria cerca
richiede lingue e residenza in zona Gusio.
Scrivere: Publilimo - Ce- Fo 44 - Riferimento - 28041 ARONA (NO).

ASSICURAZIONI
Altermata Compagnia, con in centrale,
RICERCA AGENTE
professionalmente qualificato per Novara e Provincia. Trattamento interessante correlato a programma a Scrivere: «Publikompass 20123 Milano».

Ranha
DANCING
CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 84.101/84.108
VENERDI' 8 NOVEMBRE
CARLO VENTURI
Cavalieri 3000 - Dame 2000
SABATO SERA
DOMENICA 10 POMERIGGIO E SERA
VIDEO DISCOTECA
DOMENICA POMERIGGIO SERVIZIO PULLMAN GRATUITO DA NOVARA, TRECATE, MAGENTA
DOMENICA SERA
Ingresso cavalieri - Dame

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
8 LISCIO CON
FRANCO BAGUTTI
(sera)
(pomeriggio sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. Massimo e Maurizio Farè

MONTATORI IMPIANTI
disposti a viaggiare Estero, con conoscenza settore meccanico ed elettrico, lingue francese e/o inglese con esperienza nel campo termodinamico
CERCANSI
Inviare curriculum referenze a:
«Publikompass t103 — Torino».

Una prima commessa del valore di oltre mille miliardi

Che cos'è l'«isola nucleare» che l'Enel ordina all'Ansaldo

Sarà il cuore della nuova centrale che sorgerà a Leri-Cavour - Le strutture murarie

VERCELLI — Il consiglio di amministrazione dell'Enel ha «commissionato» al raggruppamento Ansaldo la costruzione dell'«isola nucleare» per la nuova centrale di Leri-Cavour: un incarico da 1400 miliardi. Con questa decisione si è sbloccata così la costruzione di nuovi impianti atomici in Italia, dopo dieci anni, secondo le indicazioni del Pen, il Piano energetico nazionale.

Ma vediamo che cos'è questa «isola nucleare» che, Tar permettendo (la sentenza sui ricorsi sarà emessa il 14 novembre), sarà costruita entro breve tempo fra le risaie vercellesi. Prima di descriverla, bisogna premettere che la «commessa» per la sua realizzazione è stata affidata dall'Enel all'Ansaldo perché del raggruppamento fa parte la Nira-Sopren che è la società titolare per l'Italia della licenza Westinghouse: e la «filiera» scelta dal Pen per le centrali nucleari nel nostro Paese è appunto quella ad acqua pressurizzata realizzata dalla Westinghouse.

Fatta questa premessa, occupiamoci dell'«isola produttiva» che è, in pratica, il cuore della centrale. In pratica si dovrebbe parlare di due «isole» perché la centrale che verrà realizzata a Trino sarà costituita con due unità da 1000 megawatt elettrici l'una.

Al centro dell'«isola» troviamo l'edificio reattore: una costruzione cilindrica in calcestruzzo armato del diametro di 42 metri e dell'altezza di 65. Sulla sommità, questo contenitore «primario» è chiuso da una cupola emisferica.

Spiega l'ingegner Franco Favero, direttore delle costruzioni Enel: «Attorno al contenitore primario verrà realizzata una seconda struttura cilindrica per garantire una doppia protezione, anche nell'ipotesi incidentale più gravosa per scongiurare il rilascio di radioattività all'esterno della centrale. La struttura è inoltre progettata per resistere al sisma e all'eventuale caduta di un aereo».

All'interno del doppio involucro in calcestruzzo armato troveranno posto il reattore ed i circuiti principali di raffreddamento. Il nocciolo del primo è costituito da 157 elementi di combustibile sistemati in un recipiente a pressione cui fanno capo tre circuiti principali di raffreddamento. L'acqua refrigerante è mantenuta in condizioni di sovrasaturazione (circa 160 ad una pressione di 158 chili per centimetro quadrato) da un apparecchio chiamato pressurizzatore.

All'esterno dell'edificio reattore sono previsti l'edificio «ausiliari normali» che contiene tutti i sistemi necessari al normale funzionamento del reattore; l'edificio «ausiliari di emergenza» con i sistemi di raffreddamento e di mantenimento delle condizioni di sicurezza nell'eventualità di incidenti.

Gli altri due lati del «contenitore primario» saranno chiusi dall'edificio combustibile, dove troveranno posto il magazzino del combustibile fresco e le piscine per il deposito di quello irraggiato, e dall'edificio con le turbazioni del vapore. L'«isola nucleare» sarà inoltre provvista di un edificio di controllo che comprenderà la sala manovre principale, la sala manovre di emergenza, il centro di supporto operativo e i generatori diesel di emergenza.

Enrico De Maria

Conferenza per i giovani sull'auto

VERCELLI — L'automobile a scuola: è il tema di un'iniziativa attuata dall'Aci provinciale con la collaborazione del liceo «Ugo Foscolo» per far conoscere ai giovani il mondo dell'auto. L'argomento verrà affrontato in quattro dibattiti ai quali interverranno esperti del settore.

La prima conferenza, in programma venerdì 15, avrà come tema l'educazione stradale; l'auto sarà poi esaminata come strumento sociale (10 dicembre), di sviluppo economico (15 gennaio) e sportivo (15 febbraio).

Il programma prevede, a conclusione delle conferenze, visite agli stabilimenti Fiat-auto di Torino, Alfa Romeo ad Arese, Autodelta di Milano. Gli studenti saranno poi accompagnati a Montecarlo per assistere al gran premio di Formula 1.

L'iniziativa è stata presentata dal presidente dell'Aci, Lojacono. (d. ca.)

Annuncio a sorpresa: le lezioni «vere» si terranno solo a Torino

Per Medicina seminari di serie B

Gli studenti delusi

VERCELLI — I «seminari didattici» si faranno anche per Medicina ma saranno completamente diversi da quelli di Ingegneria. Mentre il Politecnico ha impostato per gli iscritti di Vercelli al primo anno di Ingegneria delle vere lezioni con orari settimanali e l'adozione dei libri di testo ufficiali, Medicina svolgerà trattazioni monografiche integrative.

E' la notizia che ha dato ieri pomeriggio il preside della Facoltà, Guido Filogamo, al centinaio di studenti radunati nell'aula magna dell'ospedale «Sant'Andrea» dal Comune, dalla Provincia e dai responsabili dell'Usl 65. Erano presenti all'assemblea gli assessori alla sanità dei due enti, Antonino Filiberti e Angelo Fragonara e la vice presidente dell'Usl Lucia Pigino. Anche loro si sono dimostrati sorpresi per l'annuncio del professor Filogamo in quanto, nell'accordo sottoscritto lo scorso luglio, si era parlato di «seminari didattici in sostituzione dei liberi corsi». I più scoraggiati apparivano senz'altro gli studenti i quali avevano dai giornali la ben diversa connotazione dei «seminari» di Ingegneria. Il professor Filogamo è quindi stato subissato di domande e ha risposto, come lui stesso ha detto, all'«americana», girando fra le sedie dei ragazzi e cercando di chiarire ogni dubbio.

Tante le domande. Innanzitutto: «Come saranno fatti questi seminari?». Filogamo ha risposto: «Nel miglior modo possibile». E poi: «Riusciremo ancora a dare gli esami con i professori con i quali abbiamo iniziato i corsi negli anni precedenti?». «Sì — ha risposto il preside — fino a che a Torino non saranno date disposizioni diverse».

Altra domanda: «Verrete lo stesso a tenere i seminari anche se resteremo in quattro gatti?». Risposta: «Io sono qui per assicurarvi che avvieremo i seminari didattici a Vercelli come a Novara». Quindi: «Come ci comporteremo per i tirocinii?». «Dovrete chiedere ai primari del vostro ospedale — ha detto Filogamo — di accogliervi nei reparti come allievi interni. Penso che non avrete alcuna difficoltà a ottenerlo».

Il professor Filogamo ha dunque cercato di addolcire la pillola agli studenti, ma fra i ragazzi c'è una forte scetticismo sull'opportunità di accettare, o meno, questo tipo di seminari.

e. d. m.

Le spiegazioni del preside

VERCELLI — «Entro un paio di settimane contiamo di attivare i seminari di medicina a Novara e a Vercelli».

Lo ha detto ieri pomeriggio il preside della Facoltà, Guido Filogamo, durante l'assemblea con gli studenti vercellesi interessati alla proposta che si è svolta nell'aula magna dell'ospedale «Sant'Andrea».

I «seminari» sostituiranno sia a Vercelli sia a Novara i liberi corsi di medicina, anche se la situazione per le due città si prospetta differente: infatti a Vercelli medicina è destinata ad assumere perché il Consiglio regionale ha stabilito che la città abbia diritto alla Facoltà di Ingegneria. A Novara, invece, verrà istituita proprio la facoltà di medicina. E così, mentre a Vercelli i «seminari» estinguerano l'esperienza quindicennale dei liberi corsi, a Novara saranno da piattaforma per la creazione della facoltà.

E dunque, a Novara i «seminari» scatteranno fin dal primo anno, mentre a Vercelli partiranno dal secondo per concludersi definitivamente fra cinque anni.

Ma questi corsi seminariali sostituiranno le lezioni? «No — risponde il professor Filogamo — proprio per legge non potranno essere. Saranno a livello delle lezioni, ma chi vorrà frequentare i corsi di medicina dovrà farlo per ora, sia da Vercelli sia da Novara, a Torino».

In pratica che ne sarà degli studenti vercellesi e novaresi che si erano iscritti negli anni precedenti ai liberi corsi? *Dice il professor Filogamo:* «Potranno frequentare i seminari nella loro città, le lezioni a Torino, laureare pratica nel capoluogo piemontese ma potranno svolgere il tirocinio (le famose 1800 ore) negli ospedali di Vercelli e di Novara».

Perché siete partiti così in ritardo con questi «seminari»? *Risponde il preside:* «Non certo per colpa nostra. Era dalla fine dello scorso anno che il nostro consiglio aveva detto con chiarezza: basta con i liberi corsi. Ora eravamo in attesa della firma della convenzione fra la nostra facoltà e l'ospedale novarese. Non c'è ancora stata, ma proprio ieri ho ricevuto una lettera del Comune di Novara in cui si dice: "Anche se la convenzione non è stata ancora sottoscritta, vi chiediamo di incominciare i seminari didattici". Con Novara partiranno anche quelli di Vercelli. Insomma, c'è la buona volontà di tutte le parti per avviare questa interessante esperienza».

Ma ad uno studente di medicina, lei consiglierebbe questi «seminari»? «Certo — è la risposta del professor Filogamo — anche perché ci impegniamo a svolgerli nel migliore dei modi. Io penso che con un po' di frequenza alle lezioni, con i seminari, e naturalmente con la pratica e con molto tirocinio, gli studenti vercellesi e novaresi potranno diventare ottimi medici senza sottoporsi ad ulteriori sacrifici. Mi rendo conto che per qualcuno significherà viaggiare per qualche giorno la settimana a Torino, ma l'esperienza dei liberi corsi era ormai tramontata».

Quale sarà il calendario dei «seminari»? *Spiega Filogamo:* «Verrà reso noto almeno una volta al mese, sia a Vercelli sia a Novara. Ed i seminari che si svolgeranno in una città non saranno ripetuti nell'altra. Ma fra Vercelli e Novara ci sono venti minuti di treno».

Come si articoleranno i «seminari»? *Dice Filogamo:* «Saranno interventi monografici su temi specifici e dureranno dalle due alle tre ore. Per approfondimento scientifico saranno pari alle lezioni in Facoltà».

e. d. m.

Una riunione sulla sicurezza nelle scuole

VERCELLI — Il provveditore agli studi, Giuseppe Solerio, ha annunciato che entro la fine dell'anno convocherà una riunione con tutti i presidi della provincia per esaminare il problema delle norme di emergenza da rispettare nelle scuole. Il dottor Solerio è un esperto in questo settore.

Come è noto, le leggi sulla sicurezza contro gli incendi sono state aggiornate dopo la tragedia dello «Statuto», ma alcuni istituti si trovano in difficoltà nell'applicarle. La riunione prevista dal dottor Solerio dovrebbe fare il punto della situazione in tutta la provincia. (d. b.)

Mentre i dirigenti hanno annunciato «importanti novità» entro fine mese

Cipas, gli operai bloccano i cancelli

Vogliono impedire l'ingresso ai tecnici - Temono che l'azienda intenda far smantellare gli impianti - Per ora nessuna notizia sull'interessamento dell'Italgel alla fabbrica di Santhià

VERCELLI — *La Cipas ha preannunciato ai lavoratori «importanti novità» entro questa mese, ma la notizia non ha allentato la tensione tra i 147 dipendenti. Anzi, il consiglio di fabbrica ha deciso il blocco dei cancelli per impedire il passaggio dei tecnici che dovrebbero sostituire alcune parti degli impianti. Temono che, dietro ai lavori, si nasconda l'intenzione di smantellare o modificare la catena di produzione. Nelle ultime ore l'assemblea permanente, convocata dai sindacati venerdì scorso, si è trasferita sul piazzale antistante gli ingressi. Spiegano i dipendenti:* «La direzione ha ordinato ai sorveglianti di lasciare la guardiola e, a nostro avviso, l'ha fatto per scaricarsi di ogni responsabilità. Rimanere in assemblea nello stabilimento incustodito non sarebbe stato opportuno».

All'interno della Cipas sono rimaste le squadre di manutenzione: gli impianti produttivi sono delicati e l'improvviso blocco del lavoro potrebbe danneggiarli. Per questi dipendenti la cassa integrazione scatterà il 18 novembre. Entro la data, però, la Cipas dovrebbe rompere il silenzio e comunicare ai dipendenti le decisioni sul futuro dello stabilimento.

Appuntano i lavoratori: «C'è stasi per quanto potranno riferirvi i dirigenti: sino ad ora, infatti, la Cipas ha sempre disertato ogni incontro. Neppure il tentativo della Regione, che aveva convocato un incontro sulla crisi che ha colpito lo stabilimento, è riuscito: la direzione si è rifiutata di intervenire. Invece ci sarebbero molte cose da chiarire».

I lavoratori sottolineano la questione della cassa integrazione: quando, in primavera, *la Cipas comunicò l'intenzione di ricorrervi, spiegò che il provvedimento era la condizione necessaria per ristrutturare gli impianti, ma il programma si scontrerebbe, a loro dire, con la decisione di chiudere lo stabilimento.*

E della proposta di vendita all'Italgel? «Ai lavoratori in assemblea non è giunta più alcuna notizia sul possibile trasferimento degli impianti dal gruppo Alivar a quello Surgela, ma già il sindacato ha messo in guardia i dipendenti: se la vendita verrà conclusa, la produzione riprenderà ad organici ridotti.

Ma le voci della ristrutturazione e della ripresa produttiva sotto il marchio Cipas è avvalorata dal parlamentare vercellese Ennio Zaccagnini. Spiega l'esponente del pci: «L'amministratore delegato dell'Alivar mi ha confermato l'intenzione della società di intervenire con nuovi investimenti a sostegno della produzione dei surgelati. Il riferimento alla Cipas è stato immediato». *Ancora una volta, però, la sorte dei 147 lavoratori santhiatesi dipende dalle trattative per la vendita della Sme-Alivar: a fine mese scadrà il termine per la presentazione delle nuove offerte d'acquisto ed allora, forse, gli interrogativi sul futuro della fabbrica di Santhià saranno sciolti.*

d. ca.

Santhià. Un gruppo di dipendenti della Cipas davanti ai cancelli dello stabilimento (Foto Greppi)

Giudicati in tribunale i corrieri arrestati a Cigliano

Due condanne per droga «importata» dalla Sicilia

VERCELLI — Arrivavano dalla Sicilia i sette chilogrammi di droga destinati al mercato della provincia e sequestrati dai carabinieri a Cigliano, nell'ottobre scorso. E' emerso durante il processo a Mario Coracl, 31 anni, di Alcamo, e a Giuseppe Italia, 41 anni, di Cigliano, i due commercianti arrestati durante l'operazione antidroga. Il primo è stato condannato a 2 anni di reclusione, il secondo a 1 anno e 10 mesi. Il tribunale (pres. Zeoli, Belgrano, La Rosa) ha respinto la richiesta di libertà provvisoria per il Coracl, mentre ha concesso gli arresti domiciliari all'Italia. Il pm Serianni aveva chiesto, rispettivamente, 3 anni e 6 mesi e 2 anni e 4 mesi. I due imputati erano accusati di spaccio e detenzione di stupefacenti.

Da qualche tempo i carabinieri erano sulle tracce di alcuni corrieri della droga: avevano notato un movimento sospetto tra Cigliano e San Germano durante i servizi antidroga ai caselli autostradali della Torino-Milano. La trappola è scattata la sera di domenica 13 ottobre. La zona dell'autostrada, in particolare, è nel mirino degli investigatori: è infatti uno dei punti di maggior infiltrazione degli spacciatori che, attraverso i caselli, hanno facile accesso ai centri del Vercellese e della Valsesia.

A smascherare Mario Coracl e Giuseppe Italia era stato un brigadiere in borghese a cui i due avevano tentato di vendere la droga: erano intervenuti i carabinieri e li avevano fermati. L'Italia e il Coracl si sono urtati all'evidenza: stavano trasportando oltre 3 chilogrammi di marijuana. L'altra metà dell'«erba» era contenuta in sacchetti nascosti nella camera d'aria della ruota di scorta del camioncino di proprietà del Coracl.

Interrogato dal presidente Michele Zeoli sulla provenienza della marijuana, il Coracl ha risposto: «L'ho acquistata da alcuni conoscenti ai mercati generali di Palermo».

Sul banco degli imputati, sono comparse anche la moglie e la figlia di Giuseppe Italia, Grazia Gagliano e Claudia Italia. Dovevano rispondere di favoreggiamento. Durante le indagini avevano cercato di proteggere il congiunto, minimizzando le sue responsabilità. Il tribunale le ha condannate entrambe a 1 anno e 4 mesi, ma potranno usufruire della sospensione condizionale.

Il grosso quantitativo di droga avrebbe alimentato per qualche tempo i canali cui attingono i piccoli spacciatori del Vercellese e della Valsesia.

d. ca.

ANNIVERSARI

Nel 1° anniversario della scomparsa di
Aureliano Peron
famigliari e amici lo ricordano con affetto
— Vercelli, 8 novembre 1985

Cinema e taccuino

VERCELLI
ARTIFA: film vietato anni 18.
NUOVO ITALIA: Ritorno al futuro.
PRINCIPE: Legend.
VIOTTI: I demoni.

GATTINARA
ITALIA: film vietato ai minori.

TRONZANO
LUX: per il Cineclub, Impiegati.

MUSEI
Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

FARMACIE
Vercelli: Comunale 4, viale Garibaldi 90.

GUARDIA MEDICA
Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 96.384; Caresana (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.686; Trino (0161) 829.585

VIGILI DEL FUOCO
Chiamate di soccorso (0161) 52.222; chiamate di comunicazione (0161) 52.221

NIGHT CLUB
CHIQUITO
TUTTE LE SERE SPETTACOLI E ATTRAZIONI CON ORCHESTRA
CHIUSO IL LUNEDI'
Viale Varallo, 141
BORGOSESIA
Tel. 0163 23957

Azienda di servizi in Vercelli CERCA
RAGIONIERE/A
almeno biennale esperienza contabilità generale - Iva - banche. Retribuzione interessante commisurata alle capacità.
Inviare curriculum a: Pubblimedia - via Foa 52 - Vercelli - Rif. 4/11.

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' 8 BALLO LISCIO CON
FRANCO BAGUTTI
SABATO (sera) E DOMENICA (pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. Massimo e Maurizio Farè

TESSUTI NOVITA'
AUTUNNO - INVERNO
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti.
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati.
Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA IN ENTRAMBI I PUNTI
SPACCIO INDUSTRIALE TESSILSTRONA V. Amendola 15 COSSATO (ex locali Fila) tel. 015/921.247 (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA Galleria L. da Vinci BIELLA Tel. 015/21.994 (chiuso lunedì mattina)

Collezione autunno-inverno '85/'86
Tessuti e confezioni per uomo - donna
Pronto moda e abiti confezionati su misura
GUABELLO
1815
MONGRANDO BIELLA
GUABELLO MODA
orario: 8,30-12,30 - 15-19
Telefono 015 666.862
Chiuso lunedì mattina
Mongrando Curanuova - Biella

CENTRO VENDITA CARISIO
VIANA
MANIFATTURA FILATI
LE FANTASIE VIANA SI SONO SCATENATE!
Sì, ti attendono i filati fantasia più nuovi ed attuali in lana, mohair, alpaca e un ricco assortimento di lane nei colori della moda autunnale.
Centro vendita aperto da martedì a sabato 9,30-12 - 14-19 - CARISIO - S.S. Santhià-Carisio

Ore d'ansia e ingenti danni in alcuni paesi del comprensorio biellese

Raffiche di vento a 116 km l'ora

L'uragano, che ha colpito specialmente Piedicavallo, Oropa, Oremo (alle porte di Biella) e Graglia, è durato alcune ore - Alberi, antenne tv e pali della luce sradicati, muri abbattuti, case scoperchiate

Biella. Ecco una immagine dell'uragano di venerdì: le raffiche hanno sradicato alberi, pali della luce, antenne della tv e grigie di protezione; i danni sono rilevanti (Telefoto di Federico Mosca)

BIELLA — Ore di ansia e danni ingenti in alcuni paesi del comprensorio laniero: Piedicavallo, Oropa, Oremo (il quartiere alla periferia di Biella lungo la strada di Poione) e Graglia per alcune ore sono stati investiti da quello che tecnicamente è chiamato «l'uragano di ventu».

Le raffiche hanno raggiunto punte di 115-116 chilometri all'ora toccando nei loro passaggi i passi «in quota». Così è accaduto che mentre a Biella nessuno si è accorto del fenomeno, nelle zone colpite la furia del vento ha sradicato alberi, ha piegato le punte di alcune piante fino a farle toccare il terreno, ha divelto le antenne della tv, spezzato i fili dell'energia elettrica.

Il passaggio dell'uragano è stato registrato dalle apparecchiature dell'osservatorio di Oropa: «*Per quasi un'ora le raffiche hanno viaggiato a cento chilometri, con punte della durata di qualche decina di secondi di 115-116 chilometri. Un abbassamento precipitoso ed improvviso della pressione barometrica con una depressione di dodici millibar ha provocato questa perturbazione che ha attraversato in poche ore tutta l'Italia, dal Piemonte alla Sicilia*».

Ad essere investita è stata una fascia di territorio che comprendeva alcuni comuni biellesi situati ad oltre mille metri d'altitudine.

I danni maggiori si sono avuti a Piedicavallo dove alcuni tetti sono stati seriamente danneggiati. Un episodio, concluso fortunatamente solo con un grosso spavento, ha avuto per protagonista una donna che stava camminando in via Roma proprio nel momento in cui le folate hanno raggiunto la maggiore intensità: dal tetto di una casa sono cadute alcune lose, pesanti lastroni di pietra, su un balconcino che è crollato a pochi passi dalla passante.

Parecchi comignoli e molte tegole sono stati divelti ed i cocci trascinati per decine di metri: un albero è finito sui fili dell'alta tensione, spezzandoli, e Piedicavallo è rimasta parecchie ore senza energia elettrica.

Anche ad Oropa il passaggio dell'uragano ha provocato dei guai: diverse antenne per la ricezione dei programmi televisivi sono state trascinate via come fuscelli, mentre al Tracciolino la furia del vento ha spezzato il traliccio di trasmissione di una radio privata e un ripetitore tv è stato messo fuori uso.

Una pianta è stata sradicata ed è caduta sui fili dell'energia elettrica impedendone l'erogazione fino a sera. Dice Angela Sossa: «*A piugno su Oropa e Biella si era abbattuto un tremendo temporale con pioggia e vento: era nulla in confronto a questa perturbazione. Dalla finestra di casa mia ho visto gli alberi piegarsi fino a terra. Se i danni sono stati limitati è perché siamo in autunno e i rami non sono più carichi di foglie*».

Anche la periferia di Biella è stata investita, seppure solo parzialmente, dall'uragano. I danni maggiori si sono avuti nel rione Oremo: la sede del quartiere e un fabbricato di legno il cui tetto in lamiera è stato completamente sradicato e nel sottitto e nelle pareti delle stanze si sono formate larghe crepe.

Stando ai rilevamenti dell'osservatorio di Oropa era da 24 anni che il vento non toccava simili punte d'intensità. L'ultima volta fu nel 1961 quando raggiunse i 121 chilometri all'ora.

r. e.

Volpe (pri) presidente del consorzi?

BIELLA — Torna alla ribalta la vicenda delle presidenze dei consorzi per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e per la depurazione delle acque reflue: il timone di questi due enti, rivendicato dai liberali ma di fatto in mano ai repubblicani, aveva causato una mezza crisi tra i partiti della giunta comunale.

Ora le assemblee dei due consorzi sono state convocate nella mattina di sabato 9 novembre per l'elezione dei presidente. In base agli ultimi accordi, negli incarichi dovrebbe essere confermato l'architetto Marco Volpe, repubblicano.

Bimbo inghiotte un ago: salvato

ALAGNA — E' finito in ospedale per aver inghiottito un ago. Protagonista della vicenda Mattia Bertone, 4 anni, figlio dei proprietari del ristorante «Stolemberg» di Alagna. Il piccolo giocando si è infilato in bocca l'ago per cucire che gli è finito nello stomaco.

Dopo il ricovero all'ospedale Santissima Trinità di Varallo, il bambino è stato trasferito a Gattinara. Dagli esami radiografici i medici hanno accertato la presenza dell'ago e sono intervenuti chirurgicamente per estrarlo. Mattia è stato dimesso e le sue condizioni di salute sono buone.

La sentenza ieri sera dopo oltre un'ora di camera di consiglio

Un anno al dirigente postale che lavorava per conto d'altri

E' funzionario a Vigliano - Assolto dalla truffa - Il Pm aveva chiesto due anni e mezzo

BIELLA — Ieri sera i giudici del tribunale dopo un'ora di camera di consiglio hanno riconosciuto colpevole di peculato l'ex direttore delle poste di Vigliano, Giorgio Cocci, 48 anni e lo hanno condannato a un anno e sei mesi di reclusione, e 800 mila lire di multa. Gli hanno però concesso la condizionale e la non menzione, ma lo hanno interdetto dai pubblici uffici per un anno e mezzo.

Cocci e suo genero, Francesco Francesconi, 30 anni, portalettere nello stesso ufficio postale, sono stati invece assolti dalla truffa.

Si è conclusa così una vicenda che all'epoca aveva destato parecchia curiosità nel Biellese. Una denuncia anonima aveva infatti consentito ai carabinieri di accertare che Cocci aveva organizzato un lavoro di smistamento e catalogazione delle lettere di richiesta per una ditta di vendite per corrispondenza. Secondo l'accusa faceva tutto questo durante l'orario di lavoro alle poste. Perciò era stata ipotizzata il reato di truffa. In più avendo utilizzato a questo scopo impiegati delle poste, l'energia elettrica dell'ufficio per azionare una taglierina e dei buoni resina per persone estranee alle poste, era accusato anche di peculato.

Suo genero Francesconi doveva invece solo rispondere di truffa per aver prestato una doppia attività.

L'udienza era iniziata nella tarda mattinata. Giorgio Cocci, completo sportivo, occhi cerchiati dalla stanchezza, ansioso, è stato il primo ad essere interrogato dal presidente del tribunale, Vito Vittone.

Il presidente lo ha interrogato a lungo per capire che cosa accadeva all'ufficio postale di Vigliano. E Cocci, misurando le parole, ha cercato di spiegare.

E' vero, ha detto, che nel seminterrato dell'ufficio postale di Vigliano era stata messa una taglierina ma sia lui sia altro personale delle poste l'avevano utilizzata quando non erano in servizio.

Vero anche che andava nel capannone affittato in via Fiorina dove, una volta che la mansione di lavorare la posta era stata affidata a sua figlia, si svolgeva l'attività, ma quando ci andava era in permesso sindacale. E via di questo passo.

Presidente (spazientito): «*Guardi che il tribunale tiene conto anche dell'atteggiamento degli imputati, lei sta ritrattando tutte le dichiarazioni rese al giudice istruttore*».

Cocci: «*Presidente, quando rese quelle dichiarazioni ero detenuto e si figuri se in quello stato d'animo misuravo le parole. Devo quindi spiegare*».

Francesconi invece ha negato ogni addebito così come aveva già fatto in istruttoria.

E' iniziata poi una lunga sfilata di testimoni, impiegati delle poste, carabinieri. A parte alcuni che avevano improvvisamente perso la memoria e non ricordavano nulla, tutti gli altri hanno confermato i fatti nella loro sostanza.

Il pubblico ministero Clelia Allegretti con una breve requisitoria aveva chiesto la condanna di Cocci a due anni e sei mesi, e otto mesi per Francesconi, che invece è stato poi assolto.

m. al.

Borgosesia, il condanne in tribunale

Un pescatore morì colpito da un masso

BIELLA — Il titolare di una impresa di costruzioni, Roberto Zaninetti, 55 anni di Borgosesia, il direttore dei lavori Fulvio Loro Lamia, 34 anni, di Trivero, e due operai Vincenzo Dimino, 52 anni, di Borgosesia, e Salvatore Anastasi, 46, di Serravalle Sesia, sono stati condannati dal tribunale a sei mesi di reclusione per omicidio colposo.

La vicenda risale al 25 agosto '78 quando nei pressi del torrente Camparient in località Collette di Trivero fu trovato morto un pescatore, Ettore Cavallara di 54 anni. Secondo il capo d'accusa l'uomo aveva trovato la morte investito da massi fatti rotolare a valle dal cantiere.

I giudici hanno ritenuto Zanetti, Lori Lamia, Dimino e Anastasi colpevoli ma hanno concesso loro le attenuanti generiche e quella del risarcimento del danno, la condizionale e la non iscrizione.

La vicenda di un'operaia trentasettenne dipendente di una filatura di Pray

«Sono pagata ma non mi fan lavorare»

Dopo nove mesi di malattia a periodi alterni, al suo rientro nell'azienda (nell'agosto scorso) non le è più stato assegnato alcun incarico - Parlano l'imprenditore e i sindacati

PRAY — Un'operaia della Filatura Re e Derelli di Pray viene pagata per non lavorare. Dalla fine di agosto la dipendente entra in fabbrica alla mattina alle 8 ed è regolarmente invitata a rimanere inattiva in un angolo del reparto di tessitura: nonostante non le venga assegnata nessuna mansione, alla fine del mese riceve normalmente lo stipendio.

Marisa Pesenti, 37 anni, residente a Pray, è la protagonista dell'insolita vicenda che ha però risvolti ben precisi. Spiega Silvano Ragazzi, il rappresentante della Camera del Lavoro di Borgosesia che si occupa della questione: «*Il provvedimento nei confronti della lavoratrice è stato assunto al suo ritorno da un periodo di malattia. Il datore di lavoro, secondo noi, ha deciso di non farla lavorare sperando che rassegni le dimissioni*».

A causa di disturbi fisici, la donna negli ultimi mesi ha fatto una lunga serie di assenze e i titolari dello stabilimento per mandare avanti la produzione hanno dovuto assumere una nuova operaia.

Dice Guido Re, contitolare della ditta: «*Per poter rispettare i termini delle consegne siamo stati costretti ad inserire nell'organico una dipendente in più. Ora l'intero ciclo produttivo è coperto e pertanto non sono rimasti posti liberi*».

Per Marisa Pesenti, che lavora da undici anni nella filatura valsesiana le otto ore giornaliere sono rappresentate da una lunga sosta durante la quale rimane in piedi in un corridoio che precede i padiglioni nei quali sono piazzati i macchinari. Per scacciare la noia, nei giorni scorsi si era portata alcune riviste da leggere, ma l'idea non è piaciuta.

Sottolineano i sindacalisti: «*Al di là dei particolari paradossali che emergono dalla vicenda, il punto su cui va posta l'accento è il chiaro intento cui vogliono arrivare i responsabili dell'azienda. Visto che non la possono licenziare, fanno di tutto per costringerla ad andarsene*».

Questa possibilità non è del tutto negata dai titolari della fabbrica. Dice infatti Guido Re: «*E' chiaro che una piccola impresa come la nostra, che impiega 87 operai, non può permettersi il lusso di avere dipendenti sui quali non poter fare affidamento. Un lavoratore in più o in meno ha riflessi notevoli sulla nostra capacità produttiva, e questo ci costringe a fare i calcoli in modo preciso*».

Secondo quanto rilevato dall'ufficio personale della fabbrica, Marisa Pesenti per nove mesi è rimasta in malattia a periodi alterni. Dice l'imprenditore: «*Veniva a lavorare per otto giorni, poi per un mese non la si vedeva più. Al suo rientro l'abbiamo invitata a trovarsi un altro posto, offrendole la possibilità di rimanere da noi mentre si cercava una nuova occupazione*».

Fondando le sue ragioni sul diritto al posto di lavoro, l'operaia non ha accettato l'offerta e ha intrapreso questo braccio di ferro.

Gianni Perino Valga

L'esordio fissato al 15 novembre con «Café Feydeau»

Presentata la stagione '85-'86 di teatro a Borgosesia e Varallo

Fra l'altro in programma «Lorenzaccio» e «Ma non è una cosa seria»

BORGOSESIA — E' stato presentato il cartellone della stagione teatrale organizzata dagli assessorati alla Cultura di Borgosesia e Varallo, in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino.

«Valsesia e teatro» è il titolo della rassegna che si inaugurerà la prossima settimana e rimarrà in calendario fino al prossimo 8 marzo. Complessivamente saranno sei gli spettacoli in programma: venerdì 15 novembre il ciclo si inizierà con «Café Feydeau» interpretato da Andrea Giordana e Giancarlo Zanetti.

La prima rappresentazione, che si terrà al teatro Pro Loco di Borgosesia, si comporrà di due parti: «A me gli occhi!» e «Pendaglio da forca». Nella commedia fatta di intrighi buffi ed equivoci comici, reciteranno anche Benedetta Buccellato, Giuseppe Pertile, Renzo Rinaldi e Marina Giordana.

Il ciclo proseguirà sempre a Borgosesia il 24 novembre e il 7 dicembre: saranno in scena «Ma non è una cosa seria» di Pirandello con Ernesto Calindri e «Il mercadet» di Balzac, interpretato da Vittorio Caprioli.

A febbraio la rassegna si sposterà a Varallo dove gli spettacoli verranno rappresentati al Teatro Sottoriva. Il 2 febbraio Flavio Bucci presenterà «Lorenzaccio» mentre il 21 in compagnia di Mario Scaccia interpreterà «Chicchignola» di Petrolini. L'ultimo degli appuntamenti è previsto per il 2 marzo: Walter Chiari si esibirà con la commedia «Amici». Già da oggi sono in vendita gli abbonamenti per l'intero ciclo il cui costo è di 54 mila lire per tutti gli spettacoli. Per i giovani e i pensionati la cifra è ridotta a 45 mila lire. Il costo del biglietto per le singole serate è di 13 mila lire l'intero e 11 mila il ridotto. Le prenotazioni vengono ricevute dalle biblioteche dei due centri valsesiani.

E. p. v.

Questa sera al museo civico di via Micca

Biella, una conferenza per conoscere la natura

BIELLA — Questa sera, con inizio alle 21, al museo Civico di via Pietro Micca, Giovanni Bona, direttore del museo di scienze naturali di Carmagnola parlerà su «L'avifauna dei boschi planiziali». La conferenza fa parte di un ciclo di cinque incontri dal tema: «Far conoscere la natura, perché conoscendola la si ami ed amandola la si protegga».

La manifestazione è stata organizzata dall'assessorato all'ecologia e dall'associazione Pro natura.

I prossimi appuntamenti sono fissati per venerdì 22 novembre (si parlerà di «Immagini naturalistiche»), il 5 («Flora nel Vercellese»), il 13 («La Camargue») e 20 dicembre («Entomofauna biellese»).

Sempre questa sera, nell'aula magna dell'ospedale degli Infermi, alle 21,15, è in programma una riunione scientifica sulla «*terapia delle infezioni erpetiche*».

La conferenza sarà tenuta da Paolo Gioannini, direttore della clinica di malattie infettive dell'università di Torino.

Un altro dibattito è in cartellone alle 21 a palazzo Ferrero dal titolo «Le servitù militari e sull'industria bellica». Parlerà l'eurodeputato di democrazia proletaria Alberto Tridente.

Si conclude domani a Coggiola l'autunno musicale: in programma, nella chiesa della frazione Viera, figura un concerto di Mario Duella all'organo e Pier Giorgio Morandi all'oboe.

r. eyn.

Nuova gestione al
RISTORANTE Jaculin
Via Roma 15 - MUZZANO - Graglia
Telefoni 015 63.182 - 63.527
- Ampio salone per banchetti con capacità sino a 300 posti
- Salette riservate
- Cucina tipica piemontese e pesce su prenotazione
CHIUSO AL MARTEDI'
Se alla buona cucina ti vuoi accostare, da JACULIN devi andare!

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 6568 334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65311
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19
Sabato 9-12,30
SPORTELLI VIA MARCHI (n. 3)
Da lunedì a venerdì: 8,30-12,30; 14-16,30
Sabato 8,30-12,30; 14,30-16,30
Domenica 9-13
Ogni arretrato La Stampa lire 334.334
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 334.044
Spedizioni dei tempi Tel. 65611
Gazzetta Ufficiale Inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 317.050
Vendita Libraia Internazionale Tel. 334.334
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli Tel. 4040.110

NELLE PELLICCERIE MAUCCI A COSSATO E A BIELLA
CONTINUANO CON GRANDE SUCCESSO
LE PRENOTAZIONI CON £. 200.000 DI ACCONTO
RISPARMIO EFFETTIVO DEL
30% 50%
CONTROLLA I PREZZI NELLE NOSTRE VETRINE
PELLICCE PRET A PORTER A PARTIRE DA
£. 390.000
CENTINAIA DI CAPI IN PELLE E MONTONE UOMO-DONNA A PREZZI MAI PRATICATI
PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO — VIA MAZZINI 21 — TEL. 015/93.824
A BIELLA — VIA ITALIA 13 — TEL. 015/28.143

CONAD SCEGLIE BENE. E TU RISPARMI.
dall'8 al 16 novembre

CONFETTURA SANTA ROSA g 400 - gusti normali	L. 1690 (al kg 4230)
PASSATO DI POMODORO CONAD g 680	L. 950 (al kg 1400)
SAVOIARDI CONAD vaschetta g 200	L. 890 (al kg 4450)
DUE CONFEZIONI DI PIZZA CONAD +.oilpak	L. 2800
CAFFE' SPLENDID g 250 - classico e moka	L. 3250
TEA STAR 20 filtri	L. 1290 (al kg 36.860)
CARTA IGIENICA CONAD 10/R - ovatta	L. 2500
CARTA IGIENICA CONAD 4/R - ovatta	L. 1100
AMARO AVERNA cl 70	L. 6050 (al lt 8640)
VECCHIA ROMAGNA ET. NERA cl 70	L. 7190 (al lt 10.270)
PRUGNE CONAD Extra Large g 250	L. 1320
PANNA DA CUCINA PRATIVERDI ml 190	L. 810 (al lt 4260)
BURRO FIORDALBA all'etto 1ª qualità garantita e dichiarata	L. 630
PROSCIUTTO COTTO ASSO senza polifosfati - hg	L. 1380
LATTE PRATIVERDI parzialmente scremato lt 1	L. 720

CONAD
SCEGLIERE BENE CONVIENE

TACCUINO BIELLESE E VALSESIANO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Demoni.
MAZZINI: L'onore dei Prizzi.
ODEON: Ritorno al futuro.
SOCIALE: King David.

BORGOSESIA

LUX: riposo.
SOCIALE: Legend.

CANDELO

VERDI: Segreti, segreti.

COGGIOLA

ITALIA: 007 bersaglio mobile.
ENNIO: Poliziesco club.
NUOVO: Tex e il signore degli abissi.

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Pighis.

PRAY

ESCELSIOR: Colpo di fulmine.

SERRAVALLE

CORSO: riposo.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Tracaldo, via Ivrea 61, tel. 401.661; **Sagliano, Mongrando Cerasane, Salussola.**
Usl 48 - Vigliano: Forno, via Quintino Sella 2, tel. 510.031; **Crocemosso, Valle S. Nicolao, Coggiola.**
Usl 49 - Borgosesia: Mariani, piazza Parrocchiale, tel. 22.266; **Varallo:** Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo: **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Carisio** 96.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 68.89.13; **Trivero** 75.65.65; **Vallemosso** 70.81.54; **Varallo** 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12; 15-18,30; **Biblioteca,** via Pietro Micca 35: lunedì 14,30-18, da martedì a venerdì 8,30-12; 14,30-18; sabato 8,30-12.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 64, via Rigola 37, corso Europa 2, Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserano.

HOCKEY

Due sconfitte non hanno spento l'entusiasmo attorno alla squadra

Amatori, il fascino di una «falsa crisi»

Momento difficile per Trussel e Marzella - Iniziative dei tifosi

Vercelli. Crudeli in azione nella partita con il Bassano

VERCELLI — In città nessuno vuole credere alla crisi dell'Amatori Maglificio Anna, sconfitto due volte consecutive al palasport di via Restano: sabato [illegible] campionato, dal Novara (6 a 5) e martedì, in Coppa Italia, dal Bassano (1 a 0).

Ma non è un dramma per nessuno che il doppio rovescio interno abbia raggelato un ambiente che, fino a pochi giorni fa, era più caldo di un alitorno. I dirigenti, dal canto loro, sono certi che si sia trattato di un doppio episodio facilmente cancellabile. Se il presidente, Giuseppe Domenicale, si trova fuori città, il «vice», Vittorio Ferraresi, sta seguendo ora per ora le vicende del tifo e ritiene che, rispetto agli entusiasmi della settimana scorsa, ci sia ancora spazio per una certa dose di serenità. Spiega: «*La sera successiva alla sconfitta con il Bassano siamo stati ospiti, a Rivoli, di un neonato club giallorverde. C'era Marchesini con tutta la squadra. I tifosi ci hanno festeggiati come se non fosse successo nulla. E dando una scorsa alla classifica del campionato annotiamo di essere pur sempre primi, anche se in compagnia di altre quattro squadre. Quindi non è successo niente di irreparabile. Anche il discorso della Coppa Italia è tutt'altro che compromesso: abbiamo dimostrato di non essere per nulla inferiori al par fortissimo Bassano e possiamo rendergli pan per focaccia nel match di ritorno*».

Anche l'addetto-stampa Enzo Tinti è dell'avviso che il Maglificio Anna possegga un potenziale tecnico da consentirgli un immediato riscatto. Dice: «*Questa non è per niente una crisi ma solo una leggera flessione dalla quale ci risolleveremo subito, ne sono convinto*».

Secondo il mister, Francesco Marchesini, il problema fondamentale è rappresentato dall'inserimento nella formazione di Pino Marzella. Il più blasonato giocatore italiano è rimasto al palo per diverse settimane, durante la preparazione, a causa di un principio di pubalgia. Ora ha ripreso ma, pur dando il massimo di sé stesso, non è ancora perfettamente inserito nel meccanismo di squadra. Dice Marchesini: «*E' comunque una questione di tempo. Non appena Marzella avrà conseguito la necessaria mentalità di squadra, l'Amatori riprenderà a girare a pieno ritmo*».

Ma il problema, secondo buona parte degli osservatori e dei tifosi, è anche rappresentato dalla carenza di alternative in panchina, soprattutto nel settore difensivo. Erano in molti a perorare la causa di un Borrini forse troppo sbrigativamente messo da parte (è finito in prestito al Seregno, in A2), quando l'esperienza dell'ex capitano si sarebbe forse fatta sentire soprattutto in taluni frangenti.

Altro problema è quello delle condizioni fisiche di Jimmy Trussel, che non si è ancora ristabilito dall'influenza patita due settimane fa. E' ridotto a uno straccio. «*Ma si riprenderà* — assicurano tecnici e dirigenti dell'Amatori —. *Inoltre, abbiamo saputo che potrà fare a meno di partecipare ai Giochi panamericani in quanto la federazione hockeystica americana lo considera a tutti gli effetti, qual è, un professionista e ai giochi invierà una squadra composta da dilettanti*».

I dirigenti di via Casanova stanno studiando iniziative per mantenere desto l'interesse dei tifosi attorno alla squadra. Il «*Yellow Green Team*» varerà tra pochi giorni la raccolta di figurine che coinvolgerà una trentina di ditte e di negozi della città. Ai clienti saranno distribuite appunto album e figurine con le effigie dei giocatori e sono previsti premi e sorprese per chi completerà gli album a tempo di record.

Inoltre, il 23 novembre, in occasione della sosta di campionato, l'Amatori organizzerà a Vercelli un'amichevole con il Liceo Galizia. La squadra dove milita Daniel Martinazzo. Quindi, l'hockey cittadino s'è tutt'altro che afflosciato dopo le due sconfitte consecutive. Ma è chiaro serve un'iniezione di morale e di fiducia all'ambiente. Marchesini e i suoi giocatori dovranno riprendere, al più presto, la marcia trionfale

e. d. m.

PRIMA CATEGORIA - Girone B

Turno favorevole alla Pro Candelo

Duri impegni per le dirette rivali, Romagnano e Quincinettese - Gli altri incontri

BIELLA — *La regina del girone B può allungare il passo. L'ottavo turno è infatti tutto a favore della Pro Candelo, nuova capolista del raggruppamento biellese-aostano-valdostano di Prima categoria.*

L'undici di Granai superando l'ostico Saint Christophe grazie a due rigori del bomber Crepaldi dopo essere passato in vantaggio in apertura di gara, è attesa da una trasferta sulla carta facile: il derby con la matricola Spolina.

Tra le due squadre è tale il divario che la Pro non dovrebbe faticare molto ad aggiudicarsi l'intera posta, anche se tra le sue file mancherà il trascinatore Percibaldi, squalificato per due gare dal giudice sportivo.

I verdi dovranno comunque fare attenzione ai padroni di casa che conquistata domenica la prima vittoria stagionale e spese, guarda caso, di un'altra formazione cugina, la Fulgor Valdengo tenteranno di raggiungere un prezioso pareggio.

In teoria il calendario favorisce la fuga della Pro: i più immediati inseguitori, Romagnano e Quincinettese sono impegnati in incontri non certo facili. I valsesiani affrontano il cenerino Saint Christophe, squadra ancigna e mai doma, mentre i cenerini ospitano visita ad una Fulgor Valdengo sempre poco propensa a concedere punti sul campo amico.

L'ottava giornata è il banco di prova più attendibile per la Dufour Varallo, squadra rivelazione della stagione. I valsesiani che hanno esordito vittoriosamente sul loro terreno (il comunale di Roccapietra è stato rimesso a nuovo e l'undici di Arrondini ora stabilmente costretto a disputare fino a domenica scorsa su campi neutri gli incontri interni) dopo il bel successo sull'Anpi Elter giocano in casa di una delle favorite per il successo finale, il Fontainemarone.

I valdostani non possono concedersi ulteriori passi falsi, ma la Dufour a perdere la propria imbattibilità a sette giorni dal derby con la Quarnonese non ci sta.

Facile prevedere l'impostazione tattica di mister Arrondini: difesa protetta dall'arretramento dei centrocampisti e punte pronte a scattare in contropiede.

Rigenerato dal 4-1 ottenuto ad Occhieppo il Selvatico ospita il fanalino Sarre con i favori del pronostico, mentre Quarnonese e Occhieppese sono chiamate ad un minisparegio. I valsesiani devono assolutamente vincere per allontanarsi dalle zone pericolose, ma i biellesi non possono permettersi un'altra battuta a vuoto.

Chiude il cartellone Anpi Elter-Vigliano.

Roberto Eynard

BA[illegible] la deludente gara col Borgotaro

La Phan[illegible]tex a Valenza per una prova d'orgoglio

Isidoro Corsa

[illegible]

BIELLA — «*Bastava giocare al cinquanta per cento rispetto all'incontro con l'Asti ed ora saremmo noi a ritrovarci con quattro punti in classifica. Invece con il Borgotaro, formazione non irresistibile nonostante i sei punti, abbiamo subito la prima sconfitta casalinga*».

A mister Bertotti il capitombolo di otto giorni fa brucia ancora, perché la Phantatex dopo il bell'avvio di torneo (vittoria sul Cus ed ottima gara sul parquet dell'Asiense) ha conosciuto una sconfitta evitabilissima.

Contro i parmensi il Bbc non è stato all'altezza della situazione

Aggiunge l'allenatore Bertotti: «*Al ragazzi in settimana ho parlato chiaro. Domenica a Valenza voglio una prova d'orgoglio di tutta la squadra. Stiamo giocando un campionato molto duro dove i valori delle squadre non sempre sono rispettati. I nostri prossimi rivali saranno caricatissimi perché sono reduci dalla inaspettata vittoria di La Spezia. Ma anche noi non saremo da meno: lo stivalone con il Borgotaro deve essere cancellato*».

In teoria la Phantatex ha tutte le carte in regola per far suo l'incontro: i [illegible] quest'anno hanno disputato con gli orafi due amichevoli (andata e ritorno) e in entrambe le occasioni si sono imposti (una volta addirittura con una trentina di punti di vantaggio).

Prosegue l'allenatore della Bbc: «*Ma i risultati ottenuti in fase di preparazione non contano nulla. Sulla nostra strada troveremo un altro Valenza, intenzionato a doppiare l'exploit di La Spezia*».

Contro gli alessandrini la Phantatex si schiererà con la solita formazione composta da Coppo, Fortunato, Mercandi, Maffeo, Corsa, Beltramo, Sosso, Raspino e Robutti. Incerta è solo l'assegnazione della decima maglia in ballottaggio tra i giovani Peraldo e Cravello.

r. eyn.

PROMOZIONE - Gli azzurri recuperano, i granata in piena crisi

Trino, ora serve la prima vittoria

TRINO — *Negli ambienti della sede sociale del Trino, in viale Brignone, si respira in questi giorni un'aria nuova, decisamente più serena e fiduciosa.*

Al pessimismo delle prime gare di campionato, quando gli azzurri riuscirono a raccogliere soltanto un punto in quattro partite, è subentrata una fiducia nata dalla serie di tre pareggi consecutivi (uno ottenuto con Lucchini, gli altri due con la gestione Mandirà) che hanno permesso al Trino di iniziare a guardare al futuro con un altro spirito.

«Le cose incominciano a girare finalmente per il verso giusto — *sostiene Mario Ramondo, presidente della società* —. C'è stato un cambiamento all'interno della squadra, dove si è finalmente trovato l'accordo fra tutti i giocatori, ed è cambiata anche la ruota della fortuna, che ora sembra girare dalla nostra parte».

«Ho notato — *continua ancora il presidente Ramondo* — che c'è un'atmosfera diversa. I giocatori stanno poco per volta prendendo coscienza delle proprie forze e delle proprie possibilità.

Per completare la sua «guarigione», al Trino manca ancora una cosa: la prima vittoria del campionato.

Ma anche su questo punto la fiducia del presidente è notevole: «Sento che la prima vittoria è vicina. Sono convinto che la volta buona verrà proprio con la gara di domenica prossima, quando a farci visita al "Comunale" verrà il Mathi. E' un incontro che ha in sé tutti gli stimoli giusti per consentire alla nostra squadra di esprimere il gioco migliore». *E contro i canavesani, che sono in piena corsa verso la conquista del vertice della classifica, vedremo davvero che il Trino, per ottenere la vittoria, ci esibisca in una prestazione superiore a quelle finora offerte a[illegible]*

[illegible]

Il Crescentino deluso si prepara al riscatto

CRESCENTINO — Amarezza, delusione ma anche rabbia. Questo, in sintesi lo stato d'animo nell'ambiente del Crescentino Allara arredamenti dopo la sconfitta interna di domenica con il Nizza-Millefonti (0-3). La convinzione di precampionato di avere una squadra tecnicamente competitiva per puntare all'Eccellenza sembra improvvisamente svanita. Cinque punti dalla prima in classifica sono [illegible] da recuperare ma soprattutto sembra che il clan granata abbia perso l'entusiasmo e la sicurezza degli anni passati.

Prima dell'inizio dell'incontro con il Nizza, il presidente Roberto Minoli aveva così risposto alla domanda se il Crescentino poteva recuperare i punti di distacco entro la fine del girone di andata: «*Se vinciamo oggi, possiamo farcela*». Le sue, però, erano parole appena sussurrate, senza convinzione. A fine partita si sono levate, tra i tifosi, grida contro l'operato di mister Gigi Limberti. Qualcuno ha chiesto addirittura la sua testa ma pochi imputano al trainer la responsabilità della sconfitta. Dice il capo dei fedelissimi, Armando Ginipro: «*Sono meno deluso di quanto si potrebbe credere. Ero convinto che avevamo una squadra solo da centroclassifica e così è stato*». Il capitano, Roberto Biginato, sostiene: «*I due anni passati sono state stagioni irripetibili. Giocammo a livelli eccezionali, adesso siamo un po' tutti calati*».

E domenica il calendario riserva ai granata una trasferta insidiosa, contro il Lascaris.

L. p.

Pro, squalificati Mario Guidetti e Stefano Piccini

VERCELLI — Incomincia in salita il campionato per il nuovo allenatore della Pro Oscar Massei che, domenica, a Cento, dovrà fare a meno di Mario Guidetti e di Stefano Piccini, squalificati per una giornata dal giudice sportivo. Lo «stop» a Piccini era atteso, perché il fornante aveva rimediato l'espulsione contro il Leffe, quello di Guidetti è stato invece una doccia fredda.

E' probabile che il mister, che recupererà Tumolero, dia fiducia al giovanissimo Sera e schieri sulla destra Riberto. Ma non sono escluse soluzioni diverse. (r.l.)

RUGBY - Prima sconfitta stagionale

Aosta, trasferta fatale per il Lunardelli Biella

I gialloverdi scesi in formazione rimaneggiata

BIELLA — L'orgoglio non è bastato: come era nelle previsioni il Lunardelli ad Aosta ha conosciuto la prima sconfitta della stagione, subendo un pesante 25-3.

Che l'Aosta sia la favorita numero uno alla conquista del primo dei due posti che garantiscono l'accesso alle finali interregionali è risaputo: i rossoneri sono il club con maggiori possibilità economiche del girone ed hanno condotto una campagna acquisti alla grande con il preciso obiettivo di vincere, al quarto tentativo, il campionato. Ma al di là dell'indiscusso potenziale tecnico, il compito dei quindici valligiano è stato favorito dallo stesso Lunardelli.

I gialloverdi hanno dovuto schierarsi in formazione rimaneggiata e con un paio di giocatori non ancora a punto della preparazione. Il pilone Naccari, inoltre, è stato espulso dall'arbitro (in partita è stata accesissima come vuole la tradizione).

Ha detto mister Tarello: «*I ranghi compatti avremmo potuto dire la nostra. Comunque sono soddisfatto di questo inizio di campionato. Noi non vogliamo ad accedere alle finali, ma a disputare un torneo onorevole, valorizzando i nostri giovani*».

L'occasione del riscatto è però immediata: domenica, dopo le due trasferte consecutive di Pinerolo ed Aosta, il Lunardelli torna a giocare sul campo esterno del Lamarmora, dove con inizio alle 14,30 affronta il San Rocco Novara.

In classifica i gialloverdi hanno 4 punti, preceduti dalla capolista Aosta a punteggio pieno (tre partite, tre vittorie) e dal Cuneo a quota 6.

r. eyn.

Yanagi-judo dodicesima a Firenze

VERCELLI — La Yanagi-judo ha ripreso l'attività agonistica, all'insegna del successo: al Trofeo Cerocchini di Firenze si è piazzata al dodicesimo posto su 40 società di tutt'Italia. Artefice del risultato è stata ancora una volta Antonella Zorra, cintura nera, fiore all'occhiello dell'allenatore Cornetti. Alle gare fiorentine potevano salire sul tappeto solo «nere» juniores e seniores.

Questo risultato, però, giunto di nuovo anche l'ultimo per la società vercellese: la Yanagi dovrà lasciare infatti i locali di piazza Roma, di proprietà della Provincia, entro il 31 dicembre.

Si sta occupando del problema l'assessore allo sport del Comune Carlo Robutti. Se la società non troverà altri spazi, 150 ragazzi dovranno rinunciare agli allenamenti.

Spiega il vicepresidente Marco Laione: «E' un momento difficile per la vita della Yanagi: gli sforzi degli atleti e dei dirigenti rischiano di venire cancellati. Da due anni c'eravamo impegnati per il judo, ed i risultati erano stati soddisfacenti».

Laione incontrerà ora il presidente della Provincia Marcello Biginelli, che si è dichiarato disponibile a cercare una soluzione. (d. ca.)

caravel COSSATO telef. 93.315 - 922.246
VENERDI' e SABATO
ALLIANO GRUPPO 2
DOMENICA 10 NOVEMBRE
ORIETTA DELLI

FRANCONE
giocattoli
Ingrosso e dettaglio
Presenta in esclusiva per il Piemonte le ultime creazioni
Scivolociappi - Saltarella
Ufo Game - Trans Commander
Elami Robot computer parlante
Per i Vostri acquisti e ordinazioni
FRANCONE
NOVARA - corso della Vittoria 31/A
Tel. 472.327 - 474.016

piranha DANCING ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 84.101/84.103
VENERDI' 8 NOVEMBRE
CARLO VENTURI
Cavalieri 3000 - Dame 2000
SABATO 9 SERA
DOMENICA 10 POMERIGGIO E SERA
VIDEO DISCOTECA
DOMENICA SERA
Ingresso cavalieri 3000 - Dame 2000

AL SHOP
SUPERMERCATO ABBIGLIAMENTO
BORGOSESIA

CAPPOTTI DONNA LANA MOHAIR E ALPACA	L.	90.000
TAILLEUR LANA PESANTE	L.	90.000
IMPERMEABILI E CAPPOTTI UOMO	L.	50.000
ABITI DONNA PURA LANA	L.	50.000
GIACCONI PELLE UOMO	L.	100.000
ABITI UOMO IN PURA LANA	L.	50.000
GIUBBOTTI UOMO (CARRERA) IMBOTTITI	L.	25.000
PANTALONI UOMO PURA LANA	L.	25.000
GONNE DONNA LANA	L.	20.000
CAMICIE UOMO	L.	8.000
PANTALONI BIMBO INVERNALI	L.	10.000

VENDITA PROMOZIONALE
ECCEZIONALE SUI CAPI MODA

TESSILI: QUANDO IL FINISSAGGIO VUOL DIRE QUALITA'

Nascita di un capo alla moda

Nel laboratorio del tintore la stoffa, attraverso un'alchimia di colori e di sottili sfumature, diventa un prodotto che si distingue da tutti gli altri: è questo il «momento della verità» perché mette in luce i pregi, e anche i difetti, più nascosti della lana

Un reparto di un'industria tessile. Il finissaggio è una delle fasi più delicate del ciclo di lavorazione

BIELLA — *«Il finissaggio è il momento più delicato di tutte le fasi di lavorazione del tessuto di lana: il momento della verità che mette in luce i pregi e anche i difetti più nascosti»*. Andrea Tonella, titolare di una delle aziende più qualificate del Biellese, parla con passione del proprio mestiere che ha intrapreso a vent'anni e non ha mai più voluto abbandonare.

Un'arte, quasi, che mette in evidenza pregi e difetti di un tessuto, la sua morbidezza, le indispensabili caratteristiche richieste dal mercato per fare di un pezzo di stoffa non soltanto un capo alla moda ma soprattutto un capo che si distingua dagli altri perché «parla» di sé presentandosi piacevolmente al tatto o alla vista.

«Buona parte della produzione locale — dice l'industriale — *finisce all'estero dove il nostro prodotto è particolarmente apprezzato non tanto per il prezzo quanto per la qualità»*.

E la qualità è il risultato di una ricerca che si affina sempre più nel tempo, quasi una sfida che non accetta compromessi.

La moda impone, stagionalmente, i suoi dettami talvolta capricciosi, talvolta più assennati e i mutamenti riguardano

soprattutto il colore. Vengono quindi coinvolte direttamente le tintorie che ricevono spesso le richieste più strane. *«Arrivano a volte clienti con cose inimmaginabili, il pacchetto di sigarette, il petalo appassito di rosa, la foglia di un albero rinsecchito. Vogliono proprio quel colore, con quella sonalità: non c'è possibilità di sbagliare, deve essere proprio così»*.

«I colori, in genere — afferma Tonella — *vengono studiati durante le nostre missioni specializzate: Milano, Biella e Idea Como. Poi si parte con le prove»*.

Incomincia quindi una fase in cui il tintore diventa un alchimista: le strisce di tessuto vengono immerse in piccole vasche, trattate, asciugate e rifinite. La fase del finissaggio prevede dalle sei alle dodici operazioni in cui il tessuto è sottoposto a numerosi interventi che determineranno le caratteristiche finali.

Quando si raggiunge la piena soddisfazione del cliente (in genere è un grossista) si passa alla tintura e rifinitura dei pezzi che vengono «sfornati» a ritmo serrato per permettere la consegna nei tempi stabiliti.

I tessuti passeranno poi nei laboratori di sartoria, saranno tagliati, modellati, manipolati con arte da chi li ha ideati e voluti per la gioia di chi li indosserà.

L'intervento del tintore e del finitore dunque si rivela di grande importanza nel tortuoso, seppur breve, cammino del tessuto nel mondo della moda. *«E' un mestiere affascinante* — spiega Andrea Tonella — *con tante incertezze ma altrettante soddisfazioni. Innanzitutto, durante l'intera lavorazione c'è l'indefinibilità del risultato perché ogni fase del processo può sembrare il per il perfetto mentre poi, al momento finale, saltano fuori difetti tali che possono compromettere tutto. Il finissaggio è come un pettine che i nodi non li lascia passare»*.

E aggiunge: *«Lo stesso articolo va bene per mesi e mesi. Poi ecco che qualche mutamento non prevedibile (per esempio, nella lana può cambiare la qualità soltanto se sono mutate le condizioni metereologiche all'origine) lo rende diverso fino al punto di non essere più accettabile al cliente»*.

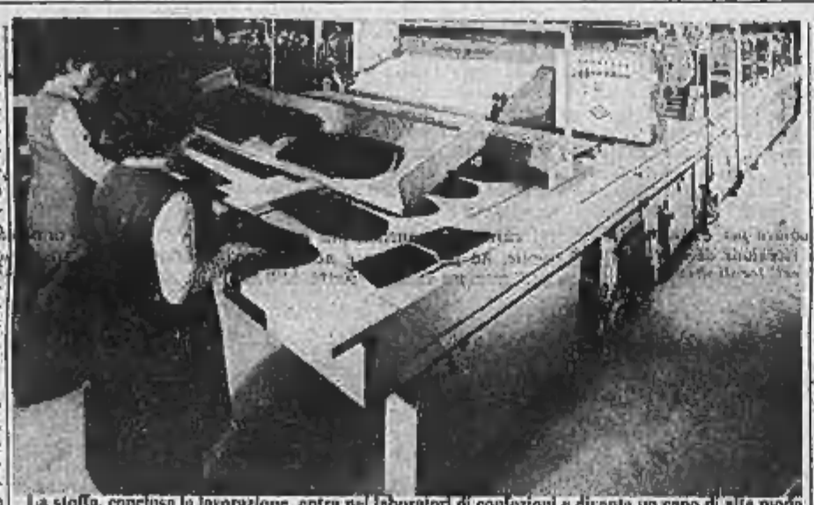
La produzione si è fatta super-veloce: oggi, per i ranati pettinati, a differenza di qualche anno fa, dal momento di entrata del tessuto in finissaggio alla sua collocazione in magazzino ci vogliono sette-otto giorni, mentre per lavorazioni più particolareggiate si impiegano quindici-venti giorni, quando prima occorrevano quasi tre mesi.

r. eyn.

Ecco i cento delicati controlli prima di inviare il prodotto al magazzino

Il finissaggio è anche un «tribunale» fatto da operaie che giudicano il lavoro

Analisi del grezzo, del peso, delle misure - Il trattamento della stoffa nella fase conclusiva



La stoffa, conclusa la lavorazione, entra nei laboratori di confezioni e diventa un capo di alta moda

BIELLA — La preparazione di un tessuto, dal momento dell'ingresso in fabbrica della fibra grezza all'uscita delle pezze confezionate e pronte alla spedizione, rappresenta un processo complesso e lungo, che si conclude con una fase di estrema delicatezza. Il finissaggio, ovvero l'ultimo e decisivo atto della lavorazione dei tessuti.

Il finissaggio, operazione fondamentale per la realizzazione di una stoffa, in termini tecnici è una serie di procedimenti di varia natura che servono a dare la garanzia della qualità.

Il primo passaggio è quello chiamato «controllo grezzo». La pezza è appena stata battuta sui telai e a questo punto, prima di entrare nel conclusivo ciclo di produzione, è valutata in «peso e misura».

Dice Francesco Ferraris, titolare di una dei più importanti finissaggi del Biellese (ha sede a Sandigliano ed occupa una sessantina di dipendenti): *«Il controllo grezzo serve per determinare la lunghezza, l'altezza e la regolarità dei colpi del tessuto. Se mancano questi requisiti viene inviato alla pinzatura e al rammendo»*.

Compito della prima parte dell'operazione è l'eliminazione dei nodi, strappandoli oppure facendo dei «capi con armature», mentre nel rammendo in trama e fili si rifà il disegno originale.

E' una fase tutt'altro che facile quella della rammendatura; anzi, gli esperti tessili la giudicano una tra le più delicate.

Ad esempio un pettinato rasato viene prima fissato con acqua calda tra i sessanta e i novanta gradi, poi lavato, mettendolo a bagno nel follone (un trattamento che ha lo scopo di conferire compattezza, leggerezza e morbidezza), quindi è fissato e asciugato in essiccatoi a una determinata temperatura per poi finire alla pinzatura in filo e alla rammendatura.

Il tessuto successivamente è cimato (il pelo viene pareggiato o rasato), poi ancora stirato e calandrato, cioè tirato e decatito (si tratta di un intervento sulle sfumature della stoffa).

Dopo questo lungo ciclo di passaggi la pezza finisce ai «tribunali», cioè al giudizio di operatrici o di macchine che munite di campanelli accertano eventuali difetti. Se da questo esame risulta che il tessuto ha le medesime caratteristiche, viene arrotolato e mandato in magazzino.

Aggiunge Francesco Ferraris: *«Dal lungo ciclo di trattamenti effettuati in finissaggio dipende la qualità di un tessuto. Dall'ultimo riscontro in misura e peso sappiamo il suo valore oggettivo, se perfetto o scadente»*.

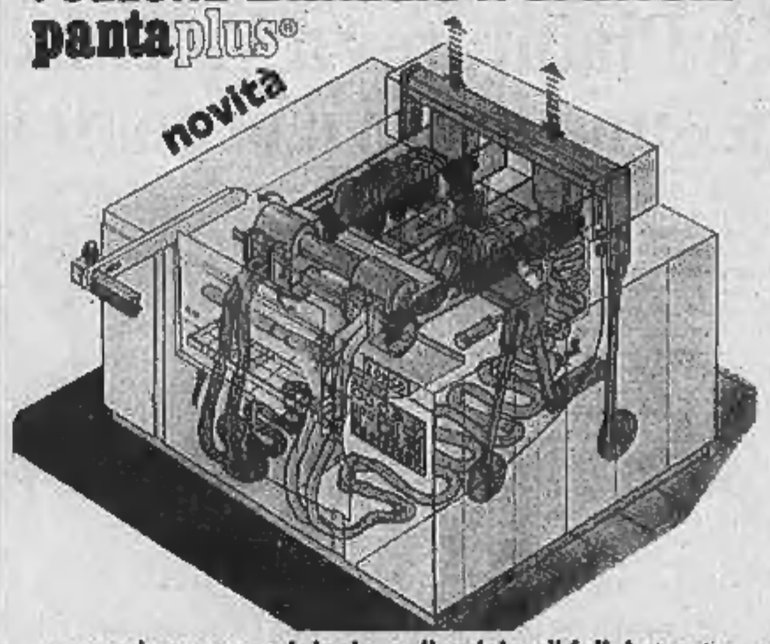
Anche nel finissaggio rispetto al passato molto è cambiato da quindici anni a questa parte. Sostiene Ferraris: *«Un tempo per completare la complessa serie di trattamenti si impiegavano due paio di mesi. Tra una operazione e l'altra, la lana, fibra viva, veniva tenuta a riposo tra le dodici e le ventiquattro ore in modo da poter respirare. Adesso non è più possibile attendere così a lungo. La moda cambia ogni tre-quattro mesi, i magazzini devono essere continuamente aggiornati. I grandi designer impongono tempi strettissimi. Arrivare tardi significa perdere fette di mercato»*.

La produzione si è fatta super-veloce: oggi, per i ranati pettinati, a differenza di qualche anno fa, dal momento di entrata del tessuto in finissaggio alla sua collocazione in magazzino ci vogliono sette-otto giorni, mentre per lavorazioni più particolareggiate si impiegano quindici-venti giorni, quando prima occorrevano quasi tre mesi. Nonostante i controlli sempre più accurati, gli scarichi non devono essere nocivi.

r. e.

Ferraris S.P.A.
Finissaggio e Tintoria
Tintoria e finissaggio in pezza per conto terzi
13052 Gaglianico
Via Cavour, 64/66 - S.S. 230 - Tel. 542.597

Tinmaglia
Tintura e finissaggio maglieria in capo
13052 Gaglianico
Via Cavour, 64/66 - S.S. 230 - Tel. 543.074

FOLLONE LAVAGGIO A SPINTORI
pantaplus®
novità

un modo nuovo, originale, collaudato, di follatura per
- lavorare quasi esclusivamente in corda e senza provocare infeltrimento (salvo le poche limitazioni imposte da cimosse incollate o da qualche tipo di armatura), ma, all'occorrenza, anche a secco;
- trattare con la massima versatilità dal tessuto più leggero, come la mussola da 100 gr/mq, ai più pesanti e fino al massimo grado di follatura, nonché articoli delicati e molto radi;
- ottenere una produzione elevata e di qualità, con aspetto finale molto uniforme e una mano piena e gradevole, su qualsiasi tipo di tessuto di lana o misto;
- permettere una facile conduzione all'operatore, con una esperienza limitata e una notevole sicurezza di marcia, essendo la macchina dotata di tutti i dispositivi di fermata e segnalazione in caso di funzionamento irregolare.

Per questo l'abbiamo chiamata pantaplus®
ZONCO FEDERICO & FIGLIO s.n.c.
MACCHINE ED ACCESSORI TESSILI
13016 Pray Biellese (Vercelli) - Italy - Via Molino, 40
Tel. (015) 767.077 - 767.141 - Telex 200314 ZONCO I

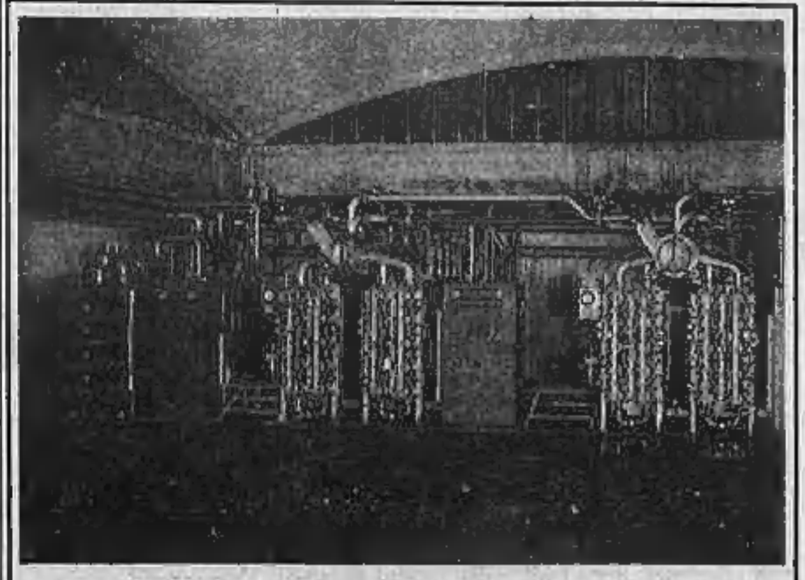
TINTORIA TONELLA S.p.A.
tintoria, finissaggio tessuti
tintoria matasse fibre pregiate
TRIVERO: fraz. PONZONE - Tel. 778.441/2 Via Provinciale 276

TINTORIA INDUSTRIALE
di Pasteris e C. s.a.s.
TINTORIA FILATI
MATASSE - ROCCHE
OCCHIEPPO INFERIORE - Via Marigone, 40 - Tel. 015/590.870

MANIFATTURA DI PONZONE
13064 PONZONE BIELLESE (VC)
TEL. (015) 777.119

TINTORIA DI POLLONE s.r.l.
tintura in rocche di cotone, lino e seta
BIELLA - Via Pollone, 17 Tel. 015 - 592.041

FRATELLI BOLLO S.A.S.
TINTORIA INDUSTRIALE
Lavorazione conto terzi
in ROCCHE - HOPS - FIOCCO
Lavorazione per clienti esteri
in temporanea importazione
COGGIOLA
Via Mazzini 39 - Tel. 78.545 - 78.546
Telex 215310 BOLLO I


API/O: LA NUOVA TECNOLOGIA
PER LA TINTURA ECONOMICA DELLE ROCCHE
OBEM S.p.A.
CHIAVAZZA (Biella - VC) - via alla Brignana 21
Tel. 015 33.843 - Telex n. 215321 OBEM I